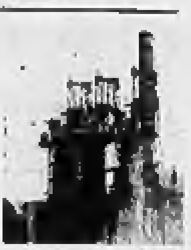
SIGACR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 - Numero 9

A PAGINA 13

Progettare il Duemila
L'azienda Italia si consolida

di Mario Deaglio



Industria, ripresa debole

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Selezione passante: numero 65 68 (seguito dal n. interno desiderato) Telex 221 121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104); consegna decentrata alla posta anno L. 124.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 281.000 - Abbon. Usa: «La Stampa (USPS 584-930) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023». - Arretrati L. 1200 Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 8; Francia fr. 6; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 125; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; Usa $ 1,25; Usa West Coast $ 1,50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, c. M. d'Azeglio 60, tel. 65.211; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 85.56; Roma, via Quattro Fontane 15, tel. 47.55.904; Genova, via Ceccardi 1/14, tel. 582.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 229.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.826 Tariffe: modulo mm 42×45: per testata, posizione e data di rigore tariffa in parentesi. Occasionali L. 425.000 (510.000) modulo, Commerciali L. 395.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (565.000), Ricerche personale, il venerdì L. 425.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 ([illegible].000) - Necrologi L. 6500 per parola (Famiglia L. 5300) - Echi L. 17.000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

Venerdì 11 Gennaio 1985

OGGI
Tutto come

OROSCOPO DEI PARTITI

Psi, il sogno di un record

Il governo Craxi, che rappresenta la vera novità politica degli Anni Ottanta, ha vissuto finora due fasi ben distinte. Alla prima uscita in Parlamento fu messo in minoranza dai franchi tiratori che bocciarono il condono edilizio. Da allora cominciò una «via crucis» che si concluse nella primavera dell'anno scorso con l'ostruzionismo parlamentare e le manifestazioni di piazza sul costo del lavoro. Durante questa prima fase l'operato del presidente del Consiglio fu certamente discutibile, ma fu anche discusso al di là dei demeriti. I primi atti importanti (l'installazione dei missili Cruise, la firma del Concordato, l'approvazione in tempo debito della legge finanziaria, la fermezza con cui fu imposto il contenimento del costo del lavoro, nel quadro di una manovra antinflazione) non bastarono a far dimenticare i rovesci della medaglia. Craxi suscitò perplessità e diffidenze. Fu considerato più arrogante che autorevole, più irruento che risoluto, più arrivista che ambizioso, più deciso a farsi strada ad ogni costo che premuroso degli interessi nazionali.

Durante la seconda fase, cominciata all'indomani delle «europee», i tanti nemici hanno cambiato idea o si sono fatti meno aggressivi. Anche ai loro occhi un personaggio già ritenuto autoritario e insofferente (fu paragonato perfino a Mussolini) si è fatto maturo e riflessivo. Il «decisionista» della primavera scorsa è diventato il sapiente pilota che ha condotto in porto il pacchetto Visentini, varato in mezzo a tante incertezze.

Anche quelli che annunciavano la crisi di governo una volta alla settimana si sono fatti meno catastrofici. Tra l'altro è già cominciato il semestre bianco che precede le elezioni presidenziali ed è consuetudine, in questa occasione, stipulare una tregua tra i partiti e dar respiro al manovratore.

Ma a giugno si torna a voltar pagina: comincia la fase tre. Lo stesso presidente ha ricordato a Natale ciò che in altre occasioni aveva detto solo a mezza voce. Per realizzare il suo programma gli saranno necessari almeno tre anni e lui è soltanto a metà del cammino. Insomma Bettino Craxi ha affidato a Craxi Bettino un mandato che scade nell'autunno 1986. In tempi anche recenti, dinanzi a una simile autoinvestitura, sarebbe successo il finimondo. Questa volta nessuno ha fiatato.

Le ragioni di una tale accoglienza sono almeno tre. Il governo, specie negli ultimi tempi, si è mosso bene, ottenendo risultati apprezzabili. Nelle «europee» del giugno scorso Craxi non ha aumentato i consensi e da allora democristiani e comunisti guardano con minore apprensione a una sua lunga permanenza a Palazzo Chigi. Infine una brusca rottura di questa esperienza senza il consenso del diretto interessato, avrebbe due sole conseguenze: o la nascita di una diversa coalizione, con dentro il pci, o un ennesimo ricorso alle elezioni anticipate.

Ma questi ragionamenti valgono fino a maggio. Non un giorno di più. Se a maggio i comunisti avanzeranno a spese della dc e dell'intero pentapartito Craxi ovviamente dovrà andarsene. Però anche una esplosione elettorale dei socialisti a scoppio ritardato avrebbe conseguenze imprevedibili, perché rinnoverebbe nei concorrenti e negli antagonisti sospetti appena sopiti. In un sistema come quello italiano, stabilità è purtroppo ancora sinonimo di staticità: si trema a ogni alito di vento, si va in panne alla prima nevicata.

Dunque, se a maggio non accade nulla di importante, e se dopo senatori e deputati, scegliendo la soluzione più comoda, inviteranno Pertini a restare al Quirinale, Craxi comincerà la terza parte del suo lungo viaggio. E così proprio il governo che già detiene un «record» in negativo per essere stato messo in minoranza alla prima uscita, risulterebbe anche il più longevo della prima Repubblica. Avrà una menzione nel «Guinness dei primati»?

Per raggiungere traguardi più ambiziosi la longevità, ovviamente, non basta. La manovra per ridurre il tasso di inflazione al sette per cento è tuttora in corso e in economia, come in guerra, i successi parziali servono per dar morale alle truppe, ma conta solo l'ultima battaglia. E poi, non si può restare un Paese industriale avanzato cambiando un governo in media ogni nove mesi. Dopo i tre anni di Craxi dovrà subentrare un altro presidente del Consiglio almeno altrettanto solido ed efficace. Questo è il punto. E, purtroppo, al momento di immaginare l'austera, virile cerimonia in cui Bettino scambierà le consegne con un autorevole democristiano, e magari con lo stesso De Mita, la nostra vista si appanna. Permane qualcosa di non chiaro, di enigmatico e questa storica staffetta nei confini di Palazzo Chigi non si riesce ancora a immaginarla.

Eppure s'ha da fare, nell'interesse di tutti. Se non si vuole che tutti gli sforzi e tutti i risultati siano vanificati all'ultimo istante.

Gianfranco Piazzesi

La conferenza del presidente sul dopo-Ginevra: ottimismo e fermezza

Reagan: «E' solo un primo passo Se necessario vedrò Cernenko»

«Le nostre differenze coi sovietici sono profonde e numerose, ma siamo pronti a lavorare dove possibile con essi» - Il riarmo continuerà sino alla firma dell'accordo, l'assistenza alle nazioni amiche sarà mantenuta - «Il programma di guerre stellari non viola il trattato firmato nel '72»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *«Spero che l'incontro di questa settimana a Ginevra segni l'inizio di un nuovo dialogo tra gli Stati Uniti e l'Urss... Che l'85 emerga come un anno di negoziati e porti al miglioramento dei rapporti tra le superpotenze. Credo che sia possibile ottenere una pace stabile... Ma bisogna essere in due per realizzarla... Da parte nostra saremo flessibili, pazienti e decisi... Ci rivolgiamo ai sovietici perché ci aiutino a ottenere risultati positivi»*.

Con questa dichiarazione scritta, in apertura dell'ultima conferenza stampa del suo primo mandato, il presidente Reagan ha ieri espresso la volontà di rilanciare la distensione poggiando sulle future trattative sul disarmo. Palesemente soddisfatto dell'esito dell'incontro tra Shultz e Gromyko — *«abbiamo visto la diplomazia americana al suo meglio»* ha detto — Reagan ha indicato con chiarezza di aver chiuso il periodo della guerra fredda e di essere ora alla ricerca di un'intesa con l'Urss sui più gravi problemi.

Il Presidente ha enunciato la rettifica di rotta con cautela e con qualche riserva. *«Le nostre differenze coi sovietici sono profonde e numerose»*, ha osservato. *«Dobbiamo continuare a opporci alle loro azioni che minacciano la libertà e gli interessi vitali nostri e di altri Paesi. Ma siamo pronti* — ha aggiunto subito — *a lavorare dove possibile con essi»*. Su questi presupposti, ha proseguito Reagan, gli Stati Uniti continueranno il proprio riarmo, finché non sarà stato firmato un accordo sulla riduzione degli arsenali nucleari, e non abdicheranno alle proprie responsabilità verso le nazioni amiche, ad esempio in Centro America. Al tempo stesso, tuttavia, tenteranno di impostare con l'Urss la soluzione anche dei problemi bilaterali e regionali, *«rendendo costruttive le relazioni Est-Ovest»*.

In tale ambito — ed è stato uno dei segnali più importanti da lui lanciati nella conferenza stampa — il Presidente non ha escluso un vertice con Cernenko entro l'estate. *«Il mese prossimo* — ha affermato — *dovremo stabilire quando e dove avviare i nuovi negoziati sul disarmo. Se in qualsiasi momento si scoprisse un motivo per cui un vertice potrebbe essere di aiuto, ed esso venisse preparato con attenzione... sarei pronto a incontrarmi con il leader sovietico»*.

Sui colloqui tra Shultz e Gromyko, il capo di Stato Usa, elegante in un abito scuro, in forma e sorridente, ha fornito due soli elementi significativi. Il primo riguarda le trattative sulle armi di teatro e su quelle strategiche: il metodo da seguire, ha detto, è quello delle reciproche concessioni nei settori in cui ciascuno di noi è più forte. In altre parole, gli Stati Uniti dovrebbero ridurre innanzitutto i bombardieri e i sottomarini atomici, e i sovietici le armi di terra; nel campo degli euromissili, Washington dovrebbe sacrificare proporzionalmente più *Pershing* che *Cruise*, mentre Mosca smantellerebbe più *SS-20* sul fronte occidentale che su quello orientale.

Il secondo elemento riguarda le guerre stellari: Reagan ha ribadito che il progetto non viola il trattato «Abm» del '72, in quanto si trova ancora nella fase della ricerca pura, e che le sue limitazioni potranno essere concordate solo quando esso passerà alla fase dell'applicazione pratica. Alla domanda di un giornalista: *«Ma ciò non spingerà i sovietici a un'altra rottura?»*, ha risposto: *«Assolutamente no»*.

In realtà, l'iniziativa strategica di difesa, S.D.I., rimane il punto debole dell'edificio costruito con sapienza da Shultz e da Gromyko. Il *Washington Post* ieri ha fatto notare che l'Urss insiste per *«la prevenzione»* del riarmo spaziale: *«La controversia non è stata del tutto risolta* — ha scritto — *e diventerà bollente all'inizio delle trattative»*. Alle obiezioni mossegli nella conferenza stampa, il Presidente ha ribattuto con fermezza che *«non esistono pregiudiziali»*, che le guerre stellari *«non sono un espediente negoziale»*. Ma le aveva di sicuro in mente quando ha ammesso che il confronto sul disarmo *«sarà lungo e difficile»*, e che il riavvicinamento tra le superpotenze è solo *«al primo passo»*.

Reagan, che tra poco più di una settimana inaugurerà il secondo mandato, ha parlato diffusamente anche di quella che sarà la seconda grande direttiva della sua politica, il risanamento del disavanzo pubblico. Ha escluso rigidamente un aumento dell'imposta personale sul reddito, che bloccherebbe la ripresa economica, sottolineando però che la riforma fiscale accrescerà gli aggravi sulle *corporations*. Ha escluso altresì drastici tagli al bilancio militare, la cui entità, ha ricordato, è collegata al riarmo dell'Urss.

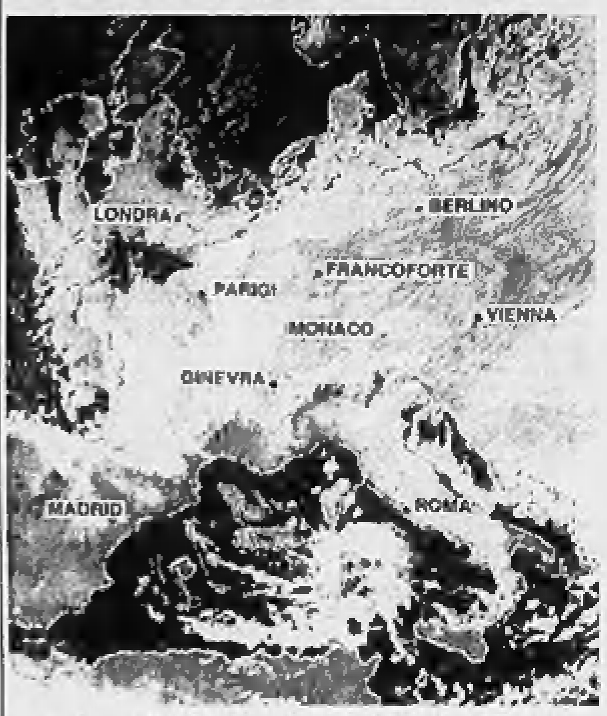
Ennio Caretto

A PAGINA 5

- **Shultz racconta: «Le mie ore con Gromyko»**
- **Mosca è critica. Le «armi stellari» turbano il clima del dopo Ginevra**

di Fabio Galvano

Un'altra ondata di gelo in arrivo dalla Siberia



Così il satellite Meteosat ieri alle 11 ha visto l'Europa

Superata l'emergenza nei trasporti. Viaggiano i treni, gli aeroporti sono quasi tutti aperti, migliora ancora la circolazione stradale. Punti di crisi per neve al Sud (Campania, Calabria, Sardegna), ma la risposta delle regioni dovrebbe aver ragione delle situazioni più gravi.

E' il quadro di una giornata di tregua. Ma le previsioni non sono rassicuranti. Domenica un nuovo «fronte freddo» sceso dalla Siberia investirà l'Italia orientale e meridionale provocando nuovi disagi.

Intanto gli effetti del freddo e della neve si fanno sentire sui mercati del Centro-Nord. A Torino, da lunedì scorso, il mercato all'ingrosso della verdura è crollato del 45-50 per cento a causa del gelo. E gli ortaggi in vendita hanno presto toccato il raddoppio del prezzo al consumo.

I servizi a pagina 9 e in cronaca).

Gli oltre settemila ebrei d'Etiopia giunti in Israele con il ponte aereo

I falasha, speranza dopo l'orrore

Terribili racconti del viaggio oltre la frontiera con il Sudan, tra stenti, predoni, sciacalli - «Consegna il denaro o ammazziamo tuo figlio» - Di una famiglia di 16 persone, è arrivato soltanto un vecchio

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *L'«Operazione Mosè» per il salvataggio degli ebrei d'Etiopia continua ad essere al centro dell'attenzione in Israele, al di là delle polemiche. Si fa il possibile perché i nuovi immigrati non si sentano stranieri in patria, e perché la generosità di chi vuole aiutarli non ferisca la loro fierezza, perché la solidarietà non appaia elemosina. Niente sembra offenderli più che l'essere considerati primitivi e arretrati. Secondo gli assistenti sociali dell'Agenzia Ebraica, i falasha — consapevoli di provenire da un ambiente tecnologicamente arretrato — si considerano portatori di una cultura e di una civiltà ricche e feconde, e non si sentono inferiori a nessuno.*

Dice lo psicologo capo dell'Ufficio immigrazione dell'Agenzia Ebraica, Zvi Yadin, che certe storie diffuse dalla stampa e alcuni aneddoti più o meno autentici, circolano già tra i nuovi venuti e li turbano: per esempio, che i nuovi arrivati mettono gli abiti di ricambio nel frigorifero. L'impatto tra questi due mondi è accresciuto dalle difficoltà della lingua: un centinaio di ebrei etiopici giunti in Israele da uno a due anni si è assunto il compito di fungere da interprete, e non solo sul piano linguistico, ma anche su quello della diversità di usi e costumi e della scelta dei centri di assorbimento.

Tel Aviv. Nel campo di raccolta di Pardess Hanna una soldatessa aiuta due giovani «falasha» negli studi

Su questo punto, vi sono due «scuole» in polemica tra di loro: una tende a mantenere uniti gli immigrati (il professor Raanan Weitz ha suggerito la fondazione di tre centri comunitari per gli ebrei etiopici, ciascuno di 500 famiglie circa); l'altra è favorevole a distribuire i falasha in vari centri di sviluppo, e ad accoglierne una parte nelle grandi città, come ha suggerito Shlomo Lahat, sindaco di Tel Aviv.

Anche i problemi che possono sembrare più banali presentano aspetti qui nuovi e inconsueti. Un esempio: dotati in generale di un'eccellente dentatura, da fare invidia agli altri israeliani, gli ebrei d'Etiopia ignorano l'uso dello spazzolino da denti e ne diffidano, preferendo sfregarsi i denti dopo ogni pasto con foglie di palma. E ancora: molti falasha sono rimasti scandalizzati dal fatto che i gabinetti siano all'interno delle case e degli alberghi che li ospitano, invece che all'esterno.

La gara per raccogliere indumenti ha dovuto essere frenata invece che incoraggiata, perché — come ha spiegato Ora Danyo, capo di una unità dei servizi sociali — questi abiti «occidentali» sono guardati con diffidenza. I giocattoli, invece, si rivelano ancora una volta «universali»: sono apprezzatissimi.

Gli psicologi che sono in contatto con i falasha sono un po' disorientati. Le donne sono estremamente pudiche, tanto da rendere particolarmente difficili gli esami medici. Gli atti di violenza e di rapina subiti da molte famiglie durante il viaggio verso il Sudan da parte di banditi hanno lasciato in molti sospetti e diffidenze che non sarà facile dissipare. Vi sono stati casi terribili: Abbada Kabede, 70 anni, giunto assieme alla moglie Jeifnesh e al figlio Taddera, di 15 anni, racconta di una marcia di due settimane verso il confine: «Camminavamo solo di notte per non farci scoprire dalle bande di predoni. Un giorno, mentre dormivamo siamo stati assaliti. Mi hanno detto: "Se non ci dai i soldi e il cibo, ti uccidia-

Giorgio Romano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

I provvedimenti decisi ieri dal Consiglio dei ministri

Entro l'anno assunti 2000 agenti di polizia

Ai 36 mila dirigenti statali stipendio assicurato con aumento del 4,5%

ROMA — *Nella polizia 4500 agenti in più, 2000 dei quali da assumere nei prossimi dodici mesi; altri 4000 nuovi posti previsti nei carabinieri.* Il governo, come già aveva annunciato subito dopo la strage della vigilia di Natale sul treno Napoli-Milano, ha accelerato i tempi per il potenziamento delle forze dell'ordine, ma lo ha fatto con due disegni di legge e non con un decreto.

«Non abbiamo voluto — ha spiegato il ministro dell'Interno Scalfaro — *caricare di lavoro il Parlamento. Siamo però certi che data la situazione le Camere faranno tutto quanto è nelle loro possibilità perché i provvedimenti siano trasformati al più presto in legge»*.

Il Consiglio dei ministri ha approvato inoltre un decreto legge che proroga al 31 dicembre '85 il trattamento economico provvisorio dei dirigenti dell'amministrazione dello Stato, anche con ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato. In tutto circa 36 mila persone. Il decreto prevede miglioramenti retributivi del 4,5 per cento, che tenendo conto del trascinamento dei punti di indennità integrativa speciale maturati nel corso dell'84 e di quelli che si prevede potranno maturare nell'85, assicurano un beneficio medio non superiore al 7 per cento previsto dalla legge finanziaria. L'onere per lo Stato sarà di 63 miliardi l'anno.

Il governo ha infine avviato l'esame del disegno di legge Gava sulla riforma organica del sistema radiotelevisivo nazionale pubblico e privato, che ha bisogno però di una ulteriore messa a punto. Sono affiorati nuovi contrasti, se ne riparlerà nel prossimo Consiglio dei ministri.

Al termine della riunione Scalfaro ha illustrato ai giornalisti le norme del provvedimento che aumenta l'organico delle forze di polizia e dei carabinieri.

Scalfaro ha precisato che il primo dei due disegni di legge, presentato dallo stesso ministro dell'Interno (il secondo porta la firma di Spadolini), aumenta di 4500 unità gli agenti di polizia da impiegare nei servizi di istituto: un provvedimento necessario — ha detto Scalfaro — dato l'accentuarsi dell'impegno delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità organizzata e all'insorgenza del terrorismo. Il disegno di legge prevede che per il primo anno vengano assunte duemila unità con procedure particolarmente celeri.

Scalfaro ha ricordato che attualmente si sta svolgendo un concorso per mille posti di agenti di polizia per il quale sono state presentate 60 mila domande.

r. s.

Gasolio auto e riscaldamento diminuiti i prezzi

ROMA — Dalla mezzanotte sono diminuiti il prezzo del gasolio da autotrazione e di quello da riscaldamento, il primo di 12 lire, il secondo di nove lire. Ne ha dato notizia un comunicato del ministero dell'Industria nel quale si precisa che «avendo il Consiglio dei ministri fiscalizzato le riduzioni dei prezzi dei gasoli, dalle ore zero dell'11 gennaio 1985 i prezzi dei seguenti prodotti variano come segue: gasolio autotrazione da 686 lire al litro a 674 (Iva inclusa); gasolio per riscaldamento da 647 lire il litro a 638 (Iva inclusa)».

Nello stesso comunicato si dà notizia che diminuiscono anche i prezzi dell'olio combustibile fluido (zona C) da lire 535 il chilogrammo a 519 (Iva inclusa) e dell'olio combustibile denso (zona C al netto di Iva) da 373,49 lire il chilogrammo a 368,31.

Le indagini puntano anche sulla delinquenza comune

Sull'assassinio del «Nocs» non convince la matrice Br

ROMA — Non ha nessuna attendibilità la telefonata che attribuiva alle Brigate rosse il feroce assassinio dell'agente del Nocs Ottavio Conte, ucciso l'altra sera a Tor Vaianica. La chiamata, giunta ad un giornale di Bari alle 18,35, ricalca il testo della notizia diramata cinque minuti prima da un radiogiornale: parole quasi identiche. E così, man mano che passano le ore, si fa strada l'idea che la spiegazione del delitto vada cercata nella vita privata dell'agente. E la conferma che questa sia tra le direzioni seguite dagli inquirenti viene dal fatto che le indagini sono state affidate anche alla squadra mobile.

Neppure gli «irriducibili» delle Br si sono fidati della rivendicazione che attribuiva l'assassinio alle Brigate rosse: ieri mattina, comparsi nell'aula dove si celebra il cosiddetto «processo Moro», non si sono «appropriati» dell'omicidio, come invece avevano fatto in altre occasioni. Inoltre le caratteristiche tecniche del delitto mettono in dubbio la matrice «brigatista». I sicari hanno sparato con pistole calibro 7,65 che espellono il bossolo: al contrario le Br sono solite usare rivoltelle da guerra che trattengono i bossoli, così da non lasciare tracce utilizzabili dagli inquirenti attraverso le perizie balistiche.

Si è pensato perciò ad una nuova formazione del terrorismo «rosso», forse reduci dalle Br, ma anche all'ipotesi di un attentato neofascista. Secondo una voce circolata ieri, ma priva di conferme, l'agente Ottavio Conte potrebbe aver partecipato ad operazioni di polizia contro terroristi «neri». Infine ci si è chiesti se l'omicidio non nasconda una vendetta per motivi privati: alcune testimonianze indirizzerebbero le indagini anche in questo senso. L'esistenza dell'agente, negli ultimi tempi, sarebbe stata agitata, come turbata da eventi esterni.

L'incertezza sul movente non è dunque ancora dissipata ma già, da ambienti politici e sindacali, giungono prese di posizione con un «taglio» molto definito. *L'Unità*, organo del pci, riferendosi all'omicidio, ricava che il terrorismo si sta riorganizzando con l'obiettivo di far tornare l'Italia agli anni di piombo. A Milano, Cgil-Cisl-Uil dichiarano che «questo feroce omi-

g. r

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Un'agenzia offre a tecnici giapponesi weekend strapagati contro spionaggio industriale

Quel volo dei traditori da Tokyo a Seul

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Week-end turistici all'estero, completamente gratuiti, ospitalità in alberghi di lusso: ecco che cosa viene offerto a tecnici giapponesi altamente specializzati da un'agenzia di Tokyo, la* System Design Institute. *La meta più frequente è la Corea del Sud, ma spesso sono in programma anche viaggi in Indonesia o a Taiwan. I tecnici che accettano devono soltanto tenere sul posto una breve «lezione» di un'ora al massimo, svelare qualche segreto di high-tech e, al ritorno, trovano che sul loro conto in banca è stata depositata una cifra pari a 8-9 milioni di lire.*

La System Design, *che opera da ormai tre anni nella semiclandestinità, ha una lista di oltre 2500 «cervelli» impiegati presso aziende private e statali. Sembra che il suo presidente e fondatore, il signor Nakamura, riesca a convincere una decina di tecnici al mese a andare in Corea o in altri Paesi asiatici per queste minilezioni strapagate.*

Nel caso che un esperto giapponese sia troppo impegnato per concedersi lo spazio di un week-end, l'agenzia ha studiato un programma alternativo: fa venire a Tokyo i tecnici stranieri desiderosi di specializzarsi, affitta una saletta riservata in un grande albergo e invita l'esperto giapponese a svolgere la sua lezione la domenica pomeriggio. «Un'oretta del suo tempo è tutto quello che le chiediamo» sussurrano i cacciatori *di cervelli della* System Design. *Chi ha il coraggio di rifiutare, vista la cifra che viene offerta in cambio?*

L'attività dell'agenzia comincia però a infastidire seriamente le ditte giapponesi, che temono «l'effetto boomerang», cioè hanno paura che ben presto altri Paesi asiatici emergenti si specializzino in settori che finora hanno visto la supremazia giapponese. La Corea del Sud, per esempio, si sta affermando come produttrice e esportatrice di videoregistratori, e sta per raggiungere un ottimo e concorrenziale livello anche nell'industria navale. Recentemente, la Federazione dei Cantieri giapponesi ha rivolto un appello a tutte le imprese del ramo affinché stiano in guardia, e non lascino trapelare segreti concernenti le loro tecniche.

Ma i segreti trapelano egualmente, grazie alla System Design *e ad altre organizzazioni del genere. Il* quotidiano economico giapponese Nikkei *ha svolto un'inchiesta sul fenomeno della fuga dei cervelli per un week-end (pubblicata il 7 gennaio) in cui si racconta il caso di un tecnico di una ditta di elettrodomestici il quale accettò* «con leggerezza» *la prima offerta di un week-end a Seul. Due mesi dopo, fu invitato per un secondo viaggio, e, al suo rifiuto, la* System Design *rispose con l'arma del ricatto:* «Se non vieni riveliamo alla tua ditta che sei stato a Seul e sarai subito licenziato».

Oggi questo tecnico giapponese è in trappola. Ha raccontato ai giornalisti del Nikkei che ogni volta che va in Corea cerca di fare in modo di partire da un aeroporto diverso, e che quando ritorna a Tokyo ha «il cuore in gola» per la paura di essere riconosciuto da qualcuno, magari un passeggero del volo proveniente da Seul. Il volo di domenica sera Tokyo-Seul, detto anche «il volo dei traditori».

Renata Pisu

Al mondo siamo 4,8 miliardi

NEW YORK — La popolazione mondiale ha raggiunto i 4,8 miliardi di persone alla fine del 1984 e si prevede che sarà di 6,1 miliardi entro il 2000. I dati sono contenuti nella relazione biennale delle Nazioni Unite.

Il documento, pubblicato ieri dal segretario generale Javier Perez de Cuellar, conferma tuttavia una stasi nella crescita globale. Il tasso, che negli anni '60 era del 2 per cento, è sceso all'1,65. Nei Paesi in via di sviluppo è sceso dal 2,5 al 2.

In ascesa invece l'indice di crescita relativo ai Paesi africani, dove attualmente è del 3 per cento. Uno dei più gravi problemi connessi all'aumento della popolazione deriva dalla sproporzionata crescita degli agglomerati urbani.

L'annuncio dato da Longo, i segretari non si incontravano da giugno

Craxi ha convocato un vertice contro gli agguati al governo

Formica insiste: ora chiede di rinegoziare la posizione italiana nella Nato - Allarme di dc e pri

ROMA — «Vertice» tra i segretari dei cinque partiti di governo tra una dozzina di giorni. L'annuncio lo ha dato ieri il segretario del psdi Longo, dopo aver parlato col presidente del Consiglio Craxi. L'incontro dovrà servire, ha spiegato Longo, «a ritrovare la compattezza della maggioranza e per concordare l'azione del governo nei prossimi mesi». Era dalla fine di giugno dell'anno scorso che i cinque alleati non tenevano una riunione a questo livello.

L'incontro dovrà, evidentemente, servire a dc, psi, psdi, pri e pli a trovare accordi politici sui provvedimenti legislativi che dovranno essere esaminati e votati dalle Camere da qui sino alle elezioni amministrative del 12 maggio. In pratica, i cinque alleati cercheranno un chiarimento generale su tutti i problemi in sospeso. Uno di questi rimane il «caso» della presunta subalternità dei nostri servizi segreti da quelli statunitensi.

La lettera di Craxi a Spadolini non pare abbia chiuso la vicenda, quanto meno a livello interno. Il presidente dei deputati socialisti, Formica, ha aggiunto alle sue precedenti dichiarazioni, che va «rinegoziata la posizione dell'Italia all'interno della Nato». *La Voce repubblicana* ha ieri immediatamente replicato con allarme affermando che il tema «*trascende perfino quello dei servizi segreti, ed esige di essere discusso in Parlamento al più presto. I repubblicani chiedono che alle loro interpellanze sia data la priorità anche nei tempi che la serietà del problema impone*».

La polemica non è comunque più rivolta contro il governo. Ieri si è riunita la direzione del pri che, in un comunicato, ha detto di essere soddisfatta per la lettera di spiegazioni inviata da Craxi a Spadolini. Quel che non soddisfa invece i repubblicani, i socialdemocratici ed anche i democristiani, è quanto continua ad affermare l'on. Formica.

Ieri il vicesegretario della dc, Bodrato, ha definito «*ipotesi fantasiose*» quelle di Formica. «*Non sono sopportabili le continue insinuazioni sui governi del passato, ed in modo particolare il tentativo di gettare sospetti sulla politica atlantica e sulle scelte fatte nella lotta contro il terrorismo, che restano questioni sulle quali la dc non può accettare lezioni*». E il vice capo dei deputati dc, Gitti, ha aggiunto che Formica «*crea problemi politici oggettivi per il suo partito, per il presidente del Consiglio e per la maggioranza*».

I «problemi oggettivi» il psi li ha discussi ieri all'esecutivo del partito. L'on. Paris dell'Unto, capo dell'organizzazione e collaboratore di Formica, ha chiesto che la direzione prevista per la prossima settimana si occupi unicamente della lettera di Craxi a Spadolini. Dell'Unto ha voluto precisare che «*non si pone il problema del ruolo di Formica all'interno del partito*». Cioè, il capo dei deputati socialisti non intende dimettersi dalla carica.

Il vicesegretario unico Martelli ha assicurato a Dell'Unto che la direzione si occuperà «anche» dei servizi segreti. Formica è stato comunque criticato, per non aver esposto i suoi dubbi prima al comitato parlamentare di controllo o al partito.

Dell'Unto, portavoce di Formica, ha replicato accomodante che «*è legittima, pur se con alcuni limiti, l'ipotesi di una diversità di opinione sul ruolo dei nostri servizi segreti tra il presidente del Consiglio, che parla a nome del governo nella sua collegialità, e il psi che nell'esecutivo rappresenta una minoranza*». Forse l'esponente socialista si riferiva alle preoccupazioni che le dichiarazioni di Formica possono aver provocato anche fuori dal nostro Paese. Preoccupazioni di cui, si dice, un nostro ambasciatore avrebbe riferito al ministro degli Esteri

Alberto Rapisarda

L'ambasciatore Ruggiero segretario della Farnesina

ROMA — Tra le varie nomine decise ieri dal Consiglio dei ministri una riguarda il ministero degli Esteri. Su proposta dell'on. Andreotti, l'ambasciatore Renato Ruggiero sarà il nuovo segretario generale della Farnesina in sostituzione del dottor Malfatti andato in pensione per raggiunti limiti di età.

E' stata inoltre decisa la nomina ad inviato straordinario e ministro plenipotenziario di prima classe di Luciano Koch, Paolo Galli, Alessandro Quaroni, Giovanni Jannuzzi, Ferdinando Salleo, Giancarlo Danovi, Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli, Aldo Pugliese, Luigi Maria Fontana Giusti, Giovan Battista Crosetti, Giuseppe Maria Borga.

E' stato firmato il nuovo contratto

Collaboratrici familiari sono quasi raddoppiate le retribuzioni minime

ROMA — E' stato firmato al ministero del Lavoro, alla presenza del sottosegretario Borruso, il rinnovo del contratto nazionale per il rapporto domestico. L'accordo, che interessa circa un milione di lavoratori italiani e stranieri ed altrettante famiglie che utilizzano collaboratrici familiari, ha decorrenza dal 1 ottobre 1984.

I minimi salariali (quasi raddoppiati rispetto al contratto precedente, scaduto nell'81) sono stati fissati a 320 mila lire per le lavoratrici conviventi di prima categoria, a 260 mila per la seconda e 210 mila per la terza. Per le Colf non conviventi la retribuzione oraria minima è stata fissata (con una previsione di quattro ore giornaliere di lavoro) rispettivamente in 3 mila, 2600 e 2200 lire.

Tra le novità del nuovo contratto c'è una riduzione dell'orario di lavoro (due ore settimanali) per le lavoratrici conviventi.

Secondo uno studio compiuto dal sindacato Federcolf, che ha firmato il contratto insieme a Cgil, Cisl e Uil, «*nonostante che i minimi retributivi siano raddoppiati rispetto a quelli fissati nel precedente contratto, si registra comunque una perdita nel salario reale pari al 37 per cento per le Colf conviventi e del 17 per cento per le non conviventi*». (Ansa)

«Troppo basse le retribuzioni dei professori universitari» Possibili scioperi

ROMA — Le organizzazioni sindacali confederali dell'Università hanno chiesto un incontro urgente al governo sulle questioni retributive dei docenti, minacciando il ricorso a «*forme di lotta che potrebbero paralizzare gli atenei*». Cgil, Cisl e Uil sollecitano l'immediata emanazione di un decreto-legge, che, prorogandole, riqualifichi le attuali retribuzioni decisamente basse. Contemporaneamente chiedono di aprire la discussione per la revisione della normativa, che «*appiattisce le posizioni e mortifica la scelta dell'impegno nell'Università e per il tempo pieno*».

«Giustiziere» libero su cauzione

New York. Bernhard Goetz, (a sinistra) soprannominato il «giustiziere del metrò» e accusato del tentato omicidio di quattro negri, lascia la prigione dopo aver pagato una cauzione di 100 milioni di lire. Dovrà comparire il 16 gennaio dinanzi al tribunale di Manhattan dove gli verrà notificato l'atto di accusa. Centinaia di persone si erano offerte di pagare la cauzione ma l'elettrotecnico ha rifiutato ogni aiuto

Gava non è riuscito ad ottenere subito il «sì» del governo

Per le tv ancora contrasti sulla riforma e sul decreto

Intanto alla Camera, dopo lunghe discussioni, sono state concordate alcune modifiche al provvedimento - Chiarito il meccanismo per la nomina del consiglio di amministrazione della Rai

ROMA — Il cammino del decreto tv e della legge per dare un assetto stabile al settore radiotelevisivo è ripreso ieri, dopo la tregua festiva. Con una conferma: la difficoltà per questi due provvedimenti dai destini paralleli di marciare speditamente. E non una novità positiva: l'inizio dell'esame, da parte del Consiglio dei ministri, del disegno di legge elaborato da Gava, che verrà approvato la prossima settimana. Una riforma, quella che prefigura il sistema radiotelevisivo del Duemila, sottoposta in questi giorni ad una serie di modifiche.

Gava ha fatto di tutto per far varare il disegno di legge ieri sera. Ma i vari argomenti all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri, iniziatosi dopo le 19, e soprattutto la necessità di trovare un'intesa globale sugli 89 articoli del testo hanno reso inevitabile un supplemento di trattative fra i cinque alleati e quindi problematica l'approvazione immediata. I punti più controversi della riforma, divisa in due capitoli, sulla Rai e sulle private, riguardano le norme anti-trust e i tetti pubblicitari, con relative percentuali da assegnare alla Rai e ai privati, che i comunisti avrebbero voluto fissare nel decreto.

La prima bozza preparata dal ministro Gava e circolata un mese fa prevedeva per la pubblicità l'abolizione del tetto monetario per la Rai, fissato ogni anno dalla commissione parlamentare di vigilanza (543 miliardi nel 1984), fermo restando, invece, il limite massimo del cinque per cento della durata delle trasmissioni. La reazione dei «network» nazionali e delle piccole emittenti è stata immediata e al ministero delle Poste e Telecomunicazioni hanno reinserito nel testo del disegno di legge il tetto monetario annuale. Su questo articolo i contrasti, soprattutto fra democristiani e socialisti, sono tutt'altro che superati, così come non c'è accordo sulle norme che regoleranno la proprietà dei network. In particolare, il numero di concessioni che ciascun soggetto può avere non sarebbe stato stabilito in modo chiaro.

La maggioranza è divisa anche sul decreto tv, soprattutto per quanto riguarda la nomina del presidente della Rai, prevista nel testo come competenza dell'Iri. Su questo punto e sulle modalità per eleggere il consiglio d'amministrazione, alla Camera s'è svolto ieri mattina un lungo incontro cui hanno partecipato anche Gava e il sottosegretario Amato. Al termine, si è saputo che martedì prossimo, alla ripresa dei lavori delle commissioni Interno e Trasporti, verranno presentati alcuni emendamenti al decreto.

Le modifiche più importanti su cui è stato raggiunto l'accordo riguardano l'articolo 1 del testo, dove verrà specificato che la Rai è una società di diritto privato di interesse nazionale, e i criteri di nomina del consiglio. Verrà mantenuto fermo il principio che ogni parlamentare può votare non più di tre quarti dei componenti. Per razionalizzare il sistema elettorale del consiglio, l'onorevole Amato ha preannunciato, a nome del governo, la presentazione di un emendamento. Ogni componente della commissione di vigilanza, secondo questo meccanismo, dovrà votare i tre quarti dei consiglieri da eleggere (11 su 15 o 12 su 16 se anche il candidato designato alla presidenza sarà eletto dalla commissione).

Quanto al presidente, la dc e i liberali chiedono che venga designato dalla commissione e nominato dal consiglio, mentre i socialisti insistono, almeno per ora, su una nomina da parte dell'Iri, come stabilito nel decreto. Esiste anche una terza ipotesi, lanciata dal sottosegretario Amato, e cioè la nomina del presidente della Rai da parte del Parlamento.

Giuseppe Fedi

Aveva 82 anni, domani i funerali

Morto Jacometti fu segretario psi

Cordoglio di Pertini, Craxi, Jotti e Natta

Alberto Jacometti

NOVARA — Alberto Jacometti, uno dei padri del socialismo italiano, è morto la notte scorsa nella sua abitazione di Novara. Aveva 82 anni. Era nato il 18 marzo 1902 a S. Pietro di Mosezzo. E' stato stroncato da un collasso cardiaco dopo una breve malattia. Lo assistevano la moglie Colette e le figlie Mirella e Ughetta. La salma dell'esponente politico sarà portata domani mattina nella sede della federazione socialista novarese. I funerali avranno luogo nel pomeriggio.

Una vita avventurosa, la sua, contrassegnata dall'appartenenza al partito socialista italiano. Una scelta operata a 22 anni e seguita sino alla sua morte. «*Le manganellate fasciste mi hanno fatto diventare socialista*» era solito ripetere Jacometti che fu esule in Spagna, Francia e Belgio per 15 anni. Patì il carcere e il confino nell'isola di Ventotene insieme con Sandro Pertini. Fu tra gli esponenti di primo piano del Comitato di liberazione nazionale e a capo di quello novarese e in seguito fu membro dell'Assemblea costituente.

Segretario nazionale socialista (1948-'49) condusse con Riccardo Lombardi la prima battaglia autonomista all'interno del psi che portò allo scioglimento del fronte popolare con i comunisti. Il suo impegno continuò all'interno del partito quale deputato per tre legislature (1953-'68). Giornalista e scrittore, è stato collaboratore dell'*Avanti!* (il suo ultimo servizio è del dicembre scorso).

Subito dopo l'ultimo congresso socialista di Verona, Jacometti era stato protagonista di una vivace polemica con Bettino Craxi, lamentandosi di essere stato escluso dalla direzione del partito della quale, in quanto ex segretario, era membro di diritto annunciando la decisione di lasciare il psi. Gli aveva risposto il vicesegretario Martelli e Jacometti era rimasto nel partito come componente dell'assemblea nazionale.

Il presidente del Consiglio e segretario del psi, on. Craxi, ha inviato un messaggio di condoglianze ai familiari e ha ricordato che «*la morte di Alberto Jacometti priva il partito socialista di uno dei suoi personaggi storici, sempre presente nelle lotte dei lavoratori in tutti i momenti della vita del partito. Conserveremo di lui il ricordo di un uomo probo e attivo, fedele al socialismo, per la cui causa ha speso tutta la sua vita*».

In un commosso telegramma ai familiari di Jacometti, il presidente della Repubblica Sandro Pertini ricorda «*l'amico fraterno, compagno sicuro e sempre fedele al partito antifascista fin dal primo momento esule confinato con me a Ventotene, segretario politico del partito, scrittore finissimo e poi disumanamente dimenticato e adesso lo piango qui nel silenzio del mio studio*».

Hanno telegrafato anche l'esecutivo e molti esponenti del psi, il presidente della Camera, Nilde Jotti, il segretario del pci Natta. «*A nome dei comunisti italiani e mio personale* — si legge nel telegramma di Natta alla direzione psi — *vi invio le condoglianze più sincere per la scomparsa di Alberto Jacometti, figura eminente e prestigiosa del socialismo italiano, intrepido combattente antifascista e della lotta di liberazione, costruttore della nuova Italia democratica e repubblicana*». r. a.

Flavio Carboni a confronto con Pellicani

ROMA — Con un confronto tra il faccendiere Flavio Carboni e il suo braccio destro Emilio Pellicani è proseguito ieri il processo contro l'avv. Wilfredo Vitalone, fratello del senatore democristiano Claudio Vitalone, accusato di millantato credito: secondo l'accusa, si sarebbe fatto consegnare da Roberto Calvi alcuni miliardi facendogli credere che l'ingente somma era necessaria per sistemare le pendenze giudiziarie che il presidente del Banco Ambrosiano aveva a Roma.

Secondo l'accusa, una prima «tranche» di denaro (400 milioni di lire) fu versata tramite la società «Prateverde» di Carboni, il quale aveva ottenuto dall'Ambrosiano un finanziamento di oltre sette miliardi di lire.

L'operazione sarebbe avvenuta nel novembre 1981 presso la sede romana dell'istituto di credito. Erano presenti Francesco Pazienza, il suo collaboratore Maurizio Mazzotta, Carboni, Pellicani e l'amministratore della «Prateverde» Gennaro Cassella.

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Nigrizia, peccato capitale

Venerdì 4, cattiva fama della fame. Bisogna capire padre Zanotelli, il missionario direttore di *Nigrizia*. Il suo articolo sconfortato e scettico contro l'uso che si potrà fare dei fondi stanziati dal governo per la fame nel terzo mondo (1900 miliardi) appartiene al regno dell'esperienza, non a quello della politica. Nessuno s'immagina il presidente della dc, Piccoli, col bianco vestito dei missionari e il casco, partire verso le più interne Afriche per spartire la sua vita con gli abitanti dei villaggi. Neppure è facile immaginare Loris Fortuna, il socialista che amministrerà gli aiuti, con l'abito severo dei padri comboniani (anche se gli donerebbe). Questo non vuol dire che Piccoli e Fortuna siano persone disoneste, pronte a mettersi in tasca i soldi per gli affamati, vuol dire soltanto che sono dei politici, tra i loro vizi può esserci la pigrizia, tra le loro conoscenze non c'è la nigrizia. Padre Zanotelli e i suoi compagni convivono col terzo mondo e con la fame, nei deserti della siccità sono spesso gli unici testimoni, dove loro arrivano gli aiuti del mondo opulento non sono mai arrivati. Padre Zanotelli dubita che questo accadrà adesso: il suo sdegno, il suo allarme non vanno censurati, ma accolti con rispettoso turbamento, come un promemoria di quello che non si dovrà fare.

Sabato 5, invece del processo. Invece di mettere sotto processo i dubbi della nigrizia, bisognerà capire perché gli aiuti contro la fame non arrivano di solito agli affamati. Secondo le regole un governo offre gli aiuti a un altro governo, non può sottrarsi a questa mediazione, non può controllare come vengono spesi i fondi, e se le derrate sbarcate in un porto restano a marcire sulle banchine o si fermano nelle città più ricche o vengono rivendute. L'onesto Fortuna, se gli toccherà il delicato compito, non potrà arrivare con i suoi aiuti nella capanna dell'affamato. Farà il possibile con i 1900 miliardi, ma a un certo punto dovrà fidarsi. (Ecco la differenza con i comboniani).

Domenica 6, le piccole spese. Certo, sul fondo contro la fame andranno segnate anche le piccole spese di esercizio. O no? Il commissario governativo, i suoi collaboratori, le dattilografe, gli esperti (posto che si trovino) saranno pagati presumibilmente coi soldi stanziati per la fame. E anche i trasporti, le mediazioni oltre ai mezzi. I comboniani non capiscono la burocrazia, sono stati troppo a lungo fuori dell'Italia.

Lunedì 7, la cucina universale. Per noi europei semiricchi, nutriti di panettoni ma anche di sensi di colpa, la lotta contro la fame è molto semplice, nei troppo frettolosi sogni di bontà si configura come un grande presepe: il terzo mondo sta nella grotta, gli europei arrivano come i re magi con grano, riso e zucchero. I più svelti immaginano addirittura una grande cucina gestita dall'Onu, da una parte arrivano i contributi, dall'altro escono i precotti da spedire in Africa. Come è difficile trasformare l'elemosina in solidarietà.

Martedì 8, la neve di Roma. E' accaduta a Roma una cosa agghiacciante, più della neve che ha messo in crisi la città: s'è aperto un dibattito. Si discute se la paralisi che ha colto la capitale dopo la nevicata sia frutto dell'imprevidenza oppure se ogni critica malevola dal Nord non nasca dal perdurante razzismo antiromano. Di più: si discute se ogni critica al grande caos doponeve non sia un attacco strumentale alla giunta di sinistra. Chiarito così il problema, si può lasciare la città in stato d'assedio.

Mercoledì 9, il re viaggia. Il re è stato sorpreso alla stazione di Roma dalla grande nevicata: stava tornando a Torino dopo una visita di cortesia a una signora di Napoli (discendente dei Borboni). A Roma è stato gentilmente ospitato nell'ufficio del capostazione e s'è informato: «*Ma non sapevate da giorni che poteva nevicare?*». «*Sì, maestà*». «*E non avete preparato in tempo le squadre anticongelamento e rinforzato i turni dei ferrovieri?*». «*Maestà, ci siamo adeguati agli usi, preoccupandoci nel modo più rapido; sperando che non nevicasse. Abbiamo perso, ma non per colpa nostra*».

Giovedì 10, magari invidia. Può darsi che ci sia un segreto sentimento nelle polemiche contro Roma che stanno diventando incalzanti (prima il venerdì delle auto impazzite, adesso la nevicata). Intendiamo l'invidia. Nella grande civiltà del freddo, cominciata con la rivoluzione industriale, Roma si permette ancora di fare l'eccentrica, tiepida, burocratica, levantina, rumorosa, sciroccosa, oltraggiosa, meridionale, splendente, insopportabile.

Cassazione: ingiustificata l'accusa di ricettazione

L'amante del corrotto non è una complice

ROMA — L'amante di un corrotto non è mai complice e non può quindi essere condannata per ricettazione se ha ricevuto in regalo case, pietre preziose, vetture di lusso e altri doni in denaro. Il principio è stato fissato ieri dalla sesta sezione penale della Cassazione, presieduta da Bruno Dattilo, nonostante il parere contrario del sostituto procuratore generale Giulio Mammarella.

I supremi giudici hanno così assolto con formula piena «*perché il fatto non costituisce reato*» la cinquantatreenne veronese Maria Giuseppina Albonico, un'ex impiegata dell'ufficio delle Imposte dirette di Firenze legata sentimentalmente all'allora direttore Albino Tana dal quale aveva ricevuto in regalo un appartamento, un'auto di grossa cilindrata, gioielli e argenterie.

In tribunale e in appello la donna era stata invece condannata ad un anno e cinque mesi di reclusione perché ritenuta responsabile di aver utilizzato denaro proveniente dalle «bustarelle» per circa 750 milioni indebitamente incassate dal suo amante. L'ex impiegata era stata scarcerata dopo tre mesi trascorsi in cella. In pratica è stata vittima di un errore giudiziario.

L'ex direttore Tana è stato invece definitivamente condannato a cinque anni e 11 mesi di reclusione per concussione. Analogamente sono divenute definitive le pene per i commercialisti Benito Lisi e Mario Petillo. Il primo ha avuto cinque anni per concussione, mentre il secondo quattro anni per corruzione.

Si è così concluso con la condanna di 12 dei 18 imputati a pene per complessivi 29 anni e 8 mesi il primo processo per le «tangenti» da decine di milioni all'ufficio delle tasse di Firenze. Secondo una prima stima lo Stato avrebbe perduto circa tre miliardi di lire per gli omessi accertamenti fiscali.

Per il mancato pagamento di tasse dovute da numerosi contribuenti toscani (e in particolare commercianti e industriali) il procuratore generale della Corte dei Conti ha già citato in giudizio l'ex direttore Tana e gli altri cinque funzionari infedeli dell'ufficio imposte fiorentino chiedendo la loro condanna all'integrale risarcimento del danno.

Si tratta di Carlo Martuscelli, Otello Graziano, Alfonso Sciortino, Mario Tracuzzi e Salvatore Mutolo condannati ad un anno e otto mesi di reclusione ciascuno. Dei sette contribuenti accusati di aver distribuito «bustarelle» ne sono stati condannati cinque: Ezio Giannelli, Marcello Campagnano, William Ceccarelli e Paola Alessi (sedici mesi ciascuno) e Faliero Dolfi (un anno e un mese).

Per giungere all'assoluzione di Giuseppina Albonico la Suprema Corte ha affermato che «*quando la persona convivente "more uxorio" — o avente rapporti intimi continuati — ottiene dal reo, costituisce una donazione che trova la sua causa nei rapporti erotico-sentimentali tra i due non diversamente da quanto accade nei rapporti coniugali o familiari. In tale ipotesi manca il dolo specifico del delitto di ricettazione*».

«*Se così non fosse* — ha spiegato la Corte — *il coniuge e i figli dell'affiliato alla mafia, alla camorra o a qualsiasi altra organizzazione criminale dovrebbero sempre essere incriminati per ricettazione per quel che ottengono dal loro congiunto, essendo ipocrita supporre la loro ignoranza della provenienza delittuosa dei beni ricevuti, allo stesso modo degli avvocati difensori di imputati inequivocabilmente dediti solo al delitto, in relazione all'onorario percepito dai loro clienti, e dei fornitori degli individui stessi per le merci consegnate loro*».

Pierluigi Franz

Sei pacifisti denunciati a Comiso

COMISO — In dissenso con i negoziati di Ginevra, sei pacifisti hanno protestato davanti alla base della Nato di Comiso e sono stati denunciati dai carabinieri per abusiva affissione di manifesti.

I falasha, speranza

(Segue dalla 1ª pagina)

mo il figlio". Ho dovuto consegnare tutto... Guide disoneste si erano offerte di guidarci per vie traverse verso la frontiera in cambio di una somma equivalente a 150 mila lire, per poi abbandonarci nel cuore di zone sconosciute».

Yesu Barhanu, 71 anni, è angosciato per la sorte della famiglia: «Eravamo in 16, otto sono morti di fame nei campi, gli altri sono rimasti laggiù». *Una giovane madre, Vadgu Amri, 30 anni, che ha dato alla luce il suo primogenito nell'ospedale Hadassah di Gerusalemme una settimana dopo l'arrivo in Israele, ha appreso solo in seguito al parto che il marito, partito una settimana prima di lei dall'Etiopia, era considerato disperso.*

L'esperienza del passato recente, con i primi immigranti dall'Etiopia, è incoraggiante: «I falasha sono ansiosi di imparare, e convinti della necessità di adattarsi alle nuove condizioni di vita nella società israeliana», *ha dichiarato il vicedirettore del ministero del Lavoro e degli Affari sociali, Yeshua Hecht. E ha aggiunto:* «Sono eccellenti operai, e i loro datori di lavoro ne sono stati finora sempre soddisfatti».

Quanti ne sono arrivati? Secondo il quotidiano Haaretz, 7500 (di cui un terzo nel 1983), e in totale 12.500 dal 1980, quando l'allora premier Begin decise di tentare il loro salvataggio a qualunque costo.

Giorgio Romano

Sollecitato l'intervento dell'Italia

GERUSALEMME — Il presidente del Comitato internazionale per gli ebrei d'Etiopia, l'italo-israeliano Miccael Corinaldi, ha sollecitato un intervento dell'Italia.

Corinaldi, nato a Milano e immigrato giovanissimo nella Palestina sotto mandato britannico, ha dichiarato: «Ciò che vorremmo è la concessione di visti d'uscita da parte del governo etiopico, nel quadro di un piano di riunificazione delle famiglie e per ragioni di studio, sanitarie e umane».

Omicidio dell'agente

(Segue dalla 1ª pagina)

cidio, la cui rivendicazione da parte delle Brigate rosse è tuttora al vaglio degli inquirenti, è un nuovo e preoccupante segnale di allarme e ripropone l'esigenza di un'ampia e decisa iniziativa da parte del governo, del Parlamento e delle forze dell'ordine per stroncare sul nascere qualsiasi tentativo di ripresa del terrorismo».

Di certo, finora, ci sono soltanto i risultati dell'autopsia. L'agente è stato colpito da cinque pallottole: alla spalla sinistra, al torace, all'addome, alla coscia sinistra, e infine quello che probabilmente è stato il «colpo di grazia», al viso. Hanno sparato due pistole. Gli assassini poi avrebbero rubato l'arma dell'agente, che infatti non si trova.

Nessuna traccia della macchina con la quale viaggiavano i tre sicari: sembra svanita. Alcuni testimoni l'avrebbero vista nella zona di Tor Vaianica, non lontano dall'abitazione di Ottavio Conte, nei giorni che hanno preceduto il delitto. Come sia avvenuto l'assassinio, è un argomento rimasto molto nebuloso, perché le testimonianze sono imprecise.

Una ricostruzione tuttavia è azzardabile. Ottavio Conte esce di casa diretto, a piedi, dal suo dentista, con il quale ha un appuntamento per le 17. L'auto con i sicari certamente lo segue. Sul litorale, ad un certo punto, l'agente raggiunge una cabina telefonica a ridosso della strada. E lì viene ucciso.

Falso annuncio: «Emanuela è libera»

NAPOLI — Un anonimo, con timbro di voce maschile, ha telefonato alle 13,45 al centralino del quotidiano napoletano «Il Mattino» per annunciare la liberazione di Emanuela Orlandi.

Ha testualmente detto: «*Abbiamo liberato Emanuela Orlandi in via Margherita a Secondigliano*». In seguito alla telefonata sono state mandate dalla ps autopattuglie nella zona indicata, che è uno dei più estesi quartieri periferici del capoluogo partenopeo, ma le ricerche, durate circa due ore, sono risultate infruttuose.

CENTINAIA DI TESTIMONIANZE DELLA CAMPAGNA PIEMONTESE AL MAGNETOFONO DI NUTO REVELLI

La «guerra» delle donne contadine

«Voglio dar loro una voce perché finalmente scrivano la loro storia» - Sono confessioni da un mondo perduto, in montagna, collina e pianura - Il mercato dei bambini da affittare - «Qui quasi tutte le ragazze vendevano i capelli per comprarsi una vesta» - «Glielo giuro, quando mi sono sposata non sapevo che cos'era un uomo» - Il pane sovrano - Cinque soldi per la gita scolastica - Ma oggi c'è chi dice: «Non andrei a vivere in città» - L'esperienza delle spose meridionali

Due immagini della condizione femminile in campagna, tra il fornello e l'aia, colte dal fotografo Bruno Murialdo che ha seguito Nuto Revelli durante l'inchiesta sulle colline delle Langhe e nel Cuneese

Sta per uscire da Einaudi L'anello forte di Nuto Revelli, che scrive nella prefazione: «Questo il disegno ambizioso che mi propongo: dare una voce alla donna della campagna povera e meno povera perché finalmente *scriva* la sua storia». *Sono 260 testimonianze di donne (è la donna l'anello forte che tiene unita una famiglia, una società) registrate con il magnetofono. A parlare sono donne di ogni età della provincia cuneese: della pianura, della collina, della montagna, delle Langhe. Per concessione dell'editore ne pubblichiamo alcuni brani (tra parentesi la traduzione delle parole e delle frasi dialettali).*

MARIA LAUGERO, classe 1897.

«Ci affittavano come i vitelli. I nostri genitori erano obbligati ad affittarci, c'era la miseria, non avevano nemmeno il pane da darci. Mi ricordo che ero lì sulla piazza con tanti altri, io con il mio fagottino e i quattro stracci dentro. Che cosa mi passava per la testa? Piangevo, ero vergognata. Anche gli altri piangevano. Eravamo bambini da tenere a casa, e non da affittare. Sono andata a Marmora da gente che aveva tante bestie, quindici, venti vacche, ma che mi dava poco o niente da mangiare. Un po' di minestra, un pezzo di pane duro nel *sachet* (piccolo tascapane), e poi tutto il giorno su al pascolo».

ELISABETTA CENTENERO vedova GIORDANA, classe 1898.

«A undici anni mi hanno affittata in Francia, a Barcelonette. Mi ha accompagnata mio padre, si passava dal Sutrun, c'era un passaggio brutto, largo meno di un metro, lo spazio appena da mettere un piede. Dall'alto scendevamo a Larcio poi a Cundamina, e si arrivava a Barcelonette dove c'era il mercato sulla piazza, 'l *mercà 'dle bestie* (il mercato delle bestie), e lì c'erano gli uomini e le donne che avevano bisogno dei pastori, e c'eravamo noi bambini pronti ad affittarci. Eravamo almeno un centinaio, tutti con il padre o la madre che li accompagnava.

«I soldi che guadagnavamo li davamo tutti a padre e madre. Noi ci compravamo un paio di scarpe e una vesta nuova, e basta... Qui quasi tutte le ragazze vendevano i capelli. Oh, non mi faceva mica pena vendere i capelli. Li vendevamo per comprarci una vesta. Li ho venduti *da fia, non da fumna* (da ragazza, non da donna). *Iera abituà a tüte manere* (eravamo abituate a tutte le maniere: disponibili a tutto). Arrivavano quelli di Elva, ci lasciavano ancora una crestina in testa. Una volta ho preso la stoffa di tre veste tanto avevo i capelli lunghi. Erano castani, il colore dei capelli faceva il prezzo...».

ANNA GIRAUDO, di Caraglio, classe 1909.

Conserva questo ricordo preciso delle due sorelline morte: «Le vedevo lì morte, 'E' morta tch...'. Una volta non si facevano mica tante storie, morivamo, cosa farci. Al mattino li trovavamo morti, piangevamo, ma eravamo tanti».

Affermano altre testimoni: «Uno più uno meno non contava. Come moriva un bambino se ne metteva al mondo un altro che portava il nome dello scomparso, che lo rimpiazzava».

MARGHERITA, classe 1889.

«E quando mi sono sposata? Eh, *iera fola* (ero sciocca: disinformata in fatto di sesso). Glielo giuro in confessione neh, il mio uomo è qui che ascolta, non sapevo che cos'era un uomo, ecco. Dopo dieci giorni non avevamo ancora fatto niente. Lui era brusco, ed io cosa ne potevo... E' proprio che non riuscivo. Sono andata da mia mamma e piangevo, piangevo: *'Mi von via, mi ne scapo'* (io vado via, io scappo). E lei mi ha detto: 'Cosa vuoi farci? Devi avere pazienza, tanta pazienza'. Mi sono sposata e non sapevo che le donne dovevano avere i bambini, credevo che li trovassero. E' così. Poi sono andata da una mia vicina di casa, 'da 'ün'amica', che mi ha detto: *'Oh, lu diau a l'è pöi pa brüt coma lu fan'* (oh, il diavolo è poi mica brutto come lo fanno), e non ha aggiunto altro...

«Ed il primo parto? Avevo lavorato fin che avevo sentito i dolori, avevo tanta paura. Oh per carità, sentivo che sarebbe andata male. Ero coricata sulla paglia, con il lenzuolo delle vacche sotto, *iera süta pei den bec* (ero asciutta come un caprone) soffrivo tanto, come facevo ad avere il bambino... Imploravo: 'Andate a prendere una levatrice...'. E la suocera che mi ripeteva: 'Io ho sempre fatto tutto da sola e ne ho fatti quindici'. Hanno poi appeso una barra a una corda: '*Ciapte a la bara*' (aggrappati alla barra), urlava la suocera. A forza di aggrapparmi alla barra mi sono rotta quattro denti e l'anello d'oro da sposa. Eh, era così. Mi hanno lasciata gridare tre giorni e tre notti. E poi la bambina è nata morta, asfissiata...».

LETIZIA RAINA vedova CAVALCANTI, classe 1928.

Viveva a Elva finché il marito Mario è morto in un incidente. E' andata a lavorare in una filatura di Beinette.

«Il passaggio dalla campagna alla fabbrica è stato il principio della fine della mia salute. Perché non ti adatti più al chiuso, avevo solo trentaquattro anni, era la tensione nervosa che mi teneva in piedi.

«Io sono capace a spaccare la legna, a tagliare il fieno, a salire su un albero e a potarlo, a zappare, a portare il trattore... Crepassi di fame qui, sapessi di morire, allora torno a Elva, *'n rabele 'ncura fino a lì* (mi trascino ancora fin là). Ma se non vedo la morte che entra dalla porta io a vivere ad Elva non torno più. Perché ad Elva ho dei brutti ricordi. Come arrivo là e vedo il camposanto, 'Ohmi, lì c'è Mario...'. Vado su un pezzo, 'Ohmi, lì è morto'. Arrivo a casa, 'Ohmi, qui dentro ho pianto tanto'. No, a vivere ad Elva non torno più...».

ANNA NITTARDI, di Vignolo, classe 1903.

«Eh, *'l pan iera sovran* (eh, il pane era sovrano), era la roba più preziosa. La carne la mangiavamo tre volte l'anno, a Natale, a Pasqua e a San Maurizio. Madre ci diceva sempre: 'Oh già, la carne... La carne fa il brodo, e con il brodo si consuma troppo pane».

TERESA GARRO vedova GIULIANO, classe 1894.

«Oh, la mia mamma non faceva mica tanti complimenti. Una volta la maestra ci dice: 'Avete passato l'esame, siete promosse. Giovedì vi accompagno al Colle della Maddalena in gita scolastica. Mi portate cinque soldi a testa, prendiamo la vettura 'd Peiu 'd Violu'. Io arrivo a casa di corsa, felice e contenta: '*Mare* (madre), mi date cinque soldi? La maestra ci porta al Colle della Maddalena'. Mia madre mi guarda, mi dice: 'Boh, *giache*' (già, con il significato: ci mancherebbe altro). Io ci aggiungo altro cinque soldi e ci compro una mina di meliga, così mangiamo tutta una settimana'. Allora sono andata nel prato sotto il pero, e giù a piangere, ho pianto tutto il giorno, e nessuno è venuto a chiedermi perché piangevo. Mia madre mi ha poi solo detto, ma tre ore dopo che piangevo: '*Piura, piura... Pisi pöi na volta 'd menu*' (piangi, piangi... Pisci poi una volta di meno). Alla gita scolastica sono andate in cinque su venticinque, la figlia del notaio Giubergia, Maria Luchino che i suoi avevano un commercio, Margherita 'd Tuba che anche i suoi avevano un commercio... E questa cosa mi ha consolata, 'Oh ben, non sono la più povera, *nen mac mi che vau gnun*' (non solo io non vado)».

VITTORINA ABRIGO vedova ABRIGO, classe 1909.

«Se comandavo io o il mio uomo? Andavamo d'accordo, i soldi li amministravamo assieme. Una volta si diceva: '*l pare per la pen e la mare per la ben* (il padre per il pane e la madre per il bene)... Ah la gente vive meglio adesso di una volta. *Ades la gent s'arvoltula 'nti sod* (adesso la gente si avvoltola nei soldi). Le paghe sono alte, due che vanno a lavorare ne prendono di soldi...».

EDDA BRANDINO, della bassa Langa, classe 1939.

«Una volta la vita di campagna era dura, oggi no per me. Prima cosa ci sono 'ste macchine che aiutano. Seconda cosa mi piace il lavoro, così non lo trovo faticoso. No no no, se dovessi vivere in città... Io ogni tanto vado ad Alba, là mi prende perfino il mal di testa la confusione che c'è. Non andrei a vivere in città, la mia vita è in campagna».

VINCENZINA STRAFACCIA in CANE, di Mango, nata a Rossano Calabro, classe 1934.

«Ho fatto fatica ad ambientarmi. Qui la gente è più stretta, più chiusa, ed anche più interessata che laggiù, se fanno un piacere bisogna pagarlo... Io parlavo calabrese e mia suocera italiano. Mi sono trovata bene con la suocera, era una santa. Io la baciavo sempre. Quando ricevevo le lettere da laggiù lei piangeva. Sì sì, io il grande appoggio l'ho avuto dalla suocera e dal marito, e dai cognati maschi e femmine...».

Sessanta delle 260 testimonianze raccolte da Nuto Revelli sono di donne che provengono dal Meridione. Scrive l'autore: «Se dovessi tentare un bilancio dei 'matrimoni misti' non esiterei a dire che è positivo. Su dieci matrimoni sei sono riusciti, tre più o meno resistono, uno è fallito».

GIOVANNA ROVERE in ROSA, classe 1924.

«Mio fratello Giovenale è partito del 1942, era negli alpini, battaglione complementi, è partito da Garessio il 27 dicembre, ed il 27 gennaio, un mese dopo, ce l'hanno già dato irreperibile. I miei sono ancora andati a Garessio quando hanno saputo che Giovenale partiva, ma non l'hanno trovato. Hanno consegnato il pacco con le maglie spesse ad un suo amico, Magliano...

«Mia mamma è venuta metà, si è consumata dal dolore. Mia mamma l'ha sempre aspettato... Andavamo di qua e di là a cercare quei pochi che erano tornati, abbiamo girato tanto. Mia mamma si attaccava a tutto pur di avere un filo di speranza. E' lei che ha sofferto di più, mio padre le nascondeva il dolore, accettava di più, si rassegnava di più. Tutti gli inverni, come nevicava, mia mamma diceva sempre: '*Ef, 'l me matot lì 'n mes la fioca, lì a gelè, e nen podei giütelu*' (eh, il mio ragazzo là in mezzo alla neve, là al gelo, e non poterlo aiutare). Ah, era dura, era dura pensarlo morto. Mia mamma diceva: 'Io non vorrei mai che venisse l'inverno'. Mia mamma vedeva sempre 'sto *matot* (ragazzo) in mezzo alla neve che implorava. Fino alla fine ha ancora avuto speranza. 'Ah, ne è ancora tornato uno...', c'era chi speculava sui morti di Russia, chi giocava soltanto a ferire la gente, i giornali dicevano: 'Ne è tornato uno', e non era vero niente.

«Morto è morto, e uno dice 'E' finito' e si rassegna. Ma non sapere dove sono, 'Magari sarà là tutto rovinato, lontano...'».

Nuto Revelli

LE IDEOLOGIE SEMBRANO AL TRAMONTO, LO SONO DAVVERO?

Il secolo dei profeti

Almeno due volte, negli ultimi quarant'anni, si è parlato di tramonto delle ideologie. La prima volta fu negli anni dopo la guerra, quando la catastrofe hitleriana parve una dimostrazione insuperabile dell'assurdità di un «credo» totale, fondato su valori mitici come la nazione e la razza. Restava, è vero, l'«altra» ideologia, quella del comunismo sovietico, fondata sul mito diverso ed opposto della classe proletaria finalmente al potere; ma essa si confondeva con la visione di un grande Paese, la Russia di Stalin, che aveva saputo sopravvivere all'aggressione nazista, e poi dare un contributo decisivo alla disfatta del Terzo Reich.

La seconda volta è adesso, cioè in questi anni di disincanto e di «riflusso», che sono seguiti all'ubriacatura estremistica e «rivoluzionaria» del Sessantotto e alle sue tragiche derivazioni terroristiche. Ora la convinzione di un declino delle ideologie può basarsi su qualche elemento in più: non solo è caduta ogni illusione sul regime sovietico, ma anche la speranza in alcune sue varianti «creative», dal castrismo al maoismo (e anzi la Cina di Deng è sulla strada di un pragmatismo eclettico, che pone in discussione gli stessi riferimenti al marxismo); e in un Paese come l'Italia i pentimenti, le dissociazioni, le confessioni e le autoanalisi, hanno offerto il quadro di uno smarrimento globale di quello che si chiamò il «partito armato» (a parte la tragica e oscura variabile introdotta dalla nuova strage ferroviaria e da altri colpi di coda).

Le ideologie sono davvero e finalmente in crisi? Non lo crede Karl Bracher, lo storico e pensatore tedesco al quale si devono studi di grande rilievo sulla Repubblica di Weimar e sul nazionalsocialismo, e che ora propone una sorta di sintesi intellettuale e culturale dei fatti e misfatti del nostro tempo (*Il Novecento secolo delle ideologie*, ed. Laterza). Non lo crede per due ragioni, fondamentalmente.

La prima è che l'orizzonte degli Anni Ottanta non gli sembra, nonostante tutto, sgombro di «fronti ideologici». Il comunismo sovietico ha perso la sua forza d'attrazione in Occidente e anche altrove, ma conserva intatte, al suo interno, tutte le caratteristiche totalizzanti, in accordo con una immutata e anzi crescente forza militare (e chi lo contesta o lo critica, nell'area comunista extrasovietica, non ha elaborato reali alternative di tipo democratico e pluralista).

Vi si aggiungono, in Occidente, altre ideologie antisistema, apparentemente più seducenti, ma ugualmente totalizzanti, come quella che cumula il pacifismo e la difesa di un individuo e di un ambiente «astorici», e che può definirsi approssimativamente l'ideologia «ecologica». Per non parlare del fascismo residuo e di certe degenerazioni del Terzo Mondo.

La seconda ragione è che la sfida delle ideologie nei confronti del sistema democratico-razionalista è parte, come dire, strutturale della storia contemporanea, nella scia di quella Rivoluzione francese, o meglio di quella sua ambivalenza, che da una parte ci ha dato il sistema liberaldemocratico, e dall'altra ha inaugurato l'era delle visioni globali, portatrici di una verità conclusa. E qui va detto in che senso si parla di ideologie: non nel senso, ovviamente, di un sistema di valori, del quale nessuno può fare a meno, ma in quello di una spiegazione totale del mondo, di una convinzione di conoscere le «[illegible]» della storia; ciò che comporta, dice Bracher, *«la tendenza a una estrema semplificazione di realtà complesse»*, la pretesa *di ridurle ad un'unica verità e nello stesso tempo di scinderle nella dicotomia buono-cattivo, vero-falso, amico-nemico...»*. Con tutte le conseguenze del caso, in termini d'intolleranza, di violenza e, in ultima analisi, di tragedia.

Rousseau visto da Levine
(Copyright N.Y. Review of Books Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Anche a Bracher, Jean-Jacques Rousseau sembra il tramite più illustre e importante dell'ambivalenza storica della Grande Rivoluzione, con la sua teoria della *«volonté générale»*, che compendia e sovrasta gli individui. Ma non trascura Hegel, il suo *«Spirito assoluto, tradotto e convertito in una storia sacra secolarizzata, alla quale l'individuo è sottomesso»*. Rousseauiani e hegeliani, di sinistra e di destra, hanno partorito Marx, Engels e Lenin da una parte, e i socialdarwinisti, i nazionalisti rivoluzionari, i razzisti, Mussolini e Hitler, dall'altra.

Due fenomeni storici tanto differenti, da tanti punti di vista, ma *«tutte le distinzioni storiche e ideologiche (...) non alterano di molto quella contrapposizione frontale, di principio, alla democrazia parlamentare, sulla quale essi concordano pienamente»*. E infatti questa è per Bracher la discriminante: da un lato le ideologie, con la loro pretesa di monopolio della verità, di destra o di sinistra, e dall'altro un sistema, che non può definirsi ideologico, perché non ha credenze assolute da far valere, ma ha soprattutto «regole del gioco», che consentono a tutte le opinioni e a tutti gli interessi di esprimersi, senza trasformarsi in utopie distruttrici o in brutali lotte di potere.

In questo senso il sistema liberaldemocratico è una conquista per sempre (come ora ammettono anche molti utopisti pentiti). E la sua funzione è quella di confrontarsi con coloro che lo sfidano, in una dialettica incessante, che ha esiti alterni, o meglio ciclici, perché il contrasto, in ultima analisi, è all'interno stesso dell'uomo, tra la sua razionalità e il bisogno, forse altrettanto forte, di una idea-verità.

Il saggio di Bracher ha qualche pedanteria «tedesca». Ma non vi si può certo includere lo scrupolo col quale passa in rassegna e analizza i contributi più vari, anche solo parziali, e qualche volta involontari, che da più parti d'Europa andarono *«all'irrompere della crisi e dell'irrazionale»* sulla scena del secolo incipiente. Da Nietzsche a Freud, da Bergson a Husserl e a Heidegger; dallo spengleriano *Tramonto dell'Occidente* al *Kulturpessimismus*, dai sociologi «neomachiavellisti» come Michels, Mosca, Pareto e Sorel allo stesso Max Weber e al primo Thomas Mann.

Erano, s'intende, le premesse culturali e indirette di quella che sarebbe stata la tragedia delle ideologie. Grosse componenti storiche e socioeconomiche, dalla guerra alla grande crisi del 1929, avrebbero avuto un ruolo determinante. Ma *«materialismo e soggettivismo, progressismo irriflesso e profetismo decadente»* generarono *«un disordine foriero di possibilità funeste»*.

La spinta ai sistemi conclusi e alle profezie sociali si sposò col sentimento di un mondo che finiva; la stessa evoluzione scientifica apparve illusoria e altamente problematica, quando la sua maggiore novità, la teoria della relatività di Einstein, pose più interrogativi, anche angosciosi, di quanti ne chiudesse.

Il progresso come dialettica controllata e garantita di sforzi diversi, per origine e orientamento, quali che potessero essere i risultati, cessò di essere la filosofia degli Stati, o almeno di quelli più vulnerabili, e si avviò o si aggravò la reazione contro «quel» progresso, illudendosi di averne un altro a disposizione, più rapido e brutale. Tutto, dice Bracher, cominciò così, e la sfida continua.

Aldo Rizzo

LO DICONO LE STATISTICHE

Famiglie inglesi sono un disastro

LONDRA — La vita familiare in Gran Bretagna è in netto declino: diminuiscono i matrimoni e il tasso di natalità, aumentano i divorzi, gli aborti, le famiglie con un solo genitore. I vecchi che vivono soli sono sempre più numerosi. Questi i risultati di uno studio pubblicato dall'Istituto centrale di statistica a Londra.

Secondo tale studio, la media delle dimensioni delle famiglie è passata da 3,1 persone nel 1961 a 2,6 persone nel 1983. Durante questo periodo, la percentuale delle famiglie formate da sei o più persone è stata più che dimezzata passando dal 7 al 3 per cento del totale. E' raddoppiata invece la percentuale delle famiglie formate da un solo genitore (con bambini piccoli) passando dal 2,5 per cento del 1961 al 5 per cento del 1983. In tale anno il 47 per cento dei vecchi oltre 75 anni vivevano soli in case private.

Nel 1983 sono stati accordati 162.000 divorzi, e nel 20 per cento almeno dei casi uno dei due coniugi aveva già divorziato precedentemente (9 per cento nel 1961). Il 20 per cento dei divorzi è avvenuto prima del quinto anniversario del matrimonio e il 50 per cento prima del decimo.

Il numero degli aborti nel 1983 è stato del 34 per cento più alto che nel 1971 e nel 58 per cento dei casi ha riguardato donne nubili. Più del 25 per cento dei 127.000 aborti nel 1983 riguardava ragazze al di sotto dei 20 anni.

Nel 1982 il numero dei matrimoni è stato del 3 per cento inferiore a quello del 1981. Il tasso dei divorzi degli operai è stato quattro volte superiore rispetto a quello dei professionisti.

Il numero dei figli illegittimi è in aumento: nel 1983 il 16 per cento delle nascite riguardava figli nati fuori del matrimonio (6 per cento nel 1961).

L'Ufficio centrale di statistica ha pubblicato dati anche sulla vita sociale e sulle abitudini dei cittadini inglesi: da essi si deduce che la televisione e le passeggiate costituiscono le attività ricreative più popolari in Gran Bretagna. Vacanze più lunghe e orari di lavoro più brevi hanno permesso alla popolazione di avere più tempo libero. Secondo i dati statistici, nel 1984 gli uomini hanno passato una media settimanale di 21-24 ore davanti al televisore, le donne 25 ore e mezzo.

Seguire lo sport alla televisione (e in misura minore alla radio) è tra le attività ricreative più comuni per l'uomo. Il calcio resta lo sport di gran lunga preferito. Ma assistere negli stadi alle partite di calcio è un'attività ricreativa che appare in continuo declino dopo la seconda guerra mondiale: è evidentemente più comodo e più economico seguire gli incontri sul teleschermo.

PECHINO, INVITO AI TURISTI

In sci tra i mausolei di antichi imperatori

PECHINO — Il sito delle tombe dei Ming — una valle circondata da ondeggianti colline dove si trovano 13 tumuli di imperatori cinesi nei pressi di Pechino — verrà attrezzato con un campo da golf, piscine, alberghi di lusso, tiro al piattello e con l'arco, e un campo da sci.

Tutti i mausolei saranno restaurati e ridipinti. Ora sono sepolti sotto la terra accumulatasi nei secoli e i saloni dove sono imbalsamati gli imperatori con le loro concubine sono tuttora in gran parte inesplorati. I lavori inizieranno quest'anno, secondo l'amministrazione municipale di Pechino.

Sulla strada che conduce alle tombe i turisti potranno viaggiare su carrozze a cavalli per ammirare gli animali sacri di pietra che fiancheggiano il viale da oltre cinque secoli. Le automobili saranno proibite. Un lago artificiale, ma spesso asciutto, che costituisce buona parte della valle, sarà riempito e potrà essere usato dai bagnanti. Vi sarà anche una fontana con un getto alto [illegible] metri.

Attualmente, secondo l'agenzia *Nuova Cina*, tre milioni di turisti cinesi e stranieri visitano le tombe, ma si prevede che dopo i lavori di restauro e soprattutto dopo la realizzazione del programma di costruzioni, aumenteranno notevolmente.

Domani su Tutto libri

Un '85 da leggere
Romanzi, saggi, storia: le novità degli editori

Delly, Nero Wolfe, Asimov i best-seller delle biblioteche
Inchiesta sul «lettore sommerso»

Universo troppo intelligente
Tullio Regge discute le tesi di Hoyle

LA STAMPA

KU • Glendale, California
Kensington University

CORSI UNIVERSITARI ACCELERATI
per adulti italiani, dirigenti, titolari di aziende (laurea master, Ph.D.), nessuna frequenza ai corsi

MANIFESTAZIONI 1985:
Maggio: 15 e 16: 3° Seminario «La Rivoluzione Tecnologica» con la collaborazione della Centrobanca di Milano, presso la Banca Popolare di Novara, sede di Milano.
Settembre: Visita del senatore David Roberti, Presidente del Senato dello Stato della California, ad operatori economici che hanno conseguito il Master, Ph.D. e la Laurea H.C.
Novembre: Chiusura dell'anno accademico a Los Angeles, con il conferimento dei Master, Ph.D., e Laurea Honoris Causa.
Per ottenere informazioni è indispensabile un curriculum dettagliato. Rivolgersi a:
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA
Via [illegible] n. 32 - 06100 PERUGIA
Attenzione: Le Università Americane sono legali solamente se oltre ad essere incorporate nella Legge dello Stato di appartenenza, hanno anche l'autorizzazione della Sovrintendenza della Pubblica Istruzione dello Stato stesso.

Salone LA STAMPA
Via [illegible]
Telefoni 517.868
545.834 - 538.118

Nuovo capovolgimento al processo per l'omicidio Popieluszko

Il colonnello: «Non sapevo E' Piotrowski il mandante»

L'alto ufficiale della polizia segreta scagiona pienamente il vertice e smentisce di avere mai ordinato l'uso della forza - «I preti radicali sono un fenomeno marginale»

NOSTRO SERVIZIO

VARSAVIA — Il colonnello Adam Pietruszka, il più alto ufficiale dei servizi segreti polacchi accusato del rapimento di padre Popieluszko, si è dichiarato ieri innocente, e ha insistito di non avere mai autorizzato l'uso della forza o di «brutti scherzi» nei confronti del sacerdote sostenitore di *Solidarnosc*. Il poliziotto, che ha 47 anni e che ha avuto un ruolo nei negoziati tra il governo di Varsavia e la Chiesa cattolica, ha parlato con calma e in modo essenziale: la sua deposizione è stata in netto contrasto con l'atteggiamento aggressivo del suo ex subordinato e coimputato, il capitano Grzegorz Piotrowski, che ieri ha concluso la sua testimonianza.

Gli avvocati della famiglia Popieluszko avrebbero dovuto controinterrogare il capitano, considerato il capo del complotto che il 19 ottobre dello scorso anno portò al rapimento e poi all'assassinio del prete: ma Piotrowski ha rifiutato, annunciando che non avrebbe risposto ad alcuna domanda dei legali: «*So che cosa aspettarmi da questi signori*», ha detto, facendo un gesto sprezzante con la mano verso di loro.

L'avvocato Andrzej Grabinski, difensore dei diritti umani, ha subito presentato una protesta: questa posizione, di fatto, nega alla famiglia Popieluszko il diritto di essere rappresentata in modo attivo. Piotrowski ha ribattuto che rinunciava anche al diritto di rispondere alle domande dei suoi stessi avvocati, e si è rinchiuso in un tetro silenzio.

Piotrowski si era difeso soprattutto accusando il colonnello Pietruszka, sostenendo che il suo superiore aveva dato l'impressione che l'operazione fosse approvata ad alto livello, che anzi fosse tutta una sua iniziativa. Pietruszka ha smentito: «*In nessuna riunione, in nessun colloquio ho detto che il vertice aveva dato la disposizione di usare la forza*». Era, ha sostenuto, molto amico del padre di uno dei due tenenti imputati, Waldemar Chmielewski: «*Non avrei mai coinvolto il figlio di un mio amico in un'operazione di questo tipo*».

Secondo Pietruszka, il capitano non riuscirebbe a trovare un solo testimone disposto a confermare che egli diede ordine di usare la forza. Il colonnello ha tentato un approccio più equilibrato rispetto a quello dei suoi subordinati. La mattina, Piotrowski aveva detto che «*in ultima analisi, l'operazione era diretta contro il direttore* (nel gergo, il generale Czeslaw Kiszczak, il ministro degli Interni), *e contro il ministero. Ma all'epoca del rapimento ero sicuro che avesse l'avallo dell'alto*». Pietruszka ha esaltato la propria lealtà ai principi di fondo del governo polacco nei confronti della Chiesa: «*Ci sono preti che portano il crocifisso sul petto ma nel cuore hanno soltanto odio, però secondo me, e secondo i miei superiori, costituiscono soltanto un fenomeno marginale*».

Il capitano Piotrowski

Mercoledì, Piotrowski si era servito dell'aula di Torun per sferrare un violentissimo attacco alla Chiesa. E a molti osservatori presenti nel tribunale era parso che il capitano attaccasse, senza nominarla, la politica del generale Jaruzelski di conciliazione con la Chiesa.

Pietruszka ha preso le distanze da questa posizione così spigolosa. Ha ammesso di avere partecipato ad alcune riunioni nelle quali parlò della necessità di provvedimenti più incisivi contro i preti radicali; ma con questo intendeva dire di tenere un «archivio» delle loro dichiarazioni. E quando disse ai suoi subordinati che quei sacerdoti estremisti come Popieluszko dovevano essere portati «*sull'orlo delle crisi cardiache*», usò soltanto un'iperbole «*colloquiale*».

E ha continuato: è vero, come aveva rivelato Piotrowski mercoledì, che la polizia segreta aveva le prove di una relazione tra padre Popieluszko e una ragazza: ma in seguito questa si sposò, ed egli ordinò di distruggere la documentazione. Inoltre, il colonnello ha sostenuto di non sapere nulla dell'affermazione del capitano secondo la quale la polizia aveva le prove che padre Jerzy custodiva 4 milioni di *zloty* di *Solidarnosc*: «*Non so dove abbia preso questa storia*». Prima di rifiutare di rispondere alle domande, Piotrowski aveva chiesto alla Corte di mettere agli atti «*tutta la documentazione del ministero degli Interni sull'attività antistatale della Chiesa*». Il tutto nel consueto tono sprezzante che normalmente farebbe richiamare un imputato al rispetto dei giudici. Ma i magistrati non hanno mai criticato il suo atteggiamento, e hanno considerato il suo rifiuto assolutamente legale, come la sua filippica contro la Chiesa.

Il colonnello è accusato di complicità nell'omicidio del prete, un'imputazione meno grave rispetto a quella degli altri tre, ma che può egualmente comportare la pena di morte. Oggi continuerà la sua deposizione.

Roger Boyes

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Il 15 gennaio sarà eletto un presidente civile, Tancredo Neves è il favorito

Brasile, una svolta attesa 20 anni

Scontata la vittoria del candidato dell'opposizione, tutti si chiedono fino a che punto si spingerà il «cambiamento» - Nell'86 un Parlamento per la nuova Costituzione - I pesanti vincoli del Fmi

NOSTRO SERVIZIO

RIO DE JANEIRO — *Con Tancredo Neves alla presidenza della Repubblica, di che natura e di quale ampiezza saranno i cambiamenti in Brasile? Non essendoci dubbi sul risultato del voto del 15 gennaio — essendo da tempo scontato — è questa la domanda che si pongono i sostenitori del candidato dell'opposizione, cioè la grande maggioranza del Paese. Celso Furtado, stimato economista, ministro della Pianificazione sotto João Goulart (il presidente rovesciato dal colpo di Stato militare del '64), uno dei consiglieri del futuro Presidente, afferma che* «il prossimo governo non potrà adottare una politica audace, ma rinnoverà molto, agendo nella chiarezza e nell'onestà».

La maggior parte degli uomini politici riconosce che né la situazione del Paese né l'opinione pubblica sono pronti per vistosi mutamenti. D'altra parte, essendo Tancredo Neves un moderato (un conservatore dicono alcuni), e quasi un candidato di conciliazione, dovrà, una volta al potere, tener conto dei compositi interessi di coloro che l'hanno appoggiato in campagna elettorale. Inoltre, sarà costretto a muoversi su un terreno segnato dagli impegni già presi con i militari e che il governo attuale ha stipulato con il Fondo monetario internazionale.

Tancredo Neves, mantiene uno stretto riserbo sui suoi colloqui con i responsabili delle Forze Armate, ma si ritiene che abbia promesso di non trascinare il loro regime sul banco degli imputati, pur tenendo duro sui principi che faranno da supporto al nuovo regime democratico. E' nel campo politico, dunque, che il cambiamento si presenta meno arduo. Una nuova Costituzione dovrà rimpiazzare la legislazione autoritaria in vigore, e che è già stata emendata. I parlamentari eletti nel 1986 formeranno un'Assemblea Costituente e la nuova Carta sarà sottoposta a referendum nello stesso anno. Il sistema resterà presidenziale (analogo a quello statunitense), ma il Congresso riavrà tutte le prerogative che aveva in passato e che ha già cominciato a recuperare. «Tutto ciò che ostacola l'esercizio di una vera democrazia dovrà essere cancellato: saranno abolite la legge anti-sciopero e la censura sulla stampa», *dice Waldir Pires, membro della direzione nazionale del Pmdb (Partito del movimento democratico, principale gruppo di opposizione).*

VENEZUELA
GUYANA
COLOMBIA
BRASILE
PERU
BOLIVIA
CILE
PARAGUAY
URUGUAY
ARGENTINA

Gli imprenditori sembrano favorevoli alla legalizzazione del diritto di sciopero, ma temono la riapparizione dei gruppuscoli di estrema sinistra, molto attivi nella periferia industriale di San Paolo e che godono dell'appoggio delle comunità di base della Chiesa, punta di lancia del Partito dei lavoratori (Pt) del sindacalista «Lula».

Ma sono gli accordi stipulati con il Fmi che creeranno i maggiori problemi al prossimo governo. Da due anni il Fondo vuole fare applicare provvedimenti che l'opposizione giudica recessivi; Tancredo Neves, invece, punta al rilancio di una politica di sviluppo: è questo l'obiettivo indicato a una commissione di sei economisti, incaricata di fissare il «piano d'azione» del suo governo.

La crescita del Paese, in effetti, è già una realtà. Ma la ripresa si è basata su un boom delle esportazioni, non su nuovi investimenti, dice Celso Furtado. Essa appare perciò fragile a coloro che vogliono il cambiamento e che, per ragioni di giustizia sociale, hanno sempre voluto dare la precedenza al mercato interno. Lo staff economico del generale Figueiredo ha inviato al Fmi, nel dicembre scorso, una «lettera di intenti», la settima in due anni, che, se fosse stata accolta, sarebbe risultata una camicia di forza per il prossimo governo. Essa prevede infatti una riduzione brutale dell'espansione monetaria e delle spese pubbliche, che comprometterebbe tutto il rilancio dell'economia.

Tancredo Neves non ha detto chiaramente che denuncerà gli accordi già presi. Ma i suoi compagni del Pmdb, soprattutto la sinistra, non sanno come evitare la revisione di una lacerante politica adottata sotto le forche dei banchieri internazionali e del Fmi. Quando assumerà il potere, il 15 marzo, il candidato dell'opposizione dovrà rispondere a una domanda sociale che, se non soddisfatta, almeno parzialmente, metterà seriamente in crisi la finanza pubblica. Secondo le cifre ufficiali, due terzi dei brasiliani sono sottonutriti. Dal 1977, gli alimenti disponibili sul mercato interno sono diminuiti del 20%, mentre la popolazione è cresciuta del 2,4% l'anno.

Tutti si attendono che Tancredo Neves lanci un programma urgente per aiutare gli affamati, come hanno già fatto alcuni governatori nei loro rispettivi Stati. Si attende una revisione della politica agricola, per stimolare le colture di sussistenza, dal momento che quelle per l'esportazione hanno avuto finora la priorità. E infine che migliori il potere d'acquisto — o almeno si stabilizzi — delle categorie sociali più svantaggiate.

Ma potrà egli prendere tali misure senza accelerare l'inflazione che l'anno scorso ha superato il 220%? «Sì — *risponde Waldir Pires* —, se riusciremo a aumentare la produzione e ad ottenere una tregua dal Fmi». *I leader dell'opposizione non chiedono più, come un anno fa, di decretare una moratoria unilaterale per il pagamento del debito estero. Essi si rendono conto dell'irrealizzabilità di tale progetto. Tancredo Neves ha d'altra parte chiaramente fatto intendere che non intende rompere con i creditori del Paese né con il Fmi.*

Ci sono una «sinistra» e una «destra» dietro Tancredo Neves. L'una e l'altra sono d'accordo per respingere le misure del Fmi e per tentare di risanare il mercato finanziario brasiliano (che pratica altissimi tassi di interesse) al fine di rilanciare gli investimenti produttivi. Ma potranno, sinistra e destra, andare d'accordo con una politica riformista?

Charles Vanhecke

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'Ecuador sciopera 6 morti, 300 arresti

QUITO — Sei morti e oltre trecento arresti sono il bilancio dello sciopero di 48 ore indetto dalle organizzazioni sindacali per protestare contro l'aumento dei prezzi deciso dal governo.

Uno studente è rimasto ucciso cadendo in una scarpata mentre tentava di sfuggire all'inseguimento degli agenti. Un'altra persona, di età avanzata, è morta soffocata dai lacrimogeni lanciati dalla polizia. La terza vittima è un giovane che, completamente inzuppato dagli idranti della polizia, ha toccato inavvertitamente i cavi dell'alta tensione rimanendo folgorato. All'alba di ieri si è registrato il decesso di una recluta, investita da un furgone.

Altre due persone, infine, sono rimaste misteriosamente uccise dall'esplosione di una carica di dinamite.

Isolamento, deficit, ribelli: problematico il nuovo corso del Nicaragua

Solo Castro vola a Managua per Ortega neopresidente

MANAGUA — Protetta da eccezionali misure di sicurezza, la piccola «piazza della Repubblica», in pieno centro di Managua, ha fatto da cornice ieri alla cerimonia d'insediamento di Daniel Ortega e del nuovo Parlamento nicaraguense che conta 96 deputati, di cui 61 sandinisti. Il primo presidente eletto della rivoluzione anti-Somoza comincia infatti il mandato (sei anni) in un clima di rinnovate minacce dei ribelli contro il regime, oltre che in una difficile posizione internazionale.

L'isolamento politico in cui si trova il Nicaragua si toccava con mano anche ieri, visto che, salvo Fidel Castro, nessun presidente centroamericano o latinoamericano era presente alla cerimonia d'investitura del leader sandinista, che ha 39 anni. Lo stesso presidente boliviano Hernan Siles Zuazo, che aveva annunciato la sua presenza a Managua, non ha ottenuto dal Parlamento il permesso di assentarsi dal Paese. Così i [illegible] inviati stranieri presenti alla cerimonia d'insediamento erano soprattutto personaggi di rango modesto, provenienti per lo più da Paesi del mondo socialista.

Ancora mercoledì, mentre si davano gli ultimi ritocchi alle gradinate che hanno ospitato diecimila persone «di riguardo», isolate da un cordone di miliziani, l'emittente ufficiale *Voce del Nicaragua* aveva annunciato nuove azioni armate dei «contras», i guerriglieri antisandinisti, con un bilancio di 18 morti. Fra l'altro si era anche parlato di un'imboscata, avvenuta a San Juan de Limay, in cui gli insorti avevano sequestrato e ucciso una suora americana, ma qualche ora più tardi si era appreso che la religiosa era stata liberata.

Ma le rinnovate minacce di una guerra che non lascia intravedere soluzioni a breve scadenza non sono le uniche preoccupazioni del nuovo governo sandinista. La crisi economica incalza e per fronteggiarla il presidente Ortega ha stanziato in bilancio una somma equivalente a [illegible] milioni di dollari, aumentando le tasse attraverso un sistema impositivo che colpisce anche le classi più disagiate. Il 40% delle disponibilità finanziarie del Paese per l'85 andrà del resto all'esercito, come ha annunciato lo stesso Ortega nel discorso di Capodanno, in cui ha chiesto ai lavoratori nuovi sacrifici. Il problema essenziale continua ad essere la mancanza di dollari. Si teme che i «contras» abbiano danneggiato a tal punto la raccolta del caffè che il Paese potrebbe registrare quest'anno un minimo storico nelle esportazioni.

Un accordo con gli Stati Uniti e l'opposizione interna appare indispensabile ma non vi sono indizi, almeno fino a questo momento, che lascino ritenere che il comandante Ortega persegua davvero tale obbiettivo malgrado le recenti aperture. Gli osservatori si chiedono comunque se Ortega tenterà di varare un governo a conduzione personale o se continuerà il sistema di gestione collettiva con gli altri otto membri della direzione nazionale del Fronte sandinista, fra i quali il fratello Humberto, comandante in capo delle forze armate. Per ora non vi sono risposte a questi interrogativi, ma da recenti dichiarazioni di esponenti sandinisti si deduce che il Fsln — che all'inizio tentò di costituire un regime chiuso, stile Cuba — si stia avviando verso forme democratiche, sia pure attenuate.

Le stesse elezioni del 4 novembre scorso, lontanissime dai piani iniziali del Fsln, hanno segnato l'inizio di un'apertura democratica, sia pure precaria tenuto conto che l'opposizione non vi ha inteso partecipare denunciando la mancanza di garanzie.

Resta un'incognita anche l'atteggiamento dell'Honduras, dove si trovano molte basi della guerriglia. Il ministro degli Esteri honduregno starebbe prendendo in considerazione l'ipotesi di «sfrattare» i contras, ma molti pensano che si tratti solo di una manovra tattica per ottenere dagli Stati Uniti un maggiore appoggio ai ribelli. *(Ansa)*

Willi Schroeder fa la cyclette e solleva pesi Medici ottimisti

NEW YORK — Willi Schroeder, l'americano di 52 anni che da sei settimane vive con un cuore di plastica, continua a registrare miglioramenti.

Ieri, secondo quanto ha riferito un portavoce dell'ospedale, ha continuato a esercitarsi con pesi leggeri, a passeggiare lungo i corridoi dell'ospedale ed a esercitarsi su una speciale cyclette, su cui per la prima volta è stato in grado di sedere da solo e azionare i quattro pedali con gambe e braccia contemporaneamente.

Cee: non giurano (per polemica) i 14 commissari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — I 14 commissari europei non hanno prestato ieri giuramento di fronte alla Corte di giustizia della Cee, al Lussemburgo, per non offendere il Parlamento europeo proprio all'inizio del loro mandato. Infatti, l'assemblea di Strasburgo, nella sessione di dicembre, aveva votato una risoluzione in cui «esigeva» che la nuova Commissione giurasse di fronte agli eurodeputati.

Dato che il giuramento (che in realtà è una dichiarazione di indipendenza dai governi) deve essere comunque prestato nelle mani dei giudici e questi non hanno dimostrato alcun desiderio di trasferirsi a Strasburgo per la cerimonia, è stato deciso di rinviare il giuramento alla fine di gennaio (sempre di fronte alla Corte del Lussemburgo).

Si tratta di una fine polemica sulle prerogative delle varie istituzioni e di un tentativo del Parlamento europeo di stabilire il diritto all'investitura della nuova Commissione europea, perché non è previsto dai trattati. Comunque, ai commissari europei non conveniva suscitare i malumori del Parlamento proprio alla vigilia della presentazione da parte del presidente Jacques Delors del programma per i prossimi quattro anni. Infatti, il Parlamento europeo gioca già con l'idea di licenziare in blocco i commissari (come è sua prerogativa) per protestare contro i governi giudicati colpevoli di non voler far approvare un bilancio adeguato per il 1985. r. p.

Giustiziati in Vietnam (spionaggio) 3 oppositori

HANOI — Tre persone condannate a morte per tradimento e spionaggio sono state giustiziate a Ho Chi Minh Ville, la ex Saigon.

Sono Tran Van Ba, 39 anni, Le Quoc Quan, 41, e Ho Thai Bach, 58. Secondo la sentenza militavano in un'organizzazione anticomunista, il «Fronte unito delle forze patriottiche per la liberazione del Vietnam», che sarebbe appoggiata da Cina e Thailandia.

La settimana scorsa il Vietnam aveva commutato in ergastolo la condanna alla pena capitale di altre due persone, Mai Van Hanh, 56 anni, e Huynh Vinh Sanh, 63.

Londra, 6 morti nel palazzo esploso per una fuga di gas

Londra. Vigili del fuoco al lavoro tra le macerie del palazzo distrutto dall'esplosione (Telefoto)

LONDRA — Un'esplosione provocata da una fuga di gas ha demolito un edificio di tre piani nel quartiere di Putney seppellendo 14 persone sotto le macerie. I soccorritori hanno recuperato per ora sei cadaveri mentre continuano le ricerche nella speranza di trovare ancora qualcuno in vita. I detriti sono spostati a mano per non danneggiare eventuali superstiti. L'incidente è avvenuto alle 7,30 del mattino. Circa 20 minuti prima gli abitanti della zona avevano avvertito un forte odore di gas ed avevano chiamato i tecnici della centrale del gas, giunti però nell'area quando la tragedia era già avvenuta. Per lo spostamento d'aria sono andati in frantumi i vetri di tutte le finestre per un raggio di 100 metri. Ai Comuni il governo ha annunciato una inchiesta.

La scimmia ha un vocabolario di 500 «parole», la morte le è stata comunicata a gesti

E il gorilla Koko piange l'amico gatto

Washington. Il gorilla Koko «parla» con la zoologa californiana Penny Patterson (Telefoto Ap)

WASHINGTON — Koko, il gorilla femmina che da alcuni anni stupisce gli scienziati californiani per l'abilità di «parlare» con il linguaggio dei gesti, ha dato un'altra sbalorditiva prova delle sue capacità intellettive ed emotive: è scoppiata a piangere quando le è stata comunicata (a gesti) la morte di un gattino, suo compagno preferito.

Koko, che ha 13 anni, è stata «educata» da una zoologa californiana, Penny Patterson, sostenitrice della tesi secondo cui l'assenza della parola nelle scimmie antropomorfe è dovuta alla mancanza di un apparato vocale ma non a incapacità cerebrale. Volendo dimostrare che le doti intellettive e comunicative del gorilla sono superiori a quanto sospettato, ha pensato di rilevarle insegnando a Koko un «linguaggio» gestuale. Koko si è dimostrata capace di apprendere, ricordare e usare appropriatamente un vocabolario di oltre 500 «parole» (non solo oggetti ma anche concetti astratti), spesso elaborando i singoli gesti per inventare «parole» nuove.

Oggetto di appassionanti relazioni scientifiche, di articoli e fotoservizi su riviste e giornali, Koko continua ad essere studiata da Penny Patterson che ha annunciato l'ultimo inatteso sviluppo.

Alcuni mesi fa Koko aveva spontaneamente chiesto a gesti di avere come compagno permanente un gattino. Soddisfatta, passava ore a giocare con l'«amico», per il quale aveva ideato essa stessa (sempre a gesti) il nomignolo di «Tuttapalla».

Pochi giorni fa «Tuttapalla» è scomparso ed è stato ritrovato morto per la strada, schiacciato da un'auto. Gli scienziati hanno dovuto comunicare al gorilla la triste notizia e Koko, che nel suo vocabolario ha appreso anche la parola gestuale per «morte», è scoppiata a piangere. Per consolarla le verrà presto dato come compagno un altro gattino.

E' mancato

Angelo Araldo

Lo annunciano: la sua Rina, la sorella Clelia, Nina Bianca e parenti. Funerali sabato 12 ore 8,45 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte a ricerca cancro.
— Torino, 9 gennaio 1985.

Carla, Carlo e Alessandro Ferrero, Marina Ferrero col marito Arturo Bellino con Carla e Sara, ricordano il caro ANGELO.

Anna, Wilma e Pinuccio Ferrero partecipano al lutto.

La famiglia Rosso partecipa al dolore.

Gli amici di sempre
Raffaele Arale
Corrado Sarino
Emilio Orecchia
Giuseppe Piovano
Guido Sassoli
Giovanni Buonavino
Mario Zolino
si uniscono al lutto.

E' mancato il

rag. Federico Gagliasso (Cino)

Addolorati l'annunciano, la moglie Elena Falzi con i figli Margherita e Riccardo, parenti tutti. Funerali sabato 12 c.m. alle ore 10,15 partendo dall'abitazione, corso Savona 4 bis, Moncalieri.
— Moncalieri, 9 gennaio 1985.

La signora Rita Tasso, Dario Rollo e famiglia, commossi partecipano al dolore.

Marco e Olida Lendy piangono il caro amico FEDERICO.

Direzione e Personale della Banca Commerciale Italiana, Sede di Torino, prendono sentita parte al dolore della famiglia per la perdita del capo ufficio signor

Federico Gagliasso

— Torino, 10 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata

Maddalena Gennero ved. Cavaglià

anni 84

Con dolore lo annunciano i figli Giovanni e Maria, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Pecetto Torinese, sabato 12 gennaio ore 11, parrocchia S. Maria.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancato ai suoi cari

Michele Casale

anni 74

Lo annunciano i figli Maria Teresa con il marito Sergio Ferraresi, Carlo con la moglie Maria Teresa Ferrero; i nipoti Ivana, Silvia, Stefano, Carla, Marco; il fratello Ignazio, le sorelle Anna e Carolina, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 alle ore 8,30 nella parrocchia S. Gaetano e alle ore 10 a San Raffaele Cimena.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Maggiorino e Raffaele Pessero partecipano al lutto.

I fratelli Ignazio, Anna, Carolina Casale e la cognata Pierina Rossotto piangono la scomparsa del caro MICHELE.

I nipoti Giovanni, Franco, Anna Maria Casale, Teresio, Dina, Pina Casale ricordano con affetto lo zio MICHELE.

Ha conquistato la gioia e la luce del Paradiso

Igino Piovano

avendolo meritato con una intera vita di intenso sacrificio e gioiosa accettazione. Lo annunciano le sorelle Ida e famiglia, Giuseppina, zie, zii, cugini, [illegible] Chiesa e quanti da Gino hanno ricevuto insegnamento. Funerali sabato 12 ore 10,15 parrocchia Crocetta. Non fiori ma offerte al missionario don Felice.
— Torino, 11 gennaio 1985.

Partecipano al dolore gli amici
Umberto Carlo Rosina
Alberto Giorgio e genitori
Licia Giuliana Cecilia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Albino Roffi

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, parenti tutti. Funerali venerdì 11 corr. ore 14,30 nella parrocchia di Cavoretto.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Affettuosamente vicini a Manuela e mamma famiglia Messola.

Teresa ed Emilio sono vicini a Manuela.

Le famiglie Serrone e Castagneri partecipano commosse.

Affettuosamente vicini a Lange e Manuela, gli amici Capirossi, Dani, Malpiedi, Morelli, Stajano e Violi piangono la perdita dell'amatissimo NINO.

Gianfranco, Graziella e Fabio partecipano al dolore di Lange e Manuela.

E' improvvisamente mancato

Pino Calore

anni 51

Lo annunciano addolorati la moglie Mirella, l'adorata figlia Miriam, il fratello Mario con moglie e figli, suocera, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali l'11-1-'85 ore 14,30 partendo da via Bersezio. Messa parrocchia Madonna della Pace.
— Torino, 11 gennaio 1985.

Franco, Lidia e mamma sono fraternamente vicini a Mirella, Miriam e Mario.

Compagni, Genitori, Insegnanti sono affettuosamente vicini a Miriam e mamma.

Kentky Club Moncalieri partecipa al dolore fam. Calore per immatura scomparsa del loro amato GIUSEPPE.

E' improvvisamente mancata

Giuseppina Oberto ved. Volpato

Addolorati lo annunciano nipoti e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 485.819.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Ha serenamente concluso la sua laboriosa giornata terrena

Giovanni Robetti

anni 74

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Zelia Linda, i figli Giancarlo, Rita e Maria Rosa, la nuora Aurelia, i generi Pio e Mario, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente mese alle ore 10 nella parrocchia di Fubine (Alessandria) partendo alle ore 9 dall'abitazione in Torino via Somis 3. Un ringraziamento particolare all'équipe del reparto dialisi dell'ospedale Martini di via Tofane. Santo Rosario questa sera ore 20,30 nella parrocchia di Fubine.
— Torino, 11 gennaio 1985.

Mauro Monaldi e famiglia partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Bosco nata Rozzo

Ne danno annuncio: marito Francesco, figli Rosina, Carlo; nuora Carla, nipoti Mario e Franca. Un particolare ringraziamento al dott. Roberto Napoli. Funerali sabato 12 corr. ore 14,30 parrocchia Cavoretto.
— Torino, 10 gennaio 1985.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del signor Carlo Bosco per il decesso della mamma signora

Matilde Rozzo

— Torino, 10 gennaio 1985.

I Colleghi dell'Ufficio Spedizione ed Archivio si uniscono al dolore di Carlo.

E' mancato

Giacomo Luccio

Anziano LANCIA

Lo annunciano la moglie Amelia, i figli Piero, Rosanna, la nuora Caterina, nipoti Franco, Marco, Daniele e parenti tutti. Funerale sabato 12 ore 10 via Stupinigi 43.
— Borgaretto, 9 gennaio 1985.

(Continua a pag. 5)

Il segretario di Stato Shultz racconta i retroscena del lungo faccia a faccia col collega sovietico

«Le mie ore con Gromyko»

«Abbiamo discusso, chiacchierato, riso. Non abbiamo litigato né minacciato, mi sono trovato bene» - «Quella cameretta per ritirarci a pensare quando il dialogo si arenava» - «A Washington, con gli altri ministri nessun problema, siamo tutti ex marines, basta rispettare i gradi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il ritorno di Shultz da Ginevra è stato trionfale: il suo aereo davanti, zeppo dei più noti *columnist* al seguito, subito dietro un altro, carico di normali giornalisti, e per ultimo lo «zoo», come viene chiamato l'apparecchio degli operatori tv e dei fotografi. Quando il segretario di Stato si è affacciato dalla prima classe per tenere una conferenza stampa volante, sono scoppiati gli applausi. E quando l'aereo è atterrato all'aeroporto di Washington, e più tardi quando Shultz è arrivato alla Casa Bianca, la fanfara gli ha suonato «*Hail to the conquering hero*», «evviva l'eroe vincitore». Il capo della diplomazia Usa si è affrettato a gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi. «*Nelle nostre discussioni*», ha detto ai giornalisti a bordo dell'apparecchio, «*sono emerse molte grosse divergenze. Riprendiamo a negoziare, ma abbiamo davanti a noi una strada lunga e difficile. Siamo soddisfatti perché abbiamo raggiunto un buon accordo, ma non è ancora il caso di scagliare i berretti in aria*».

Tra le altre cose, ai giornalisti premeva sapere che genere di rapporto Shultz avesse stabilito con Gromyko, soprannominato «*old gloom*», «vecchia tristezza», per la sua imperscrutabilità. «*Siamo due uomini d'affari che rappresentano due aziende diverse e vogliono trattare*», ha risposto il segretario di Stato. «*Abbiamo discusso, chiacchierato, e riso. Non abbiamo litigato né minacciato. Mi sono trovato bene*». Da buon diplomatico, Shultz ha taciuto di aver battuto l'interlocutore al suo gioco. E' successo nel braccio di ferro sulle guerre stellari. All'ennesima perorazione di Shultz a difesa del programma, Gromyko lo ha interrotto: «*Signor Segretario*» ha protestato «*me lo ha già detto sei volte*». Shultz lo ha guardato: «*Questa è la settima*», ha risposto, riprendendo con solennità il discorso.

I «break»

A quanto riferito dal capo della diplomazia Usa, l'andamento dei colloqui di Ginevra è stato frenetico. Sia all'ambasciata americana che a quella sovietica, ciascuna delle due delegazioni aveva a disposizione una stanzetta accanto alla sala dove si svolgevano gli incontri tra Shultz e Gromyko, ribattezzata ironicamente «*the brain room*», il pensatoio. Come in una partita di pallacanestro, quando sorgevano dei problemi, il segretario di Stato Usa o il ministro degli Esteri russo chiedevano il *break* e si ritiravano a conferire con i propri consiglieri. Se non si trovava una soluzione istantanea, questi ultimi continuavano a lavorare, mentre Shultz e Gromyko passavano a un altro argomento. Dopo ogni incontro, l'intera delegazione americana si riuniva in albergo per fare il punto e se necessario preparare altre proposte. Shultz ha sempre telefonato al Presidente, ma solo per aggiornarlo sugli ultimi sviluppi, non per chiedergli istruzioni: aveva carta bianca.

Shultz ha ammesso che i sovietici hanno respinto l'offerta di incominciare i nuovi negoziati sul disarmo in marzo a Ginevra. Il segretario di Stato si era messo d'accordo con Reagan sulla data e la località prima di partire da Washington: «*Gromyko ha risposto di non poter essere così preciso, ma si è impegnato a concordare tutto con noi entro un mese*». Il segretario di Stato ha invece smentito che martedì mattina, al terzo round, i colloqui fossero giunti al limite della rottura. Era corsa la voce che di fronte al suo rifiuto a rinunciare alle guerre stellari, Gromyko lo avesse ammonito: «*Se è così, siamo pronti ad andarcene*», ed egli avesse ribattuto: «*Anche noi*». «*Abbiamo incontrato sì degli ostacoli, ma non abbiamo avuto gravi crisi*», ha insistito Shultz. Quando le delegazioni avvertivano un po' di tensione, ha aggiunto con una battuta, c'era subito qualcuno (sovietico) a offrire acqua minerale e qualcun altro (americano) a offrire caffè. Alcolici? Non nelle ore di lavoro.

In maniche di camicia, senza cravatta, ma con l'immancabile pullover, Shultz ha telefonato al Presidente anche dall'aereo. «*Abbiamo ottenuto quello che volevamo*», ha esordito. Poi si è messo a parlare delle nomine dei negoziatori. L'orientamento del segretario di Stato sarebbe il seguente: 1) Nitze rimane a Washington al suo fianco per sovrintendere a tutto; 2) O Kampelman, il capo della delegazione alla conferenza di Madrid dell'83, o Adelman il direttore dell'agenzia del Disarmo, diventa il numero uno della delegazione; 3) Ciascuno dei tre gruppi di lavoro — sulle armi di teatro, su quelle strategiche, sulle guerre stellari — avrà il suo leader: l'unico certo per ora è Rowny, già negoziatore dei missili intercontinentali.

Perché Nitze, il più esperto e noto di tutti resta a casa? Lo ha voluto lui. Pare per usura; questo superdiplomatico trova così snervante trattare coi sovietici che porta sempre con sé un enorme pianoforte personale su cui scarica i nervi suonando Mozart e Bach. Lunedì e martedì, quando ne era privo, ha retto con fatica.

Lo sbarco

Inevitabile è stata la domanda sullo scambio degli incarichi tra il capo di gabinetto Baker e il ministro del Tesoro Regan nell'amministrazione repubblicana. «*E' lo sbarco dei marines*» ha risposto Shultz con orgoglio. Il segretario di Stato alludeva al fatto che il governo e la Casa Bianca in particolare sono ora praticamente in mano a ex ufficiali di questo corpo scelto. Vengono dai marines infatti egli stesso, appunto Regan e Baker, e il direttore del Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca McFarlane. Shultz ha raccontato che questa «*camaraderie*» anima spesso le riunioni di gabinetto. Un giorno non riusciva a convincere Baker della bontà di una propria tesi; Regan, che è suo amico da quando entrambi facevano i finanzieri, si è voltato verso di lui e ha esclamato: «*E' solo un tenente*». «*Va chiarito* — ha concluso Shultz — *che il ministro del Tesoro uscente è un colonnello dei marines, io sono un maggiore, McFarlane è un capitano, e gerarchicamente Baker è l'ultimo*».

Prima di salire sull'aereo a Ginevra, Shultz, che vi era giunto con una quindicina di persone, ne ha mandate metà a illustrare l'esito dei suoi incontri con Gromyko non solo agli europei, ma anche ad amici e avversari. Il suo direttore politico Burt, dopo Bruxelles, si è così recato a Tokyo; un altro funzionario del dipartimento di Stato, Palmer, è andato in Egitto e a Gerusalemme; Matlock, del Consiglio di Sicurezza Nazionale della Casa Bianca, si è recato in Canada; il direttore dell'Agenzia del Disarmo Adelman ha incominciato un giro della Jugoslavia, dell'Ungheria e della Romania, i Paesi comunisti più indipendenti dall'Urss. Il segretario di Stato sta dando un'impronta più personale che mai alla diplomazia americana. Tra i giornalisti al suo seguito nasce lo stesso rispetto che circondava Kissinger. Ha detto Malvin Klab della televisione Nbc che oggi Shultz ne appare l'erede, l'ago della bilancia della politica estera di Reagan.

Ennio Caretto

Washington. Per il segretario di Stato americano George Shultz un importante successo personale

---

Il consigliere di Reagan per la sicurezza con Craxi, Andreotti e Spadolini

McFarlane a Roma: dal dialogo esclusi i missili anglo-francesi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non bisogna illudersi: la giustificata euforia politica, che ha salutato in Europa e nel mondo il risultato degli incontri di Ginevra tra Shultz e Gromyko, non deve far dimenticare le enormi difficoltà tecniche del negoziato globale sugli arsenali atomici che Stati Uniti e Unione Sovietica cominceranno tra qualche tempo, forse nella stessa Ginevra. Robert McFarlane, consigliere di Reagan per la sicurezza, uno degli inviati americani sparpagliatisi per il mondo per spiegare il significato dell'intesa di martedì, è stato sincero e prudente con i suoi interlocutori italiani: il presidente del Consiglio Craxi, il ministro degli Esteri Andreotti, il ministro della Difesa Spadolini, con i quali si è incontrato tra la mattinata e il pomeriggio di ieri, inserendovi pure una visita al Papa. «*Il presidente Reagan* — ha spiegato — *mi ha detto esplicitamente di richiedere al Papa il suo consiglio sui risultati di Ginevra*».

Ma, più che per chiedere consigli, McFarlane è venuto a Roma per raccontare e spiegare. Ha detto, intanto, che l'intesa di massima Shultz-Gromyko ha lasciato irrisolte molte questioni procedurali e di sostanza. L'unico punto concordato, sul piano tecnico, è che Usa e Urss saranno rappresentate alla trattativa da un'unica delegazione ciascuna, che verrà poi suddivisa in gruppi di lavoro: armi strategiche a lunga gittata, missili cosidetti «di teatro» o «euromissili» (Cruise e Pershing per l'Occidente, SS 20 per l'Urss) e armi spaziali.

La data e la sede della trattativa saranno decise dopo ulteriori consultazioni nel giro di un mese circa. McFarlane ha spiegato che non è ancora stato deciso se la delegazione americana sarà diretta da un «negoziatore capo» (si fa il nome di Max Kampelman, che ha guidato la missione americana alla Csce), abilitato eventualmente a fare concessioni su un tema negoziale in cambio di concessioni della controparte su altri temi della trattativa. Ciò comporterebbe, evidentemente, una interrelazione tra i tre «gruppi di lavoro» che potrebbe essere molto delicata. Ma il consigliere di Reagan è stato molto netto nell'escludere che i sistemi missilistici britannico e francese possano essere inseriti nella trattativa (fu questa richiesta sovietica che portò alla rottura della trattativa precedente sugli «euromissili»), così come ha risposto con un secco no a chi gli chiedeva se l'avvio della trattativa potrà comportare un rallentamento nella installazione degli «euromissili».

La risposta degli interlocutori italiani di McFarlane può essere riassunta nella dichiarazione del presidente Craxi, diffusa a tarda sera da Palazzo Chigi. Soddisfazione e realismo sono i connotati di fondo della valutazione italiana con due precise sottolineature. La prima è di carattere tecnico: «*Il formato ad ombrello dei negoziati da intraprendere e il metodo articolato previsto per lo svolgimento delle trattative riflettono chiaramente la volontà delle due parti di salvaguardare le rispettive esigenze di sicurezza in un quadro globale e interrelato, che include i dispositivi offensivi e difensivi*».

La seconda sottolineatura è politica: riguarda «*l'efficace consultazione che vi è stata tra gli alleati*», che «*ha concorso al mantenimento della necessaria coesione*». E' una valutazione sul passato, ma è anche un auspicio per il futuro.

Soltanto illusioni commenta Tirana

TIRANA — In un commento sui colloqui di Ginevra tra il segretario di Stato americano George Shultz e il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromyko, l'agenzia albanese *Ata* scrive che il comunicato finale «*è stato redatto con particolare attenzione nell'intento di creare nuove illusioni nell'opinione pubblica mondiale e di costringere la gente a mettere le sorti della pace e della sicurezza nelle mani delle due superpotenze*».

In realtà — aggiunge l'agenzia — i colloqui sono avvenuti nella massima segretezza e in essi sono stati definiti i termini dei nuovi negoziati tra le due superpotenze «*che non sono pensati per bloccare la corsa agli armamenti o per ridurre gli enormi arsenali esistenti, bensì per ristabilire l'equilibrio tra di esse sulla base della teoria imperialista dell'equilibrio delle forze*».

Mosca critica la decisione di Reagan di continuare le ricerche

Le «armi stellari» turbano il clima del dopo Ginevra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Le prime frecciate sovietiche a Reagan nel dopo-Ginevra (ieri Gromyko ha riferito dei suoi colloqui con Shultz al Politbjuro, che ha espresso «*un'opinione unanime sull'importanza dell'accordo raggiunto*») sono state scagliate in tema di guerre stellari e traggono origine dalla conferenza stampa del presidente americano. L'atmosfera non idilliaca ma permeata da indubbio ottimismo, che gli stessi mass media sovietici avevano costruito mercoledì attorno ai rapporti fra le superpotenze, ne esce leggermente incrinata. Reagan è stato accusato di «*creare confusione*» in merito al reale atteggiamento della Casa Bianca sulle armi spaziali, di «*evitare chiare risposte*»; e questo, nel nuovo clima di grande attesa, allarma un'Urss che su quel capitolo del disarmo ha sacrificato tutte le sue precondizioni in tema di euromissili.

Lo stesso Politbjuro ha tenuto a precisare, attraverso il comunicato *Tass* della sua riunione settimanale: «*E' stato sottolineato in modo particolare che soltanto la rigida osservanza in tutte le sue parti dell'accordo raggiunto, durante l'imminente negoziato, può garantire un reale progresso*». Le armi spaziali, dice insomma il Cremlino, non devono venire dimenticate per strada.

Lo smalto dell'ottimismo è un po' incrinato, quindi; eppure il nuovo clima creatosi a Mosca e attribuito dalle voci ufficiali del Cremlino a un successo della diplomazia sovietica nel ricondurre gli Usa al tavolo della trattativa, fa sì che anche i colloqui commerciali fra il viceministro Usa Lionel Olmer e la sua controparte sovietica Vladimir Sushkov — i primi a tale livello dal 1978 — ricevano un trattamento positivo. Fatto sorprendente, soprattutto perché i colloqui moscoviti, svoltisi nel riflesso positivo di Ginevra, non hanno sostanzialmente alterato il quadro commerciale fra le superpotenze, sebbene Olmer affermi di «*avere motivo d'essere ottimista*» sulla possibilità di un prossimo incontro fra i rispettivi ministri Baldridge e Patolichev.

Dopo avere citato il riferimento di Reagan alle «*numerose e profonde divergenze*» fra i due Paesi e alla «*difficoltà*» dell'imminente negoziato, la *Tass* sottolinea la sua affermazione sulla «*necessità di lavorare insieme quando ciò sia possibile*». E' davvero, per l'agenzia sovietica, un voltar pagina: è difficile ricordare, negli ultimi due anni, un commento della *Tass* in cui si attribuissero a Reagan espressioni di sincera disponibilità al dialogo. Ma poi Reagan ha toccato il tasto — cruciale nello sforzo diplomatico del Cremlino — delle armi spaziali.

Quello che Mosca non riesce a comprendere è come il presidente Usa possa da una parte esprimere disponibilità a trattare in quel settore, e dall'altra ribadisca l'intenzione di proseguire le ricerche. «*Tali dichiarazioni del presidente* — osserva la *Tass* — *hanno creato confusione fra i presenti*». E cita la domanda fatta a Reagan da un giornalista americano: «*Gli Stati Uniti sono disposti, negli imminenti negoziati, a fissare limiti per il collaudo e l'installazione di quelle armi? Se non è così, non rischiano di far fallire su quel punto l'intero negoziato?*».

Non basta questo accenno critico alle parole di Reagan, tuttavia, per demolire un clima accuratamente costruito nelle ultime 24 ore. La *Pravda* di ieri ha affermato che «*un nuovo atteggiamento finalmente adottato dalla delegazione americana dopo due giorni di colloqui ha consentito di dare il via al negoziato*», sottolineando in questo modo che è stata l'insistenza sovietica ad avere ragione dell'intransigenza americana; ha ripetuto, con Gromyko, che «*a Ginevra è stato compiuto soltanto il primo passo e il vero negoziato è ancora da affrontare*»; ha insistito sulla necessità che «*gli Stati Uniti diano prove di realismo*». Ma ha anche accomunato gli Stati Uniti a «*tutti coloro che desiderano la pace*».

Il nuovo clima, si avverte in ambienti diplomatici, ha anche avvolto i colloqui commerciali fra le superpotenze. La *Tass*, dando notizia della loro conclusione, si è espressa in termini lusinghieri, sebbene sul tema di fondo — l'embargo tecnologico verso l'Urss, per esempio — non si siano registrati passi sostanziali.

Fabio Galvano

Patto Varsavia Vertice a Sofia il 15-16 gennaio

VIENNA — Il comitato politico consultivo del Patto di Varsavia, si riunirà a Sofia il 15 e 16 gennaio prossimi. I sette Paesi che ne fanno parte saranno rappresentati dai rispettivi capi di partito.

Il leader sovietico Konstantin Cernenko effettuerebbe così la sua prima visita all'estero da quando, nel febbraio 1984, è succeduto a Jurij Andropov.

Cauto ottimismo per i rapporti con il temibile vicino

Tokyo spera nell'apertura su Sakhalin e sulle Kurili

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — Soddisfazione per l'accordo raggiunto a Ginevra tra Shultz e Gromyko è stata espressa dal primo ministro Nakasone e dal ministro degli Esteri Shintaro Abe, entrambi reduci dal *summit* con Reagan svoltosi a Los Angeles il 2 gennaio.

Abe ha dichiarato di essere stato piacevolmente sorpreso perché Shultz, in questo ultimo incontro, non gli era parso molto ottimista riguardo all'esito dei colloqui con Gromyko, al punto di temere addirittura una rottura. Nakasone, da parte sua, ritiene che la riduzione delle armi nucleari, specie dei missili a medio raggio (Inf), sarà discussa globalmente nei prossimi incontri tra Urss e Usa, perché questa gli è parsa l'opinione sostenuta da Reagan.

Il ministero degli Esteri e tutta la stampa giapponese, pur dichiarandosi soddisfatti per il risultato dei colloqui di Ginevra, mettono tuttavia in guardia contro facili entusiasmi: «*I nodi da sciogliere sono ancora molti prima che il dialogo si riveli veramente fruttuoso*», ha dichiarato un portavoce del ministero. I giornali fanno notare inoltre che le superpotenze sono state spinte a raggiungere un accordo da «*fattori interni*»: l'Unione Sovietica dall'eccessivo fardello delle spese per la difesa, gli Stati Uniti dall'enorme deficit.

Per questo il Giappone intende insistere nella sua linea politica tesa a fare il possibile perché l'Asia non venga sacrificata a favore della sicurezza dell'Europa e degli Stati Uniti. Tuttavia, l'attenuarsi della tensione internazionale alimenta la speranza di un miglioramento dei rapporti Giappone-Urss che nel 1984, ufficialmente denominato da Tokyo «*Anno del colloquio tra Unione Sovietica e Giappone*», sono stati abbastanza frequenti, anche se non hanno portato a risultati di rilievo.

Al ministero degli Esteri si dice: «*Finora abbiamo discusso con l'Unione Sovietica prevalentemente di economia e di scambi culturali. In un'atmosfera di distensione tra Est e Ovest, forse sarà possibile affrontare anche il problema del ritorno alla madre patria di Sakhalin e delle altre isole del Nord occupate dai sovietici*».

In questo quadro [illegible]co, Tokyo prevede anche un attenuamento della tensione in tutto l'Estremo Oriente e tra le due Coree e si dichiara disposta a contribuire all'instaurarsi di un'atmosfera favorevole ai negoziati Usa-Urss. Il ruolo specifico che il Giappone potrà svolgere in questo ambito verrà messo a punto dopo la visita informativa sui colloqui di Ginevra dell'inviato del Dipartimento di Stato Richard Burt, atteso a Tokyo questa mattina.

r. pl.

Volti sereni a Bonn dopo il rapporto di Paul Nitze

Si allenta sul Cancelliere la pressione del Cremlino

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — I politici sorridono sempre dinanzi ai fotografi, ma, questa volta, la letizia era genuina. In una breve visita a Bonn, l'ambasciatore americano Paul Nitze, consigliere speciale di George Shultz per le questioni del disarmo, ha descritto al governo tedesco, con dovizia di particolari, e i risultati conseguiti a Ginevra e i propositi del presidente Reagan. Insomma, un quadro completo, che ha lasciato tutti più che soddisfatti. L'ospite ha visto il cancelliere Kohl, il ministro degli Esteri, Genscher, e il ministro della Difesa, Wörner.

Nitze si è presentato pure a una conferenza stampa: e ha dichiarato che gli Stati Uniti sono «*decisi a raggiungere un'intesa sugli armamenti. La cercheremo con tenacia e risolutezza*». Questa intesa dovrebbe rendere finalmente possibile una «*drastica riduzione*» dei mezzi nucleari e irrobustire la «*stabilità strategica*». Non bisogna però cedere a un ottimismo eccessivo. «*Si è compiuto un passo, importante sì, ma è soltanto il primo. I negoziati saranno difficili. Notevole è il divario tra le vedute delle superpotenze*».

Per la Repubblica Federale, l'accordo di Ginevra, con il suo accenno di disgelo, pone fine a un periodo di ansie e tensioni profonde. Quali che saranno gli ostacoli sulla strada dei negoziatori, le superpotenze parleranno: e, così facendo, arresteranno una escalation diplomatica e militare che durava da troppo tempo. Un'escalation che la Germania, con la sua posizione geografica, ha sentito e subito più di ogni altro Paese. Tremende furono le pressioni di Mosca su Bonn, nell'83, affinché rinunciasse agli euromissili: ma il governo non cedette, così come non cedette ai pacifisti.

La stampa è giubilante. Basta citare un articolo, quello della *Frankfurter Allgemeine Zeitung*. Il giornale riconosce che a Ginevra i sovietici hanno mostrato «*ragionevolezza e realismo*», ma ricorda: «*I pacifisti avevano accusato Reagan di non voler negoziare. Certi gli attribuivano perfino il desiderio di voler scatenare una guerra. E' stata invece la risolutezza occidentale, e soprattutto americana, a impedire a Mosca di modificare l'equilibrio delle forze. L'Unione Sovietica non aveva più scelte, ha dovuto tornare al tavolo delle trattative. Reagan aveva ragione, il movimento pacifista no*».

Insomma, si riapre il dialogo. Il 22 gennaio, in occasione dei lavori a Bonn della «grande commissione» economica germano-sovietica, Khol vedrà il vice-primo ministro russo Alexei Antonov. Nulla di sensazionale. Si parlerà soprattutto di economia, tecnologia e crediti.

Mario Ciriello

Ambigua smentita ai Comuni

La Thatcher si affida alle armi chimiche?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il governo inglese sta studiando la possibilità di riprendere la produzione di armi chimiche, bloccata alla fine degli Anni 50? L'interrogativo è sollevato da una clamorosa rivelazione del settimanale *New Statesman*, secondo la quale il governo sotto la spinta della signora Thatcher starebbe per imboccare questa strada malgrado il parere negativo dei ministri degli Esteri Howe e della Difesa Heseltine, e da un'imbarazzata, ambigua smentita dello stesso primo ministro.

Secondo il settimanale della sinistra britannica, che cita documenti governativi confidenziali, in agosto un «comitato ristretto» presieduto da Margaret Thatcher si è segretamente riunito per discutere sulle armi chimiche. L'urgenza del dibattito sarebbe derivata dall'immenso arsenale di questo tipo di armamenti accumulato negli ultimi anni dall'Urss. Per parare questa minaccia, il governo inglese avrebbe esaminato quattro opzioni, la più radicale delle quali prevedeva di riprendere la produzione di armi chimiche.

Fra queste possibilità la signora Thatcher avrebbe «*entusiasticamente*» appoggiato proprio questa.

Ieri Downing Street ha smentito con durezza le rivelazioni del periodico filo-laborista, asserendo che la posizione della Gran Bretagna non è mutata e che Londra resta contraria alle armi chimiche, come ha sostenuto nel quadro della conferenza sul disarmo di Ginevra e come ha ribadito pubblicamente il ministro degli Esteri Howe. La smentita è stata puntigliosamente ripresa dalla signora Thatcher ai Comuni, dove però il premier ha anche ammesso che il governo ha la responsabilità di «*mantenere sotto revisione tutte le opzioni di difesa*».

p. pat.

(Segue da pagina 4)

Cristianamente è mancato
Sauro Casanova
di anni 59

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria**, i figli **Lorenzo** e **Carla**. Funerali sabato 12 corr., ore 8,30, ospedale Maria Vittoria, indi la cara salma proseguirà per Fontanetto Po. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 gennaio 1985

La famiglia **[illegible]** partecipano al dolore per la perdita dell'amico **SAURO**.

Gli zii **[illegible]** partecipano al dolore per la perdita del caro **SAURO**.

La **Società [illegible]** partecipa al dolore della famiglia Casanova per la perdita del **SOCIO**.

[illegible] partecipa al dolore della famiglia.

Affettuosamente sono vicini a Carla e Lorenzo: **Gilberta, Mariacristina, Paolo, Martina, Davide, Piery, Nicola, Elena, Roberto, Ilaria, Marcello, Tito, Marco, Marcello, Mariella.**

I notai **[illegible]** e collaboratori **[illegible]** prendono viva parte al dolore della famiglia.

L'avv. **[illegible]** partecipa al dolore per il decesso del
geom. Sauro Casanova
— **Torino**, 10 gennaio 1985.

Sono affettuosamente vicini a Carla e Lorenzo:
[illegible]

[illegible] con Laura e Manuela piangono con la moglie e figli l'amico **SAURO**.

Gli amici:
[illegible]
partecipano al dolore.

[illegible] partecipa al dolore della famiglia Casanova.

Le famiglie **[illegible]** partecipano al dolore della famiglia Casanova per la scomparsa dell'amico **SAURO**.

[illegible] partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico **SAURO**.

La famiglia **[illegible]** partecipa al dolore.

Roberto, Liliana e Franco [illegible] con le rispettive famiglie partecipano al dolore.

Piero, Livio, Gianni, Giovanna e nonna **Piera** partecipano vivissimo grande dolore scomparsa dell'amatissimo **SAURO**.

Partecipano al dolore di Carla Lorenzo e famiglia: **Anna, Paolo, Riccardo, Maurizio, Gino, Cristina.**

Le famiglie **[illegible]** partecipano al dolore della famiglia per l'immatura perdita dell'amico **SAURO**.

La **Ditta [illegible]** partecipa al dolore della famiglia.

[illegible] partecipa al dolore della famiglia.

Condomini, Amministratore e Custode dello Stabile di corso Francia n. 126 partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
geom. Sauro Casanova
— **Torino**, 10 gennaio 1985.

Fraternamente la famiglia **[illegible]** partecipa al lutto.

Giuseppe e **Laura [illegible]** partecipano con viva commozione al dolore della famiglia per l'improvvisa morte del
geom. Sauro Casanova
— **Torino**, 10 gennaio 1985

Ha raggiunto i suoi cari
Mariuccia Amateis
ved. Lazzarin

Addolorati l'annunciano, sorella, cognato, nipote, parenti. Funerali oggi ore 14,30 Astanteria Martini (largo Gottardo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 gennaio 1985

Marisa, Cesare e Rossana partecipano al dolore di Marta per la scomparsa della **SORELLA**.

Improvvisamente è mancato
Gastone De Abi
Anziano FIAT
ex artigiano

Ne danno il triste annuncio, moglie, mamma, cognati, nipoti e parenti. Funerali sabato ore 10 Ospedale Molinette (via Genova 3).
— **Torino**, 10 gennaio 1985

Famiglie **[illegible]** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **GASTONE**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giovanna Isoardi
vedova Mattasoglio

Ne danno il triste annuncio il figlio **Carlo**, la nuora **Sara**, i nipoti **Giorgio** e **Carla**. I funerali avranno luogo a Stroppo (Cn) sabato 12 ore 15.
— **Stroppo**, 10 gennaio 1985

Partecipano: **[illegible]**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Zanone ved. Piumatti
di anni 92

Ne danno il triste annuncio i figli **Nino** e **Bruno** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo sabato 12 corrente alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Buttigliera Alta. Per volontà dell'estinta non fiori ma offerte all'asilo «Caduti in guerra» di Buttigliera Alta.
— **Buttigliera Alta**, 11 gennaio 1985.

Partecipano al dolore di Nino e famiglia gli amici:
[illegible]

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Bartolomeo [illegible]
[illegible]
anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco**, nuora, nipoti, **[illegible]**, cognate e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano venerdì 11-1-1985 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione di via Piave 23.
— **Alpignano**, 10 gennaio 1985

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
cav. Rocco Saraceno
[illegible]

Lo ricordano con immenso **[illegible]** la moglie **[illegible]**, il figlio **Pino** con la nuora **Maria Luisa** e la nipote **[illegible]**, parenti tutti. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 gennaio 1985.

Presidente, Consiglio amministrazione, impiegati e maestranze della S.p.A. Pellicceria Italiana prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del
COMMENDATOR
Mario Sodano
direttore e consigliere di amministrazione della società.
— **Vigliano Biellese**, 11 gennaio 1985.

(Continua a pag. 6)

Intervista allo storico dell'arte finito sotto inchiesta a Livorno

Durbé è prudente sui due Modì «Le teste non mi parlano più»

«Le prove portarono alla conclusione che le pietre erano rimaste in acqua molti decenni» - «Troppi misteri nella vicenda»

ROMA — Dario Durbè, storico dell'arte, è la vittima illustre della cosiddetta «beffa di Livorno», la vicenda ancora poco chiara delle sculture attribuite in un primo tempo a Modigliani che vennero ripescate nel Fosso Reale. Scherzo, frode, macchinazione? L'impressione è che Durbè colleghi quello che gli è capitato a screzi con il ministro dei Beni culturali (lui chiuse la Galleria nazionale d'arte moderna, di cui era direttore, e il ministro la riaprì d'ufficio), a dissapori con amministratori della Galleria, e soprattutto all'ostilità che da tempo lo contrappone agli Archives legales Amedeo Modigliani, l'istituzione che cura l'eredità artistica del grande scultore e l'autenticazione, spesso contrastata, delle sue opere.

Ma di ipotesi Durbè non vuole parlare, almeno in forma ufficiale. Nell'intervista che segue, la pacatezza dello storico si sposa con la prudenza dell'imputato.

Professor Durbè, l'operazione di recupero delle sculture nel Fosso Reale finora le è costata la carica di direttore della Galleria nazionale d'arte moderna e un'inchiesta della magistratura: intende ritrattare?

«La domanda sembra dare per scontato che le convinzioni di un uomo di studi debbano necessariamente modificarsi per effetto di inconvenienti gravi che possono capitargli sul piano personale. E' un po' una psicologia da Inquisizione. Errori commessi? Non mi pare un errore l'operazione del tentato recupero. Quanto all'attribuzione delle teste a Modigliani fin dagli inizi mi sono trovato ad esprimere il mio pensiero nella condizione di chi è preparato a ricredersi in attesa di chiarimenti, di prove, di dati concreti».

Non è un fatto concreto il racconto dei quattro ragazzi che si dichiarano autori delle «teste»?

«Non mi pare proprio. In questa storia sono troppe le contraddizioni, le incongruenze, le affermazioni inconsulte. La fotografia apparsa su Panorama (quella che avrebbero fornito i ragazzi, ndr) non è una foto della scultura ripescata nel Fosso; gli strumenti depositati (presso la Soprintendenza di Pisa) non sono quelli che hanno lavorato la pietra; l'invecchiamento rilevato dai nostri restauratori è inspiegabile, se non c'è la mano di un valente falsario. Inoltre mi inquieta la perfezione della campagna di stampa, senza uno sparo: ogni cosa al momento giusto e perfettamente calcolata, trovate ingegnose che rianimavano l'interesse, quando languiva: l'abilità nell'eludere ogni appiglio penale».

Dunque lei insiste: continua a ritenere autentiche le sculture?

«Un tal genere di convinzioni si forma attraverso una serie di elementi che vengono a comporre un quadro. L'occhio ha una grande parte: ma vi confluiscono anche altri dati, di natura oggettiva. Non per nulla la storia esterna di un'opera costituisce una parte rilevante della nostra disciplina: ed essa si costruisce con prove tecniche e scientifiche. Le prove a Livorno portarono tutte alla conclusione che le pietre ritrovate fossero rimaste in acqua alcuni decenni. Quando sopravvennero le dichiarazioni degli studenti non potei che sospendere un giudizio formatosi in altre condizioni di certezza. Certo, oggi le "teste" non mi parlano più al modo dei primi giorni: pure non posso dimenticare le circostanze esaminate, vagliate e ricomposte con ogni cura».

Però lei è rimasto quasi il solo a non fare marcia indietro.

«Probabilmente è una questione di temperamento. Io per natura sono molto scrupoloso: quando giungo a una conclusione è per un lavoro che ho compiuto. Non ho difficoltà a ricredermi, ma solo quando elementi nuovi, veramente attendibili, si impongano. Tanto più quando si tratta di materia di cui non ho una conoscenza specifica. Né mi dispiace arrivare tardi, se solidamente. Gli esperti che per primi esaminarono le teste possono essere stati influenzati, non c'è dubbio, dall'emozione per un ritrovamento avvenuto in circostanze suadenti. Ma quanti giudicarono in un secondo tempo, spesso senza aver visto direttamente le opere, non si trovarono avvantaggiati, quanto a emotività, dall'elemento negativo indotto con clamore dalle dichiarazioni degli studenti».

Ammesso che lei abbia ragione, e vi sia stata una sorta di macchinazione, come la spiega?

«Non sono tenuto a spiegarla né posseggo i mezzi per farlo. Tocca alla magistratura, piuttosto, indagare su questo complesso di circostanze. Da questo punto di vista ho fiducia che il procedimento instaurato dal procuratore di Livorno possa dare risultati utili, visto che non ha avuto seguito la mia richiesta al ministero di una commissione di indagine, né è proseguito il programma di ricerche (sulle "teste") avviato a suo tempo dalla Soprintendenza di Pisa».

Guido Rampoldi

Scandalo Teardo altri 4 arresti

SAVONA — Altri tre amministratori pubblici e un agente immobiliare sono stati arrestati nel proseguo delle indagini che hanno portato in carcere Alberto Teardo, l'ex presidente della giunta regionale ligure, e altri 30 presunti complici. Sono l'architetto Pier Luigi Bovio, 41 anni, Alberto Roveraro, 45, entrambi comunisti, rispettivamente ex sindaco ed ex vice sindaco di Borghetto Santo Spirito (Savona), Nicolino Vacca, 33, assessore repubblicano della giunta quadripartita (psi, dc, pli, pri) che amministra attualmente la città, e l'agente immobiliare Francesco Vacca, 47, anche lui abitante a Borghetto.

I due amministratori comunisti sono accusati di corruzione.

Il teologo olandese era sospettato di indisciplina dogmatica

Schillebeeckx si autocorregge l'ex Sant'Uffizio l'ha convinto

Al centro della disputa dottrinale, il ministero dell'eucarestia - La comunità può conferirlo in casi straordinari a un non-sacerdote? - La risposta della Chiesa è «no», e il dissidente l'accetta

CITTA' DEL VATICANO — Joseph Ratzinger, prefetto dell'ex Sant'Uffizio, è convincente, ed Edward Schillebeeckx, teologo domenicano olandese, in odore di indisciplina dogmatica, se non ritratta poco ci manca. Il tema è squisitamente teologico, ma investe uno degli aspetti a cui il pontificato attuale è più sensibile: quello del «potere» dei chierici rispetto al gregge dei fedeli. La Congregazione per la dottrina della fede, che ha avuto con Schillebeeckx uno scambio di missive, considera adesso chiusa questa fase di dialogo e *«si riserva di far conoscere in seguito la sua valutazione»* su un libro di prossima pubblicazione del teologo, un'opera in cui verrebbero corrette le precedenti affermazioni.

Nel 1980 Schillebeeckx aveva scritto *«Il Ministero nella Chiesa»*, un'opera che aveva destato grande scalpore in Curia. La Chiesa ritiene che solo vescovi e sacerdoti, cioè persone ordinate secondo la successione apostolica, possano esercitare i ministeri, e in particolare consacrare l'eucaristia. E' la cosiddetta «via ordinaria»: sacerdoti e vescovi vengono creati tali mediante l'imposizione delle mani da parte di chi ha già ricevuto tale ordinazione. Schillebeeckx riconosceva che in circostanze normali questo è il modo regolare di «accesso al ministero».

Fin qui nessun problema. Ma il teologo olandese sosteneva anche che una comunità di credenti ha in sé stessa le risorse necessarie per ovviare alla carenza di ministri ordinari, e che la comunità *«può fare uso dei servizi di coloro che tra i suoi membri sono più indicati per queste diaconie»*. Tradotto in pratica: una comunità rimasta senza sacerdoti, per qualsiasi motivo (pensiamo a zone isolate del Sud America o alle Chiese clandestine dell'Est europeo), avrebbe potuto, secondo Schillebeeckx, affidare a un suo membro l'incarico di compiere, come «ministro straordinario», quelle funzioni che normalmente spettano al sacerdote.

Dalla data di pubblicazione del libro ad oggi però è intervenuto un altro elemento: la Congregazione per la dottrina della fede ha emesso un'autorevole Lettera, *«Sacerdotium Ministeriale»* (6 agosto 1983), ribadendo che in nessun caso si può uscire dalla via ordinaria: solo i sacerdoti regolarmente ordinati *«possono presiedere alla celebrazione eucaristica»*. Le comunità non hanno il potere di conferire il ministero apostolico, cioè di creare sacerdoti.

Richieste di chiarimenti e spiegazioni si sono incrociate, dall'80 in poi, fra l'Olanda e Roma. L'ultima, firmata dal card. Ratzinger e dal segretario della Congregazione per la dottrina della fede, mons. Bovone, chiedeva a Schillebeeckx, *«in considerazione anche del prestigio da lui acquisito in campo teologico, di riconoscere pubblicamente l'insegnamento della Chiesa»*, vale a dire la validità della tesi espressa nel documento *«Sacerdotium Ministeriale»* dello stesso Ratzinger.

E così siamo giunti a fatti recenti. Il 24 luglio 1984 Edward Schillebeeckx, accompagnato dal maestro generale dei domenicani, Damian Byrne, incontrava in Vaticano il card. Ratzinger e lo rassicurava sulla sua ortodossia. Qualche mese più tardi, l'epilogo — almeno per ora — della vicenda. Scriveva infatti Schillebeeckx a Ratzinger, il 5 ottobre 1984, annunciando la prossima pubblicazione di un nuovo libro: *«Come le avevo già comunicato, in quest'opera ho tenuto conto delle critiche fatte al mio primo libro da parte di storici, di alcuni teologi e in particolare della sua Congregazione. Non si tratta più della questione del ministero straordinario dell'eucarestia, e non vi si trova nulla, secondo me, che contraddica la dichiarazione della sua Congregazione in data 6 agosto 1983 riguardante il sacerdozio ministeriale. Nella speranza di evitare d'ora innanzi ogni malinteso, il tema della successione apostolica è stato analizzato più ampiamente».*

Marco Tosatti

Ad Avezzano ancora abitate le baracche del 1915

AVEZZANO — Domenica 13 gennaio: Avezzano con le sue baracche, in parte ancora abitate, ricorderà il tragico terremoto che nel 1915 distrusse la città e la Marsica. Le baracche purtroppo resteranno ancora per qualche tempo nella zona «polcina» perché 25 fabbricati costruiti dall'Istituto case popolari della provincia dell'Aquila non sono abitabili.

Che le case popolari non possano essere abitate l'ha deciso Rolando Simonelli, capo servizio prevenzione ambientale del Comune. Gli alloggi, per 300 famiglie, sono troppo piccoli, antigienici

Quando un ex solista del mitra perde la testa per la sua cameriera

E dopo quella fuga d'amore Lutring sposa la minorenne

Milano. Luciano Lutring e Flora D'Amato, fotografati ieri in uno studio notarile dopo il loro rientro in città (Telefoto Ap)

MILANO — Quarantasette anni lui, 17 lei: colpo di fulmine, rapporto contrastato dai genitori, fuga: ritorno con perdono e promessa di matrimonio. Una storia neppure poi tanto originale. Solo che in questo caso lui è Luciano Lutring, già noto alle cronache come «solista del mitra» e quindi tutto è avvenuto a colpi di titoli su alcuni giornali, di interviste «esclusive» (e retribuite).

Anche la scena del perdono e dell' abbraccio con il padre di lei non si è svolta nel salotto di casa davanti ai parenti, ma nello studio di un avvocato davanti alle telecamere di diverse tv, con i «promessi sposi» in partenza per partecipare quali ospiti ad uno «show».

Come solista del mitra Lutring ha ispirato autori di fotoromanzi e anche un famoso regista, ha dato abbondante materia alla cronaca nera e ai rotocalchi rosa. Adesso che da un po' di tempo non si parlava più di lui, eccolo riapparire nelle vesti dell'ex bandito che, dopo essersi rifatto una vita, rischia di tornare in galera per amore di una fanciulla.

La storia, raccontano, comincia due mesi fa nel ristorante che Lutring ha aperto alla periferia di Milano dove Flora D'Amato, figlia di Luigi, 52 anni, operaio in un'impresa di pulizie, va a lavorare come cameriera. Tutti e due parlano del classico «colpo di fulmine». Certo, c'è la differenza di età «ma l'amore non conta» e Lutring, che si è fatta una certa fama come pittore, porta ad esempio Pablo Picasso...

Lutring e la ragazza cominciano a frequentarsi: se vogliono potrebbero sposarsi dopo breve tempo. Ad aprile infatti Flora compirà i fatidici 18 anni. Invece, così raccontano, una telefonata anonima in casa D'Amato fa precipitare la situazione e il 28 dicembre, dopo una lite in famiglia, Flora se ne va. Il padre denuncia Lutring per sottrazione consensuale di minore e la notizia giunge con incredibile tempestività nelle redazioni dei giornali.

Mentre i genitori di Flora si fanno ritrarre disperati (la madre, malata di cuore e sofferente a letto) e minacciosi (il padre: «Con certa gente non vogliamo avere niente a che fare») si ricorda il passato di Lutring. Da ladruncolo a «solista del mitra», ricercato in mezza Europa; catturato in Francia nel '65 dopo una sparatoria con la polizia; condannato a 20 anni; graziato prima da Pompidou poi da Leone; uscito dal carcere nel '77; una splendida moglie-compagna di avventure; un figlio di 6 anni da un'altra donna.

La «fuga» dura poco: dal «misterioso rifugio» nell'entroterra ligure, Lutring il 2 gennaio telefona a un giornale per dire che vuole sposar la sua Flora e, sempre sul giornale, il padre fa sapere che è disposto a perdonare.

Viene quindi organizzata la conferenza-stampa di riconciliazione. Lei in miniabito di maglia azzurra con scarpette in tinta; capelli lunghi, poco trucco, minuta tanto che, nonostante i tacchi alti arriva appena alle spalle di lui, riccioli, baffi, e completo blu gessato. Sempre sorridenti e ormai a loro agio tra fotografi e telecamere.

Anche il padre di lei sorride, quando glielo chiedono, ma si vede che è ancora impacciato, tanto che per tutto il tempo resta con il cappello in testa.

Susanna Marzolla

No al mandato contro Lo Faro

Ora il caso Fava riparte da zero

NOSTRO SERVIZIO

CATANIA — Colpo di scena nell'inchiesta sull'uccisione del giornalista e scrittore Giuseppe Fava. Il tribunale della libertà, presieduto dal dottor Giustino Iezzi, ha revocato il mandato di cattura emesso dal giudice istruttore Sebastiano Cacciatore nei confronti di Domenico Lo Faro, 24 anni, indicato come l'autore materiale del delitto, messo a segno la sera del 5 gennaio dello scorso anno davanti all'ingresso del Teatro Stabile.

La sentenza, depositata ieri mattina dopo 6 giorni di esame degli atti processuali (il tribunale, per decidere meglio, aveva chiesto e ottenuto tre giorni di proroga dal primo presidente della Corte d'Appello) parla di insufficienza di indizi, di inconsistenza degli elementi a carico del presunto killer.

Ma Domenico Lo Faro non può tornare in libertà: pur essendosi scrollato di dosso un addebito così pesante, deve rimanere nella casa circondariale di piazza Lanza, dove è recluso dai primi di maggio e dove si trovava al momento della notifica del mandato di cattura, a scontare una pena di 4 anni e mezzo per rapina. Carenti, alla resa dei conti, si sono dimostrate le motivazioni date dai magistrati al suo arresto.

Più difficile capire — dato che tutto continua a rimanere coperto dal segreto istruttorio — in quale considerazione i giudici del tribunale della libertà abbiano tenuto i due più importanti elementi di accusa a carico di Lo Faro: la deposizione di un testimone segreto, un personaggio che avrebbe saputo della responsabilità del giovane rapinatore (assoldato da un misterioso mandante) nell'uccisione di Fava e la lettera inviata ai magistrati da una donna, decisasi a rendere note le iniziali del killer del giornalista (L. F. D. corrispondenti appunto a quelle di Lo Faro Domenico) dopo un colloquio con un sacerdote.

Interrogato, in carcere, la scorsa settimana dai magistrati Giordano e Cacciatore, Lo Faro si è proclamato totalmente estraneo all'uccisione di Fava.

r. ca.

Palermo, dodici società, immobili, alberghi

Confiscato dai giudici l'impero dei Salvo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La legge antimafia La Torre-Rognoni è scattata in tutti i suoi effetti per i ricchissimi finanzieri ed ex esattori comunali Salvo, i cugini Nino ed Ignazio, arrestati il 12 novembre ed accusati di essere mafiosi. Il loro patrimonio (società, beni mobili ed immobili, alberghi, stabilimenti enologici) di cui si ha traccia dopo accurate indagini della Guardia di finanza, è stato sequestrato dall'ufficio istruzione del tribunale.

Il provvedimento è espressamente previsto dalla legge antimafia e dunque era atteso da un momento all'altro. Il relativo decreto l'hanno firmato sette giorni fa i giudici istruttori dello staff antimafia, cioè i quattro magistrati superprotetti che lavorano in un «bunker» ricavato apposta per loro nel palazzo di giustizia e che indagano sulle cosche.

E' difficile stabilire l'ammontare dei beni congelati e delimitare i confini dell'impero economico messo in piedi dai Salvo in tre decenni che hanno trascorso in Sicilia in bilico tra politica ed affari, all'ombra della dc ma con proiezioni in altri partiti. *«Finché non fu un reato, non essendovi ancora la legge sul finanziamento dei partiti, pagavamo tutti»* ha sostenuto l'anno scorso Nino Salvo attirando su di sé le querele dei segretari regionali comunista e liberale.

Il tribunale ha nominato custodi giudiziari del patrimonio sequestrato, i commercialisti Guglielmo Moncada e Sigismondo Pandini. La difesa non è rimasta inerte ed oggi nel carcere di Rebibbia a Roma dove i due Salvo sono rinchiusi sin dal giorno dell'arresto avvenuto a Palermo il collegio difensivo valuterà il da farsi insieme ai due imputati.

Saranno a Roma l'avvocato Paolo Seminara, uno dei più noti penalisti dell'isola che presiede da anni la camera penale di Palermo, e gli altri due difensori i professori Pietro Nuvolone e Franco Coppi. Con i tre legali saranno due esperti di diritto commerciale chiamati in fretta e furia a consulto, i professori Giovanni Di Simone di Palermo e Gaspare Falsitta di Milano.

In una dichiarazione l'avv. Seminara ha dato atto ai giudici di essere *«intenzionati a garantire la prosecuzione dell'attività economica delle società poste sotto sequestro»*. Tra le società congelate dai giudici c'è il sospetto che alcune siano state costituite con il concorso di capitali provenienti da illecite imprese. Come la «Sigeri» che fu uno dei cavalli di battaglia dell'attività esattoriale dei Salvo; la Costur - Compagnia siciliana turismo; la Coragna, Compagnia nazionale gestioni assicurative; la Finanziaria immobiliare.

Sono dodici le società con varia ragione sociale incluse nel decreto di sequestro.

Antonio Ravidà

Tre sono ex amministratori dc di un Comune calabrese

Una società fantasma gestiva la rete del gas: sette arresti

CASTROVILLARI — Sette persone sono state arrestate ieri mattina su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Castrovillari nell'ambito delle indagini sull'affidamento dei lavori di costruzione e gestione degli impianti di metanizzazione del Comune di Trebisacce in provincia di Cosenza.

Tre degli arrestati sono ex amministratori della dc del Comune di Trebisacce. Questi i nomi: Francesco Cucunato, di 51 anni, ingegnere, preside dell'Istituto professionale di Stato di Trebisacce ed ex assessore ai Lavori Pubblici; Francesco Petrone, di 45 anni, funzionario di banca, ex consigliere comunale, e Antonio Lo Giudice, di 57 anni, agente di assicurazione, ex assessore.

I tre sono stati arrestati a Trebisacce dalla Guardia di Finanza che ha eseguito l'ordine di cattura contro Eugenio Apolito, di 40 anni, titolare di un laboratorio di analisi cliniche che, secondo l'accusa, avrebbe svolto un ruolo intermediario tra i rappresentanti di una società fantasma che si era aggiudicata i lavori della costruzione della rete metanifera e gli amministratori comunali.

Gli altri ordini di cattura coinvolgono: Francesco Paoluzzi, di 45 anni, imprenditore di Roma; Alberto Cencarelli, di 65 anni, originario di Acri e residente a Milano, industriale, e il figlio Giuseppe, di 40 anni, avvocato.

Danneggiarono cacciatorpediniere

La nave fu sabotata condannati 2 marinai

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BARI — Condannati due marinai per atti di sabotaggio commessi a bordo del cacciatorpediniere «Intrepido» nella base navale di Taranto. Sono il sergente Zaccaria De Biasio, 23 anni, di Taranto, e il marinaio semplice Galliano Coppa, nato 19 anni fa in Australia ma residente ad Ischia. Il primo è stato condannato a 4 anni di reclusione militare e alla degradazione. Il secondo a 2 anni e 4 mesi, pena sospesa.

Il processo si è svolto presso il tribunale militare di Bari. Ancora sconosciuti i motivi che spinsero i due a commettere gli atti di sabotaggio che immobilizzarono per un certo periodo l'unità della Marina militare. I giudici hanno escluso che possa essere stata un'azione terroristica di infiltrati nella Marina; ma ammettono che possa essersi trattato invece di danneggiamenti commissionati da qualche potenza straniera.

I reati per i quali furono arrestati e poi incriminati, al termine di indagini condotte anche dai servizi di controspionaggio, furono commessi tra l'8 e il 29 ottobre 1984. I due misero in avaria, in giorni diversi, l'impianto elettrico, il quadro comando, la centrale di propulsione, tanto che l'unità della Marina militare rimase immobilizzata nella base e non poté partecipare ad esercitazioni nel Basso Adriatico.

Il Coppa ha confessato di aver danneggiato gli impianti elettrici e il quadro comando dell'«Intrepido» la sera del 10 ottobre: *«Fu lui a costringermi* — ha detto indicando il sergente Zaccaria De Biasio —: *mi minacciò puntandomi un coltello alla gola».*

Poi il marinaio, accusando sempre Zaccaria De Biasio, ha aggiunto: *«L'ultimo danno lo commise lui. Il 29 ottobre lo vidi dare fuoco a stracci con i quali propagò l'incendio alla centrale di propulsione dell'Intrepido».*

v. c.

La Spezia, sentenza del tribunale

Morte di una recluta Commilitoni assolti

LA SPEZIA — Non si saprà mai la verità sul «caso Capuozzo» la recluta napoletana di 19 anni «volata» da una finestra della caserma della Marina militare «Duca degli Abruzzi» della Spezia dopo aver subìto violenza carnale. Tutti gli imputati sono stati assolti.

Bernardo Capuozzo, morto suicida nella notte tra il 5 e il 6 settembre del 1979, si è portato dietro quel segreto che i giudici del Tribunale hanno tentato di svelare in cinque anni di complesse indagini. Durante l'istruttoria erano finite sotto inchiesta ben 37 persone tra ufficiali, sottufficiali e marinai di leva.

Quattro ex marò, tutti commilitoni napoletani di Capuozzo, furono rinviati a giudizio con l'accusa di concorso in violenza carnale, due ufficiali per falsità in atto pubblico e favoreggiamento.

Il Tribunale della Spezia ha ritenuto i quattro ex militari (Geremia Esposito, Giovanni Cimmino, Giuseppe Cesarino e Angelo Caruso) estranei alle accuse e li ha assolti per non aver commesso il fatto.

Il Tribunale ha poi assolto gli ufficiali, l'ammiraglio Remo Bastagli, neurologo, e il comandante Angelo Casaroli, vice alla caserma Duca degli Abruzzi, perché i fatti loro addebitati non costituiscono reato.

f. c.

Bimbo morto a Palermo: meningite?

PALERMO — Un bambino di 11 mesi, Salvatore Porcello, di Collesano, è deceduto all'ospedale dei bambini di Palermo per sospetta meningite. Mentre nel capoluogo dell'isola sono in corso le indagini di laboratorio su questo caso di morte sospetta, alla Usl di Cefalù, competente per territorio, sono scattate le necessarie azioni preventive.

Stato civile di Torino

7-8 GENNAIO 1985

NATI — Trifoglio Marco; Del Grosso Paolo; Marcellini Dario; Bellisari Stefano; Fortunato Francesca; Fiumana Paolo; Manzi Paolo; Piccione Antonellamaria; Bianco Lorenzo; Vancella Mauro; Caccavo Teresa; Ciullo Michela; Galante Giuseppina; Papale Pietro; Elia Marco; D'Elia Mariana; Alessio Alberto; Zanna Silvana; Cardaci Agostino; Lavigna Giuseppe; Zuccalà Fabiana; Fino Luca; Fulone Erminia; Giganticchi Mariangela; Ponsero Silvia; Longobardi Andrea; Saccà Daniela; De Santo Valentina; Ferro Daniela; Alleata Debora; Di Cosmo Pia; Clarioe Cristina.

MORTI — Vergnano Clementina v. Tosa, di anni 86, nata a S. Mauro, pens., abitante in v. Medici 64; Lodesio Pasqualina in Scaglione, a. 86, Calamandrana, pens., v. Capri 47; Pampione Michele, a. 76, Torino, pens., str. Settimo 74; Musso Giuseppe, a. 72, Torino, pens., str. S. Rocco 16; Gili Giovanni, a. 80, Crissolo, pens., c.so Montegrappa 39; Vecchini Giuseppe v. Zampa, a. 79, Valeggio Lomellina, pens., v. Pallanza 17; De Pascali Luciana in Grignola, a. 57, Torino, farmacista, v. Lomellina 53; Callegaro Agnese v. Sacco, a. 87, Pomaro, pens., c. Bernardino 21; Oddone Pierina, a. 94, Torino, pens., v. Cassini 14; Biagini Pietro, a. 75, Marsiglia, pens., v. Vigliani 77; Cosso Gennaro, a. 89, Palermo, pens., c. M. d'Azeglio 74; Borgomo Virginia v. Gabiola, a. 86, Livorno Ferraris, pens., v. Rosella 26.

Deceduti in ospedale: Guercello Alessandro Giuseppe, a. 1, Fonerola, infante; Rubesso Marianna, a. 72, Mussotto d'Alba, pens.; Vassalli Michele Battista, a. 68, Candiolo, pens.; Gagliardo Antonio, a. 37, Burgio, insegn.; Tormento Giuseppe, a. 84, Asti, pens.; Delpiano Matteo, a. 73, Castelnuovo, pens.; Gosetto Luigina, a. 58, Lainì, pens.; Bess Marianna v. Cagnassi, a. 87, Castelnuovo don Bosco, pens.; Crescitelli Antonia v. Caprile, a. 71, Altavilla Irpina, pens.; Bergiorgi Eugenia, a. 67, Carignano, agente assicuratore; Fossaro Gamba Maria, a. 77, Vale-City, pens.; Fioretta Fiorenza, a. 76, Torino, pens.; Vitale Lucia, a. 88, Torino, pens.; Massetti Carlo, a. 79, Asti, pens.; Benato Orsola v. Saggin, a. 87, Nove, pens.; Fiandra Pietro, a. 67, Carmagnola, pens.; Bianco Luigia v. Lupo, a. 83, Agliano d'Asti, pens.; Rossi Ernesto, a. 76, Torino, pens.; Clerico Maria v. Peppe, a. 80, Vische, pens.

Nati 33 - Morti 21

(Segue da pagina 5)

Condomini Lesencher partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo signor

Erminio Cassino

— Torino, 10 gennaio 1985.

Il Comitato Regionale e le Federazioni piemontesi del PSI esprimono il loro cordoglio per la scomparsa del compagno

Alberto Jacometti

già segretario nazionale del PSI, protagonista per decenni della lotta per la democrazia e il socialismo, militante intelligente e appassionato

— Torino, 10 gennaio 1985.

Giuseppe La Ganga rivolge un affettuoso commosso pensiero alla memoria del compagno

Alberto Jacometti

esempio di una tradizione socialista che resta riferimento morale per tutti

— Torino, 10 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Lanza in Gattolin

Ne danno l'annuncio: Seconda, figli, nuore, fratello, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Tilde per le amorevoli cure prestatele e a tutta l'équipe medica e paramedica del prof. Craveri. Funerali sabato 12 ore 8,30 parrocchia Gesù Buon Pastore.

— Torino, 10 gennaio 1985.

Antonio e Rosanna con Roberto sono fraternamente vicini a Gustavo Lupo e famiglia

E' mancato

Bartolomeo Torasso

anni 69

L'annunciano i figli Antonio con la moglie Lucia Alessa, Mariuccia col marito Angelo Bertolino, Rina col marito Francesco Camusso, Michelangelo con la moglie Rita Lorenzana, nipoti, pronipoti, la cognata Amalia, parenti tutti. Funerali sabato 12 corrente mese, ore 14,45, via Torino 29.

— Druento, 11 gennaio 1985.

Le famiglie Benedicchio e Bellone si uniscono al dolore della famiglia Torasso.

Le famiglie Giuseppe e Francesco Bertello partecipano al dolore della famiglia Torasso.

E' mancata

Angela Leoncino ved. Ravera

Addolorati l'annunciano i figli Alma ed Ercole con le rispettive famiglie. Funerali in Volpiano, sabato 12, ore 10, Ospedale Arnaud.

— Volpiano, 10 gennaio 1985.

Maria e Carlo Graziano partecipano al lutto della famiglia Macario

E' mancato

Domenico Landra (Meco)

Lo piangono moglie Rina, figlia Gianna col marito Giovanni Martinotti e figlio Fabio, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali, in forma civile, venerdì 11 ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 gennaio 1985.

E' mancata

Caterina Libois ved. Vola

Ne danno il doloroso annuncio: i figli Giovanni e Carla, la nuora Anna, genero Dante i nipoti Michela, Sergio, Gianna e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 14,15 da corso Brunelleschi 92.

— Torino, 9 gennaio 1985.

Cristianamente è mancato

Felice Gullino

Lo annunciano la figlia Lidia con il marito Beppe Castellengo, la nipote Laura con il marito Franco Germanetti e piccola Alessandra, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Bra venerdì 11 alle ore 14 partendo da via Barbacana 32.

— Bra, 10 gennaio 1985.

Rosina e Carlo Germanetti si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa di FELICE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rita Penna ved. Scagliotti

Addolorati l'annunciano: il fratello Camillo, i nipoti Massimo, Valeria e Marco col padre Franco; cognata con i nipoti Roberto e Sergio. Parenti tutti. Funerali sabato 12 corr. ore 11 in Quarzano Rebogio (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 10 gennaio 1985.

Cristianamente è mancata

Paolina Bocca ved. Castagno

Lo annunciano i parenti tutti. Funerali sabato 12 ore 8,45 nella cappella dell'Istituto Carlo Alberto, corso Casale 56.

— Torino, 11 gennaio 1985.

E' mancata

Mary Bollo ved. Bottasso

La annunciano: la nipote Paola col marito Franco e la piccola Alice, parenti tutti. Funerali sabato ore 8,30 parrocchia Maria Ausiliatrice; tumulazione in Riva di Pinerolo. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 gennaio 1985.

ANNIVERSARI

1975 1985

Ezio Zola

Affettuosamente ricordano la famiglia e i suoi cari.

1983 1985

Ledovico Ramella Gal

Ricordato con infinito rimpianto.

1978 1985

Dott. Giuseppe Dolza

Sempre nel cuore dei suoi cari.

— Torino, 11 gennaio 1985.

1984 1985

Saverio Basteri

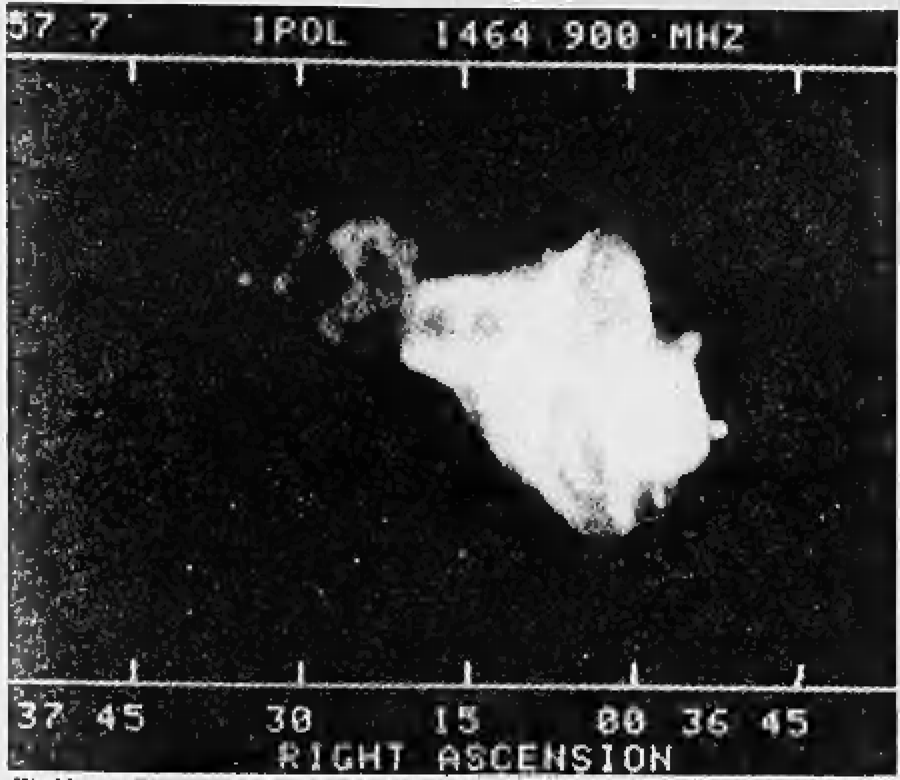
Sempre nel mio cuore. Tua Tina. Messa S. Natale oggi, ore 18.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA - Via Roma, 80**
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA - Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 18,30

Scoperti nuovi oggetti celesti



Washington. Ricercatori della Columbia University e dell'Università di California hanno identificato una nuova categoria di oggetti celesti simili ai quasar e che quindi emettono una grande quantità di energia sotto forma di onde radio, ma risultano diecimila volte più vicini di tutti gli altri quasar noti. Le radiosorgenti appena scoperte, infatti, si trovano all'interno della nostra galassia. L'origine della loro energia risalirebbe alla presenza di buchi neri o di pulsar (stelle di neutroni)

L'elezione slitta forse a febbraio, indetto un altro concorso

Nuovo procuratore di Bologna il Csm non trova un accordo

Due ore di accesa discussione dell'organo di autogoverno dei magistrati - La maggioranza, che si è espressa per il rinvio, temeva che la nomina di Salafia potesse essere contestata

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*Fumata nera*» per la nomina del nuovo procuratore della Repubblica di Bologna. Il Consiglio Superiore della Magistratura ha deciso ieri di rinviare l'elezione a data da destinarsi, probabilmente a febbraio. L'organo di autogoverno dei giudici ha deciso di bandire un nuovo concorso per la copertura della delicata poltrona.

Non è stata quindi accolta l'indicazione fatta nei giorni scorsi dalla Commissione per l'attribuzione degli incarichi direttivi, che aveva proposto al vertice della Procura bolognese Vincenzo Salafia, attualmente capo dei superispettori fiscali (gli 007 del ministro delle Finanze Visentini).

Inizialmente si erano candidati diversi magistrati tra i quali Pierluigi Vigna, Domenico Sica, Mario Luchetti e Vincenzo Salafia. Il primo si era però ritirato, annunciando che si sarebbe ripresentato soltanto nel caso in cui si fosse riaperto il concorso. La decisione del plenum del Csm di fare slittare la nomina è stata determinata dal timore che l'assegnazione dell'incarico potesse essere di nuovo contestata.

Va in proposito ricordato che è tuttora pendente davanti al Consiglio di Stato il ricorso dell'attuale procuratore Guido Marino contro il trasferimento d'ufficio deliberato tre anni fa dal Consiglio Superiore della Magistratura. In pratica una questione di diritto amministrativo ha imposto che Marino resti ancora al suo posto almeno sino alla fine del mese, tempo necessario per portare a termine il nuovo concorso.

Per poco più di due ore il Csm ha dibattuto sulla complessa vicenda. Alla fine è prevalsa la mozione del consigliere Tindari Baglione favorevole alla riapertura del concorso. Hanno votato in 19 consiglieri (tra i quali il vicepresidente De Carolis, il procuratore generale della Cassazione Tamburrino, i magistrati di «Unità per la Costituzione», i rappresentanti di «Magistratura Indipendente» e quelli del psi). Hanno invece votato contro (perché favorevoli ad una nomina immediata) nove componenti del Csm (tra i quali i rappresentanti di «Magistratura democratica», del pci e del pri). Uno solo si è astenuto.

La riapertura del bando rimette tutto in discussione. Tra i quattro candidati che tornano in [illegible] altri potranno comunque mettersi in lizza), il più anziano di ruolo è Salafia, seguito da Luchetti, da Sica e da Vigna. Quest'ultimo però fu già nominato procuratore della Repubblica di Bologna al posto di Marino, trasferito d'ufficio a Firenze come presidente di sezione della Corte d'appello. Ma l'elezione di Vigna rimase di fatto «congelata» proprio a seguito del ricorso al Tar da parte di Marino.

In primo grado i giudici amministrativi confermarono il trasferimento di Marino a Firenze, ma successivamente il Consiglio di Stato sospese l'efficacia di tale decisione riservandosi di decidere nel merito dell'intricatissima vicenda. Nel frattempo Marino ottenne dal Csm il trasferimento a Reggio Calabria. Ma subito dopo l'attentato al treno Napoli-Milano (per ora di competenza della Procura di Bologna) il ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli bloccò il trasferimento di Marino sino alla nomina del suo successore da parte del Csm.

Alla Sanità chiede mezzo miliardo di risarcimento

VARESE — Una richiesta di risarcimento al ministero della Sanità per 500 milioni di lire è stata fatta davanti al tribunale civile di Milano da Iside Oprandi, di 40 anni, di Varese.

La donna, che è paralizzata dall'agosto del 1975, sostiene di aver contratto la poliomielite dal figlio appena vaccinato, senza essere stata avvertita del rischio di contagio.

PALERMO — L'italo-americano Philip Salamone di 41 anni, residente a Brooklyn, originario di Terrasini accusato di essere un trafficante internazionale di stupefacenti, è stato catturato dai carabinieri a Terrasini a 35 chilometri da Palermo, a breve distanza dall'aeroporto Punta Raisi.

La dissociata al processo Moro

La Faranda insiste «Nelle Br non avevo poteri decisionali»

DALLA REDAZIONE ROMANA

Adriana Faranda

ROMA — Protagonista è stata ancora lei, la «*dissociata*» Adriana Faranda, tornata ieri davanti ai giudici della corte d'assise d'appello. Intanto questo secondo processo Moro si avvicina sempre più alla fatidica data del 2 febbraio, quando un piccolo gruppo di imputati, se nel frattempo non sarà giunta la sentenza, potrà lasciare il carcere per decorrenza dei termini di custodia cautelare. E si deve dire che, un po' per obiettive difficoltà ed un po' per la tattica dilatoria di alcuni difensori, i tempi di questa che è certamente la fase più delicata ed importante del dibattimento sono tutt'altro che rapidi. Ieri è stata completata la terza giornata di deposizione della Faranda, che dovrebbe concludersi oggi. Poi sarà il turno di Valerio Morucci e, con il suo interrogatorio, dovrebbe andarsene perlomeno la prossima settimana.

Il ritardo sarebbe plausibile se gli sforzi indagatori di alcuni patroni di parte civile approdassero a qualcosa di concreto. Finora, invece, è emerso chiaramente che la Faranda non può, o comunque non vuole, fornire le attese «*verità storiche*» sul caso Moro e continua a ripetere di essere stata al di fuori di qualsiasi «*livello decisionale*» in occasione delle varie fasi dell'operazione.

Prima di riprendere il confronto a distanza con l'avvocato Tarsitano, il patrono di parte civile che anche ieri l'ha tempestata di domande e contestazioni, l'imputata ha voluto leggere un ennesimo documento, redatto insieme con Valerio Morucci, nel quale esalta il contributo alla «*conoscenza dei meccanismi della degenerazione della conflittualità*» fatta da chi, come lei, sta dalla parte dei «*dissociati*» e critica la «*scarsissima rilevanza data alla recessione dalla scelta terroristica anche da parte di coloro che più l'avevano invocata*».

Per il difensore di parte civile è contraddittorio il fatto che la Faranda e Morucci si siano prestati a fare da «*postini*» per le Br, consegnando lettere di Moro e «*comunicati*» dell'organizzazione, pur dichiarandosi contrari all'uccisione dello statista. «*Lo facevamo* — ha spiegato la brigatista — *proprio perché ritenevamo che le lettere di Moro avrebbero potuto spostare certi equilibri interni alla dc che ostacolavano il prevalere della linea della trattativa*».

Inutile tentare di sapere qualcosa, poi, sulle informazioni che la Faranda, all'epoca esponente di primo piano della «*colonna*» romana delle Br, può avere avuto sulle modalità in cui avvenne l'uccisione del presidente della dc. «*Certi livelli di pettegolezzo* — ha risposto con un certo nervosismo l'imputata — *non facevano parte del nostro costume... posso solo dire che, in direzione di "colonna", una volta si affermò che per motivi, diciamo così, "umanitari", a Moro non era stata annunciata la sua imminente esecuzione*».

Inquirenti sicuri: l'identikit è quello dell'attentatore al Napoli-Milano

Quarant'anni, altezza 1,75 ha messo la bomba sul treno

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Per pochi istanti l'attentatore assassino che, domenica 23 dicembre, ha messo la bomba sul rapido Napoli-Milano è stato scorto, sembra, da un paio di viaggiatori. E' salito alla stazione fiorentina di Santa Maria Novella, quando lo hanno notato era di spalle e sistemava sulla reticella nel corridoio due borse sportive con manici lunghi: dentro c'era l'ordigno che, pochi minuti più tardi, avrebbe fatto strage. Fingendo di cercare un posto comodo, si è allontanato ed è disceso, forse, qualche vettura più avanti. Sulle descrizioni i disegnatori dei carabinieri hanno tracciato un «*ritratto d'uomo di spalle con basco, cappotto e valigie*».

Al disegno, diffuso mercoledì della scorsa settimana, gli inquirenti attribuiscono molta importanza, a dispetto di una descrizione scarsamente indicativa: «*Età 45/50 anni circa; metri 1,75 circa; corporatura robusta; viso pieno e tondo con capelli scuri e basco scuro; indossava cappotto tipo classico color cammello chiaro*». Dicevano ieri a palazzo di giustizia: «*E' sicuramente lui*». In un comunicato, la procura della Repubblica sottolinea di voler «*sollecitare la memoria di quanti possano averlo notato alla stazione ferroviaria di Firenze, o nei suoi pressi, intorno alle 18,30 di domenica 23 dicembre 1984*». Si augurava il dott. Claudio Nunziata, sostituto procuratore che dirige l'inchiesta: «*Può darsi che in qualcuno scatti la memoria e ogni descrizione, ogni particolare potrebbero essere preziosi*».

Aggiungeva, ieri mattina, il procuratore della Repubblica, dott. Guido Marino: «*Non possiamo sapere chi sia. Magari si potesse conoscere il suo nome. Bisogna confidare nella Provvidenza*». Rassegnazione, dunque? Il procuratore, che proprio ieri ha avuto da Roma la conferma di dover rimanere ancora a Bologna, in attesa del successore, spiega: «*Occorre che qualcuno dia una mano alla Provvidenza, speriamo che lo diano. Ancora non siamo in quella fase. E' indispensabile molta pazienza, ma credo che si possa arrivare a qualcosa di concreto, fra alti e bassi, certo, fra momenti di sfiducia e altri di speranza*.

Altri due identikit, nei primi convulsi giorni di indagini, erano stati diffusi dalla polizia scientifica: raffiguravano la stessa persona, un giovane, salito a Chiusi e sceso a Firenze, rimasto seduto su uno strapuntino nel corridoio del vagone della morte. Chiarisce il documento della procura che il giovanotto «*non si è ancora presentato agli inquirenti e viene pertanto vivamente invitato a farlo al più presto*».

Vincenzo Tessandori

Milano, polemica tra le due categorie

Giudice agli avvocati «Questo è l'ufficio di un pm arrogante»

MILANO — Negli ambienti giudiziari milanesi continua la polemica esplosa l'altro ieri, all'inaugurazione dell'anno giudiziario, tra avvocati e magistrati. Il discorso pronunciato subito dopo la relazione del procuratore generale Antonio Corrias dall'avv. Giuseppe Cusumano (in cui parlava di «*disagio per la lentezza dei giudici*»), ha suscitato reazioni favorevoli e sfavorevoli anche all'interno del Consiglio dell'Ordine forense. Lo stesso presidente, avv. Alberto Dall'Ora, non ne aveva condiviso forma e contenuti.

La reazione più curiosa è stata quella del sostituto procuratore della Repubblica Ferdinando Pomarici che, nella mattinata di ieri, ha affisso sulla porta del suo ufficio un avviso in cui si dice: «*Questo è l'ufficio di un pubblico ministero indolente e arrogante*».

«*Poiché il codice di procedura penale* — scrive Pomarici — «*non prevede nella fase istruttoria alcuna forma di colloquio orale tra i difensori e il pubblico ministero, i signori avvocati — i quali per altro avevano sinora avuto libero accesso in questo ufficio per esclusiva ignoranza di questo pubblico ministero dell'art. 145 del codice di procedura penale — sono d'ora innanzi invitati a presentare memorie e istanze direttamente ed esclusivamente presso la segreteria penale*».

Nuove traversie della comunità

Venezia, truffati per 60 miliardi i padri armeni?

VENEZIA — Il sequestro della mummia dell'800 a.C. e delle altre preziose opere d'arte di proprietà della Comunità dei frati armeni dell'isola di San Lazzaro continua a suscitare polemiche e «sorprese» finanziarie non indifferenti.

Il sequestro, ordinato dal presidente del tribunale di Venezia su istanza di tre professionisti ha provocato la reazione di padre Arturo, responsabile dei beni culturali della congregazione, il quale ha dichiarato che «*si tratta di una vicenda di operazioni e investimenti sbagliati*».

I 525 milioni chiesti dal commercialista Giorgio Ceriani, recentemente scomparso; dall'avvocato Guido Levis e dal consulente del lavoro Sergio Scarpa, per una serie di prestazioni professionali, è dunque - secondo le affermazioni dei padri armeni - solo la punta di un «iceberg», così come il sequestro di dipinti, di oggetti dell'arte egizia e della mummia tra le meglio conservate al mondo, è solo un episodio, sia pure per certi versi il più clamoroso, di quella che i padri mechitaristi di San Lazzaro definiscono «*una truffa colossale*» ai loro danni. «*Se abbiamo sopportato - la perdita del capitale immobiliare della congregazione (200 appartamenti e ville liberty solo al Lido e numerosi negozi a Venezia)* - ha detto padre Arturo - *non siamo assolutamente disposti a cedere i nostri beni artistici e culturali*».

Ma come è giunta a questa situazione la comunità armena, proprietaria fino a pochi anni fa di un patrimonio di 60 miliardi?

«*Dal 1980 il nostro indebitamento di 15 miliardi è ulteriormente aumentato e nel 1982, nel tentativo di sanare la situazione demmo incarico ad una società milanese di vendere i beni di nostra proprietà, ma questa società svendette molto velocemente tutto il nostro patrimonio per pagare le banche*». *(Ansa)*

I medici di tre ospedali sono impegnati a curare i sei neonati

C'è qualche preoccupazione per tre dei gemelli romani

Roma. Nell'ospedale San Camillo sono rimasti tre dei sei gemelli

ROMA — C'è entusiasmo ed euforia per l'eccezionalità dell'evento intorno ai sei gemelli nati l'altro ieri all'ospedale romano San Camillo, ma anche qualche preoccupazione. E saranno le prossime ore a dire quali sentimenti siano i più fondati. Pur riservandosi la prognosi, a causa del peso ridotto di tutti i neonati e delle difficoltà respiratorie manifestate da alcuni di loro subito dopo la nascita, i medici che si stanno prendendo cura dei sei fratellini Calcatelli lasciano comunque qualche spazio all'ottimismo.

Le cure e i controlli continui di cui sono oggetto inducono a sperare che sia possibile compensare quelle carenze che una gestazione limitata (solo [illegible] settimane) potrebbe aver determinato nel loro organismo.

E proprio per sottoporre fin dalle prime ore questi fragili esserini alle cure più adeguate i medici hanno deciso di separare i fratellini. Due di loro, il primo e il terzo nato, sono stati trasferiti al Centro Immaturi del Policlinico Umberto I, mentre il secondo è stato accolto al reparto Rianimazione dell'Ospedale Infantile Bambin Gesù. Gli altri tre continuano invece ad essere assistiti presso il reparto di Patologia Neonatale del San Camillo.

«*E' il secondo nato, quello ricoverato al Bambin Gesù, a destare le maggiori preoccupazioni* — ha detto il dottor Pirozzi, del Centro di Rianimazione —. *Ha frequenti crisi di apnea, che testimoniano l'immaturità oppure un processo iniziale di insufficienza respiratoria*».

L'assistenza a cui [illegible] i gemellini sono sottoposti si avvale delle apparecchiature più moderne: tutti i neonati vivono naturalmente in incubatrice, con ossigeno e flebo glucosate e sono sottoposti a controlli diretti e automatici. Ma il loro peso rappresenta un motivo di preoccupazione per tutti. Del resto i numeri sono eloquenti. Il primo nato pesava 980 grammi, il secondo [illegible], il terzo 1200, il quarto 1380, il quinto [illegible] e il sesto 1140.

«*Nonostante le inevitabili preoccupazioni delle prime ore, dovrebbero sopravvivere tutti* — afferma il dottor Nicola Rizi, che ha praticato il parto cesareo —. *L'intervento si è svolto normalmente, non ci sono state difficoltà né durante né dopo. I sei gemelli sono venuti alla luce con facilità nel giro di mezz'ora*.

Più freddo perché più tecnico il parere del prof. Arcangeli, primario della Divisione di Patologia Neonatale del San Camillo. «*Se la prognosi continua a rimanere riservata è perché l'attivazione neonatale delle funzioni fisiologiche non è stata ancora conclusa. Pur trattandosi di bambini di basso peso e di bassa età gestionale, le loro condizioni generali sono discrete e i parametri gasanalitici risultano soddisfacenti*».

Intorno a Mara Di Pietro, la madre, c'è stato fin dall'altro ieri un affettuoso assedio di parenti, amici, colleghi e semplici curiosi. Ma solo pochi di loro, e per poco tempo, sono stati autorizzati a farle visita.

b. gh.

Condannato a 21 anni l'assassino di Rose Gale

MILANO — L'assassino di Rose Evelyne Gale, (fu uccisa l'11 ottobre dell'82 in un appartamento del centro di Milano) è il suo giovane amante Carlo Viti. Questa la sentenza dei giudici della prima Corte d'assise di Milano che ha condannato Carlo Viti a 21 anni di reclusione per omicidio volontario.

Rose Evelyn Gale, che viveva in via Sant'Orsola con la figlia Stefany dopo essersi separata dal marito Alberto Borghini, venne strangolata con la cintura della vestaglia e quindi colpita al cuore con un coltello da cucina. Questo particolare era costato a Carlo Viti, subito sospettato di avere ucciso la donna con cui aveva avuto una relazione, l'accusa di omicidio, aggravato dall'efferatezza. L'imputato, che in una delle tante versioni aveva anche ammesso di essere l'assassino di Rose Gale, ieri aveva respinto ogni addebito.

Il quesito alla Corte Costituzionale - Pericolo per la boxe

Legittima la norma che non punisce le lesioni personali nello sport?

MILANO — E' incostituzionale l'articolo del codice penale che esclude la responsabilità dell'imputato quando le lesioni personali sono inflitte con il consenso di chi le subisce? Un sostituto della Procura della Repubblica pensa di sì e ha chiesto che il caso venga portato davanti alla suprema corte. Tutto ciò potrebbe significare in pratica la fine di sport come la boxe (ma non solo quella) che sono fondati sul consenso di chi subisce colpi.

Proprio occupandosi di pugilato, in particolare del caso di Salvatore Laserra, entrato in coma subito dopo il match disputato il 10 dicembre 1983 a Rozzano, nei pressi di Milano, contro Lupino e morto una ventina di giorni dopo, il sostituto procuratore Gianni Griguolo ha avuto un dubbio e ha chiesto al giudice istruttore di sollevare la questione di costituzionalità sulla norma che da sempre è stata applicata in caso di incidenti sportivi.

Secondo il magistrato, l'articolo del codice penale in questione non sarebbe compatibile con la Carta costituzionale là dove questa prevede l'integrità fisica e la salute come diritti cui nessuno può rinunciare, nemmeno volontariamente e nemmeno nel corso di una pratica sportiva.

Se questa tesi fosse accolta ciò non significherebbe automaticamente il divieto della pratica del pugilato, ma ogni combattimento potrebbe essere interrotto in qualsiasi momento da un pubblico ufficiale che contestasse come «violenza» quello che avviene sul quadrato. Senza contare che ognuno dei due contendenti potrebbe denunciare l'altro per i colpi che gli ha inflitto. Non solo: anche tutti gli altri sport che prevedono un contatto fisico andrebbero incontro a grossi rischi, a cominciare dal popolarissimo calcio. Un giocatore che procurasse un danno all'avversario durante il gioco potrebbe incorrere nelle automatiche sanzioni della legge, ma non soltanto lui; anche la partita potrebbe venire sospesa per le stesse ragioni espresse sopra..

All'inizio dell'inchiesta aperta dopo la morte di Laserra, Maurizio Lupino venne indiziato addirittura per «omicidio preterintenzionale». Successivamente il reato è stato derubricato ad omicidio colposo, anche perché l'attenta visione del filmato dell'incontro da parte dei giudici ha dimostrato che l'andamento del match, vinto ai punti proprio da Laserra, fu assolutamente regolare. Lupino viene difeso a spese della federazione pugilistica, che ha compreso come in un caso del genere possa essere messo in dubbio il futuro della boxe nel nostro Paese.

Sarà ora il giudice a stabilire se la questione di costituzionalità è fondata ed a decidere quindi l'eventuale sospensione dell'inchiesta in corso, in attesa di una pronuncia della suprema corte.

Marzio Fabbri

OASIS
Bimestrale di natura ecologia fotografia
Il traguardo della perfezione • I testi più esaurienti • Le più belle immagini del mondo
in edicola il primo numero
Musumeci & Fioratti Editori
Il richiamo della natura

I VOSTRI CAPELLI PERSI...

...Nessuno Ve li può far rinascere dal momento che da un follicolo atrofizzato (morto) è impossibile che rinasca un capello.
Primi sintomi premonitori: Perdita eccesiva dei capelli, forfora, capelli grassi, prurito, capelli sul cuscino, nel lavandino e nella vasca da bagno, capelli sul colletto della camicia sono i primi segni dell'avanzare della calvizie.
Evitate questo pericolo!
Cosa avete fatto: Avete già provato a risolvere il problema della calvizie da Voi stessi? E se sì, con trattamenti non specifici, con lozioni miracolose e altri palliativi! E con quale risultato?
Cosa fare? Vi proponiamo di far controllare subito i Vostri capelli e cuoio capelluto da un esperto del laboratorio Delbury per assicurarVi un responso esatto delle condizioni della Vostra capigliatura.
Perché. Dopo intensive ricerche nel campo della tricologia, gli esperti dei laboratori Delbury oggi sono in grado di normalizzare le funzioni del cuoio capelluto e di ridare nuova forza e vitalità ai capelli esistenti, eliminando altresì gli strati forforali, i pruriti e l'eccessiva seborrea oleosa e aridità del cuoio capelluto, applicando trattamenti specifici al Vostro problema individuale.
Solo se Voi agite immediatamente, gli esperti della Delbury saranno in grado di intervenire con successo e risolvere così il Vostro problema!
Non aspettate di perdere altri capelli.
Telefonate oggi stesso per un appuntamento per la consultazione gratuita e senza impegno.
Delbury Hair Laboratory Ltd.
TORINO - Via Principe Tommaso 18 - Telef. 011 - 65.55.88
ORARIO 10/13 - 15.30/19.30
LUNEDI MATTINA CHIUSO

La **REGIONE PIEMONTE – Assessorato alla Formazione Professionale –**, il **CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ESTERO** ed il **CENTRO ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI** indicono un bando di concorso per la partecipazione ad un

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN COMMERCIO INTERNAZIONALE PER FUTURI QUADRI EXPORT

riservato a **30 GIOVANI CANDIDATI**

(15 di sesso maschile e 15 di sesso femminile) alla ricerca di impiego e residenti in tutte le province della regione

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso, il cui inizio è previsto per il mese di maggio del 1985, avrà una durata complessiva di circa 8 mesi. Ad una prima fase di formazione teorico-pratica *(scambi internazionali :: commercializzazione :: problemi doganali :: trasporti :: problemi valutari e tecnica bancaria :: assicurazione e finanziamento crediti :: problemi fiscali :: contrattualistica internazionale :: organizzazione aziendale)* con un programma basato su lezioni, discussioni di gruppo, esercitazioni, visite ad enti ed organizzazioni in Italia ed all'estero, esperienze in occasione di fiere all'estero, seguirà uno stage operativo presso Aziende piemontesi.

La frequenza al corso, che si svolgerà a tempo pieno a Torino, è obbligatoria.

BORSA DI STUDIO: L. 2.700.000 lorde

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Diploma di scuola media superiore; conoscenza della lingua inglese parlata e scritta; eventuale conoscenza di altre lingue, in particolare francese, tedesco, spagnolo; **data di nascita posteriore al 30 aprile 1960**; residenza in Piemonte con decorrenza non posteriore alla data di emanazione del presente avviso; cittadinanza italiana; godimento dei diritti politici; **iscrizione alle liste di collocamento** alla data di inizio del corso, per quei candidati che verranno selezionati in base alle prove.

BANDO E PRESENTAZIONE DOMANDE

Il regolamento del Bando ed il fac-simile della domanda di ammissione dovranno essere ritirati presso: Centro Estero Camere Commercio Piemontesi (Via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO - tel. (011) 6960096), o presso gli Uffici Estero delle Camere di Commercio delle singole province.

Il Bando comprende ogni ulteriore informazione che possa essere utile ai Candidati. Le domande di partecipazione dovranno essere spedite mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il 20/2/1985.

La parte organizzativa della selezione è stata affidata alla:

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

COSTRUZIONE STAMPI MATERIE PLASTICHE

Affermato gruppo industriale presente in Italia ed all'estero, volendo adeguare le sue strutture tecnico-produttive all'espansione continua del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE (Rif. SP 10538)

con una solida preparazione tecnica di base completata da qualificate esperienze nell'organizzazione e programmazione del lavoro e nella gestione degli uomini ed una fattiva conoscenza delle lavorazioni meccaniche e del disegno tecnico

CAPI REPARTO (Rif. SP 10539)

in possesso di una buona padronanza tecnica del settore, acquisita in aziende modernamente organizzate, ai quali affidare la conduzione di reparti di 10-15 unità

AGGIUSTATORI STAMPISTI (Rif. SP 10540)

con una valida esperienza operativa delle problematiche connesse alla costruzione di stampi per materie plastiche.

Per tutte le posizioni inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, terranno conto delle esperienze acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP ..... di specifico interesse, alla:**

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda torinese, **leader nel settore dei forni industriali,** con una produzione volta quasi esclusivamente all'esportazione, ci ha incaricati di ricercare **un dirigente** che dovrà assumere la funzione di

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

La posizione richiede:

- — età intorno ai 40 anni e laurea in ingegneria
- — esperienza pluriennale di programmazione e organizzazione del lavoro maturata presso aziende elettromeccaniche con problematiche connesse alla componentistica elettromeccanica, alla carpenteria ed ai relativi assemblaggi
- — capacità ed attitudine alle relazioni con il personale, maturate in ambienti di medie dimensioni
- — buona padronanza della lingua inglese scritta e parlata

Il Candidato prescelto avrà la responsabilità della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività produttiva e dei servizi alla stessa collegati e dovrà porre particolare attenzione ai metodi atti a migliorare l'efficienza dei processi di lavorazione ed ai costi industriali.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10537,** alla:

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Gruppo Editoriale, per il potenziamento delle proprie strutture organizzative, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DISTRIBUZIONE PRODOTTI (SP/S 10532)

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, prevede la responsabilità gestionale ed operativa dei rapporti con il sistema distributivo attraverso la pianificazione della produzione, il controllo delle giacenze e l'ottimizzazione dei trasporti.

La selezione è rivolta ad una persona con cultura a livello superiore, di età intorno ai 35 anni. La provenienza dal settore editoriale-periodico costituirà elemento preferenziale.

RESPONSABILE UFFICIO TECNICO (SP/S 10533)

Il candidato avrà maturato una significativa esperienza nella gestione tecnico-amministrativa di commesse grafico-editoriali in analoga posizione di responsabilità.

RESPONSABILE GESTIONE ED EVASIONE ORDINI (SP/S 10534)

Di una linea di prodotti offerti in abbonamento e per corrispondenza, è gradita la provenienza dal settore editoriale e di vendita per corrispondenza, e l'aver operato in struttura dotata di C.E.D.

LAUREATO IN SCIENZE ECONOMICHE AUT DIPLOMATO IN RAGIONERIA (SP/S 10535)

Il candidato ideale avrà maturato una significativa esperienza di pratiche societarie, civilistiche e fiscali, preferibilmente presso studi professionali o aziende modernamente strutturate.

La sede di lavoro per le 4 posizioni è situata a circa 30 km da Milano Zona Ovest.

Inquadramento e retribuzione terranno conto delle reali professionalità acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S ..... di specifico interesse** alla:

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

NOTA AZIENDA LEADER NEL PROPRIO SETTORE, ricerca

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE E LA SALDATURA AUTOMATICA DELLA LAMIERA SOTTILE (Rif. SI 16482)

Il Candidato ideale è in possesso di un livello culturale medio superiore (diploma tecnico, o laurea in ingegneria meccanica), ha acquisito una solida esperienza ed una chiara professionalità ricoprendo mansioni di responsabilità o rilievo nel settore specifico per almeno 8-10 anni. La profonda conoscenza delle tecnologie specifiche (profilatura, imbutitura, trancio e piegatura), delle macchine e delle relative attrezzature, unitamente alla capacità di instaurare rapporti collaborativi ad ogni livello e soprattutto con le funzioni Commerciale e Produttiva, completano il profilo.

L'inquadramento e la retribuzione prevedono la DIRIGENZA ed interessanti condizioni economiche.

ESPERTO IN MANUTENZIONE MECCANICA (Rif. SI 16483)

Un'adeguata e specifica esperienza nella manutenzione meccanica maturata presso impianti di produzione, preferibilmente per il trattamento della lamiera, in possesso di titolo di studio medio-superiore o superiore ad indirizzo tecnico.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva professionalità acquisita.

Per entrambe le posizioni, la sede di lavoro è ubicata nel Basso Piemonte.

Ogni ulteriore informazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale saranno trasmesse le risposte. Segnalare con la dicitura «RISERVATO» sulla busta eventuali preclusioni.

Un esauriente curriculum vitae, siglando anche la busta con il Rif. SI ... di specifico interesse dovrà essere trasmesso alla

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

DANONE

BSN GROUPE

Il nostro Cliente, appartenente al prestigioso gruppo internazionale BSN, leader in campo alimentare, ci ha incaricati di ricercare, nel suo programma di potenziamento delle strutture organizzative,

INGEGNERE MECCANICO

responsabile della produzione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento.

Il Candidato dovrà aver maturato una esperienza di 2 o 3 anni in aziende tecnologicamente avanzate, interessandosi di problematiche connesse ai processi produttivi.

Sarà in possesso di una naturale predisposizione ai rapporti umani ed alla conduzione del personale.

E' previsto un periodo di formazione all'estero ed in Italia.

Le persone interessate, **cui si assicura la massima riservatezza,** sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **siglando la busta e la lettera con il Rif. SP 10541,** alla:

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda leader nel settore aeronautico cerca, per il potenziamento del proprio Centro Sperimentale, un

INGEGNERE

di indirizzo meccanico o aeronautico o nucleare a cui affidare la progettazione di impianti e attrezzature sperimentali di alto contenuto tecnologico.

Il candidato dovrà possedere una buona conoscenza di base multidisciplinare nei seguenti settori: oleodinamica - termomeccanica - impiantistica e strumentazione.

Si richiede esperienza nello svolgimento di attività di progettazione e produzione di impianti industriali specifici del settore aeronautico, energetico o delle macchine utensili.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

I Candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10542,** alla:

PRAXI
SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria industria nazionale
produttrice di manufatti isolanti per
l'edilizia civile e industriale

ricerca agenti

per nuova rete commerciale nel settore
tamponamento industriale con pannelli
sandwich da parete e da copertura

E' richiesta l'introduzione presso tecnici e progettisti, carpenterie metalliche, prefabbricatori in genere ed affini. Offresi prodotto valido e competitivo, provvigioni adeguate, zona in esclusiva, supporto tecnico e rapporto continuativo.

Inviare curriculum dettagliato a
Casella Postale 417 - 35100 Padova.

Società italiana operante a livello nazionale nel settore dell'informatica, per il potenziamento delle proprie sedi di **Torino, Roma, Milano** ricerca

RESPONSABILI DI PROGETTI

E' richiesta un'esperienza DP almeno decennale, maturata in ambiente tecnologicamente avanzato

ANALISTI - ANALISTI PROGRAMMATORI - PROGRAMMATORI

E' richiesta un'esperienza DP nella realizzazione di progetti in ambiente DB/DC su grandi e medi sistemi preferibilmente IBM, con linguaggio COBOL, PL/1, FORTRAN

SPECIALISTI SOFTWARE DI BASE

E' richiesta una conoscenza del software di base in area Data Base, Data Comunication, sistemi operativi e linguaggi

FUNZIONARIO COMMERCIALE

Sede di lavoro Roma. Il candidato dovrà essere in possesso di laurea, avere un'età compresa tra i 30 e 35 anni, possedere capacità di public relations nel settore dell'informatica, e capacità di gestione amministrativa e logistica del personale.

Per tutte le figure professionali è richiesta una ampia disponibilità a viaggi e trasferte, è assicurato uno sviluppo di carriera abbinato a una avanzata politica di formazione del personale.

Inviare dettagliato curriculum a

TELEMATICA INFORMATICA
L.go V. Lancia 46
10141 TORINO

Affermata società di arredamento a livello nazionale cerca per la propria Filiale di Torino un

VENDITORE ESTERNO

età 27-37 anni, milite assolto, diplomato, residente a Torino e zone limitrofe con esperienza di vendita maturata preferibilmente nel settore. Si richiede disponibilità a viaggiare in Piemonte. Si offre inquadramento settore Commercio, incentivazione al conseguimento di obiettivi e auto in leasing.

Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 5 G - 20123 Milano.**

Impresa di riscaldamento
in Torino assume

n. 1 BRUCIATORISTA
n. 1 ELETTRICISTA

per assistenza tecnica proprie gestioni. Retribuzione di sicuro interesse. Richiesta qualifica ed esperienza.

Telefonare al 347.1973
ore ufficio.

LIPS VAGO S.P.A.
LIPS VAGO elettronica S.P.A.

UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO [illegible]

aziende leaders nel settore della sicurezza integrata intendono consolidare ed ulteriormente migliorare la loro posizione di preminenza mediante il potenziamento delle proprie strutture tecnico-commerciali indirette.

A tal fine ricercano

AGENTI E RIVENDITORI

Rif. A-3655 S.

Caratteristiche essenziali delle candidature sono il motivato interesse al settore della sicurezza, una buona introduzione presso la clientela commerciale ed industriale nonché la disponibilità di idonei spazi espositivi.

La pubblicazione dell'annuncio su questa testata dimostra l'interesse per la zona del **PIEMONTE.**

Si prega di dettagliare risposta a:

SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24.

Sintex

Importante azienda tessile

produttrice di filati classici e fantasia per aguglieria ricerca

agenti di vendita

veramente introdotti con un'approfondita conoscenza del settore dettaglio/ingrosso per le seguenti regioni: Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria.

Scrivere Pubbliman Casella 655/Z Biella.

Desideriamo contattare

MEDICI BIOCHIMICI

interessati ricerche
ed applicazioni medicina
orthomolecolare

Scrivere «**Publikompass 7521 — 10100 Torino**».

---

informatics general corporation

La **INFORMATICS GENERAL CORPORATION,** con oltre 2600 dipendenti nel mondo occupa attualmente una delle prime posizioni nel mercato mondiale dei prodotti software per grossi calcolatori IBM.

Nella sua crescita sul mercato nazionale la **INFORMATICS GENERAL (Italia)** ricerca candidati per le seguenti posizioni:

SALES REPRESENTATIVE (Rif. A)

La posizione richiede precedenti esperienze di tipo commerciale nel settore mainframe, preferibilmente su prodotti software, e prevede una autonoma gestione delle trattative per i maggiori clienti dell'Italia centro settentrionale.

SENIOR SYSTEM ENGINEER (Rif. B)

Il candidato dovrà aver maturato significative esperienze di tipo sistemistico applicativo nell'area DB/DC IBM e dovrà assumere, dopo un adeguato periodo di formazione, la gestione del supporto tecnico-commerciale per una linea di prodotti di notevole interesse.

JUNIOR SYSTEM ENGINEER (Rif. C)

E' richiesta un'esperienza di lavoro di almeno 6 mesi in ambiente IBM e costituirà titolo preferenziale la laurea in Scienze della Informazione.

Tutte le posizioni richiedono una buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a brevi viaggi e prevedono un livello retributivo tale da motivare candidati anche molto qualificati.

La sede di lavoro è TORINO.

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico a:

INFORMATICS GENERAL (Italia) s.r.l.
Ufficio Personale - C.so Svizzera 185 - 10149 TORINO

La **perfetti** S.p.A.

Società detentrice di marchi prestigiosi e fortemente pubblicizzati quali BROOKLYN, BIG BABOL, VIVIDENT, HAPPYDENT, VIGORSOL, MOROSITAS, MENTOS, ecc.

ricerca

UN AGENTE DEPOSITARIO

per Torino città e provincia

SI RICHIEDONO:

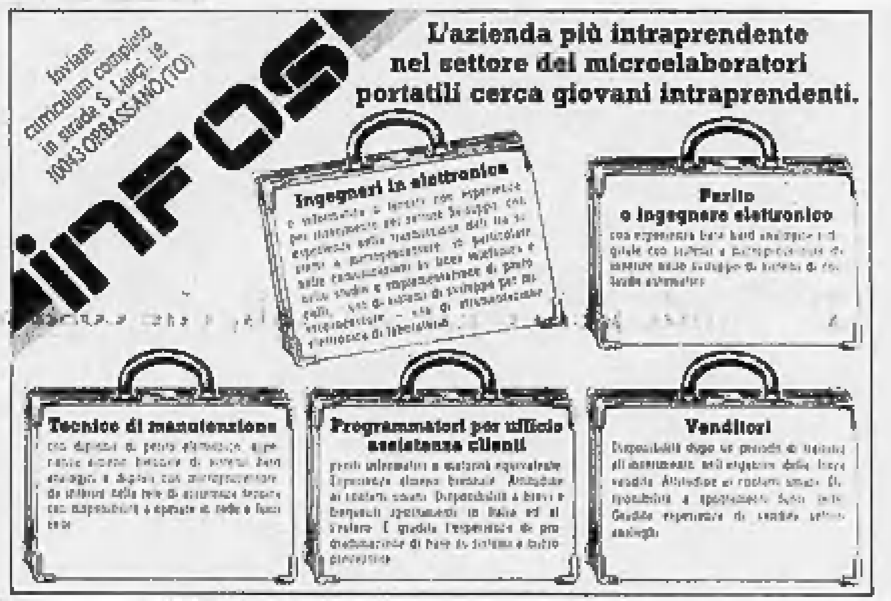
a) capacità professionali e organizzative acquisite con aziende primarie;
b) introduzione documentabile presso clientela dettagliante e grossista;
c) disponibilità a fornire garanzie reali.

SI OFFRONO:

a) trattamento provvigionale decisamente interessante;
b) elevato portafoglio-clienti già acquisiti;
c) rilevanti possibilità di espansione del fatturato.

Scrivere inviando dettagliato curriculum relativo alla struttura organizzativa dell'agenzia (numero venditori, specifica zone, numero clienti bar-tabacchi-alimentari, mandati di vendita attuali, ecc.) a:

PERFETTI S.p.A. - Direzione Commerciale - LAINATE (Milano)


infos
Inviare curriculum completo in strada S. Luigi 18 10043 ORBASSANO (TO)
L'azienda più intraprendente nel settore dei microelaboratori portatili cerca giovani intraprendenti.
Ingegneri in elettronica
Perito o ingegnere elettronico
Tecnico di manutenzione
Programmatori per ufficio assistenza clienti
Venditori

NCR CORPORATION

azienda leader a livello mondiale ed italiano nella produzione e commercializzazione di **Sistemi Elettronici, Minicomputers e Terminali,** con 68 mila dipendenti in tutto il mondo e con un fatturato EDP superiore ai 7500 miliardi, nell'ambito di un programma di potenziamento della propria struttura italiana, **RICERCA,** per la Filiale di **TORINO:**

A) NEOLAUREATI/E

in Discipline Scientifiche o Economiche, da avviare, dopo un iniziale periodo di training, ad una carriera **Tecnico-commerciale.**

B) FUNZIONARI COMMERCIALI

che abbiano maturato un'esperienza di vendita nel settore EDP almeno biennale. Costituiranno titoli preferenziali una cultura a livello universitario e la conoscenza della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni è richiesto il domicilio in **Torino** o provincia.

Siamo interessati ad entrare in contatto con persone dinamiche, fortemente motivate ad un'attività commerciale in un settore in continua evoluzione tecnologica, dotate di iniziativa e desiderose di raggiungere posizioni ad alto contenuto professionale.

L'Azienda offre inoltre la possibilità di un costante aggiornamento anche attraverso la partecipazione a corsi, reali e rapide opportunità di carriera, nonché un trattamento retributivo sicuramente incentivante e commisurato alle effettive capacità personali.

Inviare il proprio curriculum manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:

NCR CORPORATION - **Ufficio Reclutamento e Selezione**
Viale Cassala 22 - 20143 MILANO (rif. 124)

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

RIF. SF/85/34

Un'importante azienda chimico-farmaceutica marketing-oriented ricerca neo laureati in discipline scientifiche per la posizione di

Informatore Medico Scientifico

per la zona di TORINO

Sono previsti per giovani dinamici, dotati di spiccata attitudine ai rapporti umani, l'inquadramento nel VII livello e una retribuzione interessante e incentivante.

E' richiesta la residenza nel capoluogo e devono essere stati assolti gli obblighi militari.

SELEFARMA
Interventi Organizzativi
per l'Azienda Farmaceutica

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento, a SELEFARMA - Via Gian Giacomo Mora, 22 - 20123 Milano

Il maltempo imperversa al Sud, in difficoltà Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sardegna

L'emergenza è superata viaggiano treni e aerei

Pesante il conto dei danni in agricoltura - La Federmercati chiede un incontro con Altissimo per i rifornimenti e il controllo dei prezzi saliti vertiginosamente

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — La crisi è superata. Diminuisce la violenza del maltempo, cresce l'efficacia della risposta. Ieri una giornata di tregua nelle regioni centrali: sole e freddo hanno preso il posto delle bufere di neve. Nel Mezzogiorno alcuni punti di gravi disagi in Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sardegna. Ora si tratta di far funzionare a pieno ritmo i centri di coordinamento e intervento tecnico nei servizi essenziali.

TRENI — L'emergenza è finita. Le Ferrovie hanno perso, in mancati introiti, sette miliardi dal 6 al 9 gennaio. Ieri è rimasto bloccato per un'ora dalle 11,30 alle 12,30 il traffico sull'Adriatica tra Rimini e Pescara per una mareggiata. Il traffico è ripreso su binario unico.

A Bari i due convogli da Torino e da Milano che percorrevano l'Adriatica sono arrivati con 10 ore di ritardo. Gli altri ritardi (sul capolinea indicativo di Milano) in media oscillano tra i 70 e gli 80 minuti. Traffico fluido nei nodi di Bologna e di Firenze.

AEREI — Qualche difficoltà nella mattinata di ieri (nebbia a Torino Caselle e Milano Linate). Alle 17,30 erano chiusi per neve e gelo gli aeroporti minori di Rimini, Forlì, Ancona, Roma Ciampino e Olbia. Ritardi per ghiaccio su Bologna e Napoli. Ma l'emergenza può dirsi superata.

STRADE — La situazione è ulteriormente migliorata sulle autostrade (rimane il punto critico di Lagonegro in Calabria, dov'è nevicato molto).

SERVIZI — Migliorano quelli postali. Ecco una sintesi della situazione: a Roma fermi 20 mila pacchi e quintali di cataloghi; a Venezia 5 mila pezzi giacenti, ritardo di un giorno; a Milano normalità; a Bologna portalettere in servizio dopo un giorno di blocco; a Firenze fermi 18 mila pacchi. In crisi il servizio in Calabria.

Effetto ritardato per la distribuzione dei generi ortofrutticoli in alcune piazze del Nord. A Milano dai 30.419 qli del 7 gennaio si è passati ai 20.095 di ieri.

AGRICOLTURA — I danni non sono ancora stati del tutto quantificati, ma sono gravi. La Federmercati ha chiesto un incontro urgente al ministro dell'Industria Renato Altissimo per esaminare la situazione dei rifornimenti e dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli. La Federmercati chiede che si concordino iniziative di controllo e di rifornimento anche sui mercati esteri *«allo scopo di bloccare l'inarrestabile aumento dei prezzi causato dalla mancanza di prodotto»*.

Nel pomeriggio di ieri il presidente della Federmercati, Domenico Cavallaro, aveva dichiarato che circa il 40-50 per cento delle produzioni orticole italiane è stato compromesso dalle nevicate di questi giorni.

Le gelate hanno provocato la distruzione di produzioni di intere aree e pesantemente danneggiato le stesse derrate durante i trasferimenti al mercato di consumo. Secondo i dati forniti da Cavallaro sono distrutte le colture agricole delle Marche, dell'Abruzzo, della fascia delle Puglie a Nord di Bari, della provincia di Viterbo e dell'area maremmana, così come pesantemente colpite sono le produzioni venete e quella cagliaritana dei carciofi.

Le quotazioni dei prodotti maggiormente colpiti hanno subito aumenti all'ingrosso fino al 15 per cento, nettamente superiori al consumo (fino al doppio sui mercati milanesi e torinesi).

IL TEMPO — Al Nord e al Centro il ritorno del sole ha fatto abbassare la temperatura (Parma ha toccato il record alle 6 ieri mattina: -25°). Al Sud e nelle isole le zone di crisi: l'Alta Irpinia, il Casertano, il Sannio, la Daunia e l'intero Foggiano, la Basilicata (a Maratea è nevicato, sono in piena crisi 5000 famiglie di terremotati nel villaggio «Bucaletto»).

In gravi difficoltà molti centri della Calabria. A Cosenza sono caduti 30 cm di neve, in tutta la provincia non si contano gli interventi e le richieste di aiuti. Il prefetto ha chiesto ed ottenuto l'intervento dell'esercito. Da Cosenza a San Giovanni in Fiore un treno ha impiegato dieci ore. I villaggi dell'Ente sviluppo agricolo sono isolati. Situazione simile in provincia di Catanzaro. Sila e Aspromonte dai [illegible] metri in su hanno rischiato l'isolamento.

In Sicilia è nevicato a Messina, Taormina, Ragusa, Enna, qualche fiocco, subito sciolto, a Palermo nella mattinata. I problemi più gravi derivano per il freddo insolito.

In Sardegna c'è ancora una serie di punti di crisi: la Gallura è isolata, Nuorese e Sassarese hanno difficoltà nei rifornimenti di energia e generi alimentari. Tutte le scuole dell'isola sono chiuse. Prefetture e Comuni coordinano con forze dell'ordine ed esercito gli interventi. **r. s.**

Bufere di neve sul Marocco

RABAT — **Piogge torrenziali e bufere di neve si sono abbattute negli ultimi tre giorni su tutto il territorio del Marocco.**

I fiumi sono straripati e nella regione di Settat, a Sud-Est di Casablanca, un gendarme ha perso la vita e alcuni villaggi sono rimasti isolati.

A Larache due persone sono morte in seguito ad incidenti stradali.

In Islanda è primavera

REYKJAVIK — **Mentre l'Europa rabbrividisce dal freddo, l'Islanda gode da Natale di temperature insolitamente miti (oltre i 10 gradi) e giornate solatie.**

Il meteorologo Eyjolfur Jonsson ha spiegato che una dorsale di alta pressione tra l'Islanda e la Scandinavia fa giungere aria calda dalle Azzorre e dirotta l'aria gelida proveniente dall'Artico verso l'Europa.

Un giorno a S. Angelo dei Lombardi con la gente che vive nei containers

Nell'Irpinia oltre un metro di neve - «Resistere è duro, ma non sarà mai come il terremoto» - Diecimila lire al giorno per riscaldarsi «e speriamo che non manchi la luce» - All'ospedale scarseggia il gasolio

DAL NOSTRO INVIATO

S. ANGELO DEI LOMBARDI (Avellino) — A sera il vento scuote la baracca. Sul tetto la neve è diventata ghiaccio, si sposta, rumoreggia. Nella stufa tutta la legna è consumata. Fuori, il termometro è a meno 15. Dentro a più 15. Tocca al carbone: un sacco da dieci chili per non gelare la notte. La neve è all'altezza della finestra, l'umidità si infiltra. Luigi Donadio, 58 anni, rappresentante di macchine per scrivere ora in pensione — in paese lo chiamano «Olivetti» — si prepara quattro coperte di lana. La baracca, che qui chiamano prefabbricato leggero, è di 40 metri quadri. E la abitano in quattro.

Niente neve, ieri. Le previsioni erano sbagliate, e meno male. Ma come andrà oggi, come è passata la notte? A S. Angelo, comune devastato dal terremoto, sono pronti al peggio. Un peggio, come dice il sindaco Rosanna Repole, che mai sarà come il terremoto. La gente si organizza, le scorte non mancano, nessuno si lamenta. «*La notte, quando scaldiamo* — spiega Donadio — *l'aria asciuga l'ossigeno. E' come avere l'asma... Certo, non stiamo bene, ma qui sappiamo di vivere in un prefabbricato e non in un appartamento di lusso. Quando nevica ci chiudiamo dentro, con le nostre nevrosi che aumentano...*».

Mario Sena, consigliere regionale dc, è nella sua baracca. Apre bottiglie e prepara caffè: «*Guai se venissero a mancare i servizi essenziali, soprattutto la luce*». Aggiunge che in altri prefabbricati il riscaldamento è elettrico, che anche l'acqua arriva grazie all'Enel. Ma a Sant'Angelo la gente non vuole abbandonare le baracche. Anche se c'è neve, anche se i disagi aumentano, anche se i tetti sono coperti dal ghiaccio che rumoreggia. «*Aumentano le spese per il riscaldamento* — racconta Gabriele Lucido, 26 anni, ragioniere al Comune — *mezzo quintale di legna e dieci chili di carbone, diecimila lire al giorno*».

Si arriva a S. Angelo — 900 metri d'altezza — partendo da Avellino la mattina presto, poco dopo le 6. Si sale con una Campagnola della Guardia forestale, alla guida l'appuntato Salvatore Festa, 41 anni, in servizio da 17. Quaranta chilometri, un'ora e mezzo di strada.

La Valle dell'Ofanto, in alcuni tratti, è esposta a nord: «*E qui la neve resterà sino a primavera*», assicura Festa. Il sole non arriva, rimarrà ghiaccio. La Campagnola arranca con la ridotta, si vedono cani randagi scendere dalla montagna. «*Non sono lupi* — precisa l'appuntato — *i lupi, quando c'è neve, si spostano verso il Salernitano*».

Un metro e mezzo di neve nasconde a valle i vigneti del Greco di Tufo, a monte, appena si intravedono i castagneti di Montemarano, quelli dei marrons glacés. Altra neve, al bivio di Castelvetere ha sepolto i sacchi di sale del Centro smistamento Anas.

A S. Angelo dei Lombardi a mezzogiorno il sole scalda, le donne fanno la spesa, i bambini scivolano sui teli di plastica, i più grandicelli addirittura sciano. Angelo Di Stasi, coordinatore sanitario, ha un solo problema: «*In ospedale il gasolio per il riscaldamento basterà fino a sabato*». All'ospedale di S. Angelo — anche questo in un prefabbricato — Franco Di [illegible], presidente dell'Usl 2, controlla che tutto sia in funzione. Quattro medici incaricati, sei le infermiere: 25 i ricoverati nel reparto medicina, 10 in chirurgia, nessuno in pediatria. Il dott. Antonio Di Filippo è al telefono: «*Suggeriamo le terapie più urgenti*».

Ad Avellino preoccupano la neve e il troppo ghiaccio. Non tutti i Comuni sono soddisfatti del lavoro coordinato dalla prefettura. Qualcuno invidia S. Angelo: «*Là è arrivato l'esercito perché il comandante del X Comiliter di Napoli è il padre del sindaco*». Il prefetto di Avellino ha chiesto al ministero della Protezione Civile di dichiarare lo «stato di calamità»: risposta negativa. Aveva chiesto anche sei spargisale: altra risposta negativa. In città le strade sono schiacciate dal ghiaccio, il livello supera quello del marciapiede. L'Irpinia, per ora, regge bene. Ma si teme altra neve.

Giovanni Cerruti

Palermo. Una nevicata abbondante (nella foto la periferia sotto le pendici del Monte Pellegrino) ha reso il traffico difficile (Tel. Ap)

Sospesa la caccia in Piemonte Lombardia e Veneto

Le eccezionali condizioni climatiche minacciano molte specie animali. Il primo a lanciare l'allarme era stato il ministro dell'Ecologia, Biondi, che aveva invitato le regioni a chiudere la caccia.

Ieri tre grandi regioni del Nord, Piemonte, Lombardia e Veneto, hanno deciso la chiusura totale.

La decisione della Giunta piemontese scatta da lunedì 14 e tende a salvaguardare il patrimonio faunistico che, pur al termine della stagione, è considerato ancora consistente. In Lombardia la caccia, fino al 14 febbraio, avrebbe potuto svolgersi due giorni la settimana soltanto.

Il grande gelo e gli animali, che cosa accade nei parchi nazionali

E' proprio un inverno da lupi

NOSTRO SERVIZIO

ROMA — Dalle montagne della Sila, in Calabria, lupi affamati sono scesi a valle in cerca di cibo e hanno sbranato ovini e bovini indifesi. In Abruzzo, nella zona della montagna di Bano, cinquecento cavalli di una cooperativa agricola, allevati allo stato brado, rischiano di morire di fame e di sete. L'ondata di maltempo che ha investito il nostro Paese, freddo polare dappertutto, abbondanti nevicate nelle regioni centro-meridionali, sta creando non pochi disagi agli allevatori: sono già migliaia i capi di bestiame morti per assideramento o per la mancanza di foraggio, pastori e bovari cercano di porre riparo accendendo fuochi nelle stalle e nei recinti e affrontando lunghe marce nella neve alla ricerca di fieno per il bestiame.

Se per gli animali domestici, assistiti dall'uomo, il pericolo è grande, che cosa accadrà di quelli in libertà nei parchi e nelle riserve? Come potranno sopravvivere il timido capriolo, lo spavaldo cervo, l'elegante stambecco, il funambolico camoscio alla morsa del gelo, all'insidia della neve e del ghiaccio, alla mancanza di foraggio? Nel territorio montano che avvolge l'alta valle del Sangro e le vette calcaree del Marsicano e della Meta c'è il parco nazionale d'Abruzzo, dove vivono gli unici cento orsi marsicani al mondo, gli unici cinquecento camosci d'Abruzzo, il più grande numero di lupi italici di tutto l'Appennino (circa 40, raggruppati in un paio di branchi), trecento cervi, un centinaio di caprioli. Nei giorni scorsi la temperatura è scesa a meno 12, 13 gradi, in quota sono caduti oltre due metri di neve, più di cinquanta centimetri a valle.

Dice Giuseppe Rossi, vicedirettore del parco: «*La situazione è sotto controllo anche se queste grosse nevicate hanno messo in difficoltà gli animali, costretti a scendere in basso alla ricerca di cibo*». I cervi, specialmente, si sono spinti verso le zone abitate, i guardaparco ne hanno visti alcuni vicino alle strade. «*Il rischio più grave è quello dei bracconieri: gli animali sono allo scoperto, indifesi, e possono essere individuati e abbattuti con facilità*». Freddo e neve, tuttavia, non sono una novità per gli animali del parco, anche se quest'anno la temperatura è scesa a livelli record. «*Il freddo può essere letale per qualche esemplare vecchio, ma i danni maggiori li fa la neve, perché gli animali non possono più trovare il foraggio per alimentarsi*». I più esposti ai rigori del maltempo sono i cervi e i caprioli, mentre lupi e orsi per ora non ne risentono.

Spiega il vicedirettore: «*Gli orsi sono in letargo, forse qualche difficoltà la incontrano gli esemplari più giovani che anche d'inverno preferiscono uscire ogni tanto dalle tane, mossi dalla curiosità o dalla necessità di trovare del cibo perché hanno accumulato poco grasso durante l'estate. La neve li obbliga a restare al riparo*». I lupi, invece, non hanno problemi. «*Questo clima, anzi, li favorisce. Predatori, attaccano caprioli, cervi, camosci che, indeboliti dalla fame, difficilmente riescono a sottrarsi alle loro zanne*». Nessun pericolo anche per la fauna del parco dello Stelvio. Spiega il direttore Walter Frigo: «*Fa molto freddo, anche se temperature di meno 18 non sono eccezionali da queste parti. Per fortuna è caduta poca neve e gli animali possono trovare cibo senza difficoltà. Infatti stanno ancora tutti sulle alte quote, soltanto i cervi di notte scendono a valle alla ricerca di erba più tenera*».

Nel parco del Gran Paradiso tutto è tranquillo: «*Punte di meno 30 non sono insolite sulle alte quote e non hanno conseguenze per gli animali*», dice il veterinario, dottor Peracino. La settimana scorsa gli stambecchi, che sono più di tremila, erano ancora in alta quota, impegnati nelle lotte stagionali per affermare la supremazia del capo branco. «*Questa è la stagione degli amori e i maschi si danno battaglia per accaparrarsi le femmine. E' un momento molto delicato, perché sono stremati dalla violenza degli scontri e perciò più esposti al rischio della fame e del freddo. Ma sinora non abbiamo trovato nessun capo morto. La mancanza della neve li favorisce, possono trovare di che mangiare senza problemi*». Qualche preoccupazione invece per le marmotte. Spiega il veterinario: «*Adesso sono in letargo; senza la copertura del manto nevoso, c'è il rischio che le loro tane scavate sottoterra gelino. Potrebbero morire assiderate durante il loro sonno ipogeo*».

Nessuna apprensione anche per cervi, camosci, stambecchi, caprioli e cinghiali dei parchi regionali del Gran Bosco e della Val Troncea, nella valle di Susa. «*Per loro è un inverno favorevole* — dice un guardaparco di Salbertrand — *è caduta poca neve e non hanno difficoltà a trovare foraggio. Il freddo non li preoccupa: stanno nascosti nei boschi, nelle zone più soleggiate*». Qualche capo si è spinto a fondovalle, vicino alle case. «*Forse più per curiosità che per necessità*», dice la guardia. Da anni nei parchi non si provvede più a portare foraggio agli animali durante l'inverno. Spiega il dottor Peracino: «*Può sembrare crudele, ma è l'unico modo per garantire la salvaguardia della specie. Scomparsi quasi del tutto i predatori, soltanto l'inclemenza del freddo e la difficoltà di procurarsi cibo possono operare la selezione naturale che assicura il mantenimento di quelle caratteristiche che distinguono un animale selvaggio da una pecora*».

Francesco Fornari

San Rossore gli animali foraggiati dall'elicottero

FIRENZE — **Alcuni interventi eccezionali si sono resi necessari per foraggiare gli animali del Parco di Migliarino-San Rossore e del Lago di Massaciuccoli, in Versilia, che rischiano di morire di fame.**

Un elicottero del consorzio del parco ha sorvolato ieri la macchia di Migliarino e del Tombolo, spargendo trenta quintali di granoturco. Analoga operazione sul Lago di Massaciuccoli è stata compiuta da un rimorchiatore - rompighiaccio. Entrambe le zone sono sotto la neve e il ghiaccio.

Notte di paura: allo scoppio è seguito un incendio con fiamme alte 20 metri

Gela una valvola di decompressione conduttura del gas esplode a Velletri

VELLETRI — Insonne notte di paura per gli abitanti di Velletri e di Castel Giannetti a causa dell'esplosione di una conduttura di metano avvenuta l'altro ieri verso mezzanotte nella cabina di decompressione che alimenta la rete del gas della città ed una vasta zona dei Castelli romani. Il metano mezz'ora dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Velletri ha provocato un violento incendio che si è propagato velocemente con lingue di fuoco alte una ventina di metri, fortunatamente senza provocare vittime.

La gravità della situazione ha indotto i vigili del fuoco di Roma a far sgomberare sette palazzine di Castel Giannetti. L'intera città, che per quanto concerne l'erogazione del gas dipende dal metanodotto principale di Roma-Latina, fino a ieri sera non ha potuto usufruire dell'erogazione ed i tecnici della Snam (la società che gestisce la rete metanifera) ritengono che la situazione possa tornare alla normalità non prima di domani.

I vigili del fuoco di Roma diretti dall'ingegner Arcangelo Sepemonte e dal vice comandante Fabio Assoni avrebbero individuato la causa del grave guasto. Sembra infatti che una valvola che regola la decompressione del metano (in tutti i centri abitati c'è una cabina di regolazione dell'afflusso del gas), forse a causa del gelo di questi giorni si sia bloccata provocando un aumento di pressione e quindi la rottura delle condutture.

Si tratta naturalmente di una prima valutazione del guasto che avrebbe potuto provocare ben altre conseguenze, se l'esplosione e l'incendio, disgraziatamente, fossero avvenuti in città e non in periferia.

I vigili del fuoco hanno ricevuto il primo allarme all'una di notte: sul luogo dell'incidente per primi, naturalmente, sono arrivati i pompieri di Velletri e subito dopo quelli di Roma. Perché subito dopo si sono sviluppate le fiamme? Non è facile accertarlo, ma i vigili del fuoco che hanno lavorato ininterrottamente per tutta la notte e parte di ieri, sostengono che in una situazione simile basta una scintilla o soltanto battere due metalli per provocare le fiamme.

La situazione, in un primo tempo drammatica, ora è sotto controllo: i tecnici della Snam sono riusciti a chiudere le saracinesche di erogazione del gas a monte e a valle della cabina di decompressione, scongiurando così altri pericoli. Resta il disagio per gli abitanti di Velletri e di Castel Giannetti i quali non possono usufruire degli impianti di riscaldamento. **r. s.**

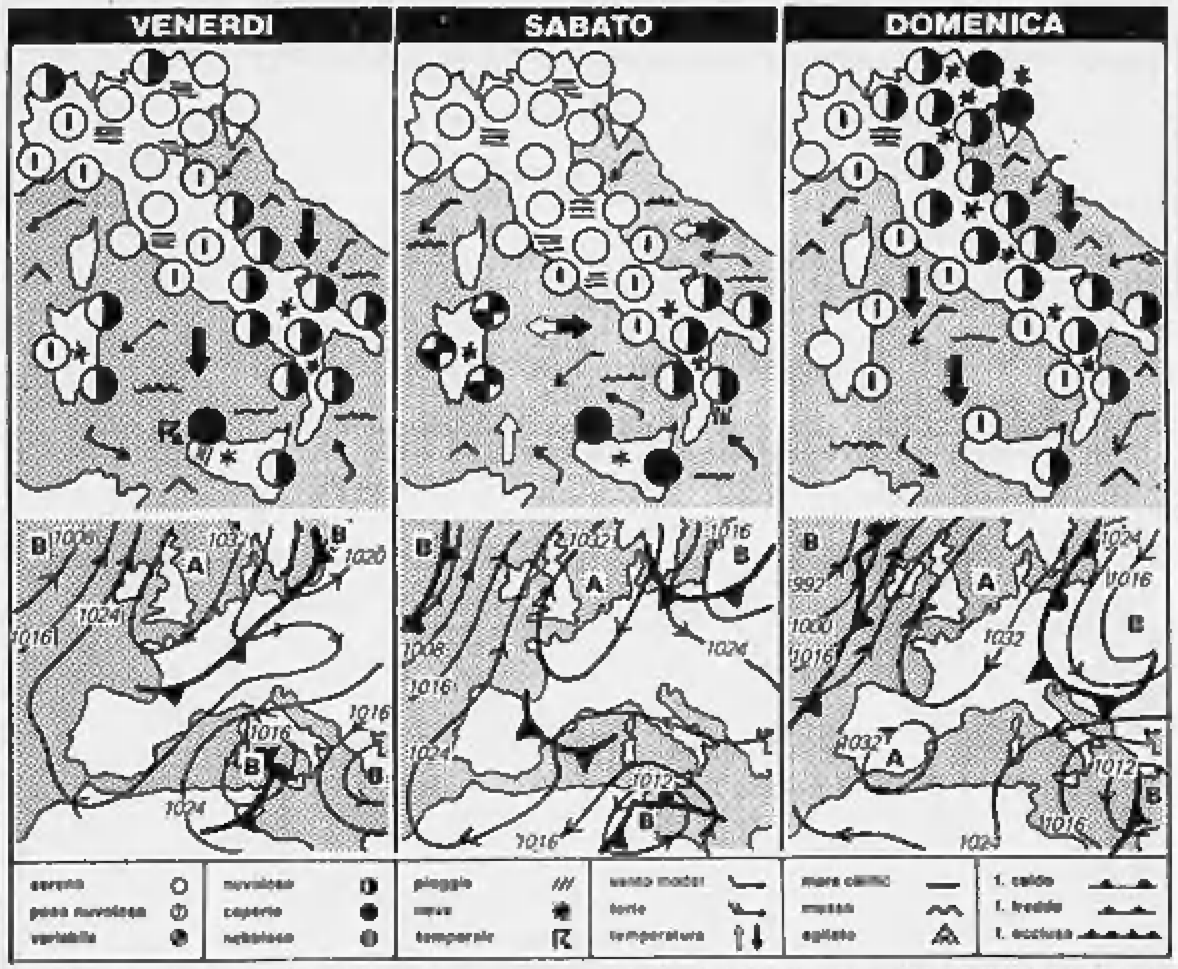
Forte scossa di terremoto a Cosenza

COSENZA — Forte scossa di terremoto a San Giacomo d'Acri a 25 km da Cosenza. Secondo i sismografi del dipartimento di scienza della Terra dell'Università della Calabria si tratta di un terremoto del 5° grado della scala Mercalli.

Il sisma è avvenuto alle 20,48 ed ha avuto una replica circa mezz'ora dopo.

Sole e freddo al Nord e al Centro, pioggia e neve al Sud e sulle isole

Una tregua, domenica altra ondata



Freddo e maltempo non danno tregua. Anche se la situazione generale tende a migliorare, su alcune località del Centro e del Sud continua a nevicare ed al Nord il freddo è più intenso che mai. Punte record vengono registrate in Lombardia, sul Trentino Alto Adige, in Emilia, in Toscana, in Abruzzo, in Irpinia ecc. Una depressione polare incombe ancora tra l'Italia ed i Balcani ma si allontanerà presto. Purtroppo ciò non significherà la fine di un incubo in quanto un'altra ondata di freddo siberiano si sta organizzando per raggiungere l'Italia. Giungerà sulle nostre regioni nord-orientali e sulle regioni adriatiche nel corso della giornata di domenica.

Intanto la pressione è in aumento. Sulle regioni meridionali per oggi e per domani insisterà tuttavia una circolazione depressionaria resa più attiva dal contributo di una perturbazione di origine africana.

La nostra previsione vede dunque, sia per oggi che per domani, un cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni settentrionali e su gran parte delle regioni centrali, salvo locali annuvolamenti sulle Marche e sull'Abruzzo. Al Sud e sulle due isole maggiori si avranno ancora annuvolamenti, piogge e nevicate. Le temperature notturne sono destinate a scendere ulteriormente di qualche grado mentre le massime avranno una lieve ripresa.

Nel corso della giornata di domenica, probabilmente sin dalla mattinata, sulle Alpi orientali, sulle Venezie e sull'Emilia-Romagna il cielo tenderà ad annuvolarsi e nevicherà.

La nuova ondata di maltempo investirà poi tutta la fascia adriatica sino all'Abruzzo e Molise, parte della Toscana e le Marche. Piemonte, Liguria e Val d'Aosta dovrebbero rimanerne fuori. Si rinforzeranno i venti da Nord-Est con raffiche di Bora su Trieste. Al Sud intanto continuerà a nevicare sulla Basilicata e sulla Calabria.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	—11	3
Verona	—11	—1
Trieste	—5	0
Venezia	—6	1
Milano	—14	—7
Torino	—13	—1
Cuneo	—7	—4
Genova	—2	5
Bologna	—14	—6
Firenze	—15	8
Pisa	—16	2
Ancona	—4	0
Pescara	—4	1
Roma	—5	1
Campobasso	—7	—4
Bari	—1	3
Napoli	—4	4
Potenza	—6	—3
S. M. Leuca	np	np
R. Calabria	np	np
Messina	np	np
Palermo	np	np
Catania	np	np
Alghero	—1	9

città estere

Amsterdam	—14	—3	nuvoloso
Atene	7	13	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno
Beirut	12	20	nuvoloso
Berlino	—11	—6	nuvoloso
Bruxelles	—10	1	sereno
Buenos Aires	21	35	sereno
Il Cairo	13	25	nuvoloso
Copenaghen	—10	—7	sereno
Dublino	2	7	pioggia
Francoforte	—13	—10	neve
Ginevra	—16	—10	nuvoloso
Helsinki	—17	—15	neve
Johannesburg	16	23	sereno
Lisbona	1	7	sereno
Londra	—1	3	nuvoloso
Los Angeles	8	17	sereno
Madrid	—10	4	sereno
Miami	16	24	nuvoloso
Montreal	—23	—15	sereno
Mosca	—17	—11	neve
New York	—6	—4	neve
Parigi	—10	0	sereno
Pechino	—10	—7	sereno
Rio de Janeiro	19	26	nuvoloso
Singapore	23	30	sereno
Stoccolma	—11	—10	neve
Vienna	—14	—10	nuvoloso

Siamo un'azienda che opera da anni con successo nel campo della distribuzione organizzata, settore abbigliamento.

Nell'ambito degli attuali programmi di investimento ed espansione societaria, che prevedono:
— l'ulteriore potenziamento delle strutture organizzative;
— lo sviluppo del progetto franchising a respiro nazionale;

abbiamo necessità di entrare in contatto con giovani desiderosi di ampliare le proprie esperienze professionali e fortemente motivati ad assumersi responsabilità sempre maggiori, in grado di ricoprire le seguenti posizioni:

A) **RESPONSABILE SVILUPPO FRANCHISING** (Rif. 1)
cui sarà affidata tutta l'attività relativa allo sviluppo commerciale del progetto.

B) **BRAND MANAGERS** (Rif. 2)
responsabili di specifici marchi di distribuzione, della relativa struttura operativa e dei bilanci di linea.

C) **ENGENEERING MANAGER** (Rif. 3)
responsabile degli aspetti tecnici relativi alla produzione, settore tessile-abbigliamento.

D) **SALES MANAGERS** (Rif. 4)
responsabili di tutte le attività connesse alla commercializzazione dei prodotti nella linea di competenza, della struttura di vendita, dei budgets affidati.

E) **STILISTI** (Rif. 5)
in grado di creare, coordinare e gestire collezioni fino a livello prototipo finale nei settori uomo, giovane e sport.

F) **FASHION COORDINATORS** (Rif. 6)
coordinatori delle attività stilistiche interne ed esterne nell'ambito della linea di prodotto di competenza.

G) **MARKETING MANAGER ASSISTENT** (Rif. 7)
assistente alla Direzione Marketing, con particolare predisposizione al settore tessile-abbigliamento, cui sarà affidata l'operatività gestionale del settore marketing.

H) **BUYERS** (Rif. 8)

I) **CAPO CONTABILE ED ADDETTI ALL'AMMINISTRAZIONE** (Rif. 9)

L) **SEGRETARIE** (Rif. 10)

M) **RESPONSABILI DI PUNTO VENDITA** (Rif. 11)
in grado di garantire la gestione di un negozio (immagine e servizio).

I requisiti istituzionali richiesti per ogni posizione sono:
— età massima intorno ai 30 anni
— eventuali esperienze di settore solo se maturate in aziende modernamente organizzate
— naturale predisposizione ai rapporti interpersonali a tutti i livelli, dinamismo, elasticità mentale, tenacia, spirito di iniziativa, mentalità imprenditiva.

E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Per le posizioni di maggiore responsabilità, costituirà titolo preferenziale l'aver frequentato con profitto corsi di specializzazione post-laurea.
La sede di lavoro è in TORINO.

A tutte le persone che invieranno la propria adesione, verrà recapitato un questionario informativo da compilare e restituirci con urgenza, sulla base del quale verranno prescelti i Candidati ammessi alla successiva fase di selezione, comprensiva di colloqui personalizzati.

Offriamo interessanti prospettive di crescita professionale e di carriera, un'intensa attività di formazione e la possibilità di operare in un ambiente di lavoro le cui caratteristiche salienti sono l'elasticità e la dinamicità, che da sempre valorizza le competenze professionali ed i contributi creativi individuali, e la capacità di ambientarsi positivamente nelle più diverse situazioni di lavoro.

A latere, ma non meno importante data la delicatezza della posizione e la vastità del parco di proprietà della Società, risulta la ricerca di un **CUSTODE (Rif. 12)**, esperto in piccole manutenzioni, pratico di giardinaggio, preferibilmente diplomato in agraria, che avrebbe a disposizione sul punto di lavoro un alloggio per nucleo familiare.
Si assicura risposta e la più scrupolosa riservatezza.

Le persone interessate sono quindi pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. .... di specifico interesse, alla:

PUBLIKOMPASS 105 — 10100 TORINO

Azienda affermata a livello internazionale, operante nel settore delle apparecchiature scientifiche di misura e controllo, ricerca per la propria Sede di Torino un

RESPONSABILE TECNICO

a cui affidare la gestione di tutta l'area tecnica, la responsabilità dell'ufficio ricerca e sviluppo, il contatto tecnico con la clientela internazionale.

Il candidato deve avere una preparazione ingegneristica nell'area meccanica o elettrotecnica, un'età compresa tra i 33 e i 40 anni, una conoscenza ottima almeno dell'inglese; aver maturato una buona esperienza di progettazione nel campo della strumentazione scientifica o in settori analoghi. Deve possedere predisposizione ai rapporti umani sia per il contatto con l'esterno che per la collaborazione con gli altri tecnici aziendali.

E' richiesta la disponibilità a viaggiare.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle caratteristiche del candidato, ma sicuramente interessanti.

Inviare curriculum a: **PUBLIKOMPASS 102 — 10100 TORINO.**

---

athena research

La Società interessata alla presente ricerca è di medio-grandi dimensioni, opera in posizione di leader nel settore motociclistico e dei prodotti con motori multiuso, è strutturata per Divisioni ed ha un giro di affari di oltre 140 miliardi anno.

E' la consociata italiana di un Gruppo multinazionale che ha insediamenti industriali in tutto il mondo.

Nel programma di potenziamento delle proprie strutture tecnico-commerciali, ricerca:

ISPETTORE ALLE VENDITE

ITALIA NORD-OVEST ***AR 2210 ST***

La posizione dipende dalla Direzione Commerciale e comporta la responsabilità della promozione, sviluppo e cordinamento delle vendite gestite attraverso una rete di 25 concessionari che trattano pompe, generatori, moto-zappe, motori marini, taglia-erba, spazzaneve ecc.

La persona adatta alla posizione in oggetto, ha maturato una esperienza pluriennale di vendita a livello di responsabilità crescente e di coordinamento e controllo di reti di grandi aziende metalmeccaniche preferibilmente del settore auto, veicoli industriali e/o produttrici di motori multiuso.

ISPETTORE TECNICO

ITALIA NORD-OVEST ***AR 2211 ST***

La posizione comporta la responsabilità di promuovere l'assistenza tecnica presso i concessionari, seguire lo sviluppo della organizzazione tecnico/assistenziale e l'evoluzione qualitativa del prodotto «moto».

La persona adatta alla posizione in oggetto, ha maturato una esperienza specifica nel settore automobilistico e/o motociclistico, ha una cultura tecnica di base, è diplomato e conosce la lingua inglese.

Per ambedue le posizioni, le condizioni offerte, unite allo sviluppo di carriera all'interno costituiscono una opportunità interessante per persone di 30-33 anni con adeguato potenziale professionale.

E' richiesta la residenza nella zona operativa.

La Società curerà direttamente le fasi di selezione. Indicare pertanto le eventuali Aziende con cui non si intende entrare in contatto citando sulla busta RISERVATO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il numero di riferimento alla:

ATHENA Research
Via Domenico Chelini 9 - 00187 ROMA
Tel. 06 805.184 - 876.416

Per le ricerche
di personale specializzato
rivolgersi agli sportelli del
***Salone LA STAMPA** di*
***via Roma 80** e presso la sede*
*di **via Marenco 32 - Torino***

PK
publikompass spa

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lanusei 53; FIRENZE, viale Mazzini 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 15/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariano 6; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 6; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 9; SAVONA, via Amerigo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 16.600 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 3800, tecnici L. 6300, dirigenti L. 10.200, **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 8000. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche selezionate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2166** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

SCALA aerea Euroski altezza 18 mt con due cestelli, escavatore Poclain 115/P gommato, escavatore Poclain TY8/60 gommato vendonsi. Tel. 262.3565.
VENDESI fresatrice Rambaudi MS 3 in ottimo stato. Tel. ore ufficio 218.648 - 218.652.
VENDO linea di taglio e spezzonatura lamiere completa anno 1974 Vissen Domizon. Tel. 011 262.1752.
VENDO pressa oleodinamica per pressatura rottami in genere. Tel. 243.240 - 243.113 ore ufficio.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.
PRESTITELEFONO A TUTTI
Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24
telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni.
FINCOTEK
749.6203 - 779.826, corso Francia 15.
A.A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampia possibilità di rateizzazioni. Aperto il sabato. Tel. 011 650.3961.
A.A. ABBISOGNANDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 836.389.
A. COMMERCIANTI imprenditori artigiani dipendenti finanziamo senza ipoteca sino a L. 20 milioni massima rapidità discrezione. Tel. 549.318 - 532.302.
A. SOCIETA' finanziaria con celerità riservatezza serietà finanzia tutti telefonando al 696.247. Aperto il sabato.
A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogelim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.759 - 553.231.
ALFIN finanziamenti per liquidità ad artigiani commercianti tasso d'interesse 21% annuo. Tel. 839.8449.
ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.026.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COSFIN
[illegible] Re Umberto 23, tel. 515.865 - 516.849 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

IPFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40. Tel. 515.221 - 517.006.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Tel. 504.390 corso Re Umberto 84 Torino.
PROBLEMI economici? TO.F.M. risolve finanziamenti immediati sulla fiducia serietà riservatezza. Tel. 011 743.971.
SCONTASI cambiali commerciali mutui e leasing immobiliari sovvenzioni rapide su autovetture. Tel. 351.393.
SPIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 500 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749.6421.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.759 - 553.231.

TELEFONANDO al n. 750.2797 finanziamento immediato a commercianti artigiani commercianti e privati.
VUOI un prestito subito immediatamente ed in grandi contanti? L'Ariete via Vagnone 3, angolo via Cibrario. Tel. 011 746.660 (ore ufficio). Ti aspettiamo!!
ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 448.060, prestiti e convenienti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

18.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 518.221 - 517.006 Ipfim.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 811.501 cessione rilievo aziende e negozi visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A AZIENDAL MARKET Società Gruppo Casamercato 011 650.2175 compravendite attività di ogni genere a prezzo.
A S. Rita vendiamo alimentari drogheria sufficienti L. 15 milioni di anticipo. Studio Grosso tel. 611.236.
ACCONCIATURE estetica corso Vittorio Emanuele attrezzature nuove. Richiesta interessante. Aziendal Market 650.2175.
AFFARE avviato commestibili frutta verdura tabelle I-VI-XIV-A1 alto incasso giornaliero, dilazioni. Tel. 621.452.
AFFARE mercerie abbigliamento zona corso Francia ottima posizione commerciale vende per malattia. Tel. 380.810.
AFFARE urgente cedo ristorante albergo Bavigliana attrezzato 150 coperti anticipo L. 20 milioni. Tel. 445.498.
AFFARONE intero 5 vetrine angolare chiusa da 5 giorni per seri motivi avendo L. 14 milioni 900 mila. Tel. 960.817.
AGENZIA DELLE PALME Pietra Ligure compra vendita attività di ogni genere e prezzo. Tel. 019.645.063.
AGNELLERIA macelleria zona Daniera ottimo ampio locale buon utile anticipo L. 40 milioni. Tel. 611.236.
ALASSIO cedesi ristorante bar sul mare a conduzione famigliare. Scrivere Fermo Posta C.I. 40061355 — 17021 Alassio.
AVVIATA latteria Borgo S. Paolo punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero vendesi. Tel. 380.810
BAR a corso Re Umberto vendo orario corto incasso ottimo pagamento veramente facilitato. Tel. 657.0105.
BAR corso Peschiera chiusura serale e festiva arredamento nuovo vende a L. 65 milioni. Tel. 380.810.
BAR ristorante alloggio cedo anticipando L. 20 milioni zona forte passaggio. Tel. 537.313 - 517.280.
BAR super plurivetrinato su corso commerciale vendesi. Elevato incasso richiesta mite dilazioni. Tel. 510.317.
BAR torrefazione super alcolica ottima posizione commerciale incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 383.298.
BORGO Vittoria L. 15 milioni casalinghi articoli regalo ottimo arredo vendesi per ritiro dilazioni. Tel. 510.317.
CERCASI gestione bar o torrefazione persone pratiche e iscritte alla C.I.I.a. Telefonare 763.618 - 820.7847.
CRAIM 445.496 cede Moncalieri pelletteria profumeria fatturato L. 150 milioni dimostrabili adatto 2 persone affare.
CRAIM 445.496 cede in Rivoli torinese supermarket self-service unico in zona fatturato L. 700 milioni vero affare.
CRAIM 445.496 cede anticipo L. 25 milioni bar super zona commerciale incassi L. 6 milioni mensili. Dilazioni, affare.
MOTTA tel. 511.050 cede bar super in zona commerciale ottimo incasso orario corto anticipo resto dilazioni.
MOTTA tel. 511.050 cede bar tabacchi buona levata settimanale L. 100 milioni resto dilazioni.
OCCASIONISSIMA minimarket via S. Donato, incasso L. 1 milione 200 mila giornaliero, avendo per impossibilità conduzione. Tel. 448.865 - 658.1633 serali.
PANETTERIA tabelle I-VII-XIV forte incasso giornaliero dimostrabile, buona posizione, L. 40 milioni. Tel. 621.452.
PRESTIGIOSA discoteca torinese ricerca socio attivo 50%. Aziendal Market 650.2175.
RISTORANTE bar con locanda vendesi motivi famigliari. Telefonare 838.120.
SUPERMARKET provincia Asti plurisettoriale licenza tabaccheria incasso L. 600 milioni. Aziendal Market 650.2175.

5 Locali e negozi

domande

A. SOCIETA' ricerca per proprio uso magazzino piano stradale massimo 130 mq zone Crimea S. Secondo Crocetta. Tel. 583.558.
CASAMERCATO 011 55.88 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

A. AFFITTIAMO 300 mq negozio 300 mq interrato rampa cortile privato uffici c.so Novara 29. Tel. 503.544 - 598.103.
A. FIDALCASE 501.248 affitta Crocetta via Governolo negozio mq 40 ampia cantina 2 vetrine fronte via L. 300 mila.
A L. 1000 mq affittasi capannone in Rondissone in complesso industriale da mq 400 a 2000. Tel. 502.518
A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso industriale cintura Torino Nord da mq 800 a 15 mila mq. Baldi 011 503.635.
AFFARE fronte Statale None capannone mq 800 con terreno industriale mq 4800 frazionabile. Tel. 0175.38.848.
AFFITTANSI 2 celle frigorifere totali mq 360 fino a —23°C con locale deposito e metodi mq 80 via C. Porta n. 16 Torino ingresso da ampio cortile. Richiesta 1 milione mese escluso acqua e luce, libere subito. Tel. 264.808 - 267.051 ore ufficio.
AFFITTASI vendesi magazzino via Orvieto n° 30, mq 420 circa, seminterrato con passo carraio. Telefonare al 591.264 ore ufficio.
AFFITTASI vendesi magazzino mq 40 p.t. e mq 350 seminterrato intercomunicanti. Telefonare al 591.264 ore ufficio.
AFFITTASI via C. Porta 16 Torino magazzino o laboratorio mq 130 ingresso da ampio cortile. Richiesta L. 800 mila mese. Telefonare 264.808 - 267.051 ore ufficio.
AFFITTASI via Sacchi 34 negozi 25-30-50 mq e ampio salone 120 mq doppi servizi uso showroom sala riunioni rappresentanze. Tel. 547.557.
BARRIERA Milano seminterrato mq 130 carraio servizi interni libero affittasi. Tel. ore ufficio 202.204.
BOX auto doppio 22 mq corso Siracusa fronte Mercato coperto piano cortile ampie dilazioni vendesi. Tel. 328.315.
CEDESI negozio in ottimo centro storico. Tel. 533.865 ore negozio.
CENTRO CASA 513.631 libero via della Consolata muri negozio ampliare mq 300 cantine e magazzino L. 250 milioni.
CENTRO CASA 513.631 libero inizio corso Francia Collegno magazzino mq 140 con passo carraio L. 50 milioni
EDILCASE 548.154 vende a Porta Palazzo locale vuoto mq 130 adatto a laboratorio. Prezzo ultra conveniente L. 43 milioni trattabili.
LOCALE industriale affittasi mq 1200 carro ponte cabina Enel 4 passi carrai uffici alloggio 4000 mq piazzale recintato fronte strada provinciale Piobesi. Tel. 640.5608.
LOCALE luminoso adiacente corso Vittorio mq 115 e terrazze mq 150 1° piano vendesi e locasi in leasing. Tel. 565.505.
NEGOZIO con ampio seminterrato in stabile signorile zona commerciale Mirafiori vendesi. Tel. 518.418.
VENDO 2 box interno cortile condominio La Torre in Salice d'Ulzio. Tel. ore pasti 768.284.
VIA Filadelfia fronte campo Torino mercati Generali vendesi libero negozio adatto ufficio magazzino. Tel. 447.36.76.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] autista patente C piemontese 35enne pensionato offresi casa signorile. Referenze. Telefonare 364.706.
AUTISTA patente D/E offresi. Telefonare 518.108.
AUTISTA patente B 35 anni referenziato pratico viaggi vettura e consegne offresi passaggio diretto. Tel. 686.738.
AUTISTA 21enne patente C/E cerca impiego. Tel. 732.528.
AUTISTA 22enne con referenze, patente C, cerca lavoro come autista magazziniere o altro. Tel. ore pasti 013 441.722.
CERCO lavoro come cuoco. Tel. 872.567 ore 12-16.
CERCO lavoro tuttofare ristorante pizzeria serio 23enne. Tel. 668.441.
COLLAUDATORE esperienza pluriennale lavorazioni meccaniche qualsiasi prova durezza, offresi passaggio diretto. Tel. 988.5203.
CUOCA guardarobiera per casa signorile e pignola referenze offresi. Telefonare 707.17.41.
CUOCO e aiuto cuoco pratico offresi albergo ristorante in Torino o fuori anche stagionale. Tel. 011 881.102.
CUOCO 20enne offresi, disposto pasticcere: Telefonare 011 800.6846.
ESPERTO stampaggio plastica oltre 20 anni esperienza in media industria esamina serie proposte lavoro. Scrivere: «Publikompass 6209 — 10100 Torino».
EX carabiniere offresi come custode fattorino o magazziniere. Tel. 697.915.
FOTOCOMPOSITORE abile in montaggi e nell'uso della reprocamera passaggio diretto offresi. Tel. 693.373.
MAGAZZINIERE carrellista 37enne esperto spedizioni anche in codice meccanografico ottime referenze passaggio diretto offresi. Tel. 349.751 ore ufficio.
OFFRESI aggiustatore stampista passaggio diretto. Telefonare 238.260.
OFFRESI cuoco o pizzaiolo. Telefonare 868.735 ore serali.
OPERAIO offresi patente D per qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti al 258.276.
OPERATORE manutenzione presso lavorazione lamiera vasta esperienza piegatubi-puntatrici offresi anche a ore. Tel. 736.20.07.
PIZZAIOLO pratico forno a legna e latticini offresi anche fuori Torino o stagionale. Tel. 011 661.102
RAGAZZA 16enne con patente auto cerca lavoro come fattorino o aiuto lavori ufficio. Tel. 850.878.
RAGAZZO 22enne cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio, patente B. Telefonare 378.940.
SEDICENNE con diploma di parrucchiera cerca lavoro come apprendista. Telefonare 605.7553.
SIGNORA cinquantaduenne sola offresi per piccola portineria. Tel. 335.15.86.
SIGNORA piemontese pratica assistenza domiciliare cerca lavoro part-time mattino oppure qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare ore pasti 415.5665.
STRANIERA cerca lavoro come colf fissa. Tel. 329.197.
VEDOVA veneta cinquantenne tuttofare bene referenziata preferibilmente per persona sola offresi. Tel. 969.8001.
21ENNE cameriere ottime referenze cerca lavoro in Torino. Tel. 884.305.
24ENNE fresatore o meccanico generico cerca lavoro con passaggio diretto. Telefonare 493.128.
[illegible] fattorino aiuto magazziniere operaio generico offresi ad aziende. Telefonare 385.4247.

commessi, baristi

BARISTA esperienza ventennale offresi. Telefonare ore pasti 663.430.
BARMAN 27enne offresi, esperienza pluriennale conoscenza inglese francese esperienza estero. Tel. 691.301, ore 15 in poi.
COMMESSA esperta settore ortofrutta referenziata offresi. Tel. 309.8465.
COMMESSA referenziata pluriennale esperienza causa cessazione attività per decesso titolare cerca impiego stabile. Telefonare 0172 44.835.
COMMESSA 20enne bella presenza, esperienza decennale vendita calzature offresi anche come cassiera. Tel. 608.40.04 ore pranzo.
SIGNORA pratica decennale offresi presso bar circolo. Tel. 303.446.

impiegati

A.A. SIGNORA esperienza ventennale capace lavoro autonomo pratica lavori ufficio contabilità clienti fornitori banche libri iva offresi. Tel. 259.142.
A. 43ENNE pluriennale esperienza segreteria contatti pubblico contabilità fatturazione offresi part-time mattino passaggio diretto. Tel. 202.469 ore pasti.
ACQUISITORE esperienza quindicennale settore metalmeccanico chimico elettrico offresi. Telefonare 779.831.
BANCARIO 31enne laurea lettere offresi attività culturale e rapporti umani full-time. Scrivere: «Publikompass 7555 — 10100 Torino».
CAPO contabile 38enne cultura universitaria, pluriennale esperienza contabilità generale bilancio iva banche amministrazione del personale, esamina impiego part-time in piccola/media impresa o studio professionale. Scrivere Publikompass 7578 — 10100 Torino.
CORRISPONDENTE in lingue straniere ragazza 20enne cerca lavoro serio. Telefonare 860.7715.
DATTILOGRAFA 26enne esperta, diplomata iva paghe e contributi, immediata disponibilità offresi. Massime referenze. Telefonare 724.401 oppure 834.870.
DIPLOMATA corrispondente lingue estere esperienza biennale in studio tecnico offresi. Telefonare 368.539.
DIPLOMATA perito aziendale, dinamicità e max serietà, offresi. Telefonare 258.218.
DIPLOMATA ventenne primo impiego cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 611.140.
ESPERIENZA triennale in contabilità bancaria traduzioni inglese pittura ceramica e stoffe madre lingua portoghese offresi. Tel. 793.418 ore 9-12; 15-18.
ESPERTA commerciale pratica lavori ufficio offresi per qualsiasi lavoro serio no primo impiego. Tel. 631.274.
ESPERTO impianti automazioni industriali e con discreta conoscenza del Texas ed Allen-Bradley offresi passaggio diretto. Telefonare 210.024.
FUNZIONARIO tecnico commerciale automazione industriale office automation, lingue, offresi ad azienda seria. Scrivere: «Publikompass 6399 — 10100 Torino».
IMPIEGATA contabile, esperienza quinquennale lavori ufficio e contabilità meccanizzata, patente, offresi passaggio diretto, Torino/cintura. Tel. 968.5143.
IMPIEGATA con diploma di operatore elettronico offresi a seria ditta. Telefonare 487.202.
IMPIEGATA pluriennale esperienza partita doppia iva banche offresi part-time passaggio diretto. Tel. 862.36.71 dopo le 18,15.
IMPIEGATA ventennale esperienza lavori ufficio offresi anche part-time per acquisti spedizioni commerciale. Telefonare 892.372.
IMPIEGATA 20ennale esperienza lavori vari ufficio centralino telex offresi con passaggio diretto 31/1. Scrivere: «Publikompass 107 — 10100 Torino».
IMPIEGATA 22enne esperienza pluriennale passaggio diretto praticufficio patente offresi. Tel. 0123.61.18 ufficio.
IMPIEGATA 23enne pratica lavori ufficio fatturazione primanota cassa banche fornitori offresi. Tel. 606.1649.
IMPIEGATO amministrativo esperienza ultradecennale conduzione ufficio contabilità, iva, bilanci, factoring offresi. Telefonare 505.409 - 874.377.
INFERMIERA pratica cerca impiego presso studio dentistico o medico. Telefonare 447.5829.
LUNGA pratica amministrativa contabilità semplificata e ordinaria tenuta libri iva piccole aziende e negozi esaminerebbe proposte anche part-time. Scrivere Publikompass 5831 - 10100 Torino.
MAGAZZINIERE esperienza decennale conduzione magazzino gestione ordini offresi. Tel. 365.308.
OTTIMO inglese parlato scritto first certificate commercial conseguiti a Londra 18enne offresi anche part-time. Tel. 232.542.
PERITO aziendale con esperienza cerca lavoro come segretaria anche part-time. Telefonare 292.3971.
PERITO chimico 26 anni con esperienza di collaudo offresi passaggio diretto. Telefonare 739.7219.
PREPENSIONATO diplomato ottime referenze offresi tutti lavori ufficio, fiducia. Tel. 206.1906 dopo ore 13.
PROGRAMMATORE Basic/Cobol diplomato esperienza commerciale amministrativa esaminerebbe seria proposta. Tel. 920.50.78 - 833.713.
RAGAZZA 18enne offresi presso studio dentistico. Tel. 638.437.
RAGAZZA 19enne diplomata maestra calcolo dattilografia (300 battute) offresi primo impiego. Tel. 733.818.
RAGIONIERA decennale esperienza contabilità generale, iva, bilanci, offresi a seria ditta. Tel. 411.0974.
RAGIONIERA 21enne passaggio diretto esperienza contabili fornitori su Ibm 34 archivio, telex, offresi. Telefonare 064.6850.
RAGIONIERA 22enne esperienza triennale passaggio diretto cerca lavoro in ditta seria. Telefonare 686.071 ore serali.
RAGIONIERA 38enne cerca occupazione part-time presso servizio commerciale o contabile anche con contratto a tempo determinato. Tel. 487.014 dopo le ore 16,30.
RAGIONIERE ventennale esperienza contabilità clienti fornitori banche cassa offresi. Tel. 674.133.
RAGIONIERE 40enne con ventennale esperienza gestione contabilità, finanziaria, fiscale, societaria, budgets, bilanci, Edp esamina proposte part-time piccola media azienda. Tel. 897.435.
RESPONSABILE amministrativo 51enne lunga esperienza tutte problematiche compreso controllo di gestione offresi. Scrivere: Publikompass 5634 — 10100 Torino.
SEGRETARIA d'azienda 32enne causa trasferimento ditta offresi anche commessa o altro, mini presse. Tel. 250.385.
SETTORE export buona conoscenza inglese e portoghese passaggio diretto offresi. Tel. 987.5668.
SIGNORA torinese quarantacinquenne lunga esperienza lavori ufficio conoscenza francese inglese dinamica spirito d'iniziativa offresi passaggio diretto ottime referenze per mansioni di fiducia. Tel. 444.615.
SIGNORA trentenne decennale esperienza paghe contributi offresi. Tel. 943.27.65 ore serali.
TECNICO industrie meccaniche 20enne assolto servizio militare offresi per seria lavoro. Telefonare 839.62.82.
18ENNE seria diplomata in steno-dattilo primo impiego offresi anche mezza giornata. Telefonare 306.05.25.
20ENNE perito aziendale inglese/tedesco offresi primo impiego, libero subito. Tel. 703.626.
20ENNE qualifica fatturista offresi presso ufficio o negozio. Tel. 384.776.
20ENNE qualificata contabile pratica commerciale offresi anche per magazzino, passaggio diretto. Tel. 262.2271.
21ENNE diplomata cerca lavoro serio. Telefonare 606.5495.
21ENNE stenodattilografa pratica conduzione negozio offresi presso ufficio o negozio. Telefonare 306.138.
22ENNE presenza esperienza pluriennale settore tabaccheria offresi per conduzione negozi, referenze. Telefonare 389.551 ore pasti.
25ENNE maturità classica, proficiency in english, esperienza ufficio, contabilità biglietteria ferroviaria, impiegata o commessa. Tel. 368.624.
26ENNE pratica lavori ufficio offresi come impiegata o commessa passaggio diretto. Telef. 781.287.
26ENNE ragioniera esperienza lavori vari ufficio, telex, offresi anche part-time. Telefonare 796.750.
28 anni esperienza commerciale vendita, acquisti, operazioni import export per commesse, conoscenza discreta francese inglese, buona cultura, libero a breve termine, offresi a seria ditta. Telefonare 587.380 per appuntamento.
30ENNE seria referenze esperienze responsabile commerciale vari settori, pubbliche relazioni, contrattazione clienti, fornitori, banche, ufficio ecc. patentato cerca lavoro vario interessante no rappresentanze. Tel. 367.068.
33ENNE pratica lavori ufficio piccola contabilità passaggio diretto offresi. Telefonare ore pasti 241.408.
35ENNE conoscenza paghe lavori di ufficio conoscenza EDP offresi passaggio diretto anche part-time. Tel. 338.552.
38ENNE piemontese offresi dama compagnia, assistenza persona anziana, ammalata, o altro al pomeriggio. Tel. 348.5292 ore 14-18.

tecnici

ELETTROTECNICO con massima esperienza macchine C.N.-P.L.C.-automazione offresi seria ditta passaggio diretto. Tel. 958.67.03 serali.

(continua)

CITTA' di COLLEGNO

AVVISO DI INDICENDE GARE DI APPALTO

«Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali nella Borgata Leumann». Importo L. 150.000.000.
«Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali nelle Borgate Paradiso e Regina Margherita». Importo L. 150.000.000.
«Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali nelle Borgate Concentrico, Savonera e Santa Maria». Importo L. 120.000.000.
«Sistemazione a giardino pubblico di area in via Ulzio». Importo L. 46.608.805.
Aggiudicazione lavori art. 1 lettera a) L. 2-2-1973, n. 14 e L. 8-10-1984, n. 687.
Le richieste di invito, corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Cat. 6), distinte per ogni appalto, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire alla Segreteria Generale entro il **23 Gennaio 1985.**

IL SEGRETARIO GENERALE
Prof. Comm. D. De Petris

IL SINDACO
Luciano Manzi

CITTA' DI COLLEGNO

Avviso di gara

Appalto 1° stralcio lavori di adattamento e ristrutturazione padiglione 14 ex O.P. per realizzazione cucina centralizzata - opere murarie.

Importo L. 292.800.000.

Aggiudicazione lavori: art. 1 lettera a) L. 2-2-1973, n. 14 e Legge 8-10-1984, n. 687.

Le richieste invito, corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Cat. 2), che non saranno vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire alla Segreteria Generale entro il 24 gennaio 1985.

IL SEGRETARIO GENERALE
prof. comm. D. De Petris

IL SINDACO
Luciano Manzi

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

(Prov. di Torino)

Avviso di deposito progetto definitivo 1ª Variante Generale al P.R.G.C.

IL SINDACO

Vista la deliberazione di C.C. n. 263 del 7-12-84 divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato adottato il progetto definitivo relativo alla 1ª Variante Generale del vigente P.R.G.C.

AVVISA

che la suddetta Variante è depositata presso la Segreteria e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi, a partire dall'11 gennaio 1985 dalle ore 8,00 alle ore 12,00, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Rivalta di Torino, 9 gennaio 1985.

IL SINDACO
(Razzano Angelo)

COMUNE DI CESANA TORINESE

PROVINCIA DI TORINO
C.A.P. 10054

IL SINDACO

in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 in data 29-11-1982

RENDE NOTO

che viene indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di fognatura nera, per l'importo a base d'asta di lire 248.000.000 (Duecentoquarantotto milioni).
La gara sarà espletata con le modalità previste dalla legge 2-2-1973, n. 14 art. 1 lettera a.
Le istanze di invito alla gara, con indicazione del numero e l'importo di iscrizione all'Albo degli Appaltatori per la specifica categoria dei lavori in oggetto dell'appalto, devono pervenire in Segreteria entro le ore 12,00 del 28-1-1985.
La richiesta all'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.
Cesana Torinese, addì 4 gennaio 1985.

IL SINDACO **cav. Angelo Court**

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1287/84 R.E.S.
n. 50880/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 21-12-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, parzialmente riformata dal Tribunale di Torino, con sentenza in data 29-12-1983:

CONTRO

ESPOSITO Italo, nato a Bologna il 23-3-1938, res. Susa 31, Torino

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 20-9-1981, 30-9-81, 30-9-81, 30-9-81 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, assegni bancari di L. 100.000, 1.621.140, 127.415, 530.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero disponibili i fondi corrispondenti. Recidiva specifica reiterata nel quinquennio. Ipotesi grave per il numero e l'importo degli assegni.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 120.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28 dicembre 1984

Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1201/84 R.E.S.
n. 1057/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-6-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, parzialmente riformata con sentenza del Tribunale di Torino in data 17-11-1983

CONTRO

DI TULLIO Mario, nato a Rho il 24-5-1930, res. in Torino, corso Francia n. 142

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in luogo non precisato [illegible] ed in Bologna il 18-12-1981 e 8-2-82 emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino, due assegni bancari di L. 16.580.000, 10.000.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero disponibili i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante importo degli assegni emessi e per i precedenti specifici dell'imputato. Recidiva ex art. 99 C.P.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28 dicembre 1984

Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallim. n. 135-152/82 di S.n.c. Figli di Giacoletto Giuseppe di Giacoletto F.lli.
Il giorno 1-2-1985 alle ore 10,30 avanti al Giudice dr. Panzani si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
Lotto A/1 (lotto 1): Beni di proprietà di Giacoletto Giuseppe:
In Forno Canavese - Reg. Richetto - Via Aldo Moro 1, porzione di fabbr. uso villetta facente parte di complesso di case a schiera con porzione di terreno antistante, più specificatamente: la porzione di edificio comprendente un piano f.t. oltre al piano mansardato e piano interrato e un posto auto.
L'edificio principale è composto da salone, cucina, camera e bagno al p.t., soggiorno, due camere e bagno al piano mansardato e tavernetta, lavanderia, bagno e cantina al piano interrato, oltre al posto auto; comproprietà di 1/6 di appezzamenti di terreno censiti alle partite 6460, 6461, 4074, 5458, 7236 nella vecchia consistenza e all'intero: a) F. 24 n. 581 (ex 166 c) - sem. cl. 2 are 0.58; F. 24 n. 584 (ex 166 c) sem. cl. 2 are 2.23; F. 24 n. 582 (ex 166 b) - sem. cl. 2 are 0.27; b) Terreno attiguo in comproprietà di 1/6 F. 24 n. 182 - sem. (partita 6460) are 3.59; F. 25 n. 164 (ex 164 a) - prato - cl. 2 are 1.18, F. 24 n. 165 (ex 165 a) sem. cl. 2 are 5.26; F. 24 n. 160 sem. cl. 2 are 4.85; F. 24 n. 166 (già 166 a) sem. cl. 2 are 4.75; F. 24 n. 168 (ex 168 a) sem. cl. 2 are 16.30.
Lotto B/1 (lotto 2°): Beni di proprietà di Giacoletto Giovanni Battista:
In Forno Canavese - Frazione Mariatti n. 11, appezz. di terreno formante unico corpo comprendente i mappali 462 e 666 del F. XXV, con entrostante edificio principale di civile abitazione a due piani f.t. oltre a piano seminterrato, garage ricavato in basso fabbricato retrostante e tettoia. Il fabbricato è costituito da corridoio-disimpegno, 4 camere, cucina e bagno al piano terreno e corridoio disimpegno, 4 camere e bagno al piano primo, oltre a locale garage, cantina, due locali cantina al piano seminterrato. Censiti al C.T. alla partita 5240 F. 25 n. 469 are 2.04; F. 25 n. 666 are 3.60.
Lotto 3°: Beni di proprietà di Giovanni Battista-Carlo-Eugenio Giacoletto nel Comune di Forno Canavese, quota indivisa della metà (3/6) su appezzamenti di terreni e due porzioni di fabbricati rurali di cui uno in parte diroccato, al Cat. Terr. F. 5-13-15-18 e 20, come segue: Partita 1496 F. 5 n. 105 p. irr. sup. 3.45; F. 108 b.c. sup. 6.35; F. 13 n. 245 pascolo sup. 17.45; F. 15 n. 127 B. Cast. sup. 50.81; F. 18 n. 38 pascolo sup. 4.63; F. 20 n. 73 C. sup. 9.55; n. 76 C. sup. 7.20, n. 106 p. irr. sup. 4.47 - 112 parte (112a) sem. 3.71; F. 20 n. 113 prato sup. 2.73; n. 121 f.r. sup. 37; n. 123 corte 123 sup. 3.20; n. 126 corte 123 sup. 34, n. 219 sem. sup. 3.60; n. 337 C. sup. 1.33; n. 342 sem. sup. 1.31.
Prezzo base L. 100.000.000 per il lotto 1°; L. 65.000.000 per il lotto 2° e L. 5.600.000 per il lotto 3°.
Aumenti minimi L. 500.000 per il 1° lotto; L. 500.000 per il lotto 2° e L. 50.000 per il lotto 3°.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA r.s.
Dr. Umberto Pintavia

COMUNE DI RIVALTA DI TORINO

(Provincia di Torino)

IL SINDACO

— Vista la L.R. 6-3-1980 n. 11;
— Richiamata la deliberazione del C.R. del 25-9-84 n. 750/9477;
— Vista la deliberazione di C.C. n. 264 del 7-12-1984 con la quale è stato adottato, per la parte di territorio di competenza, un P.I.P. per la realizzazione dell'Interporto Torino-Orbassano;
— Visti gli artt. 39-40 della L.R. n. 56/77, relativi alla formazione e approvazione del P.I.P.;

RENDE NOTO

che il suddetto P.I.P. trovasi depositato e pubblicato presso la Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi, dall'11 gennaio 1985 al 9 febbraio 1985 dalle ore 9,00 alle ore 12,00, durante i quali chiunque potrà prenderne visione, e presentare, entro i successivi 30 giorni, osservazioni nel pubblico interesse.

Rivalta di Torino, 9 gennaio 1985.

IL SINDACO
(Razzano Angelo)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1205/84 R.E.S.
n. 10584/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 3-7-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del Tribunale di Torino in data 23-11-1983

CONTRO

BELLANDI [illegible] nato a [illegible] 11-5-1951, res. in [illegible]

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in epoca [illegible] emesso su Istituto di Credito vari assegni bancari per complessive L. 577.735.000 senza che al predetto Istituto trattario fossero disponibili i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per il rilevante numero degli assegni e per il loro importo.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di mesi tre reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Sospensione.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28 dicembre 1984

Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1202/84 R.E.S.
n. 14480/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 1-10-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza in data 13-3-84

CONTRO

BISCONE Luigi, nato a Centuripe il 25-9-1920, res. a Rivoli via Canaglio 16

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 4-2-1982, 25-2-1982, 15-2-1982 emesso sulla Banca Nazionale del Lavoro e Istituto Bancario San Paolo di Torino e Credito Italiano, assegni bancari di L. 2.309.000, 6.260.000, 15.000.000 senza che ai predetti Istituti trattari fossero disponibili i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per numero e importo degli assegni. Recidiva reiterata specifica.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28 dicembre 1984

Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1208/84 R.E.S.
n. 84615/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 18-6-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

RUSSO Marta Antonina, nata a Bronte il 12-12-1951, res. a Torino, via [illegible] 34

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 15-9-83, 10-9-83, emesso sul Credito Italiano, assegni bancari di L. 2.760.000, 3.650.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero disponibili i fondi corrispondenti. In esecuzione dello stesso disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo degli assegni e per emissione su conto corrente estinto.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di giorni venticinque reclusione e L. 700.000 di multa, oltre le spese di procedimento. Concede sospensione condizionale della pena.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 28 dicembre 1984

Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 40/82 contro: Longo Vachetta Cristina in Bertello.
Il giorno 31-1-1985 alle ore 10,45 avanti al giudice dr. Bruno si procederà alla vendita a pubblico incanto del seguente bene:
Lotto 2°: In Moncalieri, fraz. Revigliasco, via Pecetto 1. Terr. di mq 1194, con entrostanti: Unità di mq 50 circa e sopra [illegible], adiacente [illegible] di mq 194 circa, composta da cucina, salone e bagno al piano terreno, tre camere e bagno al p. 1°, cantina di mq 62. A.C.T. part. 1584, f. 9 n. 186, n. 186; part. 1743, f. 9 n. 11, n. 187, n. 186; e al NCEU, part. 881, f. 9, nn. 10, 157; part. 1984 f. 9 nn. 155 sub 1, 155, 153 sub 2, 154.
Prezzo base L. 181.000.000 per il 2° lotto.
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pintavia

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Esecuzione n. 437/83 contro Pel Paolo.
Il giorno 31-1-1985 alle ore 10,30 avanti al giudice dr. Dalè si procederà alla vendita a pubblico incanto del seguente bene:
In Rivoli via Giorgio Vacca 8: alloggio A 4 al p. 3° composto di salone, cinque camere, cucina, servizi, camera n. 10 al piano sottotetto, [illegible] porzione di terrazzo solare spettante in uso esclusivo all'alloggio; cantina n. 4. Inoltre comproprietà di 1/2 sul locale di sgombero al 3° piano annesso all'alloggio e comproprietà di 1/8 sul locale autorimessa al piano interrato.
Prezzo base L. 490.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 40 dalla aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria
Dr. Umberto Pintavia

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale
n. 1202/84 R.E.S.
n. 22750/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-2-1983 ha pronunciato la seguente sentenza, parzialmente riformata con sentenza del Tribunale di Torino in data 20-12-1983

CONTRO

ROSSI Vincenzo, nato a Palermo il 21-10-1950, res. a Palermo, via [illegible]

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino il 1-2-82, 21-1-82, 18-2-82 emesso sulla Cassa Rurale e Artigiana di Monreale, assegni bancari di L. 1.893.000, 7.729.317, 16.647.304, senza che al predetto Istituto trattario fossero disponibili i fondi corrispondenti. In esecuzione dello stesso disegno criminoso. Ipotesi grave per numero e importo degli assegni.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 1.500.000 di multa, oltre le spese di procedimento.
Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa».
Vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 20 dicembre 1984

Il Direttore di Sezione
(Carlo Bardi)

Informitalia

ISTITUTO
NAZIONALE
INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 611.024 - 935.682

Agenda del giornalista

1985 / Anno XVIII

Con l'edizione 1985, che sarà messa in distribuzione entro la prima decade del prossimo Dicembre, l'Agenda del Giornalista entra nel suo diciottesimo anno di vita.
In questa diciotto edizioni l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione, e gravitano sul mondo della stampa.
L'Agenda del Giornalista 1985 il cui prezzo di copertina è di L. 30.000 iva compresa, può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, 00186 Roma, Piazza di Pietra, 26 - Telefono: (06) 679.14.96 - 679.74.87

Ma si apre un problema sulla richiesta di sgravi alla tassazione Irpef

Fisco, per il decreto Visentini una buona partenza in Senato

[redacted] — Il decreto Visentini ha cominciato ieri il suo cammino al Senato, e l'ha cominciato bene. Salvo imprevisti, e nonostante l'annunciato ostruzionismo del msi, pare proprio che questo provvedimento [redacted] diventare legge definitiva entro i [redacted] giorni prescritti, cosa che or[redacted] per i decreti è più l'eccezione che [redacted] regola. Nei prossimi giorni la questione in[redacted]ante della politica economica sarà piuttosto un'altra: gli sgravi dell'imposta sul reddito per il 1985. Tutti ne parlano, desiderio è difficile per una serie [redacted] motivi.

Già ieri pomeriggio nella discussione generale sul decreto Visentini, il problema di alleggerire l'Irpef [redacted] quest'anno (non dal prossimo, come il governo si è impegnato [redacted] fare) sarà [redacted]. Lo hanno fatto i comunisti, come pure, [redacted]'interno della maggioranza, i liberali dopo averne discusso, in mattinata, nella direzione. Già da novembre questi partiti si erano mossi, seguiti [redacted] capo[redacted] psi [redacted] Camera Rino Formica [redacted] da altri socialisti; [redacted] anche gli altri partiti, [redacted] cominciare dalla dc, tendono ad allinearsi.

Finora il governo ha detto no; [redacted] l'ipotesi [redacted] stata esa[redacted]. Innanzitutto occorre trovare i soldi, due [redacted] tremila [redacted] di gettito fiscale nel bilancio dello Stato per [redacted].

Poi, c'è un complesso gioco politico, nel quale si le[redacted] insieme le principali scelte economiche per l'anno appena cominciato. «*Togliere dalla scala mobile gli effetti dell'accorpamento Iva, fare la riforma [redacted] salario, contenere il costo del lavoro,* [redacted] *il referendum comunista sulla contingenza, tutto* [redacted] *connesso*» nota il senatore dc Francesco D'Onofrio.

Se è un gioco, si tratta del domino; dal punto di vista della coalizione di governo: vale la pena di concedere gli sgravi Irpef (prima pedina) se così il sindacato accetta la cosiddetta sterilizzazione della contingenza (seconda pedi[redacted] un punto di [redacted] mobile [redacted] meno, praticamente), [redacted] modo da aprire [redacted] trattativa [redacted] la riforma del salario (terza pedina) concepita in modo tale [redacted] evitare il referendum comunista sulla scala mobile (quarta pedina).

[redacted] alcuni accenni che ha fatto il senatore Gerardo Chiaromonte, capogruppo comunista a Palazzo Madama, dopo [redacted] incontro [redacted] ieri l'altro c[redacted] Visentini, si capisce che il pci potrebbe accettare la prima parte del gioco, o meglio lasciare che anche la Cgil l'accetti.

La direzione del pli afferma che del costo di uno sgravio di imposta sul reddito [redacted] ci sarebbe troppo [redacted] preoccuparsi.

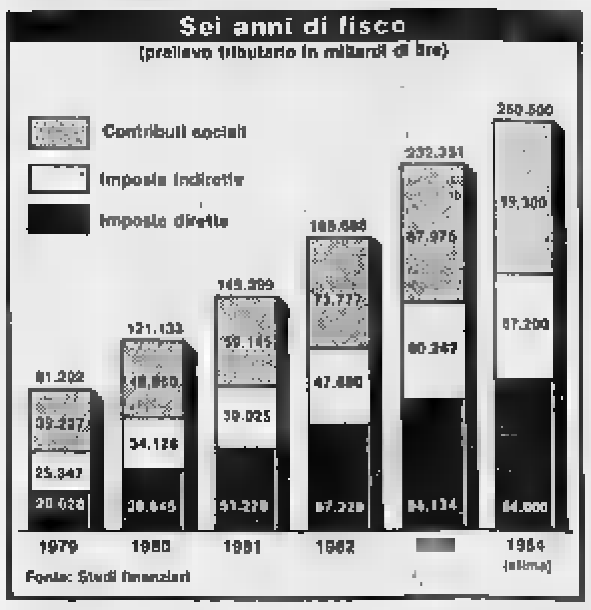
Ieri pomeriggio, alla commissione Finanze e Tesoro del Senato, la discussione generale sul [redacted] Visentini è stata svolta tutta, senza lungaggini; nel frattempo le commissioni Industria [redacted] Affari costituzionali hanno dato [redacted] parere favorevole. Stamani replicherà il ministro delle Finanze, che nel frattempo [redacted] calcolato [redacted] gettito del provvedimento: circa 4400 miliardi nel [redacted] Nella versione originaria approvata dal governo il 31 luglio, il disegno di legge Visentini ne avrebbe fruttati oltre 5600.

Il calendario del Senato prevede l'inizio della discussione in aula per il 17, giovedì prossimo. L'ostruzionismo missino, del quale ancora non [redacted] riesce a prevedere la reale portata, potrebbe ritardare il voto, previsto per il 23. Né alcuno dei partiti della maggioranza né [redacted] pci vogliono allungare i tempi. Diversi emendamenti [redacted] bandiera verranno ripresentati; ma anche Pietro Longo ha [redacted]fermato che il psdi non rischierà la crisi di governo. Lunedì saranno ascoltate le confederazioni sindacali, che chiederanno anch'esse gli sgravi Irpef.

La concordia è completa per l'altro decreto fiscale, quello che elimina i privilegi fiscali per banche e imprese che detengono Bot e Cct: la commissione Finanze e Tesoro della Camera l'ha appro[redacted] all'unanimità.

Stefano Lepri

Sei anni di fisco
(prelievo tributario in miliardi di lire)



Fonte: Studi finanziari

Il decreto sulla Gazzetta ufficiale

Così i moduli Iva

ROMA — [redacted] supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale», del [redacted] dicembre 1984, «contenente [redacted] serie [redacted] decreti ministeriali relativi [redacted] moduli per la prossima dichiarazione annuale per l'Imposta [redacted] valore aggiunto (Iva)». [redacted] stato [redacted] in distribuzione.

Nell'ambito di uno di tali decreti il ministro delle Finanze Visentini ha stabilito anche le categorie di operatori che questa [redacted] saranno tenute a presentare gli elenchi clienti e fornitori.

1 Entrambi gli elenchi dovranno essere forniti dagli operatori industriali del settore chimico, di quello farmaceutico [redacted] di quello delle materie plastiche, dai commercianti farmaceutici e [redacted] quello delle materie plastiche, dai commercianti all'ingrosso di prodotti chimici, vernici e cosmetici nonché dalle agenzie [redacted] viaggio e turismo.

2 Dovranno presentare invece il [redacted] elenco fornitori i commercianti al minuto di profumi, vernici, saponi, sementi e prodotti per l'agricoltura.

[redacted] Dovranno presentare infine «estratti» di elenchi clienti e fornitori anche operatori appartenenti [redacted] alcune categorie in passato assoggettate all'obbligo di presentazione degli elenchi stessi.

4 Le ditte ed i lavoratori autonomi che inizieranno l'attività nel 1985 [redacted] seguenti, dovranno optare inoltre per un sistema [redacted] per l'altro, sempre per [redacted] anni fino all'87, sbarrando uno spazio predisposto [redacted] modelli di [redacted] attività da presentare agli uffici Iva.

Ribadito il [redacted] a decimali, riduzione dell'orario [redacted] integrativi

Lucchini propone ai sindacati un accordo-ponte per il 1985

Sarebbe un modo per evitare la disdetta della scala mobile - Negativa reazione delle confederazioni

[redacted] — La giunta della Confindustria ha ribadito ieri un secco «no» al pagamento dei decimali, alla riduzione dell'orario di lavoro e alla contrattazione integrativa, ma contemporaneamente ha manifestato disponibilità per un «accordo-ponte» limitato al [redacted] con il sindacato, che consenta di discutere con più calma [redacted] riforma del [redacted] e evitare una nuova disdetta dell'accordo sulla [redacted]ala mobile.

«*Un accordo-ponte potrebbe* [redacted] *ipotizzabile* — ha precisato il presidente degli industriali, Lucchini, intrattenendosi con i giornalisti [redacted] termine della riunione — *ma bisognerebbe riprendere subito* [redacted] *trattative, perché le aziende hanno necessità di programmare. Fino a quando aspetteremo? Forse abbiamo già atteso tanto, però non* [redacted] *opportuno disarmare. E' assolutamente necessario trovare* [redacted] *punto di intesa e, in que*[redacted] *prospettiva, ci guardiamo bene dal fare delle minacce: abbiamo la possibilità di disdettare la* [redacted] *mobile,* [redacted] *sono fiducioso che* [redacted] *possa evitare. Penso che, prima del termine* [redacted] *scadenza, un accordo debba essere concluso*».

Decimali, orario [redacted] lavoro, blocco della contrattazione integrativa costituiscono tre ostacoli non irrilevanti alla ripresa del negoziato? Alla domanda [redacted] [redacted] giornalista, Lucchini ha risposto senza esitazione: «*Sarebbe meglio che il sindacato lasciasse* [redacted] *parte le ridicole* [redacted] *che non abbiamo pagato i decimali* [redacted] *aderisse al colloquio. Al tavolo della trattativa sul costo del lavoro si può anche discutere dei decimali, come della riduzione dell'orario di lavoro che noi, peraltro, continuiamo a ritenere deleteria. Comunque,* [redacted] *il sindacato ci dimostra il contrario, noi siamo pronti a parlarne*».

Luigi Lucchini

Quali sarebbero, invece, i temi [redacted] cui confrontarsi, senza litigare subito? Lucchini, nella relazione alla giunta, ha detto che il tavolo aperto al ministero [redacted] Lavoro sull'occupazione, la necessità di sterilizzare gli effetti dell'accorpamento dell'Iva così come indicato dal ministro Goria, la verifica degli accordi dello scorso febbraio e, soprattutto, gli aggiustamenti dell'Irpef derivanti dalla [redacted] [redacted] fiscale «*possono rappresentare occasioni utili al sindacato per uscire dalle secche* [redacted] *cui* [redacted] [redacted] *incagliato per troppo tempo* [redacted] *aprire con coraggio una trattativa*».

Poi, conversando con i giornalisti, ha aggiunto: «*Purché* [redacted] *si cominci ad entrare nella mentalità della fase elettorale, quando è difficile prendere decisioni cogenti. I problemi, del resto,* [redacted] *tanto grandi che è augurabile che il sindacato* [redacted] *dimentichi delle cinghie* [redacted] *trasmissione che lo legano* [redacted] *partiti* [redacted] *pensi alla sua base e al Paese*».

La risposta del sindacato [redacted] stata immediata e totalmente negativa. «*E' chiaro* — ha rilevato [redacted] segretario confederale della Cisl, Crea — *che se la scelta della Confindustria* [redacted] *frutto di un calcolo,* [redacted] *manifesta l'intenzione di* [redacted] *voler discutere le questioni vere con il sindacato. Se poi vuole* [redacted] *un tentativo di ricattare* [redacted] *sindacato, ebbene per quanto possiamo* [redacted] [redacted] *non andremo mai ad una trattativa con una pistola* [redacted] *puntata alla testa*».

Il segretario confederale della Cgil, Vigevani, ha sottolineato che «*la Confindustria può continuare a fare il suo gioco, finché gli va bene: ma il vento può cambiare, e allo*[redacted] *possono arrivare anche* [redacted] *vendette*».

Di fronte alla conferma del non pagamento dei decimali, secondo [redacted] segretario confederale della Uil, Veronese, [redacted] sindacato potrebbe anche sollecitare l'anticipo della scadenza [redacted] contratti.

Intanto [redacted] Confapi, che rappresenta una parte considerevole delle piccole [redacted] medie aziende industriali, ha invitato il sindacato ad avviare la [redacted] [redacted] riforma del salario, anche in riferimento [redacted] sua decisione [redacted] pagare con riserva i decimali per at[redacted] [redacted] tensione dei rapporti con Cgil, Cisl e Uil.

Gian Carlo Fossi

Prezzi e tariffe '85 aumenti entro il 7%

ROMA — La giunta del Cip (Comitato interministeriale prezzi) presieduta da Altissimo si è riunita ieri sera a Palazzo Chigi, presente il sottosegretario Amato, ed ha approvato le direttive alle amministrazioni regionali, provinciali, comunali nonché ai Cpp (Comitato provinciali prezzi) per il 1985 sul contenimento delle tariffe e dei prezzi amministrati di loro competenza (trasporti urbani, autopubbliche, autolinee, acqua potabile, gas di erogazione, alberghi, camping, trasporti funebri, latte e pane).

Nel quadro dell'obiettivo generale fissato dalla relazione previsionale programmatica, che costituisce il quadro di riferimento della legge finanziaria per l'anno 85, tali direttive indicano anche per i prezzi dei prodotti e servizi sopraindicati, un tasso massimo di crescita per l'anno in corso del 7% medio annuo, comprensivo sia degli effetti [redacted] trascinamento del 1984, sia di quelli conseguenti all'accorpamento delle aliquote Iva.

In particolare, per quanto riguarda la formazione del prezzo del [redacted] alla produzione la direttiva precisa che occorre tener conto del limite massimo del 7% previsto per il prezzo al consumo del latte alimentare.

Accordo a tre destinato a sviluppare una nuova versione

Fiat, Alfa e General Electric faranno motori per elicotteri

TORINO — L'Alfa Romeo Avio, la Fiat Aviazione e la Di[redacted] Aeronautici della General Electric Co. hanno deciso di sviluppare insieme una versione potenziata e più avanzata della nota turbina per elicotteri G. E. T/700-CT/7.

Questa [redacted] versione [redacted] adatta alla motorizzazione [redacted] futuro elicottero da trasporto tattico [redacted] che verrà sviluppato da [redacted] consorzio internazionale [redacted] cui farà parte anche l'Agusta, [redacted]ella versione civile dell'EH/101, e [redacted] altri elicotteri medi [redacted]a in Europa che negli Stati Uniti.

Con [redacted] accordi di collaborazione già [redacted] fra [redacted] tre aziende [redacted] supportare la versione navale dell'EH/101, l'in[redacted] motoristica italiana ha già concretizzato un notevole impegno [redacted] motore T/700 e un proficuo rapporto di col[redacted] con [redacted] General Electric.

Dato che le dimensioni e le potenze richieste per [redacted] [redacted] elicottero da trasporto tattico non sono [redacted] state definite in dettaglio, le tre aziende si sono impegnate a determinare i requisiti del motore e a sviluppare una versione derivata del [redacted] per soddisfare pienamente tali requisiti.

Le nuove parti peculiari [redacted] tale motore [redacted] progettate e sviluppate dall'industria italiana in modo da soddisfare pienamente [redacted] ambiziose [redacted]nde del mercato elicotteristico mondiale degli Anni 90 [redacted] in [redacted] militare che civile.

L'Alfa Romeo Avio, attualmente l'unica licenziataria [redacted] mondo del T/700-CT/7 [redacted] capocommessa per il motore dell'EH/101, e la Fiat Aviazione, la maggiore industria avio motoristica italiana che vanta ampie esperienze in numerosi programmi di sviluppo [redacted] collaborazione internazionale, sono già partner della General Electric nella produzione mondiale del T/700 che è stimata in più di 13.000 motori en[redacted] l'anno 2000.

Questo programma di sviluppo congiunto fra l'industria italiana e la G.E., industria leader nel settore delle turbine per elicotteri, non solo porterà in Italia un notevole carico di lavoro ma contribuirà [redacted] maniera significativa all'allargamento della base tecnologica della nostra industria attraverso [redacted] sviluppo [redacted] un prodotto [redacted] alta tecnologia.

La Rinascente (cambia l'Iva) riduce i prezzi

[redacted] — L'inflazione, a La Rinascente, non aumenta. La società [redacted] precisato che, con l'entrata [redacted] vigore del decreto legge Visentini sull'accorpamento delle aliquote Iva, [redacted] provveduto a ribassare tutti i prodotti interessati da aliquote divenute più contenute, senza maggiorare quei beni [redacted] prima necessità [redacted] risultano invece gravati [redacted] maggiori imposte.

Dal 2 gennaio, data di entrata in vigore del decreto, tutti i prodotti sui quali l'Iva è slittata dal 38 al 18% (con una conseguente riduzione di prezzo al pubblico del 14,55%) — informa la società — hanno subito un abbattimento di prezzo del 15%.

L'azienda ha provveduto a [redacted] fermi i prezzi di quei prodotti alimentari di prima necessità.

Tra Pandolfi (presidente di turno) e Andriessen

Sui nuovi prezzi agricoli vertice riservato alla Cee

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BRUXELLES — Il [redacted]stro Filippo Maria Pandolfi, in qualità [redacted] presidente di turno dell'Europa verde, ha discusso in segreto [redacted] il commissario all'Agricoltura della Cee, Franz Andriessen, [redacted] orientamenti per i nuovi prezzi [redacted] prodotti agricoli, che devono [redacted] fissati entro la fine di marzo, almeno nelle intenzioni. Benché Pandolfi non abbia rivelato nulla [redacted] giornalisti, da altre fonti [redacted] ha l'impressione [redacted]tivata che i prezzi Cee per il [redacted] non [redacted] aumentati in misura maggiore [redacted] tasso di inflazione medio nella Comunità.

La commissione [redacted] ha [redacted] Pandolfi, si riunirà [redacted] 23 [redacted] [redacted] 30 gennaio per [redacted]tere [redacted] punto le proposte sui nuovi prezzi agricoli che verranno inoltrate al Consiglio dei ministri in febbraio. Il quadro internazionale, intanto, non è favorevole agli agricoltori europei. L'amministrazione americana [redacted] [redacted] presta infatti ad annullare [redacted] sovvenzioni agli agricoltori per non coltivare i loro terre[redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] crescere [redacted] [redacted]duzione e calare i prezzi mondiali delle derrate. [redacted] gravi [redacted] per l'agricoltura comunitaria. Pandolfi [redacted] affronterà questo problema prossimamente.

[redacted] ministro dell'Agricoltura italiano ha detto [redacted] aver ricevuto «un'impressione eccellente» dal [redacted] giro d'orizzonte [redacted] completo con Andriessen [redacted] questioni agricole. Con [redacted] commissione europea, Pandolfi, [redacted] per [redacted] mesi [redacted] presidente di turno [redacted] Consiglio agricolo, intende avviare una «*profonda riflessione sulla strategia a medio termine* [redacted] *politica agricola comune*». [redacted] questo fine, sarà preparato [redacted] documen[redacted] di orientamento che terrà conto [redacted] [redacted] caratteristiche dell'agricoltura europea.

Come prima [redacted] cominciando subito lunedì prossi[redacted] [redacted] Consiglio agricolo, Pan[redacted] deve portare a termine i dossier riguardanti il latte, [redacted] vino [redacted] le strutture agricole. Questi problemi, compreso il [redacted] che l'Italia sceglierà per [redacted] [redacted] sovrattassa sul latte, devono essere risolti prima della maratona sui prezzi agricoli. Pandolfi è sembrato ottimista: ha detto che per la presidenza italiana sarà un vantaggio la[redacted] [redacted] la nuova comissione e che si farà di tutto per evitare l'eurosclerosi.

Renato Proni

La Com venderà i suoi mobili [redacted] giapponesi

TOKYO — L'azienda italiana «Com» (Cooperativa operai mobiliari) [redacted] San Giovanni in Persiceto in provincia di Bologna ha concluso a Tokyo un accordo quinquennale con la grande impresa commerciale «Uchida Yoko» [redacted] la vendita [redacted] licenza in Giappone dei suoi prodotti di arredamento per ufficio (Com System).

L'accordo con la «Uchida» dopo quello [redacted] la statunitense Kruger «*rientra in una prospettiva* [redacted] *internazionalizzazione ed* [redacted] *una nuova prova del* [redacted] [redacted] *design italiano*».

Stasera prima di coricarvi leggete questo annuncio.

Probabilmente vi addormenterete più tranquilli. Contro le insicurezze e l'inflazione, è nato il Fondo GenerComit di Investimento e Assicurazione. È un nuovo strumento realizzato per tutelare due volte i vostri risparmi. Due volte, perchè due grandi società lo hanno ideato e messo a punto: le Assicurazioni Generali (raccolta premi 1983: 5.238 miliardi) e la Banca Commerciale Italiana (reddito impieghi ed investimenti 1983: 5.026 miliardi). Due volte perchè vi offre una doppia protezione: difende e assicura. Difende il vostro capitale (grande o piccolo), assicura a voi e alla vostra famiglia un futuro tranquillo. Solo l'esperienza di due leader nei settori assicurativo e finanziario poteva arrivare [redacted] una protezione così estesa. Volete saperne di più? Vi aspettiamo a uno sportello della Banca Commerciale Italiana o in una agenzia delle Assicurazioni Generali. A presto.

GenerComit

Fondo GenerComit di Investimento [redacted] Assicurazione

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

AVVERTENZA. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato [redacted] non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria.
L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti, depositati presso la CONSOB in data 19/11/1984 al nn. 80 e 81, non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Nell'84 le vetture nuove consegnate alla clientela [redacted] state 1.636.000

Per l'auto «made in Italy» è stato un anno di successi

TORINO — *Nel 1984 sono state vendute in Italia 1.636.000 vetture di nuova costruzione, circa 50 mila in più rispetto al 1983: lo ha reso noto ieri l'Anfia, l'Associazione nazionale delle industrie automobilistiche. [redacted] una cifra che conferma molto da vicino le previsioni di inizio d'anno ed [redacted] indicativa di [redacted] stagnazione della domanda che riguarda l'intero mercato europeo. Nell'84 infatti, la domanda in Europa è scesa del 2 per cento mentre in Italia ha registrato uno rialzo inferiore al 3 per cento.*

Al primo posto delle vendite, Fiat Auto. Con [redacted] 54,3 per cento della domanda totale, la Casa torinese ha consolidato i brillanti risultati acquisiti nel 1983. In cifre assolute, Fiat Auto ha venduto oltre 885.000 vetture contro 876.000 dell'anno prima. Si tratta [redacted] valori estremamente significativi — fanno notare alla Fiat — perché ottenuti su un mercato nel quale la battaglia tra costruttori ha raggiunto livelli addirittura esasperati.

Il [redacted] del successo [redacted] sta[redacted] determinato da una gamma [redacted] particolarmente riuscita. [redacted] che quattro modelli della Casa torinese occupano i primi quattro posti delle auto più vendute in Italia: al primo, la Uno con oltre 331.000 esemplari venduti, seguita dalla Panda (125.000), [redacted] Regata (111.000) e dalla Ritmo con 110.000 unità.

Il risultato della Uno — dicono ancora alla Fiat — è ancora più rappresentativo se esaminato in chiave europea. Secondo gli ultimi dati disponibili, [redacted] Uno è anche la vettura più venduta in Europa davanti alla Golf della Volkswagen [redacted] alla Escort della Ford.

Oltre al risultato ottenuto da Fiat Auto sul mercato italiano va attentamente considerato il ruolo della Lancia, ormai saldamente attestata alla quota dell'8,6 per cento del totale e al terzo posto nella classifica delle marche più vendute, alle spalle di Fiat [redacted] Renault. Si tratta [redacted] una posizione di grande prestigio perché acquisita con una gamma di modelli della fascia medio-alta.

L'importante quota raggiunta dalla Lancia — dicono in azienda — è destinata [redacted] crescere ulteriormente quest'anno [redacted] la completa [redacted] commercializzazione della «Thema» [redacted] con il lancio della «Y 10». E' una vettura che si annuncia rivoluzionaria presentando una serie di soluzioni tecniche e stilistiche estrema[redacted] avanzate e che affiancherà il più significativo fe[redacted] automobilistico dell'anno, la [redacted] 112 che, nonostante i suoi 15 anni di età, è stata venduta nell'84 in 67.500 esemplari.

Il 1984 è stato, insomma, [redacted] anno confortante per le marche italiane, che hanno ancora migliorato i loro risultati, assicurandosi una quota del 63 per cento sul mercato interno e aumentando le unità vendute da [redacted] milione nel 1983 a 1.031.000.

Un ruolo importante, in questo miglioramento, [redacted] riuscito dall'Alfa Romeo che ha guadagnato sull'83 quasi [redacted] punto in percentuale, essendo passata dal 6,6 al 7,3 per cento, grazie soprattutto al successo della «33» [redacted] alla buona accoglienza riservata dal pubblico all'«Alfa 90».

L'84 è stato, invece, negativo per le marche estere, arroccate sul 37 per cento della domanda totale italiana. Si tratta di una crisi che presenta motivi diversi da [redacted] a [redacted]. Per Renault, grande malata [redacted] 1984, si tratta, essenzialmente, di [redacted] crisi [redacted] prodotto. Il ritardato rinnovo del modello «5» ha avuto, infatti, pesanti effetti sulle vendite del modello di punta e l'obsoleto modello «18» [redacted] lasciato scoperta la Casa francese in un settore che, anche in Italia, sta assumendo importanti fette [redacted] mercato e nel quale la Fiat è presente con la moderna Regata Oro. Con l'arrivo della «Supercinque», le cose dovrebbero migliorare, ma sull'esito dell'operazione grava l'ombra delle difficoltà che la [redacted] vettura della Renault ha incontrato proprio in patria dove, almeno per ora, è uscita sconfitta dallo scontro con la Peugeot «205».

Per Volkswagen — e i dati [redacted] dicembre [redacted] confermano — si tratta di ricuperare le difficoltà provocate dalle massicce [redacted] agitazioni per la settimana lavorativa a 35 ore, che hanno provocato una perdita produttiva di centinaia [redacted] migliaia [redacted] unità.

I risultati [redacted] mercato italiano si ritrovano anche a livello europeo: nei primi [redacted] mesi dell'84, Fiat Auto guida [redacted] classifica delle vendite con il 13,4 per cento, davanti a Ford (12,8%), Volkswagen (12,2), Opel (11,2) P.S.A (11) e Renault (9,8%).

Come si presenta il 1985? Le previsioni — secondo quanto affermano in Fiat — ripetono quasi esattamente i risultati 1984. Le vendite dovrebbero attestarsi, anche quest'anno, intorno al milione 630 mila vetture, anche se fatti importanti dal punto [redacted] vista del prodotto come, ad esempio, la «Y 10» della Lancia, potranno favorire ulteriormente spostamenti di quote a favore [redacted] Fiat Auto.

Renzo Villare

Il mercato Italia

(consegne di vetture al cliente)

MARCA	[redacted] 31-12-1984		al 31-12-1983	
	n. unità	%	n. unità	%
Alfa Romeo	[redacted]	7,3	104.182	6,6
Marca [redacted]	[redacted]	45,7	744.258	47,0
Marca Lancia	140.749	8,6	131.862	8,4
Gruppo Fiat	883.102	54,3	876.130	55,4
Innocenti	17.397	1,1	12.723	0,8
Altre Italiane	3.969	0,2	6.322	0,4
Totale Italiane	1.031.365	63,0	1.002.351	63,4
Citroen	57.958	3,5	57.921	3,7
Peugeot/Talbot	50.896	3,1	[redacted]	3,1
Renault	146.455	8,9	161.642	10,2
Audi/Porsche	18.500	1,1	22.044	1,4
BMW	27.490	1,7	[redacted]	1,5
Mercedes	15.017	0,9	12.350	0,8
Volkswagen	78.000	4,8	[redacted]	4,2
Austin Rover (BL)	20.633	1,3	27.093	1,7
Volvo	21.188	1,3	[redacted]	1,1
Ford	73.394	4,5	72.276	4,6
Opel/GM	53.303	3,3	55.371	3,5
Altre estere	41.727	2,6	13.033	0,8
Totale estere	605.542	[redacted]	579.670	36.6
[redacted]	[redacted]	—	1.582.027	—

La classifica del gruppo [redacted]

(modelli venduti nell'84, in unità)

DICEMBRE		NELL'84	
FIAT UNO	21.865	FIAT UNO	331.050
FIAT REGATA	5.971	FIAT PANDA	125.028
[redacted]	5.000	FIAT REGATA	110.700
FIAT RITMO	4.303	FIAT RITMO	110.500
LANCIA [redacted]	4.055	A 112	67.500
A 112	2.430	LANCIA PRISMA	44.855
FIAT 126	1.850	[redacted]	32.113
LANCIA [redacted]	800	LANCIA DELTA	31.965

Mosca, per due vetture sconti dal 12,5 al 28%

MOSCA — [redacted] ieri l'Urss ha drasticamente ridotto il prezzo [redacted] due [redacted] automobili, apportando ai listini sconti [redacted] che variano dal 12,5 al 28 per cento: ora basteranno quattro anni d'uno stipendio medio sovietico per acquistare la Niva, fuoristrada a quattro ruote motrici prodotto [redacted] [redacted] di Togliatti [redacted] un motore di derivazione Fiat; e fra 18 e 22 mensilità per l'auto più piccola dell'Urss, la Zaz.

Prima dell'inattesa e sorprendente risoluzione [redacted] Consiglio dei ministri, [redacted] [redacted] salari per la [redacted] e 22-31 per [redacted] Zaz. (La [redacted] media è di 181 rubli, 404 mila lire, al cambio attuale).

Alla base della decisione c'è il fatto che [redacted] Niva ha perso in Europa il monopolio [redacted] fuoristrada a basso prezzo. [redacted] cercherebbe allora di riversare l'eccedenza sul mercato interno, ma la cosa presenta qualche problema. Se in Italia la Niva costa 13 milioni di lire, in Urss ne costava — per con gli stipendi ricordati, e il relativo potere d'acquisto di cui dispone il cittadino sovietico — 23; ora è ridotta a 20 milioni, difficilmente raggiungibili dal normale automobilista russo.

Per quanto riguarda la Zaz, il discorso delle vendite in Urss è ancora più difficile. Il modello, che ricorda vagamente la vecchia Nsu Prinz, [redacted] vecchiotto e non ha mai [redacted] grande [redacted] di affidabilità.

f. gal.

L'altalena del dollaro [redacted] ferma a 1938 lire

Recuperi sull'apertura, ma [redacted] punti in meno di mercoledì

ROMA — Dopo [redacted] [redacted] ribasso sui mercati asiatici, caratterizzati [redacted] consistenti realizzi, ieri il [redacted]re si [redacted] mosso al rialzo in Europa, riuscendo però a recuperare [redacted] parte [redacted] terreno perduto [redacted] e concludendo a 1938,40 lire, punta più alta del mattino, ma di poco più [redacted] otto [redacted]nti inferiore alle 1946,75 di mercoledì.

Da una settimana ormai il dollaro [redacted] muove ad [redacted]a, livelli elevatissimi ma [redacted] riuscire ad imboccare una direzione precisa e smentendo finora quanti pronosticavano [redacted] [redacted] sarebbe riuscito a sfondare al rialzo ben oltre la soglia psicologica dei 3,18 marchi, che ripetutamente ma solo brevemente nei giorni scorsi ha superato, benché la banca centrale tedesca dall'inizio dell'anno abbia evitato di interferire con l'andamento del mercato.

La Bundesbank non ha fat[redacted] interventi [redacted] [redacted] fixing di Francoforte che [redacted] visto [redacted] dollaro a 3,1820 marchi, un pfennig [redacted] [redacted] [redacted] meno rispetto al 3,1872 [redacted] mercoledì.

Il computer per trovare il posto in albergo

ROMA — L'informatica conquista nuovi spazi nel turismo. Da ieri lo scalo nazionale di Fiumicino [redacted] dotato, primo fra i più importanti aeroporti internazionali, di un computer che permette agli utenti [redacted] conoscere in pochi secondi la disponibilità [redacted] posti letto negli esercizi alberghieri. [redacted] computer è collegato alla rete di informazione turistica Aci-Unibit. Inoltre, per accordo con le società Seat e Sarin del [redacted] Stet, il servizio Unibit [redacted] integrato dal sistema videodisco a raggio laser, che consente al turista di vedere [redacted] anticipo non solo l'albergo ma anche la tipologia e i servizi offerti dall'esercizio prescelto.

COMUNE DI [redacted] CERVO
PROVINCIA [redacted] VERCELLI
AVVISO
di avvenuto deposito e pubblicazione del Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale
IL SINDACO
Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, in esecuzione della Deliberazione n. 76 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 5 ottobre 1984, esecutiva ai sensi di legge,
RENDE NOTO
Il Progetto Preliminare [redacted] Piano Regolatore Generale è depositato presso gli Uffici di Segreteria del Comune siti in Campiglia Cervo, via Roma n. 75, per trenta giorni consecutivi dal giorno 14 gennaio al giorno 12 febbraio 1985, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
— da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12
— sabato e domenica dalle ore 9 alle ore 10.
Il Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale è pubblicato per lo stesso periodo per estratto all'Albo Pretorio del Comune ed è messo a disposizione della U.S.L. n. 47, della Commissione Agricola Zonale di cui alla L.R. 27 aprile 1975, n. 20 e delle Organizzazioni Sociali ed Economiche.
Nei successivi trenta giorni dal giorno 13 febbraio al giorno 14 marzo 1985 in orario di Ufficio (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse redatte in carta legale e in numero una copia in carta semplice da presentarsi agli Uffici di Segreteria del Comune, corredate da eventuali planimetrie ed estratti di mappa.
Dalla residenza Municipale, 11 gennaio 1985
IL SINDACO Celestino Prina Mello

[redacted]
DI [redacted]
PUBBLICAZIONE
[redacted] PENALE
N. 7934/83 R.G.
IL [redacted]
in data 28-5-84 ha emesso la [redacted] seguente sentenza penale contro Intelisano Luigi, nato a Cerignola il 3-11-53, residente a Torino, Via San Tarcisio n. 6;
IMPUTATO
del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736, per avere emesso un assegno bancario di L. 4.570.000 senza che presso il trattario vi fossero i fondi per il pagamento.
In Como il 31-7-1983. Fatto grave per l'importo del titolo per i precedenti penali.
[redacted]
CONDANNA
l'imputato Intelisano Luigi alla pena della reclusione per giorni quindici e della multa in L. 300.000, oltre al pagamento delle spese processuali. Impone allo stesso il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno.
ORDINA
la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.
Como, lì 28-5-1984
IL CANCELLIERE F.to Peloni [redacted] PRETORE F.to Dr. [redacted]
Sentenza penale in giudicato il giorno 8-12-1984
Per estratto [redacted] all'originale.
Como, lì 27-12-1984
IL DIRETTORE DI SEZ. DI CANCELLERIA (Alessandro Peloni)

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
AVVISO DI [redacted]
L'Assessorato Regionale Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale della Valle d'Aosta, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981, indirà un appalto concorso per la fornitura ed installazione dell'attrezzatura della cantina sociale di Chambave.
L'appalto ha per oggetto la fornitura, il montaggio e l'installazione di tutte le apparecchiature enologiche, le opere di carpenteria meccanica varie, di tubazioni e raccordi, di impianto elettrico, di comando e di strumentazione di controllo, tutto relativo agli impianti di vinificazione della cantina sociale, secondo le specifiche degli equipaggiamenti di capitolato.
Il termine massimo di esecuzione dei lavori è di 210 gg., complementare all'esecuzione delle opere edili.
Per le singole imprese è richiesta l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel [redacted]stro [redacted] Commissioni Provinciali per l'Artigianato.
Le domande redatte in lingua italiana o francese su carta bollata di L. 3000 dovranno pervenire entro il 7 febbraio 1985 all'Assessorato Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale - piazza Deffeyes 1 - 11100 AOSTA - tel. 0165 40100, esclusivamente per posta.
Nella domanda gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione tutte le informazioni richieste dalla legge n. 113 del 30-3-1981.
L'aggiudicazione avverrà in base alla legge n. 113 del 30 marzo 1981 art. 15 lettera b).
Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 4-1-1985.
Aosta, 8 gennaio 1985 L'ASSESSORE Joseph [redacted]

BORGOSESIA S.p.A.
Sede Sociale in Torino - Via Monte di Pietà 1
Capitale Sociale L. 10.725.000.000 interamente versato
Tribunale Torino n. 48/1963 - C.F. 00554840017
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA
Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 gennaio 1985 alle ore 16.00 in Torino, presso l'Unione Industriale - Via Fanti n. 17 - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1985 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente
ORDINE DEL GIORNO
- Azione di responsabilità nei confronti di precedenti Amministratori, ex articolo 2393.
Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la Sede della Società, in Torino - Via Monte di Pietà n. 1 - o presso la Banca Nazionale del Lavoro, succursale di via del Corso in Roma.
Milano, 30-12-1984 Il Consiglio di Amministrazione

AVVISO
AGLI [redacted] ASSICURATIVI
Con la legge 792 del 28-11-1984 è cambiata tutta la normativa che regola l'attività dei mediatori di assicurazioni anche conosciuti come «brokers». Riteniamo che per molte persone [redacted] operano in questo settore si sia venuta a creare una situazione nuova e in alcuni casi forse anche imprevista.
Ci rivolgiamo a tutti coloro che sentono l'esigenza di esaminare questa nuova situazione. Pertanto invitiamo chi lo [redacted] utile a telefonare ai numeri 011/655.420 - 650.44.65 presso gli uffici della ns. Società.
VITAD
VITAD - Corso [redacted] n. 3 - 10125 [redacted]

[redacted]
[redacted]
DI FIRENZE
Il Pretore di Firenze, con sentenza in [redacted] 22-5-1984 divenuta irrevocabile il 17-12-1984, ha condannato Callegaro Guido nato a Bacone il 3-4-1944 e residente a Torino in via Villa della Regina 14/D, alla pena di L. 400.000 di multa perché, in Firenze il 20-5-1983, [redacted] un assegno di conto corrente bancario di L. 13.500.000 privo di copertura; ipotesi grave per il rilevante importo del titolo emesso e per i precedenti specifici del prevenuto. Ha dichiarato, inoltre, l'interdizione [redacted] Callegaro [redacted]zione di assegni per il periodo [redacted] un anno e ordinato la pubblicazione della sentenza sul quotidiano di Torino «La Stampa» (artt. 86 C.P., 116 n. 2 RD 21-12-1933 n. 1736).
Estratto [redacted] per la pubblicazione.
Firenze, 28-12-1984
Il Direttore di sez. di Cancelleria (Francesco Corigliano)

CITTA' DI [redacted]
Avviso di gara
Appalto lavori formazione impianti pubblica illuminazione. Importo L. 327.389.700
Aggiudicazione lavori art. 1 lettera a) L. 2-2-1973, n. 14 e Legge 8-10-1984, n. 687.
Le Richieste invito, corredate di copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Cat. 16), che non saranno vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire alla Segreteria Generale entro il 23 Gennaio 1985.
IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Comm. B. De Petris IL SINDACO Luciano Massi

RD Residence
TORINO 1
Appartamenti modernamente arredati
con telefono, Tv color
filodiffusione,
aria condizionata
Parcheggi coperti
[redacted]ORINO
Via Piave 62 (Zona [illegible])
Tel. (011) 346.83.30 (5 linee)

Acciaio Cee-Usa

L'accordo sui tubi preoccupa l'Italia

BRUXELLES — Dopo l'approvazione ufficiale da parte [redacted] consiglio comunitario (ma a maggioranza qualificata e con il voto contrario [redacted] Italia e Grecia) e dopo il parere favorevole espresso dai produttori americani, Cee e Usa si [redacted] scambiate ieri le lettere di intesa per formalizzare l'accordo bilaterale sui tubi d'acciaio.

In base all'intesa, le esportazioni Cee di [redacted] saranno limitate al 7,6% del mercato [redacted]ericano nel 1985 e nel [redacted]. La quota di mercato americano della Cee nell'anno in corso dovrebbe assestarsi sulle [redacted] tonnellate, [redacted] [redacted] tonnellate [redacted] tubi per oleodotti. Nel caso [redacted] «offerta insufficiente» di tubi e tubazioni di produzione locale [redacted] mercato americano, le esportazioni Cee potranno superare la quota [redacted]el 7,6%.

Nel preannunciare [redacted] scambio di lettere, un portavoce Cee ha precisato che le quote di esportazione in Usa assegnate ai Paesi interessati sono [redacted] seguenti: Italia 2%, Germania Occidentale 3,82%, Francia 0,91%, Grecia 0,52%, Belgio 0,48%, Inghilterra 0,40%, Olanda 0,20%, Lussemburgo 0,17%.

L'opposizione italiana all'accordo riguarda:

1) la spartizione della quota globale tra i Paesi membri della Cee, questione [redacted] quale si [redacted] discusso e combattuto accesamente;

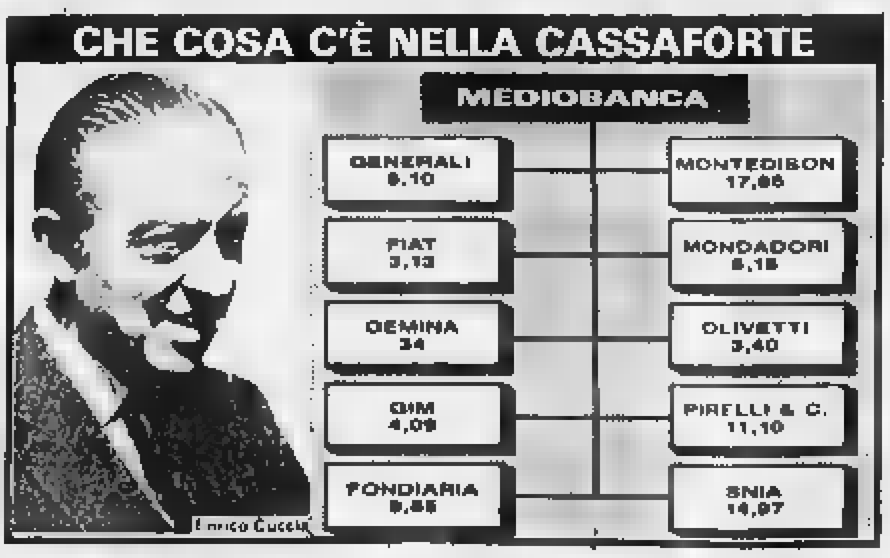
[redacted] [redacted] modo [redacted] cui la soluzione ad[redacted] inciderà sulla nostra presenza sul mercato Usa di importazione di [redacted] da petrolio, i cosiddetti tubi octg.

Del 7,6% che [redacted] assicura [redacted] tubi Cee sul mercato Usa, Bruxelles ha assegnato due punti all'Italia, mentre da parte dei nostri [redacted] rivendicava qualcosa [redacted] più.

Al Bilancio verranno anche ascoltati Ciampi, Altissimo, Darida [redacted] Goria

Privatizzazione [redacted] Mediobanca Cuccia riferirà in commissione

Entro due settimane la Camera discuterà del caso nell'ambito dell'inchiesta sulle merchant bank



ROMA — Entro due settimane il «caso» Mediobanca tornerà in discussione alla Camera. Questa volta sfile[redacted] altri ministri, come il responsabile dell'Industria Altissimo oltre a Darida [redacted] [redacted] Goria, e alcuni supertecnici [redacted] il Governatore Ciampi e probabilmente l'ex ammini[redacted] delegato [redacted] Mediobanca, Cuccia, che sa[redacted] convocati quanto prima.

L'ufficio di Presidenza della Commissione Bilancio, guidata [redacted] democristiano Cirino Pomicino, [redacted] infatti deciso ieri (ma l'ultima parola verrà pronunciata dopo la consultazione con il presidente della Commissione Finanze, il socialista Ruffolo poiché [redacted] [redacted] sarà probabilmente congiunta) una serie di audizioni sulle merchant bank in generale. Una soluzione di compromesso tra i gruppi politici per evitare violente polemiche fin dalle prime battute. Comunisti e indipendenti di sinistra puntavano ad ascoltare soltanto Cuccia [redacted] la cosiddetta «privatizzazione» di Mediobanca, socialisti e repubblicani a mettere a fuoco [redacted] problema delle banche d'affari. Alla fine [redacted] è trovata una via di mezzo che consentirà di ascoltare anche l'autorevole opinione [redacted] Cuccia visto che Mediobanca è considerata la grande merchant bank italiana.

Un'altra decisione importante presa ieri dall'ufficio di presidenza, [redacted] sollecitazione di radicali e missini, [redacted] quella [redacted] cominciare a vedere chiaro nello scandalo dei fondi neri dell'Iri, senza sovrapporsi o intralciare il lavoro della [redacted]gistratura. Come primo passo ci sarà, entro [redacted] prossima settimana, l'audizione del ministro delle Partecipazioni statali [redacted] Darida sui meccanismi che hanno portato alla proliferazione dei fondi sommersi e [redacted] [redacted] possibile in futuro fare [redacted] che la questione non si ripeta. Poi i vari gruppi decideranno se aprire formalmente un'indagine parlamentare (così come avvenne per l'Eni-Petromin) o se sarà sufficiente l'esposizione del ministro.

Per quanto riguarda Mediobanca, dopo l'audizione dei ministri e degli esperti (ogni partito dovrà indicare una «rosa» di nomi per [redacted] convocazioni) [redacted] procederà alla discussione sulle varie risoluzioni presentate da questo o da quel gruppo e che criticano il progetto di riassetto azionario. La discussione dovrebbe concludersi con [redacted] voto che potrebbe [redacted] anticipato — ha precisato il comunista Peggio — qualora il Parlamento si trovasse di fronte al fatto compiuto [redacted] ad un colpo [redacted] [redacted]. Cirino Po[redacted]cino chiederà al governo di rispettare questa indicazione.

Il socialista Sacconi ha detto di voler sentire il governatore della Banca d'Italia, perché si fa confusione sulla natura di Mediobanca, che taluno confonde con un'impresa industriale a partecipazione statale: «*Il punto vero è che c'è l'aggressione di un gruppo politico a Mediobanca, quello di chi vuol impedire il progetto Cuccia*». [redacted]do Sacconi Mediobanca deve rimanere «banca» nel senso [redacted] proprio del termine, ovvero [redacted] impresa finanziaria rigorosamente regolata dalla legge bancaria, [redacted] occupabile [redacted] alcuna forza politica, né assoggettabile a indirizzi politici.

Il problema di Mediobanca — ha dichiarato il repubblicano Pellicanò — non [redacted] più solo quello di dire [redacted] [redacted] no all'operazione [redacted] cui si parla, ma è come potenziare la struttura finanziaria italiana in campo internazionale.

Eugenio Palmieri

Tre delegati degli elettrici espulsi [redacted]

[redacted] — **Tre rappresentanti della Flaei-Cisl (Federazione lavoratori aziende elettriche) facenti parte dell'esecutivo del consiglio [redacted] fabbrica dell'azienda energetica [redacted] (Piero Puggioni, Carmelo Calabrese e Carlo Engiaro) [redacted] stati espulsi dal loro sindacato di categoria. Ne dà notizia, in un comunicato, la Cisl milanese, precisando che i tre facevano parte dei direttivi [redacted] territoriali e regionali della «Flaei».**

Il provvedimento di espulsione è stato adottato [redacted] collegio federale dei probiviri della Flaei-Cisl nazionale [redacted] base di un ricorso presentato dal sindacato territoriale. Carmelo Calabrese, ritenuto leader elettrico all'interno dell'Aem, insieme a Puggioni ed Engiaro, [redacted] [redacted] la loro adesione ad uno sciopero [redacted] turnisti delle centrali elettriche dell'Aem proclamato — pro[redacted] [redacted] nota sindacale — «senza il rispetto [redacted] [redacted] [redacted] autoregolamentazione e [redacted] garantendo la salvaguardia degli impianti, né i servizi di pronto intervento».

Invitati a dissociarsi [redacted] questa decisione, i tre rappresentanti hanno invece «riconfermato, anche formalmente, [redacted] loro posizione, [redacted]travvenendo con ciò alle regole statutarie dell'organizzazione di appartenenza».

In questo caso, prosegue il comunicato della Cisl, «non erano fra l'altro solo in gioco le regole interne di un sindacato, ma il sistema [redacted] con i valori di cui in particolare la Cisl è portatrice nella società italiana». (Ansa)

SANPAOLO
ISTITUTO [redacted]
SAN PAOL[redacted]

AVVISO
Ai portatori delle Obbligazioni a tasso variabile emesse dalle Sezioni Speciali dell'Istituto

[redacted] comunicano ai portatori delle obbligazioni a tasso variabile emesse dalla Sezione Credito Fondiario, dalla Sezione Credito Agrario e dalla Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche ed I[redacted]ianti [redacted] Pubblica Utilità i nuovi tassi semestrali di interesse relativi [redacted] periodo 1° gennaio - 30 giugno 1985 nonché l'importo delle cedole in pagamento il 1° gennaio 1985 e di quelle pagabili dal 1° luglio 1985.

Serie	Ritenuta fiscale	Cedola 1/1/1985			Cedola 1/7/1985			
		Tasso semestrale	Capitale residuo (nominale 1.000.000)	Importo netto in pagamento	Tasso semestrale	Capitale residuo (nominale 1.000.000)	Importo netto in pagamento	Rendimento annuo netto
[redacted]								
32a - 1981/1991	–	8,20	875000	71750	7,65	[redacted]	57375	15,89
34a - 1981/1996	–	8,20	[redacted]	[redacted]	7,65	1000000	76500	15,89
38a - 1981/1991	–	8,60	910000	[redacted]	7,95	910000	72345	16,53
39a - 1981/1991	–	8,60	910000	78260	7,95	910000	72345	16,53
40a - 1981/1996	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
41a - 1981/1991	–	8,60	[redacted]	78260	7,95	910000	72345	16,53
43a - 1981/1996	–	7,10	967500	68692	7,00	947500	66325	14,49
44a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	[redacted]	79500	16,53
45a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
46a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
49a - 1982/1997	–	7,10	967500	68692	7,00	967500	67725	14,49
50a - 1982/1997	–	8,60	1000000	[redacted]	7,95	1000000	79500	16,53
51a - 1982/1997	–	8,60	1000000	[redacted]	7,95	1000000	[redacted]	16,53
52a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
54a - 1983/1998	10,80	8,15	1000000	72698	8,00	1000000	71360	14,78
55a - 1983/1998	10,80	8,15	1000000	[redacted]	8,00	1000000	71360	14,78
56a - 1983/1998	10,80	8,15	1000000	72698	8,00	1000000	71360	14,78
57a - 1983/1998	10,80	8,05	1000000	71806	7,60	1000000	67792	14,02
59a - 1983/1993	10,80	7,90	[redacted]	69763	7,50	990000	66231	13,83
61a - 1983/1998	[redacted]	8,05	1000000	71806	7,60	1000000	67792	14,02
64a - 1983/1998	10,80	8,05	1000000	71806	7,60	1000000	67792	14,02
AGRARIE								
20a - 1982/1992	–	8,20	960000	[redacted]	7,65	960000	73440	15,89
21a - 1982/1997	–	8,60	[redacted]	[redacted]	7,95	1000000	79500	16,53
[redacted] PUBBLICHE								
19a - 1981/1991	–	8,20	875000	71750	7,65	875000	66937	15,89
22a - 1981/1991	–	8,20	875000	71750	7,65	875000	66937	15,89
23a - 1981/1991	–	8,20	[redacted]	71750	7,65	875000	66937	15,89
24a - 1981/1991	–	8,60	[redacted]	75250	7,95	875000	69562	16,53
25a - 1982/1992	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
26a - 1982/1992	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
30a - 1983/1993	10,80	8,60	1000000	76712	7,95	[redacted]	70914	14,69
31a - 1983/1993	10,80	8,60	1000000	76712	7,95	1000000	70914	14,69
32a - 1983/1993	10,80	7,90	1000000	70464	7,50	[redacted]	66900	13,83
33a - 1983/1993	10,80	8,60	1000000	76712	7,95	[redacted]	70914	14,69
35a - 1983/1993	10,80	7,90	1000000	70464	7,50	1000000	66900	13,83
36a - 1983/1993	10,80	7,90	1000000	70464	7,50	1000000	66900	13,83
37a - 1983/1993	10,80	7,90	1000000	70464	7,50	1000000	66900	13,83
38a - 1984/1994 I	12,50	8,25	1000000	72187	7,85	[redacted]	68687	14,21
38a - 1984/1994 II	12,50	7,75	[redacted]	67812	7,85	1000000	68687	14,21
40a - 1984/1994 I	12,50	8,00	1000000	70000	7,50	1000000	65625	13,56
40a - 1984/1994 II	12,50	7,75	[redacted]	67812	7,50	1000000	65625	13,56
41a - 1984/1999	12,50	7,75	1000000	[redacted]	7,50	1000000	65625	13,56
42a - 1984/1994	12,50	7,75	1000000	67812	7,50	1000000	65625	13,56

L'AZIENDA-ITALIA SI CONSOLIDA

Progettare il 2000

L'85 s'è iniz[redacted] un netto mutamento di condizioni oggettive
La stretta dell'emergenza sembra ormai definitivamente allentata

Il 1985 è iniziato per la nostra economia con un netto mutamento di condizioni oggettive. A seguito del pronunciato rientro dall'inflazione, la stretta dell'emergenza appare ormai definitivamente allentata. Per conseguenza, l'arco [redacted] entro il quale ci dob[redacted] muovere non è più quello, limitato e affannoso, dei mesi, bensì quello, meno concitato, ma certo non per questo meno impegnativo, degli anni.

L'apparente consolidarsi di una sia pur striminzita ripresa, significa che i nostri problemi si consolidano: il rischio non è più quello che esplodano, bensì quello che incancreniscano. Lo spettro del degrado si è sostituito alla paura del collasso.

Questo cambiamento oggettivo sta determinando un mutamento soggettivo, ossia un nuovo modo di pensare all'economia del Paese. Sta rinascendo la percezione della necessità di guardare al di là della semplice sopravvivenza, sta rispuntando il gusto di pensare al domani in termini propositivi e operativi. Non ci si limita più, in altre parole, a domandarsi quali malanni potranno pioverci addosso nel futuro; ci si interroga, invece, su ciò che il Paese deve fare per plasmare questo futuro.

Ci si potrebbe illudere che, a seguito di tale mutato atteggiamento, sia necessario ritirare la programmazione fuori dalla soffitta della storia, dove è stata relegata senza troppe cerimonie quasi quindici anni fa. In realtà, la nuova situazione richiede metodi totalmente nuovi per affrontare i problemi e questi metodi possono essere considerati, [redacted] certo senso, l'opposto di quelli che hanno caratterizzato l'esperienza programmatoria.

I teorici della programmazione, infatti, amavano quasi sempre porre alla base dei loro discorsi la *certezza delle cifre*, il che significa muoversi in un quadro strutturale e istituzionale assestato. La quadratura delle cifre tra loro rischia troppo spesso di celare una mancanza di quadratura tra [redacted] cifre stesse e la realtà, specie se questa realtà, come succede oggi, sta subendo trasformazioni profondissime. Non dimentichiamo che la programmazione fu sconfitta dalla rivincita [redacted] reale su una razionalità imposta dal di fuori: l'evasione fiscale e il lavoro [redacted] la trasformarono progressivamente, secondo una felice espressione, in un libro dei sogni.

Oggi economisti e politici devono proprio partire dai sogni. Paradossalmente risultano tanto più efficaci nella loro azione, quanto più provano a sognare, quanto più danno importanza a possibili obiettivi futuri invece che a vincoli p[redacted]. Con [redacted] procedimento che è all'opposto di quello tradizionalmente seguito dai programmatori, occorre prendere le mosse non già dal conto sparagnino del poco che l'Italia sembra potersi permettere in base alle cifre attuali dell'economia, bensì dall'analisi che ciò [redacted] l'Italia può e deve realizzare per svilupparsi come entità economica autonoma non troppo distanziata dal gruppo di testa dei Paesi avanzati. Stabilito ciò che si vuole raggiungere, si possono individuare i mutamenti strutturali e le risorse indispensabili per tradurre questi obiettivi in realtà.

Un simile procedimento relega in secondo piano la politica economica, intesa come semplice governo del sistema, rispetto alla politica industriale, la quale appunto deve fornire i mezzi per rimodellare il sistema. La prima è soltanto una tattica, sia pure indispensabile per mantenere la rotta; la seconda è strategia e p[redacted] della strategia non si può fare a meno se si vuole avere una rotta.

E' appunto il recupero della dimensione strategica che deve caratterizzare il governo dell'economia italiana nella situazione attuale. Non si può continuare in eterno a parlare soltanto di cassa integrazione, di punti di scala mobile, del cambio del dollaro della prossima settimana o del deficit pubblico del prossimo [redacted]. Occorre fissare l'attenzione sulle grandi scelte in materia energetica, sui nodi (come l'inefficienza dei trasporti, delle dogane, della scuola) che frenano lo slancio produttivo, sui settori verso i quali indirizzare le risorse nazionali, sulle strutture necessarie per incanalare il risparmio verso impieghi produttivi, sulle aree geografiche più adatte alla nostra penetrazione commerciale.

Sta quindi diventando [redacted]olo legittimo, ma addirit[redacted] doveroso per il governo e per tutto il mondo politico, domandarsi che cosa potrà succedere nelle scadenze lunghe: forse il primo requisito perché il Paese possa veramente avere un futuro è di provare ad immaginarne uno e di fare il possibile per realizzarlo.

Mario Deaglio

Il quadro [redacted] previsioni

	1983	1984	1985	[redacted]		1986
				I	II	I
Prodotto lordo (variazioni % sul periodo precedente)						
Stati Uniti	3,7	6,75	3,0	2,75	3,0	3,0
Giappone	3,0	5,75	5,0	5,25	5,0	4,5
Germania	1,3	2,5	2,75	[redacted]	2,5	2,75
Ocse Europa	1,3	2,25	2,5	2,5	2,5	2,25
Totale Ocse	2,6	4,75	3,0	3,0	3,0	2,75
Inflazione						
Stati Uniti	3,7	3,25	3,5	3,75	3,25	3,0
Giappone	1,6	2,25	2,75	2,75	3,0	3,0
Germania	2,9	2,5	2,0	2,5	2,0	2,25
Totale Ocse	5,3	5,0	4,75	5,0	4,5	4,5
Bilance correnti (miliardi di dollari)						
Stati Uniti	—41,6	—100	—131	—124	—137	—143
Giappone	20,8	32	40	37	43	48
Germania	4,1	8	7	6	9	11
Totale Ocse	—24,3	—71	—86	—86	—87	—88
Disoccupazione (in % sulla forza lavoro)						
Stati Uniti	9,6	7,5	7,0	7,25	7,0	7,0
Giappone	2,6	2,75	2,5	2,5	2,5	2,5
Ocse Europa	10,5	11,0	11,5	11,5	11,5	11,75
Totale Ocse	9,0	8,5	8,5	8,5	8,5	8,5

Fonte: Ocse dicembre 1984

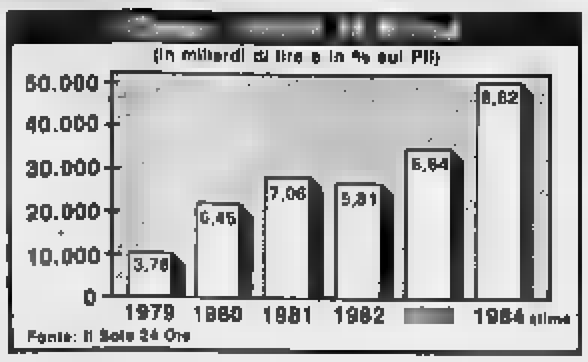
I Dieci parlano di ripresa rallentata

BRU[redacted] — La ripresa economica nella Cee [redacted] destinata a continuare nei prossimi mesi anche se a ritmo ridotto: è quanto prevedono i servizi della commissione europea sulla scorta dei sondaggi mensili di novembre.

L'indicatore è inferiore di appena 0,2 punti al livello [redacted] massimo raggiunto finora

L'indice Comit tocca quota 241,96 (+1,59 per cento)

Nuovo ossigeno in Borsa con i fondi d'investimento



Fonte: Il Sole 24 Ore

MILANO — E' proseguita anche ieri l'intonazione al rialzo in piazza degli Affari: attraverso scambi sempre più consistenti (dopo l'avvio lento dei giorni scorsi, causato dall'[redacted] [redacted] gran parte degli operatori per il lungo ponte di fine anno) gli acquisti si sono allargati a titoli e comparti che in precedenza non erano stati inquadrati dal movimento rialzista e l'indice Comit ha guadagnato l'1,59%.

Più che gli investitori istituzionali, cioè i fondi di investimento, banche e compagnie di assicurazione, ieri si sono fatti avanti gli operatori professionali e anche la speculazione come dimostrano la ripresa del mercato dei premi e gli strappi all'insù di alcuni titoli.

Ancora una volta, però, si è avvertito l'effetto tonificatore dei fondi di investimento, la cui presenza sul mercato comincia a svolgere un ruolo determinato. Secondo le prime valutazioni i 10 fondi di i[redacted]to, che hanno preso avvio a partire dal giugno scorso, hanno raccolto nei primi sei mesi dell'anno poco più di 1150 miliardi; la maggior parte di questa somma si è diretta verso i titoli a reddito fisso mentre una quota valutata intorno ai 250 miliardi è arrivata in Borsa, indirizzandosi verso le obbligazioni convertibili (che lo scorso anno [redacted] state oggetto di un piccolo boom) e poi verso i titoli azionari.

Se si calcola che l'anno scorso sono stati scambiati complessivamente al listino titoli per 1136 miliardi, ben si può capire come 200 miliardi di azioni acquistate dai fondi ed eliminate dal mercato possano aver influito sull'andamento delle quotazioni e sulla loro tenuta anche in periodi di crisi.

«Ad esempio è scomparsa quasi completamente la speculazione giornaliera il «day crusing» — commenta l'agente di cambio Claudio Capelli — ormai gli operatori puntano maggiormente sulle manovre a medio termine e cercano di anticipare le iniziative dei fondi». Infatti nel 1985 sia i fondi già lanciati che quelli che prenderanno avvio tra breve (sono oltre 30 in lista d'attesa) dovrebbero raccogliere dai 4 ai 5000 miliardi; la spinta a premere sulla raccolta è data dal fatto che la gestione di un fondo di investimento comincia a dare risultati positivi quando la consistenza supera i 200 miliardi. Se anche soltanto il 10% di questa somma si indirizzasse sul mercato azionario (ma come abbiamo visto siamo già mediamente intorno al 20%, mentre per alcuni fondi quali l'A[redacted] BB si è al 30 e per l'Imicapital al 40) si creerebbero veramente rischi di strozzature.

Proprio per evitare questo pericolo si rendono necessarie valide iniziative quali l'arrivo sul mercato di nuove società, come il Lloyd Adriatico, che farà il debutto al mercato ufficiale tra breve tempo, consistenti aumenti di capitale, lancio di azioni di risparmio (ai fondi non interessa tanto il controllo delle società, fornito dalle azioni ordinarie, quanto la redditività dei titoli).

Un altro elemento che premia l'iniziativa dei fondi di investimento è dato dalla capillarità della loro penetrazione: il fondo dell'Imi vanta partecipazioni medie intorno [redacted] 15 milioni, «il che dimostra come il mercato azionario possa rendersi accessibile anche ai piccoli risparmiatori» commenta Roberto Tenani, presidente della associazione agenti servizi finanziari.

Nella giornata di ieri sono stati però gli speculatori e gli operatori professionali a far valere il loro peso; ad esempio le azioni della Previdente [redacted] state rinviate per eccesso di rialzo, le Nai hanno guadagnato il 16,6%, le Latina priv. il 10%, l'Italia il 7,6, sbalzi questi che un'oculata gestione dei fondi eviterebbe il più possibile.

Ampi progressi hanno conseguito anche i valori industriali come Gilardini (+7,1) Italcementi risp. (+5,7) Standa +5,5, Ciga +5,6, Fidis +4,7, Cantoni +4,4.

Non sono mancati infine alcuni realizzi di beneficio, che si sono addensati su Burgo priv. (-3,1%), Bastogi (-1,5), Banco di Roma (-1,1), Montedison e Cir (-0,7).

g. mo.

● MILANO — E' stata rinviata la nomina del [redacted] di amministrazione della Centenari e Zinelli, la holding che fa capo a Vincenzo Culirera, la cui assemblea ordinaria si è riunita ieri dopo le dimissioni di quattro dei sette membri del consiglio. (Agi)

Uno studio della Salomon Brothers

Dagli Usa si prevede una forte riduzione dei p[redacted] petroliferi

NEW YORK — Un forte calo dei prezzi mondiali del petrolio è stato previsto dalla Salomon Brothers, una delle principali agenzie [redacted] investimento statunitensi.

Il prezzo-base di un barile di greggio, che attualmente l'Opec ha fissato in 29 dollari, potrebbe calare tra i due e i quattro dollari entro la fine dell'85, ha detto Paul Mlotok vice presidente della Salomon, in una conferenza convocata a New York. «*E' anche possibile che si scenda fino a 24 dollari al barile*», ha aggiunto.

Le immediate conseguenze di un eventuale calo di tale portata sarebbero la diminuzione dell'inflazione, dei tassi di interesse e dei prezzi dell'oro e, contemporaneamente, un ulteriore rafforzamento del dollaro.

Mlotok ha presentato uno studio della Salomon dal quale risulta infatti che i prezzi dell'oro sul mercato mondiale potrebbero calare perché le nazioni Opec potrebbero vedersi costrette a vendere le proprie riserve di metallo prezioso per far fronte alle minori entrate dal petrolio e per cercare di ripagare i debiti che opprimono quasi tutti i Paesi produttori di greggio.

D'altra parte una diminuzione dei prezzi del petrolio significa per i Paesi industrializzati poter ottenere energia ad un costo inferiore, il che dovrebbe ridurre l'inflazione. L'i[redacted]a ne trarrebbe maggiori profitti e avrebbe meno esigenze di prendere soldi in prestito: e ciò dovrebbe contribuire ad abbassare i tassi di interesse.

Intanto la Sonatrach, ente petrolifero di Stato dell'Algeria, ha annunciato che lascerà invariati i prezzi del greggio per il mese di gennaio a 30,50 dollari il barile. Lo rende noto l'agenzia di stampa ufficiale del Paese, precisando che la Sonatrach non prenderà decisioni al riguardo sino a quando l'Opec non avrà raggiunto «*un accordo soddisfacente*».

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 10-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 10-1
ALIMENTARI				
Alivar	4560	+ 200	18000	4250
Bonifiche Ferr.	28250	+ 280	300	n.q.
Eridania	6380	+ 90	65400	[redacted]
Florio	n.q.	—	—	263
IBP ord.	2250	+ 130	18500	[redacted]
IBP risp.	2168	+ 66	11000	n.q.
Milanegr. VN.	6400	+ 100	5100	6600
Perugina ord.	1426	+ 13	18000	n.q.
Perugina risp.	1756	+ 18	24000	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	36700	+ 600	20850	n.q.
Ausonia Ass.	911	—	146000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	21140	+ 38	3000	21100
C. Ass. Mi. risp.	11799	+ 188	39400	11750
C. Latina ord.	745	— 5	75000	740
C. Latina priv.	500	+ 55	25000	540
FIRS ord.	1240	+ 40	2000	n.q.
FIRS risp.	685	+ 10	6000	n.q.
Generali	36125	+ 645	125900	36110 *
Italia Ass.	11410	+ 810	31100	n.q.
L'Abeille	33510	+ 510	1150	n.q.
La Fondiaria	52000	+ 1150	7350	n.q.
La Previdente	13475	+ 725	18300	n.q.
RAS	59850	+ 250	51250	59750
SAI ord.	11930	+ 360	37800	11900
SAI priv.	12300	+ 400	2500	12100
Toro Ass. ord.	13540	+ 380	58000	13600
Toro Ass. priv.	10799	+ 304	61700	10800
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6120	+ 20	63000	n.q.
B. Comm. Ital.	17800	—	28180	17850
B.N.A. ord.	6000	+ 10	50500	6000
B.N.A. priv.	3265	+ 15	11000	3250
Banco Roma	16400	— 190	15950	16500
Banco Lariano	4100	+ 80	122000	n.q.
Cred. Italiano	2125	—	340500	2120
Cred. Varesino	4300	+ [redacted]	44000	n.q.
Interbanca p.	21300	+ 300	18400	21200
Mediobanca	69250	+ 750	10775	69000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	4905	+ 25	20000	4900
Burgo priv.	4460	— 150	[redacted]	4700
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	3110	— 45	34000	n.q.
L'Espresso	5560	+ 10	500	n.q.
Mondadori o.	3960	— 5	18500	n.q.
Mondadori p.	2290	— 10	19500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1423	+ 24	250000	n.q.
Pozzi Ginori o.	105	+ 3 50	300000	100
Pozzi Ginori r.	104 50	+ 0 25	100000	103
Pozzi G. r. 1/1/84	n.q.	—	—	n.q.
Eternit ord.	—	—	—	—
Eternit priv.	—	—	—	—
Italcementi o.	71500	+ 1510	11950	n.q.
Italcementi r.	51200	+ 3350	2100	n.q.
Unicem ord.	17600	+ 280	11800	17500
Unicem risp.	13700	+ 550	6100	13800
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4380	—	300	n.q.
Caffaro ord.	740	+ 27	[redacted]	n.q.
Caffaro risp.	765	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Farmit. Erba	6480	+ 255	189300	n.q.
Fidenza Vetraria	4175	— 1	415[redacted]	n.q.
Italgas	1450	+ 30	607000	1435
Mira Lanza	36600	+ 930	18750	36500
Montedison	1385	— 10	1642000	1386 *
Parametti	n.q.	—	—	1410
Perlier	6010	+ 58	—	n.q.
Pierrel ord.	1360	—	[redacted]	1368
Pierrel risp.	754	+ 7	103000	748
Recordati	6610	+ 405	16500	n.q.
Rol	1772	+ 2	105000	n.q.

Titoli	Milano 10-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 10-1
Saffa ord.	6120	+ 74	54000	6100
Saffa risp.	5960	+ 30	500	6000
Salag	n.q.	—	—	1130
Siossigeno	14250	— 150	1100	n.q.
Snia Bpd ord.	2237	+ 58	1562000	2230 *
Snia Bpd risp.	2224	+ 31	36000	2215 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	550	+ 11	2855000	550
La Rinasc. priv.	447	+ 25	2065000	430
Silos	1250	+ 15	151000	1240
Standa ord.	8850	+ 470	118000	n.q.
Standa risp.	5810	+ 350	—	n.q.
[redacted]IONI				
Alitalia priv.	950	—	45000	950
Ausiliare	7025	+ 5	5100	n.q.
Autostr. To-Mi	3850	— 20	5000	3850
Italcable ord.	8140	+ 151	41200	8050
Italcable risp.	8500	+ 470	6800	8550
NAI	24 80	+ 3 50	5175000	20 90
Nord Milano	6300	— 50	500	n.q.
SIP ord.	1854	+ 42	39900	1851 *
SIP risp.	1899	— 1	49000	2035 *
Tripcovich	6580	+ 20	6700	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2731	+ 35	189000	n.q.
Tecnomasio	725	+ [redacted]	55000	n.q.
[redacted]				
Acqua Marcia	1600	+ 5	22000	n.q.
Agricola Fin. o.	15000	— 115	1300	n.q.
Agricola Fin. r.	13100	— 108	—	n.q.
Bastogi-Irbs	[redacted]	— 3	2500000	192
Bonif. Siele	27000	+ 800	7850	n.q.
Borgosesia o.	11000	—	—	11000
Borgosesia r.	2435	— 5	—	2500
Brioschi	884	+ 21	12000	n.q.
Buton	2111	+ [illegible]	8300	n.q.
La Centrale o.	2420	+ 50	709000	2405
La Centrale r.	2[redacted]	+ 20	291000	2160
La Cen. r. 1/7/82	2118	— 5	—	2120
CIR ord.	3410	— 20	66000	3420
CIR risp.	3470	+ 25	8500	3500
CIR risp. n.c.	2810	+ 11	56000	2850
Eurogest ord.	1345	+ 6	[redacted]	n.q.
Eurogest risp.	1450	+ [redacted]	7500	n.q.
Eurogest r. n.c.	1315	+ 5	[redacted]	n.q.
Euromobiliare	5020	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Fidis	5310	+ 240	120000	[redacted]
Fin. Breda	4850	+ 40	25000	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4580	—	—	n.q.
Finrex	1200	+ 20	[redacted]	[redacted]
Finsider	57	+ 2 75	580000	[illegible]
Fiscambi	3980	+ 80	5000	3850
Gemina ord.	718	+ 24	1475000	n.q.
Gemina risp.	706	+ 14	[redacted]	n.q.
GIM ord.	4085	+ 65	8580	[redacted]
GIM risp.	2650	+ 70	15500	2600
IFI priv.	5650	— 3	257500	5650
IFIL ord.	6260	+ 71	84000	6250
IFIL risp.	4735	+ 165	29500	[redacted]
Iniziative Me.T.A.	25895	+ 395	39500	n.q.
Invest	—	—	—	—
Italmobiliare	69970	+ [illegible]	10300	n.q.
Mittel	1321	— [illegible]	4000	1350
Partec. Finanz.	[redacted]	+ [redacted]	133000	n.q.
Pirelli & C.	3590	+ [illegible]	77000	3570
Pirelli S.p.A. o.	3000	+ 33	1068000	2000
Pirelli o. 1/4/84	—	—	—	—
Pirelli S.p.A. r.	2025	+ [redacted]	61000	2025
Rejna ord.	15700	+ 200	—	n.q.
Rejna risp.	15700	+ 200	—	n.q.
Riva Finanz.	6070	+ 30	12000	n.q.
Serom	—	—	—	—
Schiapparelli	320	+ 6	5000	324
SME	858	+ 17	3010000	850
SME 1/7/84	810	+ 20	—	785
SMI ord.	2680	+ 50	51[redacted]	2600
SMI risp.	2050	+ [redacted]	21000	2000

Titoli	Milano 10-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 10-1
STET ord.	2115	+ 34	572000	2104 *
STET risp.	2184	+ 34	84000	2150 *
Terme Acqui	971	—	6000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7340	+ [redacted]	[redacted]	n.q.
Attività Imm.	3145	+ 95	22000	3100
B.I.I. ord.	—	—	—	—
B.I.I. risp.	—	—	—	—
Cogefar	2060	+ 50	103000	n.q.
Con. Ac. Roma	119	+ 0 75	50000	118
De Angeli-Frua	1470	+ 30	29000	n.q.
Gen. I. Sogene	—	—	—	—
I.I.L. ord.	3200	+ 1	4000	n.q.
I.I.L. risp.	2185	— 1	3500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1731
ISVIM	15890	+ 285	—	15500
La Milano C. o.	7849	+ 5	[redacted]	n.q.
La Milano C. r.	6079	— 51	—	n.q.
Risanam. ord.	7900	+ 300	18400	7850
Risanam. risp.	7000	+ 150	2500	7000
Sila	3870	+ 11	69000	3845
[redacted]O				
Aturia	3450	+ 100	17000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	2170
Danieli	5450	+ [redacted]	32500	n.q.
FIAT ord.	2190	+ 10	1089000	2195 *
FIAT priv.	[redacted]	+ [redacted]	1640500	2085 *
Gilardini	15760	+ 1050	10000	14550
Franco Tosi	17050	+ 80	3700	n.q.
Magneti M. o.	1360	+ 22	96000	1330
Magneti M. r.	1340	+ 5	34000	1348
Olivetti ord.	5855	+ [illegible]	397000	5940
Olivetti priv.	5001	+ 111	72000	4950
Olivetti risp.	5814	+ 10	11500	5900
Oliv. r. 1[redacted]	5040	+ 40	238500	5050
Saipem	4288	+ 57	144500	n.q.
Sasib ord.	4735	+ 45	34500	4720
Sasib [redacted]iv.	4695	— [illegible]	2000	4700
Westinghouse	23100	+ 250	[redacted]	23000
Worthington	2300	— 20	60000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	—	—	—	n.q.
C. Metal. Ital.	4110	+ [redacted]	11500	n.q.
Dalmine	490	+ 2	[redacted]	[redacted]
Falck ord.	2540	+ 30	27000	n.q.
Falck risp.	2620	+ [redacted]	12000	n.q.
Fornara	—	—	—	n.q.
Ilssa-Viola	975	+ 20	5000	n.q.
La Magona	5340	—	[redacted]	n.q.
Pertusola	427	+ 7	24000	[redacted]
Talco Grafite	n.q.	—	—	10550
Trafilerie	5300	+ 60	1000	n.q.
TESSILI				
Cent. & Zinelli	—	—	sosp.	n.q.
Cantoni	3500	+ [redacted]	45000	3400
Cucirini	1800	+ 50	[redacted]	n.q.
Cascami 1872	4350	+ 40	1000	n.q.
Eliolona	[redacted]	+ 31	6000	n.q.
Fisac ord.	3500	+ 10	300	3575
Fisac risp.	3500	—	—	[redacted]
Linificio ord.	1649	— 1	[redacted]	n.q.
Linificio risp.	1070	+ 10	[redacted]	n.q.
Marzotto ord.	2210	—	24000	n.q.
Marzotto risp.	[redacted]05	+ 4	5000	n.q.
Olcese Venez.	75	+ 1 75	2400000	n.q.
Rotondi	[redacted]	—	100	n.q.
Zucchi	3720	+ 5	[redacted]	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1900	+ 60	2000	n.q.
A. De Ferrari r.	1900	+ 100	1000	n.q.
Acque Potabili	2030	+ 30	1500	2015
Cigahotels	[redacted]	+ [redacted]	[redacted]	4790
Jolly Hotels	5510	+ 175	[redacted]	n.q.
Pacchetti	65 50	+ 1 17	1000000	63
Tranne	16180	— 10	5500	n.q.

* Prezzo del collegamento nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI [redacted] STATO		
C.C.T. 1/2/85	100 05	100
C.C.T. 1/3/85	100 25	100 30
C.C.T. 1/4/85	100 20	100 40
C.C.T. 1/5/85	100 80	100 70
C.C.T. 1/1/86	102 80	102 90
C.C.T. 1/3/86	102 50	102 80
C.C.T. 1/5/86	103 [redacted]	103 60
C.C.T. 1/6/86	104 50	104 65
C.C.T. 1/7/86	103 50	103 50
C.C.T. 1/8/86	102 70	102 75
C.C.T. 1/10/86	102 75	102 80
C.C.T. 1/11/86	103 35	102 70
C.C.T. 1/12/86	103 10	103 20
C.C.T. 1/1/87	103 30	103 30
C.C.T. 1/2/87	103 85	103 60
C.C.T. 1/3/87	103 45	103 60
C.C.T. 1/4/87	103 10	103 10
C.C.T. 1/5/87	103 35	103 35
C.C.T. 1/6/87	103 05	104 15
C.C.T. 1/12/87	103	102 40
C.C.T. 1/8/88	102 80	103 05
C.C.T. 1/10/88	103 10	103 20
C.C.T. 1/12/90	104 80	104
C.C.T. 1/1/91	104	104
C.C.T. 1/3/91	102 40	102 10
C.T.Ecu 14% 82/88	111 50	112
C.T.Ecu 13% 82/86	109	110
C.T.Ecu 11,50% 83/86	105 75	106
C.T.R. 2,50%	63 40	63
B.T.P. 18% 83/[redacted]	—	—
B.T.P. 17% 83/85 I	100 80	101
B.T.P. 17% 83/85 II	102	102 10
B.T.P. 17% 83/86 III	102 10	102 10
B.T.P. 16% 84/86 I	102 45	102 30
B.T.P. 14% 84/86 II	101 10	101 80
B.T.P. 12% 78/87	98 60	98 75

Titoli	Milano	Torino
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 66/86 I	89 35	90
Enel 6% 65/85 I	91 60	85 60
Enel 7% 71/86	96 80	99
Enel 7% 72/87 I	94 20	95 50
Enel 7% 73/93	84 80	84 20
Enel 12% 79/86	99 20	99 10
Enel 12% 80/87	99	99
Enel 80/87 ind.	102	102 20
Enel 81/86 ind.	101 80	101 80
Enel 82/89 ind. I	108 50	108 10
Enel 82/89 ind. II	108 40	107
Enel 82/89 ind. III	108 10	107
Enel 82/89 ind. IV	108 65	107 40
Enel 83/90 ind. I	108 65	107 40
Enel 83/90 ind. II	107 80	107
Enel 83/90 ind. III	106 30	106 10
Enel 84/92 ind.	105 85	105 10
Enel 84/93 ind. II	104 80	105
Enel 84/93 ind. III	103 20	102 70
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	108 10	107
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	107	105
I.R.I. Sider 82/89 ind.	105 20	104 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	91 80	91 90
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	90 90	91
Aut. I.R.I. 6% 69/89	84 40	86
Aut. I.R.I. 7% 71/88	86 20	86 90
CCOP 6% 30.le	79	78 30
CCOP 6% 30.le	74	74
CCOP 7% 30.le	70 80	68
CCOP 6% 1975/2005	66	67
CCOP 8% 1976/2006	72 45	72 40
CCOP 10% 1977/2007	79	79 60
CCOP int. st. 6% 67/87 II	88	92
CCOP int. st. 6% 68/88 III	89	88
CCOP int. st. 6% 69/89 IV	87	85 80

Titoli	[redacted]	Torino
CCOP int. st. 7% 70/90 I	85 80	82 50
CCOP int. st. 7% 71/91 II	88 80	85
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	83 65	83 10
CCOP Ann. 7% 72/2002 I	70 45	68 50
CCOP Aut. 6% 68/93 I	71 70	69
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	70 25	71
CCOP FS 6% 67/87	92 60	90 90
CCOP FS 7% 71/91	84 30	82 90
CCOP [redacted] 7% 72/92 I	84	80 50
CCOP FS 7% 72/92 II	86 60	77 30
CCOP pr 6% 65/85 IV	95	91 75
CCOP pr 6% 67/87 V	93 20	92
CCOP pr 6% 67/87 VI	92 80	92
CCOP pr 6% 68/88 VII	88 60	85 50
CCOP pr 6% 69/89 VIII	85 80	86
CCOP pr 7% 71/91 II	84 50	78 80
AMM. FS 6% 66/86	94 30	95
AMM. FS 7% 70/90	87 40	86 50
AZ. FS 83/90 ind.	104 60	104
AZ. FS 83/90 ind. II	103 75	103 25
AZ. FS 84/92 ind.	103 30	103
IMI 6% 67/87 XXVI	92	92 80
IMI 6% 68/88 XXVII	88 50	88
IMI 7% 70/88 XXVIII	86 50	88 60
IMI 7% 70/88 XXIX	86 60	88 60
IMI 7% 73/94 XXXVIII	63 50	63
IMI TV 84/88 LXXXI	113 30	113
BEI 14% 84/91	108 25	n.q.
S. Paolo c.l. 5%	85 20	85
S. Paolo c.l. 6% com.	74 50	75 80
S. Paolo c.l. 6%	66	66 50
S. Paolo c.l. 8% 86/85 10° ind.	[redacted]	[redacted]
S. Paolo c.l. TV 81/91 36°	[redacted]	103 20
S. Paolo c.l. TV 81/91 38°	[redacted]	103 75
S. Paolo c.l. TV 82/87 4°	[redacted]	103 75
S. Paolo c.l. TV 83/95 5°	106	[redacted]

Titoli	Milano	Torino
S. Paolo op. 5% ex 5%	60 50	61 50
S. Paolo op. 6%	63 50	64
S. Paolo op. 7%	74 50	75
S. Paolo op. 8%	[redacted]	81 50
S. Paolo op. 8% 78/88 Ecu	[redacted]	105
S. Paolo op. TV 81/91 19°	[redacted]	101
S. Paolo op. TV 81/91 20°	101 50	101 50
S. Paolo op. TV 81/91 21°	102 50	102 50
S. Paolo op. TV 82/92 22°	102 50	102 50
Fiat TV 81/88	104	104
Olivetti TV 82/87	103 80	104
Pirelli spa TV 82/89	102 55	102 80
[redacted]I CONVERTIBILI		
Cir 13% 81/88	173	170
Cogefar 14% 81/88	141 50	n.q.
Generali 12% 81[redacted]	[redacted]	374
IFIL 13% 81/87	[redacted]	[redacted]
IRI-B. Roma 13% 81/87	109 70	[redacted]
IRI-Comit 13% 81/87	112 30	110
IRI-Credit 13% 81/87	112 50	113
Italgas 14% 82/88	181	177 50
La Centr. 13% 81/86	120	120
Mediobanca 14% 82/88	[redacted]	766
Med. IMI 13% 81/91	124 50	121 30
Med. Fidis 13% 81/91	180	177
Med. S. Spir. 7% 73/88	315 10	316
Med. Selm [redacted] 82/92	140	137
Med. Snia 13% 80/90	22[redacted]	214
Olivetti 13% 81/91	144 75	142
Pirelli spa 13% 81/91	162	147
Pirelli spa 13,5% 81/89	153 50	149
S. Paolo Alt. Im. 14% 82/92	145	129
S. Paolo Rec. 12% 78/86	245	240
Unicem 14% 81/87	[redacted]	140
Unicem 13% 82/89	[redacted]	146

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	137.000-144.000
[redacted] n.c.	[redacted]145.000
Marengo it.	114.000-122.000
Marengo sv.	116.000-124.000
Marengo f.	114.000-122.000
Marengo b.	111.000-119.000
20 doll. oro	546.000-590.000
Krugerrand	586.000-620.000
Argento (*)	376-386
Platino (*)	17.400

(*) Per grammo, iva escl[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,625	16,000
7 gg	14,875	15,250
15 gg	15,000	15,375
1 mese	15,375	15,750
2 mesi	15,500	15,875
3 mesi	15,625	16,000
6 mesi	15,625	16,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 9-1	10-1	Esportazione (Milano) 9-1	10-1	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 9-1	10-1
Dollaro Usa	1930	1934	1946,75	1930,8	1946,75	1938,4
Dollaro Usa t. p.	1915	1915	—	—	—	—
Marco tedesco	[redacted]	611	614,30	615,28	614,22	615,23
Franco francese	200	200	200,60	200,75	200,645	200,78
Fiorino olandese	540	540	544,10	544,84	544,045	544,86
Franco belga	30,20	30,2	30,68	30,717	30,682	30,718
Sterlina	2220	2220	2218,80	2202,5	2218,40	2202,0
Lira irlandese	1918	[redacted]	1916,75	1919,2	1918	1919,1
Corona [redacted]ese	171	171	171,59	171,61	171,60	171,64
E. C. U.	—	—	1366,40	—	1367,05	1368,7
Dollaro canadese	1450	1455	1472,30	1470	1472,10	1469,5
Yen giapponese	7,55	7,55	7,631	7,639	7,631	7,636
Franco svizzero	730	730	733,80	733,06	733,955	733,04
Scellino austriaco	87,50	87,5	87,48	87,555	87,46	87,562
Corona norvegese	211	211	212,48	212,4	212,49	212,47
Corona svedese	212	[redacted]	215	214,7	214,90	214,73
[redacted] finlandese	290	288	294,10	—	294,005	292,70
Escudo portoghese	11	11	11,39	11,37	11,385	11,36
Peseta spagnola	11	11	11,12	11,130	11,116	11,138
Dinaro taglio gr.	8	8	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	12,25	12,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	1530	1530	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	[redacted]	Tasso
24/2/85	41	98,660	13,10
28/3/85	73	97,447	13,10
26/4/85	102	96,416	13,30
23/5/85	129	95,475	13,40
20/6/85	165	94,249	13,50
12/7/85	178	93,747	13,60
24/8/85	222	92,380	13,60
[redacted]	257	91,202	13,70
26/10/85	288	90,330	13,70
22/11/85	315	89,453	13,75
20/12/85	343	88,418	13,75
16/1/86	369	87,690	14

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 9-1

ITALIANI			ESTERI AUTORIZZATI		
Gestiras	L.	11.801	Capitalitalia	$	18,74
Imicapital	»	11.514	Interfund	$	11,92
Imirend	»	11.025	Fonditalia	$	21,38
Fondo Ina	»	1462,3	Int. Securities	$	6,53
Fondersel	»	11.448	Tre R	L.	21.150
Arca BB	»	10.884	Italfortune	$	10,41
Arca RR	»	10.811	Italunion	$	7,62
Primecash	»	10.543	Europrogram	Ecu	107,15
Primerend	»	10.940	Mediolanum	$	12,72
Primecapital	»	11.277	Rominvest Int.	$	13,68
Fondo profess.	»	—	Rasfund	L.	15.962

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	9-1	10-1
Londra	301,570	304,25
Zurigo	303	305
Parigi	300,04	304,37
New York	300,50	304,20
Milano (lire al grammo)	18.570	18.170
Hong Kong	299,10	304

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 9-1	10-1	Francoforte (in marchi) 9-1	10-1	Londra (per sterlina) 9-1	10-1	Parigi (in fr. fr.) 9-1	10-1
Dollaro	2,6395-2,6515	2,6465-2,6600	3,1560-3,1580	3,1440-3,1450	1,1415-1,1525	1,1290-1,1340	9,6530-9,7030	9,6510-9,6670
Fr. sv.	—	—	118,27-118,35*	118,18-118,28*	3,0170-3,0225	2,9900-2,9975	365,400-366,240*	364,75-365,42*
Fr. fr.	—	27,38-27,41*	32,60-32,65*	32,60-32,67*	11,0250-11,0600	10,912-10,938	—	—
Marco	—	83,67-83,96*	—	—	3,6040-3,6070	3,5635-3,5690	305,620-306,000*	306,06-306,67*
Sterlina	—	2,9830-3,0001	3,610-3,620	3,575-3,581	—	—	11,0485-11,0715	10,871-10,893
Yen	—	1,0425-1,0425*	1,2396-1,2402*	1,2411-1,2421*	290,87-291,43	287,43-287,81	3,8015-3,8071*	3,8022-3,8078*
Lira	—	0,1364-0,1366*	1,624-1,627**	1,623-1,626**	2213-2218,40	[redacted],4-2195,7	4,9785-4,9815**	4,9775-4,9806**

* per unità ** per mille unità

Nell'84 le vetture nuove consegnate alla clientela sono state 1.636.000

Per l'auto «made in Italy» è stato un anno di successi

TORINO — *Nel [redacted] sono state vendute in Italia 1.636.000 vetture [redacted] nuova costruzione, [redacted] mila in più rispetto al 1983: lo ha reso noto ieri l'Anfia, l'Associazione nazionale delle industrie automobilistiche. E' una cifra che conferma molto [redacted] vicino le previsioni di inizio d'anno ed è indicativa di una stagnazione [redacted] domanda [redacted] riguarda l'intero mercato europeo. Nell'84 infatti, la domanda in Europa è scesa del [redacted] per cento mentre in Italia [redacted] registrato uno rialzo inferiore al 3 per cento.*

Al primo posto delle vendite, Fiat Auto. Con il 54,3 [redacted] cento della domanda totale, [redacted] Casa torinese ha consolidato i brillanti risultati acquisiti nel 1983. In cifre assolute, Fiat Auto ha venduto oltre [redacted] vetture contro [redacted] dell'anno prima. Si tratta di valori estremamente significativi — fanno notare alla Fiat — perché ottenuti su un mercato nel quale [redacted] battaglia tra costruttori [redacted] raggiunto livelli addirittura [redacted]sperati.

Il merito [redacted] [redacted] è stato determinato [redacted] una gamma particolarmente riuscita, tanto che quattro modelli della Casa torinese occupano i primi quattro posti delle auto più vendute in Italia, al primo, la Uno con oltre 231.000 esemplari venduti, seguita dalla Panda (125.000), dalla Regata (111.000) e dalla Ritmo con 110.000 unità.

Il risultato della [redacted] — dicono ancora alla Fiat — è [redacted] più rappresentativo se esaminato in chiave europea. Secondo gli ultimi dati disponibili, la Uno [redacted] anche la vettura più venduta in Europa davanti alla Golf della Volkswagen e alla Escort della Ford.

Oltre al risultato ottenuto [redacted] Fiat Auto sul mercato italiano va attentamente considerato [redacted] ruolo della Lancia, ormai saldamente attestata alla quota dell'8,8 per cento del totale e al terzo posto nella classifica [redacted] marche più vendute, alle spalle [redacted] Fiat e Renault. Si tratta [redacted] una posizione [redacted] grande prestigio perché acquisita con una gamma di modelli della fascia medio-alta.

L'importante quota [redacted] giunta dalla Lancia — dicono in azienda — è destinata a crescere ulteriormente quest'[redacted] con [redacted] completa commercializzazione della «Thema» e [redacted] il lancio [redacted] «Y 10». E' una vettura che si annuncia rivoluzionaria presen[redacted] una serie di soluzioni tecniche e stilistiche estremamente avanzate e che affiancherà il più significativo fenomeno automobilistico dell'anno, la A 112 che, nonostante i suoi 15 anni di età, è stata venduta nell'84 in 67.500 esemplari.

Il 1984 è stato, insomma, un anno confortante per le marche italiane, che [redacted] ancora migliorato i loro risultati, assicurandosi una quota del 63 per cento sul mercato interno e aumentando le unità vendute da un milione nel 1983 a 1.031.000.

Un ruolo importante, in questo miglioramento, è rivestito dall'Alfa Romeo che ha guadagnato sull'83 quasi un punto in percentuale, essendo passata dal 6,6 al 7,3 per cento, grazie soprattutto al successo [redacted] «33» e alle buone accoglienze riservate dal pubblico all'«Alfa [redacted]».

L'84 è stato, invece, negativo per le marche estere, [redacted] toccate sul 37 per cento della domanda totale italiana. [redacted] tratta [redacted] una crisi che presenta motivi diversi [redacted] marca a marca. Per Renault, grande malata del [redacted], [redacted] tratta, essenzialmente, di una crisi di prodotto. Il ritardato rinnovo del modello «5» ha avuto, infatti, pesanti effetti sulle [redacted]dite del modello di punta e l'obsoleto modello «18» ha lasciato scoperta la Casa francese in un settore che, anche in Italia, [redacted] assumendo importanti fette [redacted] mercato e nel quale la Fiat è presente con la moderna Regata. Ora, [redacted] l'arrivo della «Supercinque», le cose dovrebbero migliorare, ma sull'esito dell'operazione grava l'ombra delle difficoltà che la nuova vettura della Renault ha incontrato proprio in patria dove, almeno per ora, è uscita sconfitta dallo scontro con la Peugeot «205».

Per Volkswagen — e i dati di dicembre lo confermano — si tratta [redacted] ricuperare le difficoltà provocate dalle massicce agitazioni per la settimana lavorativa a 35 ore, che hanno provocato [redacted] perdita produttiva [redacted] centinaia di migliaia di [redacted].

I risultati del mercato italiano si ritrovano anche a livello europeo: nei primi 11 mesi dell'84, Fiat Auto guida la classifica delle vendite [redacted] il 13,4 per cento, davanti a Ford (12,8%), Volkswagen (12,2), Opel (11,2) P.S.A (11) e Renault (9,9%).

Come si presenta il 1985? Le previsioni — secondo quanto affermano in Fiat — ripetono quasi esattamente i risultati [redacted]. Le vendite dovrebbero attestarsi, anche quest'anno, intorno al milione 630 mila vetture, anche se fatti importanti dal punto di vista del prodotto come, ad esempio, la «Y 10» della Lancia, potranno favorire ulteriormente spostamenti di quote a favore di Fiat Auto.

Renzo Villare

[redacted]

MARCA	al 31-12-1984 n. unità	%	al 31-12-1983 n. unità	%
[redacted] Romeo	115.000	7,3	104.182	6,6
Marca [redacted]	[redacted]	45,7	744.868	47,0
Marca Lancia	[redacted]	8,8	131.862	8,4
Gruppo [redacted]	[illegible]	54,3	876.130	55,4
Innocenti	17.287	1,1	13.723	0,9
[redacted] italiane	3.968	0,2	[redacted]	0,5
Totale italiane	**1.031.265**	**63,0**	**1.002.357**	**63,4**
Citroën	57.856	3,5	51.921	3,3
Peugeot/Talbot	60.806	3,1	43.501	2,3
[redacted]	144.455	8,9	161.842	10,2
Audi/Porsche	18.508	1,1	22.644	1,4
BMW	27.400	1,7	22.237	1,5
[redacted]	16.017	0,9	13.250	0,8
Volkswagen	79.000	4,8	68.503	4,3
Austin Rover (BL)	20.623	1,3	27.891	1,7
Volvo	21.188	1,3	17.299	1,1
Ford	72.304	4,5	72.276	4,6
Opel/GM	53.383	3,3	55.371	3,5
Altre [redacted]	41.727	2,6	11.833	0,8
[redacted] estere	605.542	37,0	579.670	36,6
TOTALE MERCATO	[redacted]	—	[redacted]	—

La classifica del gruppo Fiat

(modelli venduti nell'84, in unità)

DICEMBRE		NELL'84	
FIAT UNO	21.055	FIAT UNO	[redacted]
FIAT REGATA	5.978	FIAT PANDA	125.836
FIAT PANDA	5.900	[redacted] REGATA	110.790
[redacted] [redacted]	4.302	FIAT RITMO	110.550
[redacted] PRISMA	4.055	A 112	67.500
A 112	2.450	LANCIA PRISMA	46.855
FIAT 126	1.850	FIAT 126	32.113
LANCIA [redacted]	800	LANCIA DELTA	21.985

Mosca, per due vetture sconti dal 12,5 al 28%

MOSCA — Da ieri l'Urss ha drasticamente ridotto il prezzo di due sue automobili, apportando ai listini sconti che variano dal 12,5 al 28 per cento: ora basteranno quattro anni d'uno stipendio [redacted] sovietico per acquistare la Niva, fuoristrada a quattro ruote motrici prodotta nello stabilimento [redacted] Togliatti con un motore di derivazione Fiat; e fra [redacted] e 22 mensilità per l'auto più piccola dell'Urss, la Zaz.

Prima dell'inattesa e sorprendente risoluzione del Consiglio dei ministri, occorrevano 57 salari per la Niva e 22-31 per la Zaz. (La paga media è di 181 rubli, 404 mila [redacted], al cambio attuale).

Alla base della decisione c'è il fatto che la Niva [redacted] perso in Europa il monopolio delle fuoristrada a basso prezzo. Si cercherebbe allora di riversare l'eccedenza sul mercato interno, ma [redacted] cosa presenta qualche problema. [redacted] in [redacted] la Niva costa 13 milioni di lire, in Urss ne costava — pur con gli stipendi ricordati, e il relativo potere d'acquisto di cui dispone il cittadino sovietico — 23; ora è ridotta a [redacted] milioni, difficilmente raggiungibili dal normale automobilista [redacted]

Per quanto riguar[redacted] [redacted] Zaz, il [redacted] [redacted] vendite in Urss è ancora più difficile. Il modello, che ricorda vagamente la vecchia Neu Prinz, [redacted] vecchiotto e [redacted] ha mai avuto grande fama di [redacted]

f. gal.

L'altalena del dollaro [redacted] ferma a 1938 lire

Recuperi sull'apertura, ma [redacted] punti in meno di mercoledì

ROMA — [redacted] un avvio in ribasso sui mercati asiatici, caratterizzati [redacted] consistenti realizzi, ieri il dollaro si è messo [redacted] rialzo in Europa, riuscendo però a recuperare solo parte [redacted] terreno perduto e concludendo a 1938,44 lire, punta più [redacted] del mattino, ma di [redacted] più [redacted] otto punti inferiore [redacted] 1946,75 [redacted] mercoledì.

Da una settimana ormai il dollaro si [redacted] [redacted] altalena, livelli [redacted] ma senza riuscire ad imboccare una direzione precisa e smentendo finora quanti pronosticavano che sarebbe riuscito a sfondare al [redacted] ben oltre la soglia psicologica dei 3,15 marchi, che ripetutamente [redacted] solo brevemente nei giorni scorsi [redacted] superato, benché la banca centrale tedesca dall'inizio dell'anno abbia evitato di interferire con l'andamento del mercato.

[redacted] Bundesbank non ha fatto [redacted] interventi nemmeno al fixing [redacted] Francoforte che [redacted] visto [redacted] dollaro a 3,1580 marchi, [redacted] pfennig e [redacted] in [redacted] rispetto [redacted] 3,1672 [redacted] mercoledì.

Il computer per trovare [redacted] posto in albergo

ROMA — L'informatica conquista nuovi spazi nel turismo. Da ieri lo scalo nazionale [redacted] Fiumicino è dotato, primo fra i più importanti aeroporti internazionali, di un computer che permette agli utenti [redacted] conoscere in pochi secondi la disponibilità di posti letto negli [redacted] alberghieri. Il computer è collegato alla rete di informazione turistica Aci-Unibit. Inoltre, per accordo con le società Seat e Sarin del gruppo Stet, il servizio Unibit è integrato dal sistema videodisco e raggio laser, che consente al turista di vedere in anticipo non solo l'albergo [redacted] anche la tipologia e i servizi offerti dall'esercizio prescelto.

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI VE[redacted]

AVVISO

di avvenuto deposito e pubblicazione del Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale

IL SINDACO

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, in esecuzione della Deliberazione n. 76 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 5 ottobre 1984, esecutiva ai sensi di [redacted].

RENDE NOTO

il Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale è depositato presso gli Uffici di Segreteria del Comune sito in Campagna Cervo, via Roma n. 75, per trenta giorni consecutivi dal giorno 14 gennaio al giorno 13 febbraio 1985, durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
- da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 12
- sabato e domenica dalle ore 8 alle ore 10.

Il Progetto Preliminare di Piano Regolatore Generale è pubblicato per lo stesso periodo per estratto all'Albo Pretorio del Comune ed è messo a disposizione della U.S.L. n. 47, della Commissione Agricola Zonale di cui alla L.R. 27 aprile 1978, n. 20 e delle Organizzazioni Sociali ed Economiche.

Nei successivi trenta giorni dal giorno 13 febbraio al giorno 14 marzo 1985 in orario di Ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12) chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse redatte in originale su carta legale e in numero una copia in carta semplice da presentarsi agli Uffici di Segreteria del Comune, corredate da eventuali planimetrie ed estratti di mappa.

Dalla residenza [redacted] 11 gennaio 1985

IL SINDACO [illegible]

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D[redacted]OSTA

[redacted] DI GARA

L'Assessorato Regionale Agricoltura, Foreste ed [redacted] Naturale della Valle d'Aosta, ai sensi della legge n. 113 del 30 marzo 1981, indirà un appalto concorso per la fornitura ed installazione dell'attrezzatura della cantina sociale di Chambave.

L'appalto ha per oggetto la fornitura, il montaggio e l'installazione di tutte le apparecchiature enologiche, le opere di carpenteria meccanica varia, di tubazioni e raccordi, di impianto elettrico, di comando e di strumentazione di controllo, tutto relativo agli impianti di vinificazione della cantina sociale, secondo le specifiche degli equipaggiamenti di capitolato.

Il termine massimo di esecuzione dei lavori è di 210 gg., complementare all'esecuzione delle opere edili.

Per le singole [redacted] è richiesta l'iscrizione nel registro della Camera di Commercio, [redacted], Artigianato e Agricoltura o nel registro [redacted] Provinciali per l'Artigianato.

Le domande redatte in lingua italiana e francese su carta bollata da L. 3000 dovranno pervenire entro il 7 febbraio 1985 all'Assessorato Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale - piazza Deffeyes 1 - 11100 AOSTA - tel. 0165 40100, esclusivamente per posta.

Nella domanda gli interessati dovranno indicare sotto forma di dichiarazione tutte le informazioni richieste dalla legge n. 113 del 30-3-1981.

L'aggiudicazione avverrà in base alla legge n. 113 del 30 marzo 1981 art. 15 lettera b).

Il presente avviso [redacted] inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 4-1-1985.

Aosta, il 3 gennaio 1985 L'ASSESSORE Joseph Perrin

BORGOSESIA S.p.A.

Sede Sociale in Torino - Via Monte di Pietà 1
Capitale Sociale L. 10.725.000.000 interamente versato
Tribunale Torino n. 49/883 - C.F. 00554840017

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 15 gennaio 1985 alle ore 16.00 in Torino, presso l'Unione Industriale - Via Fanti n. 17 - ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1985 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Azione di responsabilità nei confronti di precedenti Amministratori, ex articolo 2393 [illegible]. Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la Sede della Società in Torino - Via Monte di Pietà n. 1 - o presso la Banca Nazionale del Lavoro [illegible] di via del Corso in Roma.

Milano 30-10-1984 Il Consiglio di Amministrazione

[redacted] UNIFICATA DI COMO

[redacted]

DI [redacted]DANNA PENALE
N. 7934/83 R.G.

IL PRETORE

in data 28-6-84 ha emesso la seguente sentenza penale contro Intelficato Luigi, nato a Cerignola il 3-11-53, residente a Torino, Via San Tarizzo n. 8,

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 116 R.D. 21-12-33 n. 1736, per avere emesso un assegno bancario di L. 4.670.000, senza che presso il trattario vi fossero i fondi per il pagamento.

In Como il 31-7-1983 - Fatto grave per l'importo del titolo per i precedenti penali.

OMISSIS

CONDANNA

Intelficato Luigi alla pena della reclusione per giorni quindici e della multa in L. 300.000, oltre al pagamento delle spese processuali. Impone allo stesso il divieto di emettere assegni bancari e postali per anni uno.

ORDINA

la pubblicazione della presente sentenza, per estratto e per una volta, sul quotidiano «La Stampa» di Torino.

Como, li 28-6-1984.

IL CANCELLIERE F.to Petrucci — IL PRETORE F.to Dr. Vian

Sentenza passata in giudicato il giorno 8-12-1984.

Per estratto [redacted] all'originale [redacted]

Como, li 27-12-1984.

IL DIRETTORE DI SEZ. DI CANCELLERIA
(Alessandro Petrucci)

[redacted]

AGLI [redacted] ASSICURATIVI

Con la legge 792 del 28-11-1984 è cambiata tutta la normativa che regola l'attività dei mediatori di assicurazioni anche conosciuti come «brokers». Riteniamo che per molte persone che operano in questo settore si sia venuta a creare una situazione nuova e in alcuni casi forse anche imprevista.

[redacted] rivolgiamo a tutti coloro che sentono l'esigenza di esaminare questa nuova situazione. P[redacted]to invitiamo chi lo ritenga utile a telefonare ai numeri 011/655.[redacted] - 650.44.88 pr[redacted] [redacted] uffici [redacted]ra Società.

[redacted]

VITAD - Corso Marconi n. 3 - 10125 TORINO

[redacted]

DI FIRENZE

Il Pretore di Firenze, con [redacted]tenza in data 22-5-1984 divenuta irrevocabile il 17-12-1984, ha condannato Callegaro Guido nato a Scorzè il 3-4-1944 e residente a Torino in via Villa della Regina 14/D, alla pena di L. 400.000 di multa perché, in Firenze il 20-5-1983, emetteva un assegno di conto corrente bancario di L. 13.500.000 privo di copertura, (ipotesi grave per il rilevante importo del titolo emesso e per i precedenti specifici del prevenuto). Ha dichiarato, inoltre, l'interdizione del Callegaro all'emissione di assegni per il periodo di un anno e ordinato la pubblicazione della sentenza sul quotidiano di Torino «La Stampa» (artt. 99 C.P., 116 n. 2 RD 21-12-1933 n. 1736).

Estratto conforme per la pubblicazione

Firenze, 29-12-1984.

Il Direttore di sez. di Cancelleria
(Francesco Gerigliano)

CITTA' DI COLLEGNO

Avviso di gara

Appalto lavori formazione impianti pubblica illuminazione. Importo L. 521.289.700

Aggiudicazione lavori art. 1 lettera a) L. 2-2-1973, n. 14 e Legge 8-10-1984 n. 687.

Le Richieste invito, corredate da copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. (Cat. 15), che non saranno vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire alla Segreteria Generale entro il 23 Gennaio 1985.

IL SEGRETARIO GENERALE Prof. Cotan. D[redacted] — IL SINDACO Luciano Manzi

Residence
TORINO 1
Appartamenti modernamente arredati con telefono, Tv color filodiffusione, aria condizionata
Parcheggi coperti
TORINO
Via Pieve [redacted] (Zona Mirafiori)
Tel. (011) [redacted] (5 linee)

Acciaio Cee-Usa

[redacted] preoccupa l'Italia

BRUXELLES — Dopo l'approvazione ufficiale da parte [redacted] consiglio comunitario (ma a maggioranza qualificata e con il voto contrario di Italia e Grecia) e dopo il parere favorevole espresso dai produttori americani, Cee e Usa [redacted] sono scambiate ieri [redacted] lettere di intesa per formalizzare l'accordo [redacted]terale sui [redacted] d'acciaio.

In base all'intesa, [redacted] esportazioni Cee di tubi saranno limitate al 7,6% del mercato americano nel 1985 e nel 1986. La quota di mercato ameri[redacted] [redacted] Cee nell'anno in [redacted] do[redacted] assestarsi sulle 730.000 tonnellate, comprese 228.000 tonnellate di tubi per oleodotti. [redacted] [redacted] di «offerta insufficiente» di tubi e tubazioni di produzione locale sul mercato americano, [redacted] esportazioni Cee potranno superare la quota del 7,6%.

Nel preannunciare lo scambio [redacted] lettere, un portavoce Cee ha preci[redacted] che le [redacted] di esportazione in Usa [redacted] segnate [redacted] Paesi interessati sono le seguenti: Italia 2%, Germania [redacted]cidentale 2,82%, Francia 0,93%, Grecia 0,52%, Belgio 0,46%, Inghilterra 0,40%, Olanda 0,38%, Lussemburgo 0,17%.

L'opposizione italiana all'accordo riguarda:

1) la spartizione della quota globale tra i [redacted] membri della Cee, questione sulla quale si è discusso e combattuto accesamente

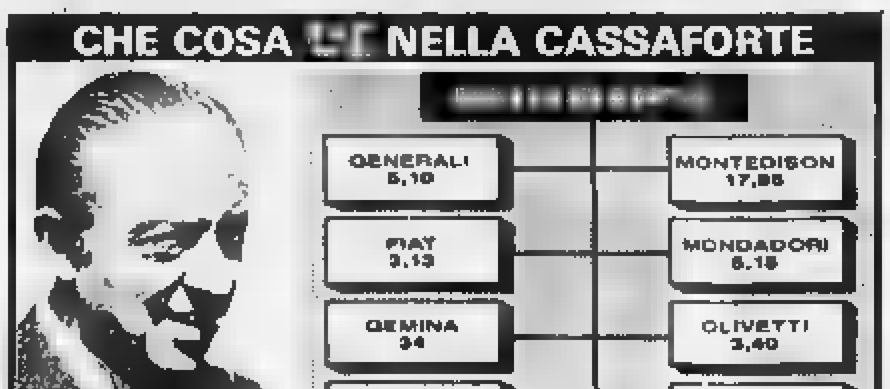
2) il modo in cui la soluzione adottata inciderà sulla [redacted] presenza sul mercato Usa di importazioni di tubi da petrolio, i cosiddetti tubi octg.

Del 7,6% che l'accordo assicura ai tubi Cee sul mercato Usa, Bruxelles ha assegnato due punti all'Italia, mentre da parte dei nostri [redacted] rivendicava qualcosa di più.

Al Bilancio verranno anche ascoltati Ciampi, Altissimo, Darida e Goria

Privatizzazione di Mediobanca Cuccia riferirà in commissione

Entro due settimane la Camera discuterà del caso nell'ambito dell'inchiesta sulle merchant bank



ROMA — Entro [redacted] settimane il «caso» Mediobanca tornerà in discussione alla Camera. Questa volta sfileranno altri ministri, come il responsabile dell'Industria Altissimo oltre a Darida e a Goria, e alcuni supertecnici come il Governatore Ciampi e probabilmente l'ex amministratore delegato di Mediobanca, Cuccia, che sar[redacted] convocati quanto prima.

L'ufficio di Presidenza della [redacted] Commissione Bilancio, guidata dal democristiano Cirino Pomicino, [redacted] infatti deciso ieri (ma l'ultima parola verrà pronunciata dopo la consultazione con il presidente [redacted] Commissione Finanze, il socialista Ruffolo poiché la seduta [redacted] probabilmente congiunta) [redacted] [redacted]rie [redacted] audizioni sulle merchant bank in generale. Una soluzione di compromesso tra i gruppi politici per evitare violente polemiche fin dalle prime battute. Comunisti e indipendenti di sinistra puntavano [redacted] ascoltare soltanto Cuccia per [redacted] cosiddetta «privatizzazione» [redacted] Mediobanca, socialisti e repubblicani a mettere a fuoco il problema delle banche d'affari. Alla fine si è [redacted] una via di [redacted] che consentirà [redacted] ascoltare anche l'autorevole opinione di Cuccia visto che Mediobanca è considerata la grande merchant bank italiana.

Un'altra decisione importante presa ieri dall'ufficio di presidenza, su sollecitazione di radicali e missini, è quella di cominciare a vedere chiaro nello scandalo dei fondi neri dell'Iri, senza sovrapporsi o intralciare il lavoro della magistratura. Come primo passo ci sarà, entro la prossima settimana, l'audizione del ministro delle Partecipazioni statali Darida sui meccanismi che hanno portato [redacted]a proliferazione dei fondi sommersi e come sarà possibile in futuro fare sì che [redacted] questione non [redacted] ripeta. Poi i vari gruppi decideranno [redacted] aprire formalmente un'indagine parlamentare (così come av[redacted] per l'Eni-Petromin) o se sarà sufficiente l'esposizione del ministro.

Per quanto riguarda Mediobanca, dopo l'audizione dei ministri e degli esperti (ogni partito dovrà indicare una «rosa» di nomi per le convocazioni) si procederà [redacted] discussione sulle varie soluzioni presentate da questo e [redacted] quel gruppo e che criticano il progetto di riassetto azionario. La discussione dovrebbe concludersi con un voto che potrebbe essere anticipato — ha precisato il comunista Peggio — qualora il Parlamento [redacted] trovasse [redacted] fronte al fatto compiuto e ad [redacted] colpo di mano. Cirino Pomicino chiederà al governo di rispettare questa indicazione.

Il socialista Sacconi ha detto di voler sentire il governatore della Banca d'Italia, perché si [redacted] confusione sulla [redacted] di Mediobanca, che taluno confonde con un'impresa industriale a partecipazione statale: «*Il punto vero è che c'è l'apprensione [redacted] un gruppo politico a Mediobanca [redacted] quella di chi vuol impedire il progetto Cuccia*». Secondo Sacconi Mediobanca deve rimanere «banca» nel senso più proprio del termine, ovvero impresa finanziaria rigorosamente regolata dalla legge bancaria, non occupabile da alcuna forza politica, né assoggettabile a indirizzi po[redacted].

Il problema di Mediobanca — ha dichiarato il repubblicano Pellicanò — non è più solo quello [redacted] dire sì o no all'operazione [redacted] cui si parla, ma è come potenziare la struttura finanziaria italiana in campo internazionale.

Eugenio Palmieri

Tre delegati [redacted] espulsi [redacted]

[redacted] — Tre rappresentanti [redacted] *Flaei-Cisl (Federazione lavoratori aziende elettriche)* facenti parte dell'esecutivo [redacted] consiglio di [redacted] dell'azienda energetica [redacted] milanese (Piero Paggioni, Carmelo Calabrese e Carlo Englaro) [redacted] stati [redacted] dal loro s[redacted] di categoria. [redacted] dà notizia, in un comunicato, la Cisl milanese, precisando che i tre facevano parte dei direttivi zonali, territoriali e regionali [redacted] «Flaei».

Il provvedimento [redacted] espulsione è [redacted] adottato [redacted] collegio federale [redacted] probiviri [redacted] Flaei-Cisl nazionale sulla base di un ricorso presentato dal sindacato territoriale. Carmelo Calabrese, ritenuto leader storico [redacted] interno dell'Aem, assieme a Paggioni [redacted] Englaro, avevano dato la loro adesione ad uno sciopero di turnisti delle centrali elettriche dell'Aem proclamato — prosegue la [redacted] sindacale — «senza il rispetto [redacted] codice di autoregolamentazione e non garantendo la salvaguardia degli impianti, né i servizi [redacted] pronto intervento».

Invitati a dissociarsi da questa decisione, i tre [redacted]sentanti hanno invece «ricon[redacted]to, anche formalmente, la loro posizione, contravvenendo con [redacted] [redacted] regole statutarie dell'organizzazione di appartenenza».

In questo caso, prosegue il comunicato della Cisl, «non erano fra l'altro solo in gioco le regole interne di un sindacato, ma la stessa coerenza con i valori di cui in particolare la Cisl è portatrice nella società italiana».

(Ansa)

SANPAOLO
[redacted] BANCARIO [redacted] DI TORINO

AVVISO

Ai portatori delle Obbligazioni a tasso variabile emesse dalle Sezioni Speciali dell'Istituto

Si comunicano ai portatori delle obbligazioni a tasso variabile emesse dalla Sezione Credito Fondiario, dalla Sezione Credito Agrario e dalla Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche ed Impianti di Pubblica Utilità i nuovi tassi semestrali di interesse relativi al periodo 1° gennaio - 30 giugno 1985 nonché l'importo delle cedole in pagamento il [redacted] gennaio 1985 e [redacted] quelle pagabili [redacted] 1° luglio 1985.

Serie	Ritenuta fiscale	Cedola 1/1/1985 Tasso semestrale	Cedola 1/1/1985 Capitale residuo (nominale 1.000.000)	Cedola 1/1/1985 Importo netto in pagamento	Cedola 1/7/1985 Tasso semestrale	Cedola 1/7/1985 Capitale residuo (nominale 1.000.000)	Cedola 1/7/1985 Importo netto in pagamento	Rendimento annuo lordo
FONDIARIE								
32a - 1981/1991	–	8,20	875000	71750	7,65	[redacted]	57375	15,89
34a - 1981/1996	–	8,20	1000000	[redacted]	7,65	1000000	76500	15,89
38a - 1981/1991	–	8,60	[redacted]	78260	7,95	[redacted]	72345	16,53
39a - 1981/1991	–	8,60	910000	78260	7,95	910000	72345	16,53
40a - 1981/1996	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
41a - 1981/1991	–	8,60	910000	78260	7,95	910000	72345	16,53
43a - 1981/1996	–	7,10	967500	68692	7,00	967500	66325	14,49
44a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
45a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
46a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	[redacted]	79500	16,53
49a - 1982/1997	–	7,10	967500	68692	7,00	967500	67725	14,49
50a - 1982/1997	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	79500	16,53
51a - 1982/1997	–	8,60	1000000	[redacted]	7,95	1000000	[redacted]	16,53
52a - 1982/1997	–	8,60	[redacted]	86000	7,95	1000000	[redacted]	16,53
54a - 1983/1998	10,80	8,15	1000000	72691	8,00	1000000	71360	14,78
55a - 1983/1998	10,80	8,15	1000000	72691	8,00	1000000	71360	14,78
56a - 1983/1998	10,80	8,15	[redacted]	72691	8,00	1000000	71360	14,78
57a - 1983/1998	10,80	8,05	1000000	71806	7,60	[redacted]	67792	14,02
58a - 1983/1993	10,80	7,90	990000	69763	7,50	[redacted]	66231	13,83
61a - 1983/1998	10,80	8,05	1000000	[redacted]	7,60	1000000	67792	14,02
63a - 1983/1998	[redacted]	8,05	1000000	71806	7,60	1000000	67792	14,02
AGRARIE								
20a - 1982/1992	–	8,20	[redacted]	78720	7,65	960000	73440	15,89
21a - 1982/1992	–	8,60	1000000	86000	7,95	1000000	[redacted]	16,53
OPERE [redacted]LICHE								
19a - 1981/1991	–	[redacted]	875000	71750	7,65	875000	66937	15,89
22a - 1981/1991	–	8,20	[redacted]	71750	7,65	875000	66937	15,89
23a - 1981/1991	–	8,20	875000	71750	7,65	875000	66937	15,89
24a - 1981/1991	–	8,60	[redacted]	75250	7,95	[redacted]	69562	16,53
25a - 1982/1992	–	8,60	[redacted]	86000	7,95	[redacted]	79500	16,53
26a - 1982/1992	–	[redacted]	[redacted]	86000	7,95	[redacted]	79500	16,53
30a - 1983/1993	10,80	8,60	1000000	76712	7,95	1000000	70914	14,69
31a - 1983/1993	10,80	8,60	1000000	76712	7,95	1000000	70914	14,69
32a - 1983/1993	10,80	7,90	[redacted]	70464	7,50	1000000	[redacted]	13,83
33a - 1983/1993	[redacted]	[redacted]	1000000	76712	7,95	1000000	70914	14,69
35a - 1983/1993	10,80	7,90	1000000	70464	7,50	1000000	66900	13,83
36a - 1983/1993	10,80	7,90	1000000	70464	7,50	1000000	[redacted]	13,83
37a - 1983/1993	10,80	7,90	[redacted]	70464	7,50	1000000	66900	13,83
38a - 1984/1994 I	12,50	8,25	1000000	72187	7,85	[redacted]	68687	14,21
38a - 1984/1994 II	12,50	7,75	[redacted]	67812	7,85	1000000	68687	14,21
40a - 1984/1994 I	12,50	8,00	1000000	70000	7,50	1000000	65625	13,56
40a - 1984/1994 II	12,50	7,75	1000000	67812	7,50	1000000	65625	13,56
41a - 1984/1999	12,50	7,75	1000000	67812	7,50	1000000	65625	13,56
42a - 1984/1994	12,50	7,75	1000000	67812	7,50	1000000	65625	13,56

L'AZIENDA-ITALIA SI CONSOLIDA

Progettare il 2000

L'85 s'è iniziato con un netto mutamento di condizioni oggettive
La stretta dell'emergenza sembra ormai definitivamente allentata

Il 1985 [illegible] per [illegible] nostra economia con un netto mutamento [illegible] condizioni oggettive. A seguito del pronunciato rientro dall'inflazione, [illegible] stretta dell'emergenza appare ormai [illegible]tivamente allentata. Per conseguenza, l'arco temporale entro il quale [illegible] dobbiamo muovere non è più quello, limitato e affannoso, [illegible] mesi, bensì quello, meno concitato, ma certo non per questo [illegible] impegnativo, degli anni.

L'apparente consolidarsi di una sia pur striminzita ripresa, significa che i nostri problemi si consolidano: [illegible] rischio non è più quello che esplodano, bensì quello che incancreniscano. Lo spettro del degrado si è sostituito alla paura del collasso.

Questo cambiamento oggettivo sta determinando un mutamento soggettivo, ossia [illegible] nuovo modo di pensare all'economia del Paese. Sta rinascendo la percezione della necessità di guardare al di là della semplice sopravvivenza, sta rispuntando il gusto di pensare [illegible] domani in termini propositivi e operativi. Non ci si limita più, in altre parole, a domandarsi quali malanni potranno piovereci addosso nel futuro; ci si interroga, invece, su ciò che il Paese deve fare per plasmare questo futuro.

Ci si potrebbe illudere che, a seguito di tale mutato atteggiamento, sia necessario ritirare la programmazione fuori dalla soffitta della storia, dove è stata relegata senza troppe cerimonie quasi quindici anni fa. In realtà, la nuova situazione richiede metodi totalmente nuovi per affrontare i problemi e questi metodi possono essere considerati, in un certo senso, l'opposto di quelli che hanno caratterizzato l'esperienza programmatoria.

I teorici della programmazione, infatti, amavano quasi sempre porre alla base dei loro discorsi la *coerenza delle cifre*, il che significa muoversi in un quadro strutturale e istituzionale assestato. La quadratura delle cifre tra loro rischia troppo spesso di celare una mancanza di quadratura tra le cifre stesse e la realtà, specie se questa realtà, come succede oggi, sta subendo trasformazioni profondissime. Non dimentichiamo che la programmazione fu sconfitta dalla rivincita [illegible] reale su una razionalità imposta dal di fuori: l'evasione fiscale e il lavoro [illegible] la trasformarono progressivamente, [illegible] condo una felice espressione, in un libro dei sogni.

Oggi economisti e politici devono proprio partire dai sogni. Paradossalmente risultano tanto più [illegible] nella loro azione, quanto più provano a sognare, quanto più danno importanza a possibili obiettivi futuri invece che a vincoli presenti. Con un procedimento che è all'opposto [illegible] quello tradizionalmente seguito dai programmatori, occorre prendere le mosse non già dal conto sparagnino del poco che l'Italia sembra potersi permettere in base alle cifre attuali dell'economia, bensì dall'analisi che ciò che l'Italia può e deve realizzare per svilupparsi come entità economica autonoma non troppo distanziata dal gruppo [illegible] testa dei Paesi avanzati. Stabilito ciò che si vuole raggiungere, si possono individuare i mutamenti strutturali e le risorse indispensabili per tradurre questi obiettivi in realtà.

Un simile procedimento relega [illegible] secondo piano la politica economica, intesa come semplice governo [illegible] sistema, rispetto alla politica industriale, la quale appunto deve fornire i mezzi per rimodellare il sistema. La prima è soltanto una tattica, sia pure indispensabile per mantere [illegible] rotta; la seconda è strategia e proprio della strategia non si può fare a meno se si vuole avere una rotta.

E' appunto il recupero della dimensione strategica che deve caratterizzare il governo dell'economia italiana nella situazione attuale. Non si può continuare [illegible] eterno a parlare soltanto [illegible] [illegible] integrazione, di punti di [illegible]la mobile, del cambio del dollaro della prossima settimana o del deficit pubblico del prossimo [illegible]. Occorre fissare l'attenzione sulle grandi scelte in materia energetica, sui nodi (come l'inefficienza dei trasporti, delle dogane, della scuola) che frenano lo slancio produttivo, sui settori verso i quali indirizzare le risorse nazionali, sulle strutture necessarie per incanalare il risparmio verso impieghi produttivi, sulle aree geografiche più adatte alla nostra penetrazione commerciale.

Sta quindi diventando non solo legittimo, ma addirittura doveroso per il governo e per tutto il mondo politico, domandarsi che cosa potrà succedere nelle scadenze lunghe: forse il primo requisito perché il Paese possa veramente avere [illegible] futuro è di provare ad immaginarne uno e di fare il possibile per realizzarlo.

Mario Deaglio

Il quadro [illegible] previsioni

	1983	1984	1985	1985 I	1985 II	1986 I
Prodotto lordo (variazioni % sul periodo precedente)						
Stati Uniti	3,7	6,75	3,0	2,75	3,0	3,0
Giappone	3,0	5,75	5,0	5,25	5,0	4,5
Germania	1,3	2,5	2,75	[illegible]	2,5	2,25
Ocse Europa	1,3	[illegible]	2,5	2,5	2,5	2,25
Totale Ocse	2,6	4,75	3,0	3,0	[illegible]	2,75
Inflazione						
Stati Uniti	3,7	3,25	3,5	3,75	3,25	3,0
Gi[illegible]	1,8	2,25	2,75	2,75	[illegible]	[illegible]
Germania	2,8	2,5	2,0	2,5	2,0	2,25
Totale Ocse	5,3	5,0	4,75	5,0	4,5	4,5
Bilance correnti (miliardi di dollari)						
Stati Uniti	—41,6	—100	—131	—134	—137	—143
Giappone	20,8	32	40	37	[illegible]	[illegible]
Germania	4,1	[illegible]	7	6	6	11
Totale Ocse	—21,6	—71	—86	—86	—87	—88
Disoccupazione (in % sulla forza lavoro)						
Stati Uniti	9,6	7,5	7,0	7,25	7,0	7,0
Giappone	2,6	2,75	2,5	2,5	2,5	2,5
Ocse Europa	10,5	11,0	11,5	11,5	11,5	11,75
Totale Ocse	9,0	[illegible]	8,5	8,5	8,5	8,5

Fonte: Ocse dicembre 1984

I Dieci parlano di ripresa rallentata

BRUXELLES — La ripresa economica nella Cee appare destinata a continuare nei prossimi mesi anche se a ritmo ridotto: è quanto prevedono i servizi della commissione europea sulla [illegible] dei sondaggi mensili di novembre.

[illegible] è inferiore di appena 0,2 punti al livello massimo raggiunto finora.

L'indice Comit tocca quota 241,96 (+1,59 per cento)

Nuovo ossigeno in Borsa con i fondi d'investimento

MILANO — E' proseguita anche ieri l'intonazione al rialzo in piazza degli Affari: attraverso scambi sempre più consistenti (dopo l'avvio lento dei giorni scorsi, causato dall'assenza di gran parte degli operatori per il lungo ponte di [illegible] anno) gli acquisti [illegible] [illegible] allargati a titoli e comparti che in precedenza non erano stati inquadrati dal movimento rialzista e l'indice Comit ha guadagnato l'1,59%.

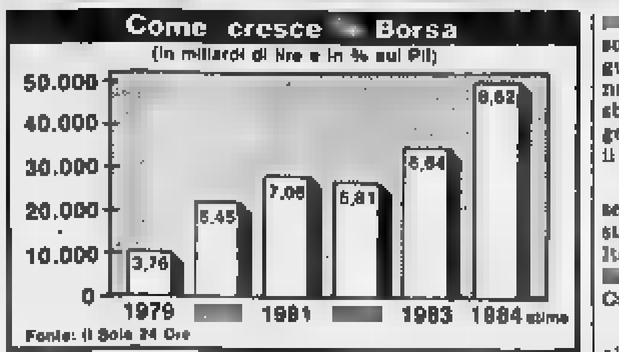
Più che gli investitori istituzionali, cioè i fondi di investimento, banche e compagnie [illegible] assicurazione, ieri si sono fatti avanti gli operatori professionali e anche [illegible] speculazione come dimostrano [illegible] ripresa del mercato [illegible] premi e [illegible] strappi all'insù di alcuni titoli.

Ancora una volta, però, si è avvertito l'effetto tonificatore dei fondi [illegible] investimento. la [illegible] presenza [illegible] mercato comincia a svolgere un ruolo determinato. Secondo le prime valutazioni i 10 fondi di investimento, che hanno preso avvio a partire dal giugno scorso, hanno raccolto nei primi sei mesi dell'anno poco più di 1150 miliardi; la maggior parte di questa somma si è diretta verso i titoli a reddito fisso mentre una quota valutata intorno ai 250 miliardi è arrivata in Borsa. Indirizzandosi verso le obbligazioni convertibili (che lo [illegible] anno sono state oggetto di un piccolo boom) e poi verso i titoli azionari.

[illegible] si calcola che l'anno scorso sono stati scambiati complessivamente [illegible] listino titoli per 1138 miliardi, ben si può capire come 200 miliardi di azioni acquistate dai fondi ed eliminate dal mercato possano aver influito sull'andamento delle quotazioni e sulla loro tenuta anche in periodi di crisi.

«Ad esempio è scomparsa quasi completamente la speculazione giornaliera il «day cruising» — commenta l'agente di cambio Claudio Capelli — ormai gli operatori puntano maggiormente sulle manovre a medio termine e cercano di anticipare le iniziative dei fondi». Infatti nel 1985 sia i fondi già lanciati che quelli che prenderanno avvio tra breve (sono oltre 30 in lista d'attesa) dovrebbero raccogliere dai 4 ai 5000 miliardi; la spinta a premere sulla raccolta è data dal fatto che la gestione di un fondo di investimento comincia a dare risultati positivi quando [illegible] consistenza supera i 200 miliardi. Se anche soltanto il 10% di questa somma si indirizzasse sul mercato azionario (ma come abbiamo visto siamo già mediamente intorno al 20%, mentre per alcuni fondi quali l'Arca BB si è al 30 e per l'Imicapital al 40) si creerebbero veramente rischi di strozzature.

Proprio [illegible] evitare questo pericolo si rendono necessarie valide iniziative quali l'arrivo sul mercato di nuove società, come [illegible] Lloyd Adriatico, che farà il debutto al mercato ufficiale fra breve tempo, consistenti aumenti di capitale, lancio di azioni di risparmio (ai fondi non interessa tanto il controllo delle società, fornito dalle azioni ordinarie, quanto [illegible] redditività dei titoli).



Fonte: Il Sole 24 Ore

Un altro elemento che premia l'iniziativa dei fondi di investimento è dato dalla capillarità della loro penetrazione: il fondo dell'Imi vanta partecipazioni medie intorno [illegible] 15 milioni, «il che dimostra come il mercato azionario possa rendersi accessibile anche ai piccoli risparmiatori», [illegible] Roberto Tenani, presidente della associazione agenti servizi finanziari.

[illegible]lla giornata di [illegible] sono stati però gli speculatori e gli operatori professionali [illegible] far valere il loro peso; ad esempio le azioni della Previdente [illegible] state rinviate per eccesso [illegible] rialzo, le Nai hanno guadagnato il 16,6%, le Latina priv. il 10%, l'Italia il 7,6, sbalzi questi che un'oculata gestione dei fondi eviterebbe il più possibile.

Ampi progressi hanno conseguito anche i valori industriali come Gilardini (+7,1) Italcementi risp. (+5,7) Stan[illegible] +5,5, Ciga +5,5, [illegible] +4,7, Cantoni +4,4.

Non [illegible] mancati infine alcuni realizzi di beneficio, che si sono addensati su Bur[illegible] priv. (-3,1%), Bastogi (-1,6), Banco di Roma (-1,1), Montedison e Cir (-0,7).

g. mo.

■ **MILANO — E' stata rinviata la nomina [illegible] consiglio di amministrazione della Centenari e Zinelli, la holding che fa capo a Vincenzo Cultrera, la [illegible] assemblea ordinaria [illegible] è riunita ieri dopo le dimissioni di quattro dei sette membri del consiglio.** (Agi)

Uno studio della Salomon Brothers

Dagli Usa si prevede una forte riduzione dei prezzi petroliferi

NEW YORK — Un forte calo [illegible] prezzi mondiali del petrolio [illegible] stato previsto [illegible] Salomon Brothers, una delle principali agenzie [illegible] investimento statunitensi.

Il prezzo-base di un barile [illegible] greggio, che attualmente l'Opec ha fissato in 29 dollari, potrebbe calare tra i due e i quattro dollari [illegible] la fine dell'85, ha detto Paul Miolok vice presidente della Salomon, in una conferenza [illegible] [illegible] a New York. «*E' anche possibile che si scenda fino a 24 dollari al barile*», ha aggiunto.

Le immediate conseguenze [illegible] un eventuale calo di tale portata sarebbero la diminuzione dell'inflazione, dei tassi di interesse e dei prezzi dell'oro e, contemporaneamente, [illegible] ulteriore rafforzamento d[illegible] dollaro.

Miolok ha presentato uno studio della Salomon dal quale risulta infatti che i prezzi dell'oro sul mercato mondiale potrebbero calare perché le nazioni Opec potrebbero vedersi costrette a vendere le proprie riserve di metallo prezioso per far fronte alle minori entrate dal petrolio e per cercare [illegible] ripagare i debiti che opprimono quasi tutti i Paesi produttori [illegible] greggio.

D'altra parte una diminuzione dei prezzi del petrolio significa per i Paesi industrializzati poter ottenere energia ad un costo inferiore, il che dovrebbe ridurre l'inflazione. L'industria ne trarrebbe maggiori profitti e avrebbe [illegible] esigenza [illegible] prendere soldi in prestito: e ciò dovrebbe contribuire [illegible] abbassare i tassi [illegible] interesse.

Intanto [illegible] Sonatrach, ente petroliero [illegible] Stato dell'Algeria, ha annunciato che lascerà invariati i prezzi del greggio per il mese di gennaio a 30,50 dollari il barile. Lo rende noto l'agenzia di stampa ufficiale [illegible] Paese, precisando che la Sonatrach non prenderà decisioni [illegible] riguardo sino a quando l'Opec non avrà raggiunto «*un accordo soddisfacente*».

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 10-1	Milano Variaz.	Milano Quantità trattate	Torino 10-1
ALIMENTARI				
Alivar	6560	+ 260	16000	6350
Bonifiche Ferr.	21200	+ 200	300	n.q.
Eridania	6380	+ 60	65400	6420
Florio	n.q.	—	—	203
IBP ord.	2260	+ 130	14500	n.q.
IBP risp.	2160	+ 60	11000	n.q.
Milanegr. Vitt.	5900	+ 100	5100	[illegible]
Perugina ord.	1825	+ 13	13000	n.q.
Perugina risp.	1756	+ 15	[illegible]	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	28700	+ 600	20950	n.q.
Ausonia Ass.	811	—	146000	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	21100	+ 30	3000	21100
C. Ass. Mi. risp.	11780	+ 180	39400	11750
C. Latina ord.	745	— 5	75000	740
C. Latina priv.	600	+ 55	25000	640
FIRS ord.	1340	+ 40	2000	n.q.
FIRS risp.	845	+ 10	[illegible]	n.q.
Generali	34135	+ 645	[illegible]	39110 *
Italia Ass.	11410	+ 310	31100	n.q.
L'Abeille	33510	+ 510	1150	n.q.
La Fondiaria	52000	+ 1150	7350	n.q.
La Previdente	13475	+ 725	18300	n.q.
RAS	56850	+ 250	51250	[illegible]
SAI ord.	11650	+ 260	37600	11900
SAI priv.	13300	+ 400	[illegible]	12100
Toro Ass. ord.	13580	+ 380	59000	13800
Toro Ass. priv.	10790	+ 394	[illegible]	[illegible]
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6130	+ 20	60000	n.q.
B. Comm. Ital.	17800	—	38100	17950
B.N.A. ord.	6000	+ 10	60500	6000
B.N.A. priv.	3265	[illegible] 15	11800	3250
Banco Roma	16400	— 160	16650	16500
Banco Lariano	4100	+ 60	122000	n.q.
Cred. Italiano	2125	—	340500	2120
Cred. Varesino	4300	+ 32	44000	n.q.
Interbanca p.	21300	+ 300	18400	21200
Mediobanca	69350	+ 760	16775	69000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	[illegible]	+ 25	20000	4900
Burgo priv.	[illegible]	— 150	[illegible]	4700
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2110	— 43	34000	n.q.
L'Espresso	6500	+ 16	500	n.q.
Mondadori o.	3860	— 5	18500	n.q.
Mondadori p.	3280	— 15	18500	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1423	+ 24	250000	n.q.
Pozzi Ginori o.	185	+ 3 50	300000	100
Pozzi Ginori r.	104 50	+ 0 25	100000	[illegible]
Pozzi G. r. 1/1/84	n.n.	—	—	[illegible]
Eternit ord.	—	—	—	—
Eternit priv.	—	—	—	—
Italcementi o.	71800	+ 1510	11050	n.q.
Italcementi r.	51200	+ [illegible]	2100	n.q.
Unicem ord.	17600	+ 280	11800	[illegible]
Unicem risp.	13700	+ 560	[illegible]	13800
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4300	—	300	n.q.
Caffaro ord.	748	+ 27	60000	n.q.
Caffaro risp.	755	+ 40	25000	n.q.
Farmit. Erba	9490	+ 255	159300	n.q.
Fidenza Vetraria	4178	— 1	41500	n.q.
Italgas	1450	+ 30	507000	1435
Mira Lanza	28600	+ 520	14750	28500
Montedison	1365	— 10	1882000	1366 *
Parametti	n.q.	—	—	1419
Perlier	6010	+ 58	—	n.q.
Pierrel ord.	1360	—	15000	1360
Pierrel risp.	754	+ 7	183000	748
Recordati	6610	+ [illegible]	18500	n.q.
[illegible]	1772	+ 2	106000	n.q.
Saffa ord.	6120	+ 74	84000	6100
Saffa risp.	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	6090
Salag	n.q.	—	—	1130
Siossigeno	[illegible]	— 150	1100	n.q.
Snia Bpd ord.	2237	+ 58	1553000	2236 *
Snia Bpd risp.	2224	+ 31	36000	22[illegible] *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	550	+ 11	2855000	550
La Rinasc. priv.	447	+ 25	2965000	430
Silos	1250	+ 15	151000	1240
Standa ord.	6950	+ 470	119000	n.q.
Standa risp.	6810	+ 330	—	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	850	—	45000	850
Ausiliare	7025	+ 5	5100	n.q.
Autostr. To-Mi	3850	— 25	[illegible]	3850
Italcable ord.	8140	+ 151	41200	[illegible]
Italcable risp.	9500	+ 470	4800	[illegible]
NAI	24 50	+ 3 50	5175000	30 50
Nord Milano	6390	— 50	500	n.q.
SIP ord.	1954	+ 42	[illegible]	1961 *
SIP risp.	1999	— 1	44000	2035 *
Tripcovich	[illegible]	+ [illegible]	6700	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	2731	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Tecnomasio	738	+ 18	55000	n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	1500	+ 8	22000	n.q.
Agricola Fin. o.	15090	— 110	1300	n.q.
Agricola Fin. r.	13190	— 180	—	n.q.
Bastogi-Irbs	187	— 3	2500000	[illegible]
Bonif. Siele	27000	+ 800	7650	n.q.
Borgosesia o.	11000	—	—	[illegible]
Borgosesia r.	2495	— 5	—	2600
Brioschi	884	+ 23	12000	n.q.
Buton	2111	[illegible] 5	8500	n.q.
La Centrale o.	2420	+ 50	706000	2405
La Centrale r.	2160	+ 20	291000	2180
La Cen. r. 1/7/84	2118	— 2	—	2120
CIR ord.	3418	— 25	68000	3420
CIR risp.	[illegible]	[illegible]	8500	3400
CIR risp. n.c.	2910	+ 11	86000	2950
Eurogest ord.	1365	+ 5	20000	n.q.
Eurogest risp.	1450	+ 50	7000	n.q.
Eurogest r. n.c.	1315	+ 5	10000	n.q.
Euromobiliare	5070	+ 200	3000	n.q.
Fidis	5310	+ 240	129000	5000
Fin. Breda	4980	+ [illegible]	25000	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4160	—	—	n.q.
Finrex	1200	+ 20	[illegible]	n.q.
Finsider	57	+ 2 75	[illegible]	62
Fiscambi	3980	+ 80	5000	3858
Gemina ord.	714	+ 24	[illegible]	n.q.
Gemina risp.	705	+ 14	60000	n.q.
GIM ord.	4085	+ [illegible]	[illegible]	4000
GIM risp.	2650	+ 70	15500	[illegible]
IFI priv.	[illegible]	— 3	[illegible]	5650
IFIL ord.	6260	+ 71	[illegible]	6260
IFIL risp.	4735	+ 105	[illegible]	4735
Iniziativa Me.T.A.	28895	+ 385	[illegible]	n.q.
Invest	—	—	—	—
Italmobiliare	[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Mittel	1321	— 38	5000	1350
Partec. Finanz.	4800	+ 500	133000	n.q.
Pirelli & C.	3580	[illegible]	[illegible]	3570
Pirelli S.p.A. o.	2000	+ 32	1068000	2000
Pirelli o. 1/4/84	—	—	—	—
Pirelli S.p.A. r.	2025	+ 60	81000	[illegible]
Rejna ord.	10700	+ 200	—	[illegible]
Rejna risp.	10700	+ 200	—	[illegible]
Riva Finanz.	5070	+ [illegible]	12000	n.q.
Sarom	—	—	—	—
Schiapparelli	328	+ 8	[illegible]	324
SME	[illegible]	+ 17	3010000	[illegible]
SME 1/7/84	[illegible]	+ [illegible]	—	795
SMI ord.	2880	+ [illegible]	81000	2900
SMI risp.	[illegible]	+ [illegible]	21800	3000
STET ord.	2115	+ 34	572000	2104 *
STET risp.	2184	+ 34	64000	2150 *
Terme Acqui	871	—	9000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	7340	+ 210	18500	n.q.
Attività Imm.	3165	+ 55	22000	3100
B.I.I. ord.	—	—	—	—
B.I.I. risp.	—	—	—	—
Cogefar	3060	+ [illegible]	103000	[illegible]
Con. Ac. Roma	118	+ 0 75	60000	118
De Angeli-Frua	1470	+ 30	28000	n.q.
Gen. I. Sogene	—	—	—	—
I.I.I. ord.	2200	+ 1	4000	n.q.
I.I.I. risp.	2165	— 1	[illegible]	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1731
ISVIM	15800	+ 295	—	15500
La Milano C. o.	7888	+ 8	14000	n.q.
La Milano C. r.	8099	— 81	—	[illegible]
Risanam. ord.	7900	+ 300	18400	7850
Risanam. risp.	7000	+ 150	2600	7000
Sile	3870	+ 11	88000	[illegible]
MECCANICI-AUTO				
Aturia	3650	+ 100	17000	n.q.
Castagnetti	n.q.	—	—	2170
Danieli	6450	+ [illegible]	32500	n.q.
FIAT ord.	2180	+ 10	1868000	2185 *
FIAT priv.	2085	+ 29	[illegible]	2085 *
Gilardini	15700	+ 1050	10000	14550
Franco Tosi	17050	+ 80	2700	n.q.
Magneti M. o.	1360	+ 25	88800	1339
Magneti M. r.	1340	+ 5	34000	1340
Olivetti ord.	5955	+ 4	387000	5940
Olivetti priv.	5001	+ 111	72000	4950
Olivetti risp.	5910	+ 10	11500	5900
Oliv. r. 1/7/84 n.c.	5060	+ 40	238500	5050
Saipem	4295	+ 67	144500	n.q.
Sasib ord.	4735	+ 45	34500	4720
Sasib priv.	4885	— 25	2000	4700
Westinghouse	[illegible]	+ 250	1500	23000
Worthington	[illegible]	— 20	60000	n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
Broggi Izar	—	—	—	[illegible]
C. Metal. Ital.	4110	+ 60	[illegible]	n.q.
Dalmine	450	+ 2	1000000	450
Falck ord.	2560	+ 30	[illegible]	n.q.
Falck risp.	2620	+ [illegible]	[illegible]	n.q.
Fornara	—	—	—	n.q.
Masa-Viola	875	+ 20	5000	n.q.
La Magona	5340	—	1000	n.q.
Pertusola	427	+ 7	[illegible]	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	10350
Trafilerie	3300	+ [illegible]	1000	n.q.
TESSILI				
Cent. & Zinelli	—	—	sosp.	n.q.
Cantoni	3500	+ 150	46000	[illegible]
Cucirini	1600	+ 50	10000	n.q.
Cascami 1872	4350	+ 40	1000	n.q.
Eliolona	1191	+ 31	6000	n.q.
Fisac ord.	3800	+ 10	300	[illegible]
Fisac risp.	3500	—	—	[illegible]
Linificio ord.	1646	— 1	77000	n.q.
Linificio risp.	1070	+ 10	75000	n.q.
Marzotto ord.	2210	—	24000	n.q.
Marzotto risp.	2205	+ 4	5000	n.q.
Olcese Venez.	75	+ 1 75	2400000	n.q.
[illegible]	12200	—	100	n.q.
[illegible]	3720	+ 5	4500	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1600	+ [illegible]	2000	n.q.
A. De Ferrari r.	1600	+ 100	1000	[illegible]
Acque Potabili	3030	+ 30	1500	3010
Ciga Hotels	4700	+ [illegible]	[illegible]	4700
Jolly Hotels	5510	+ 175	3500	n.q.
Pacchetti	85 50	+ 11 7	1000000	85
Trenno	15190	— 10	5500	n.q.

* Prezzo del collegamento nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, [illegible], [illegible], Trieste, Venezia)

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/2/85	100 05	[illegible]
C.C.T. 1/3/85	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/4/85	100 20	[illegible]
C.C.T. 1/5/85	[illegible]	100 70
C.C.T. 1/1/86	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/3/86	102 80	[illegible]
C.C.T. 1/5/86	103 50	103 50
C.C.T. 1/6/86	104 50	104 65
C.C.T. 1/7/86	103 50	103 50
C.C.T. 1/8/86	102 70	102 75
C.C.T. 1/10/86	102 75	102 80
C.C.T. 1/11/86	103 30	102 70
C.C.T. 1/12/86	103 10	103 20
C.C.T. 1/1/87	103 85	103 90
C.C.T. 1/2/87	103 05	103 50
C.C.T. 1/3/87	103 45	103 50
C.C.T. 1/4/87	103 10	103 10
C.C.T. 1/5/87	103 35	103 35
C.C.T. 1/6/87	103 85	104 15
C.C.T. 1/12/87	103	102 40
C.C.T. 1/8/88	102 80	103 05
C.C.T. 1/10/88	103 15	103 20
C.C.T. 1/12/90	104 50	104
C.C.T. 1/1/91	104	104
C.C.T. 1/3/91	102 40	102 10
C.T.Ecu 14% 82/89	111 80	112
C.T.Ecu 13% 83/88	109	110
C.T.Ecu 11,50% 83/90	105 75	106
C.T.R. 2,50%	63 40	69
B.T.P. 18% 83/85	—	—
B.T.P. 17% 83/85 I	100 80	101
B.T.P. 17% 83/85 II	102	102 15
B.T.P. 17% 83/85 III	102 15	102 10
B.T.P. 15% 84/86 I	102 45	102 25
B.T.P. 14% 84/86 II	101 15	101 50
B.T.P. 12% [illegible]	99 80	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 58/85 I	99 35	99
Enel 6% 59/89 I	91 50	84 50
Enel 7% 71/86	98 80	96
Enel 7% 72/87 I	96 20	[illegible]
Enel 7% 73/93	84 80	84 30
Enel 12% 79/84	99 20	99 10
Enel 12% 80/87	99	99
Enel 80/87 Ind.	102	102 20
Enel 81/88 Ind.	101 90	101 60
Enel 82/89 Ind. I	106 50	106 10
Enel 82/89 Ind. II	106 40	107
Enel 82/89 Ind. III	106 10	107
[illegible] 82/89 Ind. IV	106 45	107 40
Enel 83/90 Ind. I	106 65	107 40
[illegible] 83/90 [illegible] II	107 50	107
Enel 83/90 Ind. III	106 30	106 10
Enel 84/92 Ind.	104 65	105 10
Enel 84/93 Ind. II	104 80	105
Enel 84/93 Ind. III	103 20	102 70
I.R.I. S. Spir. 82/88 Ind.	106 10	107
I.R.I. S. Spir. 83/88 Ind.	107	105
I.R.I. Sider 82/89 Ind.	105 20	104 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	91 90	91 90
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	90 90	91
Aut. I.R.I. 6% 69/89	84 40	86
Aut. I.R.I. 7% 71/86	[illegible]	[illegible]
CCOP 6% 30.le	79	[illegible]
CCOP 6% 30.le	74	74
[illegible] 7% 30.le	70 80	69
CCOP 6% 1976 [illegible]	[illegible]	67
CCOP 8% 1976 [illegible]	72 45	72 40
CCOP 10% 1977/2007	[illegible]	79 90
CCOP int. st. 6% 67/87 II	[illegible]	92
CCOP int. st. 6% 69/89 III	89	85
CCOP int. st. 6% 69/89 IV	87	[illegible]
CCOP int. st. 7% 70/90 I	85 80	82 50
CCOP int. st. 7% 71/91 II	88 90	85
CCOP int. st. 7% 72/92 IV	83 55	83 10
CCOP Aut. 7% 72/2002 I	78 45	68 50
CCOP Aut. [illegible]	71 70	69
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	78 25	71
CCOP FS 6% 67/87	92 50	90 50
CCOP FS 7% 71/91	84 30	82 30
CCOP FS 7% 72/92 I	84	86 50
CCOP FS 7% 72/92 II	80 60	77 30
CCOP pr. 6% 65/85 IV	95	91 75
CCOP pr. 6% 67/87 V	93 20	92
CCOP [illegible] 6% 67/87 VI	92 80	92
CCOP pr. 6% 68/88 VII	88 50	85 50
CCOP pr. 6% 68/88 VIII	88 80	86
CCOP pr. 7% 71/91 II	84 80	78 80
AMM. FS 6% 68/88	84 30	80
[illegible] FS 7% 70/90	87 40	86 50
AZ. FS 83/90 Ind.	104 50	104
AZ. FS 83/90 Ind. II	103 75	103 25
AZ. FS 84/92 Ind.	103 30	103
IMI 6% 67/87 XXVI	92	92 50
IMI 6% 69/89 XXVII	89 80	86
IMI 7% 70/90 XXVIII	90 30	88 50
IMI 7% 70/90 XXIX	90 80	88 80
IMI 7% 73/94 XXXVIII	83 60	82
IMI TV 81/88 LXXXI	113 30	112
BEI 14% 84/91	108 35	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	85 20	85
S. Paolo c.f. 6% com.	74 80	75 80
S. Paolo c.f. 6%	88	84 50
S. Paolo c.f. 8% 80/95 15° Ind.	130 80	130
S. Paolo c.f. TV 81/91 [illegible]	102 80	103 20
S. Paolo c.f. TV 81/91 [illegible]	102 80	102 75
S. Paolo c.f. TV 82/91 [illegible]	102 60	102 75
S. Paolo c.f. TV 83/90 [illegible]	100	100
S. Paolo o.p. 6% e 8%	90 10	91 50
S. Paolo o.p. 6%	83 90	[illegible]
S. Paolo o.p. 7%	74 50	75
S. Paolo o.p. 9%	81 90	[illegible]
S. Paolo o.p. 9% 78/88 Em.	105	106
S. Paolo o.p. TV 81/91 10°	101 60	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	101 80	101 60
S. Paolo o.p. TV 81/91 [illegible]	102 50	102 60
S. Paolo o.p. TV 82/92 [illegible]	102 50	102 60
Fiat TV 81/88	104	104
Olivetti TV 82/87	103 80	104
Pirelli spa TV 82/88	102 85	102 80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	172	170
Cogefar 14% 81/86	141 50	n.q.
Generali 12% 81/88	285	278
IFIL 13% 81/87	265	240
IMI-B. Roma 13% 81/87	108 70	108
IMI-Comit 13% 81/87	112 20	110
IMI-Credit 13% 81/87	112 80	113
Italgas 15% 82/88	[illegible]	177 80
La Centr. 13% 81/88	120	120
Medioban. 14% 82/88	765	760
Med. Bii 13% 81/91	124 50	121 30
Med. Fidis 13% 81/91	[illegible]	177
Med. S. Spir. 7% 73/88	318 10	[illegible]
Med. Saira 14% 82/88	140	137
Med. Snia 13% 80/90	220 80	214
Olivetti [illegible]/91	144 75	[illegible]
Pirelli spa 13% 81/91	152	147
Pirelli spa 11,5% 81/86	153 50	148
S. Paolo Ml. Im. 14% 82/88	145	138
S. Paolo Italc. 12% 79/88	[illegible]	240
Unicem 14% 81/87	150	148
[illegible] 15% 82/88	148 50	146

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	137.000-144.000
Sterlina n.c.	138.000-145.000
Marengo it.	114.000-122.000
Marengo sv.	116.000-124.000
Marengo l.	114.000-122.000
Marengo b.	111.000-119.000
20 doll. oro	640.000-690.000
Krugerrand	580.000-620.000
Argento (*)	376-385
Platino (*)	17.400

(*) Per grammo, iva esclusa

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,625	16,000
7 gg	15,875	16,250
15 gg	16,000	16,375
1 mese	15,875	16,750
2 mesi	15,500	15,875
3 mesi	15,625	16,000
6 mesi	15,625	16,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute [illegible]	Banconote (Milano) 9-1	Banconote (Milano) 10-1	Esportazione (Milano) 9-1	Esportazione (Milano) 10-1	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 9-1	Ufficiale UIC (Milano - Roma) 10-1
Dollaro Usa	1938	1930	1940,75	1930,5	1940,75	1938,4
Dollaro Usa t. p.	1915	1915	—	—	—	—
Marco tedesco	611	611	614,30	615,28	614,32	615,23
Franco francese	200	200	200,66	200,75	200,645	200,79
Fiorino olandese	540	[illegible]	544,10	544,64	544,045	544,59
Franco belga	30,20	30,2	30,60	30,717	30,682	30,710
Sterlina	2220	[illegible]	2219,90	2203,5	2219,40	2203,9
Lira irlandese	1910	1910	1919,75	1919,2	1919	1918,1
Corona danese	171	171	171,59	171,51	171,69	171,54
E. C. U.	—	—	1368,40	—	1367,86	1366,7
Dollaro canadese	1460	1450	1472,20	1470	1472,10	1469,5
Yen giapponese	7,55	7,55	7,631	7,635	7,631	7,636
Franco svizzero	730	730	733,90	733,06	733,855	733,04
Scellino austriaco	87,50	87,5	87,40	87,545	87,46	87,582
Corona norvegese	[illegible]	211	212,40	212,4	212,46	212,47
Corona svedese	212	212	215	214,7	214,90	214,73
Marco finlandese	290	290	294,10	—	294,005	293,70
Escudo portoghese	11	11	11,30	11,37	11,365	11,36
Peseta spagnola	11	11	11,12	11,138	11,116	11,138
Dinaro taglio gr.	5	5	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	13,25	13,25	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	1530	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

[illegible]	[illegible]	Prezzo	Tasso
24/2/85	41	98,550	13,10
28/3/85	73	97,447	13,10
30/4/85	102	96,416	13,30
23/5/85	128	95,470	13,40
28/6/85	165	94,240	13,50
12/7/85	179	93,747	13,60
24/[illegible]/85	222	92,360	13,60
[illegible]/9/85	257	91,202	13,75
30/10/85	295	90,336	13,75
23/11/85	313	89,483	13,75
28/12/85	348	88,410	13,75
15/1/86	366	87,880	14

FONDI D'INVESTIMENTO

QUOTAZIONI 9-1

ITALIANI			ESTERI AUTORIZZATI		
Gestiras	L.	11.008	Capitalitalia	$	[illegible]
Imicapital	»	11.515	Interfund	$	11,02
Imirend	»	11.031	Fonditalia	$	21,32
Fondo Iaz	»	1402,1	Int. Securities	$	6,83
Fondersel	»	11.446	Tre R	L.	21.180
Arca BB	»	10.866	[illegible]	$	10,41
Arca RR	»	10.411	Italunion	$	7,02
Primecash	»	10.542	Europrogram	L.	187,10
Primerend	»	10.940	[illegible]	$	12,72
Primecapital	»	11.377	Romintvest Int.	$	[illegible]
Fondo profess.	»	—	Rasfund	L.	15.102

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	9-1	10-1
Londra	301,670	304,25
Zurigo	303	305
Parigi	300,04	304,37
New York	300,50	304,20
Milano (lire al grammo)	18.870	19.170
Hong Kong	296,10	304

Un'oncia [illegible] [illegible] a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 9-1	Zurigo (in fr. sv.) 10-1	Francoforte (in marchi) 9-1	Francoforte (in marchi) 10-1	Londra ([illegible] sterline) 9-1	Londra ([illegible] sterline) 10-1	Parigi (in fr. fr.) 9-1	Parigi (in fr. fr.) 10-1
Dollaro	2,6385-2,6515	2,6455-2,6480	3,1550-3,1580	3,1440-3,1480	1,1415-1,1635	1,1330-1,1340	9,6920-9,7030	9,6610-9,6620
Fr. sv.	—	—	118,27-118,30*	118,10-119,26*	3,0170-3,0235	2,9980-2,9821	365,400-366,240*	364,75-365,45*
Fr. fr.	—	27,36-27,41*	32,60-32,65*	32,63-32,67*	11,0250-11,0520	10,913-10,935	—	—
Marco	—	83,87-83,90*	—	—	3,0640-3,0670	3,6435-3,6480	305,920-306,580*	306,09-306,67*
Sterlina	—	2,9936-2,9961	3,610-3,620	3,578-3,581	—	—	11,0465-11,0715	10,971-10,983
Yen	—	1,0429-1,0425*	1,2389-1,2402*	1,2411-1,2421*	288,87-291,42	287,43-287,81	3,8015-3,8071*	3,8022-3,8070*
Lire	—	0,1364-0,1365*	1,624-1,627**	1,623-1,626**	2213-2219,40	2199,4-2195,7	4,9765-4,9915**	4,9770-4,9805**

* per cento ** per mille unità

consultur
CONSULENTI TURISTICI ASSOCIATI S.p.A.

Società leader in Italia nel settore della consulenza turistica e che commercializza [illegible]

Proprietà Periodica

È interessata ad entrare in contatto con

PROFESSIONISTI/E DELLA VENDITA

che abbiano maturato una valida esperienza nel settore, [illegible] che siano motivati a diventare **SPECIALISTI**

SI CHIEDE:
- Età compresa tra i 25 ed i 45 anni
- Presenza adeguata al tipo di attività
- Determinazione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati
- Desiderio e capacità di autonomia operativa

[illegible] **OFFRE:**
- Marchio di grande prestigio
- Prodotti e settore in crescente diffusione
- Remunerazione provvigionale ai livelli più elevati del mercato
- interessanti ed articolate iniziative di supporto alla vendita
- rilevanti possibilità di sviluppo professionale e [illegible] carriera

Inviare dettagliato curriculum vitae a
CONSULTUR S.p.A. - Largo Donegani, [illegible]
20121 Milano - citando il rif. n. V27

[illegible] S.p.A. - DIVISIONE PAI

Prodotti Snacks

Merendine Fior di Bontà PAVESI

[illegible] Prodotti da forno FIOR DI FRAGRANZA PAVESI

ricerca COMMISSIONARI SINGOLI [illegible] DI ZONA
per completare copertura del settore alimentaristi e bar
[illegible] TORINO CITTA'

SI RICHIEDE
[illegible]

SI OFFRE
[illegible]

[illegible] **ALIVAR S.p.A. - Divisione PAI - Direzione Vendite**
C.so Vercelli 181 - 28100 NOVARA

Società di informatica in forte espansione nel programma di potenziamento della struttura commerciale ricerca

COMMERCIALE MINISISTEMI

per la vendita di Personal Computer e Minicomputer

Si richiede: Preparazione tecnica e specializzazione nella vendita di procedure gestionali
Dinamicità commerciale e capacità di operare per il potenziamento della struttura commerciale

Si offre: Retribuzione di sicuro interesse commisurata all'effettiva professionalità raggiunta

Interessanti motivazioni di sviluppo. Inserimento in un ambiente giovane e dinamico. Sede di lavoro Torino.

I candidati sono pregati di inviare a stretto giro di posta dettagliato curriculum e recapito telefonico a **PUBLIKOMPASS 5626 - 10100 TORINO.**

AZIENDA OPERANTE SETTORE BENI LARGO CONSUMO
produttrice di articoli di [illegible] livelli di immagine e qualità cerca

GIOVANI E VALIDI RAPPRESENTANTI

cui affidare mandato in esclusiva
Zone interessate: Torino - Cirié - Pinerolo - Alessandria - Tortona - Vercelli - Novara nord - Pavia - Lomellina - Imperia - Savona
Offresi:
concorso spese, elevate provvigioni e copertura Enasarco, incentivi
Scrivere dettagliando curriculum a **Pubbliman 137 — 21100 Varese.**

ATTIVITA' INDIPENDENTE

per [illegible] ed attive [illegible] svolgersi nella propria zona di [illegible]denza

E' una valida proposta per una facile attività, è un completamento alle abituali occupazioni che non richiede competenza specifica

Richiedesi disponibilità di un capitale liquido minimo di
L. 7.000.000
con eventuale possibilità [illegible] finanziamento Leasing

Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a **«Publikompass 73 — 10100 Torino».**

Per ampliamento nostri Quadri ricerchiamo:

LAUREATI IN INGEGNERIA

con esperienza almeno biennale in settori produttivi o gestionali di Azienda manifatturiere.

[illegible] richiede inoltre:
- diploma di corso post-universitario (Master) come titolo preferenziale;
- disponibilità [illegible] spostamenti [illegible] soggiorni in [illegible] Italia.

Si [illegible] la più scrupolosa riservatezza.

gruppo SOI S.p.A.

Si prega di inviare dettagliato curriculum a:
SOI ORGANIZZAZIONE S.r.l.
Via Montecuccoli 9
10121 TORINO

+ di 2.500.000 al [illegible] per un venditore al primo [illegible] noi.

[illegible] Società leader [illegible] in ulteriore espansione in Europa vuole

[illegible] DI VENDITA

25-40enni, preferibilmente sposati [illegible] con auto e telefono propri. Disponibilità immediata [illegible] capaci di chiudere ordini in prima visita.

La zona è in esclusiva. [illegible] training ed i corsi veramente qualificati, alti i premi e gli incentivi, sempre eccitanti i viaggi vacanza in Italia ed all'estero.

Provincia libere: **Torino, Aosta, Cuneo, Asti, Alessandria, Genova, Savona.**

Telefonare al n. **011 856.327** venerdì 11-1 dalle ore 8,30 [illegible] 12,30 [illegible] dalle 14,30 alle 18,00 e sabato 12-1 dalle ore 8,30 alle 12,30 chiedendo [illegible] sig. Guiesu. Oppure scrivendo inviare curriculum [illegible] a: **Casella Postale 75 - 26013 CREMA (CR).**

Affermata Azienda costruttrice di macchine speciali di prova e di montaggio a comando elettronico, in forte espansione, operante nella prima cintura torinese cerca

1) CAPO PROGETTAZIONE MECCANICA

Età 35-40 anni, diploma di perito industriale meccanico od equivalente. Esperienza progettativa di almeno dieci anni, maturata nel settore della macchina utensile e delle attrezzature meccaniche. Dovrà coordinare un gruppo di progettisti meccanici, idraulici e pneumatici impostando personalmente gli studi realizzativi e curandone lo sviluppo.
Dovrà mantenere i collegamenti con la progettazione elettronica, con gli uffici progettativi delle aziende clienti e contribuire d'intesa con il marketing allo sviluppo di nuovi prodotti.
Si richiede persona di sicura professionalità, con attitudine ed esperienza nella motivazione e guida degli uomini.
Posizione di sicuro interesse per la retribuzione e le possibilità di carriera.

2) PROGETTISTA MECCANICO

Età 25-30 anni. Esperienza di almeno cinque anni nel settore della macchina utensile e/o strumentazione meccanica. Gli verranno affidati compiti di crescente importanza in un contesto aziendale che garantisce larga autonomia e premia l'iniziativa.

3) CAPO UFFICIO ACQUISTI

Età 32-45. Estrazione tecnica — preferibile il diploma di perito industriale — con precedente pratica di officina meccanica, e/o collaudo. Esperienza specifica di acquisti in aziende operanti per commessa — macchine operatrici, impianti — di almeno dieci anni.
Dovrà operare, ed in futuro supervisionare, acquisti per alcune migliaia di tipi nei settori delle lavorazioni meccaniche, dei servizi, dei componenti d'automazione elettrici, elettronici, idraulici e pneumatici.
E' richiesta forte professionalità, capacità di coordinamento e di far fronte personalmente a situazioni di emergenza eliminando con continuità l'officina meccanica ed i reparti di montaggio.

4) SALES [illegible] PNEUMATICA

Età 27-35. Diploma di perito industriale, esperienza specifica nella progettazione di impianti pneumatici e idraulici, con successiva pratica di vendita di almeno cinque anni nel settore dei componenti industriali.
La conoscenza fluente della lingua inglese è indispensabile per i contatti con la casa rappresentata.
Il candidato prescelto verrà incaricato della vendita, su tutto il territorio italiano, presso gli utilizzatori industriali di interessanti linee di componenti pneumatici.
Si tratta di posizione di ampia autonomia, per la quale sono necessarie oltre alla profonda competenza tecnica, sicurezza, predisposizione ai contatti umani, forte motivazione al successo, disponibilità a viaggi per almeno il 50% del tempo.

Manoscrivere curriculum dettagliato precisando età, studi, esperienze, inquadramento attuale e richieste e specificando la posizione di proprio interesse anche sulla busta, a
PUBLIKOMPASS 5369 — 10100 TORINO

IMPERIAL PRIMA S.p.A.
via Antonelli n. 32
10097 REGINA [illegible]RGHERITA (TO) - Tel. 411.7334

Società del Gruppo Prima Industrie leader [illegible] settore della robotica applicata alla misura, ricerca:

AREA MANAGER

laureato [illegible] diplomato tecnico per potenziamento rete vendita Europa.

Ottima padronanza inglese, esperienza ven[illegible] settore M.U. e C.N., leadership, dinami[illegible]. [illegible] 30-35

CAPO GRUPPO

Programmatori macchine [illegible] C.N.

Ingegnere [illegible] perito meccanico, esperienza programmazione [illegible] computer, francese/inglese, leadership. Età 30-35.

Manoscrivere curriculum.

La Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali S.p.A., ricerca un

SOFTWARISTA

(Assembler - Linguaggio C)

Si richiedono: età 26-29 anni, laurea in Ingegneria Elettronica — [illegible] esperienza in analisi e programmazione su PDP 11/44 nel settore dei Controlli di processo — conoscenza della lingua inglese.

La posizione è finalizzata allo studio e alla realizzazione di progetti ad alto contenuto innovativo con un significativo periodo di permanenza presso Società americane del Gruppo.

Inviare dettagliato C.V. a: **Servizio Selezione e Formazione Wabco Westinghouse Compagnia Italiana Segnali S.p.A. Via Volvera 50 - 10045 PIOSSASCO (Torino)**

Azienda commerciale a livello nazionale RICERCA personale

TECNICO SPECIALIZZATO

a cui affidare nell'[illegible] piemontese l'installazione [illegible] [illegible] manutenzione di macchine automatiche ed alta tecnologia per la lavora[illegible] [illegible] lamiera. Sede di lavoro Torino, [illegible] massimo 40 anni

Si richiede esperienza maturata [illegible] macchine [illegible] CN e conoscenza lingua tedesca e inglese. Si offre retribuzione [illegible] sicuro interesse, [illegible] dell'azienda a disposizione, rimborso spese a piè di lista, corsi di istruzione

Scrivere specificando curriculum a
PUBLIKOMPASS 4 - 16121 GENOVA.

Cercasi per **TORINO e provincia**
ALESSANDRIA - CUNEO e province

CONCESSIONARI VENDITORI

per misuratori fiscali SOICO [illegible]
mar[illegible] convenzionata con ASCOM TORINO e ISCOM-PIEMONTE

Telefonare all'Eurosistemi S.p.a. 0172 66.176.
Agente esclusivo per il PIEMONTE

Importante società industriale ricerca, per il proprio stabilimento di Savigliano

IMPIEGATO S/34 IBM

a cui [illegible]idare [illegible] mansioni di operatore S/34 e di autocontabile

Si richiede: [illegible] Diploma scuola [illegible] superiore, preferibilmente di ragioniere ● Età non superiore a 26 anni ● Residenza in zona

La formazione del candidato prescelto, sia nell'area contabile che in quella informatica, [illegible] [illegible]rata dalla società.

Si prega di inviare dettagliato curriculum-vitae **Casella Postale n. 48 - Savigliano (Cuneo).**

La **FIMA S.p.A.** [illegible] nel settore dell'automazione dell'ufficio ricerca.

— Per Filiale di Torino.

Funzionario [illegible] vendita divisione macchine per ufficio.

— Per Filiale [illegible] Genova:

Funzionario di vendita EDP per il settore Enti Locali.

Si richiede: età 25-40 anni. Esperienza di vendita almeno triennale nel settore beni strumentali o servizi. Cultura media superiore. **[illegible] offre:** Assunzione diretta. Il trattamento economico composto da stipendio, [illegible], rimborso spese è tale da garantire elemento di sicuro interesse anche per i candidati più qualificati.
Telefonare per appuntamento a: **FIMA S.p.A. - Direzione Area di Torino - Tel. 011 519.555 - 519.060.**

La Wellcome Italia S.p.A.,
consociata del Gruppo «The Wellcome Foundation Ltd» operante su scala mondiale e all'avanguardia nel campo della ricerca scientifica, per il potenziamento del proprio organico ricerca
un/a laureato/a
in discipline biomediche o chimico-farmaceutiche
da assumere in qualità di:

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per la [illegible] di TORINO e provincia
con residenza nel capoluogo.

[illegible] candidato prescelto, che sarà inserito in un gruppo di lavoro dinamico e qualificato, l'Azienda offre l'inquadramento nel 7° livello [illegible] Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti all'Industria Chimica e Chimico-Farmaceutica, autovettura in leasing, rimborso spese a piè di lista, premi.
La Società provvederà ad un iniziale addestramento tecnico-scientifico che consentirà al neo-assunto di intraprendere e perfezionare la sua attività.

Si prega inviare dettagliato curriculum, citando un recapito telefonico, a:
Casella 4 - Lungotevere Mellini 44 - [illegible].

Siamo un gruppo aziendale dinamicamente presente in una consistente parte del mercato nazionale. Lavoriamo in gruppo e per obiettivi.

CERCHIAMO

2 giovani età 22-28 anni, militè assolto, cultura medio-superiore, residenti nella provincia di
ASTI
CUNEO
LA SPEZIA
PERUGIA

interessati ad avviare [illegible] sviluppare una nuova unità commerciale presso la provincia di residenza.

OFFRIAMO

- un training di un anno in una Scuola Aziendale Sviluppo Quadri, presso la nostra Sede
- la possibilità di un affiancamento in unità organizzative dell'azienda già esistenti
- totale rimborso trasferimenti e residenzialità per il periodo del training
- opportunità di sviluppo professionale nell'ambito di [illegible] azienda leader
- inquadramento a norma di legge.

Inviare curriculum a:
WALK OVER S.p.A.
Via Borgo Palazzo, 226 - 24100 Bergamo

Importante azienda metalmeccanica ricerca

METODISTA

Si richiede:
- diploma di perito industriale
- pluriennale esperienza nell'analisi dei metodi delle seguenti tecnologie: ● lavorazione ad asportazione di truciolo, [illegible] compreso macchine utensili a controllo numerico; ● assemblaggio e saldatura di complessi di elevata precisione
- conoscenza della lingua inglese.

Si offre una retribuzione ed un inquadramento commisurati all'esperienza acquisita.

Sede di lavoro provincia [illegible] Savona.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS 5 - 16121 GENOVA.

[illegible]nda [illegible] importanza nazionale operante nel settore cartoleria e giocattoli ricerca

AGENTI MONOMANDATARI/E

per le province [illegible] Piemonte.

Si richiede: candidati/e di età massima 35 anni, residenti in zona, auto propria, buona presenza e dinamicità.

Si offre: trattamento provvigionale particolarmente interessante, incentivi di vendita [illegible] premi, un buon portafoglio clienti, inserimento in una azienda dinamica ed in espansione, inquadramento Enasarco.

La posizione è particolarmente stimolante per un/a giovane fortemente interessato/a ad [illegible] guadagno superiore alla media.

Presentarsi lunedì 14 gennaio presso Hotel Verna, via Nizza 11, Torino.

Telefono (011) [illegible] dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 19 chiedendo [illegible] sig. Quirico.

Azienda cintura Nord-Torino, medio piccola, costruzione stampi per gomma plastica, cerca

CAPO OFFICINA

con esperienza specifica.

Mansioni: organizzazione del lavoro e produzione.

Inviare curriculum con referenze e pretese [illegible]: **PUBLIKOMPASS 6362 - 10110 TORINO.**

Consociata italiana di [illegible] multinazionale svedese ricerca:

SEGRETARIA UFFICIO COMMERCIALE

Si richiede [illegible] conoscenza inglese scritto e parlato, esperienza lavoro ufficio, conoscenza o interesse al centro meccanografico. Età [illegible] anni 25.
Possibilità di carriera e partecipazione agli [illegible].
Sede [illegible] lavoro Torino. Inquadramento [illegible] legge.
Inviare dettagliato curriculum a:
«Publikompass 9398 — 10100 Torino».

SORIN BIOMEDICA S.p.A. - Saluggia
azienda leader nelle tecnologie biomediche ricerca

TECNICO CONTROLLO QUALITA' [illegible] CARDIOVASCOLARI

al quale affidare la gestione del controllo di prodotti, ad elevata affidabilità, costituiti da tessuto biologico di origine animale.

Si richiede:
- età 28-35 anni
- diploma scuola [illegible] superiore ad indirizzo tecnico
- esperienza di lavoro in laboratori chimici di controllo su prodotti di lavorazioni in sterile.

L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse.
Sede [illegible] lavoro: Saluggia.
L'Azienda è collegata con servizio pullman da Torin[illegible] è disponibile ad assistere nella fase [illegible] prima sistemazione i can[illegible] provenienti da altre [illegible].

Inviare curriculum dettagliato a:
SORIN BIOMEDICA S.p.A.
Personale e organizzazione
13040 SALUGGIA (VC)

6.900.000

di capitale liquido, alcune [illegible] settimanali, serietà, disponibili subito

Ad avente questi requisiti Società livello nazionale propone seria e redditizia attività [illegible] svolgere nella propria zona. Non necessita competenza specifica, ideale [illegible] completamento alla abituale occupazione.

Sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a:
Publikompass [illegible] — [illegible] Milano.

BOSCA

cercasi

AGENTI

solo introdotti Aosta, prov. Torino.
[illegible] Rocca 35, tel. 835.083

Società commerciale ricerca

DIPLOMATO/A

[illegible] perfetta conoscenza parlata e scritta lingue inglese e francese per rapporti e trattative con clientela estera (Europa - Medio Oriente - Africa) disponibile frequenti viaggi.
Sede lavoro Asti.

Scrivere: **Publikompass 112 10100 Torino.**

Importante società componentistica elettrodomestici in prima cintura Torino ricerca

[illegible] PROGETTISTI

di elettrovalvole tipo idraulico e/o piccoli interruttori elettromeccanici grande serie, con adeguata preparazione, esperienza maturata anche in problematiche affini. Trattamento ai più alti livelli secondo capacità e sviluppo.
Scrivere: Publikompass 7684 - 10100 Torino.

Azienda abbigliamento donna-uomo per potenziamento rete vendita dettaglio ricerca con urgenza

RAPPRESENTANTI

per Piemonte e Liguria.
Ottime possibilità di guadagno.
Telefonare [illegible] ufficio **0172 411.159.**

Importante società industriale situata nella prima cintura Nord-Est della città, cerca

[illegible] UFFICIO

Si [illegible] [illegible] conoscenza delle lingue francese e tedesco scritte e parlate.
Esperienze di lavoro analoghe saranno considerate preferenziali.
Scrivere: Publikompass [illegible] — 10100 Torino.

Azienda commerciale, distributrice di articoli in esclusiva per [illegible] e cartoleria, per il potenziamento della propria rete commerciale cerca

AGENTI MONOMANDATARI

per le seguenti zone
1) TO - AO - VC
2) CN - AT - AL
3) IM - SV - G[illegible] - SP

[illegible] offre: Zona in esclusiva. Inquadramento Enasarco. Provvigioni di sicuro interesse.
Si richiede: Auto propria. Introduzione nel settore.
[illegible] 02 [illegible] 3479 - 422.6161.

Grande industria produttrice di beni durevoli di consumo cerca giovane

PERITO ELETTRONICO

patente auto e militè assolto da inserire nel proprio servizio assistenza di linea.

Scrivere **PUBLIKOMPASS [illegible] - 10100 TORINO.**

Media azienda leader settore semilavorati metallici situata cintura Nord Torino cerca per inserimento nel servizio commerciale

PERITO [illegible]

o cultura equivalente perfetta conoscenza lingua tedesca, disposto viaggiare frequentemente.
Scrivere dettagliando **PUBLIKOMPASS 7579 - 10100 Torino.**

Azienda produttrice detergenti industriali linea comunità Johnson Wax ricerca

RAPPRESENTANTI

[illegible] esperienza e serietà.

Offresi guadagni [illegible] sicuro interesse.

Tel. 011 [illegible] ore ufficio.

IMPORTANTE DITTA produttrice tessuti [illegible] maglia uniti e stampati sita in Nord Italia ricerca

AGENTE/RAPPRESENTANTE

per PIEMONTE.

[illegible] qualificati [illegible] referenziati inviare dettagliato curriculum [illegible]: **Pubbliman 140 - 21100 Varese.**

Consociata italiana di un gruppo multinazionale n. 1 nel settore dei beni strumentali per negozi ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

(60 milioni)

[illegible]

Telefonare al n. 02 [illegible] oggi [illegible] e lunedì 14-1 dalle 9,30 alle 12,30.

Studio tecnico sito in zona c.so Francia cerca

PROGETTISTA [illegible]

con esperienza in attrezzature di montaggio e lavorazione, per mansioni di responsabilità.

Scrivere:
Publikompass 5699
10100 Torino.

Società [illegible] rilevanza nazionale operante nel settore della strumentazione tecnico-scientifica ci ha affidato la ricerca di un

AGENTE MONO O PLURIMANDATARIO

[illegible] SA02

per le regioni PIEMONTE e LIGURIA

al quale affidare la responsabilità delle vendite di strumentazione topografica destinata ad una clientela tecnica sia pubblica che privata.

Si richiede:
- Laurea in Ingegneria civile o diploma di geometra
- Conoscenze di strumentazione simile o esperienza nel campo geotecnico
- Età: 25-35 anni
- Auto propria.

E' previsto l'inqu[illegible]ento Enasarco.
L'Azienda considererà con particolare attenzione anche candidature di laureandi o neolaureati in ingegneria civile con brevi esperienze di vendita.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum, specificando un recapito telefonico, a:

SIRTEX
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE
10129 TORINO
CORSO EINAUDI 55
ASSOCIATA ASSCO

Gruppo industriale leader nel proprio settore cerca:

a) AGENTE COMMISSIONARIO O CONCESSIONARIO

Offresi: guadagno globale di circa 4.000.000 mensili composto da: 1.500.000 per concorso spese e fisso mensile più provvigioni o [illegible] commercializzazione nuovo prodotto — unico nel suo genere — ad alta redditività. **Richiedesi:** disponibilità modesto apporto di capitale per la commercializzazione. [illegible] **operativa:** 1-2 province nella zona di residenza.

[illegible] ISPETTORE VENDITE

Offresi: L. 1.800.000 più provvigioni e premi. **Titolo preferenziale:** provenienza settore autoelettrico o hi-fi auto, peraltro non determinante.
Telefonare 0522 63.621/2 ore uff.; max riservatezza.

Pri[illegible] azienda verniciatura torinese [illegible]

CAPO FABBRICAZIONE

cui [illegible] la gestione completa della produzione, dalla programmazione e della manutenzione [illegible].
Per la posizione si richiede: la provenienza da aziende di verniciatura con eventuale conoscenza di trattamenti di superfici con tecnologie similari, un'esperienza pluriennale in posizione analoga, diploma di perito meccanico o similare, un'età compresa tra i 30-40 anni, un'elevata capacità di comando ed una [illegible] approfondita dei problemi produttivi ed organizzativi.
Si offre inquadramento [illegible] massimi livelli impiegatizi ed una retribuzione [illegible] sicuro interesse.
Inviare curriculum vitae citando un recapito telefonico a: **PUBLIKOMPASS 9400 — 10100 TORINO.**

Chi fa da sé fa per tre

Piccola industria veneta propone una seria e redditizia attività da svolgere nella propria zona di residenza con un minimo impiego di tempo e di capitale.
Il compito, che esclude ogni forma di vendita, sarà prevalentemente esecutivo e non è quindi indispensabile una competenza specifica.
Richiedesi indiscussa serietà, poche ore libere settimanali e disponibilità di un capitale liquido minimo di **L. 6.900.000.**

Contratto a termini di legge ed interessi garantiti sull'investimento.

Si assicura sollecito riscontro comunicando indirizzo e telefono a: **Pubbliman, casella n. 246 - 36100 VICEN[illegible]**

Parma Paris, marchio internazionale, nell'ambito di massicci investimenti commerciali e pubblicitari [illegible]

AGENTI RAPPRESENTANTI

per le zone di Torino e provincia - AT - CN - Aosta.

Si richiede: Età inferiore ai 30 anni. Buona cultura. [illegible] propria. Disponibilità immediata.

Si offre: Inquadramento di legge. Premi e incentivi. Concorso spese. Corso di formazione professionale. Esclusività di zona. Concreta possibilità carriera.

Il colloquio verrà effettuato presso la n/s sede di Torino. Per fissare l'appuntamento telefonare allo 011 471.138 - 011 472.614 sabato 12 ore 9-13 e lunedì 14 ore 9-12,30 - 14,30-16,30.

Azienda produzione [illegible] di maglieria intima cerca

MAESTRA DI [illegible]
MODELLISTA PRATICA SVILUPPO [illegible]

Si [illegible] [illegible] e competenza specifica del [illegible]tore.
Massima riservatezza.
Retribuzione commisurata all'esperienza e alla capacità.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 110 — 10100 TORINO

Industria farmaceutica assume immediatamente

INFORMATORE MEDICO-SCIENTIFICO

per: TORINO.

Richiede: Laurea in una disciplina scientifica o studi scientifici inoltrati, 25-30 anni d'età, residenza in zona, disponibilità ai contatti umani, entusiasmo.

Offre: 7° livello Contratto Nazionale, rimborsi spese e tabelle km ACI, incentivi, corso di formazione, possibilità di carriera.

Telefonare a 02 818.83.91 int. 31 o inviare urgentemente curriculum a **PUBLIKOMPASS [illegible] G - 20123 MILANO.**

Azienda internazionale, operante nel campo dei componenti elettrico-elettronici, [illegible] stabilimenti [illegible] prima cintura di Torino, ricerca per futuri sviluppi produttivi nell'Italia Centrale:

PLANT MANAGER

in grado di assolvere i compiti [illegible] gestione relativi [illegible] attività produttive che comprendono lavorazioni meccaniche di precisione, stampaggio lamiera e plastica e costruzione di attrezzature.

E' richiesta:
- specifica competenza anche parziale in analoghe mansioni, con triennale esperienza nell'a[illegible]o delle stesse;
- maturata capacità nella guida e [illegible] motivazione del personale a lui affidato;
- attitudine alla formazione, gestione e valutazione dei collaboratori a tutti i livelli, [illegible] obiettivi prefissati;
- laurea in ingegneria industriale, preferibilmente con specializzazione elettronica, elettrotecnica o meccanica;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- conoscenze di base relative all'utilizzo [illegible] cicli produttivi ed alla gestione dal tramite mode[illegible] tecniche E.D.P.

Si offre:
- periodo di formazione ed addestramento seguito da inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità ed esperienze, comunque di sicuro interesse;
- acquisizione di tecniche professionali e gestionali all'avanguardia nel settore;
- possibilità di con[illegible] a livello internazionale nel quadro di una politica di scambio di esperienze professionali.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a:
PUBLIKOMPASS 113 - 10100 TORINO

INFORMATICA - PC IBM

Uno dei leader per la distribuzione dei **PC IBM**, proseguendo nei suoi piani di potenziamento della **FILIALE DI TORINO**, ci ha incaricato di ricercare

TECNICO

di supporto alle vendite, al quale affidare **l'assistenza Hw sui Personal Computer IBM.**

Il candidato che ricerchiamo ha maturato buone esperienze **su hardware IBM** e possibilmente conosce il **BASIC.**

Dinamismo, facilità [illegible] contatti e volontà di riuscita ne completano il profilo.

Le condizioni offerte, il dinamismo della Società ed un ambiente molto professionale rendono la posizione molto interessante anche per candidati già in posizione analoga.

La selezione verrà effettuata a Torino

Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico ed il rif. 1519 a

Egor [illegible]
Via dell'Annunciata [illegible]
20121 Milano.

egor
PARIS LYON NANTES STRASBOURG TOULOUSE
MILANO PERUGIA ROMA VERDEZIA DUSSELDORF LONDON MADRID TOKYO MONTREAL

Felice momento della nostra Casa che nel 1984 ha migliorato le proprie posizioni in Italia e in Europa

La Lancia e la Thema a tutto sprint

Raggiunto nelle vendite [redacted] nuovo massimo storico: quasi 190 mila vetture - Aumentate le quote [redacted] mercato - [redacted] incredibile vitalità [redacted] A 112 allo slancio dell'ammiraglia (3000 ordini in [redacted] mese)

Il 1984 non è stato un [redacted] facile per l'industria europea dell'auto. [redacted] il mercato italiano ha retto [redacted] soprattutto, il «made in Italy» ha tirato bene. Spiccano i risultati ottenuti dal Gruppo Fiat e, in particolare, dalla Lancia, marca che nell'ultimo quinquennio è cresciuta progressivamente, ritrovando l'antico prestigio.

Per la Lancia l'84 ha significato [redacted] il raggiungimento di un nuovo massimo storico nelle vendite: quasi [redacted] [redacted] vetture (per [redacted] precisione [redacted] [redacted] Italia e Europa. Il mercato nazionale [redacted] assorbito oltre 140 mila macchine, il che rappresenta una [redacted] dell'8,8 per cento, [redacted] un incremento del 0,7% sull'anno scorso per quanto riguarda le consegne. Il livello europeo è stato raggiunto il 2 per cento, con buoni progressi in Paesi come la Germania o la Svezia e [redacted] valida [redacted]ta nella Francia in crisi.

Quali [redacted] i motivi [redacted] questo successo? Spiegano in Lancia: «*Potremmo indicare, in sintesi, quattro ragioni principali: la Lancia è tornata a offrire* [redacted] *immagine degna* [redacted] [redacted] *fama e della* [redacted] *tradizione, propone un prodotto valido e competitivo* [redacted] *per qualità che per stile e affidabilità; dispone di una gamma nuova e completa; si affida a* [redacted] *rete* [redacted] *vendita ricca di entusiasmo e fiducia*».

Nella classifica [redacted] relativa al mercato italiano troviamo al primo posto l'Autobianchi «A 112» con [redacted] 87 mila esemplari, al secondo la «Pri[redacted] [redacted] quasi [redacted] mila unità (24 [redacted] a benzina, circa [redacted] a gasolio) e al [redacted] la «Delta» [redacted] 22 mila vetture. Il resto è rappresentato da modelli vari (3500 fra «Trevi», «HPE» e [redacted] Coupé») e dalle prime «Thema».

Si commenta [redacted] Lancia: «*La "A 112" è una vettura fantastica. Ha 15 anni,* [redacted] *piace sempre, il che conferma* [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] *formula. Pensate: ha ottenuto il 14 per cento in più dell'anno* [redacted]. *La "Prisma Diesel" è piaciuta moltissimo* [redacted] *ha permesso* [redacted] *guadagnare quattromila nuovi clienti. E ca* [redacted] *che, lanciata a fine giugno, ha potuto far sentire la sua presenza soltanto negli ultimi quattro mesi dell'84. Infine,* [redacted] *"Delta" ha resistito al* [redacted] [redacted] [redacted] *gmento in cui è inserita, il C. I numeri sono più alti dell'83, ma la quota* [redacted] *penetrazione è migliorata. Apprezzata soprattutto la versione LX*».

Il mercato italiano [redacted] è [redacted] [redacted] [redacted] milione 636 mila vetture, [redacted] [redacted] aumento di circa 65 [redacted]la pezzi rispetto [redacted] «Abbiamo conquistato — dicono [redacted] Lancia — novemila macchine, [redacted] [redacted] 17%».

Le previsioni per il 1985 [redacted] ottimistiche e per due buone ragioni almeno: la «Thema» e la «Y 10», la cui presentazione avverrà a [redacted] [redacted] [redacted] occasione del Salone di Ginevra. Ma in Lancia, almeno per ora, si preferisce parlare solo della «Thema». La nuova, prestigiosa berlina, «vedette» del Lingotto, è partita in modo splendido: in un [redacted], dal 20 novembre al [redacted] dicembre, gli ordini sul mercato [redacted] [redacted] stati tremila.

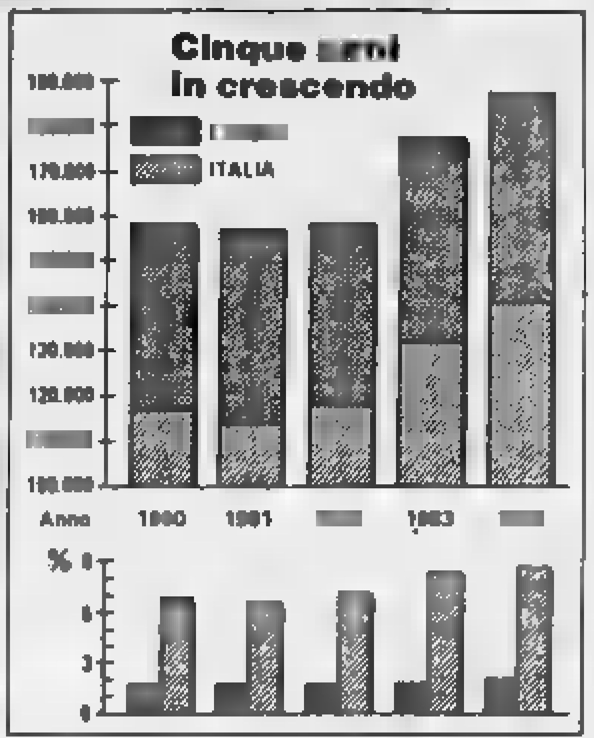
Le consegne sono cominciate [redacted] regolarità ai primi [redacted] gennaio e per avere una «Thema» occorrono, oggi, mediamente [redacted] [redacted] [redacted] stipula del contratto di acquisto. In testa alle preferenze c'è la versione «ds» (la Turbodiesel di 2500 cc) con il 40 per cento, poi [redacted] «ie» (due litri, iniezione a benzina) [redacted] il 33, quindi la «ie turbo» (2000 cc sovralimentata) con il [redacted] [redacted] infine, la «V6» (sei cilindri [redacted] con il 3. Non dimentichiamo che, in quest'ultimo [redacted] gioca negativamente l'Iva al 38%.

Gli acquirenti hanno ordinato vetture ben accessoriate [redacted] gli optionals più richiesti: il sistema Abs antibloccaggio ruote (che costa circa due milioni 300 mila lire) e l'impianto di regolazione automatica della temperatura (due milioni), [redacted] dire sicurezza e comodità. Molti hanno consegnato come «usato» modelli stranieri, [redacted] che «giovani», il che conferma quanto sia stata subito apprezzata la nuova [redacted] [redacted]

Un [redacted] che premia il «made in Italy» e che dimostra [redacted] [redacted] prodotto di classe elevata, se veramente valido e con contenuti tecnologici d'avanguardia, [redacted] affermarsi sul [redacted] mercato in un settore esclusivo, coperto finora dalle Case [redacted]niere. La Lancia conta nell'85 [redacted] vendere in Italia 20-22 mila «Thema». Il ritmo costruttivo giornaliero prima [redacted] Natale aveva raggiunto i 100 esemplari: a regime salirà a quota [redacted] Con [redacted] «Y 10» il traguardo delle 200 mila auto appare ormai vicino. Chi l'avrebbe detto qualche anno fa?

Michele Fenu

La nuova Lancia «Thema» è piaciuta moltissimo: in Italia [redacted] 20 novembre [redacted] 20 dicembre ne sono state vendute tremila



Quando viaggiare diventa un divertimento

Da Torino a Le Castellet e ritorno [redacted] la «Thema ds»: mille chilometri soprattutto in autostrada - Un turbodiesel veloce, potente e silenzioso

[redacted] chilometri in [redacted] giorno. E' già un viaggio impegnativo anche se le strade e le vetture attuali hanno da tempo [redacted] *le distanze. Quando poi si dispone di un'auto* [redacted] *moda, spaziosa, potente e veloce, muoversi diventa un divertimento.*

L'occasione per verificare queste considerazioni arriva con una puntata al circuito «Paul Ricard» di Le Castellet, a metà strada fra Tolone e Marsiglia dove, durante l'inverno, [redacted] *svolgono numerosi test di Formula 1. Oggetto della prova la nuova Lancia «Thema» nella versione «ds», cioè turbodiesel. Il percorso è quello più rapido: Torino-Alessandria-Voltri-Ventimiglia* [redacted] *autostrada, poi l'autoroute de l'Esterel fino a Brignoles, quindi qualche chilometro tra le colline per raggiungere l'autodromo.*

Partenza [redacted] *ore 8 del mattino esatte. La giornata è rigida ma bella. Sulla «Thema»* [redacted] *il pieno* [redacted] [redacted] *litri di nafta* [redacted] *in tre,* [redacted] *qualche chilogrammo di bagagli.*

Vogliamo tenere [redacted] *media elevata e questo ci pone* [redacted] *fronte ad una prima constatazione. Sulla «Thema»* [redacted] *può conversare benissimo, parlando anche con il* [redacted] *che sta sul sedile posteriore. In quinta, a* [redacted] *giri, il* [redacted] *emette soltanto un leggero brusio e non ci* [redacted] *altri* [redacted] [redacted]

La «Thema» fila veloce, senza problemi. [redacted] *apprezza il motore con i suoi* [redacted] *CV anche nei sorpassi con* [redacted] *marce alte e soprattutto si* [redacted] *l'eccezionale tenuta di strada.* [redacted] *nel modello turbo a benzina l'esuberanza di potenza può* [redacted] *qualche caso provocare un effetto sottosterzante in accelerazione con successivo sovrasterzo in fase* [redacted] *rilascio, con il Diesel l'equilibrio è notevole. Ottime le prestazioni nelle salite, nei curvoni che portano a Voltri.*

Siamo a Brignoles [redacted] *un amen, senza accorgersene, per nulla stanchi. All'uscita si prende in direzione* [redacted] *Si*[redacted] *e poi di Le Castellet. La strada qui è tutta curve, ma deserta* [redacted] *fondo sconnesso.* [redacted] *la «Thema»* [redacted] *di*[redacted] [redacted] *agile e maneggevole e offre una grande* [redacted] *di sicurezza. Quando arriviamo all'ingresso del circuito sono le 12 e* [redacted] *minuti. Quat*[redacted] [redacted] *e 11' per percorrere* [redacted] *chilometri, ad* [redacted] *media di 120 km orari, con il passaggio di dieci «caselli» autostradali. Niente male, crediamo.*

Facciamo il controllo del consumo. Il pieno è di 45,6 litri (media [redacted] *km/litro). Ne rimarrebbero circa 25, abba*[redacted] *per tornare almeno in Italia. Ma per una questione pratica riportiamo il carburante* [redacted] *massimo livello. In due* [redacted] *di sosta abbiamo l'oc*[redacted] *di compiere anche qualche giro nel circuito. Al fondo del rettifilo* [redacted] *Signes, due persone e* [redacted], *le fotocellule rilevano* [redacted] *velocità massima effettiva* [redacted] *187,240 km/h.*

Il ritorno (partenza ore [redacted], *arrivo 19,44) viene affrontato con un po' più di calma ma la Lancia «Thema» consente egualmente di tenere una* [redacted]*dia relativa alta: 108 km orari* [redacted] [redacted] *ore 44 minuti* [redacted] *consumi ancora più ridotti, 12,3 km/litro. Nuovo rifornimento* [redacted] *40,8 litri per una spesa teorica totale* [redacted] *59.356 lire.*

Impressioni generali. Una vettura molto agile, dotata di [redacted] *magnifico comfort, economica per chi percorre tanta strada e soprattutto un motore Diesel che* [redacted] *fa rimpiangere un buon* [redacted] *iniezione a benzina. Un diesel che non è azzardato definire «sportivo», per* [redacted] *berlina* [redacted] *classe*

Cristiano Chiavegato

Cifre in sintesi media km 112,598

Ecco, in sintesi, le cifre del viaggio Torino-Le Castellet-Torino, compiuto quasi esclusivamente in autostrada.

Andata (km 502): 4 h 11' media km/h 120, consumo 45,6 litri, media 11 km/litro.

Ritorno (km 502): 4 h 44', media km/h 106, consumo litri 40,8, media 12,3 km/litro.

Totale (km 1004): 8 h 55', media generale km/h 112,598, consumo litri 86,4, media 11,620 km/litro.

Velocità max raggiunta nel circuito di Le Castellet, rettilineo di Signes: km/h 187,240 (cronometrata con fotocellule).

Diesel in crisi è colpa del gelo (e del gasolio)

Il freddo che [redacted] *investito l'Italia ha creato* [redacted] *circolazione molti guai* [redacted] *per quanto riguarda gli automobilisti. I più colpiti sono certamente i sempre più numerosi utenti di vetture Diesel, che se hanno lasciato la macchina all'aperto per qualche ora — e non parliamo per l'intera notte —, tentano inutilmente* [redacted] *avviare il motore.*

[redacted] *non serve insistere con le candelette di preriscaldo* [redacted] *perché la colpa è unicamente* [redacted] *gasolio, o meglio della paraffina contenuta* [redacted] *questo. In presenza* [redacted] *basse temperature la paraffina* [redacted] *solidifica sotto forma di aghi* [redacted] *intasano il filtro posto a monte* [redacted] *pompa di alimentazione, con la conseguenza di impedire l'afflusso di combustibile a quest'ultima.*

Insomma [redacted] *il* [redacted] *in se stesso — e tanto meno le fabbriche che lo producono — non è responsabile dell'inconveniente* [redacted] *qualcuno è portato a pen*[redacted]. *Ma allora, ci* [redacted] *può chiedere, perché le società petrolifere non forniscono un gasolio diverso, più adatto* [redacted] [redacted] *temperature,* [redacted] *che* [redacted] *possibile?*

E' un'accusa [redacted] *parte ingiustificata. Anzitutto* [redacted] *paraffina, che è una miscela di idrocarburi* [redacted] *particolare struttura molecola*[redacted] *non è completamente eliminabile durante la* [redacted] *stillazione frazionata del greggio, anche* [redacted] *può essere abbassato il tenore attraverso un complesso e costoso procedimento. In altre parole, il gasolio per autotrazione contiene paraffina* [redacted] *quantità più o meno elevata.*

[redacted] *Paesi nordici il combustibile per motori Diesel in commercio è di tipo «artico», miscelato cioè con una forte percentuale di kerosene che* [redacted] *abbassa* [redacted] *peso specifico e provvede a sciogliere la paraffina,* [redacted] [redacted] *consentire avviamenti fino a 20-25 gradi sottozero. Anche* [redacted] *molte località italiane* [redacted] *montagna (e, più raramente, nelle grandi città del Settentrione), alcune Compagnie petrolifere hanno impianti di distribuzione* [redacted] *gasolio* [redacted] *caratteristiche antigelo abbastanza soddisfacenti (ma non per temperature altrettanto basse).*

Tuttavia, è [redacted] *precisare che il gasolio in* [redacted] *mercio* [redacted] *ha la stessa composizione tutto l'anno, per cui all'arrivo del freddo i possessori di veicoli Diesel vengono sempre a trovarsi in difficoltà. Infatti* [redacted] *società raffinatrici, o quanto meno le più importanti e diffuse, provvedono per tempo a* [redacted] *periodico aggiustamento* [redacted] *qualità del gasolio basandosi sui valori medi delle temperature minime regionali in Italia (da 8 a 12-15 gradi sotto), attraverso un accurato bilanciamento* [redacted] [redacted] *distillato (maggiori o minori quantità di frazioni più leggere degli idrocarburi).*

Di solito, questo trattamento differenziato del ga[redacted] *risponde* [redacted] *modo soddisfacente alle necessità dei «dieselisti». Ma l'inattesa ondata* [redacted] *gelo ha colto* [redacted] *sorpresa anche i produttori di carburanti.*

Questa è [redacted] *situazione, e per il momento non c'è nulla* [redacted] *fare, se non riuscire a scoprire i distributori* [redacted] *«gasolio montagna», oppure arrangiarsi* [redacted] *qualche artificio. Sem*[redacted] [redacted] *può parlare di imprevidenza* [redacted] *parte dei petrolieri, ma neppure i più sofisticati sistemi* [redacted] *previsione del tempo* [redacted] [redacted] *saputo anticipare l'arrivo* [redacted] *temperature così basse.* [redacted] *del resto, sarebbe stato impossibile provvedere tempestivamente.*

Ferruccio [redacted]

Per rimediare

Il sistema più facile per sciogliere [redacted] paraffina contenuta nel gasolio è di immettere un quantitativo di benzina «normale», all'incirca uguale al 10-15 per cento del carburante contenuto nel serbatoio. In commercio esistono anche speciali additivi, composti da idrocarburi leggeri, da miscelare al gasolio, che come la benzina provvedono a sciogliere l'eccesso di paraffina. La Fiat Lubrificanti, ad esempio, ha messo a punto il Diesel Mix, un prodotto multistagionale di particolare efficacia.

Per risolvere alla radice il problema, il mezzo più razionale è di ricorrere a un prezioso accessorio: il dispositivo (una specie di collare, collegato all'impianto elettrico, con il quale si avvolge il filtro [redacted] gasolio) che, riscaldandosi, provvede a sciogliere gli aghi di paraffina.

Lo scorso anno le spese degli automobilisti sono aumentate meno dell'inflazione

Quanto costa [redacted] chilometro

Tartassati per anni dal fisco e dai petrolieri, gli automobilisti italiani hanno chiuso il 1984 [redacted] una buona notizia: i costi di esercizio [redacted] vetture [redacted] aumentati l'anno [redacted] con [redacted] percentuale inferiore a quella [redacted] inflazione in [redacted] «reali» (tenendo conto [redacted] [redacted] svalutazione) andare in auto costa adesso un po' meno di quanto costava dodici mesi fa. Uno studio dell'Automobil Club [redacted] stabilito che tra aprile e ottobre [redacted] spese che bisogna sostenere per ogni chilometro percorso sono aumentate [redacted] un minimo dello [redacted] per cento [redacted] [redacted] massimo del 4,25.

Il merito è soprattutto [redacted] fatto che il prezzo della benzina non ha subito variazioni [redacted] rilievo (un solo aumento, di [redacted] lire). Anche i listini [redacted] Case [redacted] stati ritoccati nell'84 con maggiore prudenza e pure le offerte promozionali, delle quali l'Aci nei suoi calcoli non ha ovviamente tenuto conto, hanno contribuito a rendere meno oneroso il pos[redacted] di un'automobile. A questi vantaggi se ne sono aggiunti recentemente altri, come la riduzione dell'Iva [redacted] 20 al 18 per cento e, per i Diesel, il calo del prezzo del gasolio deciso ieri.

Ma come si determina il [redacted] [redacted] chilometrico [redacted] una vettura? E fino a che punto bisogna tenerne conto al momento di deciderne l'acquisto? L'Automobile Club lo calcola annualmente (le tabelle [redacted]he pubblichiamo si riferiscono al luglio scorso) prendendo in considerazione sette parametri: 1) La tassa di [redacted]; 2) L'assicurazione Rca; 3) L'ammortamento del prezzo dell'auto in quota capitale e quota interessi; 4) il consumo [redacted] carburante; 5) il costo dei lubrificanti; 6) il consumo dei pneumatici; 7) La manutenzione ordinaria e straordinaria.

E' evidente che considerando tutti questi fattori, il [redacted] per ogni modello varia in base al numero di chilometri che vengono percorsi [redacted] [redacted] anno: è paradossalmente più alto per chi viaggia [redacted]o e più basso per chi invece utilizza maggiormente [redacted] Percorrendo [redacted] esempio 15 mila chilometri, nel primo [redacted] la somma calcolata per la svalutazione del modello supera il costo della benzina. Ogni 100 [redacted] solo 30 se ne vanno in carburante e 60 in tasse [redacted] possesso, interessi passivi, svalutazione, assicu[redacted] che rappresentano dunque globalmente la [redacted] di maggiore spesa.

Dai dati delle [redacted] dell'Aci emerge un elemento comune: la differenza [redacted] [redacted] delle analoghe che sono ai primi posti nelle vendite tende progressivamente a ridursi ed è sensibile invece, in meglio o in peggio, nel confronto con vetture da molto tempo sul mercato. Queste ultime hanno di solito un costo chilometrico elevato a causa soprattutto degli alti consumi, ma possono essere anche molto competitive grazie ad un prezzo di listino tenuto forzatamente basso.

L'Oscar dell'auto più [redacted]nomica resta comunque saldamente in mano alla Fiat 126: 282 lire al chilometro per 15 mila chilometri all'anno, cinque volte meno della Mercedes 500 SE, che raggiunge per la stessa percorrenza la rispettabile cifra di 1127 lire e arriva a 2033 lire se di chilometri ne percorre soltanto cinquemila. Una cifra di gran lunga superiore a quella richiesta da [redacted] comodo taxi.

Vittorio Sabadin

Le piccole

	Cil	km/h	lire/km*
Talbot Horizon	[redacted]	[redacted]	386,33
VW Golf	1272	153	396,30 (1)
Ford Escort	[redacted]	157	407,91 (2)
Citroën GSA	1301	[redacted]	411,30
Renault 11	1397	165	[redacted]
Alfa 33	1350	165	420,60
Fiat Ritmo 70 S	1301	160	432,32
Lancia Delta	[redacted]	155	432,52

* per 15 mila km l'anno; (1) mod. '81 (2) mod. '82

Le medie

	Cil	km/h	lire/km*
Citroën BX 16	1580	[redacted]	432,45
Ford Sierra 1,6	[redacted]	[redacted]	435,55
Talbot Solara GLS	[redacted]	167	444,15
Opel Ascona 1,6 S	1598	170	448,34
Fiat Regata 100	1585	180	460,23
Volks. Jetta GLI	1595	165	470,51
Lancia Prisma 1,6	[redacted]	170	494,61
A. Romeo Giulietta	1570	175	500,70
Renault 18 Gts	1647	160	531,83

* per 15 mila km l'anno

Le utilitarie

	[redacted]	km/h	lire/km*
Austin Mini LS	[redacted]	130	325,33
Ford Fiesta L	957	137	327,04
Opel Corsa	993	140	328,65
Fiat Uno 45	903	140	331,65
Talbot Samba	[redacted]	135	332,90
Innocenti Mini3	[redacted]	145	335,75
A 112 El	[redacted]	137	343,86
Peugeot 205 GL	[redacted]	134	347,72
Renault 5	[redacted]	140	[redacted]

* per 15 mila km l'anno

I [redacted]

	Cil	km/h	lire/km*
Fiat Regata D	1714	150	331,83
Opel Ascona L	1598	[redacted]	344,52
Peugeot 305 Grd	1905	[redacted]	346,06
VW Jetta GL	1588	[redacted]	354,42
[redacted] Gtd	[redacted]	150	363,87
Ford Sierra	2304	155	385,94
Audi 80 GL	1588	[redacted]	396,06
Giulietta TDL	1995	155	403,80

* per 20 mila km l'anno

Quell'auto è aerodinamica? Ecco come fare per valutarla

Da qualche [redacted] l'automobilista ha, come si usava dire, [redacted] coscienza» [redacted] una caratteristica nuova delle vetture: il Cx, e — tecnicamente parlando — coefficiente adimen[redacted] [redacted] resistenza aerodinamica. Si tratta, in parole povere, [redacted] un nu[redacted] che [redacted] un certo [redacted] [redacted] quanto è buona la forma [redacted] una [redacted]

Ormai [redacted] i costruttori (De Tomaso a parte), quando pubblicano i dati [redacted] un [redacted] modello, comunicano anche il Cx. Alcuni forniscono addirittura il valore del Cx moltiplicato per la sezione trasversale [redacted] veicolo. Questo è il dato effettivo della resistenza che l'auto deve vincere quando viaggia a velocità sostenuta.

Come è noto a chiunque abbia letto [redacted] descrizioni [redacted] più recenti modelli, il Cx attualmente oscilla tra 0,3 e 0,4. Una decina [redacted] anni fa erano rare le vetture [redacted] [redacted] valore [redacted] lo 0,4 ma ancor più [redacted] era che qualcuno se ne interessasse.

Tra i precursori [redacted] Italia (in realtà a livello mondiale), la Pininfarina. [redacted] [redacted]ria to[redacted] decise di realizzare una galleria del [redacted] sin [redacted] [redacted] Ed oggi tutte le grandi industrie automobilistiche utilizzano tale tipo di impianto [redacted] ridurre la resistenza aerodinamica nell'ambito [redacted] contenimento [redacted]ralizzato [redacted] consumi di carburante.

Cerchiamo [redacted] spiegare [redacted] significhino i numeri relativi [redacted] Cx. Una piastra piana e quadrata che [redacted] [redacted] in direzione perpendicolare [redacted] sua superficie ha un Cx di circa 1,17; all'estremo opposto una forma aerodinamica perfetta (che [redacted] è proprio [redacted] [redacted]cia» ma piuttosto «fusiforme») ha [redacted] Cx di poco inferiore a 0,05. [redacted] [redacted] ci [redacted] tutto: una Formula 1 ha un Cx molto alto per via [redacted] ruote scoperte e [redacted] dispositivi [redacted] deportanza, da 0,85 a 0,75; un [redacted]o con [redacted] [redacted] aveva un Cx di [redacted] sceso a 0,64 con l'uso d'un [redacted] sopra la cabina.

Ma, come [redacted] detto, il Cx da solo non dice tutto: quello che [redacted] il Cx.S. Due macchine anche abbastanza diverse possono avere un [redacted] [redacted] resistenza [redacted] se una ha un Cx alto ma una piccola sezione o viceversa.

La rivista tedesca «Auto Motor und Sport» ha condotto una indagine esaminando i valori di Cx e di S (ed il loro prodotto) per una cinquantina d'auto. La vettura più aerodinamica è la Porsche «924» con un prodotto pari a 0,56 e quella meno è la Mazda «626» [redacted] 0,72. Nella tabellina [redacted] riportati i dati dei modelli più significativi.

Attualmente, con certe auto sperimentali o con i prototipi studiati [redacted] i record [redacted] velocità, si è già [redacted] sotto lo 0,2. Tale valore è considerato una frontiera [redacted] del tutto impossibile da raggiungere anche per le auto [redacted] serie.

Bisogna vedere quali sono le priorità: [redacted] buona aerodinamica comincia ad avere un senso oltre gli 80 km/h allorché [redacted] resistenza dell'aria tende a superare quella del rotolamento (gomme e trasmissione).

Gianni Rogliatti

[redacted] due poli [redacted] Porsche e la [redacted]

Ecco alcuni esempi relativi al Cx alla [redacted]zione e al prodotto dei due valori per vetture di serie. I dati [redacted] stati accertati [redacted] rivista tedesca «Auto Motor und Sport».

Porsche 924	0,33	1,70	0,56
Opel Kadett [redacted]	0,30	1,90	0,57
Audi 100	0,30	2,05	0,61
Renault 25 TS	0,31	2,03	0,63
Fiat Uno 55 S	0,35	1,83	0,64
Peugeot 205 GTI	0,37	1,76	0,65
VW Golf	0,34	1,90	0,65
Mercedes [redacted]	0,34	1,90	0,65
[redacted] Romeo 33	0,36	1,81	0,65
Citroën GSA	0,35	[redacted]	0,65
Ford Sierra XR4i	0,34	[redacted]	0,67
[redacted] Fiero	0,41	1,75	0,71
Mazda 626	0,38	1,90	0,72

Germania Ovest, Svizzera, Inghilterra [redacted] il problema dei limiti

La velocità divide l'Europa

Nella Germania Ovest vogliono imporlo, in Svizzera sono [redacted] a abbassarlo, in Gran Bretagna intendono elevarlo. Mai come adesso [redacted] è parlato tanto — in campo internazionale — del limite di velocità, ma i [redacted] [redacted] di[redacted] considerazione in [redacted] [redacted] [redacted] nei Paesi in questione sono sostanzialmente diversi. Paradossalmente, gli incidenti non c'entrano.

I tedeschi pensano a un limite in autostrada di 100 l'ora (oggi non ne esiste alcuno, ma soltanto [redacted] velocità consigliata), ritenendo che i gas di scarico delle auto siano i maggiori responsabili [redacted]a cosiddetta «pioggia acida». In Germania Ovest [redacted] è preoccupati dello [redacted] in [redacted] vengono le foreste [redacted] è logico, sebbene resti da dimostrare che il [redacted] dipenda dalla circolazione automobilistica.

Un referendum ha posto in evidenza, sia pure per uno stretto margine, che si preferirebbe andare più piano in autostrada pur di salvare il prezioso patrimonio forestale. In più c'è da considerare che la [redacted] [redacted] preservazione dei boschi è fortemente caldeggiata dal partito dei Verdi che il governo non vuole inimicarsi. E, del resto, ora c'è l'esempio della Svizzera, che [redacted] analoghe ragioni ha abbassato i limiti ([redacted] l'ora nella rete normale, 120 in [redacted]tostrada).

In Gran Bretagna le 70 miglia (112 l'ora), istituite «provvisoriamente» nel 1965, sono invece ritenute un contro[redacted] [redacted] fatto, nessuno rispetta più tale limite e la polizia chiude un occhio, non entrambi. Interviene solo quando [redacted] superano le [redacted] miglia (circa 130 l'ora). Poiché questo atteggiamento è ormai consolidato dalla pratica, si teme che se venisse accolto il suggerimento di elevare il limite a 80 miglia, la gente si sentirebbe autorizzata a viaggiare impunemente a [redacted] (circa [redacted] l'ora).

La questione è [redacted] bilico. Al ministero [redacted] Trasporti però, non si vuol sentire parlare [redacted] modifiche proprio ora che l'obbligatorietà dell'uso delle cinture nei sedili anteriori ha fatto notevolmente diminuire il numero dei morti e dei feriti per incidenti stradali.

Che «morale» si deve trarre da questo diverso modo di affrontare una stessa questione quando, [redacted] giunta, i costruttori di automobili rendono [redacted] i loro prodotti sempre più veloci? Sono ormai numerose le vetture intorno ai [redacted] cc di cilindrata, in grad[redacted] [redacted] superare i [redacted] l'ora.

«*Il mercato* [redacted] *reclama* — [redacted]ano gli specialisti — *ma,* [redacted] *non significa affatto che ci si spinga effettivamente a 200*».

Il fatto è che la velocità conserva il suo mitico richiamo anche se non [redacted] osa approfittarne. Semmai si è indotti a levarsi qualche soddisfazione ai semafori. [redacted] così si spiega perché gli Stati Uniti, ove esiste un limite molto basso, rappresentano il [redacted]iglior mercato per le Ferrari e le Porsche.

Piero Cascucci

Il minimo è in Grecia: solo 80 km/h

Ecco i limiti di velocità imposti in alcuni Paesi (in Francia si scende a 110 km/h in caso di pioggia, in [redacted] le variazioni sono in rapporto alla cilindrata delle auto).

Grecia	[redacted]
Usa	88
Urss	90
Italia	[redacted]
Irlanda	97
Danimarca	[redacted]
Germ. Est	100
Giappone	100
Olanda	[redacted]
Svezia	[redacted]
Inghilterra	112
Belgio	120
Spagna	[redacted]
Svizzera	120
Austria	130
Francia	[redacted]

In Germania Ovest non esistono limiti, ma si «consiglia» di non superare i 130 l'ora.

Gm: parte il progetto «Saturno»

La General Motors ha presentato a Detroit la «Saturn Corp.»: la società (capitale iniziale 150 milioni di dollari, giro d'affari previsto 5 miliardi, con nuovi stabilimenti automatizzati e rete di vendita autonoma, produrrà una vettura di tipo medio a trazione anteriore destinata a competere con i modelli giapponesi e europei. La «Saturn» sarà lanciata a fine Anni 80 e sarà costruita al ritmo di mezzo milione di esemplari all'anno. Per ora sono previste due versioni, una berlina 4 porte e un coupé due porte.

PRIMATI — Israele vanta in campo automobilistico due record: le strade più intasate del mondo e la maggior flessione nella mortalità stradale.

PARTENZA — Quasi 1300 Mercedes della nuova gamma «124» hanno lasciato insieme Stoccarda per raggiungere i vari centri di vendita in Germania.

IMPIANTI — La Chrysler investirà 130 milioni di dollari per rinnovare e automatizzare impianti di stampaggio nel Michigan e nell'Ohio.

Lunedì [illegible] valutano le dimissioni di assessore e consigliere pci

Consiglio straordinario Ipotesi di pentapartito?

Le avanzano dc, pri e pli che chiedono un incontro urgente a socialisti e socialdemocratici

Le dimissioni dagli incarichi amministrativi e dal pci annunciate a sorpresa mercoledì dall'assessore alla casa Domenico Russo e dal consigliere Prospero Cerabona, rendono incandescente il clima politico di questo fine settimana e aprono parecchi interrogativi sulle possibilità di sopravvivenza dell'attuale giunta monocolore. Sapremo lunedì quale piega prenderà la vita amministrativa perché Novelli ha convocato il Consiglio comunale straordinario per una verifica che appare urgente a tutti.

I protagonisti dello «strappo» che a chiare lettere mettono [illegible] accusa l'immobilismo della giunta Novelli e l'eccesso di «centralismo democratico» del pci torinese, sono introvabili. Domenico Russo [illegible] un paio di settimane ha ripreso il suo posto [illegible] funzionario [illegible] Poste, ma ieri si è negato a quanti lo cercavano, [illegible] persi gli ex compagni di partito e i colleghi di giunta. [illegible] via Chiesa [illegible] giungono comunicati [illegible] scono stupore e disorientamento, le segreterie degli altri partiti a loro volta colte alla sprovvista riaprono le porte [illegible] dialogo che riconduce obbligatoriamente [illegible] socialisti, i quali attendono l'[illegible] delle [illegible] del gruppo consiliare (oggi) e dell'esecutivo (domani) prima di pronunciarsi.

Il sindaco ha saputo la notizia mentre era a Roma e non ha rilasciato commenti. Ieri, come da calendario, ha presieduto la giunta e i suoi collaboratori hanno preso atto delle dimissioni di Russo: all'assessorato vacante è stato delegato il vice sindaco Passoni. Inoltre Novelli ha accolto la richiesta di anticipare il Consiglio comunale a lunedì.

Il pci rilancia il cartello delle intese di maggioranza, anzi, chiede conferme di solidarietà ai partner che sostengono il monocolore (psi e psdi) per respingere «manovre destabilizzanti». Democristiani, liberali e repubblicani si incontrano oggi attorno ad un tavolo per un appuntamento fissato prima del caso Russo-Cerabona, ma c'è da giurare che parleranno prevalentemente [illegible] «strappo» in casa [illegible].

Pare profilarsi l'ipotesi di un pentapartito alternativo all'attuale governo di Torino. Ha senso un'ipotesi del genere? Scontato che nessuno vuole la gestione commissariale (Novelli l'aveva giustamente definita il mese scorso «la peggiore delle soluzioni») e che l'incrinatura nella maggioranza di sinistra appare evidente, non restano molte vie d'uscita. Una maggioranza diversa r[illegible]senterebbe, secondo alcuni, compresa una parte del psi, l'indicazione pre-elettorale che sottolinea il fallimento della giunta comunista alla quale viene addebitata la paralisi di Torino. Inoltre rimarcherebbe il disagio interno del pci, dicono i partiti «laici» e la dc, di cui Russo e Cerabona, esponenti della base, sono non trascurabili indicatori.

Pier Paolo Benedetto

I comunisti: «Diamo fastidio»

L'ex assessore Russo

Il pri chiede ai psi un incontro urgente, i liberali suggeriscono alla giunta di dimettersi («per far chiarezza di fronte alla città», dice Santoni), la dc parla di «svolta necessaria». Il psi attacca la politica comunista ma per il resto non si sbilancia («Preferiamo prima accertare la situazione», spiega La Ganga), il psdi prende le distanze, i demoproletari propongono un Consiglio aperto, dove poter dire la loro «su quest'ulteriore atto che disfa la giunta Novelli». Il pci rimane solo, difende il monocolore, le sue realizzazioni, definendo «immotivato» il gesto [illegible] Russo e Cerabona.

Questa la giornata politica trascorsa fra riunioni, attese, voci, su un caso clamoroso per i risvolti che potrebbe avere. Come prima mossa la dc, con Bodrato e Zanella, tenta la strada della nuova maggioranza a cinque. «Con i partiti laici — afferma — dobbiamo cercare [illegible] accordo per dare vita ad un'iniziativa che dimostri alla città che è possibile creare una nuova maggioranza di pentapartito in Comune».

Il psdi Magliano mette le mani avanti. «Non vogliamo il commissario. Pensiamo invece che tutto deve essere rivisto e ridiscusso per valutare l'eventualità e l'utilità di aprire una nuova fase, anche con una nuova maggioranza. Abbiamo dato l'appoggio al pci per indurlo a fare almeno negli ultimi cento metri ciò che non aveva fatto in diecimila. [illegible] ora le dimissioni di Russo e Cerabona confermano e accrescono riserve sempre esistite».

Il vice segretario del pri, La Malfa, crede che «queste dimissioni debbano affossare definitivamente l'attuale formula del governo municipale». «Sarebbe paradossale — [illegible] — che nel [illegible] in cui esponenti comunisti escono dal partito, psi e psdi continuino a sostenere la giunta comunista».

Per il socialista La Ganga «le dimissioni di Russo e Cerabona rappresentano qualche cosa di più dell'epilogo di un malessere personale: confermano l'esistenza di vecchi [illegible] nella politica comunista a Torino». E l'elenco di questi nodi compare sull'Avanti! di oggi, spiegati dallo stesso La Ganga: va dall'impostazione «rigida e settaria» dei rapporti politici, ad un «atteggiamento moralistico e senso unico», all'«incapacità della giunta Novelli a dare risposte decisive alla crisi della città».

Pure il msi, [illegible] Maria Minervini e l'on. Martinat, chiede un Consiglio urgente, per «far luce su un malessere che da due anni paralizza Torino».

Il segretario del pci Fassino, ribadendo lo stupore per le dimissioni dei suoi due ex compagni, parla di «ennesimo tentativo politico di destabilizzare la maggioranza pci, psi, psdi, di indebolire la giunta Novelli e di colpire i comunisti».

Conclude: «Evidentemente [illegible] fastidio a molti che il monocolore continui a governare. In ogni caso, il pci si presenterà in Consiglio comunale riconfermando il proprio impegno a sostenere la giunta e a dare piena attuazione [illegible] programmi concordati con psi e psdi e votati dall'assemblea della sala rossa».

Giuseppe Sangiorgio

Il freddo non allenta la sua stretta, aumentano difficoltà e disagi

Il termometro resta sempre sotto lo zero

La colonnina di mercurio non accenna a mutare tendenza: all'aeroporto di Caselle ieri, è scesa fino a meno 12. [illegible] centrali della giornata, è risalita fino a meno 1. In città i limiti sono stati rispettivamente [illegible] 11,6 e meno 1,5. Alla diga del Serrù, sopra Ceresole Reale, si sono toccati i 30 gradi sotto zero. I meteorologi non prevedono cambiamenti a breve scadenza, il paesaggio (fiumi, laghi, fontane) resterà polare.

Proprio in relazione al perdurare dell'ondata di freddo eccezionale, il presidente della giunta regionale, Viglione, ha emesso ieri il decreto che consente l'accensione degli impianti di riscaldamento per 24 ore su 24 in tutto il territorio della provincia di Torino (l'autorizzazione di lunedì era limitata al capoluogo). [illegible] stata anche decisa, a partire da lunedì 14, la chiusura della caccia ad alcune specie [illegible] uccelli palustri in particolare difficoltà per il freddo: il provvedimento [illegible] stato sollecitato dalla sezione torinese dell'Enpa. Sempre in [illegible] di fauna, ci sono timori per la sopravvivenza delle marmotte [illegible] alcune [illegible] dove il terreno accanto alle loro tane, non coperto di neve, è gelato. Il freddo potrebbe ucciderle durante il letargo.

L'Italgas ha ieri raggiunto il massimo assoluto dell'erogazione giornaliera di questi ultimi anni: 8 milioni [illegible] mila metri cubi, contro i 5 milioni dello scorso anno. Le accensioni notturne hanno ridotto i disagi e contemporaneamente impedito che gelassero i contatori. Malgrado la sorveglianza continua della rete (alcune cabine di distribuzione sono presidiate per far fronte a richieste anomale), vi sono ancora disservizi in zona Vanchiglietta, dove la pressione del gas è insufficiente a [illegible] funzionare le caldaie.

Anche il consumo di energia elettrica è salito del 5-6 per cento: centinaia di famiglie ricorrono alle stufe per tentare di raggiungere i 18-20 gradi.

In classe 14-15 gradi Assenze, lezioni brevi

A Chivasso il sindaco ha chiuso una scuola fino al 14 gennaio

I più volenterosi e robusti resistono imbacuccati nei cappotti, le mani infilate nei guanti: non è una scena del Cuore di De Amicis, [illegible] realtà quotidiana in molte scuole di Torino e provincia. [illegible] assenti [illegible] li contano, direttori e presidi concedono l'ingresso posticipato (o l'uscita anticipata) per alleviare il disagio provocato dal freddo.

Comune e Provincia, che curano il riscaldamento scolastico, hanno chiesto alle imprese appaltatrici di prolungare per l'intera notte l'erogazione del caldo anche in base al decreto della Regione che estende da 14 a 24 ore l'autorizzazione ad accendere i termosifoni. Ma raramente la temperatura riesce a superare in aula i 14-15 gradi. C'è di più: il grande lavoro cui sono sottoposti gli impianti sovente manda in tilt l'intera organizzazione. Un tubo che si gela impone la sospensione temporanea del riscaldamento per la sostituzione del pezzo avariato, per ripristinare una caldaia in blocco occorrono parecchie ore.

Ieri sono stati mandati a casa i bambini dell'elementare Sabin in Barriera Milano e della materna collegata alla De Amicis. Lezioni sospese anche alla elementare Cattaneo e alla media Frank di Collegno. Disagio per gli alunni dell'istituto tecnico commerciale (sono tornati a casa) ospiti dell'ex Seminario di Rivoli e dello Sperimentale nell'ex Seminario di Giaveno, al complesso scolastico di Orbassano. Al tecnico femminile Santorre di Santarosa, agli industriali Avogadro e Guarrella, ai commerciali Levi e Undicesimo istituto, agli scientifici Volta e Gobetti, al magistrale Gramsci e al classico Alfieri, ci sono stati blocchi alle caldaie, termosifoni o tubi gelati.

In provincia il [illegible] più grosso è avvenuto a Chivasso. Il sindaco ha emesso un'ordinanza per sospendere le lezioni, fino al 14 gennaio compreso, nel complesso scolastico di via Bi[illegible] dove hanno sede le elementari, la media, l'istituto magistrale: l'impianto non tiene con 10-14 gradi sotto zero di temperatura esterna. A Ivrea è rimasto al freddo il Palazzo degli studi (liceo Botta e media Ruffini), la materna della Sacca. Risultato: tutti a casa per un giorno, insperato di vacanza. I guasti sono stati immediatamente riparati. Da stamane dovrebbe ritornare la normalità.

Sospese temporaneamente le lezioni a Palazzo Canavese. Disertate le aule [illegible] al [illegible]ico Roccati di Carmagnola e all'agrario Ubertini.

m. val.

Com'è difficile fare la spesa: sotto il freddo pungente, la verdura comincia a scarseggiare

Si allarga l'inchiesta sulla gestione degli impianti in edifici comunali

Aziende petrolifere inquisite per appalti del riscaldamento

Comunicazione giudiziaria ai titolari di una decina di imprese e a due geometri della Ripartizione lavori pubblici - Sequestrati documenti sui rapporti fra le ditte e il Comune dal '77 [illegible]

Nuovi sviluppi dell'inchiesta su episodi di corruzione negli appalti per la manutenzione e [illegible] gestione degli impianti di riscaldamento di edifici comunali avviata a novembre dal sostituto procuratore Rinaudo. Il giudice istruttore Francesco Giordana ha inviato comunicazioni giudiziarie (una decina) a imprese [illegible] riscaldamento e a due funzionari della ripartizione Lavori pubblici, disponendo contemporaneamente il sequestro, presso gli uffici municipali, di tutta la documentazione relativa ai rapporti con le diverse aziende implicate dal '77 all'82.

Malgrado lo stretto riserbo, si è potuto accertare che il provvedimento del magistrato ha colpito, tra [illegible] altri, i responsabili delle ditte Eredi Campidonico, Jacorossi, Valla, Almone, Eredi Traschetti (ma le ditte sarebbero [illegible] numerose) e due geometri [illegible] municipio di cui non è stato reso noto il nome: per tutti l'ipotesi [illegible] reato sarebbe di corruzione e riguarderebbe, fra l'altro, [illegible] revisioni prezzi.

L'indagine del giudice istruttore Giordana è il filone torinese di quella più ampia avviata a novembre e partita con [illegible] confessione di Angelo Ancora, 31 anni, [illegible] tossicodipendente, figlio dell'ing. Felice Ancora, titolare dell'omonima ditta di impianti termici con sede in via Randi 31. Il giovane, in un momento [illegible] crisi, raccontò ai carabinieri i retroscena dell'attività del padre. [illegible] vennero arrestate [illegible] persone in città e a Lecce. A Torino finirono in [illegible]cere [illegible] stesso ing. Ancora, [illegible] suoi dipendenti (Paolo Marmo e Luciano Pisanelli), e due geometri della ripartizione Lavori pubblici, Virgilio Zanella e Luigi Bian[illegible]. A Lecce, dove operava la ditta Ancora, gli arresti fecero ancora più scalpore: in manette finirono un notabile democristiano, il consigliere provinciale Nicolò Cesare Calamia ex sindaco [illegible] Campi Salentino, l'ing. Cesare Sarno, urbanista, e due impiegati della filiale [illegible] Banca d'Italia di Lecce.

Alla base dell'inchiesta ci sarebbero dei mandati di pagamento per lavori mai completati e, in ogni caso, per importi maggiorati rispetto al dovuto. I funzionari [illegible] Comune, dietro corresponsione di somme di varia entità, in totale alcune decine di milioni, avrebbero in sostanza favorito le ditte vincitrici degli appalti per il riscaldamento di edifici municipali. In un primo tempo avrebbero sottoscritto revisioni prezzi ingiustificate, presentate [illegible] ditte agli uffici per il controllo e, successivamente, mutato il regolamento, stilate dagli stessi funzionari.

Movie, ricorso al Tar

L'Unione Culturale ha deciso di ricorrere al Tar contro le ordinanze del Comune che sospendono l'attività del Movie club e del Teatro degli Infernotti, chiusi prima di Natale per motivi di sicurezza.

Nel ricorso, presentato dall'avv. Santilli, si fa riferimento al fatto che una legge ed un decreto escludono, entro certi limiti, che si possano applicare alle associazioni private le norme di sicurezza previste per i locali pubblici. I responsabili dell'Unione Culturale sostengono di aver ridotto la capienza dei locali a meno di 100 persone proprio per rientrare in questi limiti, in attesa di poter realizzare, con opportuni lavori, tutti gli standard di sicurezza.

La segreteria dell'Unione Culturale ha anche inviato all'ing. Marini, comandante [illegible] vigili del fuoco, una lettera nella quale si chiede un incontro per conoscere quali modifiche sono necessarie per rendere agibili i locali nei sotterranei di Palazzo Carignano, considerati come gestiti da un'associazione privata. La richiesta, è detto, nasce da «uno spirito di c[illegible] collaborazione». Infine si sta cercando di organizzare un'assemblea unitaria delle associazioni culturali sui problemi dei divieti.

Forti rincari da lunedì al mercato all'ingrosso dell'ortofrutta

I prezzi giocano al raddoppio per le verdure sotto ghiaccio

I clienti, secondo i grossisti, sono diminuiti del 40-50 per cento - I prodotti sono malconci; sui banchi rionali si riducono in poche ore a veri blocchi duri come ghiaccio; piuttosto di buttare via, si svende

Improvvisi scoppiettii sui balconi, in questi gelidi giorni sotto zero, non stupiscono né spaventano: sono le bottiglie d'acqua minerale degli ultimi imprevidenti che credevano di poter sostituire la natura al frigorifero. Saltano i tappi, si rompono i vetri. E' accaduto anche ad un supermercato, con danno ben più grave: nel deposito [illegible] temperatura notturna ha provocato il guaio: il rifornimento di acque minerali è diventato un artistico monumento di ghiaccio.

Sui mercati, banchi sempre più radi, clienti sempre meno numerosi, verdura sempre più simile a un blocco surgelato. Tanto varrebbe comprarla già pronta per il freezer, almeno si conserva. Coprire i prodotti con giornali o teli non serve a molto. Perché gran parte della merce o arriva già mal ridotta sul mercato all'ingrosso o si diaccia nello scarico dal camion allo stand o si copre di ghiaccioli appena la si espone sulla bancarella. «Si salva poco — dicono all'ortofrutta all'ingrosso —, al Sud la raccolta è bloccata, ciò che arriva non si conserva, si "brucia" subito». Conseguenza? Non si vende. Gli acquisti all'ingrosso [illegible] scesi del 40-50 [illegible] cento in questa settimana.

E i prezzi, è ovvio, ormai puntano al raddoppio o lo superano. Ecco alcune differenze all'ingrosso tra lunedì e ieri: carciofi [illegible] Sardegna da 180-300 a 300-400 lire l'uno, 1ª qualità, sani (poi ridotti a ghiaccioli i consumatori ne [illegible] anche otto-dieci a 2000 lire); cavolfiori da 1400 alle 1700-2400 lire il chilo [illegible] ieri; finocchi da 800-1100 a 1600-1800; il radicchio rosso, robusto [illegible] freddo, costava 2600-2800 lunedì e ieri era già salito a [illegible] e prima si aggirava intorno alle 1800-2000: il raddoppio è evidente. Al consumo poi tutte le insalate ridotte a pezzi duri come ghiaccio, [illegible] intorno alle 5 mila lire il chilo.

Rincarati anche pomodori e zucchini, quelli sani, intorno alle 2300-3500 all'ingrosso. Ma quanto durano? Se anche arrivassero intatti sulla bancarella, presto si ritrova tutto congelato e c'è chi decide di svendere a [illegible] lire al chilo, pur [illegible] non buttare [illegible] spazzatura.

Mercato	P.za Bengasi	P.za Opala	Via Dina
Broccoletti	1800-2200	2000	1800-2100
Carciofi	8-10x2000	180-200 l'uno	8x2000
Finocchi	2000	2000	[illegible]
[illegible]	2000-4000	—	4000
Carote	1500	2000	2500
Lattuga	4-5000	4-5000	4000
Peperoni	[illegible]	[illegible]	3-3500
Spinaci	[illegible]	—	3-3500
Coste	[illegible]	—	[illegible]
Pomodori	3-4000	3-4000	[illegible]
Indivia	[illegible]	3000	[illegible]
Arance	1800-2000	1300-1800	1500-1700
Mandarini	1500-1700	[illegible]	1600-1800
Banane	[illegible]	[illegible]	2300
Mele delizia	1000	1000	1000
Mele renne	1000	1400	1000

Temperatura di ieri

massima — 1
minima — 11,6
media — 7,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1010 mb, umidità 85%. Temperatura: massima —1, minima —12,0; media —7,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso salvo locali annuvolamenti per nubi medio alte sui rilievi alpini, visibilità buona, tranne locali riduzioni per nebbie in particolare [illegible] Piemonte Orientale. Venti calmi o deboli. Temperatura stazionaria su valori bassi. Sole: sorge alle 8,08; tramonta alle 17,08. Temperature dello scorso anno a Torino: max + 9,9, min — 4,5

Fusione nucleare nel clima gelido

Ieri il Consiglio regionale ha riaperto uno spiraglio per l'Ignitor - Consiglieri come a Roma: assenti per neve e ghiaccio - Le dimissioni nel pci rimbalzano a Palazzo Lascaris

Le dimissioni dal pci e dalle cariche in Comune [illegible] Domenico Russo e di Prospero Cerabona ha avuto qualche ri[illegible] anche [illegible] Regione dove la moglie di Cerabona, Maria Sofia Ferrari, è consigliere comunista. Qualche timido sorriso, qualche perplessità, bocche chiuse comunque su eventuali ripercussioni. Mattino e pomeriggio la sala è stata sempre semivuota, una dozzina di consiglieri [illegible] assenti, [illegible] nei loro comuni. Del resto l'ordine del giorno non era dei più allettanti; e le modifiche alla divisione dell'Usl [illegible] di Torino in dieci è stata riapprovata con le modifiche richieste dal governo.

E' stata invece rinviata in commissione la legge per il parco Orsiera-Rocciavrè. La sola regolamentazione burocratica non soddisfa nessuno, tutti i Comuni della Val di Susa, come ha detto il liberale Marchini (eletto nella valle) chiedono che vengano rettificati i confini. Nel senso di includere nel parco, e quindi sottoporre a tutela, non soltanto rocce e vette, ma anche [illegible] più a valle. Per esempio [illegible] Cervetto di Bussoleno, la vallata [illegible] Meana al colle delle Finestre, il pian Gorette di Mattie, l'Abbazia di Montebenedetto (risalente al [illegible]le) di Villarfocchiardo.

Ragioni riconosciute valide dall'assessore ai parchi, Rivalta, e dal relatore, prof Anna Maria Ariotti: quindi [illegible] legge è stata rinviata [illegible] commissione. Se ne riparlerà la prossima seduta.

Come sempre, le novità emergono all'inizio di seduta, con le interrogazioni. Così, rispondendo a un quesito [illegible] liberale Marchini, l'assessore alla cultura, Ferrero, ha ri[illegible] il tema dell'Ignitor lasciato cadere più di un anno [illegible]. Si tratta del progetto del prof. Bruno Coppi (che insegna a Pisa e al[illegible] in America) per la fusione nucleare, dalla quale si pensa di ricavare, «in un ragionevole numero di anni», cioè verso il primo decennio del Duemila, energia elettrica pulita, senza scorie.

Dice Ferrero: l'Enea ha riconosciuto la validità del progetto e chiesto il finanziamento Euratom; il dipartimento energia degli Usa si è detto disposto a intervenire; martedì e mercoledì in un incontro in Francia si parlerà della collocazione. Certo, l'ideale per il Piemonte sarebbe il sito di Saluggia come in un primo tempo proposto; ma Ispra insiste presso l'Eu[illegible] per non restare senza lavoro dopo i recenti tagli. Dalla relazione di Ferrero e dalla risposta [illegible] Marchini è emersa [illegible] volontà [illegible] Piemonte di tenere l'Ignitor il più vicino possibile in modo da consentire la partecipazione delle sue imprese specializzate a questa tecnologia. Ispra potrebbe andare bene.

Sangue, [illegible] centro valido

E' all'Infantile, la Regione vuol abolirlo

Il Servizio di immunoematologia e trasfusionale funzionante all'Ospedale Infantile dal 1969 con soddisfacenti risultati per i bambini sofferenti di malattie emorragiche e trombotiche, non è più contemplato nel Piano socio-sanitario della Regione per il 1985-87. La direttrice prof. Maria Marcella Lange e l'aiuto dott. Laura Perugini, in due lettere al presidente dell'Usl e a tutti i responsabili della sanità, segnalano l'incongruenza di questa abolizione: oltre tutto il Servizio è stato riconosciuto «come centro di riferimento [illegible] Piemonte per le malattie emorragiche infantili, insieme con quello del prof. Pileri per l'età adulta».

Abolirlo e sostituirlo con un'emoteca (cioè un frigorifero) è un assurdo. [illegible] operatori sanitari e il presidente dell'associazione emofilici, Angelo Magrini, chiedono non solo che sia mantenuto il centro, ma che sia potenziato anche con «alcuni letti di day hospital». La prof. Lange segnala: «Nel 1983 il Centro ha eseguito 107 mila esami per ricoverati e 38 mila per esterni. Questo lavoro non può essere semplicemente [illegible] chi potrà effettuarlo in nostra vece».

Specchio dei tempi

Madre disperata: «Non esiste soltanto il problema droga per i giovani» - Amare conclusioni su un museo - Un «cavallo» ignoto nella città dei santi - Coincidenza? - Razza non estinta - Ritardo

Una lettrice ci scrive da Cannobbio:

«E' certo di conforto che vi sia impegno crescente per l'assistenza ai drogati e alle loro famiglie. Ma vorrei far notare che vi sono altri problemi gravi dei giovani, anche fuori dalla droga.

«Sono [illegible] madre disperata di un ragazzo di 17 anni, che da uno soffre di sindrome autistica e agoro-fobica, che con i farmaci e la psicoterapia non si è riusciti che parzialmente a risolvere. E questo, per l'impossibilità di far accogliere il ragazzo in una struttura psico-terapeutica in grado di provvedere alla sua riabilitazione. Il ricovero psichiatrico [illegible] farebbe che peggiorare le cose.

«Io lavoro, e mio marito che è uno delle migliaia di disoccupati, è [illegible] limite del crollo nervoso: obbligato com'è a rimanere in casa tutto il giorno per assistere il ragazzo che rifiuta di uscire. La psicologa che lo sta seguendo teme che [illegible] assecondare il miglioramento ottenuto, con un sollecito cambio di ambiente, i suoi disturbi potrebbero cronicizzarsi.

«Siamo costernati da queste prospettive, impotenti. Casi simili non sono rari. Ma con tanti miliardi che si spendono per la Sanità, non si potrebbe pretendere un'adeguata assistenza, specie in casi [illegible] patologie giovanili?».

Anna Zucchi

Un lettore ci scrive:

«Fin dalla lontana apertura era abitudine mia e della mia famiglia visitare la Galleria Sabauda la domenica mattina. Le sale erano quasi sempre tutte aperte, ed anche nelle poche chiuse le opere erano visibili sia pur da lontano. Non c'erano battages pubblicitari né sponsorizzazioni, non si pagava quasi il biglietto.

«Poi lo Stato ha deciso l'aumento [illegible] biglietti, [illegible] comparse notizie sul nuovo assetto della Galleria, tutti hanno pensato ad un miglioramento e invece la Galleria non è mai stata più visitabile se non [illegible] minima parte almeno nei giorni festivi.

«Nel maggio 1983 la Galleria è stata chiusa un mese per permettere al personale di partecipare ad un concorso!!

«Da allora, pur continuando a reclamizzarsi la nuova sistemazione della raccolta del principe Eugenio, nei giorni festivi sono aperte solo le sale dei piemontesi che tutti hanno visto e rivisto mille volte. A chi fa rimostranze, facendo rilevare che ci sono più custodi che visitatori, viene consigliato di prendere un permesso lavorativo (sic) e venire nei giorni feriali perché tutti hanno diritto di far festa la domenica.

«La domenica successiva al giorno dell'inaugurazione dopo i lavori per la sicurezza le sole sale aperte erano più di nuovo al minimo storico.

«Da tutto [illegible] si può concludere che la Galleria Sabauda è ormai solo un deposito di opere d'arte non esposte al pubblico».

prof. Giuseppe Bonenti

Un lettore ci scrive:

«Cinque dita di neve e la capitale va in tilt: scuole chiuse, uffici pubblici deserti, treni che non partono perché i ferrovieri "non possono" raggiungere il posto di lavoro.

«Sono stato ferroviere fino a due anni fa con una andata carriera da manovale a capotreno durata trentacinque anni, tra Torino e Cuneo.

«Per ventidue anni abitai a otto chilometri dalla stazione e quando la neve (capitava sovente) non mi consentiva di inforcare la bicicletta, avevo trovato un sistema semplice per essere puntuale alla partenza del "mio" treno: lasciare il letto caldo due ore prima del solito e avviarmi con il cavallo di San Francesco!».

Segue la firma

Due lettori ci scrivono:

«Siamo degli abbonati al Teatro Stabile Torino, che (con gran disappunto) ieri sera 4/1 "avremmo potuto nuovamente" goderci la rappresentazione [illegible] "La Mandragola" di Machiavelli su Rai 3. Si tratta di una coincidenza o vedremo altre repliche di spettacoli previsti nel nostro abbonamento?».

Manuela e Raffaele Govino

Un lettore ci scrive:

«Sono un diabetico e come tale sento il dovere di spendere una parola a favore del Centro Antidiabetico dell'Ospedale San Giovanni Vecchio di via Cavour n° 31 di Torino. E' presidiato da persone competenti, gentili e sempre disponibili, che fanno il loro lavoro con rara passione. Vorrei che questa lettera servisse a infondere un poco di fiducia in chi è ammalato e ricordargli che in giro, fra tanta maleducazione e cattiveria, vi è ancora gente disposta ad aiutare chi ne ha bisogno».

Luigi Maccario

Il direttore provinciale delle Poste ci scrive:

«Mi riferisco a quanto segnalato dal dott. Piero Lava su "La Stampa" del 3 gennaio circa il tempo impiegato [illegible] una raccomandata accettata il 19 dicembre dall'ufficio di Bardonecchia e recapitata a Savona il 28.

«Quale responsabile dei servizi postali di questa Provincia esprimo il vivo rammarico dell'Amministrazione e mio personale per il deprecabile disservizio. La vigente normativa però [illegible] prevede la possibilità di risarcimento del danno in quanto trattasi di ritardato e non di mancato recapito, comunque devo ritenere che il disservizio sia stato determinato dal fatto che nel periodo intercorso si verificano le punte più alte del traffico natalizio con [illegible] giornate festive».

dott. P. Mucci

Questa mattina la decisione

Tram, forse oggi vanno

Non è impossibile l'accordo Atm-sindacati

I tranvieri decideranno stamane se sospendere o no lo sciopero previsto per il tardo pomeriggio (dalle 18 alle 21). La tensione che ha caratterizzato la trattativa degli ultimi sei mesi tra azienda e dipendenti per l'applicazione della piattaforma integrativa, si è allentata ieri nelle riunioni separate dell'asses[redacted] Vindigni con le controparti, direzione e sindacato. [redacted] termine degli incontri Vindigni ha detto: «*Si può arrivare a un confronto serio e, si spera, definitivo*».

Affermano Margaria (Cisl) e Cornelio (Uil): «*Nei mesi scorsi abbiamo contenuto al massimo [redacted] proteste e interrotto gli scioperi nel periodo delle feste di fine [redacted] perché la nostra vertenza non riguarda noi soltanto, bensì anche gli utenti del servizio. Purtroppo, fino a ieri non c'è stato alcun intervento nè da parte del consiglio di amministrazione, nè da parte del Comune*».

Le agitazioni sono riprese all'inizio della settimana. Mercoledì, in particolare, il disagio è stato notevole poiché, oltre che con [redacted] sciopero, [redacted] dovuto fare anche i conti [redacted] la temperatura polare. Il maggiore afflusso [redacted] auto nelle vie [redacted] ha provocato numerosi tamponamenti dovuti alla fretta e al ghiaccio sull'asfalto.

Ieri sera la delegazione sindacale ha proposto una interruzione tecnica (in modo da poter convocare anche il Consorzio Trasporti) e un «*confronto a oltranza*» fino al raggiungimento dell'accordo. Ma questo non è stato possibile e la discussione proseguirà oggi pomeriggio.

L'assessore Vindigni ha però chiesto la sospensione dello sciopero, per evitare di giungere ad un'intesa [redacted] un'azione di lotta in [redacted]. E' probabile una risposta positiva, vale a d[redacted] servizio normale di tram e autobus, ma l'eventuale [redacted] definitivo è rinviato a stamani.

Il nodo (11 punti [redacted] piattaforma sindacale sono risolti, su 3 le posizioni non paiono poi troppo distanti) che fino a ieri pareva insolubile è quello dell'orario. «*Il sindacato* — [redacted] i [redacted] — *rifiuta [redacted] mettere per iscritto che il turno effettivo è pari a 36 ore e 20 minuti settimanali*». Replicano i delegati: «*Non si possono considerare i tempi accessori (ad esempio le operazioni [redacted] sbrigare prima della partenza con il veicolo) al di fuori dell'orario [redacted] lavoro, rimettendo in discussione i vecchi contratti*».

Carlo Novara

Accudire una vita al tramonto come gesto di solidarietà

Un nonno in affidamento

Dopo la delibera comunale, operativa dall'80, già sedici famiglie hanno accolto un anziano in [redacted] - L'assistente sociale: «E' una scelta [redacted] sacrificio, ma il calore degli affetti ritrovati spesso ha fatto miracoli» - Per i volontari soltanto [redacted] grazie: «Il premio verrà dal cuore»

Dal '76 [redacted] oggi [redacted] giovani da 0 a 18 anni di età sono stati dati in «affidamento» a 400 famiglie. E' una forma di solidarietà alternativa all'adozione, un altro aspetto del volontariato che aiuta i ragazzi destinati, altrimenti, a vivere in istituto. L'esempio è contagioso, e altre coppie sono in attesa di poter ospitare un bimbo, nella consapevolezza [redacted] assumere un impegno gravoso ma gratificante.

Altra cosa è accogliere un anziano; accudire una vita al tramonto può essere altrettanto gratificante ma richiede di certo più sacrifici. Eppure 16 famiglie torinesi hanno scelto questa strada per dare un senso alla solidarietà. Spontaneamente, con la certezza di andare incontro a impegni pesanti, hanno deciso di aiutare un vecchio contando esclusivamente sulle proprie forze, e dimostrando che il volontariato può riempire i vuoti dell'assistenza pubblica in grado di offri[redacted] solo il ricovero in un cronicario.

La formula di «affidare» un nonno risale al '78 ed è appoggiata da due delibere del Consiglio comunale sull'inserimento degli handicappati adulti e degli anziani, ma è operativa solo dall'80. Nonostante il numero esiguo delle risposte l'esperimento viene giudicato positivo. Commen[redacted] la responsabile dell'ufficio comunale preposto agli affidamenti, l'assistente sociale Claudia Callaruzzi: «*Le adesioni sono, invece, tante, perché la prospettiva della malattia, dell'invalidità, spaventa tutti. Tuttavia nella nostra città c'è gente di cuore che, di fronte al sacrificio, non si nasconde*».

Le famiglie che hanno allungato la mano ad un anziano sono in genere coppie prossime alla pensione e vedove sole. Gli ospiti hanno in media 80 anni di età, salvo [redacted] caso di una donna invalida [redacted] 53 anni. Ancora l'assistente sociale: «*Spesso sono situazioni disperate, di gente non più autosufficiente. [redacted] da quando hanno scoperto il valore della famiglia la loro vita è cambiata*». Gli esempi non mancano. Un «barbone» epilettico che ha ritrovato la dignità [redacted] in casa [redacted] una vedova; [redacted] nonna affetta da «*demenza senile involutiva*», guarita grazie alle cure di un'infermiera; una novantenne colpita da «*osteoporosi*» ora in discrete condizioni grazie alle attenzioni di una lontana parente.

I volontari [redacted] possono contare su ne[redacted] gli «affidati» sono tutti privi di mezzi di sostentamento e [redacted] la pensione al minimo. L'unico ente ad intervenire è il Comune, [redacted] un modesto sussidio di 300 mila lire al mese.

Emanuele Monià

«Con il loro affetto sono rinata»

Luisa ha 53 anni, e da un [redacted] è in «affidamento» presso la famiglia [redacted] Flavio Ginato, vigile urbano [redacted] anni della sezione [redacted] del Pilone. La [redacted] è la storia di una [redacted] che ha conosciuto [redacted] solitudine, [redacted] povertà e [redacted] malattia, e che ha cominciato a vivere quando [redacted] scoperto che qualcuno le voleva bene. «Il solo passato — dice — è stato cancellato da un gesto di affetto. Un colpo di spugna su anni di sofferenza, con la prospettiva certa di finire [redacted] un cronicario».

Nella nuova famiglia Luisa si è integrata facilmente. Oggi, per la moglie del vigile urbano, Fortunata, di 32 anni, è una «grande amica» che l'aiuta a sbrigare le faccende do[redacted]tiche, per i due figli «una zia premurosa che cerca di soddisfare ogni desiderio», per Flavio Ginato una seconda madre. Continua la donna: «All'inizio c'erano problemi di convivenza poi, giorno dopo giorno, abbiamo imparato a capirci. Se dovessi andarmene sentirei pesare la loro mancanza».

Ribatte prontamente il vigile urbano: «Anch'io sentirei la sua [redacted], [redacted] siamo [redacted]ati a vivere assieme. Problemi? Nessuno, salvo lo spazio. [redacted] casa è piccola per cinque persone, e i figli diventano grandi. Ma ci arrangeremo ancora per un po', dopo troveremo [redacted] soluzione».

La scelta di prendere con sè Luisa è maturata nel cuore del vigile urbano frequentando un movimento cattolico, il «Consiglio [redacted] Cristianità»: «Lentamente ho compreso il significato [redacted]lla solidarietà, e la decisione di prendere in casa Luisa è stata una conseguenza, non un [redacted] coraggio». Spiega la moglie: «Abbiamo cominciato a frequentarla 10 anni fa, diventando subito amici. Ma un giorno abbiamo capito che aveva bisogno di calore famigliare e poco per volta ha cominciato a vivere [redacted] noi. Dall'83, anno in cui abbiamo ottenuto l'affidamento, non l'abbiamo più lasciata sola».

Per i Ginato è un amore spontaneo, senza interessi, perché i redditi [redacted] Luisa derivano dalla pensione sociale e da un piccolo contributo del Comune, e in casa entra soltanto lo stipendio del vigile.

A Porta Nuova militare di leva perde le gambe sotto il treno

Un soldato ha perso una gamba e un piede sotto le ruote del treno a Porta Nuova per salutare un'amica che partiva: ora è in gravi condizioni all'ospedale Mauriziano. Il drammatico episodio è avvenuto alla partenza del rapido delle 22 per Roma.

Il giovane è Domenico Buffone, 19 anni, via Barbazzi 118, Roma, attualmente militare presso il reparto Comando trasmissioni della divisione di fanteria *Cremona*, alla caserma Morelli di Popolo.

Domenico Buffone aveva accompagnato a Porta Nuova [redacted] una ragazza che doveva partire col treno delle 22, il militare avrebbe dovuto rientrare per le 23 in caserma.

Faceva molto freddo. «*Sali anche tu, così ti ripari dal gelo* — ha detto la giovane al militare — . *C'è ancora tempo prima che il treno parta*». [redacted] ragazzo è salito, [redacted] i minuti [redacted] trascorsi veloci e il convoglio si è messo in marcia. [redacted] questo punto Domenico Buffone ha cercato di aprire la porta, ma la serratura non è scattata.

Preso dall'ansia [redacted] far troppo tardi, il militare ha aperto un finestrino e si è gettato dalla carrozza. E' caduto sulla banchina ed è scivolato sotto le ruote. Soccorso da alcuni ferrovieri e poliziotti, è stato trasportato con un'ambulanza al Mauriziano dove i medici hanno dovuto amputargli la gamba sinistra e il piede destro. Le sue condizioni sono molto gravi: si teme che debba subire anche l'amputazione dell'altra gamba.

BOUTIQUE
(cacharel)
DONNA - BAMBINO - NEONATO
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI 20% - 30%
TORINO - VIA ROMA 83
Eff. com. 1265/18-12-84

echi di [redacted]
Pianoforti Yamaha
Pianoforti Kawai
Prima di decidere informatevi sui nostri prezzi, le nostre assistenze, le nostre condizioni di pagamento. Magazzino musicale Bra (Cn) [illegible] tel. 0172 [illegible]

dadoblu
Abbigliamento bimbi - ragazzi
0-14 anni
Via Bardonecchia 53 F
Telefono 011 [redacted] TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE DI INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele, 187

Messaggi urgenti
COMMESSA esperta settore oreficeria referenziata offresi. Telefonare 309 9486
CUOCO o aiuto cuoco pratico [redacted] albergo ristorante in Torino o fuori anche stagionale. Telefonare 011 651 102

Salone
LA STAMPA
Libreria concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma 80
Telefono 517.850 - 535 850 - 535 113

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma
Tel. 512.482

monique
uomo - donna
FORTI [redacted] 50%
per [redacted] promozionale
uomo - via Nizza 135 e donna - via Nizza 86
via XX Settembre 54
EFF. COM. L. 80

In azione per la prima volta [redacted] Torino l'unità cinofila

A caccia di spacciatori con il cane poliziotto

Operazione setaccio in Vanchiglia, perquisizioni in locali pub[redacted]ci e abitazioni - Un giovane fermato mentre vendeva eroina

Due dei cani antidroga in dotazione alla polizia torinese

Lo hanno arrestato dopo giorni di pedinamenti: sarebbe uno dei principali spacciatori di droga del quartiere Dora-Vanchiglia. Gli agenti del commissariato di zona lo hanno fermato ieri mattina: [redacted] vendendo eroina a tre ragazzi. Nel pomeriggio sono state fatte perquisizioni in [redacted] sospette e in alcuni bar. Due cani poliziotto affiancavano [redacted] agenti: [redacted] la prima volta che l'unità cinofila [redacted] impiegata per operazioni [redacted] questo tipo in città.

[redacted] carcere [redacted] finito Paolo Pinna, 29 anni, via Metna 3, incensurato. Ma è importante il lavoro svolto dagli agenti nel quartiere per combattere una piaga che si estende. Spiega il dott. Di Sapio, che dirige il commissariato Dora-Vanchiglia: «[redacted] *tempo cerchiamo la collaborazione dei Comitati di quartiere, [redacted] commercianti e soprattutto delle famiglie [redacted] tossicomani. Ogni segnalazione viene vagliata, i risultati confermano [redacted] validità di questi interventi*».

Pochi giorni prima di Natale qualcuno aveva detto che in certi bar di via Catania e corso Verona, un giovane spacciava droga. [redacted] agenti hanno tenuto sotto controllo gli esercizi pubblici. Il Pinna è stato identificato. E da quel giorno pedinato. Ieri è [redacted] fermato proprio davanti a un locale di via Catania: avvicinato da tre giovani, stava consegnando loro bustine di eroina. Addosso (in un pacchetto [redacted] sigarette) aveva nove dosi.

Sono scattate le perquisizioni con l'appoggio [redacted] addestrati, sono stati controllati locali pubblici e tre abita[redacted] dove vivono amici del Pinna. Dicono gli agenti: «*Speriamo di risalire al grossista che riforniva Pinna*».

Blitz contro la mafia: altra clamorosa operazione dei carabinieri

Preso il luogotenente del boss che ordinò il delitto Dalla Chiesa

E' Salvatore Ercolano, uomo di fiducia [redacted] Nitto Santapaola, l'uomo più ricercato d'Italia - Accusato [redacted] essere il capo della «filiale torinese» [redacted] clan dei catanesi

Era l'uomo di fiducia e cugino di quel Nitto Santapaola, capo della cosca [redacted] di Catania, mandante dell'omicidio [redacted] prefetto Dalla Chiesa e ricercato numero uno in Italia; dominatore in[redacted] della filiale torinese del clan sbriciolato dal recente blitz di polizia e carabinieri.

Salvatore Ercolano, meglio conosciuto come «*Turi u catanese*», 34 anni, colpito da [redacted] ordini di cattura per associazione a delinquere di stampo mafioso spiccati dalle procure di Catania, Palermo e Torino, è stato arrestato. Lo hanno bloccato, ieri pomeriggio, i carabinieri del nucleo operativo del maggiore Lotti, [redacted] *Renault 5*, poco dopo il casello [redacted] Villanova d'Asti, mentre [redacted] dirigeva verso Torino.

Quando, poche ore dopo, i militari si [redacted] presentati in via Vipacco 2, dove, da tempo, vive la moglie di Ercolano, Patrizia Butzegali, la donna non voleva credere che [redacted] marito fosse finito in cella: «*Non [redacted] possibile, Turi non lo prenderete mai. Il vostro è un tranello per farmi dire qualcosa*». E' ammutolita quando le hanno fatto vedere le scarpe del suo uomo.

L'arresto [redacted] Ercolano [redacted] mesi di indagini dei carabinieri i quali, nei giorni scorsi, erano riusciti a mettere le mani su uno dei suoi più fedeli collaboratori, Natalino Cammisa. Ercolano, al momento dell'arresto era disarmato e con documenti falsi intestati a Luigi Mascale, venditore ambulante. Il boss mafioso risulta essere contitolare di due società catanesi, la *Beloncenter* e la *Sudtrasporti* che ha anche una sede torinese in piazza Rebaudengo.

La carriera sulla piazza piemontese di Ercolano s'inizia nel '78 quando il b[redacted] mafioso emergente Nitto Santapaola lo invia nel capoluogo per contrastare il clan di catanesi [redacted] che gravita attorno ai fratelli Miano. Questi non lo accolgono a colpi [redacted] pistola perché l'ordine che arriva dalla Sicilia è perentorio: «*C'è da guadagnare per tutti: dividete e governate*».

A scatenare la guerra è l'affare droga. Sempre da Catania fanno sapere che si possono guadagnare 7 miliardi [redacted] settimana: «*E' la seconda industria dopo la Fiat*», commentano. E in quegli anni, fino a pochi mesi fa, tradimenti, passaggi da un clan all'altro, delazioni e sospetti, provocano morti su morti. I Miano vogliono restare soli, Ercolano anche. Turi però ha dalla sua parte il clan mafioso che sta diventando il più potente della Sici[redacted], quello catanese del cugino Nitto.

Santapaola infatti, alleato di uomini della malavita e di politici, è sempre più potente. «*Oggi Catania viene alla conquista di Palermo*», [redacted] dichiarato Dalla Chiesa. Un'intuizione pagata [redacted] la vita.

Beppe Minello

Il gen. Lodi alla Finanza

Soddisfazione negli ambienti militari piemontesi dopo la nomina del generale di Corpo d'Armata, Renato Lodi, a Comandante Generale della Guardia [redacted] Finanza. Dal 1° ottobre '80 al 3 settembre '83 come Comandante della Regione Militare Nord Ovest, seppe conquistarsi la stima della cittadinanza dimostrando particolare sensi[redacted]. In particolare [redacted] ricorda la firma della convenzione con il Comune per il passaggio di alcune aree militari in cambio di un congruo numero [redacted] alloggi per ufficiali e sottufficiali.

Proroga termini per concessioni impianti radio-tv

L'Aper, Associazione provinciale [redacted] radiofoniche torinesi, informa che i termini per [redacted] richiesta [redacted] autorizzazione e concessione edilizia [redacted] gli impianti radiotelevisivi esistenti alla data del [redacted] dicembre [redacted] sono stati prorogati al 12 dicembre di quest'anno con un apposito emendamento [redacted] legge regionale.

REGIONE PIEMONTE
MUTUI AGEVOLATI INDIVIDUALI
per l'acquisto o per la costruzione di alloggi
Legge 15-2-1980, n. 25 - Legge 25-3-1982, n. 94

Contributi [redacted] interesse ai privati per acquisto o per costruzione di abitazioni.
La Regione Piemonte avvisa che a partire [redacted] giorno [redacted] gennaio 1985 saranno posti [redacted] distribuzione i [redacted] domanda [redacted] beneficiare dei mutui agevolati disposti [redacted] art. [redacted] legge 15-2-1980 n. 25 e dell'art. 2 comma 12 della legge 25-3-1982 n. 94 destinati all'acquisto o alla costruzione di abitazioni.
I modelli predetti potranno [redacted] presso la Regione Piemonte - Piazza San Giovanni n. 4 Torino - e presso le sedi dei Comitati Comprensoriali di seguito indicati [redacted] 9 alle [redacted] 12 [redacted] lunedì al venerdì.
Le domande [redacted] colore bianco dovranno pervenire compilate in ogni loro parte secondo le disposizioni contenute nel modello stesso, con allegati i documenti prescritti entro il termine perentorio [redacted] 15-3-1985, a mezzo raccomandata postale all'indirizzo seguente:

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
E ALLA PIANIFICAZIONE DEL [redacted]
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E STUDI EDILIZI
UFFICIO FINANZIAMENTI INDIVIDUALI
Piazza San Giovanni n. 4 - TORINO

Il modello barrato dovrà pervenire entro [redacted] stesso termine all'Istituto di Credito prescelto dal richiedente tra quelli indicati nel modello stesso di domanda.
Non saranno prese in considerazione [redacted] domande che perverranno su modello [redacted]

IL PRESIDENTE
Aldo Viglione

L'ASSESSORE
Luigi Rivalta

Al Comitato Comprensoriale di Torino - Via Monte di Pietà n. 26 10122 TORINO.
Al Comitato Comprensoriale di Ivrea - Piazza Castello n. 5 10015 IVREA (To)
Al Comitato Comprensoriale di Pinerolo - Via San Giuseppe n. 39 10064 PINEROLO (To)
Al Comitato Comprensoriale di Vercelli - Via Galileo Ferraris n. 109 13100 VERCELLI.
Al Comitato Comprensoriale di Biella - Via Quintino Sella n. 17 13051 BIELLA (Vc)
Al Comitato Comprensoriale di Borgosesia - [redacted] Amministrazione Civica - Piazza Martiri n. 1 13011 BO[redacted] (Vc)
Al Comitato Comprensoriale [redacted] Novara - Via Dominioni n. 4 28[redacted] NOVARA.
Al Comitato Comprensoriale del Verbano - Cusio - Ossola - Villa San Remigio 28048 VERBANIA PALLANZA (No)
Al Comitato Comprensoriale di Cuneo - Corso [redacted] Novembre n. 22 12100 CUNEO.
Al Comitato Comprensoriale di Saluzzo Savigliano Fossano - Palazzo Solaro di Monasterolo - Via Griselda n. 6 12037 [redacted] (Cn)
Al Comitato Comprensoriale [redacted] Alba Bra - Piazza San Paolo n. 3 12051 ALBA (Cn)
Al Comitato Comprensoriale di Mondovì - Corso Statuto n. 24 12084 MONDOVI' (Cn)
Al Comitato Comprensoriale di Asti - c/o Amministrazione Provinciale - Piazza Alfieri 14100 ASTI.
Al Comitato Comprensoriale di Alessandria - Piazza Libertà n. 26 15100 ALESSANDRIA.
Al Comitato Comprensoriale di Casale Monferrato - Via Balbo n. 37 [redacted] CASALE M.TO (Al).

Tolta la luce alla Sacra di S. Michele

I consiglieri provinciali dc, Bruno Fantino e Paolo Sibil[redacted] hanno presentato un'interrogazione al presidente e all'assessore competente per sapere i motivi [redacted] black-out dell'illuminazione alla Sacra di S. Michele che dura ormai da sei mesi.

«*La cessazione dell'illuminazione esterna* — scrivono nel documento —, *sembra dovuta a carenze di manutenzione dell'impianto elettrico a [redacted] tempo installato dall'Ente provinciale per il turi[redacted]. Chiediamo a questo punto [redacted] sapere se non si ritenga di intervenire presso gli organi competenti per rimetterlo in funzione, assicuran[redacted], se necessario, il sostegno finanziario dell'Amministrazione provinciale*».

★ Presso [redacted] Confederazione Nazionale Artigianato (Cna) sono stati presentati ieri alle Associazioni dei Consumatori i tre corsi di aggiornamento professionale per le tintolavanderie e il [redacted] tecnico per gli edili. «*Si terranno* — hanno spiegato i responsabili del settore — *in via Avellino 6: i primi a partire dal 15 del mese; i secondi nel mese di febbraio*».

Il p.g. Rosso: «La grazia ai pentiti della mafia»

All'apertura dell'anno giudiziario ha parlato delle «ricompense» per gli ex appartenenti ai gruppi criminali che abbiano confessato e collaborato - Ora spiega: «Si potrebbe anche concedere la scarcerazione anticipata o la libertà condizionale»

Se quarantacinque anni fa, all'inizio della carriera, gli avessero profetizzato: «*Un giorno lei solleciterà la grazia per degli assassini di profes[redacted] appartenenti alla mafia*», probabilmente il dott. Severino Rosso, procuratore generale [redacted] Torino, sarebbe trasecolato. Adesso, invece, con voce quieta dice, mentre un sorriso illumina il volto segnato da[redacted] saggezza e dall'esperienza: «*La ricompensa per i pentiti della mafia e delle altre organizzazioni criminali potrebbe essere, in certi casi ben determinati e sempre individuali, la grazia*».

Non teme che la proposta sia impopolare? «*Crede forse che a me piaccia? Io [redacted] contrario. Però, non si può essere ciechi alla nuova realtà. Un tempo, le inchieste si facevano diversamente, era tutto [redacted] altro indagare. Ora, con imputati che dicendo tutto dalla a [redacted] ci permettono alla giustizia risultati prima considerati irraggiungibili... Insomma a questa gente, i pentiti veri, qualcosa bisogna pur dare*».

[redacted] Ma doveroso, giusto, morale premiare in una qualche maniera quegli uomini che con le proprie confessioni hanno aiutato in modo decisivo gli inquirenti nella lotta all[redacted] delinquenza organizzata è dilemma spinoso, destinato a suscitare contrasti: in seno [redacted] magistratura (particolarmente ai vertici) le opinioni appaiono divergenti, anche diametralmente opposte. Il procuratore generale di Roma, Giuseppe Tamburrino, nella relazione ufficiale per l'inaugurazione dell'anno giudiziario [redacted] ha espresso parere negativo su eventuali benefici di [redacted] pro-pentiti della mafia, della camorra, della 'ndrangheta calabrese, delle holding [redacted] droga.

Il dott. Rosso, invece, durante la tradizionale cerimonia dell'altro ieri, a pagina 22 della relazione ha letto: «*Si impone ora l'esame del problema quanto mai attuale della possibilità di estendere le norme premiali, già vigenti nel campo del terrorismo, anche ai settori della mafia e degli altri gruppi. Ritengo però assolutamente inopportuno trasferire automaticamente tali norme [redacted] pentiti provenienti dalla criminalità comune*».

Il procuratore generale Severino Rosso

Ora, lontano dai clamori mondani della cerimonia, nella tranquillità dell'imponente studio all'ultimo piano del Palazzo di Giustizia, senza spirito polemico, il procuratore generale ritorna sul sofferto convincimento: «*Il problema è complesso, occorre esaminarlo con molta cautela. Sarebbe un errore equiparare il fenomeno eversivo a quello delle organizzazioni delinquenziali. Il primo aveva carattere d'eccezionalità, il secondo, purtroppo, [redacted] continuità. Quindi, a questo bisognerebbe adottare provvedimenti che non siano temporanei. Inserendo nel codice, [redacted] esempio, accanto alle attenuanti già contemplate, un'altra che preveda per l'associato a gruppi criminali, che abbia confessato i propri reati e indicato i complici, agevolazioni quali la grazia appunto, la scarcerazione anticipata, la liberazione condizionale*».

In base alla quale anche l'imputato [redacted] delitti gravissimi avrebbe diritto ad uno sconto di pena. «*Nel caso dei delinquenti comuni* — ammonisce il dott. Rosso — *bisogna andare coi piedi di piombo nel valutare la portata del loro pentimento, [redacted]re accertarsi che le loro accuse abbiano tutte precisi elementi di riscontro*».

Dinanzi all'inedita categoria del mafioso pentito, infatti, il pericolo maggiore è quello delle cosiddette «vendette trasversali»: che [redacted] una volta catturato, e quindi nell'impossibilità [redacted] continuare [redacted] guerra contro [redacted] bande rivali, l'uomo della mafia si decida a vuotare il sacco solo per nuocere ancora ai nemici.

Aggiunge il procuratore generale: «*Qualsiasi premio deve essere sempre riferito [redacted] fase dell'esecuzione della pena, quando l'accusato ha già subito tutti i gradi del giudizio e la valutazione delle sue eventuali colpe e la sincerità [redacted] racconti è così completa*».

Claudio Giacchino

valentino
BOUTIQUE
Avverte la Spett.le clientela che dal giorno 7-1-85
inizieranno gli SCONTI per fine stagione
Galleria San Federico 19 - TORINO Tel. 011 541.190
Legge 80

ALMENO 1.200.000 LIRE

PER LA TUA VECCHIA AUTO. E RIPARTI IN *A112.*

Per vederti in *A112*, i Concessionari Lancia chiudono gli occhi sul tuo usato da rottamare.

La tua auto vecchia, vecchissima, o addirittura pronta per il demolitore, purché regolarmente immatricolata, può fare ancora una cosa per te. Portala dal Concessionario Lancia. Te la valuterà minimo un milione duecentomila lire, se acquisti un'A112 nuova. E' l'occasione d'oro per passare finalmente alla guida dell'A112.

Il tuo usato "normale" sarà accolto molto bene.

Fino al 31 gennaio

Se hai un usato "così-così" e intendi ugualmente acquistare una A112 vieni dal Concessionario Lancia. Il tuo usato sarà comunque il benvenuto.

Rateazioni Sava fino a 48 mesi.

Per approfittare di queste proposte, è meglio affrettarsi. Invece, non c'è fretta di pagare la tua fiammante A112. Se lo desideri, puoi scegliere la rateazione SAVA che preferisci, anche fino a 48 mesi (in presenza dei normali requisiti di solvibilità).

Ma ricorda, le proposte A112 sono valide fino al 31 gennaio.

Presso tutti i Concessionari Lancia.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

tecnici

TECNICO diplomato 32enne decennale esperienza processo e sviluppo assemblaggi automatici e laboratorio metrologico, conoscenza inglese disponibile trasferte valuta proposte. Scrivere «Publikompass 5640 — 10100 Torino».

dirigenti

DIRETTORE commerciale 44enne decennale esperienza presso aziende italiane e europee sempre ricambi auto esaminerebbe concrete proposte. Scrivere «Publikompass 7563 — 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A CERCHIAMO [illegible] 659 3532 ore ufficio

AGENZIA [illegible] cerca persona [illegible]. Telefonare ore ufficio 537 753

AZIENDA in fase di sviluppo operante nel settore prolunghi carrozzeria cerca magazziniere legno profilatori esperti ed addetti montaggio finizione. Tel. 487.831 signorina Delfino oppure 447.1848 anche serali.

CERCASI montatore [illegible] apparecchi [illegible] esperienza. Scrivere «Publikompass 5368 - 10100 Torino».

CERCASI personale marito moglie per custode [illegible]. Scrivere «Publikompass 95 — 10100 Torino».

ELETTRICISTA [illegible] con buona conoscenza tecnica ed esperienza [illegible]. Tel. 011 725 792

GIOVANE coppia professionisti zona Crocetta assumerebbe a tempo pieno governante qualificata. Scrivere a Uffici Direzionali Sendes - Riferimento AB/8748 via della Rocca 33 — 10123 Torino

GRANDE azienda manifatturiera, con sede nella prima cintura di Torino, ricerca

FUOCHISTA

con patente di 2° grado generale. E' necessaria una pluriennale esperienza come conduttore di generatori fuel acqua e come turbina, oltre alla disponibilità ad operare su turni di lavoro. Le persone interessate possono inviare la loro adesione a «Publikompass 108 — 10100 Torino».

RETTIFICATORE [illegible] zona S. Paolo Tel. 339 680 [illegible]

impiegati

A A.A.A. IMPORTANTE azienda organizzazione manifestazioni [illegible] ricerca 2 ambosessi minimo 23enni bella presenza cultura medio superiore serietà. Offre lavoro a giovane qualificato 500 mila mensili rimborso spese [illegible] incentivi e previdenza di legge. [illegible] presentarsi [illegible] via Madama Cristina 10

AGENZIA [illegible] cerca contabile [illegible] esperienza [illegible] computer. Tel. 553 026 ore ufficio

AZIENDA industriale cerca segretario/a per la direzione generale con provata esperienza pluriennale maturata in analoga mansione. Indispensabile l'ottima conoscenza della stenodattilografia e la disponibilità di orario. Inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 5638 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica zona Avigliana cerca diplomato militesassolto disoccupato da assumere secondo progetto formazione regionale per inserimento come capo turno. Inviare curriculum a «Publikompass 7574 — 10100 Torino».

AZIENDA metalmeccanica situata in Torino ricerca caposquadra in grado di seguire la lavorazione del tubo su progetti. Si richiedono capacità di aggiustaggio e manutenzione. Scrivere «Publikompass 6380 — 10100 Torino».

AZIENDAL MARKET società del gruppo Casamercato ricerca addetto settore acquisizione. Si richiede specifica attitudine a rapporti interpersonali, buona cultura, bella presenza, età 25-30 anni. Si offre inquadramento di legge, alto trattamento retributivo commisurato capacità. Presentarsi ore ufficio corso Massimo d'Azeglio 73 - Torino

COPY FREELANCE

società di servizi ricerca per autori di direct-mail e depliantistica valutare curriculum dettagliato: «Publikompass 5626 — 10100 Torino».

FABBRICA in espansione specializzata in arredamenti tecnici scientifici ricerca un elemento con i seguenti requisiti: età 30-40 anni laureato preferibilmente in architettura esperienza vendita pluriennale capacità organizzative conoscenza di progettazione in arredamenti di interni dinamismo e spirito di iniziativa. Si offre ottima retribuzione e interessanti prospettive future. Scrivere Publikompass 5635 - 10100 Torino

HOLDING società immobiliare selezionerà funzionari e/o dirigenti nel settore acquisizione. Richiedesi dinamicità cultura generale spiccata attitudine rapporti interpersonali. Tel. 743.21.21.

HOTEL Caluso assume urgentemente [illegible] receptionist qualificato [illegible] conoscenza lingue straniere e uso telex. Anche per portiere notte [illegible]. Per colloquio Tel. 011 983 21 55

IMPIEGATA/O ottima conoscenza francese buon inglese pratica fatturazione [illegible] lavori vari ufficio cerca piccola industria grafica. Tel. ore ufficio 739 65 33

IMPORTANTE

azienda macchine utensili ed alta tecnologia con stabilimento nel Canavese ricerca responsabile ufficio produzione. Si richiede: laurea in ingegneria, spirito dinamico, capacità organizzative. Telefonare, ore ufficio, 011 537.177 - 580 438.

INDUSTRIA [illegible] Torino cerca esperto/a [illegible] conoscenza lingue estere. Mandare curriculum a «Publikompass 136 — 10100 Torino».

INFERMIERA/E diplomata/o cercasi per lavoro interessante. Ottimo stipendio part-time. Si richiede bella presenza, dinamicità, esperienza. Scrivere «Publikompass 94 — 10100 Torino».

MEDICI neolaureati per ambulatorio. Richiedesi bella presenza dinamici lavoro interessante. Ottimo stipendio. Scrivere «Publikompass 97 — 10100 Torino».

PRIMARIA società metalmeccanica operante prima cintura Torino Ovest cerca persone altamente qualificate con attitudine ad operare in autonomia nei settori: un responsabile acquisti, un analista per impianti e macchinari, due progettisti impianti elettrici, elettronici ed idraulici. Scrivere «Publikompass 141 — 10100 Torino».

SOCIETA' cerca impiegata/o amministrativa/o esperienza specifica contabilità generale, fatturazione, gestione ordini fornitori/clienti. Titolo preferenziale esperienza settore export. Scrivere «Publikompass 8381 — 10100 Torino».

Società di consulenza

CERCA

ambosessi per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione.

Per colloquio a Torino telefonare

02 204.3386 - 02 670.0729

oppure scrivere Società Informatica via Palestrina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' ricerca venditori acquisitori con provata esperienza immobiliare. Ottima retribuzione. Immediata possibilità di carriera. Tel. 513 835

tecnici

AZIENDA settore impianti elettrici cerca per proprio organico tecnico preventivista in grado di gestire le commesse acquisite. Si richiede esperienza pluriennale su impianti civili ed industriali. Scrivere «Publikompass 7547 — 10100 Torino».

AZIENDA torinese in espansione settore macchine utensili e cnc ricerca: a) esperto tecnico elettronico con capacità di progettazione autonoma e di organizzazione conduzione laboratorio. Si richiede esperienza lavorativa possibilmente in settori analoghi, buone conoscenze di elettronica e meccanica. Ottima possibilità di inquadramento e carriera. b) tecnici elettronici e/o meccanici per collaudo e service su MU e cnc. E' preferibile esperienza lavorativa simile. Tel. 274 12 34 - 784 610

STUDIO tecnico progettazione macchine speciali cerca disegnatore progettista part-time e particolarista militesassolto veramente esperto. Scrivere «Publikompass 8191 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

AFFERMATA società cerca agenti introdotti imprese edili [illegible] fisso provvigioni. Tel. 470 2602

AGENTE per vendere a privati, enti e ad aziende distributori apparecchiature e strumentazione scientifica per uso ingegneristico e topografico. Cerchiamo una persona esperta, interessata a coprire la zona del Piemonte e Liguria. Le condizioni sono interessanti. Il diploma di geometra costituisce elemento preferenziale. Inviare curriculum vitae alla società di consulenza Asterisco specializzata in ricerca e selezione di personale. Asterisco S.r.l. via Larga 2 - 20122 Milano.

AZIENDA distributrice a livello nazionale di [illegible] ricerca per completamento quadri vendita agenti per le zone di Torino e provincia. Costituirà titolo preferenziale il diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico commerciale. Trattamento economico fisso mensile e provvigioni. Tel. per appuntamento 548 425 - 557 63 18

AZIENDA impianti irrigazione agricola su [illegible] Saluzzo cerca [illegible] venditore [illegible] massimo 35enne per consulenza zona Cuneo-Torino Sud. Si richiede conoscenza tecnica e notevole esperienza vendita con preferibile residenza in zona. Tel. 531 161, Raimondo incaricato selezione

AZIENDA ingrosso articoli tabacchi cartoleria cerca venditori dinamici, muniti auto, Piemonte Liguria. Alta provvigione Enasarco. Presentarsi sabato ore 9-11 corso Vittorio Emanuele 100 primo piano.

AZIENDA LEADER

SETTORE [redacted] CA

agenti introdotti canale farmacia regioni Lombardia e Piemonte per potenziamento rete vendita

Tel. per appuntamento 02 817 0275

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 6 milioni 400 mila L. 12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 102 F - 20123 Milano

CONCESSIONARIA auto marca estera ricerca per potenziamento proprio organico n. 1 venditore/trice con inquadramento Enasarco. Si richiede precedente esperienza vendita auto preferibilmente con conoscenza veicoli commerciali. Indispensabile autonomia e valutazione usato. Inviare proprio curriculum. Scrivere «Publikompass 91 — 10100 Torino».

CONSORZIO produttori nuova linea fertilizzanti organici speciali, ricerca per ampliamento rete di vendita in Italia agenti e concessionari introdotti in terreni irrigui: ortive e sementi, piccoli animali, attrezzature agricole, garden center, aziende agricole supermercati ecc. Condizioni di sicuro interesse commerciale alle effettive capacità e introduzione. Scrivere «Publikompass 96 — 10100 Torino».

DISPONENDO esperienza ed introduzione settore industriale esamino proposte rappresentanza. Tel. 309 63 46

GIOVANE industria elettrodomestici cerca agenti veramente introdotti grossisti e dettaglio per lancio linea apparecchi [illegible]. Tel. (051) 350 119 - 350 152

IMPORTANTE azienda cosmetica internazionale ricerca signore-signorine 25-35 anni cultura media superiore patente auto anche senza esperienza di lavoro ma con buone doti di contatto umano da avviare a posizione di responsabilità per le zone di vendita di Torino Chivasso e comuni limitrofi e per la provincia di Vercelli (zona Nord). Offresi assunzione secondo contratto nazionale chimico e auto società. Telefonare 031 998 348 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 da lunedì a venerdì

IMPORTANTE ditta di forniture industriali con sede e deposito in Torino cerca giovane agente monomandatario auto propria residente in zona Torino con esperienza di vendita per potenziare linea prodotti tecnici altamente qualificati e di grande potenziale. Tel. per appuntamento nei giorni 14-15 c.m. ore 8.30-12.30 / 13.30-18.30 allo 011 351 361

PROVINCE Alessandria Cuneo e Vercelli Novara cercansi subagenti residenti in zona per vendita apparecchi e prodotti ad ospedali e cliniche. Trattasi di articoli di primarie case già introdotte. Si richiedono referenze controllabili, documentata introduzione nel settore, disponibilità a viaggiare con auto propria. Offresi provvigione interessante possibilità fisso Enasarco. Inviare curriculum dettagliato a «Publikompass 5627 — 10100 Torino».

11 Baby sitter

domande

BABY-SITTER referenziata esperta mattina e serata diplomata maestra d'asilo cerca lavoro saltuario. Tel. 348 7579

MAESTRA elementare custodisce bimbo a solo al pomeriggio. Telefonare 735 858

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massimo contanti piazza Marmolada 10 angolo corso Grosseto Tel. 739 2364

ACQUISTANSI AUTO

di tutti i modelli e cilindrate, furgoni e autocarri patente B. Pagamento pronta cassa. Autosalone, corso Agnelli 22, telefono 326 232.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino Tel. 817 242

ACQUISTASI automobili piccola e grossa cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481 674

ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5 corso Raffaello 3, tel. 658 001

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se incidentata. Corso Unione Sovietica 187, tel. 321 735

AUTO d'epoca Fiat 1100 Gian Luce To343 000, ottima carrozzeria, privati vendono. Telefonare 540 809 - 384 489

AUTOEREMO CITROËN

Vende CX 2500 diesel motori nuovi con garanzia 12 mesi. Corso Moncalieri 11 tel. 651.878/77 Via Nizza 66, telefono 667.965

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione Corso Tortona 8 tel. 871 643

A112 Abarth 5 marce anno '79 blu pochi km vende Euromotor, corso P. Eugenio 11, tel. 521.1417 sabato aperto

A112 LX gennaio 1983 blu ottima conservazione vendo. Tel. 309.35.41.

BETA Berlina 1300 1978 blu Lancia vende permuta corso Spezia 20, tel. 635 784 - 631 981 Via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377 833

CITROËN GSA

cilindrata 1300 berlina e giardinetta con garanzia «Eurocasion» a partire da L. 4 milioni 500 mila. Francar corso V. Emanuele 205 tel. 754 782

CITROËN MASERATI

nero motore e cambio originali interamente sostituiti impianto Hi-Fi come nuova in garanzia privato vende. Visibile presso Autoeremo, corso Moncalieri 11, telefono 651 878/77

DIESEL Fiat 131 2500 super dicembre 82 superaccessoriata garanzia 12 mesi Lancar, corso Regina 270, tel. 751 646

FIAT 131 Panorama diesel 2500 1982 - 127 3 serie 1977 vende permuta corso Spezia 20 tel. 635 784 - 631 981; via Lancia 120 tel. 335 8041 - 377 833

GAMMA 2000 IE

Berlina semestrale metallizzata tutti gli optional possibili garanzia originale trasferibile. Francar, corso Vittorio Emanuele 205 tel. 754 782

GOLF GTI grigio metallizzato modello 79 ottima meccanica. Euromotor corso P. Eugenio 11 tel. 521 1417 sabato aperto

HPE 1600 anno 75-78-82 tutte vetture garantite Lancar corso Regina 270, telefono 751 646

LANCIA Delta 1300 grigio metallizzato 1982. Delta 1300 azzurro metallizzato 1983. Delta 1500 LX 1982 vende permuta corso Spezia 20 tel. 635 784 - 631 981, via Lancia 120 tel. 335 8041 - 377.833

LANCIA Gamma 2.0 blu Tyl unicoproprietario pochi km vero affare vende Ferauto corso Turati 13/D

MASERATI Biturbo 2ª serie 1983 vende permuta corso Spezia 20, tel. 635 784 - 631.981, via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377 833

MERCEDES 190 E, 190 D, Golf Gtd Peugeot GTI pronta consegna, corso Spezia 20, tel. 635 784 - 631 981 Via Lancia 120, tel. 335 8041 - 377 833

MERCEDES 280 benzina '81 bianco [illegible] unicoproprietario autoradio vende in garanzia Ferauto, corso Turati 13/D

Neve, ghiaccio!

SUBARU 4 WD

offre la sicurezza integrale in una vettura esclusiva adatta ad ogni esigenza a partire da

L. 14.550.000

Provvisto alla Concessionaria

AUTOSTATUTO

via Carena 2. tel. 472.710

RITMO diesel '81 azzurra cerchi lega meccanica in ordine. Euromotor, c. P. Eugenio 11, tel. 521 1417, sabato aperto

SAAB 900 Turbo 3P nero '82 accessoriatissima km 18 000 in garanzia totale vende Ferauto, corso Turati 13/D

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata Prisma Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001

USATECI
PER
L'USATO
POCO ANTICIPO
LUNGHE RATE
GARANZIA
PERMUTE

Concessionaria Alfa Romeo

VARTO

corso Moncalieri 13/15, tel. 658 383
via [illegible] 63, tel. 264 401
(sabato aperto tutto il giorno)

VOLVO 244 Gle tetto apribile condizionatore anno 1978 garanzia. Lancar corso Regina 270, tel. 751 646

18 Acquisto alloggi

A.A. CORRISPONDENTE commerciale in lingue acquista 1-2 camere con servizi non in casa vecchia. Tel. 502 145 ufficio

A. CASETTA o villetta libera anche [redacted] che costruzione Torino o vicinanze cercasi acquisto. Tel. 594 727.

ABBISOGNAMI libero presto in Torino 2 camere cucina servizi in casa decorosa pago subito Tel. 481.114

ACQUISTASI libero in Torino 3 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti Tel. 758 863

ACQUISTIAMO appartamento libero in Torino camere tinello servizi spesa massima L. 40 milioni Tel. 447.67 68

ACQUISTIAMO

interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapide trattative, gratis valutazioni, pagamento contanti, riservatezza "Fiduciaria Immobiliare" telefono 557.8950.

ACQUISTO appartamento libero in Torino 2-3 vani e servizi no piano rialzato pago contanti Tel. 445 102

ACQUISTO camera cucina libero subito casa decorosa qualsiasi zona Torino pagamento veloce Tel. 539 161.

ACQUISTO con urgenza alloggio di 3 camere cucina servizi libero zona Cit Turin, Francia. Telefonare 741 3134

ACQUISTO pagando in 2 mesi libero camere tinello cucinino preferibilmente S. Rita Tel. 687 834

APPARTAMENTI, interi stabili, villa casetta in Torino Casamercato paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio 011 55 86 corso M. d'Azeglio 73 Torino

CERCASI libero in Torino possibilmente recente camera tinello cucinino servizi Tel. 768 863

CERCO appartamento signorile zona Crocetta preferibilmente salone 2-3 camere cucina servizi Gabetti 5767 int. 74

IMPRESA costruzioni acquisterebbe da privato stabile in blocco libero od occupato in Torino massimo L. 500 milioni Tel. ufficio 510 537.

INSEGNANTE acquista in contanti solo da privati 3-4 vani servizi in zone centrali precollinari Tel. 546 156

MANSARDA acquisterei con servizio interno zona centrale Tel. 537 409

MINIALLOGGIO libero in casa bella zona semicentrale acquisto direttamente da privato Tel. 473 0118

SKEMA acquista alloggio recente 2/3 camere e servizi zona S. Rita Pozzo Strada Tel. 546 808 - 548 534

VILLA o struttura acquisterei da privato cintura Torino pagamento contanti e parziale permuta con terreno edificabile in Sardegna fronte mare Tel. ufficio 510 537

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE 606 608 libero Crocetta corso Turati signorile salone 2 camere cucina servizi cantina L. 140 milioni

A.A. FIDALCASE 606.608 libero ottimo corso Montecucco signorile camera tinello servizi cantina mq 55 L. 50 milioni

A.A. FIDALCASE 606 608 libero ultimo piano corso Tassoni soggiorno 5 camere cucina servizi ingresso cantina in stabile altamente signorile L. 118 milioni

A.A. FIDALCASE 606.608 [redacted] no signorile 1970 salone 3 camere cucina bisservizi box auto L. 198 milioni

A.A. FIDALCASE 606 608 libero [illegible] S. Rita via Barletta recente 3 camere tinello servizi mq 90 L. 68 milioni

A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per trasferimento 3 camere cucina prezzo affare Lux Casa Tel. 544.100.

A La Loggia cerchiamo signorile alloggio 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Esamino permute Tel. 0121 72 494

A privato vendo alloggio 135 mq corso Re Umberto. Telefonare 579 329

ABICASE A libero affare adiacente Tassoni zona Francia camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Tel. 810.853.

ABICASE B libero adiacente [illegible] signorile recente salone 4 camere cucina biservizi Tel. 546 070

ABICASE C libero corso Dante costruzione epoca 3 camere cucina servizi mq 100 L. 90 milioni Tel. 810 853.

ABITABILI marzo alloggi varie dimensioni stessa casa, termine via Monginevro, con doppi vetri riscaldamento autonomo impresa vende Tel. 707.0866

ADIACENTE corso Peschiera libero 2 camere tinello bagno termo affare L. 39 milioni permuto Tel. 741 3125

ADIACENTE piazza Statuto libero 3 camere cucina bagno accettasi eventuale permuta Tel. 330 163

AFFAIRE 518 966 vende libero recente corso Tassoni piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazza

AFFAIRE 518 966 libero spazioso corso S. Maurizio stabile signorile salone 2 camere cucina bagno termo ascensore

AFFAIRE 518 966 vende libero luminoso adiacente corso Ferrucci 3 camere cucina bagno termo ascensore facilitazioni

AFFARE alloggio libero in via Monginevro 3 camere cucinotta bagno e ingresso. Vendesi Tel. 383 298.

AGENZIA pratiche auto ottima zona commerciale. Dilazioni. Casa Aziendal Market 650 2175

ALLOGGIO libero molto bello corso [illegible] salone 2 camere cucina doppi servizi. Skema tel. 546 808 - 548 534

ASTI centro storico via San Martino libero piano nobile 6 camere cucina bagno posto auto Gabetti (011) 5767

BEINASCO centro libero recente 3 camere tinello cucinino bagno balcone [illegible] uso ufficio e abitazione Gabetti 5767.

CASA indipendente Collegno libero soggiorno 2 camere tinello ampio seminterrato mq 1000 giardino Holding 741 3131.

CASABIANCA libero zona corso Siracusa 2 camere tinello cucinino servizi L. 76 milioni. Vendo box Tel. 531 310

CASABIANCA libero zona corso Corsica signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni Tel. 531 008

CASABIANCA libero via G. Reni (Mirafiori) 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni rateabili Tel. 531 310

CASABIANCA 531 008 libero zona corso Grosseto salone 2 camere tinello cucinino servizi box prezzo modico

CASAMERCATO A 5586 libero via Pietro Giuria (Valentino) 3 camere cucina servizi, ascensore, ultimo piano. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO B 55 86 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrali. Aperto sabato pomeriggio

CASAMERCATO 55 86 libero Orbassano v. Marconi 3 camere salone cucina abitabile servizi [illegible]

CASAMERCATO 5586 libero via Goito (S. Salvario) 6 camere cucina abitabile servizi. Ascensore. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Asinari di Bernezzo (Parella) camera tinello cucinino servizi. Angolare. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Lingotto) 3 camere cucina servizi. Piano alto 2 ascensori. Ampie dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via Cassini (Crocetta) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni pagamento

CASAMERCATO 5586 libero Venaria via Lamarmora soggiorno 2 camere cucina servizi. Posto auto. Dilazioni

CASAMERCATO 5586 libero via [illegible] (Stadio) camera cucina angolo cottura servizi. Dilazioni di pagamento

CASAMERCATO 5586 libero via Caraglio (S. Paolo) 2 camere cucina servizi completamente ristrutturato. Mutuo

CASAMERCATO 5586 libero largo Toscana (presso c. Potenza) 2 camere cucina abitabile servizi, piano alto. Mutuo

CASAMERCATO 55 86 libero v. Principe Tommaso (Valentino) salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi. Dilazioni

CASAMERCATO 55 86 libero v. [illegible] (Barriera Milano) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni

CASAMERCATO 55 86 libero v. [illegible] 2 camere cucina servizi cortile locale sgombero. Mutuo

CASAMERCATO 55 86 libero v. Boston (Mirafiori) salone 2 camere tinello cucinino servizi. L. 73 milioni rateabili.

CASAMERCATO 55 86 libero Nichelino v. Ferraris villetta 6 camere servizio 2 terrazzi 2 bassi fabbricati cortile

CASAMERCATO 55 86 libero v. [illegible] (Vanchiglia) salone 2 camere cucina abitabile servizi ascensore. Mutuo

CASCINE Vica [illegible] libero signorile recente ultimo piano camera tinello cucinino bagno 2 arie Gabetti 5767

CASETTA libera zona Parella 3 camere tinello cucinino biservizi più basso fabbricato giardino cortile tavernetta posto garage. Telefonare 741 3125

CENTRO CASA 513 831 corso Francia 72 Collegno ultimi alloggi 3 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni, box

CENTRO CASA 513 831 libero recente corso Racconigi [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno L. [redacted] milioni. Iva 2%

CENTRO CASA 513 831 libero via [illegible] camera cucina ingresso bagno L. 10 milioni e L. 340 mila al mese. Iva 2%.

CENTRO CASA 513 831 via Isernia 2 ultime occasioni 4 camere cucina bagno L. 81 milioni, box L. 17 milioni Iva 2%

CENTRO CASA 513 831 libero recente via Verolengo 2 camere tinello cucinino bagno, 4° piano, L. 74 milioni. Iva 2%.

CENTRO CASA 513 831 libero signorile corso Montecucco 2 camere tinello angolo cottura bagno mq 90, piano alto.

CENTRO CASA 513 831 libero prestigioso corso Svizzera salone 3 camere cucina doppi servizi mq 180 circa, box.

CITTADELLA via Fabro libero luminoso salone cucinino 2 camere servizi cantina L. 93 milioni. Gabetti 5767.

COLLEGNO (corso Francia) ultimo piano libero doppi ingressi soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi 2 cantine G.R. L'immobiliare 320 524

CONSULEDILE A 633 322 via Asuncion 8/7 ultima occasione piano rialzato in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno L. 30 milioni.

CONSULEDILE 633 322 via [redacted] (corso G. Cesare) 3 camere cucina ingresso bagno L. 35 milioni. Dilazioni

CONSULEDILE 633 322 corso Regina Margherita 134 libero 2 camerette cucinotta bagno L. 27 milioni 500 mila

CONSULEDILE 633 322 libero piazza Madama Cristina camera cucina servizio esterno particolare L. 19 milioni.

CONSULEDILE 633 322 libero via Spano 17 stabile moderno 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 55 milioni

CONSULEDILE 633 322 c. P. Oddone 44 2 camere cucina servizio L. 22 milioni, 4 camere cucina bagno L. 39 milioni

CORSO Francia casa 2 piani con progetto sopraelevazione 7 box cortile, vendo anche frazionalmente. Tel. 0121 76 956

CORSO Grosseto libero recente, camera tinello cucinino bagno termo-ascensore Dilazioni. Casamercatodue 752 688

CORSO Palermo libero 2 camere tinello cucinino bagno 3 piano termo ascensore casa epoca bella 2 arie. Tel. 880 057

CROCETTA

corso Duca Abruzzi 33 angolo corso Einaudi, appartamento altamente signorile in ottimo stato, mq 200, uso abitazione oppure studio professionale. Vende Edilcase 348 184.

CROCETTA libero 4 camere cucina bagno ingresso ripostiglio piano alto luminoso. Tel. ore ufficio 555 305

CROCETTA libero salone 2 camere cucina doppi servizi piano alto. Tel. 619 1351

CROCETTA liberi stessa casa ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina da L. 46 milioni affare! Tel. 621 452

CROCETTA via Valeggio libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni doppi ingressi terrazzo vende Gabetti 5767

CROCETTA (via Genovesi) libero ingresso 3 camere cucina bagno soffitta G.R. L'immobiliare 320 04 21 - 320 524

EDILCASE 348 184 vende a Nichelino alloggio recente mq 70 soggiorno camera letto cucina bagno. Vuoto L. 52 milioni massime dilazioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Racconigi 2 camere cucina bagno 2 balconi solo L. 53 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero recentissimo corso [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 46 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Madonna Campagna termo ascensore camera tinello cucinino bagno 35 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Collegno 2 camere cucina servizio con magazzino uso box L. 36 milioni

GABETTI

Un annuncio. Ci telefonate. Non sempre Vi è possibile fissare subito un appuntamento: allora noi a mandarVi la casa a casa. Mettiamo il foglio notizie in una busta e Ve lo spediamo. Lo avrete in 24 ore. Tutto ciò che occorre quando telefonate per un annuncio che Vi interessa è il Vostro indirizzo. Per informazioni telefonare 5767, Torino.

GABETTI 5767 vende libero Vanchiglietta via Ostana monocamera con cucinino e bagno recente spaziosa

GABETTI 5767 vende casetta libera [illegible] con riscaldamento di camera cucina bagno L. 25 milioni 500 mila.

GABETTI 5767 vende libero S. Donato via [illegible] camera cucina bagno cantina terrazzo 5° piano L. 30 milioni

GABETTI 5767 adiacente corso G. Ferraris via Avogadro piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni splendido rifinito

GABETTI 5767 vende libero via Vinadio presso piazza Adriano ristrutturato 3 camere cucina bagno 2 cantine

GABETTI 5767 vende libero corso Vittorio presso corso Re Umberto 2 saloni 3 camere cucina 2 bagni terrazzo.

GABETTI 5767 vende libero San Salvario via Foscolo costruzione recente salone 4 camere cucina doppi servizi cantina

(continua)

gm CRAVATTE

PRESENTA

ITINERA

UN NUOVO SENTIERO PER LA CRAVATTA

La GM, [redacted] che prende le d[redacted] dalle forme classiche [redacted] commercializzazione del prodotto, si presenta agli operatori più sensibili e più preparati a recepire nuove strategie [redacted] mercato, con la nuova [redacted] di cravatte "ITINERA" concepita [redacted] metodologia ed [redacted] filosofia d'avanguardia.

La cravatta traccia nuovi sentieri scegliendo una strategia commerciale più chiara ed immediata. "ITINERA" infatti – questo il nome [redacted] GM per la sua nuova linea, commercializzata e distribuita però in modo autonomo – [redacted] la risposta moderna e concreta [redacted] tutte le logore contraddizioni che hanno sempre reso piuttosto difficile il rapporto tra fornitore e dettagliante.

[redacted] formula si presenta decisamente innovativa.

La qualità [redacted] prodotto rimane un punto fermo, garantito da una lunga esperienza maturata [redacted] che ha sempre operato ai più alti livelli.

Nuovo è, invece, il sistema di vendita:

- la scelta dei disegni e dei colori sarà fatta dall'ufficio stilistico sulla scorta della [redacted] lunga esperienza nel creare e realizzare collezioni di cravatte di alta moda e sulla base di approfondite ricerche di mercato.
- [redacted] clientela, selezionata tra i negozi di livello medio alto e che aderirà alla proposta, invece di scegliere disegni e varianti su campioni, affiderà questa scelta ad "ITINERA" e riceverà le cravatte in base ai quantitativi ordinati.
- Ovviamente non si imporrà nulla perché al cliente verrà lasciata la piena libertà di restituire in tutto o in parte gli articoli ricevuti. Questo perché la "ITINERA", certa delle sue scelte, se ne assume la responsabilità.
- Il produrre articoli [redacted] porta inevitabilmente a ritardi [redacted] consegna perché è oltremodo difficile conciliare i tempi [redacted] vendita con i tempi di produzione.

"ITINERA" desidera far sì che all'inizio [redacted] stagione il prodotto [redacted] nei negozi e [redacted], [redacted] per [redacted] che per [redacted] clientela, i [redacted] fondi [redacted] magazzino.

Tutto questo è possibile perché la GM è solida, [redacted] da tempo e profondamente il mercato, segue l'evoluzione del gusto e della moda, si avvale [redacted] tecnologie avanzatissime pur [redacted] abbandonando mai quei preziosi [redacted] artigianali [redacted] rendono il proprio prodotto decisamente esclusivo.

Quindi da una parte la GM con la sua produzione di cravatte anche "firmate" di grande prestigio, dall'altra "ITINERA" la quale, forte dell'esperienza e della professionalità acquisite dall'azienda e di uno studio razionale del mercato interno e di quelli internazionali, raggiungerà direttamente quei punti vendita ritenuti idonei. Si parla qui di professionisti della distribuzione, [redacted] grado [redacted] apprezzare [redacted] solo [redacted] qualità e lo stile che contraddistinguono da sempre il prodotto [redacted], [redacted] anche la novità della formula ed i vantaggi commerciali che ne deriveranno.

Presenti a PITTI UOMO [redacted] dall'11 al 14 [redacted] 1985
Fortezza da Basso - Piano Inferiore - Corsia M - [redacted] 1/10

ITINERA s.r.l. - VIA VITTORIO VENETO 36 - 22079 VILLAGUARDIA [redacted]
TEL. 031/ 481861 - TELEX 323108 GM I

Presto anche per i torinesi

Il passaporto diventa rosso

Il nuovo documento della Comunità europea

Il primo [redacted] hanno offerto al presidente Pertini: nuovo il colore (bordeaux), nuova la copertina (con la dicitura «Comunità europea» sopra a quella tradizionale «Repubblica Italiana»), nuovo il formato, nuovo il contenuto (32 o 48 pagine a seconda dell'uso che se ne farà), [redacted] l'indicazione del nome e della nazionalità riportata nelle otto lingue della Comunità.

E' il «passaporto europeo», che sostituirà quelli attualmente in circolazione. Un [redacted], per ora solo simbolico. [redacted] data stabilita per l'introduzione [redacted] [redacted] documento era il 1° gennaio 1985. In realtà, a Torino [redacted] in quasi tutta Italia, occorrerà ancora qualche settimana prima [redacted] poterlo ottenere dall'apposito ufficio della Questura: prima si esauriranno le scorte dei vecchi libretti, in cartoncino verde, flessibile, che [redacted] comunque [redacted] per 10 anni.

Quanti sono i passaporti rilasciati a Torino? L'ufficio (è diretto dalla dottoressa Meini, vicequestore) nell'84 ha accolto 85 [redacted] domande (per documenti nuovi o rinnovi), con punte massime nel trimestre luglio-agosto-settembre (circa 30 mila pratiche). Nel [redacted] le domande [redacted] furono [redacted] mila.

Dice la dottoressa Meini: «*Le settimane più difficili* [redacted] *quelle estive. I più* [redacted] *ricordano che* [redacted] *passaporto è scaduto pochi giorni prima delle vacanze*». Per superare la coda che inesorabilmente [redacted] forma [redacted] agli sportelli, c'è chi racconta storie incredibili, pur di [redacted] in pochi giorni il documento. Normalmente si ottiene un rinnovo in meno [redacted] una settimana, un passaporto [redacted] [redacted] 10-12 giorni: [redacted] luglio non [redacted] siano 20 giorni. «*Basterebbe organizzarsi meglio, presentare le* [redacted] *nei mesi precedenti*», suggeriscono [redacted] agenti. La legge fa obbligo agli uffici di polizia di consegnare al cittadino [redacted] passaporto in quindici giorni, prorogabili però di altri quindici. Questo quando [redacted] pratica è completa: ma a volte ci sono «*carichi pendenti*» (magari una vecchia denuncia, una querela) che vanno controllati per ot[redacted], in certi casi, un «nulla osta».

Ammettono in questura: «*Tutto cambierà quando entreranno in funzione terminali elettronici e macchine automatiche*». Il sindacato di polizia, [redacted] tempo, si batte per l'introduzione di queste apparecchiature, soprattutto per la lotta contro la criminalità. Ma i tempi per ottenere questi strumenti capaci di fare in tempi brevissimi ricerche e controlli [redacted] siano [redacted] lunghi.

Carmagnola, la tragedia maturata tra le incomprensioni

Temeva [redacted] lasciasse

Questa paura [redacted] espressa [redacted] lettera lasciata dalla guardia giurata che, dopo aver ucciso [redacted] moglie, si è tolta la vita - Domani i funerali della donna, quelli dell'uomo non [redacted] ancora stati fissati: i [redacted] hanno preferito attendere l'arrivo dei parenti

Gianuario e Chiara Mudadu, tragica fine dopo tanti litigi

Una tragedia maturata tra follia, pregiudizio, ignoranza: è forse questa la spiegazione del gesto di Gianuario Mudadu, [redacted] anni, la guardia giurata che, l'altra mattina a Carmagnola, ha ucciso la moglie, Chiara Monte, 44 anni, e poi si è tolta [redacted] vita.

L'autopsia, fatta [redacted] [redacted]riggio dal prof. Viglione, [redacted] confermato in linea [redacted] m[redacted] ma quello che si era già saputo dall'esame superficiale [redacted] corpi: la donna è stata uccisa dal marito con due colpi calibro [redacted] special alla testa. L'[redacted] si è poi sparato un unico colpo mortale alla tempia. I funerali di Chiara Monte [redacted] terranno domani alle 10,45. Quelli dell'uomo non sono ancora stati fissati: i figli non hanno voluto occuparsene, attendono questa mattina [redacted] l'arrivo dei parenti dalla Sardegna.

Carmagnola intanto si chiede perché. Non è bastata a spiegare il gesto [redacted] lettera delirante trovata in tasca alla guardia giurata, che cominciava così: «*Chiara, ogni giorno che passa diventi sempre più prepotente.* [redacted] *rifiuti* [redacted] *lavarmi i pantaloni della divisa, di rattopparli.* [redacted] *ora non mi fai più nemmeno da mangiare*». Dietro queste parole ci [redacted] [redacted] drammi: [redacted] convivenza difficile [redacted] i figli, Roberto, 17 anni, Franca di 20, Antonello [redacted] 23; le incomprensioni con la moglie (di recente si [redacted] rivolta ai carabinieri lamentando che il marito non le dava abbastanza soldi per mangiare); un inserimento nella vita sociale [redacted] paese mai avvenuto completamente nonostante fossero trascorsi 25 anni dall'immigrazione dalla Sardegna; l'accusa dei famigliari [redacted] essere «*ottuso, chiuso, oppressivo, di non lasciare vivere*».

Forse ad armare la mano dell'uomo [redacted] stata la paura che Chiara Monte volesse separarsi nuovamente (una prima volta [redacted] accaduto nel 1978). [redacted] legge, tra l'altro, nella lettera: «*...e tu vuoi fuggire* [redacted] *me*». Così si arriva all'altra mattina. La moglie sta per uscire, ha il cappotto, la borsa [redacted] in mano, [redacted] quando si [redacted] vicina alla porta Gianuario Mudadu la raggiunge alle spalle (lo ha accertato l'autopsia) e, in silenzio, esplode un primo colpo [redacted] nuca. Lei cade, lui si avvicina e spara il colpo di grazia. Poi va in [redacted] camera, si sdraia sul letto e si uccide.

★ Arrestato [redacted] carabinieri di Villar Perosa Marco Gay, 34 anni, operaio, residente a Villar Perosa in via Saretto 14: è stato scoperto mentre stava nascondendo alcuni utensili asportati dallo stabilimento della Fiat Meccanica.

Serie di incendi nel Pinerolese

Lunga serie di incendi nel Pinerolese. Il primo l'altra sera in [redacted] caseggiato di proprietà del Cottolengo in via Vallemina: le fiamme propagatesi [redacted] una stufa a cherosene hanno distrutto [redacted] locali abitati [redacted] suore. L'intervento di due squadre [redacted] vigili del fuoco ha impedito che tutto il caseggiato andasse distrutto.

Poco dopo l'una [redacted] altro incendio è scoppiato a Torre [redacted]ice in via Ravadera 11/2 nell'abitazione di Elio Busso, [redacted] anni, imprenditore agricolo. Le fiamme sembra si siano sprigionate da [redacted] camino; ingenti i danni.

Nel pomeriggio, a Bobbio Pellice, frazione Grugli, nella cascina di Artus Davide, 62 anni, [redacted] fiamme hanno semidistrutto l'abitazione e oltre 200 quintali di fieno. Più di 70 capi di bestiame che erano [redacted] [redacted]la [redacted] stati tratti in salvo dai vigili del fuoco. I danni superano i 120 mi[redacted].

■ Aggredito e malmenato sotto casa [redacted] tre giovani armati di scacciacani, che volevano rapinargli il portafogli (sono fuggiti senza portar via nulla). Gilberto Lazzari, [redacted] anni, via Rigola 2, è stato ricoverato [redacted] Mauriziano per la frattura [redacted] setto nasale.

A Ivrea, arrestate su ordine della Procura

[redacted] carcerarie in cella per rapina

Accusate da un pentito per un colpo [redacted] tabaccheria (10 dicembre)

Due agenti [redacted] custodia del carcere [redacted] Ivrea sono [redacted] ar[redacted] perché sospettati [redacted] aver partecipato ad [redacted] rapina avvenuta in città lo scorso 10 dicembre. Si tratta [redacted] Lui[redacted] Petrone, 22 anni, e Ciro Gaudino, [redacted] anni. Con loro anche Alessandro Dipinto, 31 anni, via Arduino 15.

A metterli nei guai sono state le dichiarazioni rese da un «pentito», Vincenzo Ferrante, [redacted] anni, via Friuli 5, operaio. Questi era finito [redacted] [redacted] [redacted] giorni scorsi, su denuncia del Petrone, che si era recato [redacted] polizia per segnalare la [redacted] della sua pistola d'ordinanza, [redacted] [redacted] nel [redacted] e sottrattagli, a [redacted] dire, da [redacted] autostoppista. La rivoltella venne poi ritrovata nell'abitazione [redacted] Ferrante, che risultò essere anche un vecchio amico dell'agente di custodia.

Interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Palumbo, l'operaio ha però [redacted] smentito quella versione: «*La pistola* [redacted] *me l'ha data lui, perché avremmo dovuto compiere una rapina il giorno dopo*».

Messo alle strette, ha poi aggiunto [redacted] particolari: secondo la sua testimonianza il Petrone, assieme al Gaudino ed [redacted] Dipinto, avrebbe progettato [redacted] eseguito la rapina al tabaccaio eporediese Adriano Gamba, in stradale Torino, che fruttò quasi un [redacted] in contanti.

Lui [redacted] sarebbe [redacted] chiamato a parteciparvi, ma avrebbe declinato l'invito. [redacted] precedenza erano finite in carcere altre tre persone, tutte in stretti rapporti col Petrone: [redacted] suocera, Giovanna Mammoliti, [redacted] anni, e due minorenni, [redacted] accusati di [redacted] testimonianza. Ieri mattina si sono svolti alle Nuove i primi confronti alla presenza degli avvocati Campanale, Coda, Ferrero e Re[redacted]. Pare che il Ferrante ab[redacted] confermato [redacted] sue [redacted], negate dagli agenti e [redacted] Dipinto.

L'inchiesta [redacted] magistrato [redacted] è però [redacted] conclusa e non [redacted] escludono, a tempi brevi, nuovi, clamorosi sviluppi. Non è certo [redacted] prima volta che [redacted] guardie carcerarie eporediesi fanno parlare di sé: casi di corruzione, risse e spedizioni punitive avevano già portato davanti ai giudici del tribunale alcuni colleghi di Petrone e Gaudino, tra i quali anche il maresciallo comandante, Enrico Marmoreo, condannato recentemente in primo grado [redacted] la vicenda legata al ritrovamento [redacted] cadavere dell'imprenditore torinese Lorenzo Crosetto.

[redacted] Brandizzo [redacted] materna

Brandizzo [redacted] la scuola materna statale in contrapposizione all'asilo privato. Dopo molte polemiche, [redacted] due [redacted] [redacted] materna si sono finalmente aperte l'altra mattina [redacted] ospitare 50 dei 97 bimbi iscritti. Per gli altri [redacted], non ci sono posti disponibili. Il ritardo nell'apertura è stato di quasi [redacted] mesi, prima per la mancanza [redacted] agibilità dei locali, poi per il ritardo nella nomina degli insegnanti da parte del provveditore. Il Comune, nell'autunno scor[redacted] aveva deciso d'istituire la materna statale, dopo che erano [redacted] le trattative [redacted] l'asilo privato.

Cade dal letto E' soccorsa dopo 2 giorni

Settantaquattro anni, è caduta dal letto e ha rischiato di morire, stesa sul pavimento, perché non aveva la forza [redacted] alzarsi e chiedere aiuto. Ha passato così 24 ore, forse [redacted]. Un vicino, ieri a mezzogiorno, preoccupato di non vederla, ha telefonato in questura. Gli agenti, con l'aiuto dei vigili del fuoco, sono entrati nell'appartamento: [redacted] donna è ora ricoverata all'Astanteria Martini: si salverà.

L'episodio in via Palestrina 19, Barriera Milano. Uno stabile di quattro piani, [redacted] primo abita Gina [redacted]a, vedova [redacted]. I vicini: «Usciva solo per la spesa, ma la vedevamo tutti i giorni. Garbata e gentile, un po' di acciacchi per l'età sulla quale però lei stessa sa sorridere». Abitudinaria, ogni volta che esce passa dal [redacted] al piano terra e lascia le chiavi: «Così sono sicura di non perderle». L'ha salvata proprio questa consuetudine.

Un vicino ha telefonato al 113: «Da due o tre giorni non vediamo la signora Gina. Forse si è sentita male». Il barista [redacted] confermato: «Quando esce passa sempre da me, per consegnarmi le chiavi. Le è successo qualcosa». Sono stati chiamati i vigili [redacted] fuoco: con [redacted] scala hanno raggiunto il balcone, rotto un vetro sono entrati nell'alloggio.

La «signora Gina», come affettuosamente la chiamano i vicini, era rantolante accanto al letto. «Sono caduta, ieri o ieri l'altro, non ricordo. Mi sono mancate le forze, credevo di morire», è riuscita a mormorare. [redacted] è ricoverata all'ospedale. I medici rassicurano: «Qualche giorno in osservazione, poi potrà [redacted] dimessa».

Processo in pretura per il caso della Ocra di Bruino

[redacted] il medico (non fece i controlli)

Non sottopose [redacted] operai agli esami per accertare il «saturnismo» - Un [redacted] [redacted] carcere; tre al titolare della ditta

Per la prima [redacted] a Torino, se si esclude il caso dell'Ipca [redacted] Ciriè, [redacted] [redacted] è [redacted] incriminato e condannato (un [redacted] di reclusione [redacted] i benefici di legge) per aver [redacted] di «*valutare e controllare con esami appropriati la salute* [redacted] *lavoratori*». Una [redacted] più [redacted] (tre mesi) è [redacted] inflitta [redacted] titolare dell'azienda perché non ha rispettato le norme per la protezione [redacted] operai.

[redacted] sanitario è Gianfranco Cortese, 35 anni, anestesista al Maria Vittoria e collaboratore del laboratorio privato di analisi *CDC* di via Cernaia. Al centro diagnostico si era rivolto Giuliano Feroldi, titolare della [redacted] *Ocra* [redacted] Bruino, anche lui condannato, per sottoporre i dipendenti alle visite periodiche previste dalle norme di medicina preventiva e del lavoro.

In sostanza, il medico, condannato dal pretore Guariniello, non aveva provveduto, [redacted] non in ritardo, a compiere visite per stabilire [redacted] i lavoratori fossero o meno affetti da saturnismo, una malattia particolare, caratterizzata anche da danni cerebrali, provocata dal piombo.

Il piombo è contenuto [redacted] stucco, detto pappino, usato dagli operai [redacted] per levigare e rifinire [redacted] scocche imperfette delle [redacted]. Un'attività, quella della ditta di Bruino, che compiono molte altre officine [redacted] [redacted] formare un vero e proprio indotto.

Il laboratorio privato, dopo aver ispezionato [redacted] stabilimento [redacted] Bruino e rilevato il rischio di saturnismo e avvelenamento [redacted] vapori [redacted] piombo, incaricò il dott. Cortese degli esami medici. Il sanitario, nel dicembre '82, sottopo[redacted] gli operai dell'Ocra a visite, radiografie e altri test, ma non eseguì l'esame specifico per scoprire la presenza o meno [redacted] piombo nel sangue degli operai. Esame che [redacted] solo un anno dopo, quando ormai 5 operai manifestavano sintomi di saturnismo. Il dott. Cortese si è difeso affermando che la ditta gli aveva prospettato, come pericolo principale della propria lavorazione, [redacted] silicosi: «*Sono stato sviato*», ha detto.

Il caso dell'Ocra [redacted] [redacted] alla luce dopo un'ispezione dell'Usl e, [redacted] fronte a quel rapporto, il pretore Guariniello ha segnalato alle Unità sanitarie, affinché accertino le condizioni igienico-sanitarie, il nominativo di tutte le ditte che nella propria lavorazione [redacted] servano del pappino.

Altri [redacted] sindaci hanno bloccato l'elettrodotto

Altri quattro sindaci hanno ordinato la sospensione [redacted] lavori dell'elettrodotto italo-francese nel territorio del loro comune. I centri interessati sono Colleretto Castelnuovo, Borgiallo, Castelnuovo Nigra e Baldissero. La decisione è [redacted] in seguito all'inchiesta promossa [redacted] pretore di Cuorgnè.

Ivrea, processo [redacted] ragazzi sorpresi in un gruppo vicino al cimitero

[redacted] drogati «della sbarra» [redacted] mesi

Per detenzione e spaccio di stupefacenti; uno è stato prosciolto - Erano caduti in una retata nel luogo «della sbarra» dove si ritrovavano - La merce arriverebbe da Milano e dal Biellese

Una [redacted] [redacted] cinquanta [redacted] [redacted]i, nove rinviati a giudizio [redacted] detenzione e spaccio di stupefacenti, otto condanne [redacted]: è la fine della storia del gruppo detto «*della sbarra*», dal luogo dove si ritrovavano abitualmente la sera i giovani sbandati di Ivrea.

Lì, dove appunto una sbarra chiude la strada adiacente il [redacted] di Cascinette, i giovani fumavano hashish e canapa, si scambiavano le dosi, a volte se le regalavano in una sorta di «catena della solidarietà».

E [redacted], subito dopo la [redacted], gli inquirenti scoprirono anche che si ritrovavano eroinomani dichiarati, anche [redacted] il loro mercato [redacted] svolgeva altrove, negli angoli bui di piazza Freguglia.

[redacted] primo processo (tutte le sentenze sono state appellate, tranne l'unica di proscioglimento per un teste reticente) si è concluso l'altro giorno, con condanne variate [redacted] dal [redacted] ai nove mesi. I giudici hanno avuto la mano pesante con i presunti spacciatori di eroina, più leggera ovviamente con i consumatori di hashish, [redacted] [redacted] quali oggi [redacted] inseriti nel mondo del lavoro.

Un processo lungo sette ore, ma d'importanza limitata, rispetto [redacted] esempio al [redacted] Dal [redacted]n», legato alla [redacted] che dirigeva dalla [redacted] abitazione di Bollengo il traffico della droga pesante.

Ma a Ivrea [redacted] droga circola regolarmente? Un'indagine del Rotary club nelle scuole ha confermato che dieci giovani su [redacted] fanno uso di sostanze stupefacenti e due di questi di eroina e altre droghe pesanti. Per il dottor Biagio Spaziante, coordinatore dell'inchiesta dal punto di vista medico, il problema non [redacted] gravissimo, ma va affrontato con serietà. Per il [redacted] [redacted] polizia, Giovanni Calestri, [redacted] una situazione che presenta ancora molte incognite: «*Con la vicenda Dal* [redacted] *abbiamo inferto un grave colpo al mercato della droga. Ma abbiamo l'impressione che ci siano i sintomi di una ripresa del traffico. Le sostanze stupefacenti arrivano probabilmente da Milano e dal Biellese, passando per la Serra. Si tratta di centrali organizzate, che evidentemente hanno forti interessi* [redacted] *Ivrea.* [redacted] *ci giungono invece segnalazioni che dimostrino una gravitazione del mercato* [redacted] *Torino. Soltanto qualche consumatore che si rifornisce singolarmente, ma* [redacted] *esiste certamente una rete di spacciatori*».

★ Franco Di Felice, 22 anni, carabiniere in servizio al Nucleo radiomobile, si è ferito al piede sinistro con un colpo di pistola. E' successo ieri [redacted], mentre [redacted] in servizio [redacted] pattugliamento con alcuni commilitoni. Il proiettile [redacted] partito acciden[redacted].

■ In tre, armati di pistola e fucile a canne mozze, hanno fatto irruzione nello studio immobiliare Montaldo, via Botero 23. [redacted] Graziella Vigo, 58 anni. Sotto la minaccia delle armi si sono fatti consegnare dai presenti i portafogli e il denaro nei cassetti. Bottino: [redacted] milione.

Giorno per giorno

[redacted] Amico

[redacted] [redacted], presso la Sala dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, via Lugaro 15, [redacted] terrà un incontro sul tema: «*Telefono amico volontariato e territorio*». Parleranno: Massimo Nada, Angelo Tartaglia, Gianni Garena, Roberto Merlo, Nanni Pepino e Luciano Tavazza.

Mirafiori Sud

Presso la parrocchia Ascensione riprendono gli incontri [redacted] tema: «*Sessualità, amore, matrimonio*». Alle [redacted] relazione [redacted] Prella su: «*Convivenza e matrimonio*».

Cambio all'Usl [redacted]

Novità al vertice [redacted] comi[redacted] di gestione dell'Ussl 33 (Nichelino, Vinovo, Candiolo [redacted] None): il dott. Riccardo Viale, socialista, che si è dimesso due mesi [redacted] per motivi di lavoro, è stato sostituito [redacted] [redacted] Degiorgi, anch'egli [redacted]cialista, impiegato amministrativo al Cto [redacted] Torino.

Santa [redacted]

Negli uffici [redacted] Quartiere, via Filadelfia 205, alle 21 [redacted] riunisce la IV commissione per discutere sull'assistenza agli anziani.

Appuntamenti con la Rdt

Con un [redacted] nella palestra [redacted] di [redacted]lamonte, prende [redacted] via questa sera, ore 21, il ciclo di incontri [redacted] la Repubblica Democratica Tedesca organizzati [redacted] comuni [redacted] Pont, Cuorgnè, Rivarolo e Castellamonte.

Alpini a Chivasso

Domenica 13 gennaio, alle 10, presso il [redacted] civico di Chivasso, in piazza del Municipio, assemblea generale del locale Gruppo Alpini per il rinnovo del consiglio direttivo.

Centro Pannunzio

Il Centro Pannunzio, via dei Mercanti 1, tel. [redacted] ha nel nuovo [redacted] ampliato gli orari di apertura: [redacted] lunedì [redacted] venerdì, ore 10-12, 15,30-19,30, 21-22,30. Il sabato resterà aperto dalle 16,30 alle 19. L'iscrizione per [redacted] costa [redacted] mila lire.

Scarcerato il [redacted]

Cosma La Rosa in [redacted]

E' stato scarcerato perché scaduti i termini del fermo, Cosma La [redacted] (difeso [redacted] avvocato Olivero [redacted] Fiume), il giovane di Borgaretto, fermato sabato scorso dai carabinieri di Moncalieri per l'omicidio del tabaccaio [redacted] borgata Barauda, Paolo Ostellino. Il giudice Ferrando lunedì aveva convalidato il fermo, ma dopo avere interrogato più volte nei giorni scorsi La Rosa e dopo [redacted] sentito diverse testimonianze, ha deciso di non spiccare un ordine di cattura. Ma l'istruttoria a suo carico prosegue.

Paolo Ostellino [redacted] [redacted] ucciso durante un tentativo di rapina. La scorsa settimana, mercoledì sera, due giovani con il volto parzialmente coperto avevano fatto irruzione nel suo negozio [redacted] tabaccheria e commestibili. Forse perché Ostellino ha tentato una reazione, o forse perché ha creduto [redacted] riconoscerli («*Siete* [redacted] *qui?*» avrebbe urlato), i malviventi gli hanno sferrato [redacted] coltellata alla gola, fuggendo poi [redacted] toccare l'incasso.

«[redacted] *innocente* — aveva spiegato prima di chiudersi in un ostinato mutismo — *mercoledì sono rimasto tutto* [redacted] *giorno in casa. Mi sono venuti a trovare diversi amici, che* [redacted] *possono testimoniare*». Il sostituto procuratore Ferrando ha sentito queste persone che pare abbiano confermato il suo alibi.

"PRONTO, ACI ?
VORREI VIAGGIARE SICURO, RISPARMIARE SUL CARBURANTE, PAGARE MENO L'ASSICURAZIONE, AVERE BUONI CONSIGLI PER LE MIE VACANZE E QUALCOSA DI INTERESSANTE DA LEGGERE..."
ACI, PRONTO!
... [redacted] TUTTO QUESTO, E QUALCOSA IN PIU'
Basta farsi Socio.
Accanto all'Italia che guida
VIAGGIO FAVOLA PER 2 A NEW YORK CON CROCIERA AI CARAIBI
SOCCORSO STRADALE GRATUITO
[redacted] VIAGGI OMAGGIO ACTOUR
PERSONAL SET OMAGGIO
IL QUALCOSA IN [redacted] DELL'ACI TORINO

GRANDE
VENDITA
PROMOZIONALE
GRANDI SCONTI
marus
Torino - Via Roma, 343 - Piazza Solferino, 1

E' USCITA DAL NETWORK

Tst, la televisione che ha divorziato

Telestudio Torino è uscita [redacted] *network* Rete Quattro dopo circa tre anni di convivenza. [redacted] «storico» canale 24 (in città trasmette anche sul 36) ha recuperato la propria autonomia nella tarda mattinata [redacted] primo gennaio. Nata nel 76, Tst [redacted] stata per breve tempo legata alla Publiepi per entrare, nel 79, nel circuito Gpe (Mondadori). Nell'81, è stata affiancata da un'altra emittente, Quinta [redacted] (canale 47), che ha sede [redacted] la consorella in via Rocca de' [redacted], entrambe fanno capo all'editore Giuseppe Barberi. Dall'inizio [redacted] il gruppo si è arricchito con il settimanale Torino & Affari.

La storia più recente, quella che accomuna l'antenna torinese a Rete Quattro, viene spiegata da Alessandro Maccari, direttore di Quinta Rete: *«Quando, nell'82, abbiamo stipulato l'accordo con il network ci siamo garantiti una certa autonomia nella programmazione, riservandoci alcune ore [redacted] dedicare alle trasmissioni, e [redacted] conseguenza alla pubblicità, locali»*. Lo scorso anno, tuttavia, la situazione si [redacted] fatta molto più pesante. *«L'intero palinsesto* — prosegue Maccari — *veniva decis[redacted] Milano»*. In pratica, esautorando il direttore di Tst, Carlo Vetrugno, che aveva sempre avuto la possibilità di concordare i programmi.

Quando Berlusconi, a fine agosto '84, è diventato proprietario di Rete Quattro, ha tentato di acquistare Tst. *«Poiché il nostro editore [redacted] aveva intenzione [redacted] vendere, ci è diventato impossibile [redacted] avanti»*. Tst (spettatori giornalieri 470-620 [redacted]) ha perciò deciso di accettare l'offerta di diffondere i programmi Euro Tv, che fa [redacted] a Tanzi (Parmalat), chiedendone l'esclusiva per il Piemonte a scapito [redacted] Telecity che già faceva parte [redacted] circuito. L'accordo è andato [redacted] porto.

Dice [redacted] Maccari: *«Nel cambio non abbiamo perso nulla, poiché l'ultima indagine Istel rileva che l'audience nazionale è quasi identica per i due network»*. Conclude: *«Saremo in grado di riproporre le produzioni dei nostri studi a partire da marzo»*.

I programmi di Rete Quattro vengono [redacted] trasmessi dai canali 32 ex Canale [redacted] e [redacted] (venduto da Tst) nella sede di via Legnano dove già trasmettono Canale 5 e Italia 1, che costituiscono l'impero [redacted] Berlusconi. **c. nov.**

A [redacted] DI DUE [redacted]

Handke, vi va?

Il Teatro Carignano ha ospitato martedì [redacted] la prima nazionale [redacted] *«Attraverso i villaggi»*, poema drammatico in due tempi dello scrittore viennese Peter Handke, [redacted] provocatorio [redacted] polemico legato [redacted] avanguardie letterarie tedesche. [redacted] programmazione fino al [redacted] gennaio, [redacted] spettacolo viene proposto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia [redacted] la regia di Roberto Guicciardini; la traduzione [redacted] [redacted] Rolando Zorzi.

Fra gli interpreti Regina Bianchi, [redacted] Brogi, Giancarlo Dettori, Marisa Fabbri, Anna Teresa Rossini e Giampiero Becherelli.

[redacted] alcuni pareri del pubblico: *«Mi [redacted] piaciuta moltissimo l'interpretazione, indipendentemente dal testo; [redacted] testo comunque [redacted] è tra i più semplici, anche se però mi piace molto che appartenga all'avanguardia»*, (Maria Carla Mercadante, 19 anni, studentessa). *«Non conoscevo il testo e [redacted] spettacolo [redacted] [redacted] piaciuto molto, soprattutto la scenografia»* (Nino Timpanaro, 27 anni, si occupa di informatica). *«Penso sia estremamente positivo questo spettacolo, in particolare per la proposta di [redacted] testo [redacted] Handke e mi sembra anche importante [redacted] collegarlo alla politica che fa lo Stabile di Trieste che personalmene condivido in [redacted] parte»* (Alberto Gozzi, [redacted] anni, sceneggiatore). *«Il testo è stupendo; mi è piaciuto moltissimo perché [redacted] provocatorio, nel senso che fa pensare»* (Luca Fumero, 19 anni, studente).

«Non mi è piaciuto eccessivamente; [redacted] [redacted] letto i libri [redacted] Handke e avevo trovato interessante vedere la figura della donna in questa sua emancipazione, mentre lo spettacolo [redacted] ha un po' delusa, forse perché non l'ho capito» (Carla Bocchiardi, [redacted] anni, laureata in lingue). «Molta fatica sprecata: non vedo l'opportunità oggi di proporre un testo [redacted] genere. L'allestimento è pulito e non geniale come c'era da aspettarsi [redacted] parte [redacted] Guicciardini, il tutto è molto omogeneo a livello [redacted] interpretazione [redacted] quella eccellente e prevedibile [redacted] Mari[redacted] Fabbri. Siamo venuti insomma [redacted] vederci delle riconferme» (Mario Serenellini, [redacted] anni, giornalista). «Non mi è piaciuto per nulla perché io amo gli spettacoli semplici e non quelli troppo concettuali e intellettualoidi, anche se gli attori sono stati molto bravi» (Massimo Borghesi, [redacted] anni, impiegato). «Il testo mi [redacted] piaciuto molto, [redacted] messinscena [redacted] po' meno: non ha detto niente [redacted] nuovo dal punto di vista drammaturgico e non ha [redacted] il testo» (Beatrice [redacted]lla Croce). **m. ma.**

Bucci, un re

Sulla [redacted] urla la disperazione [redacted] piccolo borghese travestito da [redacted] di operetta, ad ogni gesto via via più debole e atrofizzato ricompone [redacted] parti del corpo come una marionetta ormai fuori uso. Quanta rabbia in questo Berenger che Flavio Bucci mette in scena sul palcoscenico del «Nuovo» fino a domenica.

«E' un personaggio che mi porto dentro [redacted] anni, in fondo [redacted] dei sogni della mia carriera di attore — spiega Bucci —. "Il re muore" [redacted] un testo straordinario che però nel teatro italiano ha [redacted] una sorta di inspiegabile ostracismo. E infatti non viene presentato da vent'anni. Certo è un testo difficile anche da portare in [redacted]. Ho scelto una regia il più possibile "fedele", costruendo una scenografia e un'atmosfera tra il postatomico e l'austroungarico».

Con questo Ionesco che [redacted] un po' il [redacted] di una sfida a tanto teatro che in cartellone ha [redacted] [redacted] rischiare, il torinese Bucci ha affrontato un piccolo «debutto» d'attore. «Il [redacted] muore» infatti [redacted] ha in pratica segnato l'esordio su un palcoscenico della sua città. Ma dietro le mille maschere dei personaggi portati [redacted] scena ogni [redacted] c'è ancora spazio per un po' di emozione, per un legame con le proprie radici?

«A Torino ho passato l'adolescenza, ricordo gli anni [redacted] liceo fino al 68, ho lasciato parenti e tanti [redacted]mici».

E il pubblico del Nuovo [redacted] ha ripagato [redacted] [redacted] autentico trionfo personale. «Perché negarlo? Un po' di merito è in fondo [redacted] cinema, della televisione che mi hanno assicurato una popolarità più vasta. Tutto questo serve, magari a portare a teatro spettatori che non conoscono Ionesco».

Fedele [redacted] [redacted] estro [redacted] irregolare, inquieto sperimenta[redacted] ora Bucci [redacted] [redacted] indossare i panni [redacted] un altro classico in cui trasferire il [redacted] estro grottesco.

«Sto preparando un allestimento dell'"Enrico IV" di Pirandello, proseguendo in questo discorso [redacted]lla follia». **d. q.**

Danze e canti del Medio Evo in una chiesa

Danze e canti del Medioevo, eseguiti d[redacted] gruppo musicale «Les Jongleurs», apri[redacted] stasera, [redacted] ore 20,30, la serie di tre concerti, che si terranno nella chiesa della Visitazione in corso Francia 272, promossi dal Quartiere Parella.

Domani [redacted] [redacted] invece protagonisti i piccoli (età 8/10 anni) pianisti, allievi di [redacted] Rezzo, reduci dal Premio Stresa «Giovani Pianisti» [redacted] con brani di Mozart, Bach, Schumann, [redacted]vel. Infine domenica, se[redacted] alle 20,30, concluderà il gruppo «Tavola Armonica» [redacted] musiche di Monteverdi.

«Les Jongleurs» si ripresentano in borgata Parella dopo aver partecipato gli scorsi anni alle rassegne [redacted] spettacoli estivi [redacted] [redacted] al Quartiere» e «Tuttifrutti». Loro merito è [redacted] ridato [redacted] ad una musica ormai morta, attraverso ricerche.

SERIE DI MANIFESTAZIONI PER DOMENICA

Sul Po naviga l'allegria

Domenica terza edizione della festa *«D'inverno sul Po»*, organizzata dal «Comi[redacted] *per la rivalutazione del [redacted]»*, che raggruppa associazioni sportive ed ecologiche. [redacted] una vera e propria [redacted] [redacted] freddo che da oltre [redacted] settimana attanaglia la città, [redacted] anche un gesto d'amore verso [redacted] nostro bistrattato fiume.

Alle [redacted] cominceranno i pescatori. Canna e lenza nel fiume per catturare trote, cavedani e barbi. Ovviamente i più [redacted]vi saranno premiati; [redacted], [redacted] un atto d'affetto verso il grande fiume, le prede [redacted] ributtate in acqua.

Dalla [redacted] Meirano del Comune di Moncalieri alle 10 partirà il *«Carosello sull'acqua»*; [redacted] imbarcazioni di[redacted] che poi davanti [redacted] Murazzi [redacted] esibiranno [redacted] prove coreografiche e di abilità per i rematori [redacted]. [redacted] è [redacted] 11 che i vogatori sportivi saliranno in [redacted] alla volta di Moncalieri. Qui ci sarà la partenza della vera e propria disfida, tra equipaggi diversi [redacted] canottieri e canoisti. Saranno in acqua gruppi torinesi, varesini e liguri, che [redacted] daranno battaglia, fino all'arrivo dei Murazzi, a colpi di remo e di pagaia.

Ed in attesa degli sportivi, toccherà [redacted] banda della Brigata Alpina Taurinense rallegrare [redacted] riscaldare) gli animi dei partecipanti e del pubblico davanti ai Murazzi. [redacted] prevista anche una dimostrazione [redacted] sommozzatori, che saranno impegnati [redacted] un salvataggio in acqua.

Sarà l'occasione per [redacted] domenica diversa, per vedere gli equipaggi [redacted] (che vantano un'antica e gloriosa tradizione), impegnati in una gara con vogatori [redacted] altre città; ma anche per [redacted] prendere meglio questo simpatico e caro fiume. **g. d.**

Per Liana Orfei ultimi due giorni

Il circo di Liana Orfei, dopo avere sospeso l'atti[redacted] per alcuni giorni a [redacted] dell'ondata [redacted] gelo, torna al lavoro con tutti i suoi validi numeri con spettacoli in piazza d'Armi [redacted] e domenica. Si tratta degli ultimi due giorni di permanenza [redacted] Torino prima della partenza per una tournée sulla [redacted] adriatica.

PRESLEY RICORDATO AL BIG

Con Ricky Gianco

A 19 anni diventò ricco e famoso con una canzone che [redacted] diventata un [redacted]: la cantava Celentano, e diceva «Sola, sei rimasta sola, piangi, e non ricordi nulla...». A 41 anni Ricky Gianco, all'anagrafe [redacted] Sanna, da Lodi, è ancora sulla breccia. Stasera sarà al «Big Club» di corso Brescia [redacted] in compagnia di un gruppo milanese, i Bats, che rifà il rock'n'roll ruspante delle origini, per commemorare, a 50 anni dalla nascita, Elvis Presley.

Nostalgia, forse, anche se lui non [redacted] assolutamente d'accordo: in ogni caso [redacted] stata una scelta coerente chiedere proprio a Ricky Gianco di fare da [redacted] conduttore [redacted] una serata che, dedicata a Presley, sarà in fondo il «come [redacted] di un paio di generazioni, cresciute [redacted] nelle [redacted] canzoni come «Il vento dell'Est», «Pregherò», «Il ristorante di Alice», [redacted] scritte da Ricky Gianco e che hanno scandito un'epoca, [redacted] costume, [redacted] in America «Heartbreaker Hotel» o [redacted]'t be cruel».

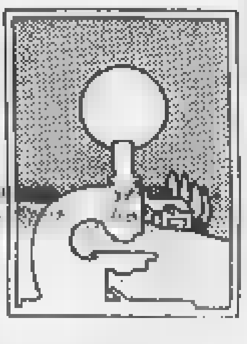
DA MATTALIA
PER CESSIONE ATTIVITÀ SI SCONTA TUTTO L'ASSORTIMENTO DAL 30 AL 70%

DA MATTALIA
MONCALIERI
LA MODA FINO ALL'85
SCONTATA
FINO AL 70%
MODA PRIMAVERA
MODA [redacted]
[redacted]UTUNNO
[redacted]
[redacted]
[redacted]
FINO AL
31 GENNAIO
BEATI I PRIMI

[redacted]
VIA SESTRIERE 11 MONCALIERI

Il cancro potrebbe [redacted] vinto l'anno prossimo. O fra tre, cinque, dieci [redacted].
Dipende [redacted] soldi delle ricerche.

Dipende da te.



Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino
tel. (011) 877666 int. 273
conto corrente postale n. 18945101

ISTITUTI
[redacted]
ATHENÆUM
[redacted]
Via Varaita 3/C [redacted] via [redacted]
Tel. 635.987 - TORINO
RAGIONIERI
nuova sede dal [redacted]
Via C. Lombroso [redacted] (ang. via M. [redacted])
[redacted]80 - TORINO

IL LETTO ARREDA
il negozio di fiducia vi attende per i vostri regali
[redacted] SCONTATISSIMI
[illegible]
TUTTO PER IL VOSTRO LETTO
[illegible]

Le grenier
10121 TORINO - PIAZZA PALEOCAPA 1
TELEFONO 517.888
Vendite promozionali
sconti [redacted] al [redacted]
Effettuata comunicazione ai sensi della Legge 80 del 15-3-80

Il nostro taccuino

Due fotografi — [redacted] Galleria Luisella d'Alessandro in [redacted] Moncalieri 3g prosegue la mostra dei due fotografi Christian Lebrat e Maria Grazia Federico.

Arte Club — Domani, all'Arte Club di via Brofferio 3, si chiude la mostra del pittore Alberto Rocco. [redacted] stata inaugurata l'11 [redacted].

Beethoven: Nona domenica mattina

Domenica 13 gennaio, alle ore 11, all'Auditorium esecuzione fuori abbonamento della Nona Sinfonia [redacted] Beethoven: direttore Gary Bertini, Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. The Scottish [redacted]nal Orchestra Chorus di Glasgow diretto da Roger Bevan Williams e Coro della Rai diretto da Olinto Contardo. Biglietti in vendita al Salone di La Stampa, in via Roma e dalle ore 10 di domenica al botteghino dell'Auditorium. Prezzi lire 8 mila e 12 mila.

Concerto country — Stasera [redacted] «Pantry Pub» di via Germanasca [redacted] concerto country con il chitarrista Wayne Tooker.

Al Charleston — Stasera [redacted] Charleston [redacted] via Cavalcanti sedicesimo appuntamento con la Dea. [redacted] Mixer Roby Ramone e Andrea Bragagnolo. Per l'occasione sarà allestita da Woodoo Square una vetrinetta di moda new wave e postpunk. Ingresso lire 4500.

RENATO ZERO — Per il successo ottenuto al Teatro Alfieri, Renato Zero dà uno spettacolo in più domenica alle [redacted] [redacted] Il [redacted] music-hall dal titolo «Identikit Zero» doveva concludersi sempre domenica alle 18 (comunque l'artista si esibirà anche a quest'ora pomeridiana).

[redacted]a — Conferenza di Gianluigi Mariannini nel nuovo centro culturale «Jules Laforgue» in via Buniva 8 bis. Alle 21.15 parlerà sul tema «Satana nel mondo contemporaneo».

Piccoli Cantori — [redacted] oggi [redacted] a domenica laboratorio [redacted] il Coro e con l'Orchestra dei Piccoli [redacted] di Torino. Durante [redacted] seminario [redacted] eseguita e analizzata la Cantata BWV 140 [redacted] Bach. Appuntamento alla Biblioteca Della Corte [redacted] Tesoriera in corso Francia [redacted] [redacted] stamane alle 9,30.

Cinque pittori — Domani, ore 18, all'Over Studio in via Barbaroux 2, inaugurazione della mostra dei pittori francesi Aulagnier, Garcier, Geormillet, Raynard, Berée.

DOMANI SERA [redacted] PALESTRA

Calcetto internazionale

Ritorna il calcetto che è il football in miniatura giocato al coperto. Uno sport in ascesa dopo l'ingresso [redacted] Federazione Italiana Gioco Calcio. Domani [redacted] ore 21, alla palestra [redacted] via Torrazza a Torino, torneo internazionale con [redacted] partecipazione di due squadre torinesi e [redacted] campioni olandesi del Rozelte di Rotterdam, in tournée [redacted] Italia. Il giorno dopo, [redacted] Aosta, la squadra olandese affronterà nella palestra del quartiere Dora i torinesi [redacted] Millefonti e [redacted] compagine locale dei Nitri-Endas. Per le due squadre italiane sarà [redacted] utile collaudo in vista del prossimo campionato che prenderà il via a metà febbraio. Il Millefonti, la squadra più rappresentativa del Piemonte (quarta alle finali [redacted] dello scorso anno a Roma), ha [redacted] il suo organico con alcuni giovani, [redacted] ha [redacted] il suo miglior elemento in nazionale, Barbi, emigrato a Roma. Al campionato Interregionale (Piemonte e Lombardia) [redacted] partecipare [redacted] quindicina di società, tra cui parecchie torinesi (Vinovo, Liberias, Torino Calcetto, La Cassese, Cosmos). **p. g.**

Televisioni in regione

Grp

8,30 Film
10 — Candy Candy - Il cartonissimo
11 — Telefilm Boys & Girls
11,30 Mezzogiorno di... gioco, programma con Renzo Villa
14,30 Telefilm
16,30 Telefilm Peyton Place
16,30 Telefilm Shane
17,30 Speciale spettacolo
17,35 Scooby Doo - Candy Candy - Il cartonissimo
19 — Telegiornale
19,15 Telefilm
20,20 Film Alle donne piace ladro di B. Girard con J. Coburn
[redacted] Tutto cinema
[redacted] Film Il collezionista di W. Wyler
24 — Telefilm Shane - Film non stop

Videogruppo

10,30 Film Il grembo di Sarah [redacted] [redacted] Sandor Stern
[redacted] Telefilm Arrivano le spose
13,30 A tutto sci
13,55 Il borsino
14 — Telenovela Veronica
15 — Auto show
15,30 Sceneggiato I racconti della Costa Normanna (1ª parte)
16,30 Usa i cartoni
17 — Flash Gordon
18 — Videonotizie (1ª edizione)
18,05 Telefilm Arrivano le spose
19 — Videonotizie (2ª edizione)
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Swing suoni ed immagini
20 — Telefilm The doctors
20,30 Telenovela Veronica
21,30 Film Si uccide per molto meno di Philippe Galardi con Michel Auclair, Marie Mansart
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie (3ª edizione)
24 — Primo piano, attualità
0,15 Swing suoni ed immagini
0,45 Telefilm Una piccola città

[redacted] Canavese

10,45 Film Policeman
12,45 [redacted] oggi
13 — Tele[redacted] Angascia
15 — Film Il teschio di Londra
17,15 All music
18 — Cartoni La baia di [redacted]
18,30 [redacted] Jerome
19,[redacted] Giorno dopo giorno
19,15 Canavese oggi
19,30 Notes
19,45 [redacted] [redacted] [redacted] Hogg
20,15 Film Cani selvaggi di B. Beck con Attila Idrio
22,15 Canavese oggi
24 — Film La grande casa

Telestudio

11 — Telefilm Ellery Queen
12 — Telefilm Petrocelli
13 — Zorro - Black Star, cartoni
14 — Novela Marcia nuziale
14,30 Novela Mamma Linda
15 — Cartoni Dr. Slump e Arale
15,30 L'ora per la mamma
15,35 Telefilm Airport 84
16,30 Tivulandia
16,35 Ape Maia - Spider Woman - Scooby Doo - Zorro - Hero High - Black Star, cartoni
19,20 Speciale spettacolo
19,25 Novela Illusione d'amore
19,50 Novela Marcia nuziale
20,20 Sceneggiato Quell'antico amore
21,20 Telefilm La grande lotteria
22,20 Sport Eurocalcio
23,20 Tutto cinema
23,25 Film [redacted]itto allo specchio
1,15 Telefilm Ellery Queen
2,15 Telefilm Polvere di stelle

Videouno

15,40 Videouno notizie
17 — Le auto della settimana
17,30 [redacted] tutto sci rubrica sportiva
18 — Cartoni
18,15 In diretta con il sindaco rubrica
19,20 Videouno notizie
19,45 Cinema attualità
19,50 Cartoni
20,20 Juventus-Torino rubrica sportiva
21 — Superclassifica Show
22 — Videouno notizie
22,15 1990 quale energia?
[redacted] Le auto della settimana
23 — Film

Telesubalpina

13 — Film Il sole splende alto di John Ford
14,45 Il telefono degli af[redacted]
[redacted] Cartoni
17,10 Film Un capitano di 15 anni di Clifford Brown [redacted] José Manoel [redacted], Marco Cassol
19 — Vita [redacted] Chiesa rubrica
19,35 Il regionale
19,50 Lavoro oltre!
19,55 Domani celebriamo
20 — [redacted] grandi tragedie documentario
[redacted] Film Bo [redacted] deputato di Simonelli, con Nino Taranto
22,30 Giovani e... rubrica
23,05 Il regionale
[redacted] Telefilm

Brenda Vaccaro interpreta il film «Chiara [redacted] padre» (0,30) [redacted] Quarta Rete

Quarta [redacted]

7,30 Cartoni Gotriniton
8 — Telefilm Coronet Blue
9,05 Film L'uomo di Toledo
11 — Telefilm [redacted] fattoria dei giorni felici
11,45 Telefilm A sud dei Tropici
12,30 This is cinema
13 — [redacted]efilm Peyton Place
[redacted] — Cartoni [redacted] Supergirl
14,30 Le auto della s[redacted]
15,20 Film Alice's Restaurant con A. Guthrie, Pat Quinn
16 — Cartoni Johnny il fantascien[redacted]
18,30 Telefilm A sud [redacted] Tropici
19 — Le auto della [redacted]
[redacted] Telefilm Squadra speciale anticrimine
20 — Trend speciale
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Ore Hondo
23 — Skypass settimanale e tutto sci
23,15 Telefilm Shane
0,30 Film [redacted] il padre con Raf Vallone, [redacted] Vaccaro, Richard Castellano
2 — Le [redacted] [redacted] [redacted] - Notturno non stop

Telecupole

12 — Favole classiche
12,30 Sceneggiato Missione Marchand
13,30 Sceneggiato La volpe dell'anello d'oro
14 — Telenovela Andrea Celeste
15 — Cartoni I fratelli Pism Pism
15,30 Telefilm
16,30 Cartoni [redacted] piccolo [redacted]
17 — Cartoni I [redacted] Pism Pism
17,30 Sceneggiato Missione [redacted]
18,30 Documenti Il mondo è anche loro
19,30 Tg4
19,55 Telenovela Andrea Celeste
21 — Sceneggiato Ben Richard l'immortale
22,30 Incontro con il presidente della regione avv. Aldo Viglione
23,30 Tg4 (replica)
24 — Film L'armata [redacted] [redacted]

Telecity

9,30 Telefilm [redacted] Cosby show
10 — Film
12,15 Telefilm Avventure in famiglia
[redacted] Tv flash
13 — Cartone Hela Supergirl
13,30 Cartone Star Trek
14 — Sceneggiato Victoria Hospital
15,15 Telefilm Bill Cosby show
16 — Viva, per ragazzi
[redacted] Telefilm June [redacted]lyson show
19,15 [redacted] Bill Cosby show
19,45 [redacted] Avventure in famiglia
20,15 Sceneggiato Victoria Hospital
21,15 [redacted] Duffy il re del doppio gioco [redacted] James Coburn
23,15 Film - Segue Non stop

Primantenna

18,30 Flipper, [redacted] minuti per voi ragazzi
19 — Tutta Terme rubrica
19,45 Tele sera
20 — Cartoni
20,20 Film
22 — [redacted] [redacted] [redacted]
22,30 [redacted] Piemonte, [redacted] [redacted] di [redacted] nostra
23 — Week-End, obiettivo [redacted]
24 — Tele [redacted]
0,15 Film

Quinta [redacted]

8 — Cartoni Mazinga
8,30 Cartoni La banda [redacted] ranocchi
9,15 Novela Disperatamente tua
10 — D... come donne
12,15 Novela Luisiana mia
13 — Film Lad inferno per pochi dollari di M. Middleton con G. Madison, F. [redacted]sello
14,45 Novela Disperatamente tua
15,30 Telefilm Bigfoot
16 — Latino
16,30 Cartoni [redacted] [redacted] dei ra[redacted]
17 — Cartoni L'ape Maga
17,30 Cartoni Le nuove avventure di Pinocchio
18 — Telefilm Lucy e gli altri
18,30 Novela Luisiana mia
19,30 Telefilm Invaders
20,25 Film Love story a Bangkok di F. J. Gottlieb con R. Black, Z. Merton
22,15 Film Camille [redacted] di R. Metzger [redacted] D. Gaubert, N. Castelnuovo
24 — Film Gli amori segreti di [redacted] e Giulietta di A. P. Scootsbarry con F. Skene, M. Fines

Erre [redacted] tv (Svizzera)

18,05 Il mascherale per i ragazzi
[redacted] Telefilm I Minikins
[redacted] Caleidoscopio
19,25 Telefilm
20 — Telegiornale
20,30 Telefilm I Minikins
21,45 Centro rubrica
22,45 Prossimamente cinema
23 — Chi è
23,15 Film Lancillotto e Ginevra di R. Bresson con L. Simon, O. [redacted]

[redacted] Piemonte

13,30 Telefilm Miss Winslow e figlio
14 — Film Billy Jack
15,45 Cartoni Rocky Joe
16,30 [redacted]film Alta marea
17,30 Film [redacted] [redacted]
19,10 Big Screen
19,30 Tribuna [redacted]
19,45 [redacted] Il mio amico mar[redacted]
[redacted] Today [redacted]
20,30 Film La bottega che vendeva la morte
22 — Film Tosca
[redacted] Auto [redacted] settimana
24 — Telefilm Agente speciale

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

oggi su
STAMPA SERA
supplemento spettacoli

TV
TEATRO
CINEMA
CONCERTI
CLASSICA
CABARET
CANZONE

otto pagine
STAMPA [redacted]

Il divo ha debuttato al Regio, in programma tre capisaldi del leggendario ballerino russo

Nureyev, ardua sfida a Nijinsky

Non sempre il non più giovanissimo danzatore [illegible] uscito indenne dalla difficile prova - Inizio tiepido, successo [illegible] crescendo

Rudolf Nureyev al Regio in un momento [illegible] «Après-midi d'un faune», il ricalco mimetico del grande Nijinsky più riuscito

TORINO — Arduo confronto a distanza fra Rudolph Nureyev e il leggenda[illegible] Vaslav Nijinsky [illegible] tre capisaldi che quest'ultimo creò per i Balletti Russi negli anni d'oro di Diaghilev. Non [illegible]pre il non più giovanissimo divo russo è uscito indenne al Regio dalla difficile prova, soprattutto per l'imprudente scelta di un classico del virtuosismo aereo come «Le [illegible]ctre de la rose».

Il Re Sole dell'Opéra [illegible] Parigi è sceso al livello del più modesto complesso di giovani che formano il Ballet Théâtre di Nancy, che gli ha fornito peraltro gli storici «décor» originali di quattro titoli storici [illegible] balletto moderno del primo e secondo periodo diaghileviano.

I ragazzi di Nancy hanno sostenuto da soli il primo nu[illegible] della serata, «Les biches» della Nijinska, su musica di Poulenc. Un delizioso e raffinato «lever de rideau», sulla acquarellata scena [illegible] Marie Laurencin, che richiede peraltro [illegible] perfetto meccanismo di orologeria per le «cerbiatte» [illegible] titolo chiamate a fare da cornice ai giochi amorosi di alcuni solisti (da segnalare [illegible] encomio Adeline Charpentier e Pascale Mosselmans). Qualche sbandamento [illegible] corpo [illegible] [illegible] non ha consentito invece [illegible] insieme funzionale.

Poi il più rischioso passo [illegible] Nureyev, peraltro facilitato dall'appianamento delle più evidenti punte acrobatiche, come il vertiginoso «grand jeté» mediante il quale lo Spettro della Rosa balza dalla [illegible] nella stanza della bella sognatrice. Che era la poco significante Alexandra Wells. Dal canto suo, Nureyev ha cercato di eseguire, naturalmente a una quota che non è [illegible] quella elevatissima di venti e passa anni fa quando acquisì questo titolo [illegible] proprio repertorio, i giri [illegible] aria di Nijinsky, con sforzi evidenti.

Meglio sono andati gli altri due titoli più oculatamente scelti per le possibilità attuali di Nureyev: «L'après-midi d'un faune» di Nijinsky-Debussy e «Petrouchka» di Fokine (nella ripresa di Golovine) su musica di Stravinsky.

Il ricalco mimetico del favoloso Nijinsky è riuscito maggiormente nell'ambiguo Fauno che scandalizzò la Parigi puritana negli anni Dieci, provocando una battaglia che andò al di là dell'evento artistico. Il balletto è stato riproposto [illegible] fedeltà filologica, nella sontuosa scenografia art-déco [illegible] Bakst e con le famose «pose oblique» derivate dalle suggestioni ellenizzanti di Isadora Duncan. Nureyev ha rievocato il profilo orientale di Nijinsky e la sua ferina sensualità in misura del tutto plausibile. Un po' spaesate le ninfe.

«Petrouchka» [illegible] ha fatto rivedere lo storico allestimento di Alexandre Benois, autore anche del libretto, con la festa sulla p[illegible] di Pietroburgo. La tragica marionetta è rivissuta nell'efficace caratterizzazione [illegible] Nureyev, che ha avuto tra i suoi partner un Moro [illegible] particolare [illegible]ività in Alincha Gorki, mentre la Charpentier era una più [illegible] Ballerina e Francis Pilsson autorevole Ciarlatano nella linea del personaggio creato dal nostro Enrico Cecchetti. Nel colorito mondo feerico della vecchia Russia era impegnato tutto il complesso francese con rinforzi [illegible].

Da qualche tempo Nureyev non tollera più nei suoi spettacoli basi registrate ed esige sempre le esecuzioni orchestrali dal vivo. Che sono state affidate all'orchestra del Regio diretta da [illegible] specialista come Jean Doussard. Ma ci troviamo dinnanzi a quattro partiture [illegible] notevole impegno esecutivo e forse le prove non sono state [illegible] sufficienti. Paradossalmente le migliori esecuzioni sono state quelle delle due pagine più ardue come quelle di Debussy e di Stravinsky. Decisamente maltrattato il povero Poulenc con le sue raffinate parodie di rag-time e altre danze in auge all'epoca. Comunque, a dispetto di inviti fatti circolare da una fantomatica organizzazione che esortava ad accogliere in silenzio l'orchestra, gli applausi (anche non meritati) non sono mancati.

Teatro esaurito per la prima [illegible] per le altre numerose recite. Successo in crescendo, dopo un inizio piuttosto tiepido. Nureyev, alla fine, è apparso soddisfatto delle accoglienze dei torinesi.

Luigi Rossi

Stasera su Raitre, regista Bellocchio

Un aspro Gabbiano che rispetta Cechov

Da alcune settimane [illegible] aperta a New York una mostra che [illegible] intitola «Dalle grandi commedie [illegible] grandi film»: dovrebbe figurarci [illegible] diritto e di autorità «Il gabbiano» di Marco Bellocchio, che vedremo stasera su Raitre come secondo appuntamento con il ciclo della prosa.

Teatro o cinema? O televisione, visto che «Il gabbiano», nel '77, è stato prodotto dalla Rai? Sarebbe interessante che anche qui da noi ci fosse, fra tante manifestazioni non tutte culturalmente utilissime, una mostra-convegno sui rapporti e sui risultati degli «incontri» fra dimensione teatrale e dimensione cinematografica (con la componente e l'aggiunta, oggi, della tv).

Gli esempi si sprecano per non debordare nel passato e attenersi al presente possiamo, così, tanto per mettere giù qualche titolo, citare sull'impegnato «Querelle» di Fassbinder e «Tradimenti» di Pinter, e sul disimpegnato i film tratti dalle commedie di Neil Simon (abbiamo appena visto lunedì su Raiuno «Appartamento al Plaza» con Walter Matthau), e «Amadeus» di Milos Forman — che sta per arrivare in Italia — dal dramma di Peter Shaffer su Mozart avvelenato dal perfido Salieri invidioso; e lo stesso «Notti della luna piena» di Rohmer, tutto magistralmente giocato sul dialogo nel chiuso delle stanze.

Problema fondamentale, specie per i testi classici, è ricavare un film che sia «fedele» e autonomo.

Difficile impresa che Bellocchio ha realizzato [illegible] modo esemplare: guardate, ascoltate questo «Gabbiano», il testo [illegible] Cechov è rispettato, e [illegible] rispettate le famose pause, ed è recuperata in pieno l'atmosfera di attesa, desiderio, speranze vanificate, ribellioni a vuoto, struggimento devastante fra interni che concentrano azioni e passioni come su un palcoscenico e funzionali esterni non dispersivi.

Impronta teatrale? Scioltezza cinematografica? «Ravvicinamento» [illegible] tipo televisivo? Tutto insieme, e dentro, Bellocchio ha colato una rabbia, un'aspra e tenera disperazione, una tensione che danno alla storia rilievo oppressivo e attuale per inquietudini e insofferenze. Eccellenti gli attori — la linea di confine tra recitazione per la scena e quella per lo schermo viene felicemente abolita — che il regista sa far vibrare e usa al loro meglio, Pamela Villoresi, Remo Girone, Laura Betti, Giulio Brogi.

Questa rassegna di Raitre è molto stimolante nelle sue scelte e nella [illegible] [illegible]rietà: venerdì scorso, «La Mandragola» ripresa dal palcoscenico, senza pubblico, con le telecamere [illegible] posto del pubblico; stasera un classico trasformato in film; il prossimo venerdì una produzione dello Stabile di Genova, il sarcastico «Ornifle» di Anouilh con Alberto Lionello e la regia di Squarzina, registrazione [illegible] il pubblico presente. Le tecniche [illegible] diverse, i risultati pure; ma l'operazione dimostra e conferma, comunque, la validità e la «necessità» del teatro sul video.

Ugo Buzzolan

FRA I [illegible] DI STASERA IN TV

I cavalieri di Artù stile Hollywood

Ava Gardner, una Ginevra puritana, regista Thorpe, nel 1953

I CAVALIERI DELLA TAVOLA ROTONDA (1953 [illegible] Raiuno alle 20,30) [illegible] Richard Thorpe con Robert Taylor, Ava Gardner, Mel Ferrer, Stanley Baker, kolossal sulle epiche gesta dei cavalieri di Re Artù, [illegible] biechi intrighi [illegible] corte e in particolare sul celebre adulterio tra il prode Lancillotto e la bella Ginevra ai danni di Artù. Ma la pruderie della Hollywood Anni [illegible] ha fatto sì che [illegible] mitico adulterio non venga mai consumato e che la casta Ava Gardner, dopo la gloriosa [illegible] del marito Mel Ferrer, entri in convento essendogli stata sempre fedele nonostante il travolgente amore corrisposto per l'eroe-divo Robert Taylor.

LANCILLOTTO E GINEVRA (1974 sulla Svizzera alle 23,10) di Robert Bresson con Luc Simon, Laura Duke, Humbert Balsan: ancora i mitici cavalieri medievali, [illegible] qui la leggenda è rievocata e analizzata in modo totalmente diverso da quel rigoroso e raffinato regista poeta che è Bresson. Corrusche armature, duelli, tremende ferite, convegni furtivi d'amore, sequenze come quadri, allusioni alla realtà d'oggi, tutto, persino le immagini dei cavalli, contribuisce a fare del film un'esemplare opera d'arte.

LA CALDA AMANTE (1964 a mezzanotte [illegible] Canale) [illegible] François Truffaut con Jean Desailly, Françoise Dorléac, Nelly Benedetti, ritratto drammatico e sentimentale di un intellettuale che tra conferenze e impegni vari prende una sbandata per una hostess ma, indeciso, non sa come comportarsi né con l'amante né con la minacciosa moglie.

IL CANE INFERNALE (1978 su Italia 1 alle 20,30) di Curtis Harrington con Richard Crenna e Yvette Mimieux: horror che vede una famiglia alle prese con [illegible] cane invasato da Satana.

AD OVEST DI PAPERINO (Retequattro, ore 22,15), il primo film comico del gruppo cabarettistico dei Giancattivi con Nuti (prima del distacco), Athina Cenci e Benvenuti (anche regista).

CACCIA ALLA [illegible] (1966, a mezzanotte su Retequattro), uno degli ultimi film diretti da Vittorio De Sica, [illegible] storia poliziesca interpretata da Peter Sellers, Victor Mature e Britt Ekland.

LA CALDA AMANTE (1964, a mezzanotte e mezzo su Canale 5), un film drammatico dello scomparso Truffaut. Tra gli interpreti F. Dorléac e J. Desailly.

Autore, regista e protagonista dello show di Italia 1 che chiude stasera

Nichetti dà l'addio a «Quo vadiz?» «Che fatica, ma con soddisfazione»

I protagonisti [illegible] «Quo Vadiz»: Nichetti dice che la «audience» è [illegible] milioni e mezzo a puntata

MILANO — *Autore, regista e protagonista di «Quo va[illegible]», [illegible] cui tredicesima e ultima puntata va in onda stasera, Maurizio Nichetti giudica «altamente positivo» [illegible] bilancio della trasmissione.* «A [illegible] come a Roma e in altre città — racconta — Don Lurio, Sydne Rome e io abbiamo ognuno nettamente percepito una carica di sim[illegible] superiore al passato, un salto di popolarità; per quanto poi riguarda le recensioni, soltanto il critico de *La Stampa* [illegible] [illegible] severo».

Indice [illegible] ascolto? «Dopo [illegible] prime due o tre puntate, gli spettatori si sono stabilizzati su due milioni e mezzo, una cifra superiore cioè alla media [illegible] ascolto della rete, che si aggira [illegible] due milioni. Altra ragione di soddisfazione, [illegible] fatto che la canzone *Quo vadiz?* sia entrata nella "hit parade" e venga cantata da tanti bambini. Basta avere un [illegible] alle elementari per accorgersene, e i bambini sono il polso più sicuro per saggiare la semplicità di uno spettacolo».

Rifarebbe «Quo vadiz?» così com'era? «Dovendo riferirmi [illegible] passato [illegible]: volendo invece rifarlo in futuro, inevitabilmente lo cambierei. Per esempio, cercherei collaboratori che mi sgravassero [illegible] qualche responsabilità. Non mi pare siano molte, del resto, le persone che, di una trasmissione a puntate, siano, per mesi e mesi, contemporaneamente autore, regista e protagonista».

«Abbiamo realizzato — prosegue *Nichetti* — 20 ore di trasmissione in 15 settimane di lavoro, in 5 giorni [illegible] studio, registravamo l'ora e mezzo settimanale, i numeri musicali complessivamente montati [illegible] stati 66 e le scenette dialogate 87, e anche le due sigle [illegible] abbastanza complicate. Per questo non accetto gli accostamenti con *Ratataplan* e *Splash*: erano [illegible] per realizzare [illegible] dei quali lavoravo un anno intero. Adesso non ho fatto 13 film bensì 13 puntate televisive: è un altro mestiere. Sarebbe [illegible] paragonare una pittura a una scultura. Comunque, sono arrivato alla fine in orario, ho rispettato i termini e anche questa è una ragione [illegible] soddisfazione professionale».

Programmi? «Per ora, riposarmi, perché anche se qual[illegible] ha giudicato la trasmissione non particolarmente faticosa, è [illegible] in realtà davvero molto pesante. Poi, entro l'anno, un altro film, comico ovviamente: ma per ora non ho idea né della trama né degli interpreti né [illegible] [illegible]dente».

Ornella [illegible]

Giulietta, Romeo e lo spot Zeffirelli «sbalordito» non rinuncia alla polemica

MILANO — *«Sono sinceramente sbalordito per questa vicenda: il tribunale ha riconosciuto la violazione del diritto morale dell'autore tant'è che mi risulta che la parte avversa si stia preparando [illegible] appellare la sentenza».* È questo il commento [illegible] Fran[illegible] Zeffirelli sulle notizie pubblicate dalla stampa in relazione alla causa da lui intentata contro «Antenna nord» per l'interruzione «con» spot pubblicitari [illegible] trasmissione del film *Romeo e Giulietta*.

Il regista ha poi dichiarato polemicamente che parte della stampa pubblicando notizie distorte sulla vicenda giudiziaria, [illegible] avrebbe adeguatamente sostenuto la sua battaglia di autore che difende il proprio lavoro.

Nell'estratto della sentenza, la prima sezione del Tribunale civile [illegible] Milano dichiara che «*la divulgazione a mezzo [illegible] televisione da parte della convenuta SpA "Antenna nord" dell'opera cinematografica "Romeo e Giulietta" con le interruzioni, come accertate in sentenza, destinate alla comunicazione di pubblicità commerciale costituisce violazione del diritto morale dell'autore Gianfranco Corsi in arte Franco Zeffirelli, coautore di tale opera in qualità di regista e cosceneggiatore*».

Il legale [illegible] Zeffirelli, l'avv. Rinaldi, a proposito del fatto che il Tribunale ha respinto la richiesta di risarcimento danni di tre miliardi che Zeffirelli avrebbe devoluto in beneficenza, ha dichiarato che ciò non esclude che «*si potrebbe intentare un separato giudizio per il riconoscimento del danno che finora non abbiamo provato*». *(Ansa)*

A Sanremo inagibile il Teatro dell'opera

SANREMO — Il Teatro dell'opera del casinò municipale di Sanremo è stato chiuso e tutti gli spettacoli in programma nei prossimi giorni sono stati sospesi e trasferiti altrove. La decisione [illegible] è stata presa d[illegible] direzione della casa da gioco [illegible] seguito ad alcune crepe comparse nel soffitto del teatro che conta circa [illegible] posti.

Nei prossimi giorni un più accurato sopralluogo [illegible] tecnici permetterà di stabilire l'esatta portata degli inconvenienti in modo [illegible] predisporre gli opportuni interventi.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20, 22,20, 23,55
10-11,55 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che tempo fa**
12,05 **Pronto... Raffaella?** con Raffaella Carrà
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto... Raffaella? L'ultima telefonata**
14,05 **Antologia di Quark**, a cura di Piero Angela
15 — **Primissima.** [illegible] [illegible] [illegible] **Tg1**
15,30 [illegible]: Vita degli [illegible]. **Il pranzo è servito**
16 — **Il grande** [illegible] [illegible] [illegible] Telefilm: **Più potente della spada**
16,25 **L'opera selvaggia**, di F. Rossif. **Viaggio** [illegible] **Celebes** (2ª parte)
17,05 **Sandybell**, disegno animato (8ª puntata)
17,50 **Clap, clap**, conduce Barbara Boncompagni
18,40 **Il fiuto di Sherlock Holmes.** Disegno animato **Gran galà**
18,50 [illegible] **Sera.** Fatti, persone e personaggi. Con E. Bonaccorti e P. [illegible]
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 Dalla [illegible] alla leggenda [illegible] film [illegible] costu[illegible]: **I cavalieri della tavola rotonda** (1953) regia di Richard Thorpe [illegible] [illegible]bert Taylor, [illegible] Ferrer, Ava Gardner
22,30 I grandi direttori d'orchestra: [illegible] **Doratì**
23,25 [illegible] **Il segreto di** [illegible] [illegible]
24 — Eurovisione. **Austria: sci, Coppa del Mondo, slalom speciale femminile**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; 23,55
10-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che fai, mangi?** Conduce [illegible] Sampò
13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,25 **Tg2 chip**: appuntamento con l'informatica
13,30 **Capitol**, 183ª puntata
14,35 **Tandem**, [illegible] Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel corso del programma: **Super G.**, attualità, giochi elettronici e alle ore 14,45 **Confiamo**, gioco a premi e sintesi della **discesa maschile di sci**
16 — Un cartone tira l'altro. [illegible] **e le misteriose città d'oro**, 34° episodio
16,25 **Dse: Für mich, für dich, für alle.** 20 lezioni di tedesco (replica)
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al gior[illegible] [illegible] **Bovary** (11ª puntata)
17,35 **Vediamoci** [illegible] **Due**, conduce Rita Dalla Chiesa
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick.** Telefilm: **Quattro colpi** [illegible] [illegible] **porta** - [illegible] **due - Previsioni del tempo**
20,20 **Tg2 -** [illegible] **sport**
20,30 In diretta [illegible] Tv3 di Milano **Aboccaperta.** Un programma di Gianfranco Funari. In collegamento [illegible] tutti gli [illegible] che hanno qualcosa [illegible] ridire, telefono (02) 85.005
21,50 **Hill Street giorno e notte.** Telefilm: **Il capitano Fuchs alleva formiche**
22,50 **Primo piano.** A cura [illegible] Francesco [illegible]lo e Vittorio De Luca: **Fame, la risposta possibile**
23,40 **Tuttocavalli.** Telecronaca della corsa tris della settimana e presentazione [illegible] Gran Premi della domenica ippica

RAITRE

Telegiornale 19, 23,40
11,45-13 **Televideo**, pagine dimostrative
15,55 [illegible] [illegible] **e agricoltura. Floregolatori - Nemitocidi**
16,25 **Dse:** [illegible] **danzando (9)**
16,55 Galleria di Dadaumpa. **Il Quartetto Cetra - Musicland** (Il paese della musica)
18,05 **L'orecchiocchio**, presenta Stefania Mecchia
18,50 **Danger Mouse**, cartoni
19,35 **Speciale orecchiocchio**
19,50 [illegible] [illegible] York via Sate[illegible], tennis: **Masters Volvo**
22 — **Il gabbiano**, [illegible] Anton Cechov. Regia di Marco Bellocchio [illegible] Laura [illegible], Giulio Brogi, Pamela Villoresi, Remo Girone

Oriella Dorella, [illegible] Barbara Bouchet e Ric e Gian, è ospite [illegible]'ultima puntata di «W [illegible] donne» su Canale 5. Dal prossimo venerdì, infatti, la trasmissione proseguirà su [illegible]quattro. Regione protagonista stasera è il Friuli

Italia 1

9,30 **Diario di una giovane autostoppista**, film
11,30 **Operazione sotto**[illegible], telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**
14,40 **La famiglia Bradford**, tel[illegible]
16 — **Bim Bum Bam**
17,40 **La** [illegible] **bionica**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,40 **Cartoni**
20,30 **Il cane infernale** (1978), film di C. Harrington, con R. Crenna, Y. [illegible]mieux (orrore)
22,30 **L'incontro del disgelo**
23,30 **I due maghi** [illegible] **pallone** (1971), film di M. Laurenti, con F. Franchi e C. [illegible]grassia (comico)
0,15 **Ucciderò un** [illegible] (1979), film di C. Chabrol (drammatico)

Canale 5

9,30 **Come divenni padre** (1949), film
11,30 **Tuttinfamiglia** Gioco a quiz
12,10 **Bis** Gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è servito** Gioco a quiz
13,25 **Sentieri**, teleromanzo
14,25 **General Hospital**, teleromanzo
15,25 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Buck Rogers**, telefilm
17,30 **Tarzan** telefilm
18,30 **Help** Gioco [illegible]cale
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag** Gioco a quiz
20,30 **W le donne** Spettacolo con Andrea Giordana e Amanda Lear
22,30 **Superrecord.** Programma sportivo
23,30 **La grande boxe**
0,30 [illegible] **calda a**[illegible] (1964), film [illegible] F. Truffaut, con F. Dorléac, J. Desailly (drammatico)

Rete quattro

14,15 **Brill**[illegible], novela
15,10 **Cartoni**
16,20 **I giorni** [illegible] **Brian** telefilm
17,15 **In casa Lawrence**, telefilm
18,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,55 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ama** [illegible] **m'ama** Gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **Quo vadiz?**, con Sydne Rome, Maurizio Nichetti e Don Lurio
22,15 **Ad Ovest di Pa**[illegible]**rino**, di Alessandro Benvenuti, con Athina Cenci e Francesco Nuti
[illegible] **Caccia alla volpe** (1966) film di V. De Sica, [illegible] P. Sellers, V. Mature, B. Ekland (poliziesco)
1,40 **Hawaii, squadra cinque** [illegible], [illegible]film

Eurotv

18 — **Zorro; Hero High; Black Star**, cartoni
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marcia nuziale**
20,20 **Quell'antico amore** (3° episodio)
21,20 **La grande lotteria**, telefilm
22,20 **Eurocalcio**
23,15 **Tuttocinema**
23,20 **Il momento della verità di San Patrignano**

Rete A

[illegible] — **Cara a cara**
16,30 **Squadra antitruffa**, [illegible] [illegible] Bruno Corbucci, [illegible] Tomas Milian
18,30 **I Bon Bon magici di Lilly**
19 — **Cara a cara**
20,25 **Mariana: il** [illegible] **di nascere**
21,30 **Kriminal** (1966), film di Umberto Lenzi, [illegible] Glenn Saxson, Helga Liné
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale. 19,20, 23,30
17,40 **Gente** [illegible] **Hollywood**
18,40 **Shopping**
19,30 **La banda dei cinque**, telefilm
20 — **Addio Giuseppina**
20,30 **Le** [illegible] **di San Francisco**
21,30 Kitzbühel **Sci Coppa del Mondo**
22,30 Eurovisione **Sci Coppa del Mondo**

Capodistria

Telegiornale: 14; 17,55; 19,30, 22,30
15,40 **Il segno del comando** (ultima puntata)
17,45 **Cartoni animati**
18 — **Sci, Coppa del** [illegible]
19 — **Documentario**
19,50 **Con noi... in** [illegible]
20,25 **Io... re del blues**, film
22,40 **Alta pressione**
23,35 **I visitatori, telefilm**

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,55; 0,25
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Hawkins, telefilm**
21,45 **Centro**
22,45 [illegible]
23,05 **Lancillotto e Ginevra, film** [illegible] **Robert Bresson**

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio **6, 8, 10, 11, 13, 17, 19, 21, 23 — 6-10,15** Radio anch'io, **11,30** Il garage dei ricordi, **12,03** Via Asiago Tenda, **13,20 Master, 14,30** Dse Tra scienza e fantascienza; **15,03** Homosapiens, **16** Il paginone, **17,30** Jazz, **18,30** Io, Toscanini, **19,15** Gr1 [illegible], [illegible],**25** Audiobox, [illegible] «Canzoni di casa nostra», **20** Torna Maigret, [illegible] Lionello (1), **21,03** Da Torino concerto, dirige G. Bertini, **22,15** Orchestre nella sera, **23,05** La telefonata - Radiouno 15-24.

[illegible] Giornali radio **6,30, 7,30, 8,30, 9,10, 11,30, 12,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 9,10** Decogarne; **12,30** 3131, **12,10-14** Tra[illegible] regionali; **12,45** Tanto è un gioco, **15** Pirandello: «La balia»; **17,32** Diario del ministero [illegible] Marini Tri; **18,32-19,57** Le [illegible] della musica, **21** Jazz; **21,30-23,28** 3131, Radiostereodue **15-24.**

[illegible] Giornali radio, **6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45 — 6,55-11** Il concerto del mattino; **10** Ora «D»; **12** Pomeriggio musicale; **15,30** Un certo discorso, **17** Spazio tre; **19** Da Napoli concerto, dirige H. Michael; **21,10** Anno [illegible] della musica; **22** Spazio tre opinione; **22,30** Nuove musiche; **23** Il jazz; **23,40** Il racconto di mezzanotte - Radiotrenotte: [illegible]

NEI CINEMATOGRAFI

PRIME [redacted]

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547 007). **Non ci resta che piangere**, con Massimo Troisi, Roberto Benigni, Amanda Sandrelli. Colori. Or.: 15,20, 17,40, 20, 22,20. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587 190). **Vacanze in America**, Jerry Calà, Christian De Sica, Claudio [redacted], Antonella Interlenghi. [redacted] rio 16, 17,45, 19,15, 20,45, 22,30. Ingresso 5000.

[redacted] (via San Dalmazzo 24, tel. 540 605). **Le avventure di Bianca e Bernie**, di Walt Disney. Or. 15,05, 17,15, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540 110). **Paris - Texas**, di W. Wenders, Nastassja Kinski, Harry [redacted] Stanton. Colori. Palma d'oro Cannes 1984. Or. 16,40, 19,45, 22,30. Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32 e, tel. 545 245). **La signora in rosso**, di Gene Wilder con Charles Grodin, Kelly Le Brock, Gilda Radner. Colori (88 minuti). Or. 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 e, tel. 545 245). **Per vincere domani (The karate Kid)**, di John Avildsen con Ralph Macchio, N. «Pat» Morita (123 minuti versione dolby stereo). Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ultimo giorno.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650 73 00). **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**. Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena. Ap. 15,30. Film 15,40, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000.

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542 422). **Gremlins**, di Steve Spielberg (divertente). Or. 15,50, 18,15, 20,25, 22,35. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447 5241). **La storia infinita**, di W. Petersen (fantastico), colori, non viet. [illegible] Orario 16, 17,40, 19,20, 21, 22,40. Ingresso 5000, rid. 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447 5241). **Non ci resta che piangere**, con Massimo Troisi, Roberto Benigni. Colori. Non viet. Orario 16,20, 18,20, 20,20, 22,20. Ingresso 5000, rid. 3000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447 5241). **Gremlins**. (Carini, astuti, pericolosi), di Steve Spielberg e Joe Dante. Colori. Non viet. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372 057). **Top secret**, Val Kilmer, Lucy Gutteridge, J. Abrahams, D. Zucker (comico). Ap. 20,15. Film 20,30, ult. 22,30. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760). **Cotton Club**, di F. F. Coppola con Richard Gere. Techn. Orario 16, 18, 20,15, 22,30.

[redacted] (corso Regina Margherita 176, tel. 851 904). **Porno Sister Service - Gay Holiday**. Tutti i giorni [illegible] dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo [illegible] 24). Viet. 18. Ingresso 4000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541 523). **Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno**, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Maurizio Nichetti, Lello Arena. Ap. 15,10, film 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Ingresso 5000.

LILLIPUT (via XX S[redacted] 15 bis, tel. 537 100): **Gremlins**. (Carini, [redacted], pericolosi), di Steve Spielberg, diretto da Joe Dante. Orario 14,35, 16,40, 18,30, 20,30, 22,35. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541 283). **I due carabinieri**, Enrico Montesano, Carlo Verdone, Massimo Boldi (divertentissimo). Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655 334). **Porno penetrations n. 2** con Jasmine, Stephanie. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70). **Hotel Privé**, Catherine Simpson, Michael Murray. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 850). **La storia [redacted]**, di W. Petersen (fantastico). Col. Non viet. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 448). **Il ragazzo di campagna**, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi. Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30. Ingresso 5000.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749 6651). **Transexual incest - Sexy e viziosa**. Novità (2 hard core). Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 127, tel. 530 885). **Biggest day** con John Holmes - **Private porno lessons**. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

REPOSI (via XX Settembre [redacted], tel. 531 400). **Dune**, di R. De Laurentiis, diretto da David Lynch. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Ingresso 5000.

[redacted] (Galleria Subalpina, tel. 510 145). **Cotton Club**, di F. F. Coppola con Richard Gere, D. Lane, G. Hines. Colori. Or. 15,30, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000, rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530 521). **Le notti della luna piena**, di Eric Rohmer con Pascale Ogier (Leone per migliore interpretazione femminile Venezia 84). Cristian Vadim. Colori. Non viet. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso 5000. Aiace 3000.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530 350). **Up'n coming**, Marilyn Chambers, John C. Holmes, Jesse St. James. Colori. Viet. 18. Ap. ore 14,30. Ult. 22,30. No stop.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511 789). **Tutti dentro**, Alberto Sordi, Dalila Di Lazzaro, Joe Pesci (commedia brillante). Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMBRA ([redacted] Chiesa della Salute 77, tel. 297.197). **Scuola di polizia**, di H. Wilson (il film più divertente dell'anno). Ore 20, 22,30. Domani sera spettacolo di **Strip-tease**, al termine **Ilona Staller (Cicciolina)**.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821): **Lesbian memories - Porno giochi a Las Vegas** con Arcadia Lake, Kevin Hall. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214). **Fotografando Patrizia**, di Salvatore Samperi con Monica Guerritore (commedia). Viet. 18. Ap. 16. Film 16, 17,35, 19,10, 20,50, 22,30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486 560). **L'allenatore nel pallone**, Lino Banfi, Gigi e Andrea. Regia S. Martino. Or. 20,30, 22,30. Riduzioni Aiace - Agis.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795 833). **Una scugnizza a New York**, Nino D'Angelo, ore 20,40, 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255). **Perverse del college girls - Sweet blonde beauty**. Novità. Viet. 18. No stop dalle ore 10, ult. ore 22,30.

MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 56, tel. 309 723). **Greystoke la leggenda della giungla**. Col. Non viet. Or. 19,30, 22.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487 765). **Experiences at complex in love**, [redacted] Barrel, Jamie Gillis, Cindy Lane (super american hard core). Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874 171). **La casa**, di Samuel Raimi con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss. Viet. 14. Ap. 20, ult. 22,30. Ingresso 3000, adulti 2000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696 3617). **Capriccio di Barbara**. Novità. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642). **Isabelle e Jeanette - Arrivano le ragazze blu porno**. Viet. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511 293). **Porno vacanze a Saint Tropez**. [redacted]. Marylin Jess. Viet. 18. Orario 14,05, 15,30, 16,55, 18,20, 19,45, 21,10, 22,35.

NUOVO ODEON (via Vandino 8, tel. 749 73 82). **Nessuno [redacted] può fermarci** un film di Sidney Poitier. Musiche di Tom Scott, con Gene Wilder, Richard Pryor, in High dynamic system (minuti 105). Ap. 20, ult. 22,20.

ZONA C[redacted]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544 017). Chiuso. Seguirà comunicato ai soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831 662), dalle 14,30 alle 23 continuato. **Malergiack**. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

[redacted] CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

[redacted] (via [redacted] Sarpi 117, tel. 617 136). [redacted] chiuso. Domani **Una poltrona per due**.

ZONA MILANO REGIO PARCO

MAIDA (largo G. Cesare 105, tel. 287.874). **[illegible] erotica**. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

ZONA [redacted]-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687 668). [redacted] **inseguimento della pietra verde**, Michael Douglas, Kathleen Turner. Techn. Or. [redacted] 22,15.

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA

MARGHERITA: [redacted] s[redacted] infinita. [redacted] viet.

[redacted]RI

NUOVO CHIERESE: L'allenatore nel pallone.

SPLENDOR: Gremlins.

CHIVASSO

CINECITTA': Gremlins.

MODERNO: Top secret.

POLITEAMA: Nick lo scatenato.

CIRIE'

CATALANO: Bianca e Bernie.

ITALIA: I due carabinieri, E. Montesano, C. Verdone, M. Boldi. Col. Non viet.

[redacted]: Gremlins (Carini, astuti, pericolosi). Steven Spielberg. Col. Non viet.

[redacted]

PERONA: Dune.

MARGHERITA: Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno.

IVREA

ABCINEMA: La congiura degli innocenti.

POLITEAMA: Non ci resta che piangere.

MONTANARO

VITTORIA: Angel Cash, il sapore della carne. Viet. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Il ragazzo di campagna.

ITALIA: Top secret.

RITZ: I due carabinieri.

RIVAROLO

[redacted]: Film per adulti.

RIVOLI

NUOVO: Film per adulti.

SANSICARIO

SANSICARIO: Sotto il vulcano.

SUSA

CENISIO: Malombra. Viet. 18.

VALPERGA

AMBRA: Giochi stellari.

Tutto il cinema italiano presente al cocktail di Golan [redacted] Globus

Tartine, spumante e un po' di polemica la Nuova Cannon esiste ufficialmente

Menahem Golan, il produttore Fulvio Lucisano e Yoram Globus alla festa della Nuova Cannon

ROMA — L'industria cinematografica italiana è veramente ferma? Sembrerebbe [redacted]. La conferma si è avuta ieri mattina all'Open Gate Club dove, nonostante l'inso[redacted] orario, il cinema italiano [redacted] completo è intervenuto al cocktail offerto dalla Nuova Cannon Italiana in omaggio dei «big» Menahem Golan e Yoram Globus per «festeggiare» l'acquisto del cinema della «catena» Gaumont.

All'appuntamento con i due imprenditori «indipendenti» americani di origine israeliana c'erano i grandi distributori (in prima fila Goffredo Lombardo della Titanus), i più intraprendenti produttori italiani (da Luigi De Laurentiis a Mario Cecchi Gori, da Minervini a Clementelli), numerosi registi e sceneggiatori (da Liliana Cavani a Lina Wertmuller, da Comencini a Brusati, da Pasquale Festa Campanile a Carlo Vanzina). Tra gli attori spiccavano la «disoccupata» Monica Vitti ed Enrico Montesano che [redacted] Cannon farà debuttare nella regia. [redacted] mancavano naturalmente i massimi dirigenti dell'Anica (Carmine Cianfarani) e dell'Agis (Franco Bruno).

In mezzo a tanta gente c'era anche una delegazione [redacted] lavoratori de[redacted] «distribu[redacted]he» e della «produzione» Gaumont, i due settori rimasti esclusi dall'operazione Cannon.

Poco prima che i camerieri in smoking distribuissero tartine e spumante si è visto per qualche minuto anche Mario Annibaldi, attuale presidente della Gaumont Italia, che [redacted] è poi defilato dovendo partire in aereo per Parigi, dove era atteso dai responsabili della casa madre francese.

Annibaldi deve infatti riferire sulle polemiche esplose nelle ultime ore a Roma attorno alla cessione delle 53 sale gestite [redacted] Gaumont e sui ripensamenti del sindacat[redacted] che adesso vorrebbero veder coinvolto nell'operazione Cannon anche il «cinema pubblico».

All'Open Gate Club, dopo gli abbracci e i sorrisi di rito, ha preso la parola il produttore-regista Menahem Golan, che aveva al suo fianco il presidente della Cannon americana, Yoram Globus, il general manager della Cannon Italia, John Thompson, e il produttore Fulvio Lucisano che distribuisce, tra l'altro, nel nostro Paese le pellicole del gruppo americano.

E' stato un discorso molto aperto, quello rivolto da Golan [redacted] cinema italiano: *«Affrontiamo questa esperienza nella quale investiamo milioni di dollari, con il proposito di guadagnarci, come è avvenuto nelle precedenti operazioni inglese e olandese, e di aiutare la ripresa del cinema italiano».*

«Le sale del circuito Gaumont le abbiamo già acquistate, pagando [redacted] contanti. E ci siamo impegnati a non licenziare nessuno dei 208 dipendenti dello stesso circuito e a procedere al rimmodernamento dei cinema. Contemporaneamente nell'85 produrremo cinque film in Italia e continueremo a fare stampare negli stabilimenti di Roma le copie dei nuovi film di nostra produzione che circoleranno negli Stati Uniti» (si parla di seimila copie all'anno per un investimento di [redacted] milioni di dollari).

Golan, oltre a ripetere quello che aveva già anticipato l'altro ieri al nostro giornale, ha sottolineato che alla Cannon non interessa il settore della distribuzione e della produzione Gaumont perché dispone già [redacted] una sua organizzazione italiana. *«Per ora il nostro sforzo* — dice — *è tutto rivolto a dotare le principali [redacted] italiane di almeno una multisala. Questo processo di modernizzazione comincerà fin dalla prossima settimana a Milano dove l'Odeon dovrebbe diventare una multisala con otto schermi».*

Al cocktail di ieri mattina hanno preso [redacted] parola anche i lavoratori della Gaumont, i quali hanno manifestato le loro preoccupazioni. E alla fine c'è scappato perfino uno scambio di battute polemiche tra un lavoratore e Liliana Cavani. *«E' retorica [redacted] test[redacted] sindacali»* ha esclamato [redacted] regista e la risposta del rappresentante dei lavoratori [redacted] stata: *«Speriamo che con il prossimo film della Cavani la Cannon non debba rimetterci i due miliardi e mezzo che ci ha rimesso la Gaumont con "La pelle"».*

Ernesto [redacted]

[redacted] Loren e [redacted] Filippo poi Anton[redacted] e «I Promessi sposi» [redacted]

ROMA — *Con un giro d'affari di [redacted] miliardi la Sacis, che cura la vendita all'estero dei programmi Rai e dei film comprodotti, è diventato dall'84 la principale distributrice europea di audiovisivi [redacted] la seconda rispetto agli americani in Europa). L'hanno sottolineato i massimi dirigenti della consociata di viale Mazzini nell'annuale conferenza stampa promossa per annunciare i progetti futuri.*

«L'incremento del fatturato — *ha detto il presidente Antonino Neri* — è stato possibile perché la Rai negli ultimi tempi ha realizzato opere [redacted] grande prestigio artistico e culturale».

Non per niente la fortuna della Sacis è legata al successo incontrato all'estero dalla Traviata [redacted] *Zeffirelli, che* [redacted] *New York si proietta* [redacted] *anno nello stesso cinema,* Kaos *dei fratelli Taviani,* Cuore *di Comencini,* Cristoforo Colombo *di Lattuada,* Quo Vadis *di Franco Rossi,* Il fu Mattia Pascal *di Monicelli,* Mi manda Picone [redacted] *Nanni Loy.* Qualcosa di biondo *di Ponzi con Sophia Loren.* E la nave va *di Fellini che, a differenza dello sconcertante esito commerciale italiano, è stato venduto in tutto* [redacted] *mondo.*

Dopo il felice andamento delle vendite sui mercati stranieri di Qualcosa di biondo, *la Sacis sta per combinare due altri progetti* [redacted] *la «famiglia Ponti»: si tratta della trasposizione cinematografica della commedia di Eduardo De Filippo,* Sabato, domenica e lunedì, *con protagonisti Sophia Loren e Marcello Mastroianni e* [redacted] *un nuovo film di Antonioni.*

Nell'auspicare [redacted] *sempre maggiore collaborazione tra la Rai e il cinema pubblico l'amministratore delegato della Sacis, Gianpaolo Cresci, ha «rivelato» che Raiuno sta preparando anche* [redacted] *riedizione cinematografica-televisiva de* I promessi sposi.

e. b.

LONDRA — Commercianti senza scrupoli stanno indebitamente speculando su «Do they know it's [redacted]?», il disco inciso gratuitamente dai più bei nomi della musica pop e rock ed i cui proventi di vendita sono destinati [redacted] popolazioni dell'Etiopia colpite dalla carestia.

Secondo la denuncia fatta dalla Federazione [redacted]rnazionale dei produttori [redacted] dischi e video-music molti negozianti hanno imposto un sovrapprezzo al disco.

[redacted] CONCERTI

TEATRO REGIO ore 20,30. Turno D **Ballet Théâtre Français de Nancy**: **«Les Biches»**, di Francis Poulenc. **«Le spectre de la rose»**, di Carl Maria von Weber. **«L'après-midi d'un faune»**, di Claude Debussy. **«Petrouchka»**, di Igor Stravinski. Direttore Jean Doussard.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: stagione 84/85 al Teatro Nuovo, ore 20,30 **Flavio Bucci in «Il Re muore»** di Ionesco. Scene e costumi di Bruno Garofalo, musiche originali di Stefano Marcucci, regia di Flavio Bucci. Prev. Teatro Adua, corso G. Cesare 67, ore 17-19,30. Salone La Stampa, via Roma 80, ore 9-12, 15-19. Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, ore 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Per informazioni tel. 274 32 78.

ALFIERI: stasera ore 21 (solo fino a do[redacted] spettacolo ore 16) **Renato Zero in Identikit Zero**. Pren. cassa Teatro (non si effettuano pren. telefoniche). Prezzi L. 25.000 - 20.000 - 15.000. Sono esclusi i biglietti di favore.

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 279.197) sabato 12 gennaio spettacolo di strip-tease. Al termine **Ilona Staller (Cicciolina)**. Prevendita cassa Teatro. Posti numerati L. 10.000, ridotti 8000.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO. Stagione Sinfonica Pubblica 1985. 17° Concerto. Questa sera ore 21. Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 per soli, coro e orchestra. Direttore Gary Bertini, soprano Sheila Armstrong, mezzosoprano Gillian Knight, tenore John Mitchinson, basso John Shirley-Quirk. The Scottish National Orchestra Chorus ([illegible]) diretto da Roger Bevan Williams. Coro di Torino della Rai diretto da [illegible]. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Ingressi L. 4000, ridotti L. 3000.

AVION - CENTRO CULTURALE: Ginnastica dolce. Integrazioni [redacted], analisi del movimento. Ultime iscrizioni. Per inf. tel. 396 390 ore 16-19.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: riposo.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30. Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta **Attraverso i villaggi** di Peter Handke con Regina Bianchi, [illegible], Giancarlo Dettori, Marisa Fabbri, Anna Teresa Rossini, [illegible]. Regia di Roberto Guicciardini. Sconti in abbon. [illegible]

ISTMO (Galleria Teatro e Metropoli): 7ª Rassegna Internazionale di Teatro comico **Marina del ridere**, sino al 17 febbraio, con [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 801 13 34 [illegible] 222 oppure 801 17 46.

ISTMO (Galleria Teatro e Metropoli) - Via Matteotti 6, Settimo Torinese: stasera, ore 21, domani e domenica sera per la Rassegna **Marina del ridere**, il **Granbadò** presenta lo spettacolo **Eleganze tecniche**. Per informazioni e prenotazioni, tel. 801 17 46.

NUOVO - SALA VALENTINO: **Rassegna Regionale di Teatro e Cultura Popolare**: stasera ore 20,30 **Alfabé Gruppo Teatro** di Torino in **Tingeltangel** di K. Valentin. Inf. tel. 655 552.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: 2° ciclo gennaio-maggio. Abbonamenti dal 10-1.

PUNTO FISSO: Sono aperte le iscrizioni agli stages 1985 [redacted] mimo, maschere, clown, tragedia, acrobatica, ecc. Inf. e iscr. via Massena 43, tel. 582 209.

PUNTO FISSO: dal 14 al 19 gennaio 1° stage di mimo (tecnica) e 1° stage di maschere (uso). Tel. 582 209.

PUNTO FISSO: corso regolare di acrobazia il lunedì. Tel. 582 209.

TEATRO CLUB (via Bogino 9, tel. 839 56 34): Compagnia Nuova Ribalta **L'uomo la bestia e la virtù** di Luigi Pirandello, venerdì, sabato ore 21, domenica ore 16. Ingresso riservato ai soci.

TEATRO DLE MASNA': Proposta per le scuole: spettacoli di marionette, burattini, balletto. Tel. 879 373.

TEATRO DLE MASNA': Scuola di musica (tel. 879 373).

TEATRO DLE MASNA': Scuola di danza classica.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15, 20,30-22,45.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): ore 21, ingresso e consum. L. 5000.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

CLUB 84: 15,30 e 21 danze.

DU PARC: ore 21 Rocky e Vien.

FARO: ore 21 Remy.

FORTINO: ore 15,30 ingresso libero [illegible] Armando. Ore 21 serata elegante. Elisabetta e oltre cordialità simpatia e un gentile omaggio.

GARDEN: ore 21 cav. abito nero o blu scuro, dama abito lungo.

LA LUCCIOLA: ore 21 liscio elegante.

LA PERLA del Valentino: ore 21 danze.

LE PARADIS (S. Massimo 14, 830 775): ore 21 orch. I Reporter. Gala dei fiori.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

PRINCIPE: ore 21 Armandino e Renata.

TROCADERO: ore 21 Punto d'incontro.

AL CHIODO FISSO - **Piano Bar Ristorante** (v. Ormea 1 - tel. 650 5647): al piano [illegible] e Gianni Palumbo. Carta [illegible]

ODEON NIGHT: 21,30-3 [illegible]

S. [redacted] - [redacted] - Danze - Valentino: Trio Luciano Carlo Alberone.

SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belgio 3, 532 492): Nadia, Thomas, Renzo Gallino, Bernard. Discoteca R. S.

CIRCHI

[redacted] **ORFE**[redacted] di Liana e Renato. Piazza d'Armi, tel. 389 740: a grande richiesta sabato ore 16,30 - 21,30 e domenica ultimo giorno ore 14,30 - 17,30 e prezzi speciali.

GALLERIE E [redacted]

APPRODO (via Bogino 17): Longaretti.

ARTE CLUB (Brofferio 3): A. Rocco.

[redacted]**STELLO DI RIVOLI** - **Arte contemporanea**: **Mostra Ouverture**. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-19. Ingresso L. 2000, ridotti L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 958 15 47.

DAVICO: personale Tino Aime.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 36): Leone.

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534 473): artisti contemporanei, 10-13, 16-20.

LA ROCCA: La scuola di Parigi.

LA TELACCIA: 9° Concorso pittura e grafica. Tema libero. Consegna opere entro il 23-1. Inf. 518 220.

LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1): espone Luisella Rolle.

PALAZZO REALE: Klimt Kokoschka Schiele disegni e acquarelli, fino al 16 febbraio. Tutti i giorni 9-13, 15-18. Lunedì chiuso.

ZABERT (piazza Cavour 10, tel. [redacted] 579 - 878 627): di[redacted], sculture e oggetti dal [illegible] XVIII Sec.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato.

ARTE 121 (via Nizza 121): personale F. Casiol. Inaugurazione oggi ore 18.

BERMAN: Acquarelli e fogli d'album.

CAVOUR - Moncalieri: Mostra mercato.

CITTADELLA (Bertola 31): Collettiva.

ESKENAZIARTE: Ivan Raboum. Ore 14-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Picasso. Antologia grafica, 1905-1971.

LA GIOSTRA - Aall: Pietro Morando.

LE IMMAGINI: Vespignani.

S. GIORS (tel. 521 1947): questa sera ore 21 inaugurazione Luigi Bussi.

TUTTAGRAFICA (piazza Carlina): Nello Studio degli Artisti a cura di [illegible]

VIOTTI: Esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.

MUSEO [redacted] STORIA [redacted] BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visite guidate da [illegible]).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15.

MUSEO [redacted] DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30, sabato e domenica 9-12,30, lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19, domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli Amici dell'Associazione), lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 14-17 (Può essere chiuso senza preavviso. I gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33 102).

L'ingresso gratuito è limitato per il Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E DIRUPI 7 dicembre - 3 febbraio, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

---

ilgruppo
AL TEATRO NUOVO
ultime repliche
oggi e domani ore 20,30
domenica ore 16
FLAVIO BUCCI
«IL RE MUORE»
di Eugène Ionesco
Scene e costumi Bruno Garofalo
musiche originali Stefano Marcucci
Regia FLAVIO BUCCI
per informazioni tel. 2743278
prosegue la campagna abbonamenti

[redacted]
stasera e domani ore 21
Domenica ore 16 e ore 21
ULTIMI 3 GIORNI
RENATO ZERO
nel musical
IDENTIKIT ZERO
a grande richiesta spettacolo
STRAORDINARIO
Domenica ore 21

MINICABARET
Tel. 613660
RENZO GALLO
venerdì e sabato
qui è se[redacted] festa

danze ARLECCHINO
Ore 21
I NOVELLI
domani ore 15,30 ingresso libero

danze la perla del Valentino
ore 21 venerdì elegante
sorprese... long drink
è di rigore l'abito [redacted] sera

Du Parc
il vero salotto di Torino
[redacted] SERATA [redacted]
PROLUNGATA - [redacted]

[redacted]
Via S. Massimo 1 ang. via Po
ore 21 SERATA ELEGANTE
BALLO DEI FIORI

Garden
C. Venezia 4/A
Tel. [illegible]
ore 21 [redacted] D'ELEGANZA con
CARLO PIERANGELI
il cantante simpatia per un gala che si distingue

CINEMA TEATRO AMBRA SABATO 12 ORE 22
SPETTACOLO DI STRIP TEASE
con la partecipazione LISA (luccrossa)
AL TERMINE
[redacted]
(CICCIOLINA)
Prenotazioni cassa tel. 297.197
POSTO UNICO L. 10.000 RIDOTTI L. 8000

100% F.F.
THE BEST
Attenzione: OGGI all'
HOLLYWOOD
La Luce rossa più chic di Torino
[redacted]
SERVICE
GAY HOLIDAY
PRINCIPE
TRANSEXUAL
INCEST
SEXY E VIZIOSA

Questa sera ore 20,30
CENA DANZANTE tutto compreso L. 15.000
SABATO E DOMENICA L. 12.500
Antipasti self service polenta e cose vane
Lunedì ore 20,30
CENA DANZANTE L. 15.000
Vieni in P[redacted]
e sai quel che spendi
LA POLENTERIA
Strada Bertolla 107, Torino - Tel. 242 517

Domani al CHARLIE CHAPLIN 1
LEONE D'ORO VENEZIA 1983
Miglior Film - Miglior Fotografia - Miglior Col. Sonora
[illegible] presenta
un film di
JEAN LUC GODARD
Prénom Carmen

Al cinema in compagnia
divertirsi
e stare insieme

Per la prima volta a Torino LÖWENBRÄU
Birreria-Ristorante ore 12-15; 19-2
OGGI PRANZO-CENA
A BASE DI PESCE
PREZZO FISSO L. 35.000
Via Arsenale 34 - Pren. tel. 543.664

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I
Anno 125° -- Numero 265
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA
PARTE PRIMA Roma - Mercoledì, 26 settembre 1984
SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO [illegible] NI MENO I FESTIVI
DIREZIONE E REDAZI[illegible] AMMINISTRAZIONE P[illegible]
- CENTRALINO 85101
- CENTRALINO 85081

Finalmente!
Grazie al Decreto 21 settembre 1984 del Sottosegretario ai Beni Ambientali Giuseppe Galasso, sono oggi tutelate le coste dei mari e dei laghi per una profondità di 300 metri dalla battigia, i fiumi e i corsi d'acqua con relative sponde per 150 metri da ogni lato, le montagne sopra i 1800 metri, i ghiacciai, i parchi, le riserve, i boschi, le foreste, le aree delle Università agrarie o soggette agli usi civ[illegible].

Finalmente!
Chiunque si comporta da predatore sul nostro territorio può essere fermato da te. Scrivi al W.W.F. riceverai le istruzioni sul come rendere efficace ogni tuo intervento.

WWF Italia
via P.A.Micheli, 50
00197 ROMA

Inviare a: WORLD WILDLIFE FUND ITALIA - via P.A. Micheli, 50 - 00197 ROMA
Nome .... Cognome ....
Indirizzo .... CAP .... Città ....

Presentato in anteprima [redacted] Londra il film tratto dal romanzo di E. M. Forster

Questa è l'India viva di David Lean

«Il passaggio in India» si avvia ad essere [redacted] delle pellicole più premiate dell'anno - I giudizi del regista su Guinness e gli altri attori

Peggy Ashcroft è Mrs. Moore, qui in una [redacted] del film: «Un'interprete ideale per Lean» - David Lean, 76 anni, accanto alla macchina da presa sul set

LONDRA — Quasi tre [redacted] passano in un baleno perché David Lean, grande vecchio regista («Breve incontro», «Great Expectations», «Oliver Twist», «Lawrence of Ara[redacted]a», «Il dottor Zivago», «La figlia di Ryan»), sa raccontare storie con maestria, abilità e dedizione. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] «Il passaggio in India» [redacted] infatti un film bello, divertente, con immagini indimenticabili. [redacted]' stato selezionato come miglior film dell'anno dai critici di New York, ed [redacted] tra i candidati all'Oscar.

Questa settimana verrà nominato «Royal Film», [redacted] pellicola che la regina andrà [redacted] vedere, circondata di ospiti che pagheranno biglietti [redacted] prezzi salatissimi, i [redacted] proventi andranno in beneficenza. La prima reale avverrà il 18 marzo, [redacted] film [redacted] proiettato al pubblico dal 19.

«Il passaggio in India» è per l'Inghilterra il più importante film dell'anno e molto probabilmente l'ultimo di David Lean, che ha [redacted] anni e che impiega due [redacted] tre anni per portare [redacted] termine un'opera. Negli [redacted] Uniti, è sugli schermi dalla metà [redacted] dicembre e raccoglie premi [redacted] consensi; in Italia, non [redacted] distribuito prima di settembre.

Alla proiezione orga[redacted] a Londra dalla casa distributrice Thorn Emi, attori e giornalisti, registi e scrittori, c'era anche [redacted] timidissimo sir Alec Guinness, che [redacted] [redacted]vato: «Ho sempre detto che non [redacted] cantare, non [redacted] ballare e non so andare a cavallo. [redacted] questo regista mi ha fatto fare tutte e tre le cose».

Ma David Lean con [redacted] Guinness ha [redacted] fatto tanti film, tra [redacted] c'è tale intesa che probabilmente [redacted] può chiedere [redacted] [redacted]. Guinness interpreta qui la parte di un Bramino, un professore [redacted] filosofia, un ruolo che sta tra il sinistro ed il comico: «C'è un che di mistico nella parte che Alec riesce a rendere — dice Lean — e poi è bravo nelle parti di gentlemen». Nel film, la voce di Guinness riesce [redacted] avere intonazioni tipicamente indiane.

All'inizio di «Passaggio in India», i nomi degli interpreti appaiono [redacted] misteriosi [redacted] di divinità indiane dalle forme sensuali, di eterno [redacted]riso, in colori caldi, in amaranto, [redacted]. C'è Peggy Ashcroft, [redacted] parte [redacted] Mrs. Moore («Non ho avuto un momento di dubbio su [redacted] lei, era la mia interprete ideale», dice Lean) e c'è una nuova scoperta, la deliziosa e brava Judy Davis, che impersona Adela Quested («Miss Quested sembra una ragazza qualsiasi, ma ha profondità nascoste — dice Lean —. Quando cominci a parlarle, scopri che è più interessante di quanto avresti potuto pensare in un primo momento»).

La regia, il montaggio, la sceneggiatura sono di Lean e naturalmente il film è tratto [redacted] famoso romanzo di Forster e anche dal testo teatrale di Santha Rama Rau.

[redacted] sensuali divinità indiane si passa alla pioggia che scroscia sugli ombrelli, su un asfalto londinese ed [redacted] vetrina di u[redacted] grande Agenzia di viaggi. Il visino [redacted] Adela [redacted] pieno di aspettativa quando ritira i biglietti per il lungo passaggio che dall'Inghilterra la porterà a Bombay e poi a Chandrapore.

Il biglietto di ritorno [redacted] Adela è però aperto, [redacted] contrario di quello [redacted] signora Moore: [redacted] Adela [redacted] fermerà in India e [redacted]ià capiamo il perché [redacted] [redacted] suo certo rossore. Va a trovare [redacted] suo ragazzo inglese, forse a [redacted]zarsi ufficialmente, forse [redacted] rimanere in quel subcontinente per sempre.

Mrs. Moore, che parte con lei, [redacted] la madre del [redacted] Ronny [redacted] Havers), [redacted] donna [redacted] temperamento eccentrico, saggia e vivace, due volte vedova. Suo figlio è magistrato nel Nord dell'India, vicino alle grotte misteriose e pau[redacted] [redacted] Marabar. Nell'Agen[redacted] di viaggi c'è una fotografia delle grotte. Adela la guarda, e l'impiegato si incupisce: le grotte sono sin dall'inizio [redacted] [redacted]. Il mistero dell'India, il buio, l'incomprensione tra le due culture.

[redacted] salta spesso da immagini totalmente indiane a visioni completamente inglesi, i tavolini con il tè, cappellini [redacted] baffoni coloniali. Per l'arrivo [redacted] Bombay, David Lean non risparmia la macchina da presa e le comparse. L'impat[redacted] con l'India sconvolge [redacted] spettatore [redacted] Adela [redacted] stesso tempo, [redacted] è meraviglioso: le guardie a cavallo, i Lancieri del Bengala, i turbanti scarlatti, i fiori.

C'è anche l'incontro con [redacted] inglesi in India che, dalle loro vite [redacted] provincia in casette suburbane, passano a dominare, in colonia, a sentirsi superiori [redacted] importanti, a travestirsi [redacted] dominatori, a separare, a disprezzare. Tutto questo è [redacted] mostrato con molta sottigliezza. [redacted] c'è una raffinata comprensione (nel film [redacted]ne nel libro) di quel mondo imperialista, visto con distacco ma [redacted] ridicolizzato al punto della farsa.

Incontriamo poi il dottor Aziz (l'ottimo attore Victor Banerjee) su una bicicletta spazzata [redacted] strada con prepotenza dall'arrivo degli «importanti» inglesi. Egli dice subito che i britannici vengono rovinati [redacted]; dopo due anni di permanenza si sentono dei prepotenti. Ma alle donne occorre ancora meno tempo, in sei mesi [redacted] colonialiste.

Felice il [redacted]nto visivo che spiega l'impatto con l'India, enormi [redacted], fiumi giganteschi, il [redacted] che di notte marcia su ponti di lunghezza sconfinata, la luce tagliente, le mosche, il caldo, [redacted] sudore. L'acqua diventa un elemento base, la pioggia [redacted] Londra all'inizio del film si chiude anche sul viso di Adela il Gange con i suoi coccodrilli, i monsoni, le lacrime. Il [redacted]go [redacted] vicinissimo all'originale di Forster.

Gaia Servadio

Il regista spiega [redacted] riuscì ad ottenere i diritti cinematografici del romanzo

A pranzo [redacted] conquistare [redacted]

LONDRA — E. [redacted]. Forster non voleva concedere i diritti per far film dai suoi [redacted]: il cinema [redacted] gli piaceva affat[redacted]. Viveva in una sua came[redacted] [redacted] salotto, professore amato [redacted] rispettato, in pensione presso [redacted] King's College [redacted] Cambridge.

Da una finestra vedeva la grande chiesa gotica, una delle più belle [redacted] mondo, [redacted] [redacted] suo amico Jo Ackerley serviva il tè ai molti visitatori ed ammiratori. Uno [redacted] questi, che si chiamava John Brabourne, era un produttore cinematografico figlio di un governatore [redacted] Bombay [redacted] del Bengala, [redacted] viceré dell'India negli anni prima dello [redacted]pio dell'ultima guerra.

Brabourne voleva raccontare sullo schermo quel romanzo che era stato un successo [redacted] pubblico e di critica fin [redacted] primo momento della [redacted] uscita e Forster [redacted] promise i diritti cinematografici. Ma morì nel 1970 [redacted] non c'era niente di scritto. Gli eredi, il King's College, decisero di rispettare i voleri testamentari dello scrittore e cioè di non concedere i diritti per il cinema.

Ma le proposte continuavano a fioccare e non solo [redacted] Brabourne (che è anche il produttore [redacted] tutti i [redacted] trat[redacted] dai gialli di Agatha Christie). Così Bernard Williams, che è [redacted] Rettore magnifico del King's College, disse che avrebbe con[redacted] [redacted] permesso di trarre un film da uno dei [redacted] sottili [redacted] famosi romanzi del Novecento a condizione che il regista fosse David Lean.

[redacted] consiglio di amministrazione tutto doveva approvare: la stesura, il dialogo. Così venne David Lean a colazione, a [redacted] [redacted] Bernard Williams, e con i vari professori del collegio (alcuni eccentrici filosofi che di cinema sanno poco) discussero i vari dettagli.

«Erano deliziosi», dice Da[redacted] Lean. «*La minestra [redacted] appena arrivata sulla tavola e già cominciarono le domande poste da questi uomini che sapevano tutto [redacted] letteratura inglese. Dissi loro che avrei preferito che le domande arrivassero con il dolce. Avevano due o tre osservazioni da farmi e mi chiesero perché avevo scritto questo o quello nella sceneggiatura [redacted] io spiegai loro il perché e loro l'accettarono. Dissi anche che [redacted] solamente un film che facevo e che non avrebbe intaccato il libro*».

E continua: «*Quello che [redacted] affascinante nei personaggi di Forster è che l'amore uno non preclude di amare l'altro. Nel passato, particolarmente al cinema, c'erano solo i cattivi [redacted] i buoni*».

Lean scoprì l'India negli Anni 50 quando pensava di fare un film per Alessandro Korda. «[redacted] *poi ci passai molti mesi per "Il ponte [redacted] fiume Kwai". L'India è cambiata, ci sono ragazze in blue-jeans adesso*». Il problema, dice, era l'immensa burocrazia. «*Adorerei fare [redacted] altro film in India. [redacted] non credo che lo farò. Noel Coward diceva "esci sempre fuori da un altro buco"*».

g. s.

A Vienna, [redacted]va 78 anni

E' morto Karas [redacted] del Terzo Uomo

VIENNA — Anton Karas, l'[redacted] che con il suono struggente della sua cetra eseguì il tema conduttore de «Il terzo uomo» [redacted] «tema [redacted] Harry Lime»), il film interpreta[redacted] da Orson Welles nel 1949, è morto a 78 anni, dopo una lunga malattia.

Fu proprio l'esecuzione di Anton Karas a fare della colonna [redacted]ca della pellicola diretta da Carol Reed uno dei più grandi successi musicali di quegli anni. Il film era tratto da un romanzo di Graham Greene, fra gli interpreti c'erano Alida Valli e Josef Cotten.

«Il terzo uomo» portò indubbiamente fortuna ad Anton Karas, che dopo il film suonò con la sua cetra tirolese davanti alle famiglie reali di Inghilterra, Olanda, Svezia e Belgio e persino per l'allora pontefice Pio XII nell'udienza che questi gli concesse nel 1950 in Vaticano.

Ma Karas era [redacted] tempo un compositore di lieder viennesi, melodie malinconiche che si suonano ancora oggi in locali tipici: anche lui ne aprì uno, raggiunto il successo, a Sievering, un sobborgo di Vienna. Era una pittoresca osteria che divenne un'autentica attrazione turistica soprattutto per ospiti americani; per tutti i suoi clienti Karas suonò per [redacted] la cetra. La [redacted] [redacted] venne chiusa nell'agosto del 1966 e trasformata in una piccola fabbrica gestita dal genero.

Anton Karas era arrivato alla carriera musicale per caso: faceva di mest[redacted] il fabbro, un giorno scoperse in soffitta una vecchia cetra, e di quello strumento acquistò ben presto un'assoluta padronanza. Karas lascia la moglie, con cui ha festeggiato tre anni fa le nozze d'argento, e due figli.

r. k.

Apre questa sera il Festival rock

Rio più di Woodstock?

Primi Iron Maiden, Whitesnake, Queen

RIO DE JANEIRO — S'inizia stasera, a Rio de Janeiro, il maggior festival internazionale della storia del rock: toccherà al [redacted] complesso [redacted]ei «Queen» l'esibizione [redacted] chiusura della prima gior[redacted] durante la quale, oltre [redacted] alcuni interpreti brasiliani, si presenteranno anche altri due celebri complessi stranieri: «Iron Maiden» e «Whitesnake», quest'ultimo costituito dagli ex «Deep Purple».

Nei prossimi giorni la capitale del [redacted] ospiterà altri nomi famosi [redacted] rock, tra i quali Rod Stewart, James Taylor, Nina Hagen, George Benson, Ozzy Osbourne, Al [redacted]r[redacted] i complessi «Scorpi[redacted]», «Yes», «Gogo's», «Ac/dc», «B-52».

[redacted] [redacted] prima volta che tante celebrità, rappresentanti le più diverse correnti mondiali del rock, partecipano congiuntamente ad un festival. Ogni gruppo [redacted] solista straniero farà tre esibizioni a giorni alterni.

La manifestazione ha richiesto un investimento [redacted] undici milioni [redacted] dollari (circa venti miliardi [redacted] lire); durerà fino al 20 gennaio [redacted] prevede [redacted] [redacted] di spettacolo al giorno in un enorme locale denominato la «città del rock», appositamente realizzato alla periferia di Rio De Janeiro, vicino all'autodromo di Jacarepaguá.

Le gioie del focolare al cinema [redacted] in tv, star [redacted] Michael Jackson dichiarano di voler figli

[redacted] bimbo è [redacted] e commovente [redacted] se il genitore [redacted]

L'attore Dustin Hoffman e la modella Jerry Hall, compagna di Jagger, sono tra i genitori celebri

NEW YORK — Nell'84 miss America [redacted]a mostrato le [redacted] grazie al mondo, Bruce Springsteen ha continuato a urlare la sua rabbia, ma gli americani, gran sentimentali, si sono tappati in casa davanti alla Tv e h[redacted] riscoperto le gioie del focolare. Pop stars, attrici [redacted] modelle famose, rotocalchi e televisione, è tutto un fare e mostrare figli e celebrare [redacted] delizie della nursery.

Cinquantacinque milioni [redacted] persone, il 5 [redacted] dicembre, hanno assistito col cuore in mano e le lacrime liberatorie in agguato, alla nascita [redacted] pupa dell'anno, Krystina Carrington, figlia di Blake [redacted] Krystle Carrington, il reuccio e la regina [redacted] *Dynasty*.

Krystle, alias Linda Evans, 42 anni, ormai totalmente immedesimata nel ruolo sentimental-lacrimoso, rilascia dichiarazioni sconvolgenti ai giornali: «*Impazzirei [redacted] gioia [redacted] avessi davvero un figlio. Sarebbe l'esperienza più meravigliosa, più deliziosa [redacted] mondo*».

E non finisce certo qui. Le [redacted] «[redacted]» e «Life» hanno recentemente dedicato ampi reportage a due neonati celebri dell'84, il figlio di Dustin Hoffman e il bambino australiano nato [redacted] un trapianto di embrione.

Il virus [redacted] e sottile della famiglia ha contagiato anche personaggi insospettabi[redacted] e apparentemente immuni come Elton John e Michael Jackson.

[redacted] John, che quest'anno ha sorpreso molti dei [redacted] ammiratori convolando a insospettate nozze con una ragazza dall'aspetto «casareccio», dichiara dietro un paio di occhiali insolitamente sobri: «*Tutto ciò che desidero ora* [redacted] *essere padre*».

«*Un giorno in un futuro non molto lontano voglio sposarmi* [redacted] *avere una famiglia*», rincara la dose Michael Jackson. Jackson, che è reduce da un tour negli Usa chiamato «*Victory*», che proprio vittorioso non [redacted] stato, ha respinto a più riprese le insinuazioni sul suo [redacted] [redacted] ormoni femminili per mantenere la vocetta efebica che lo ha reso famoso.

Le copertine dei rotocalchi hanno santificato quest'anno le maternità fasciose [redacted] Farrah Fawcett, [redacted] Kinski, Jerry Hall [redacted] Susan Sarandon, tutte reduci da vite piuttosto spericolate e ora mamme [redacted] tempo quasi pieno.

E nel cinema? Qualcuno ricorderà che [redacted] anni [redacted] molto lontani andavano [redacted] moda sullo schermo i poppanti perversi meglio se demoniaci come in *Rosemary's Baby*, *The omen*, *Il seme del diavolo*, *L'esorcista*.

Niente più di tutto [redacted]. Persino un cultore dell'orrore [redacted] il regista John Carpenter ci regala quest'anno nel [redacted] *Starman* persino [redacted] poetica e quasi immacolata concezione di bambino [redacted] umano e [redacted] extraterrestre.

L'apoteosi del baby boom è raggiunta però in *Micki and Maude*, di Blake Edwards, in cui il prolifico Dudley Moore sposa [redacted] mette incinte due donne [redacted] stesso tempo. A questo punto lo spettatore sospettoso si chiede se anche [redacted] revival natalizio [redacted] Pinocchio sia del tutto casuale: in fondo si tratta di un anziano falegname che vuole disperatamente un figlio [redacted] vede realizzarsi il suo [redacted], sperimentando le gioie [redacted] i dolori della paternità.

c. m.

[redacted] «Beaux [redacted]ianoforte

[redacted] — L'associazione del pianoforte con strumenti ad arco presenta difficoltà d'intonazione che [redacted] sconosciute, invece, alla felice e spontanea omogeneità del quartetto d'archi. Questi, infatti, seguono l'intonazione naturale per cui — poniamo — un re diesis e [redacted] mi bemolle sono due suoni diversi.

[redacted] pianoforte segue l'intonazione temperata, per cui un re diesis e un mi bemolle sono lo stesso [redacted] e, quel ch'è peggio, un suono che [redacted] è né il re diesis né [redacted] mi bemolle della scala naturale, ma [redacted] quid medium artificiale.

Tutto questo per dire che i due archi del Trio [redacted] «Beaux Arts» [redacted] bravissimi nel correggere col vibrato l'intonazione naturale dei loro strumenti e adeguarla a quella fissa, bloccata, del pianoforte. Minore risulta invece l'equilibrio fonico: il violinista, Isidore Cohen, subentrato [redacted] un secondo tempo nel complesso (che raggiunge quest'anno i trent'anni d'attività) ha un suono nitido, freddo e preciso, tipico del Quartetto Juilliard al quale egli apparteneva.

Il violoncellista Bernard Greenhouse è stato allievo [redacted] Casals, e suona su uno Stradivari del 1707. Il pianista Menahem Pressler, a[redacted] [redacted] Egon Petri, modera il proprio temperamento di virtuoso per adeguarlo al calmiere imposto dal volume limitato del violino.

A quest'ultimo s'addicono particolarmente il Trio in sol maggiore K.564 di Mozart che, un po' gracilino, tradisce l'originaria destinazione al pianoforte solo. Agli altri due conveniva l'entusiastica e gloriosa ricchezza di melodia romantica del Trio in [redacted] minore di Schumann, e a tutti tre calzava a pennello [redacted] aquilina eleganza del Trio di Ravel, un capolavoro del nostro secolo, che ha ricevuto un'esecuzione semplicemente perfetta. Onde molti applausi [redacted] fuori programma, [redacted] quarto movimento, cioè il penultimo, del Dumky-Trio di Dvorak.

m. m.

Mozart visto da Levine

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

SANREMO — Ieri a Roma [redacted] iniziate le selezioni delle 34 canzoni che parteciperanno [redacted] [redacted] 35° festival [redacted] Sanremo. Fanno parte della commissione il maestro Silvio Cipriani, Rosanna Marti, Piergiorgio Cavallina, Ninni Pingitore, Gherardo Gentili, [redacted] Giacobini e Gabriele Ansaloni.

Gianni Ravera, «patron» della manifestazione, che si svolgerà al teatro Ariston [redacted] 7 al 9 febbraio prossimo e che sarà trasmessa in diretta dal primo canale Rai (in mondovisione la finalissima), fungerà [redacted] segretario [redacted] diritto di voto. Le 34 canzoni saranno scelte fra le 147 pervenute.

TUTTI IN CARTOLERIA

I simpaticissimi e irresistibili personaggi Auguri di Mondadori saranno da questo nuovo anno tutti in cartoleria e solo in cartoleria. "Tutti in cartoleria" sarà anche la parola d'ordine dei loro tre milioni di amicissimi, che da anni continuano a sceglierli come inseparabili compagni di scuola. Auguri di Mondadori, il N° 1 in scuola e in cartoleria, offre da oggi a tutti i cartolai italiani un rapporto esclusivo, sempre più professionalizzato, un rapporto tra leader.

AUGURI DI MONDADORI

SOLO IN CARTOLERIA

La neve sui campi di A e B

Calcio e gelo la situazione

Le società che domenica saranno sedi degli [illegible] incontri di A e B stanno facendo miracoli per cercare di rendere il più possibile regolare l'andamento delle gare. Ieri, ad Ascoli, Avellino e Firenze non si sarebbe potuto giocare. Ma anche Udine, Milano, Torino e Bergamo hanno i terreni ridotti, in pratica, a piste di pattinaggio. Solo l'Olimpico di [illegible] è in condizioni meno disastrose. Ma ecco il quadro completo dei diciotto campi di A e B.

ASCOLI — Quaranta spalatori hanno tolto i 70 cm di neve dal rettangolo di gioco. Se non ci saranno nuove precipitazioni il Del Duca sarà perfettamente agibile.

BERGAMO — Il Comunale è coperto dai teloni, sotto i quali c'è però il ghiaccio. Non è l'ideale per giocare, ma il tempo si mantiene sereno.

AVELLINO — Ieri gli spalatori hanno cominciato a rimuovere i 70 cm di [illegible] il tempo umido trasforma subito le [illegible] sgomberate in spessa fanghiglia.

FIRENZE — Domani il Comunale sarà completamente sgomberato, c'erano quasi 50 cm di neve; resta l'interrogativo sulle condizioni del terreno, [illegible] coperto dai teloni.

[illegible]RINO — Nessun problema per Juve-Lazio, il Comunale è protetto dai teloni, il terreno è indurito dal gelo.

MILANO — A S. Siro Milan e Como avranno i soliti problemi nella zona d'ombra, gelata. I teloni ci sono ma in quella parte di campo d'inverno non servono a nulla.

ROMA — La spruzzatina di neve di martedì non ha cancellato il lavoro degli spalatori prima di Lazio-Milan: Roma-Torino dovrebbe essere la partita più regolare della serie A.

UDINE — La temperatura polare ha trasformato il Friuli, pur protetto dai teloni, in una lastra di ghiaccio.

AREZZO — C'è molta neve sul campo, non protetto dai teloni. Ma per domani a mezzogiorno la società conta di finire lo sgombero di terreno e spalti.

CAGLIARI — Ieri è piovuto, la neve s'è sciolta, il problema principale è l'acqua.

CATANIA — Dopo due giorni di pioggia, ieri ha smesso. Il campo è allentato, ma è una situazione quasi normale.

CESENA — Oggi i 40 cm di [illegible] saranno spalati e ammucchiati sulla pista di atletica, restano i teloni.

EMPOLI — Un terzo del campo è già stato ripulito dalla neve, [illegible] il ghiaccio.

GENOVA — Nessun problema, termometro sopra lo zero, sole.

LECCE — La squadra s'è allenata in provincia per evitare di compromettere le condizioni del campo, allagato dalla pioggia di mercoledì.

PADOVA — Mercoledì è stata spalata la neve, ieri s'è cominciato a portarla via, non c'è pista per ammucchiarla.

PESCARA — Non c'erano teloni, da vent'anni [illegible] cadeva tanta neve, [illegible] il tempo è [illegible], nessun [illegible].

VARESE — Non è nevicato, ma il freddo è polare, sotto i teloni c'è uno strato di ghiaccio.

Intanto, ieri, per le condizioni dei campi e le difficoltà nei trasferimenti per squadre e arbitri, è stato deciso di sospendere su tutto il territorio nazionale, per due giornate, i campionati interregionali, che riprenderanno domenica 27 gennaio.

CAMPIONATO Due grandi indietro in classifica esprimono programmi e speranze per il futuro

Cerezo: «Questa Roma cresce e quando riavremo Falcao...»

Il brasiliano è ottimista per la sfida coi granata - «Junior è grande, ma è grande anche il Torino»

ROMA — Il girone d'andata chiude con l'esame più difficile per la Roma del nuovo corso. All'Olimpico gioca il Torino squadra quasi gemellata a quella romanista nella comune rivalità anti-juventina, ma nell'occasione avversaria accanita per interesse diretto allo scudetto. Il freddo acuto che non risparmia nemmeno Roma, non raffredda l'attesa, tutt'al più complica le cose ai tecnici che debbono cercare di mantenere inalterato un programma di allenamento forzatamente ridimensionato dalle condizioni ambientali.

Dotata di un proprio centro sportivo la Roma ha risolto autarchicamente i problemi dopo un'inutile richiesta avanzata al Coni di poter usufruire eccezionalmente dello Stadio Olimpico. Trigoria protetta [illegible] rilievi delle colline dalla urbanizzazione incombente, richiama [illegible] mente in questi giorni le prime propaggini dei monti Tatra sul versante polacco. In mezzo al bianco dominante spicca [illegible] riquadro [illegible] verdastro, dove zampettano i giocatori, attenti a non [illegible] promettere con una scivolata, un [illegible] appoggio la propria integrità fisica. Nel bianco spicca più di ogni altra la sagoma dinoccolata di Toninho Cerezo, sormontata dal viso scuro che compare a stento tra collo rialzato e cappellino di lana calato fino agli occhi.

«La prima volta che ho incontrato il ghiaccio e la neve su un campo di calcio è stato a Göteborg, per l'eliminatoria di Coppa dei Campioni. Allora [illegible] proprio un pesce nel ghiaccio, ma adesso non mi fa più paura nulla». Toninho scherza come sempre, sbuffa vapori simili a nuvole di sigaro, parla di sé e della [illegible] [illegible] toni [illegible] leader. *«Abbiamo trovato una nuova dimensione giocando senza Falcao. Giannini è un ottimo elemento, ma io, è vero, voglio giocare al posto e nel ruolo di Pau[illegible]. Giannini può esprimersi meglio, caricato di minori responsabilità, e tutto fila bene come avete visto, un pochino, a Milano. Lì sì che [illegible] situazione [illegible] era proprio regolare. Domenica invece all'Olimpico [illegible] potrà giocare bene, magari su un terreno un po' pesante, nulla più»*.

La nuova Roma ha fatto punti, [illegible] giocato bene e male, a fasi alterne, ma secondo il brasiliano ha solo margini di miglioramento.

«Qual è quella squadra che [illegible] risente dell'assenza di un campione eccezionale come Paulo? Noi abbiamo imparato [illegible] poco a poco a farne a meno, e ogni partita che giochiamo da 'orfani' ci trova un poco migliorati. Io protestai dopo la gara con la Cremonese perché eravamo stati degli sciocchi a farci rimontare un due a zero, ma in certi momenti abbiamo giocato bene pure quel giorno.

Il Torino è avversario difficile: applica un gioco forse più dinamico di quello romanista, ha individualità eccellenti e un collettivo perfettamente maturo. Nelle file del Torino, gioca poi quel Junior, che ha portato via a Cerezo lo scudetto brasiliano, battendo con il suo Flamengo l'Atletico Mineiro nella finalissima dell'81. *«Junior è l'uomo che mancava al Torino, ma io credo che per lui l'essere capitato fra i granata sia stata una fortuna. In sostanza sono complementari giocatore e squadra e così si ottiene il massimo del rendimento. Ho sentito al 'Processo del lunedì' che Junior sarebbe stato trasformato in Italia in centrocampista. La verità è che lui ha sempre giocato a centrocampo anche in Brasile. Lui è un gran giocatore, ma [illegible] Torino sono tanti i giocatori buoni, e poi [illegible] tanti i giovani e questo vale soprattutto per il futuro»*.

Avversario [illegible] il Torino, [illegible] resta il «feeling» [illegible]patia, e non c'è acrimonia nemmeno nell'enunciazione del proposito. *«Noi vogliamo vincere e usciremo dall'Olimpico con un successo. Un risultato pieno ci rilancerà in classifica e torneremo veramente in corsa anche per lo scudetto. Con i rinforzi di primavera, Falcao per intenderci, poi potremo dire la [illegible]»*.

Giorgio Viglino

Il brasiliano Cerezo, regista della Roma contro il Torino

Roma e Juventus quattro anni dopo

Mai così in basso

Da quando s'è instaurato l'esaltante «braccio di ferro» fra Juventus e Roma, nella stagione '80-81, mai le due squadre [illegible] sono trovate così in basso alla vigilia dell'ultima giornata del girone di andata: attualmente i giallorossi sono quinti con 17 punti (a -5 dal Verona capolista) e i bianconeri [illegible], alla pari con il Milan, a quota 15. Ecco la loro posizione in classifica nei quattro campionati precedenti:

[illegible]: Roma (prima) punti 18, Juventus [illegible] (terza dietro l'Inter (8).

1981-82: Juventus (seconda alle spalle della Fiorentina con due lunghezze [illegible] vantaggio) [illegible] 19, Roma (terza) 16;

1982-83: Roma (prima) punti 21, Juventus 18 (terza a due lunghezze dal Verona, secondo);

1983-84: Juventus (prima) punti 20, Roma (seconda) 19.

Verona: Briegel due gol [illegible] Formia

FORMIA — Tremila spettatori hanno assistito all'amichevole tra il Verona e il Formia (finita 5-2) nonostante il freddo intenso. Il risultato lo ha sbloccato il Formia al primo minuto. In sei minuti il Verona l'ha capovolto portandosi in vantaggio con Briegel e Fanna, ma al 23' ha subito il pareggio. Il primo tempo si è concluso con il Verona in vantaggio 3-2 (gol di Fontolan al 33'). Nel secondo tempo ancora Briegel all'8' e Galderisi su rigore concesso per atterramento in area del tedesco.

Scirea: «Mese-verità per la Juve in forma»

Arriva Giordano, ma Briaschi non è preoccupato per il confronto

TORINO — «Nelle prossime quattro partite, tre in casa con Lazio, Como e Avellino e una fuori, a Bergamo con l'Atalanta, ci giocheremo il [illegible] futuro: sapremo se in campionato potremo ancora dire la nostra oppure rassegnarci a puntare tutto sulla Coppa dei Campioni». *Gaetano Scirea, alla vigilia del giro di boa, fa il punto sulla Juventus che pareggiando a Marassi, [illegible] la Sampdoria, ha confermato di essere in crescita anche se ha gettato al vento una vittoria che era alla sua portata e che avrebbe impresso una svolta psicologica al torneo, non solo per il punto rosicchiato alle prime della classe ma per il «rispetto» che sarebbe tornata ad incutere alle più quotate avversarie.*

«Raccogliamo molto [illegible] di quello che seminiamo — *ammette il capitano bianconero* —, ma i miglioramenti sono innegabili e l'importante, adesso, sarà sfruttare il fattore-campo senza più fare la minima concessione com'è accaduto in passato quando abbiamo perso cinque punti [illegible] Comunale».

Platini sostiene che la Juventus sta viaggiando bene non tanto per merito suo («sono [illegible] degli undici») quanto perché può schierare, finalmente, la formazione al completo. E' anche l'opinione di Trapattoni che, con la Lazio, conta di recuperare sia Bodini che Cabrini, convalescenti dagli infortuni riportati con la Sampdoria: «La classifica ci condanna per i risultati non per il gioco. Con la difesa-tipo, indipendentemente da problemi che andavano risolti, la Juventus sarebbe da primissime posizioni. Chiaro che certi stress andavano [illegible]. La stessa Roma, che aveva lottato ai vertici sia in campionato che in Coppa dei Campioni, ha scontato un logorio nervoso e comincia a capire il nuovo tecnico malgrado assenze importanti come quella di Falcao».

Scirea interviene per sottolineare che la Roma, pareggiando a San Siro con l'Inter, grande favorita per il titolo, sta rimontando e lotterà sino alla fine. E sulla Juventus pone l'accento sul ritrovato carattere e sul contributo di Platini che fa lievitare il tasso tecnico della squadra. «Michel è in netto progresso. A Marassi ha segnato un gol splendido. Poteva farne un altro, ha distribuito palloni eccezionali, è in forma per [illegible] prestigiosa sfida [illegible] il Liverpool. Anche i nuovi Favero e Briaschi si sono inseriti mol[illegible] bene. Giordano? Sappiamo cosa vale sebbene abbia attraversato un periodo difficile. Contro [illegible] noi darà il [illegible]glio».

E lo stesso farà Massimo Briaschi, deciso a riscattare l'errore decisivo di Marassi più che a dimostrare al pubblico torinese che la Juventus non ha sbagliato [illegible] acquistarlo dopo il «no» per Giordano. «Quando rimpiangevano Giordano la [illegible] [illegible] mi dava particolare fastidio: so quanto posso offrire ed accetto il giudizio [illegible] gente, tifosi e critici», *dice l'ex genoano. Ha imparato a non esaltarsi né a deprimersi. Se avesse trasformato la palla-gol del possibile 2-0 con la Sampdoria, dopo la magnifica rete con il Napoli, le sue quotazioni sarebbero altissime ma domenica non andrà in campo condizionato.*

«Neppure [illegible] [illegible] di Giordano, un attaccante con doti tecniche notevoli in grado di risolvere la gara, mi creerà dei complessi — *osserva Briaschi* —. Non mi lascerò prendere dalla smania di strafare e cercherò di dare il mio contributo. L'importante è che la squadra continui ad esprimersi, come gioco e determinazione, sui livelli di Marassi».

A Genova, Briaschi arretrava spesso a sostegno del centrocampo. Una soluzione non nuova ma che dimostra come la Juventus voglia consentire a Rossi di sprecare meno energie per conservare più lucidità in zona-tiro: «Anch'io preferisco non dare [illegible] spalle [illegible] porta e, partendo [illegible] die[illegible], possono capitarmi le occasioni migliori. Con Rossi stiamo cercando di perfezio[illegible] quegli interscambi [illegible] posizione e mi auguro, in futuro, di non sprecare più [illegible]le-gol [illegible] domenica scorsa. Non è stato semplice ambientarmi in una società abituata da sempre a lottare per vincere. Ma tutti siamo in progresso e la 'vera' Juventus *sta venendo fuori*».

Bruno Bernardi

Un miliardo in Supercoppa

TORINO — L'incasso di Juventus-Liverpool supererà quasi certamente il miliardo di lire al quale dovrà aggiungersi quello per la [illegible] tv che sarà irradiata in [illegible] nazioni europee. Per le carovane di pullman provenienti da tutta Italia, la Juventus ha ottenuto una convenzione con gli autogrill per pasti a prezzi speciali. In occasione della finale di Supercoppa ci sarà un annullo postale filatelico su cartoline che ricordano l'impresa vittoriosa dei bianconeri in Coppa delle Coppe.

I campioni d'Europa del Liverpool arriveranno martedì a Torino con al seguito 18 giornalisti. Ci saranno anche cinque francesi.

Come direttore sportivo

Turone torna alla Roma?

SAVONA — Maurizio «Ramon» Turone, ex libero di Genoa, Milan, Roma e Bologna, da due stagioni con la maglia biancoblù del Savona (serie C2), starebbe per diventare il nuovo direttore sportivo della Roma.

Le trattative tra il giocatore e il club giallorosso sarebbero a buon punto. E' probabile che l'annuncio ufficiale venga dato nei prossimi giorni.

Turone aveva disertato la trasferta di domenica scorsa a Carbonia per «motivi familiari». Anche dopodomani, in casa con [illegible] Torres, il tecnico savonese Viviani non potrà avere a disposizione l'esperto difensore.

Secondo il nerazzurro ad Ascoli arriverà il secondo successo esterno

Rummenigge promette i due punti

Il tedesco: «Devo ripagare i compagni per [illegible] vittoria di Cremona, quando io ero assente»

MILANO — [illegible] Rummenigge [illegible] Inter [illegible] a Cremona [illegible] A questo punto [illegible] ripagare i miei compagni [illegible] vittoria. [illegible] San Siro, [illegible] ad A[illegible] una partita e un ambiente alquanto difficili».

Lo sa soprattutto Mandorlini che da ex torna sul campo dove ha ottenuto tante soddisfazioni. «Capisco i miei compagni di un tempo — dice — lotteranno alla morte contro di noi. Dopo due sconfitte consecutive la loro situazione si è ulteriormente aggravata; dispiace doverli affrontare in momenti come questo ma è la legge del calcio».

Oggi l'Inter partirà per Folignano, una località a due passi da Ascoli. Castagner dovrà completare [illegible] preparazione su un campo di fortuna visto che ancora ieri il terreno dello stadio era ricoperto di neve. Anche i marchigiani di Boskov hanno dovuto allenarsi in palestra. «Problemi non indifferenti — dice *Castagner* — ma siamo pronti ad affrontarli. Le difficoltà staranno proprio nella partita e nel terreno probabilmente ghiacciato. Domenica contro la Roma non è stato possibile giocare, l'Inter non può essere giudicata per quel pareggio. Anche l'Ascoli potrebbe essere avvantaggiato da [illegible] situazione simile senza dimenticare l'ambiente che ovviamente farà di tutto per stimolare i bianconeri. Verona e Torino sono [illegible] da due trasferte difficili ma temo che la più delicata sarà la nostra. Se la superiamo vorrà dire che questa Inter è matura per grossi traguardi».

Ad Ascoli l'Inter negli ultimi anni non è andata proprio bene, anzi l'ultimo confronto registrò un'autorete [illegible] Ferri e la sconfitta dei nerazzurri di Radice. Soltanto Bersellini faceva puntualmente bottino anche se nell'anno dello scudetto dovette accontentarsi di uno 0-0. Per qualcuno è anche l'occasione per una «rivincita» nei confronti di Boskov: era lui il tecnico del Real Madrid che eliminò l'Inter dalla Coppa Campioni. **g. gand.**

Agroppi-Perugia intesa raggiunta

PERUGIA — Accordo nuovamente raggiunto tra Aldo Agroppi e il Perugia: dopo le improvvise dimissioni presentate alcune settimane addietro per motivi di salute, il tecnico torna alla guida della squadra umbra. Domenica a Cagliari è probabile, comunque, che [illegible] ancora [illegible] al vice allenatore [illegible].

Con Farina uno stadio per [illegible] Milan?

MILANO — Giuseppe Farina, presidente del Milan, ha confermato l'intenzione di costruire un nuovo stadio a Milano. [illegible] ha detto [illegible] azionisti della società riuniti in assemblea. Farina ha presentato dati e cifre esaurienti: naturalmente dalla teoria passare alla pratica non sarà facile anche perché il terreno sul quale dovrebbe sorgere il nuovo impianto, capace di ospitare 150 mila persone, è per ora considerato agricolo. Quindi, [illegible] necessari diversi anni per sbloccarlo; senza dimenticare che Farina vorrebbe costruirlo in una zona, la Paullese, nella quale la nebbia regna [illegible] settembre ad aprile.

Ad ogni modo Farina ha detto che sarebbero necessari 130 miliardi, 60 dei quali reperibili attraverso vitalizi da parte di 30 mila soci. Nel corso dell'assemblea è stato poi approvato il raddoppio del capitale sociale.

Il brasiliano del Genoa torna a casa: amara conclusione di un'avventura infelice

Eloi, storia di un matrimonio fallito

Ingaggiato due anni fa, non è riuscito a convincere - «Voglio andare in nazionale»

Eloi, addio all'Italia

GENOVA — Era stato definito un grande matrimonio d'amore, nell'estate del 1983, ed è finito con un divorzio consensuale, nell'inverno del 1985. L'avventura italiana, anzi genoana di Francisco Chagas Eloia, noto semplicemente come Eloi, si conclude in questi giorni. Il giocatore rinuncia alle spettanze e il Genoa rinuncia al suo cartellino, consentendogli così di accasarsi presso qualche club brasiliano.

Nell'estate di due anni fa, Gigi Simoni, all'epoca allenatore dei rossoblù, era volato espressamente in Brasile per ingaggiarlo. Vandereycken, centrocampista belga, non dava affidamento sul piano fisico, aveva richieste da parte dell'Anderlecht, e così il Genoa decise [illegible] tenersi Peters, cedere Vandereycken e cercare un altro straniero. Ma occorreva sbrigarsi, e siccome il mercato europeo sembrava non soddisfare le esigenze genoane a qualcuno venne in mente il nome di Eloi, che al «mundialito 81» a Milano [illegible] fatto cose notevoli. Simoni, in Brasile, non vide all'opera Eloi, sul campo, ma soltanto attraverso alcune registrazioni. E così, per 800 milioni, Eloi venne ingaggiato, con contratto biennale.

«Vado in Italia per vincere tutto quello che c'è da vincere», disse il giocatore prima della partenza dal Brasile. A Genova venne accolto come il salvatore della patria calcistica rossoblù, ma, quando cominciò la preparazione, si vide subito che Francisco non era troppo gradito ai compagni, che lo emarginarono quasi subito. E anche Simoni, che pure [illegible] aveva acquistato, si accorse di aver [illegible] un errore: tecnicamente molto dotato, Eloi stentava a inserirsi nel calcio italiano. Soltanto quattro partite a tempo pieno, dopo una Coppa Italia contrassegnata da quattro gol, e molti scampoli di gioco. I tifosi [illegible] invocavano, [illegible] i compagni lo rifiutavano e Simoni non si dannava più di tanto per cercare di recuperarlo.

Per il Genoa invece delle vittorie, arrivò la retrocessione. Eloi dopo la partenza di Simoni chiese al Genoa di rispettare il contratto perché era sicuro [illegible] dimostrare il suo vero valore. Ma anche Burgnich non ha creduto molto in lui, e in più, a complicare la situazione, [illegible] intervenuti alcuni guai muscolari che hanno tenuto Francisco fermo per molte settimane. Così anche Burgnich lo ha messo [illegible] disparte, e Eloi ha capito [illegible] la sua avventura, o disavventura, italiana doveva considerarsi conclu[illegible].

Che valeva restare ancora a Genova per non giocare, quando in Brasile il campionato sta per ricominciare e alcune società sono interessate a lui? *«Mi ci vorrà un po' di tempo per riabituarmi* — dice — *a forza di stare in Italia ho perso un po' l'abitudine ai ritmi di laggiù. Ma non sarà un grosso problema. Qui in Italia il calcio è chiuso, e mi dispiace sinceramente di non aver potuto dimostrare il mio valore. Avrò colpe anch'io, ma non tutte. Se Simoni voleva un uomo dalle caratteristiche diverse, perché venirmi a cercare fino a Rio [illegible] Janeiro? Comunque, adesso, l'avventura è chiusa. Torno in Brasile, dove voglio ritornare ad essere il giocatore di un tempo, voglio andare in nazionale. Eloi, dalle mie parti, è ancora un nome che vale»*.

Giorgio Bidone

Stop per Dell'Anno la Lazio è nei guai

ROMA — [illegible] la Juve Lorenzo [illegible] ancora una volta [illegible] la formazione della Lazio. Ai [illegible] di Vianello e D'Amico (non sono stati nemmeno convocati) si è aggiunto ieri quello del baby Dell'Anno infortunatosi mercoledì [illegible] a Latina, nella partita che la nazionale juniores ha giocato contro la Grecia. Dell'Anno ha una forte contusione al collo del piede destro, [illegible] distorsione dei legamenti. Ieri il giocatore si è presentato all'allenamento zoppicando vistosamente. Un problema in più per Lorenzo (perdurando l'indisponibilità di D'Amico il baby avrebbe giocato sicuramente contro la Juve) che ancora non sa se potrà contare su Batista.

Il brasiliano ha fatto solo pochi giri di corsa, Lorenzo [illegible] se la sente di rischiarlo a Torino: [illegible]ria ha una contrattura, un nuovo sforzo potrebbe metterlo fuori causa per lungo tempo.

Batista ha solo venti probabilità su cento di scendere in campo. Se non ce la facesse, Lorenzo riporterebbe Manfredonia a centrocampo (in questo [illegible] il «libero» sarebbe Spinozzi) per fargli marcare Platini. Contro [illegible] Juve dovrebbe esserci il rilancio di un altro giovane, Giancarlo Marini.

Dell'Anno ci teneva a conoscere Platini, il suo grande idolo. «[illegible] sarebbe piaciuto andare negli spogliatoi — *ha confessato il giovanissimo centrocampista* — per chiedere [illegible] autografo al grande Michel del quale ho un bellissimo poster nella mia stanza. Platini è il più grande di tutti, [illegible] c'è confronto con Maradona. Il mio sogno sarebbe [illegible] giocargli contro, invece neanche lo vedrò...».

Ieri pomeriggio Lorenzo ha fatto disputare una partita di ottanta minuti all'Acquacetosa dove la Lazio si è trasferita temporaneamente. **w. z.**

Boskov: «Se recupero Cantarutti l'Ascoli può anche battere l'Inter»

ASCOLI — Boskov, oltranzista della prima ora spera di recuperare Cantarutti per poter schierare due punte e battere l'Inter. Cantarutti manca [illegible] partita di Torino (realizzò un gol alla Juve) e nelle ultime [illegible] Vincenzi ha fatto coppia [illegible] giovani [illegible] Alesi e Agostini, bravi [illegible] ancora acerbi per le grosse responsabilità. *«Se recuperiamo Cantarutti come spero* — ha detto Boskov — *potremo anche battere l'Inter. Il nostro centrocampo non è inferiore. La sconfitta di Cremona non ci voleva: ma una vittoria ci darebbe nuovo morale. All'Ascoli in questo momento manca solo una vittoria»*. In verità i bianconeri inseguono il [illegible] [illegible] [illegible]pionato dallo scorso mese [illegible] aprile quando batterono al Del Duca il Catania già retrocesso.

Dopo cinque consecutivi pareggi, che avevano riacceso la speranza, Boskov ha infilato due sconfitte contro Milan e Cremonese. Adesso [illegible] situazione è di nuovo estremamente precaria ed un nuovo rovescio potrebbe dare all'Ascoli l'ultima spinta. *«Mancano sedici partite* — ha detto Boskov — *e tutto è ancora possibile. L'Ascoli si salverà. Adesso dobbiamo raccogliere tre punti nelle prossime tre partite. Dopo, l'Ascoli avrà un calendario più [illegible]sibile e potrà risalire. Ma il calendario facile non ci darà i punti: in campo le squadre non giocherà [illegible] maggiore convinzione. Il primo tempo di Cre[illegible] è stato pessimo e non si dovrà più ripetere. Voglio una squadra che sappia giocare più con la testa che con il cuore»*.

«L'Inter è forte [illegible] possiamo fermarla — ha proseguito Boskov — *cercheremo di vincere ma anche un punto potrebbe andarci bene. Prevedo [illegible] partita più difficile contro il Torino, la domenica successiva, perché i granata sono bravi nel pressing. Lazio e Udinese hanno due punti più di noi e possiamo riprenderle, le altre squadre che ci precedono stanno andando bene ma prima o poi avranno anche loro una flessione e noi dovremo essere pronti ad approfittarne»*.

Per sostenere l'Inter giungeranno al Del Duca i tifosi [illegible] di Marche e Abruzzo, ma i club dell'Ascoli si stanno mobilitando. Quella contro l'Inter [illegible] considerata l'ultima spiaggia dei bianconeri. La formazione è condi[illegible] dalla presenza o meno [illegible] Cantarutti. Se non dovesse farcela potrebbe essere confermata la squadra di Cremona con il possibile innesto del giovane [illegible] (invocato dai tifosi) a centrocampo al posto di Marchetti. **a. f.**

[illegible] In Olanda tutte le partite di calcio professionisti e dilettanti in programma domani e domenica sono state rinviate a data da destinarsi a causa dell'impraticabilità dei campi.

Milan: Liedholm [illegible] Hateley

MILANO — Hateley è tornato in campo e ha segnato due dei gol realizzati dai rossoneri in allenamento. Un test confortante [illegible] Liedholm chiede tempo prima di confermare un suo impiego contro il Como.

Hateley, che in mattinata si era allenato con il preparatore atletico Colucci, ha quindi confermato, giocando, l'avvenuta ripresa. Notizie meno buone invece per Scarnecchia che ha una frattura al polso; domani glielo ingesseranno. In ripresa invece Galli: contro il Como ci sarà. Meglio così visto che il Milan dovrà fare a meno di Tassotti per [illegible] [illegible].

Durante l'allenamento c'è stato un momento di tensione quando Terraneo e Battistini, dopo uno scontro di gioco, hanno rischiato di passare dalle parole ai fatti. Il pronto intervento [illegible] Liedholm ha evitato che i due giocatori mettessero in atto le minacce che si sono rivolte. E' stato comunque un bisticcio ben presto dimenticato.

Dossena: «Saranno gli altri a preoccuparsi del Torino»

TORINO — Alla [illegible] di un esame delicatissimo (la doppia trasferta [illegible] Roma [illegible] Ascoli), che potrebbe legittimare o ridimensionare le am[illegible] del Torino, Beppe Dossena lancia un moderato ma convinto messaggio d'ottimismo.

«Forse qualcuno pensa che siamo preoccupati — osserva il centrocampista granata — *per l'impegno severo che ci attende. Ma io dico che saranno le nostre avversarie a doversi preoccupare, visti i risultati che quest'anno siamo riusciti ad ottenere in trasferta. Le vittorie [illegible] Udine ed Avellino, in particolare, hanno dato la misura delle nostre possibilità»*.

La premessa, invitante per i tifosi granata, è seguita da un'analisi realistica. *«Nessun'altra squadra* — fa notare Dossena — *ha segnato 23 gol. Vuol dire che siamo in forma, decisi a non arrenderci. Siamo più maturi dello [illegible] anno, ecco perché io ritengo che non crolleremo. Il pareggio con la Fiorentina, che doveva essere una vittoria, non ci ha demoralizzati, semmai ci stimola a rifarci subito, contro [illegible] Roma del punto perso in casa»*.

«La formazione [illegible] Eriksson — aggiunge — *è forte e può [illegible] aspirare ad inserirsi tra le candidate al titolo. Però noi la affronteremo senza complessi. Senza pensare che ci troveremo [illegible] fronte campioni [illegible] Cerezo, Conti e tanti altri. Penseremo soltanto che sarebbe un peccato sciupare quanto di buono abbiamo meritatamente costruito»*.

Beppe Dossena si sta scoprendo anche goleador. E' a quota 5, come il compagno Junior, come personaggi illustri (tipo Maradona) e cannonieri riconosciuti (tipo Hateley, Briaschi, Galderisi). *«Non mi sono fatto contagiare* — scherza — *dal virus del gol. E per me non è comunque una novità assoluta, visto che qualche rete sono sempre riuscito ad infilarla. Diciamo che sono stato anche fortunato, a segnare così tanto nelle ultime 5 giornate. Purtroppo il gol più bello, quello al Verona, non è servito a nulla»*.

L'obiettivo (segreto, ma non troppo) di Dossena non è far la corsa su Platini e sui bombers che puntano alla classifica individuale.

Ieri pomeriggio, nella partitella al Filadelfia, Dossena ha fatto le prove generali realizzando una rete spettacolare. Ma il ruolo di mattatore è toccato a Schachner, con 3 gol. Ferri (che potrebbe rientrare all'Olimpico) è partito tra i rincalzi, promosso nella ripresa con i titolari. Dopo la sfida alla Roma, i granata andranno a [illegible] a visitare lo stabilimento dello sponsor Sweda. La successiva tournée con amichevole a Jesi, come tappa d'avvicinamento ad Ascoli, è ancora subordin[illegible] ai capricci meteorologici. **r. b.**

BASKET

Ieri [illegible] [illegible] Bologna lo scontro tutto italiano di Coppa Campioni

Il Bancoroma vince per un punto

Bologna. Solfrini conquista un rimbalzo su Van Breda Kolf

La Granarolo, in vantaggio di tre lunghezze al termine del primo tempo, nel finale patisce la «z[illegible] degli avversari e cede - Una battaglia molto aspra

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Il Banco vince in Coppa al «Madison» di piazza Azzarita assediato dalla neve e precipita la Granarolo [illegible] dal filo senza rete sul quale i bolognesi tentavano di [illegible] [illegible] il sospirato obiettivo [illegible] [illegible] primo titolo europeo. Il 72-73 [illegible] ieri [illegible] è un clamoroso tonfo per i campioni d'Italia, che solo per prodigi ripetuti potranno rimettersi [illegible] piedi, mentre la vittoria esterna, prima e unica finora in tre giornate di girone finale, lan[illegible] il Banco verso il traguardo della finale [illegible] Atene, anche alla luce delle sconfitte dell'Armata Rossa a Madrid e [illegible] Maccabi a Zagabria.

Il derby italiano [illegible] Coppa Campioni si è deciso di colpo, a quattro minuti dalla fine, per una specie di gioco di prestigio combinato di Bianchini e Gilardi, che ha dato al Banco il solo [illegible] break di [illegible] partita giocata tutta gomito a gomito (non solo in senso figurato). Il coach-filosofo ha arrischiato una zona, contro tutti i suoi principi, il suo capitano ha ripagato la mossa trasformando in una scarica di canestri gli errori in serie della Granarolo contro la difesa [illegible] squadra. Improvvisamente sotto di dieci punti, molti [illegible] bolognesi hanno alzato bandiera bianca: non Brunamonti, il migliore in campo, che con l'ap[illegible]gio di Van Breda ha ten[illegible] il contro-miracolo, mancandolo per [illegible] nonnulla [illegible] prattutto per un'incredibile errore triplice di Villalta da sotto canestro.

Il Banco aveva [illegible] mostrato buone intenzioni, soprattutto con una [illegible] molto concentrata e ruvida, capace [illegible] trarre eccellente vantaggio da un arbitraggio «da Coppa», cioè a tratti perfino scandalosamente permissivo. [illegible] mani [illegible] tiratori fioccavano impunite sberle plateali, la Granarolo così sbagliava miriadi di conclusioni da breve distanza e Solfrini dall'altra parte la puniva con [illegible] 4-0 immediato. La difesa bolognese, individuale come quella romana, capiva però al volo la lezione, col risultato che le botte superavano di gran lunga i [illegible]: 4-4 dopo cinque minuti, 10-8 al 7', dopo che Bianchini aveva cacciato in panchina proprio Solfrini, colpevole di troppi errori dopo l'avvio veemente.

Solfrini rientrava al terzo fallo dello sconclusionato Townsend giusto a metà tempo, sul 18-13, punteggio da [illegible] rio per [illegible] partita [illegible] livello tecnico oratoriale, grazie a due arbitri — [illegible] [illegible] — assenteisti. I due attacchi non riuscivano assolutamen[illegible] a organizzarsi, [illegible] potendo costruire nulla vicino a canestro senza ricevere schiaffi e spintoni.

Cercando il tiro da fuori, [illegible] totalmente mancante [illegible] entrambe le squadre, al 13' (sul 17 pari!) la Granarolo metteva il giovane Lanza per Bonamico, ma andava sotto (19-23 al 15') per un paio di invenzioni di Solfrini e Gilardi, [illegible] replicava in assolo Brunamonti. L'orrida sagra degli errori [illegible] ravvivava nel finale anche grazie a qualche buon canestro di Flowers e Bonamico, mentre Townsend seguitava a non vedere il fatidico cerchio con la [illegible] e Bologna andava al riposo avanti [illegible] tre punti (34-31). Percentuali [illegible] tiro irrisorie: [illegible] su 34 [illegible] Granarolo, 15 su 37 [illegible] Banco.

Ripresa: altro vigoroso scatto [illegible] Banco (8-0, con Gilardi e Tombolato), istantaneo recupero [illegible] Rolle e Brunamonti, poi il quarto fallo di Townsend al 23' (38-37). [illegible]vamente Bonamico e «Cammellone» V[illegible] Breda infiammavano il pubblico col primo consistente vantaggio (44-39) al 25', mentre Gilardi, all'ar[illegible] bianca, riportava nuovamente avanti i suoi: [illegible] al [illegible]'.

Tornava Townsend e tro[illegible] subito, finalmente, [illegible] canestro da tre punti. La fatica pareva sciogliere la tensione che aveva paralizzato le braccia dei tiratori. Di nuovo Bologna avanti di 5 (57-52, [illegible] 32'), grazie soprattutto a Brunamonti, in costante crescendo. Ma [illegible] [illegible]a volta recupero e sorpasso [illegible] Roma (57-59 al 34'), grazie a efficaci servizi sotto canestro a Pole[illegible], gattone [illegible] marmo sempre [illegible] agguato.

A questo punto, vista la pessima serata [illegible] Villalta, Bianchini decideva [illegible] azzardare la [illegible]: e veniva fulmineamente premiato subito dagli errori virtuosini e [illegible] contropiede di Gilardi: 60-71 al 38' e Granarolo sgonfia, ko, [illegible] più reazioni se non in Brunamonti e Van Breda. Questi due, da soli, tentano di inventare il miracolo, anche [illegible] Bonamico e [illegible] non ce la fanno più. Villalta sbaglia tutto, palloni [illegible] [illegible] addirittura al bimbo Lanza. Eppure Brunamonti per poco [illegible] ce la fa, con [illegible] gran canestro [illegible] [illegible] punti a 17'' dalla fine: 72-73. Poi, con qualche affanno, Roma arri[illegible] in porto.

Gianni Menichelli

GRANAROLO - BANCOROMA 72-73 (34-31). *Granarolo Bo* (il 9/15): Villalta 8 (voto 4,5), Van Breda [illegible] (6,5), Rolle 6 (5,5), Bonamico 17 (6), Brunamonti 20 (7,5), Binelli 2 (5,5), Valenti (sv), Lanza (5,5). *Bancoroma* [illegible] 4/7): Gilardi 26 (7,5), Townsend 7 (4,5), Flowers 10 (6,5), Polesello 12 (6), Solfrini [illegible] (5,5), Sbarra 8 (5,5), Tombolato 4 (6).

La situazione

COPPA CAMPIONI — Risultati [illegible] terza giornata:
Granarolo-Bancoroma 72-73 (31-34).
Real Madrid-Armata Rossa 84-72 (41-35).
Cibona Zagabria-Maccabi Tel Aviv [illegible] (53-40).
CLASSIFICA: Maccabi, [illegible]na e Bancoroma p. 4; Armata Rossa, Granarolo e Real [illegible] 2.

L'ira del ciclista trentino per una vignetta

La «guerra» sbagliata di Moser alla Francia

Una vignetta de «L'Equipe», quotidiano sportivo francese, in [illegible] Francesco Moser, fotografato nelle vesti di Papà Natale, è maltrattato [illegible] un bimbo, che in un fumetto esclama: «...e dire che questo "vieux c." è primatista mondiale dell'ora», ha fornito al campione lo spunto [illegible] un'irritazione profonda. Moser si è arrabbiato ufficialmente e ha detto che non correrà in pista a Parigi a fine gennaio, non farà la Parigi-Roubaix, non farà il Tour de France. Ha rotto, insomma, con la Francia ciclistica. Lo [illegible] Moser ha permesso alla stampa sportiva specializzata di fare grossi titoli [illegible] sulla [illegible] ira, sui [illegible] propositi di chiudere con i transalpini, visto che il quotidiano in questione è anche organizzatore delle [illegible] principali.

La cosa [illegible] pare più che ridicola. La vignetta non sarà un capolavoro d'umorismo ma non è neanche troppo male, sta nel filone di una certa dissacrazione che ha dato origine in Francia [illegible] mensile «Hara-Kiri», in parte ispiratore del nostro «Il Male». «Vieux con» non ha troppo peso, [illegible] Francia, sta nel lessico comune, anche se il termine «con» indica [illegible] [illegible] sessuale: [illegible] per vecchio rimbambito. [illegible] Parigi [illegible] da in questi giorni [illegible] commedia intitolata «Papà Natale è immondizia», i bimbi dissacrano, questo bimbo (di Palù [illegible] Giovo, pensiamo dove Moser fa [illegible] Papà Natale ogni anno) della fotografia col fumetto francese dissacra il natale vecchio e Moser. Non è fine, ma non è grave. Persino Michel Platini, ieri, in un'intervista ha detto a proposito: «Moser [illegible] si arrabbi, non c'è nulla di personale, [illegible] tutto fa parte di [illegible] certo spirito. Anch'io sono un bersaglio [illegible] queste vignette».

Moser è stato mal consigliato, evidentemente. Né è obbligatorio che lui sappia perfettamente [illegible] francese. Però se adesso la gente, specie in Francia, dove peraltro campioni come Coppi e Gimondi hanno trovato riconoscimenti talora maggiori, [illegible] «grana», che in Italia, pensano che lui ha cercato una «scusa» [illegible] non fare il Tour, sa chi ringraziare. C'è da [illegible] che tutto finisca presto, se non a tarallucci e vino o paté e champagne.

g. p. o.

Il campione ribadisce «Niente Tour e Roubaix»

TRENTO — Molte telefonate di ieri in casa Moser, a cominciare da quella dello stesso direttore [illegible] «L'Equipe», ma Francesco pur apparendo più sereno rispetto al giorno prima, quando aveva attizzato la polemica, non cambia idea. Dice: «I f[illegible]i [illegible] mi hanno perdonato di aver battuto Fignon al Giro. Non andrò a gareggiare quest'anno in Francia. Non ho nessuna voglia [illegible] andare a farmi insultare da tifosi montati da campagne [illegible] stam[illegible]».

In sostanza Moser vuol far capire che il suo risentimento per la vignetta nasce dal fatto che quella non è stato un episodio isolato, ma l'ultima [illegible] [illegible] [illegible] di provocazioni.

«Questa campagna [illegible] ostilità — ribadisce — non poteva durare, bisognava dargli un taglio. Tutto sommato, i tifosi francesi sono sempre stati dalla mia parte, non ce l'ho con loro». E quest'ultima frase può forse far intendere che la grande rabbia [illegible] passando.

TENNIS

Masters di New York, nei «quarti» anche Teltscher e Nystrom

E' sempre più derby Usa-Svezia

OGGI in TV

RAI 1
Sci — Ore [illegible]: da Bad Kleinkirchheim, sintesi differita dello slalom speciale femminile.

RAI 2
Sci — Ore [illegible]: durante [illegible] rubrica «Tandem», da Kitzbuehel, libera maschile.

RAI 3
Tennis — Ore 18,50-22: [illegible] New York, Masters Volvo.

MONTECARLO
Sci — Ore 22: da Bad Kleinkirchheim, differita dello slalom speciale femminile.

NEW YORK — Dopo Jarryd e Krick, anche l'altro svedese Nystrom e l'americano Teltscher sono approdati ai quarti [illegible] finale del Volvo Masters [illegible] Madison Square Garden di New York.

Nella seconda serata, lo svedese Joakim Nystrom [illegible] anni, ha battuto con relativa facilità l'americano Vitas Gerulaitis, 31 anni, in 71 minuti lasciandogli solo 7 giochi. Era il primo scontro diretto fra i due giocatori: il giovane svedese ha fatto fruttare la maggiore potenza del servizio ed un minimo numero di errori. Gerulaitis in entrambi i set è partito in vantaggio, strappando il servizio all'avversario, che però ha sempre saputo rimontare l'handicap.

Nystrom nei «quarti» affronterà il cecoslovacco Ivan Lendl, testa [illegible] serie numero tre. I due, [illegible] precedenza, si sono incontrati una sola volta, nel 1981 sul campo in terra rossa [illegible] [illegible]adrid ed il cecoslovacco vinse in due set.

L'ultimo giocatore a qualificarsi per i «quarti» è stato l'americano Eliot Teltscher, [illegible] anni, che sempre in due set ha battuto per la sesta volta consecutiva il cecoslovacco Tomasz Smid.

Nel prossimo turno Teltscher affronterà il connazionale Jimmy Connors, 32 anni, testa di serie numero 2. Con[illegible] vanta un invidiabile pri[illegible] [illegible] dodici vittorie a zero nei confronti diretti.

Nella scorsa nottata si sono svolti i primi due incontri dei «quarti» che hanno visto lo svedese Wilander, testa [illegible] serie numero 4, opposto [illegible] americano Johan Krick, ed il favoritissimo John McEnroe, testa di serie numero 1, contro lo svedese Anders Jarryd. Questa notte conosceremo [illegible] ultimi due semifinalisti, che usciranno dagli scontri fra Lendl-Nystrom e Connors-Teltscher.

d. g.

Seconda giornata: Jarryd (Svezia) - Gerulaitis (Usa) 6-3, 6-4; Teltscher (Usa) - Smid (Cecoslovacchia) 6-3, 6-4.

Coppa campioni di karaté a Torino

TORINO — Il Palazzetto dello Sport ospiterà, sabato 19 gennaio (ore 21), la «Coppa dei Campioni» Fudokan, gara [illegible] karate Shotokan. Alla manifestazione, organizzata [illegible] maestro Giorgio Bortolin, cintura nera 5° dan, parteciperanno le nazionali di Jugoslavia, Francia, Grecia, Svizzera, Italia, Polonia, Germania Ovest e Turchia. Presenzierà Enzo Jannacci, presidente del Fudokan.

[illegible] del ricavato della manifestazione verrà devo[illegible] al «Centro per il recupero dei tossicodipendenti» di don Isidoro.

Precisazione del Comune [illegible] Torino [illegible] Berloni e Cus

Palasport agibile per 6100

TORINO — Arriva la fumata bianca tanto attesa dagli sportivi riguardo il «caso-Palasport» di Torino. Le due società maggiormente interessate al problema, Berloni-basket e Cus Torino-pallavolo, stanno per ricevere [illegible] lettera del Comune che le autorizza a mettere in vendita 5500 biglietti di gradinata e 600 di pa[illegible]rre per un totale di 61[illegible] posti, in attesa che si concludano i lav[illegible] di ristrutturazione per riportare il Palasport alla capienza originaria di settemilacento.

Si conclude così una vicenda che ha rischiato [illegible] mettere [illegible] [illegible]el' due squadre di prestigio come quelle del basket e della pallavolo torinese, che [illegible] negli incassi il polmone fondamentale per proseguire la loro attività. La squadra di pallavolo campione [illegible]lia è l'unica addirittura di tutta la A1 a non contare sull'apporto di uno sponsor ed è in gioco addirittura la sua sopravvivenza [illegible] alto livello. Mancanza di chiarezza ed equivoci hanno dilatato [illegible] caso che in sostanza non esiste: l'importante è comunque che ora si sia giunti ad una conclusione positiva.

COPPA DEL MONDO

Oggi [illegible] domani due terribili libere [illegible] Kitzbühel

Discesisti nella «trappola per topi» mentre la Figini vince a ripetizione

KITZBUEHEL — Un soffio ha separato ieri l'azzurro Michael Mair dallo svizzero Peter Mueller nell'ultima e più veloce prova cronometrata delle due gare di [illegible] libera in programma [illegible] e domani sul gelatissimo «Streif». Con 15 gradi [illegible] alla partenza e un paio meno all'arrivo, i discesisti hanno provato due volte i 3510 metri della [illegible] classica libera del mondo. [illegible] [illegible] più veloce è stata la seconda, con Mueller migliore di tutti [illegible]la media di 97,60 km orari e un tempo [illegible] 2'09"46. [illegible] ha impiegato un centesimo di secondo [illegible] più, pari a [illegible] distacco [illegible] 27 centimetri.

«Ma in gara sarà tutta un'altra [illegible]. Già negli anni passati su questa pista nelle prove avevo fatto [illegible] buone senza saperle poi [illegible] [illegible] risultati concreti [illegible] gara», ha detto l'azzurro. Mair è piom[illegible] nella compressione subito dopo il lungo «schuss» diagonale finale [illegible] il fondo[illegible] che toccava [illegible] pista, riuscendo incredibilmente a rimettersi in piedi con un incredibile colpo di reni. *«Ho urlato dalla disperazione convinto ormai di volar via, ma ce l'ho fatta a rialzarmi»*, ha spiegato il discesista che in questo esercizio acrobatico ha perso probabilmente qualche cosa più di un secondo.

Non ha invece fatto la seconda discesa [illegible] svizzero Zurbriggen, velocissimo nelle due prove cronometrate precedenti. Ha ritenuto sufficienti le [illegible] discese fatte. Zurbriggen, ottimo gigantista, bravo anche negli slalom, sta cercando la grande occasione in libera: vincere a Kitzbuehel sarebbe un [illegible] trionfo. Tanto più che [illegible] porterebbe a casa [illegible] [illegible] mucchio di punti visto che [illegible] gara odierna, recupero [illegible] quella non disputata in Val d'Isère, farà il paio per la combinata con il supergigante di Puy St. Vincent vinto dallo stesso elvetico.

Dura più del solito per le temperature rigidissime degli ultimi giorni e [illegible] un innevamento [illegible] aiutato ricorrendo ad abbondanti spruzzi di idrante, lo «Streif» si presenta altamente pericoloso, soprattutto nei ripidissimi passaggi dello «Steilhang» e [illegible] «Mausefalle», la «trappola per topi». Qui, nella prima prova, si sono infilati numerosi atleti tanto che gli ultimi e meno quotati [illegible]renti sono stati [illegible] partire al di sotto della «Mausefalle». La seconda prova di merco[illegible] era [illegible] poi annullata per la stessa ragione. Ieri nella «trappola» è rimasto intrappolato l'austriaco Flaschberger: lussazione della spalla sinistra. Per queste ragioni il ct [illegible] Michele Stefani ha preferito non far scendere nella seconda prova Scardanzan, Cigolla e Giaco[illegible] Erlacher, tutti novizi sul [illegible] tracciato.

A Bad Kleinkirchheim, intanto, si è ripetuta in discesa Michela Figini, vincendo [illegible] la seconda volta consecutiva sulla stessa pista. Ancora dominio svizzero (seconda Oertli, terza Walliser) mentre l'italiana Delago non è riuscita a replicare l'ottima prestazione del giorno precedente, classificandosi al ventesimo posto.

La Figini è passata al comando [illegible] Coppa [illegible] 130 punti, davanti alla tedesca Marina Kiehl. Stamane sempre [illegible] questa [illegible] austriaca è [illegible] programma uno slalom speciale femminile. Un'occasione per Magoni, Zini, Quario e [illegible] per recuperare i risultati perduti nelle ultime [illegible].

a. a.

Porsche all'attacco nella Parigi-Dakar

DIRKOU — La Porsche è passata all'attacco. La casa tedesca ha dominato la settima tappa della Parigi-Dakar nel Niger, fra Agades e Dirkou. Una prova abbastanza breve ma velocissima che ha visto il successo di Metge con la «959» a quattro ruote motrici, mentre Ickx si è classificato al terzo posto alle spalle [illegible] Zaniroli (Mitsubishi). Al comando della gara è se[illegible] il belga Cotsoul [illegible] l'Opel Manta. Ickx però è [illegible] [illegible] secondo posto, approfittando anche dell'improvviso ritiro [illegible] Darniche [illegible] l'Audi Quattro.

Ora il distacco del leader sulla Porsche di Ickx si è ridotto a 37 minuti, poco se si considera che ieri Cotsoul ha perduto 20' in meno di due ore di corsa.

Anche fra le moto [illegible] è assistito [illegible] un tentativo di scalzare Serge Bacou, al comando [illegible] classifica generale [illegible] la sua Yamaha. La tappa è andata a Gaston Rahier (i belgi [illegible] grandi protagonisti nella Parigi-Dakar) con la Bmw mentre al secondo posto si è classificato Auriol con la Ca[illegible].

Auto [illegible] gara [illegible] Sestrieres

SESTRIERES — Il ghiaccio abbonda e tutto è pronto nella pista «Giulio Bisulli» del Lago Losetta per la «24 ore automobilistica» valida per il Trofeo Bavara che animerà questo weekend. Sono circa 70 i piloti iscritti a partire da Marco Rocca (Ritmo 75) a Uzeni (Porsche), Signori (Visa 4x4), Zuccarello (Fiat Uno 70) agli attesissimi francesi Toujan e Forte con le terribili Peugeot 205 turbo 16.

Il programma (domani qualificazioni, domenica semifinali e finali) prevede anche l'inedita prima prova del Trofeo Panda 4x4 (in gara anche Tabaton) e la Coppa Rex ad inviti, prova il cui incasso sarà devoluto all'Associazione italiana per la ricerca sul cancro.

NOTIZIE FLASH

- [illegible] [illegible] Fiorentina, [illegible] [illegible] della neve, [illegible] è spostata in Versilia per l'allenamento e ha pareggiato (3-2, doppietta di Monelli) contro il Viareggio allo stadio dei Pini.
- Ayrton Senna, il pilota brasiliano della Lotus che era stato colpito da un [illegible] che gli aveva provocato una paralisi facciale è guarito e dovrebbe prendere parte alle prove in programma all'Estoril a metà mese.
- Il G.P. del [illegible] di Formula 1 in programma il 7 marzo corre il rischio di non essere valido per il campionato mondiale: gli organizzatori hanno annunciato che non sarà possibile importare la benzina prevista dal regolamento.
- Basket: la Scavolini Pesaro, per la squalifica del campo, disputerà a San Benedetto del Tronto le prossime due partite casalinghe con la Simac ed il Bancoroma.
- A Brunico l'azzurro Alberto Tomba ha vinto anche lo slalom gigante per il «Memorial Bruno Noeckler», precedendo lo statunitense Miller ed il norvegese Borge.
- A Cervinia nelle prove dei campionati [illegible] mondo di bob, il tedesco orientale Wolfgang Hoppe, campione del [illegible] uscente, ha polverizzato il record della pista del Lago Blu, scendendo in 1'06" 10/100, ben [illegible] centesimi in meno [illegible] quanto realizzato dal connazionale Schonau un anno fa.
- In Cina il referendum per la scelta dei dieci migliori atleti dell'anno è stato vinto dall'americano Carl Lewis davanti al calciatore francese della Juventus Michel Platini, con Moser al settimo po[illegible].
- A [illegible] l'azzurro Heinz Holzer si è piazzato al quinto [illegible] nello slalom gigante valido per la «Balkan Cup» vinto da Krizaj.

LA [illegible]
[illegible] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
G[illegible] Trovati
[illegible] [illegible] STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori:
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Masserone
Francesco Paolo Mattioli
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto
Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico La Stampa Via Marenco 32, Torino
Stampa in facsimile S.E.C. S.p.A. [illegible] Roma
Stampa in facsimile S.T.S. S.p.A. [illegible] Catania
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
CERTIFICATO N. 730 DEL 6-12-1984
© [illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.

dcp mondadori

Se non vuoi perdere il 1985, non perdere PM di gennaio.

PM
PM 1985
GLI APPUNTAMENTI DA NON MANCARE

Se vuoi divertirti, sapere, essere sempre nel cuore degli avvenimenti, PM ti regala [illegible] appuntamenti da non mancare. Un libro [illegible] oltre 230 pagine, con tutte le mostre, i festival, le manifestazioni culturali, il folklore, insomma tutto quello che succederà [illegible] importante quest'anno. Giorno per giorno. E oltre [illegible] "dove" e al "quando", PM [illegible] [illegible] anche il "come": gli alberghi, i ristoranti, i consigli pratici per ogni viaggio. E' il regalo di PM di gennaio: il modo migliore di augurarti un buon 1985.

PM regala il libro "Gli appuntamenti da non mancare."

FORD MOTOR SHOW '85
ORION
FIESTA
ESCORT
SIERRA

QUANDO LO SPETTACOLO DIVENTA UN AFFARE.

Tutti i nuovi modelli FORD 85

Anno nuovo ... nuove Ford. Sentite le novità: le nuove Fiesta HI-FI e Escort Laser, nelle versioni benzina e Diesel 1600, equipaggiate di serie anche con radiostereo mangianastri estraibile. E le altre novità? Una più bella dell'altra: la nuova Fiesta XR2, la nuova Sierra con motore 1800, il Diesel 1600 Nuova Formula di Fiesta, Escort, Orion. Incominciate l'85 con una nuova Ford. Ogni acquisto diventa un affare.

Fino a 1.500.000 di valutazione sull'usato

Se la vostra auto è da buttar via, i Concessionari Ford vi offrono fino a 1.500.000 per l'acquisto di una Ford Fiesta, Escort, Orion, Sierra o Granada nelle versioni benzina o Diesel. E se non è da buttar via, i Concessionari Ford sono pronti a valutarla molto di più della normale quotazione di mercato.

Fino a 3.500.000 di risparmio sugli interessi

Oppure la Ford Credit vi offre un risparmio fino a 3.500.000 sugli interessi degli acquisti rateali (salvo approvazione del finanziamento). Con solo il 10% di anticipo e fino a 48 rate senza cambiali. Ecco alcuni esempi: Fiesta 900 HI-FI: 1.512.000 lire di risparmio sui normali interessi e 48 comode rate di sole 266.000 lire. Sierra 2000 Ghia superaccessoriata: ben 3.500.000 lire di risparmio sugli interessi.
Solo per vetture disponibili presso la rete e immatricolate entro il 16.2.

E' un'offerta eccezionale dei Concessionari Ford valida solo fino al 16 febbraio.

Ford

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI 5767 vende zona Barca via Occimiano recente una camera cucina bagno cantina L. 23 milioni.

GABETTI 5767 vende libero attico corso Agnelli fronte Sporting Club salone triplo 2 camere cucina bagno box.

GABETTI 5767 vende libero centralissimo via A. Albertina salone 2 camere cucinotta servizio cantina e box doppio.

GABETTI 5767 vende libero via Bonzo pressi piazza Stampalia spazioso camera cucina bagno L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Barbera piano alto spazioso camera tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta via Colombo termo ascensore 2° piano 2 camere cucina ingresso bagno.

GABETTI 5767 vende libero in casa d'epoca piazza Carignano piano alto ingresso 2 camere cucina bagno.

GABETTI 5767 vende libero via Rosta pressi piazza Bernini recente piano alto 3 camere cucina bagno. Mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Borgo Aurora corso Emilia spazioso 3 camere tinello cucinino 2 servizi L. 65 milioni.

GABETTI 5767 vende libero centro corso Principe Eugenio recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende Borgata Lesna via De Sanctis camera tinello cucinino bagno in casa recente.

GABETTI 5767 vende libero via Duchessa Iolanda 2 camere cucina ingresso bagno cantina ristrutturato con mutuo.

GABETTI 5767 vende libero zona Mille Fonti via Canonica recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

GABETTI 5767 vende libero Falchera via Degli Olmi al 1° piano saloncino 3 camere cucina bagno cantine posto auto.

GABETTI 5767 vende libero San Paolo via Cumiana camera cucina servizio spazioso possibilità mutuo.

GABETTI 5767 vende adiacente piazza Peyron via Clemente signorile 3 camere cucina bagno L. 64 milioni.

GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 350 mq. Adatto studio abitazione.

GESTIM libero via Giordano ingresso camera cucina servizi cantina, dilazioni. Tel. 650 3053.

GESTIM libero adiacente corso Unione 3 camere cucina servizi 2 cantine ottimo prezzo. Tel. 650 3053.

GESTIM libero vicinanze piazza Bengasi ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina, piano alto. Tel. 650 3053.

GRIMALDI centralissimo piazza Savoia libero arredo salone 3 camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 505 917.

GRIMALDI corso Novara libero recente camera tinello cucinino servizi terrazzo L. 50 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Mercati Generali libero decoroso camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni dilazioni. Tel. 505.017.

GRIMALDI via Lessona libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 52 milioni. Tel. 505 017.

GRUGLIASCO viale Gramsci libero camera tinello cucinino bagno recente piano alto L. 36 milioni. Gabetti 5767.

IMPRESA De-Ga posso prenotare oggi a condizioni vantaggiose a tre al 2% il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Bastiano. Personale in cantiere anche sabato e domenica. Per informazioni tel. ore uff. 839 79 81

LIBERI via Nicomede Bianchi 2/25° piano camera cucina e bagno cadauno, prezzo interessante Lux Case tel. 611.134.

LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi casa abbastanza recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55 86.

LIBERO A largo Toscana recente 2 camere cucina servizi termo-ascensore. Dilazioni. Casamercatodue 752 688.

LIBERO camera tinello cucinino termo bagno 2° piano casa recente L. 45 milioni. Tel. ore pasti 768.294.

LIBERO Cascina Vica 4 camere cucina ingresso bagno casa recente L. 88 milioni. Tel. ore pasti 768 294.

LIBERO
corso Turati salone 3 camere cucina doppi servizi doppio ingresso ripostiglio mq 180. Tel. 555 305.

LIBERO Crocetta recente 2 camere cucina bagno L. 67 milioni vendesi privatamente. Tel. 539 181.

LIBERO
Pino Torinese salone pranzo 3 camere cucinotta doppi servizi doppi ingressi terrazzo mq 180 box terreno mq 700 mutuo. Tel. 555 305

LIBERO privato adiacente via Borgaro camera tinello servizi piano alto ascensore L. 38 milioni. Tel. 258 772.

LIBERO Trofarello recentissimo salone 2 camere cucina bagno ripostiglio box cantina L. 110 milioni. Tel. 655 306

LIBERO via G. Reni 3° piano saloncino 3 camere doppi servizi tinello cucinino box auto recente. Tel. 535.992.

LIBERO zona S. Donato 2 camere cucina servizi disponibili box auto. Pagamento facilitato. Immobiliaretorino 849.761.

LUNGO Po Antonelli ottimo investimento 3 camere cucina bagno L. 75 milioni dilazioni a dopo 1987. Tel. 610.317.

MANSARDA libera corso S. Martino (Statuto) servizi interni ascensore L. 18 milioni. Casamercatodue 752.688.

MANSARDA via Carlo Alberto libera ristrutturata mq 42 riscaldamento autonomo. Telefonare 309.6795. No agenzie

MANSARDATI PANORAMICI
corso S. Maurizio (angolo via Bava) nuove ristrutturazioni vendesi ultimi monoblocchi tutti servizi. Tel. 831 061

MANSARDE libere pressi giardini reali stessa casa spaziosa a partire da L. 6 milioni 900 mila. Holding 741 31 31

MONOCAMERA arredata adatta studenti o pied-à-terre silenziosa rinnovata servizio interno con doccia. Tel. 441.414

MONOLOCALE corso Vittorio libero con servizio interno L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 749.5667.

NICHELINO alloggi liberi stessa casa di 2-3-4 camere bagno volendo box, minimo 10 milioni resto mutuo. Tel. 621.452.

ORBASSANO libero recentissimo termo 2° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni. Gabetti (011) 5767.

PARELLA libero composto di camera tinello cucinino bagno 2 arie 50 mq casa bella 1° piano ascensore. Tel. 580 057

PARELLA recente 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore vendo solo L. 43 milioni. Tel. 485 253

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello casa recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55 86

PIAZZA STATUTO
vendesi in casa d'epoca 5 vani doppi servizi, libero, uso abitazione o studio. Tel. 283.301 Torino.

POZZO Strada alloggio recente 2 camere tinello e servizi Skema vende facilitazioni. Tel. 546 806 - 548.534

POZZO STRADA libero signorile 3 camere tinello cucinino servizi 120 mq dilazionando. Casamercatodue 752 688

PRIVATO vende corso Peschiera libero spazioso sole 2 camere cucina servizi terrazzino no agenzie. Tel. 533 015

PRIVATO vende Alpignano salone, 3 camere, cucina, biservizi. Telefonare 967 3168 sera

S. PAOLO unico libero camera tinello cucinino bagno 6 piano 2 arie ottima vista terrazzo balcone. Tel. 580 057

SETTIMO Torinese libero via IV Novembre recente camera cucina con angolo cottura bagno cantina. Gabetti 5767.

STUDIO BOSCO 547.8334 vende Pino Torinese zona villa Ferrero alloggio 4 camere cucina servizi e box auto

TAIT 508 691 libero piazza Carducci lussuoso recente piano alto ampio 3 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 508 691 libero zona Centro su corso saloncino camera cucina ingresso bagno servizi a L. 76 milioni 500 mila

TAIT 508 691 libero piazza Campanella (Parella) camera tinello cucinino ingresso bagno contanti L. 10 milioni.

UTIP 518.988 libero S. Rita pressi corso Sebastopoli 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore facilitazioni

UTIP 518.988 libero Moncalieri Borgo S. Pietro 2 camere tinello cucinino termo bagno. L. 41 milioni metà mutuo

UTIP 518.988 vende libero via Sarpi stabile signorile camera tinello cucinino termo bagno. Pagamento dilazionato.

UTIP 547.828 corso Vittorio adiacente piazza Adriano stabile recente 2-3 camere tinello cucinino bagno possibilità abbinamenti, personale in loco

UTIP 547 828 libero pressi corso Trapani 2 camere tinello cucinino doppi servizi. L. 68 milioni 500 mila rateabili

UTIP 547 828 liberi pressi via Nizza stessa casa abbinabili 1-2 camere cucina bagno termo ascensore diversi.

UTIP 547 828 S. Salvario in stabile recente e signorile attico libero salone 2 camere cucina terrazzo mansarda

UTIP 547 828 vende libero recente pressi piazza Rebaudengo camera tinello cucinino termo ascensore box auto

VENDO villa in Rivalta villaggio Aurora richiesta L. 400 milioni trattabili. Per informazioni tel. 906.8440.

VIA Bogetto occupato [illegible] cucina bagno cantina G.R. L'Immobiliare 320 524 - 329 0421

VIA della Rocca libero salone 2 camere cucina bagno servizi ottimo stato casa d'epoca. Tel. 610 853 - 544.070.

VIA Pastrula liquidiamo per fine frazionamento 1/2 camere tinello bagno box anche liberi Lux Case. Tel. 546 478

VIA Vela vendesi libero uffici 2 ingressi ottimo stato in casa signorile mq 430 circa su 3 superfici. Erfepi 562 602

VILLE
In costruzione precollina Trofarello 220 mq abitabili più tavernetta box giardino vendesi. Telefonare 696 244

VILLETTA indipendente in Caselle vicinissima al centro con giardino ottima posizione ottimo prezzo vendo. Tel. 993.348.

VINOVO in palazzina alloggio di camera soggiorno cucina servizi box giardino Skema vende. Tel. 546.806 - 548.534.

VOLPIANO, in costruzione nuova, ultimi alloggi di mq 80 con doppi servizi, riscaldamento autonomo, prezzi affare a partire da L. 78 milioni a L. 27 milioni di dilazioni a tasso bancario Studiodue vende. Tel. 619 057.

20 Domande affitto

A. ABBISOGNAMO funzionario in trasferta appartamento contratto transitorio. Tel. 540.277.

A. ATTENZIONE senza vostra spesa Lunica Immobiliare ricerca alloggi villette in Torino e cintura. Tel. 683 509.

ABBIAMO necessità per nostra clientela selezionata di alloggi vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 648.830.

IMPRENDITORE proprietario immobili causa trasferimento dalla provincia cerca in affitto alloggio signorile Torino possibilmente attico o soggiorno 2-3 camere e servizi. Ampie garanzie e referenze. Tel. ufficio 510 537

MEDICO, massime referenze, prossimo matrimonio cerca alloggio uso abitativo mq 100 ca. precollina di Torino o Lungo Po. Telefonare 676 014

PROFESSIONISTI cercano urgentemente ufficio mq 250 in zona prestigiosa abbastanza signorile. Tel. 447.00.56

SOCIETA' torinese ricerca in locazione quale 2° casa alloggi vuoti o arredati di qualsiasi dimensione. Tel. 644.723

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI in Torino appartamento monolocale contratto immediato rinnovabile. Tel. 545 576

A. FIDALCASE 501 745 affitta Crocetta uso studio abitazione salone 4 camere cucina servizi L. 500 mila mensili

A. (PO) S. Salvario uffici mq 250 o 300 piano 1° più mq 80 piano rialzato stessa casa ottimo stato. Tel. 651.918.

AD uso ufficio piano rialzato corso Giulio Cesare 3 camere e servizio L. 140 mila mese. Tel. 845.238 639.947.

AFFITTANSI prestigiosi uffici stessa casa adiacente corso Vinzaglio di varie metrature. Per informazioni Immobiliaretorino 549 761

AFFITTASI appartamento uso ufficio abitazione zona Statuto 100 mq abitabile [illegible] Tel. 645 570

AFFITTASI camere tinello cucinino servizi termo zona Mirafiori L. 250 mila spese comprese. Tel. 882 205 mezzodì.

AFFITTASI centro S. Paolo piano 1° locali uso ufficio o studio medico mq 80 circa. Tel. 335 8457.

AFFITTASI uso pied-à-terre soffitta arredata L. 60 mila, alloggio arredato 200 mila stessa casa Torinocasa 515.318.

CENTRALISSIMI arredati stessa casa uso secondo abitazione 1/2 camere servizi L. 270-250 mila mensili. Tel. 649.587.

CORSO Peschiera 191 ufficio 5 locali ingresso bagno mq 110 piano 4° L. 750 mila mese. Tel. 599 567.

CORSO VITTORIO
angolo corso M. D'Azeglio affittansi anche tempi brevi uffici arredati centralizzati segreteria reception postale telefonica. Tel. 650.8845.

EQUO canone e no affittansi appartamenti liberi di varia metratura in villetta. Telefonare 532 554

PIED-À-TERRE arredato senza cucina libero subito affitto 200 mila. Esigo massima serietà. Tel. 480.215.

RESIDENCE Guido Reni offre in uso moderni monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 309 5769

RIVOLI affittasi equo canone alloggio di due camere tinello cucinino bagno solo a presunti sposi. Tel. 953 715, mobilificio

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Dp ore 8-20, sabato 8-12. Tel. 657 6235

UFFICI arredati centrali parcheggio interno, telex, segreteria. Tel. 55 811.

IL NUOVO ATLANTE POLITICO-ECONOMICO DEL MONDO
1984-1985
Secondo volume
Europeo

IL MONDO È CAMBIATO.

PER SAPERNE DI PIÙ C'È IL NUOVO ATLANTE DEL MONDO. IN REGALO CON L'EUROPEO.

Un'iniziativa eccezionale: il nuovo Atlante politico economico del mondo, edizione 1984-85. Tre splendidi volumi a colori di 100 pagine ciascuno, con 180 cartine e tutte le informazioni più aggiornate sui 202 Paesi che compaiono negli annuari ONU. Con l'Europeo in edicola, in regalo il secondo volume.

Europeo
in veritá vi dice.

USAY 747 729 affitta corso Matteotti ufficio 4 vani grande ingresso servizi piano 2.

VIA S. Secondo 31 interni esterni ristrutturati uffici 5 locali ingresso bagno mq 110 L. 750 mila mese. 6 locali ingresso doppi bagni mq 180 L. 1 milione 250 mila mese. Tel. 599 567.

VIA Saluzzo angolo Marconi affittasi bequattro vani uso studio ufficio magazzino posto macchina. Tel. 650 5449.

24 Mobili, arredi

PER sgombero locali vendesi a prezzi convenientissimi soggiorni componibili tradizionali e moderni. Tel. 0172 91 132.

33 Matrimoniali

AGIATO 63enne dinamico multinteressi divorziando cerca scopo matrimonio età adeguata. Scrivere Patente Auto 5375, Fermo Posta Loano.

BANCARIO 34enne torinese desidera conoscere studentessa o laureata in medicina laica anche nulla tenente scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 103 — 10100 Torino».

BONO vedova 45enne, sola, agiata, seria, presenza e cultura discrete, sposerei imprenditore o professionista anche con figli. Indispensabili una solidissima posizione socio-economica ed età adeguata. Scrivere «Publikompass 100 — 10100 Torino».

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
Liquidazione campionature di caravan Europa 6 modelli fine serie. Eccezionale vendita autocaravans usati, modelli immatricolati 84, rurali da noleggio. Pagamento 48 mesi senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. Caravan Gierre 640 1787 corso Trieste 62 Moncalieri.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CASA 35 km Torino abitabile 7 vani cortile orto comodità negozi autobus L. 48 milioni. Tel. 011 974 420

A.A.A. CASETTA abitabile 35 km Torino 4 vani servizi terreno L. 45 milioni dilazionabili. Gestim 650 3053

A.A.A. PIOBESI Torinese adatto 1° abitazione rustico 5 vani portico giardino L. 48 milioni. Gestim 650 3053

A.A. POCHI km da Chivasso Casamercato 5586 cascina completamente ristrutturata abitabile subito saloncino 3 camere tavernetta bagno 2700 mq terreno L. 50 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali

A.A. ZONA Gassino Casamercato 5586 fabbricato completamente indipendente 3000 mq terreno 4 camere cucina porticato L. 67 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A Sauze d'Ulzio libero piazza Alpini salotto camera cucinotta ingresso bagno. [illegible] 446 571

ACQUISTIAMO
casette rustici terreni. Gestim 650 3053

ALASSIO libero ingresso, salone, camera, cucinino, servizi L. 36 milioni più L. 40 milioni dilazionabili. Telefonare 019 644 287.

ALBENGA rustico 2 piani più terrazza prezzo affare. Tel. 019 844 287

ANCHE in riva al mare impresa vende direttamente alloggi nuovi Loano e Ceriale. Tel. 019 668 109.

BAGNOLO vendesi casa rustica ristrutturabile con terreno annesso prezzo trattabili. Tel. 0175 391 098

BARGE Envie casa abitabile con terreno 4 stanze bagno comodità negozi L. 32 milioni. Tel. 0121 71 274.

BARGE vendo cascina abitabile nella borgata adatta varie attività anche trattoria. Tel. 0175 36 870

CASA in collina nel Canavese abitabile ora vendo L. 7 milioni più 10 milioni dilazionati. Tel. 0125 76 177 ufficio

CASA indipendente abitabile collina Val Chisone Perosa acqua luce terreno L. 48 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASA panoramica con terreno Envie 50 km Torino acqua luce strada asfaltata L. 12 milioni 500 mila. Tel. 0175 36 848

CASAMERCATO A 011 55 86 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio

CASETTA Agliè centro paese libera 6 vani servizio cortiletto L. 26 milioni più mutuo. Tel. 0175 424 955

CASETTA in parte rustica giardino recintabile vicinanze Revello L. 16 milioni. Tel. 0175 759 45, ore pasti.

CASETTA rustica Frossasco 5 camere magazzino terreno acqua luce nuovo paese, L. 41 milioni. Tel. 0121 21.456

CERIALE impresa Del Ge Ba vende con pagamenti personalizzati minialloggi. Tel. 0182 931 278 - 90 832, Milano 639 7701, 0131 443 928; Torino 209.1887

CERVINIA soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto Cielo Alto Skema vende. Tel. (011) 546 806 - 548 534.

CERVINIA
vendiamo a prezzi eccezionali appartamenti 30 metri impianti risalita a partire da L. 58.000.000. Pagamento anche senza contanti, mutuo e dilazioni da 1-10 anni. Montimmobiliare, via S. Teresa 10, tel. 011 544.664 547.226.

CESANA recente arredato 2 camere soggiorno servizi posto auto coperto. Nord Immobili 80, 011 740 270

CHALETS unifamiliari su 2 piani, piano terra con ampio zona soggiorno pranzo di 35 mq, piano primo 8 posti letto, Oulx alta Valle Susa impresa vende. Telefonare 011 592 640

COLLINA Val Po casa rustica da sistemare con circostante terreno di mq 3000. Tel. 0175 87 256, ore pasti

DIANO MARINA
vendiamo in erigendo complesso residenziale con tennis, piscina, centro commerciale, appartamenti e ville a partire da L. 41.000.000. Pagamento anche senza contanti e con dilazioni da 1-10 anni. Montimmobiliare, via S. Teresa 10, tel. 011 544.664 547.226.

FINALE Ligure a 200 mt mare 5 vani recente costruzione L. 45 milioni più rate mensili. Tel. 019 644 287.

FINALE vendo grande appartamento da ristrutturare 140 mt mare posto auto. Tel. 019 610 729, dalle 18 alle 21

IMPRESA vende villa a schiera tutti i comfort agevolazioni di pagamento. Grange - Front Rivarossa. Tel. 766 602

INV.IMM. vende a Borgata di Sestriere monolocale arredato soleggiatissimo. Prezzo affare. Tel. 011 616 283

IPI 611 387 - Aosta 0165/43.741, Emarese Saint Vincent bivano con terrazzo e posto auto L. 31 milioni più mutuo

IPI 611 387 - Aosta 0165/43 741, Morgex monolocale arredato con balcone e giardino L. 32 milioni

ISOLA d'Elba vendesi villa mq 150 con terreno, ottimo affare. Scrivere Casella Postale 173 Portoferraio (Livorno)

LOANO vendo appartamento indipendente con piccolo giardino L. 165 milioni. Tel. 019 610 729, dalle 18 alle 21

NONE azienda agricola nuova villa bifamiliare stalla tettoie L. 290 milioni. Tel. 0121 61 68, ore pasti

OCCASIONISSIMA Oulx alta Valle Susa impresa vende bicamera finiture pregio posizione L. 45 milioni. Tel. 011 597.626

OSPEDALETTI affare 2-3 locali con o senza tavernetta, nuovi panoramici iva 2%. Rivier Case, tel. 0184 59 731

PINEROLO Prarostino casa indipendente 4000 mq terreno posizione collinare L. 39 milioni. Tel. 0121 71 821

PRIVATO urge vendere alloggio libero mq 45 Sanremo semicentro, eventuali dilazioni. Tel. 011 770 0271 pomeriggio

PROPRIETARIO vende direttamente due rustici ristrutturati con terreno, uno nel Sassellese, l'altro nel Basso Monferrato. Ciascuno L. 28 milioni più L. 35 milioni mutuo. Telefonare 019 797 597 ufficio 0185 87 666 festivi-serali.

RUSTICO Valli di Lanzo Coiro libero ristrutturato camera cucina cantina su 2 piani L. 17 milioni Gabetti (011) 5767

S. GREE' monocamera vista panoramica vicino impianti vendo L. 27 milioni. Tel. ore pasti 352 711

SAUZE d'Oulx vendesi panoramicissimo 2 camere sala servizi posto auto terrazzo giardino. Tel. 518 418

VERNANTE 5 km da Limone impresa vende splendidi mono e bilocali e stupende mansarde iva 2%. Mutuo. Telefonare 0171 920 155 - 767 106

28.000.000 collinare con 2000 mq di terreno 23 km da Torino, rateizzazione. Telefonare 519 668

47 Alberghi, pensioni residence

ALASSIO Hotel Roma. 0182 42 868. 50 mt dal mare. Offerta stagionale promozioni invernali L. 21.000 con servizi 24.000

ALASSIO Pensione Al Parco 0182 47 973 mt 10 mare e di fronte celebre muretto prezzi modici, interpellateci

MERIALUIGI residence casa di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibili camere. Rette a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 468 181 - 488 182

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controllo infedeltà indagini [illegible] Via Nizza 39, telefono 650 4957

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonate 611 074 - 538 682

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334 832

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876 327 via Mazzini 27

ACQUISTA ORO
argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, era negozio, 884.0541.

CARTOMANTE Meta medianica radiestesista risolve fortuna contrarietà lega persone amate ecc. Tel. 300 7738

COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet monografie arte saggistiche. Tel. ore negozio 839 7720

SE cerchi 2 ore di relax e salute [illegible] massaggi per uomo. Telefonare 0422 - 011 049

SGOMBERO alloggi acquisto quadri bronzi tappeti soprammobili mobili '800. Tel. 878 296 Penna

I segretari della maggioranza [illegible] si incontravano da giugno

Craxi ha convocato un vertice contro gli agguati al governo

Formica insiste: ora chiede di rinegoziare la posizione italiana nella Nato - Allarme di dc [illegible] pri

ROMA — «Vertice» [illegible] i segretari dei cinque partiti di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di giorni. L'annuncio lo ha dato ieri il segretario del psdi Longo, dopo aver parlato [illegible] presidente [illegible] Consiglio [illegible]. L'incontro dovrà servire, [illegible] spiegato Longo, «a ritrovare [illegible] compattezza [illegible] maggioranza e per concordare l'azione [illegible] governo nei prossimi mesi». Era dalla fine di giugno dell'anno [illegible] che i cinque alleati [illegible] tenevano [illegible] riunione a questo livello.

L'incontro dovrà, evidentemente, servire ai dc, psi, psdi, pri e pli a trovare accordi po[illegible] sui provvedimenti legislativi che dovranno essere esaminati e votati dalle Camere da qui sino [illegible] elezioni amministrative [illegible] 12 [illegible]gio. In pratica, i cinque alleati cercheranno un chiarimento generale su tutti i problemi [illegible] sospeso. Uno di questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] presunta subalternità dei nostri servizi segreti da quelli statunitensi.

La lettera di Craxi a Spadolini non pare abbia chiuso [illegible] vicenda, quanto meno a li[illegible] interno. Il presidente dei deputati socialisti, Formica, ha aggiunto [illegible] sue precedenti dichiarazioni, che va «rinegoziata la posizione dell'Italia all'interno [illegible] Nato». La Voce repubblicana [illegible] ieri immediatamente replicato con allarme affermando che il tema «trascende perfino quello dei servizi segreti, [illegible] esige di [illegible] discusso in Parlamento al più presto. I repubblicani chiedono che alle loro interpellanze sia data la priorità anche nei tempi che [illegible] serietà [illegible] problema impone».

La polemica [illegible] è comun[illegible] più rivolta contro il [illegible] [illegible]. Ieri si è riunita la direzione del pri che, in un [illegible]nicato, ha detto di essere sod[illegible] per la lettera di spiegazioni inviata da [illegible] a Spadolini. Quel che non soddisfa invece i repubblicani, i socialdemocratici ed anche i democristiani, è quanto [illegible]tinua [illegible] affermare l'on. Formica.

Ieri il vicesegretario della dc, Bodrato, ha definito «ipotesi fantasiose» quelle [illegible] Formica. «Non [illegible] sopportabili le continue insinuazioni sui governi del passato, ed in modo particolare il tentativo [illegible] gettare sospetti sulla politica atlantica e sulle scelte fatte nella lotta contro il terrorismo, che restano questioni sulle quali la dc non può accettare lezioni». E il vice capo [illegible] deputati dc, Gitti, [illegible] aggiunto che Formica «crea problemi politici oggettivi per il [illegible] partito, per il presidente del Consiglio e per la maggioranza».

I «problemi oggettivi» il psi [illegible] discussi ieri all'esecutivo [illegible] partito. L'on. Paris Dell'Unto, capo dell'organizzazione e collaboratore [illegible] Formica, ha chiesto che la direzione prevista per la prossima settimana si occupi unicamente della lettera di [illegible] a Spadolini. Dell'Unto ha voluto precisare che «non si pone il problema del [illegible] di Formica all'interno del partito». Cioè, il capo dei deputati socialisti non intende dimettersi dalla carica.

Il vicesegretario unico Martelli ha assicurato a Dell'Unto che la direzione si [illegible]perà «anche» [illegible] servizi segreti. Formica è stato comunque criticato, per non aver esposto i suoi dubbi prima al comitato parlamentare di controllo e al partito.

Dell'Unto, portavoce di Formica, ha replicato accomodante che «è legittima, pur se [illegible] alcuni limiti, l'ipotesi di una diversità di opinione sul ruolo dei nostri servizi segreti [illegible] il presidente [illegible] Consiglio, che parla a nome del governo nella sua collegialità, e il psi che nell'esecutivo rappresenta una minoranza». Forse l'esponente socialista si riferiva alle preoccupazioni che le dichiarazioni di [illegible] possono aver provocato anche fuori dal nostro Paese. Preoccupazioni [illegible] cui si dice, un nostro ambasciatore avrebbe riferito [illegible] ministro degli Esteri.

Alberto Rapisarda

Tre anni di reclusione schiaffeggiarono il sindaco

REGGIO CALABRIA — Per avere schiaffeggiato il sindaco due anni or [illegible] [illegible] [illegible] visti notificare un ordi[illegible] di carcerazione della procura [illegible] Repubblica di Palmi.

All'indomani del [illegible] Dalla Chiesa, il sindaco comunista [illegible] Sinopoli, Giuseppe Misitano, rilasciò alla stampa alcune dichiarazioni che [illegible] piacquero [illegible] Antonio Alvaro, 22 anni, Carmine Alvaro, 31 anni, e Pasquale Rositano, 30 anni, i quali, durante [illegible] funerale, schiaffeggiarono il primo cittadino.

Ieri, [illegible] [illegible] per associazione per delinquere, i tre [illegible] sono visti notificare il provvedimento e dovranno scontare tre anni [illegible] reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale.

E' stato firmato il [illegible] contratto

Collaboratrici familiari sono quasi raddoppiate le retribuzioni minime

ROMA — E' stato firmato [illegible] ministero [illegible] Lavoro, [illegible] presenza del sottosegretario Borruso, il rinnovo del [illegible]tratto nazionale per il rapporto domestico. L'accordo, che interessa circa un milione di lavoratori italiani e stranieri ed altrettante famiglie che utilizzano collaboratrici familiari, ha decorrenza dal 1 ottobre [illegible].

I minimi salariali (quasi raddoppiati rispetto al contratto precedente, scaduto nell'81) sono stati fissati a 330 [illegible] lire per [illegible] lavoratrici conviventi di prima categoria, a 300 mila per la seconda e 210 mila per la terza. Per le Colf non conviventi la retri[illegible] oraria [illegible] è stata fissata (con una previsione [illegible] quattro [illegible] giornaliere di lavoro) rispettivamente in 3 mila, 2600 e 2300 lire.

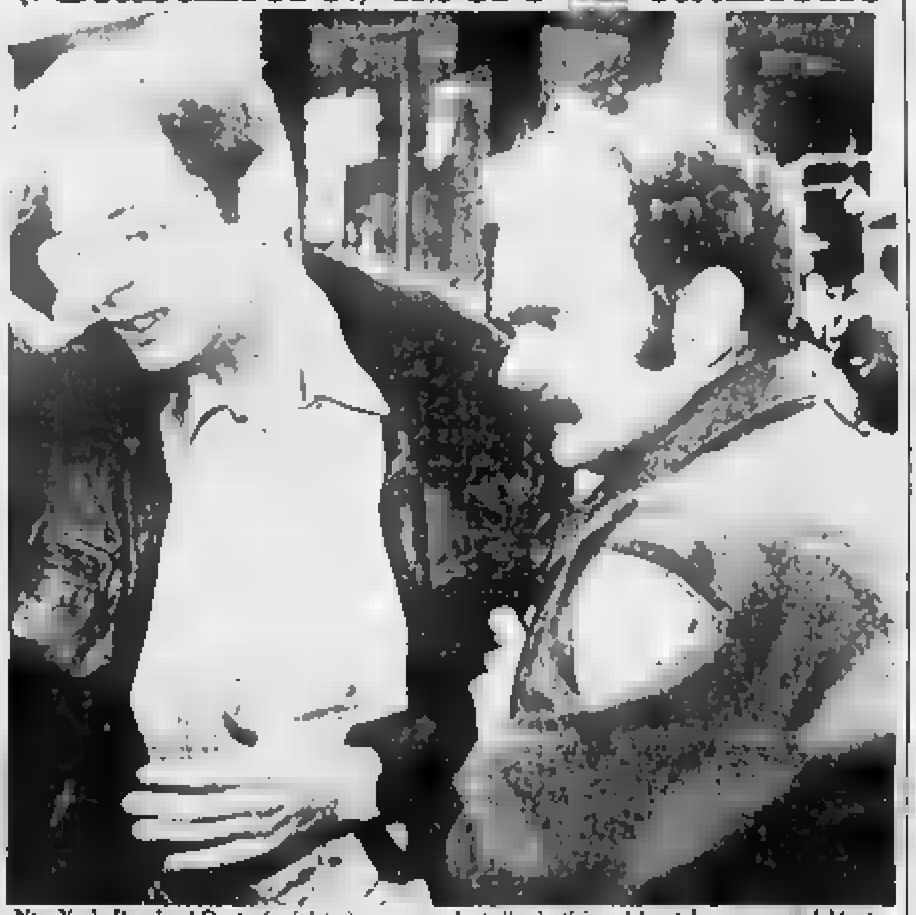
Tra le novità [illegible] [illegible] contratto c'è una riduzione dell'orario [illegible] lavoro (due ore settimanali) per le lavoratrici conviventi.

Secondo uno studio [illegible]piuto dal sindacato Federcolf, che ha firmato il contratto insieme a Cgil, [illegible] e Uil, «nonostante che i minimi retributivi siano raddoppiati rispetto a quelli fissati nel precedente contratto, si registra comunque una perdita nel salario reale pari al 37 per cento per le Colf conviventi e del 17 per [illegible] per le [illegible] conviventi». (Ansa)

«Troppo basse le retribuzioni dei professori universitari» [illegible] scioperi

ROMA — Le organizzazioni sindacali confederali dell'Università hanno chiesto un incontro urgente al governo sulle questioni retributive dei docenti, minacciando il ricorso a «forme di lotta che potrebbero paralizzare gli atenei». Cgil, Cisl e Uil sollecitano l'immediata emanazione [illegible] un decreto-legge, che, prorogandole, riqualifichi le attuali retribuzioni decisamente basse. Contemporaneamente chiedono di aprire la discussione per la revisione [illegible] normativa, che «appiattisce [illegible] posizioni e mortifica la scelta dell'impegno nell'Università e per il tempo pie[illegible]».

«Giustiziere» libero [illegible] cauzione



New York. Bernhard Goetz, (a sinistra) soprannominato il «giustiziere del metrò» [illegible] del tentato omicidio di quattro negri, lascia la prigione dopo aver pagato una cauzione di [illegible] milioni di lire. Dovrà comparire il 16 gennaio dinanzi al tribunale di Manhattan dove [illegible] verrà notificato l'atto di accusa. Centinaia di persone si erano offerte di pagare la cauzione ma l'elettrotecnico ha rifiutato ogni aiuto

Gava non è riuscito ad ottenere subito il «sì» del governo

Per le tv ancora contrasti sulla riforma e sul decreto

Intanto alla Camera, dopo lunghe discussioni, [illegible] state concordate alcune modifiche al provvedimento - Chiarito il meccanismo per la [illegible]ina del consiglio di amministrazione della Rai

ROMA — Il cammino del decreto tv e della legge per dare [illegible] assetto stabile al settore radiotelevisivo è ripreso ieri, dopo [illegible] tregua festiva. Con una conferma: la difficoltà per questi due provvedimenti dai destini paralleli di marciare speditamente. E con una novità positiva: l'inizio dell'esame, da parte del Consiglio [illegible] ministri, del di[illegible] di legge elaborato [illegible] Gava, che verrà approvato [illegible] prossima settimana. Una riforma, quella che prefigura il sistema radiotelevisivo del Duemila, sottoposta [illegible] questi giorni ad una serie di modifiche.

Gava ha fatto di tutto per far [illegible] il disegno [illegible] legge ieri sera. Ma i vari argomenti all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri, iniziatosi dopo le 18, e soprattutto [illegible] necessità [illegible] trovare un'intesa globale sugli 83 articoli del te[illegible] hanno reso inevitabile un supplemento di trattative fra i cinque alleati e quindi problematica l'approvazione immediata. I punti più controversi della riforma, divisa in due capitoli, sulla Rai e sulle private, riguardano il [illegible] anti-trust e i [illegible] pubblicitari, con relative percentuali da assegnare [illegible] Rai e ai privati, che i comunisti avrebbero voluto fissare nel decreto.

La prima bozza preparata dal ministro Gava e circolata un mese fa prevedeva per la pubblicità l'abolizione del tetto monetario per la Rai [illegible] ogni [illegible] [illegible] commissione parlamentare di vigilanza (543 miliardi nel 1984), fermo restando, invece, il limite massimo [illegible] cinque per [illegible] della durata delle tra[illegible]. La reazione dei «network» nazionali e delle piccole emittenti è stata immediata e al ministero delle Poste e Telecomunicazioni hanno reinserito nel testo del disegno [illegible] legge il tetto monetario annuale. Su questo [illegible] i contrasti, soprattutto fra democristiani e [illegible]cialisti, sono tutt'altro che superati, così come non c'è accordo sulle norme che regoleranno la proprietà dei network. In particolare, il numero di concessioni che ciascun soggetto può avere non sarebbe stato stabilito in modo chiaro.

La maggioranza è divisa anche sul decreto tv, soprattutto per quanto riguarda la nomina del presidente della Rai, prevista nel testo [illegible] competenza dell'Iri. Su questo punto e sulle modalità per eleggere il consiglio d'amministrazione, alla Camera s'è svolto ieri mattina un lungo incontro cui hanno partecipato anche Gava e il sottosegretario Amato. Al termine, si è saputo che martedì prossimo, alla ripresa dei lavori delle commissioni Interno e Trasporti, verranno presentati alcuni emendamenti al decreto.

Le modifiche più importanti [illegible] cui è [illegible] raggiunto l'accordo riguardano l'articolo 1 [illegible] testo dove verrà specificato che la [illegible] è una società di diritto privato di interesse nazionale, e i criteri [illegible] nomina del consiglio. Verrà mantenuto fermo il principio che ogni parlamentare può votare non più [illegible] tre quarti dei componenti. Per razionalizzare il sistema elettorale del consiglio l'onorevole Amato ha preannunciato, a nome del governo la presentazione di [illegible] emendamento. Ogni componente della commissione [illegible] vigilanza, secondo questo [illegible]amo, dovrà votare i tre quarti dei consiglieri da eleggere (11 su 15 o [illegible] su 16 se anche il candidato designato alla presidenza sarà eletto dalla commissione).

Quanto [illegible] presidente, la [illegible] e i liberali chiedono che venga designato dalla commis[illegible] e nominato [illegible] consiglio, mentre i socialisti insistono, [illegible] per ora, su una nomina da parte dell'Iri [illegible] stabilito nel decreto. Esiste anche una terza ipotesi, lanciata [illegible] sottosegretario Amato, e cioè la nomina del presidente [illegible] Rai [illegible] parte del Parlamento.

Giuseppe Fedi

Aveva 82 anni, domani i funerali

Morto Jacometti fu segretario psi

Cordoglio di Pertini, Craxi, Jotti e Natta

Alberto Jacometti

NOVARA — Alberto Jacometti, uno dei padri del socialismo italiano, è morto [illegible] notte scorsa nella sua abitazione [illegible] Novara. Aveva 82 anni. Era nato il 10 marzo 1902 a S. Pietro di Mosezzo. E' stato stroncato da un collasso cardiaco dopo una breve malattia. Lo assistevano la moglie Colette e le figlie Mirella e Ughetta. La salma dell'esponente politico [illegible] portata domani mattina nella sede della federazione socialista novarese. I funerali avranno luogo nel pomeriggio.

Una vita avventurosa, la [illegible], contrassegnata dall'appartenenza al partito sociali[illegible] italiano. Una scelta operata a [illegible] anni e seguita sino alla sua morte. «*Le manganellate fasciste mi hanno fatto diventare socialista*», era solito ripetere Jacometti che fu esule in Spagna, Francia e Belgio per 15 [illegible] [illegible] il carcere e il confino nell'isola di Ventotene insieme [illegible] Sandro Pertini. Fu tra gli esponenti [illegible] primo piano [illegible] Comitato di liberazione nazionale e a capo di quello novarese e in seguito fu membro dell'Assemblea costituente.

Segretario nazionale socia[illegible] (1948-'49) condusse [illegible] Riccardo Lombardi la prima battaglia autonomista all'in[illegible] del psi che portò allo scioglimento del fronte popolare con i comunisti. Il [illegible] impegno continuò all'interno del partito quale deputato per tre legislature (1953-'68). Giornalista e scrittore, è stato collaboratore dell'*Avanti!* (il [illegible] ultimo servizio è del dicembre scorso).

Subito dopo l'ultimo con[illegible] socialista di Verona Jacometti era [illegible] protagonista [illegible] [illegible] vivace polemica con Bettino Craxi, lamentandosi di essere stato escluso dalla direzione del partito della quale, [illegible] quanto ex segretario, era membro di diritto annunciando la decisione di lasciare il psi. Gli [illegible] rispose il vicesegretario Martelli e Jacometti era rimasto nel partito come componente dell'assemblea nazionale.

Il presidente del Consiglio e segretario [illegible] psi, on. Craxi, ha inviato [illegible] messaggio di condoglianze ai familiari e ha ricordato che «*la morte di Alberto Jacometti priva il partito socialista* [illegible] *uno dei suoi personaggi storici, sempre presente nelle lotte dei lavoratori in tutti i momenti della vita* [illegible] *partito. Conserveremo di lui il ricordo di un uomo probo e attivo, fedele al socialismo,* [illegible] *la cui causa ha speso tutta la sua vita*».

In un [illegible] telegramma [illegible] ai familiari di Jacometti, il presidente della Repubblica Sandro Pertini ricorda «*l'amico fraterno, compagno sicuro e sempre fedele al partito antifascista fin dal primo* [illegible] *esule confinato con* [illegible] *a Ventotene, segretario politico del partito, scrittore finissimo e poi amaramente dimenticato e adesso lo piango qui nel silenzio del mio studio*».

Hanno telegrafato anche l'esecutivo e molti esponenti del psi, il presidente della Camera, [illegible] Jotti, il segretario del pci Natta. «*A nome dei comunisti italiani e mio personale* — si legge nel tele[illegible] di Natta alla direzione psi — *ti invio le condoglianze più sincere per la scomparsa di Alberto Jacometti, figura eminente e prestigiosa del socialismo italiano, intrepido combattente antifascista e della lotta di liberazione, costruttore della nuova Italia democratica e repubblicana*». r. a.

Flavio Carboni [illegible] confronto [illegible] Pellicani

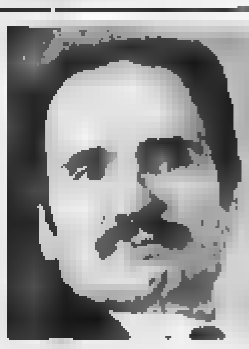
ROMA — Con [illegible] confronto tra il faccendiere Flavio Carboni e il suo braccio destro Emilio Pellicani è proseguito ieri il processo contro l'avv. Wilfredo Vitalone, fratello del [illegible] democristiano Claudio Vitalone, accusato di millantato credito; secondo l'accusa, [illegible] sarebbe fatto [illegible] da Roberto Calvi alcuni [illegible] facendogli credere che l'ingente somma [illegible] necessaria per si[illegible] le pendenze giudiziarie che il presidente del Banco Ambrosiano aveva a Roma.

Secondo l'accusa, una prima «tranche» di denaro (400 milioni di lire) fu versata tramite la società «Praloverde» [illegible] Carboni, il quale aveva ottenuto dall'Ambrosiano [illegible] finanziamento di oltre sette [illegible] di [illegible].

L'operazione sarebbe avvenuta nel novembre 1981 presso la sede romana dell'istituto di credito. Erano presenti Francesco Pazienza, il suo collaboratore Maurizio Mazzotta, Carboni, Pellicani e l'amministratore della «Praloverde» Gennaro Cassella.

Fantacronache

di Stefano Reggiani



Nigrizia, peccato capitale

Venerdì 4, cattiva fama della fame. Bisogna capire padre Zanotelli, il missionario direttore di *Nigrizia*. Il suo articolo sconfortato e scettico contro l'uso che si potrà fare dei fondi stanziati dal governo per la fame nel terzo mondo (1900 miliardi) appartiene al regno dell'esperienza, non a quello della politica. Nessuno s'immagina il presidente della dc, Piccoli, col bianco vestito dei missionari e il casco, partire verso le più interne Afriche per spartire la sua vita con gli abitanti dei villaggi. Neppure è facile immaginare Loris Fortuna, il socialista che amministrerà gli aiuti, con l'abito severo dei padri comboniani (anche se gli donerebbe). Questo non vuol dire che Piccoli e Fortuna siano persone disoneste, pronte a mettersi in tasca i soldi per gli affamati, vuol dire soltanto che sono dei politici, tra i loro vizi può esserci la pigrizia, tra le loro conoscenze non c'è la nigrizia. Padre Zanotelli e i suoi compagni convivono col terzo mondo e con la fame, nei deserti della società sono spesso gli unici testimoni, dove loro arrivano gli aiuti del mondo opulento non sono mai arrivati. Padre Zanotelli dubita che questo accadrà adesso: il suo sdegno, il suo allarme non vanno censurati, ma accolti con rispettoso turbamento, come un promemoria di quello che non si dovrà fare.

Sabato 5, invece del processo. Invece di mettere sotto processo i dubbi della nigrizia, bisognerà capire perché gli aiuti contro la fame non arrivano di solito agli affamati. Secondo le regole un governo offre gli aiuti a un altro governo, non può sottrarsi a questa mediazione, non può controllare come vengono spesi i fondi, e se le derrate sbarcate in un porto restano a marcire sulle banchine o si fermano nelle città più ricche, o vengono rivendute. L'onesto Fortuna, se gli toccherà il delicato compito, non potrà arrivare con i suoi aiuti nella capanna dell'affamato. Farà il possibile con i 1900 miliardi, ma a un certo punto dovrà fidarsi. (Ecco la differenza con i comboniani.)

Domenica 6, le piccole spese. Certo, sul fondo contro la fame andranno segnate anche le piccole spese di esercizio. O no? Il commissario governativo, i suoi collaboratori, le dattilografe, gli esperti (posto che si trovino) saranno pagati presumibilmente coi soldi stanziati per la fame. E anche i trasporti, le mediazioni oltre ai mezzi. I comboniani non capiscono la burocrazia, sono stati troppo a lungo fuori [illegible]'Italia.

Lunedì 7, la cucina universale. Per noi europei semiricchi, nutriti di panettoni ma anche di sensi di colpa, la lotta contro la fame è molto semplice, nel troppo frettoloso sogno di bontà si configura come un grande presepe: il terzo mondo [illegible] nella grotta, gli europei [illegible]vano come i [illegible] magi con grano, riso e zucchero. I più svelti immaginano addirittura una grande cucina gestita dall'Onu, da una parte arrivano i contributi, dall'altro escono i precotti da spedire in Africa. Come è difficile trasformare l'elemosina in solidarietà.

Martedì 8, la neve di [illegible]. E' accaduta a Roma una cosa agghiacciante, più della neve che ha messo in crisi la città, s'è aperto un dibattito. Si discute se la paralisi che ha colto la capitale dopo la nevicata sia frutto dell'imprevidenza oppure se ogni critica malevola dal Nord non nasca [illegible] perdurante [illegible] antiromano. Di più: si discute se ogni critica al grande caos doponeve [illegible] [illegible] [illegible] attacco strumentale alla giunta di sinistra. Chiarito così il problema, si può lasciare la città in stato d'assedio.

Mercoledì 9, il re viaggia. Il re è stato sorpreso [illegible] stazione di Roma dalla grande nevicata; stava tornando a Torino dopo una visita [illegible] cortesia a [illegible] signora [illegible] Napoli (discendente dei Borboni). A Roma è stato gentilmente ospitato nell'ufficio del capostazione e s'è informato: «[illegible] *non sapevate da giorni che poteva nevicare?*», «*Sì, maestà*». «*E non avete preparato in tempo le squadre anticongelamento e rinforzato i turni dei ferrovieri?*». «*Maestà, ci siamo adeguati agli* [illegible] *pronunciatori nel modo più rapido, sperando che non nevicasse. Abbiamo perso, ma non per colpa nostra*».

Giovedì 10, magari invidia. Può darsi che [illegible] sia un segreto sentimento nelle polemiche contro Roma che [illegible] diventando incalzan[illegible] (prima il venerdì delle auto impazzite, adesso la nevicata). Intendiamo l'invidia. Nella grande civiltà del freddo, cominciata con la rivoluzione industriale, Roma si permette ancora di fare l'eccentrica, tepida, burocratica, levantina, rumorosa, sciroccosa, oltraggiosa, meridionale, splendente, insopportabile.

Cassazione: ingiustificata l'accusa di ricettazione

L'amante del corrotto non è una complice

[illegible] — L'amante di un corrotto non è mai complice e [illegible] può quindi [illegible] [illegible] dannata per ricettazione se ha ricevuto in regalo case, pietre preziose, vetture [illegible] lusso o altri doni in denaro. Il principio è stato fissato ieri dalla sesta sezione penale della Cassazione, presieduta [illegible] Bruno Dattilo, nonostante il parere contrario del sostituto procuratore generale Otello [illegible].

I supremi giudici hanno così assolto con formula piena «*perché il fatto* [illegible] *costituisce reato*» [illegible] cinquantatreenne veronese Maria Giuseppina Albonico, un'ex impiegata dell'ufficio [illegible] imposte dirette di Firenze legata sentimentalmente all'allora direttore Albino Tana dal quale aveva ricevuto in regalo un appartamento, un'auto di grossa cilindrata, gioielli e argenterie.

In tribunale e in appello la donna era stata invece [illegible]dannata ad un anno e cinque mesi [illegible] reclusione perché ritenuta responsabile [illegible] aver utilizzato denaro proveniente [illegible]le «bustarelle» per circa 750 milioni indebitamente in[illegible] [illegible] suo amante. L'ex impiegata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dopo tre mesi trascorsi in cella. In pratica è stata vittima [illegible] [illegible] [illegible] giudiziario.

L'ex direttore Tana è stato invece definitivamente condannato a cinque anni e 11 mesi [illegible] reclusione [illegible] con[illegible]. Analogamente sono divenute [illegible] le pene per i commercialisti Benito Lisi e Mario Pelillo. Il primo ha avuto cinque anni [illegible] concussione, mentre il secondo quattro anni per corruzione.

[illegible] [illegible] [illegible] concluso con la condanna di 13 dei 18 imputati a pene per complessivi 20 anni e 8 mesi il primo processo per le «tangenti» da [illegible] di milioni all'ufficio delle tasse di Firenze. Secondo una prima stima [illegible] Stato avrebbe perduto circa tre miliardi di lire per gli omessi accertamenti fiscali.

Per il [illegible] pagamento di tasse dovute da numerosi contribuenti toscani (e in particolare commercianti e industriali) il procuratore generale della Corte dei [illegible] ha già citato in giudizio l'ex direttore Tana e gli altri cinque funzionari infedeli dell'ufficio imposte fiorentino chiedendo la loro condanna all'integrale risarcimento del danno.

Si tratta [illegible] Carlo Martuccelli, Otello Graziano, Alfon[illegible] Sciortino, Mario Tracuzzi e Salvatore Mutolo condannati ad un anno e otto mesi di reclusione ciascuno. Dei sette contribuenti accusati di aver distribuito «bustarelle» [illegible] sono stati condannati cin[illegible]: Ezio Giannelli, Marcello Campagnano [illegible] Ceccarelli e Paola Allnari (sedici mesi ciascuno) e Faliero Dolfi (un anno e un mese).

Per giungere all'assoluzione di Giuseppina Albonico la Suprema Corte ha affermato che «*quando la persona convivente "more uxorio" — o avente rapporti intimi continuati — ottiene dal* [illegible] *costituisce una donazione che trova* [illegible] *sua causa nei rapporti erotico-sentimentali tra i due non diversamente* [illegible] *quanto accade nei rapporti coniugali o familiari. In tale ipotesi manca il dolo specifico del delitto di ricettazione*».

«*Se così non fosse* — ha spiegato la Corte — *il conti*[illegible] *e i figli dell'affiliato alla mafia, alla camorra o a qualsiasi altra organizzazione criminale dovrebbero sempre essere incriminati per ricettazione per quel che ottengono* [illegible] *loro congiunto, essendo ipocrita supporre la loro ignoranza della provenienza delittuosa dei beni ricevuti, allo stesso modo degli avvocati difensori* [illegible] *imputati inequivocabilmente dediti solo al delitto, in relazione all'onorario percepito dai loro clienti, e dei fornitori degli individui stessi per le merci consegnate loro*».

Pierluigi Franz

Sei pacifisti denunciati a Comiso

COMISO — In dissenso con i negoziati di Ginevra, sei pacifisti hanno protestato davanti alla base della Nato di Comiso e sono stati denunciati [illegible] carabinieri per abusiva affissione di manifesti.

I falasha, speranza

(Segue dalla 1ª pagina)

mo il figlio». Ho dovuto consegnare tutto. Guide [illegible]beste si erano offerte [illegible] guidarci per vie traverse verso la frontiera in [illegible] [illegible] una somma equivalente a [illegible] mila lire, per poi abbandonarci nel [illegible] [illegible] zone sconosciute».

Yasu Berhanu, 71 anni, è angosciato per la sorte della famiglia: «Eravamo in [illegible], otto sono morti di fame nei campi, gli altri [illegible] rimasti laggiù». *Una giovane madre, Vedge Amri,* [illegible] *anni, che ha dato alla luce il* [illegible] *primogenito nell'ospedale Hadassah* [illegible] *Gerusalemme* [illegible] *settimana dopo l'arrivo in Israele, ha appreso solo in seguito al parto che il marito, partito una settimana prima* [illegible] [illegible] [illegible] *Etiopia, era considerato disperso.*

L'esperienza del passato recente, con i primi immigranti dall'Etiopia, è incoraggiante. «*I falasha sono* [illegible] *di imparare, e convinti* [illegible] *necessità di adattarsi alle nuove* [illegible] [illegible] *vita nella* [illegible]*cietà israeliana*», *ha dichiarato il vicedirettore del ministero del* [illegible] *e degli Affari sociali, Yaakov Hecht. E ha aggiunto*: «Sono eccellenti operai, e i loro datori di lavoro ne sono [illegible] finora sempre soddisfatti».

Quanti ne [illegible] *arrivati? Secondo il quotidiano Haaretz, 7500 (di cui un terzo nel 1983), e in totale 12.500 dal 1980, quando l'allora premier Begin decise di tentare il loro salvataggio a qualunque costo.*

Giorgio Romano

Sollecitato l'intervento dell'Italia

GERUSALEMME — Il pre[illegible] del Comitato internazionale per [illegible] ebrei d'Etiopia, l'italo-israeliano Micael Carimaldi, ha sollecitato un intervento dell'Italia.

Carimaldi, nato a Milano e immigrato giovanissimo nel [illegible] [illegible] sotto mandato britannico, ha dichiarato: «Ciò che vorremmo è la concessione di visti d'uscita da parte [illegible] governo etiopico, nel quadro di un piano di riunificazione delle famiglie e per ragioni di studio, sanitarie e umane».

Omicidio dell'agente

(Segue dalla 1ª pagina)

cidio, [illegible] *cui rivendicazione* [illegible] *parte delle Brigate* [illegible] *è tuttora al vaglio degli inquirenti, è un nuovo e preoccupante segnale di allarme e ripropone l'esigenza* [illegible] *un'ampia e decisa iniziativa* [illegible] *parte del governo,* [illegible] *Parlamento e delle forze dell'ordine per stroncare sul nascere qualsiasi tentativo di ripresa* [illegible] *terrorismo*».

Di certo, finora, ci sono soltanto i risultati dell'autopsia. L'agente è stato colpito da cinque pallottole: alla spalla sinistra, al torace, all'addome, alla coscia sinistra, e infine quello che probabilmente è stato il [illegible]po di grazia», al viso. Hanno sparato due pistole. [illegible] assassini poi avrebbero rubato l'arma dell'agente, che infatti non si trova.

Nessuna traccia della macchina con la quale viaggiavano i tre sicari: sembra svanita. Alcuni testimoni l'avrebbero vista nella zona di Tor Vaianica, non lontano dall'abitazione di Ottavio Conte, nei giorni che hanno preceduto il delitto. Come sia avvenuto l'assassinio, è un argomento rimasto molto nebuloso, perché le testimonianze sono imprecise.

Una ricostruzione tuttavia è azzardabile. Ottavio Conte [illegible] di [illegible] diretto, a piedi, dal suo dentista, con il quale ha un appuntamento per le 17. L'auto con i sicari certamente lo segue. Sul litorale, ad un certo punto, l'agente raggiunge [illegible] cabina telefonica a ridosso della strada. E [illegible] viene ucciso.

Falso [illegible]io: «Emanuela è libera»

NAPOLI — Un anonimo, con timbro [illegible] [illegible] maschile, ha telefonato [illegible] 12,45 al centralino del quotidiano napoletano «Il Mattino» per annunziare la liberazione di Emanuela Orlandi.

Ha testualmente detto: «*Abbiamo liberato Emanuela Orlandi in via Margherita a Secondigliano*». [illegible] seguito [illegible] telefonata [illegible] state mandate dalla ps autopattuglie [illegible] zona indicata, che è uno dei più estesi quartieri periferici del capoluogo partenopeo, ma le ricerche, durate circa [illegible] ore, [illegible] risultate infruttuose.

SIGNOR *55500*155087
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE NAZIONALE

10100 TORINO

N

Anno 119 - Numero [illegible]

LA STAMPA

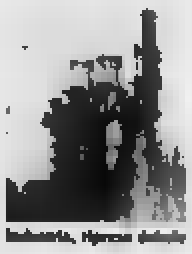
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. [illegible]

Venerdì 11 Gennaio 1985

A PAGINA 13

Progettare il Duemila L'azienda Italia si consolida

di Mario Deaglio



Industria, ripresa debole

OGGI Tutto come

OROSCOPO DEI PARTITI

Psi, il sogno di un record

Il governo Craxi, che rappresenta la vera novità politica degli Anni Ottanta, ha vissuto finora due fasi ben distinte. Alla prima uscita in Parlamento fu messo in minoranza dai franchi tiratori che bocciarono il condono edilizio. Da allora cominciò [illegible] via [illegible] che si concluse nella primavera dell'anno scorso con l'ostruzionismo parlamentare e le manifestazioni [illegible] piazza sul costo [illegible] lavoro. Durante questa prima [illegible] l'operato del presidente [illegible] Consiglio fu certamente discutibile, ma fu anche discusso al di [illegible] dei demeriti. I primi atti importanti (l'installazione dei missili Cruise, la firma del Concordato, l'approvazione [illegible] tempo debito della legge finanziaria, la fermezza con cui fu imposto il contenimento del costo [illegible] lavoro, nel quadro di una manovra antinflazione) non bastarono a far dimenticare i rovesci della medaglia. Craxi suscitò perplessità e diffidenze. Fu considerato più arrogante che autorevole, più irruento che risoluto, più arrivista che ambizioso, più deciso a farsi strada ad [illegible] costo che premuroso [illegible] gli interessi nazionali.

Durante la seconda fase, cominciata all'indomani delle «europee», i tanti nemici hanno cambiato idea o si sono fatti [illegible] aggressivi. Anche ai loro occhi un personaggio già ritenuto autoritario e insofferente (fu paragonato perfino a Mussolini) si è fatto maturo e riflessivo. Il «decisionista» della primavera scorsa è diventato [illegible] sapiente pilota che ha condotto [illegible] porto il pacchetto Visentini, varato in [illegible] tante incertezze.

Anche quelli che annunciavano [illegible] crisi [illegible] governo [illegible] volta alla settimana si [illegible] fatti meno catastrofici. Tra l'altro è già cominciato il semestre bianco [illegible] precede le elezioni presidenziali ed è consuetudine, in questa occasione, stipulare una tregua tra i partiti e dar respiro al [illegible]re.

Ma a giugno si torna a voltar pagina, comincia [illegible] fase tre. Lo [illegible] presidente ha ricordato a Natale ciò che in altre occasioni aveva detto solo a mezza voce. Per [illegible] [illegible] programma gli saranno necessari almeno tre anni e lui è soltanto a metà del cammino. Insomma Bettino Craxi ha affidato a Craxi Bettino un mandato che scade nell'autunno 1986. In tempi anche recenti, dinanzi a una simile autoinvestitura, sarebbe successo il finimondo. Questa volta nessuno ha fiatato.

Le ragioni di una tale accoglienza sono almeno tre. Il governo, specie negli ultimi tempi, si è mosso bene, ottenendo risultati apprezzabili. [illegible] «europee» [illegible] giugno scorso Craxi non ha [illegible] i consensi e da allora democristiani e comunisti guardano [illegible] minore apprensione a una sua lunga permanenza a Palazzo Chigi. Infine una brusca rottura di questa esperienza senza il consenso del diretto interessato, avrebbe due sole conseguenze: o la nascita di una diversa coalizione, con dentro il pci, o un ennesimo ricorso alle elezioni anticipate.

Ma questi ragionamenti valgono fino a maggio. Non un giorno [illegible] più. [illegible] a maggio i comunisti avanzeranno a spese [illegible] dc e dell'intero pentapartito Craxi ovviamente dovrà andarsene. Però [illegible] una esplosione elettorale dei socialisti a scoppio ritardato avrebbe conseguenze imprevedibili, perché rinnoverebbe [illegible] concorrenti e negli antagonisti sospetti appena sopiti. In un sistema come quello italiano, stabilità [illegible] purtroppo ancora [illegible] di staticità: si trema a ogni alito di vento, si va in panne [illegible] prima [illegible].

[illegible], se a maggio non accade nulla di importante, e se dopo senatori e deputati, scegliendo la soluzione più comoda, inviteranno Pertini a restare al Quirinale, Craxi comincerà [illegible] terza parte del suo lungo viaggio. E così proprio il governo che già detiene un «record» in negativo per essere [illegible] messo in minoranza [illegible] prima uscita, risulterebbe anche il più longevo della prima Repubblica. Avrà una menzione [illegible] «Guinness dei primati»?

Per raggiungere traguardi più ambiziosi la longevità, ovviamente, non basta. La manovra per ridurre [illegible] tasso di inflazione al sette per cento è tuttora in corso e in [illegible], [illegible] in guerra, i successi parziali servono per dar morale alle truppe, ma [illegible] solo l'ultima battaglia. E poi, [illegible] si può restare un Paese industriale avanzato cambiando un governo in media ogni [illegible] mesi. Dopo i tre anni di Craxi dovrà subentrare un altro presidente [illegible] Consiglio almeno altrettanto solido ed efficace. Questo è il punto. E, purtroppo, al momento di immaginare l'austera, virile cerimonia in [illegible] Bettino scambierà le consegne con un autorevole democristiano, o magari con lo stesso De Mita, la nostra vista si appanna. Permane qualcosa [illegible] non chiaro, di enigmatico e questa storica staffetta nel cortile di Palazzo Chigi non si riesce ancora a immaginarla.

Eppure s'ha [illegible] fare, nell'interesse di [illegible]. Se non si vuole che tutti gli sforzi e tutti i risultati siano vanificati all'ultimo istante.

Gianfranco Piazzesi

La conferenza del presidente sul dopo-Ginevra: ottimismo e fermezza

Reagan: «E' solo un primo passo Se necessario vedrò Cernenko»

«Le nostre differenze coi sovietici [illegible] profonde e numerose, ma siamo pronti [illegible] lavorare dove possibile [illegible] essi» - Il riarmo continuerà fino alla firma dell'accordo, l'assistenza alle nazioni amiche continuerà - «Il programma di guerre stellari [illegible] viola il trattato firmato nel '72»

DAL NOSTRO [illegible]

NEW YORK — *«Spero che l'incontro di questa settimana a Ginevra segni l'inizio di un nuovo dialogo tra gli Stati Uniti e l'Urss... Che l'85 emerga come un anno di negoziati e porti al miglioramento dei rapporti tra le superpotenze. Credo che sia possibile ottenere una pace stabile... Ma bisogna essere in due per realizzarla. Da parte nostra saremo flessibili, pazienti e decisi. Ci rivolgiamo ai sovietici perché ci aiutino a ottenere risultati positivi».*

Con questa dichiarazione scritta, [illegible] apertura dell'ultima conferenza stampa del suo primo mandato, il presidente Reagan ha ieri espresso la volontà di rilanciare la distensione poggiando sulle future trattative sul disarmo. Palesemente soddisfatto dell'esito dell'incontro tra Shultz e Gromyko — *«abbiamo visto la diplomazia americana al suo meglio»* ha detto — Reagan ha indicato con chiarezza di aver chiuso il periodo della guerra fredda e di essere ora alla ricerca di un'intesa con l'Urss sui più gravi problemi.

Il Presidente ha enunciato la rettifica di rotta con cautela e con qualche riserva. *«Le nostre differenze coi sovietici sono profonde e numerose»*, ha osservato. *«Dobbiamo continuare a opporci alle loro azioni che minacciano la libertà e gli interessi vitali nostri e di altri Paesi. Ma siamo pronti* — ha aggiunto subito — *a lavorare dove possibile con essi».* Su questi presupposti, ha proseguito Reagan, gli Stati Uniti continueranno il proprio riarmo, finché [illegible] stato firmato un [illegible]do sulla riduzione degli arsenali nucleari, e [illegible] abdicheranno alle proprie responsabilità verso [illegible] nazioni amiche, ad esempio [illegible] Centro America. Al tempo stesso, tuttavia, tenteranno di impostare con l'Urss la soluzione anche dei problemi bilaterali e regionali, *«rendendo costruttive le relazioni Est-Ovest».*

In tale ambito — ed è stato uno dei segnali più importanti da [illegible] lanciati nella conferenza stampa — il Presidente non ha escluso un vertice con Cernenko entro l'estate. *«Il mese prossimo* — ha affermato — *dovremo stabilire quando e dove avviare i nuovi negoziati sul disarmo. Se in qualsiasi momento si scoprisse un motivo per cui un vertice potrebbe essere di aiuto, ed [illegible] venisse preparato con attenzione, sarei pronto a incontrarmi con il leader sovietico».*

[illegible] colloqui tra Shultz e Gromyko, il capo di Stato Usa, elegante in un abito scuro, in forma e sorridente, ha [illegible] due soli elementi significativi. Il primo riguarda le trattative sulle armi di teatro e su quelle strategiche: il metodo da seguire, ha detto, è quello delle reciproche concessioni nei settori in cui ciascuno di noi è più forte. In al[illegible] parole, gli Stati Uniti dovrebbero ridurre innanzitutto i bombardieri e i sottomarini atomici, e i sovietici [illegible] armi di terra; nel [illegible] degli euromissili, Washington dovrebbe sacrificare proporzionalmente più *Pershing* che *Cruise*, mentre Mosca smantellerebbe più *SS-20* sul fronte occidentale che [illegible] quello orientale.

Il secondo elemento riguarda le guerre stellari. Reagan ha ribadito che il progetto non viola il trattato «Abm» del '72, in quanto [illegible] trova ancora [illegible] nella [illegible] [illegible] ricerca pura, e che le sue limitazioni potranno essere concordate solo quando esso passerà alla fase dell'applicazione pratica. [illegible] domanda di un giornali[illegible] [illegible] *«Ma [illegible] non spingerà i sovietici a un'altra rottura?»*, ha risposto: *«Assolutamente no».*

In realtà, l'Iniziativa strategica di difesa, S.D.I., rimane il punto debole dell'edificio costruito con sapienza da Shultz e da Gromyko. Il *Washington Post* [illegible] ha [illegible] notare che l'Urss insiste per *«la prevenzione»* del riarmo spaziale: *«La controversia non è stata del tutto risolta* — [illegible] [illegible] — *e diventerà bollente all'inizio delle trattative».* Alle obiezioni [illegible]gli nella conferenza stampa, il Presidente ha ribattuto [illegible] fermezza che *«non esistono pregiudiziali»*, che le guerre stellari *«non sono un espediente negoziale».* [illegible] le aveva di sicuro in mente quando ha ammesso che il confronto [illegible] disarmo *«sarà lungo e difficile»*, e che il riavvicinamento tra le superpotenze è solo *«al primo passo».*

Reagan, che tra poco più di [illegible] settimana inaugurerà il secondo mandato, ha parlato diffusamente anche di quella che sarà la seconda grande direttiva della sua politica, il risanamento del disavanzo pubbli[illegible]. Ha escluso rigidamente un aumento dell'imposta personale sul reddito, che bloccherebbe la ripresa economica, sottolineando però che la riforma fiscale accrescerà gli aggravi sulle *corporations*. Ha [illegible] altresì drastici tagli al bilancio militare, la cui entità, ha ricordato, è collegata al riarmo dell'Urss.

Ennio Caretto

A PAGINA [illegible]

- **Shultz racconta: «Le mie ore con Gromyko»**
- **Qualche frecciata da Mosca a Reagan**

di Fabio Galvano

Un'altra ondata di gelo in arrivo dalla Siberia

LONDRA
BERLINO
FRANCOFORTE
PARIGI
MONACO
VIENNA
GINEVRA
MADRID
ROMA

Così il satellite Meteosat ieri alle 11 ha visto l'Europa

Superata l'emergenza nei trasporti. Viaggiano i treni, gli aeroporti sono quasi tutti aperti, migliora ancora la circolazione stradale. Punti di crisi per neve al Sud (Campania, Calabria, Sardegna), ma la risposta delle regioni dovrebbe aver ragione delle situazioni più gravi.

E' il quadro di una giornata di tregua. Ma le previsioni [illegible] [illegible] rassicuranti. Domenica un nuovo «fronte freddo» sceso dalla Siberia investirà l'Italia orientale e meridionale provocando nuovi disagi.

Intanto gli effetti del freddo e della neve si fanno sentire sui mercati del Centro-Nord. A Torino, da lunedì scorso, il mercato all'ingrosso della verdura è crollato del 45-50 per cento a causa del gelo. E gli ortaggi in vendita hanno presto toccato il raddoppio del prezzo al consumo.

I servizi a pagina 9 e in cronaca).

Gli oltre settemila ebrei d'Etiopia giunti in Israele con il ponte aereo

I falasha, speranza dopo l'orrore

[illegible] racconti del viaggio oltre la frontiera con il Sudan, tra stenti, predoni, sciacalli - «Consegna il denaro [illegible] ammazziamo [illegible] figlio» - Di una famiglia [illegible] 16 persone, è arrivato soltanto [illegible] vecchio

NOSTRO SERVIZIO

TEL AVIV — *L'«Operazione Mosè» per il salvataggio degli ebrei d'Etiopia continua ad essere al centro dell'attenzione in Israele, al [illegible] [illegible] delle polemiche. [illegible] fa il possibile perché i nuovi immigrati non si sentano stranieri in patria, e perché la generosità di chi vuole aiutarli non ferisca la loro fierezza, perché la solidarietà [illegible] appaia elemosina. Niente sembra offenderli più che l'essere considerati primitivi o arretrati. Secondo gli assistenti sociali dell'Agenzia Ebraica, i falasha — consapevoli [illegible] provenire [illegible] [illegible] ambiente tecnologicamente arretrato — si considerano portatori di una [illegible] e di una civiltà ricche e feconde, e non si sentono inferiori a nessuno.*

Dice la psicologa capo dell'Ufficio immigrazione dell'Agenzia Ebraica, Zvi Yadin, che certe storie diffuse dalla stampa e alcuni aneddoti più o meno autentici, circolano già tra i nuovi venuti e li turbano: per esempio, che i nuovi arrivati mettono gli abiti di ricambio nel frigorifero. L'impatto tra questi due mondi è accresciuto dalle difficoltà della lingua: un centinaio di ebrei etiopici giunti in Israele da [illegible] o due anni si è assunto il compito di fungere da interprete, e [illegible] solo sul piano linguistico, ma anche su quello della diversità di usi e costumi e della scelta dei centri di assorbimento.

Su questo punto, vi [illegible] due «scuole» in polemica tra di loro: [illegible] tende a mantenere uniti gli immigrati (il professor Raanan Weitz ha suggerito la fondazione di tre centri comunitari per gli ebrei etiopici, ciascuno di [illegible] famiglie circa); l'altra è favorevole a distribuire i falasha in vari centri di sviluppo, e ad accoglierne una parte [illegible] grandi città, come ha suggerito Shlomo [illegible]at, sindaco [illegible] Tel Aviv.

Anche i problemi che possono sembrare più banali presentano aspetti qui nuovi e inconsueti. Un esempio: dotati in generale di un'eccellente dentatura, da fare invidia agli altri israeliani, gli ebrei d'Etiopia ignorano l'uso dello spazzolino da denti e ne diffidano, preferendo sfregarsi i denti dopo ogni pasto con foglie di palma. E ancora: molti falasha sono rimasti scandalizzati dal fatto che i gabinetti siano all'interno delle [illegible] e degli alberghi che li ospitano, invece che all'esterno.

La gara per raccogliere indumenti ha dovuto essere frenata invece che incoraggiata, perché — [illegible] ha spiegato Ora Danyo, capo di una unità dei servizi sociali — questi abiti «occidentali» sono guardati con diffidenza. I giocattoli, invece, si rivelano ancora una volta «universali»: sono apprezzatissimi.

Gli psicologi che [illegible] in contatto con i falasha [illegible] un po' disorientati. Le donne sono estremamente pudiche, tanto da rendere particolarmente difficili gli esami medici. Gli atti di violenza e di rapina subiti da molte famiglie durante il viaggio verso il Sudan da parte di banditi hanno lasciato in molti sospetti e diffidenze che non sarà facile dissipare. Vi sono stati [illegible] terribili: Abbada Kabada, 70 anni, giunto assieme alla moglie Ielfnesh e al figlio Taddara, di 15 anni, racconta di una marcia di due settimane verso il confine: «Camminavamo solo di notte per [illegible] farci scoprire dalle bande di predoni. Un giorno, [illegible] dormivamo siamo stati assaliti. Mi hanno [illegible]: "Se non ci dai i soldi e il cibo, ti uccidia-

Giorgio Romano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Tel Aviv. Nel campo di raccolta di Pardess Hanna una soldatessa aiuta due giovani «falasha» negli studi

I provvedimenti decisi ieri dal Consiglio dei ministri

Entro l'anno assunti 2000 agenti di polizia

Ai [illegible] mila dirigenti statali stipendio assicurato con aumento del 4,5%

ROMA — Nella polizia 4500 agenti in più, 2000 dei quali da assumere nei prossimi dodici mesi, altri 6000 nuovi posti previsti nei carabinieri. Il governo, come già aveva annunciato subito dopo la strage della vigilia di Natale sul treno Napoli-Milano, ha accelerato i tempi per il potenziamento delle forze dell'ordine, ma lo ha fatto con due disegni di legge e non con un decreto.

«*Non abbiamo voluto* — ha spiegato il ministro dell'Interno [illegible] — *caricare* [illegible] *lavoro il Parlamento* [illegible] *però certi che data la situazione le Camere faranno tutto quanto è nelle loro possibilità perché i provvedimenti* [illegible] *trasformati al più presto in legge*».

Il Consiglio dei [illegible] ha approvato inoltre un decreto legge che proroga al 31 dicembre '85 il trattamento economico provvisorio dei dirigenti dell'amministrazione dello Stato, anche con ordinamento autonomo, e del personale ad essi collegato. In tutto circa 36 mila persone. Il decreto prevede miglioramenti retributivi del 4,5 per cento, che tenendo conto del trascinamento [illegible] punti di indennità integrativa speciale maturati nel corso dell'84 e di quelli che si prevede potranno maturare nell'85, assicurano un beneficio medio non superiore al 7 per cento previsto dalla legge finanziaria. L'onere per lo Stato sarà [illegible] 63 miliardi l'anno.

Il governo [illegible] infine avviato l'esame del disegno di legge Gava sulla riforma organica del sistema radiotelevisivo nazionale pubblico e privato, che ha bisogno però di una ulteriore messa a punto. Sono affiorati nuovi contrasti, se ne riparlerà nel prossimo Consiglio [illegible] ministri.

Al termine della riunione Scalfaro ha illustrato ai giornalisti le norme del provvedimento che aumenta l'organico delle forze di polizia e dei carabinieri.

Scalfaro [illegible] precisato che il primo [illegible] due disegni di legge, presentato dallo stesso [illegible] dell'Interno (il secondo porta la firma di Spadolini), aumenta di 4500 unità gli agenti di polizia da impiegare nei servizi [illegible] istituto: un provvedimento necessario — ha detto *Scalfaro* — dato l'accentuarsi dell'impegno delle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità organizzata e all'insorgenza del terrorismo. Il disegno di legge prevede che per il primo anno vengano assunte duemila unità con procedure particolarmente celeri.

Scalfaro ha ricordato che attualmente [illegible] [illegible] svolgendo un concorso per mille posti di agenti di polizia per il quale sono state presentate 60 mila domande.

r. s.

Gasolio auto e riscaldamento diminuiti i prezzi

[illegible] — Dalla mezzanotte sono diminuiti il prezzo del gasolio da autotrazione e di quello da riscaldamento, il primo di 12 lire, il secondo di nove lire. Ne ha dato notizia un comunicato del ministero dell'Industria nel quale si precisa che «non avendo il Consiglio dei ministri fiscalizzato le riduzioni dei prezzi del gasolio [illegible]e ore zero dell'11 gennaio 1985 i prezzi [illegible] seguenti prodotti variano come segue: gasolio autotrazione da 686 lire al litro a 674 (Iva inclusa); gasolio per riscaldamento da 647 lire il litro a 638 (Iva inclusa)».

Nello stesso comunicato [illegible] dà notizia che diminuiscono anche i prezzi [illegible] combustibile [illegible] (zona C) da lire [illegible] il chilogrammo a 518 (Iva inclusa) e dell'olio [illegible]bustibile denso (zona C [illegible] netto di Iva) [illegible] 373,40 lire il chilogrammo a 361,31.

Adesso le indagini puntano sulla delinquenza [illegible]

L'omicidio dell'agente Nocs Non convince la matrice Br

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non ha nessuna [illegible]ilità la telefonata che attribuiva alle Brigate rosse il feroce assassinio dell'agente dei Nocs Ottavio Conte, ucciso l'altra sera a Tor Valanica. La chiamata, giunta ad un giornale di Bari alle 18,35, ricalca il testo della notizia diramata cinque minuti prima da un radiogiornale: parole quasi identiche. E così, man mano che passano le ore, si fa [illegible] l'idea che la spiegazione del delitto vada cercata nella vita privata dell'agente. E la conferma che questa sia tra le direzioni seguite dagli inquirenti viene dal fatto che le indagini sono state affidate anche alla squadra mobile.

Neppure gli «irriducibili» delle Br si sono fidati della rivendicazione che a[illegible] l'assassinio [illegible] Brigate rosse: ieri mattina, comparsi nell'aula dove si celebra il cosiddetto «processo Moro», non si sono «appropriati» dell'omicidio, come invece avevano fatto in altre occasioni. Inoltre le caratteristiche tecniche [illegible] delitto mettono in dubbio la matrice «brigatista». I sicari hanno sparato [illegible] pistole calibro 7,65 che espellono il bossolo: al [illegible]trario le Br sono [illegible] [illegible] rivoltelle da guerra che trattengono i bossoli, così da non lasciare tracce utilizzabili dagli inquirenti attraverso le perizie balistiche.

Si è pensato perciò ad una nuova formazione del terrorismo [illegible] «rosso», forse reduci [illegible] Br, ma anche all'ipotesi di un attentato neofascista. Secondo [illegible] [illegible] circolata ieri, ma priva di conferme, l'agente Ottavio Conte po[illegible] [illegible] partecipato ad operazioni di polizia contro terroristi «neri». Infine ci si è chiesti se l'omicidio non nasconda una vendetta per motivi privati: alcune testimonianze indirizzerebbero le indagini anche in questo senso. L'esistenza dell'agente, negli ultimi tempi, sarebbe stata agitata, come turbata da eventi esterni.

L'incertezza sul movente non è dunque ancora dissipata ma già, da ambienti politici e sindacali, giungono prese di posizione con un «taglio» molto definito. *L'Umanità*, organo del psdi, riferendosi all'omicidio, ricava che il terrorismo si sta riorganizzando con l'obiettivo di [illegible] tornare l'Italia agli anni [illegible] piombo. [illegible] Milano, Cgil-Cisl-Uil dichiarano che «questo feroce omi-

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

Un'agenzia offre [illegible] tecnici giapponesi weekend strapagati contro spionaggio industriale

Quel volo dei traditori da Tokyo a Seul

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — *Week-end turistici all'estero, completamente gratuiti, ospitalità* [illegible] *alberghi di lusso: ecco che cosa viene offerto a tecnici giapponesi altamente specializzati da un'agenzia di Tokyo,* [illegible] *System Design Institute. La* [illegible] *più frequente è la Corea del Sud, ma spesso sono* [illegible] *programma anche viaggi in Indonesia o a Taiwan. I tecnici che accettano devono soltanto tenere sul posto* [illegible] *breve «lezione» di un'ora al massimo, svelare qualche segreto di high-tech e, al ritorno, trovano che sul loro conto in banca è stata depositata una cifra pari a 5-6 milioni di lire.*

La System Design, che opera da ormai tre anni nella semiclandestinità, ha [illegible] *lista di oltre 2500 «cervelli» impiegati presso aziende private o statali. Sembra che il suo presidente e fondatore, il signor Nakamura, riesca a convincere* [illegible] *decine di tecnici al mese a andare in Corea o in altri Paesi asiatici per queste* [illegible] *strapagate.*

Nel caso che un esperto giapponese sia troppo impegnato per concedersi lo spazio di un week-end, l'agenzia ha studiato un programma alternativo: fa venire a Tokyo i tecnici [illegible] *desiderosi* [illegible] *specializzarsi, affitta una saletta riservata* [illegible] *un grande albergo e invita l'esperto giapponese a svolgere la sua lezione la domenica pomeriggio.* «Un'oretta del suo tempo è tutto quello che le chiediamo» [illegible] i [illegible] di cervelli della System Design. *Chi ha il coraggio di rifiutare,* [illegible] [illegible] *cifra che viene offerta in cambio?*

L'attività dell'agenzia comincia però a infastidire seriamente le ditte giapponesi, che temono «l'effetto boomerang», cioè hanno paura che ben presto altri Paesi asiatici emergenti si specializzino in settori che finora hanno visto la supremazia giapponese. La Corea del Sud, per esempio, si va affermando come produttrice e esportatrice di videoregistratori, e sta per raggiungere un ottimo e concorrenziale [illegible] *anche nell'industria navale. Recentemente, la Federazione dei Cantieri giapponesi ha rivolto un appello a tutte le imprese del ramo affinché stiano in guardia, e non lascino trapelare segreti concernenti* [illegible] *loro tecniche.*

Ma i segreti trapelano egualmente, grazie alla System Design e ad altre [illegible] *organizzazioni* [illegible] *genere. Il quotidiano* [illegible] *giapponese Nikkei ha svolto un'inchiesta sul fenomeno della fuga dei cervelli* [illegible] *un week-end (pubblicata il 7 gennaio) in cui si racconta il caso di un tecnico di una ditta di elettrodomestici il quale accettò «con leggerezza» la prima offerta di un week-end a Seul. Due mesi dopo, fu invitato per un secondo viaggio, e, al suo rifiuto,* [illegible] *System Design rispose con l'arma del ricatto:* «Se non vieni riveliamo [illegible] tua ditta che sei stato a Seul e sarai subito licenziato».

Oggi questo [illegible] *giapponese è in trappola. Ha raccontato ai giornalisti* [illegible] *Nikkei che ogni volta che va* [illegible] *Corea cerca di fare in modo di partire da un aeroporto diverso, e che quando ritorna a Tokyo* [illegible] «il cuore in gola» *per la paura di essere riconosciuto da qualcuno, magari* [illegible] *passeggero* [illegible] *volo proveniente* [illegible] *Seul. Il volo di domenica sera Tokyo-Seul, detto anche «il volo dei traditori».*

Renato [illegible]

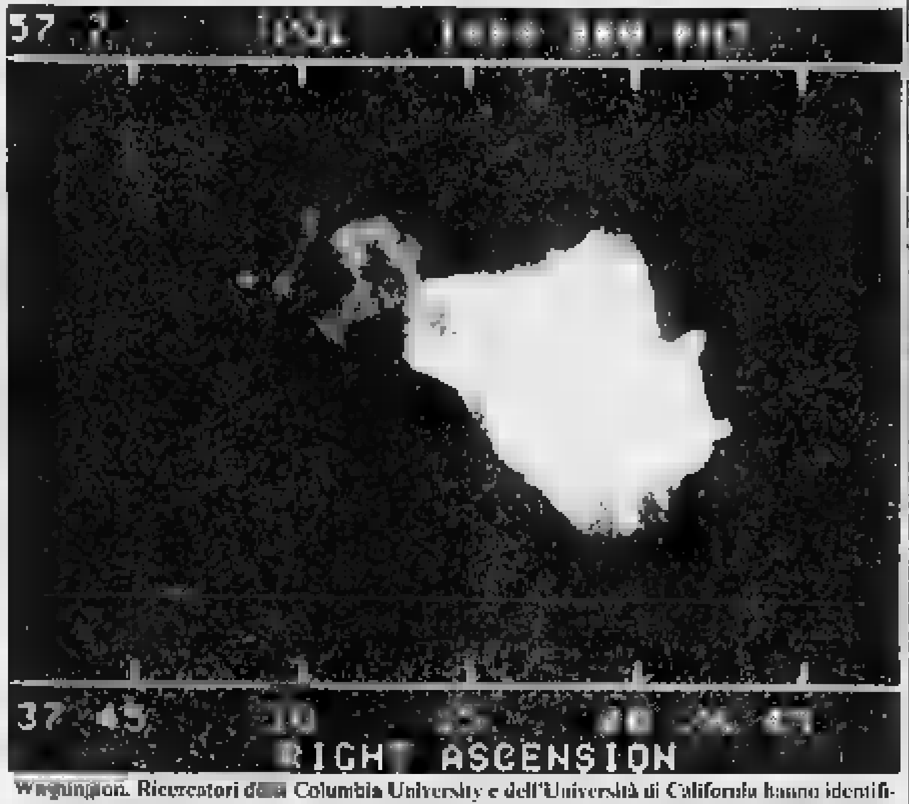
Al mondo siamo 4,8 miliardi

NEW YORK — La popolazione mondiale ha raggiunto i 4,8 miliardi di persone alla [illegible] del 1984 e si prevede che [illegible] [illegible] 6,1 miliardi entro il 2000. I dati sono contenuti nella relazione biennale delle Nazioni Unite.

Il documento, pubblicato ieri dal segretario generale Javier Pérez de Cuéllar, conferma tuttavia una stasi nella crescita globale. Il tasso, che negli anni '60 era del 2 per cento, è sceso all'1,65. Nei Paesi in via di sviluppo è sceso dal 2,5 al 2.

In ascesa invece l'indice di crescita relativo [illegible] Paesi africani, dove attualmente [illegible] del 3 per cento. Uno dei [illegible] gravi problemi connessi all'aumento della popolazione deriva dalla sproporzionata crescita degli agglomerati urbani.

Scoperti nuovi oggetti celesti



Washington. Ricercatori d[redacted] Columbia University e dell'Università di California hanno identificato una nuova categoria di oggetti celesti simili ai quasar e che quindi emettono una grande quantità di energia sotto forma di onde radio, ma risultano diecimila volte più vicini di tutti gli altri quasar noti. Le radiosorgenti appena scoperte, infatti, si trovano all'interno della nostra galassia. L'origine della loro energia risalirebbe alla presenza di buchi neri o di pulsar (stelle di neutroni)

L'elezione slitta forse a febbraio, indetto un altro concorso

Nuovo procuratore di Bologna il Csm non trova un accordo

Due [redacted] di accesa discussione dell'organo di autogoverno dei magistrati - La maggioranza, che si [redacted] espressa per il rinvio, temeva che la nomina [redacted] Salafia potesse essere contestata

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Fumata nera» per [redacted] del nuovo procuratore della Repubblica di Bologna. Il Consiglio Superiore della Magistratura ha deciso ieri di rinviare l'elezione a data da destinarsi, probabilmente a febbraio. L'organo di autogoverno dei giudici ha deciso di bandire un nuovo concorso per la copertura della delicata poltrona.

Non è stata quindi accolta l'indicazione fatta nei giorni scorsi dalla Commissione per l'attribuzione degli incarichi direttivi, che aveva proposto al vertice della Procura bolo[redacted] Vincenzo Salafia, attualmente capo dei superispettori fiscali (gli 007 del ministro delle Finanze Visentini).

Inizialmente si erano candidati diversi [redacted] tra i quali Pierluigi Vigna, Domenico Sica, [redacted] Lucchetti e Vincenzo Salafia. Il primo si era però ritirato, annunciando che si sarebbe ripresentato soltanto nel caso in cui si fosse riaperto il concorso. La decisione del plenum del Csm di fare slittare [redacted] nomina è stata determinata dal timore che l'assegnazione dell'incarico potesse essere di nuovo contestata.

Va in proposito ricordato che [redacted] tuttora pendente davanti al Consiglio di [redacted] il ricorso dell'attuale procuratore Guido Marino contro il trasferimento d'ufficio deliberato tre anni fa dal Consiglio Superiore della Magistratura. In pratica una questione di diritto amministrativo ha imposto che Marino resti ancora al suo posto al[redacted] sino alla fine del mese, tempo necessario per portare a termine il nuovo concorso.

Per poco più di due ore il Csm ha dibattuto sulla complessa vicenda. [redacted] fine è prevalsa la mozione del consigliere Tindari B[redacted] favorevole alla riapertura del concorso. Hanno votato sì 19 consiglieri (tra i quali il vicepresidente De Carolis, il procuratore generale della Cassazione Tamburrino, i magistrati di «Unità per la Costituzione», i rappresentanti di «Magistratura Indipendente» e quelli del psi). Hanno invece votato contro (perché favorevoli ad una nomina immediata) nove componenti del Csm (tra i quali i rappresentanti di «Magistratura democratica», del pci e del pri). Uno solo si è astenuto.

La riapertura del bando rimette tutto in discussione. Tra i quattro candidati che tornano in ball[redacted] altri potranno comunque mettersi in lizza, il più anziano di ruolo è Salafia, seguito da Lucchetti, da Sica e da Vigna. Quest'ultimo però fu già nominato procuratore [redacted] Repubblica [redacted] Bologna al posto di Marino, trasferito d'ufficio a Firenze [redacted] presidente di sezione della Corte d'appello. Ma l'elezione di Vigna rimase [redacted] fatto «congelata» proprio a seguito del ricorso al Tar [redacted] parte di Marino.

In primo grado i giudici amministrativi confermarono il trasferimento di Marino a Firenze, ma successivamente il Consiglio di Stato sospese l'efficacia di tale decisione riservandosi di decidere nel merito dell'intricatissima vicenda. Nel frattempo Marino ottenne dal Csm il trasferimento a Reggio Calabria. Ma subito dopo l'attentato al treno Napoli-Milano (per ora di competenza della Procura di Bologna) il ministro di Grazia e Giustizia Martinazzoli bloccò il trasferimento di Marino sino alla nomina del suo successore da parte del Csm.

Alla Sanità chiede mezzo miliardo di risarcimento

[redacted] — Una richiesta di risarcimento al ministero della Sanità per 500 milioni [redacted] lire [redacted] fatta davanti al tribunale civile di Milano da Iside Oprandi, di 40 anni, di Varese.

La donna, che è paralizzata dall'agosto del 1975, sostiene di aver contratto la poliomielite dal figlio appena vaccinato, senza essere stata avvertita del rischio di contagio.

La dissociata al processo Moro

La Faranda insiste «Nelle Br non avevo poteri decisionali»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Protagonista è stata ancora lei, la «dissociata» Adriana Faranda, tornata ieri davanti ai giudici della corte d'assise d'appello. Intanto questo secondo processo Moro si avvicina sempre più alla fatidica data del [redacted] febbraio, quando un piccolo gruppo di imputati, se nel frattempo non sarà giunta la sentenza, potrà lasciare il carcere per decorrenza dei termini di custodia cautelare. E si deve dire che [redacted] po' per obiettive difficoltà ed un po' per la tattica dilatoria di alcuni difensori, i tempi di questa che è certamente la fase più delicata ed importante del dibattimento sono tutt'altro che rapidi. Ieri è stata completata la terza giornata di deposizione della Faranda, che dovrebbe concludersi oggi. Poi sarà il turno di Valerio Morucci e, con il suo interrogatorio, dovrebbe andarsene perlomeno la prossima settimana.

Adriana Faranda

Il ritardo sarebbe plausibile se gli sforzi indagatori di alcuni patroni di parte civile approdassero a qualcosa di concreto. Finora invece, è emerso chiaramente che la Faranda non può, o comunque non vuole, fornire le attese «verità storiche» sul caso Moro e continua a ripetere di essere stata al di fuori di qualsiasi «livello decisionale» in occasione delle varie fasi dell'operazione.

Prima di riprendere il confronto a distanza con l'avvocato Tarsitano, il patrono di parte civile che anche ieri l'ha tempestata di domande e contestazioni, l'imputata ha voluto leggere un ennesimo documento, redatto insieme con Valerio Morucci, nel quale esalta il contributo [redacted] «conoscenza dei meccanismi della degenerazione della conflittualità» dato da chi, come lei, sta dalla parte dei «dissociati» e critica la «sc[redacted] rilevanza data alla recessione dalla scelta terroristica anche [redacted] parte di coloro che più l'avevano invocata».

Per il difensore di parte civile è contraddittorio il fatto che la Faranda e Morucci si siano prestati a [redacted] da «postini» per le Br, consegnando lettere di Moro e «comunicati» dell'organizzazione, pur dichiarandosi contrari [redacted] l'uccisione dello statista. «Lo facevamo — ha spiegato la brigatista — proprio perché ritenevamo che le lettere di Moro avrebbero potuto spostare certi equilibri interni alla dc che ostacolavano il prevalere della linea della trattativa».

Inutile tentare di sapere qualcosa, poi, sulle informazioni che la Faranda, all'epoca esponente [redacted] primo piano della «colonna» romana delle Br, può avere avuto sulle modalità in cui avvenne l'uccisione del presidente della dc. «Certi livelli di pettegolezzo — ha risposto [redacted] un certo nervosismo l'imputata — non facevano parte del nostro costume. Posso solo dire che, in direzione di "colon[redacted]", una volta si affermò che per motivi, diciamo così, "umanitari", a Moro non [redacted] stata annunciata la [redacted] imminente esecuzione».

Inquirenti sicuri: l'identikit è quello dell'attentatore al Napoli-Milano

Quarant'anni, altezza 1,75 ha messo la bomba sul treno

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Per pochi istanti l'attentatore assassino che, domenica 23 dicembre, ha [redacted] bomba sul rapido Napoli-Milano è stato scorto, sembra, [redacted] un paio di viaggiatori. E' salito alla stazione fiorentina di [redacted] Maria Novella, quando lo [redacted] notato era di spalle e sistemava sulla reticella nel corridoio due borse sportive [redacted] manici lunghi: dentro c'era l'ordigno che, pochi minuti più tardi, avrebbe fatto strage. Fingendo di cercare un posto comodo, si è allontanato ed è disceso, forse, qualche vettura più avanti. Sulle descrizioni i disegnatori dei carabinieri hanno tracciato un «ritratto d'uomo di spalle [redacted] basco, cappotto e valigie».

Al disegno, diffuso [redacted]ledì della [redacted] settimana, [redacted] inquirenti attribuiscono molta importanza, a dispetto di una descrizione scarsamente indicativa: «Età [redacted] anni circa; metri 1,75 circa; corporatura robusta; [redacted] pieno e tondo con capelli scuri e basco scuro; indossava cappotto tipo classico color cammello chiaro». Dicevano ieri a palazzo di giustizia: «E' sicuramente lui». In [redacted] comunicato, la procura della Repubblica sottolinea di voler «sollecitare la memoria di quanti possano averlo notato alla stazione ferroviaria di Firenze, o nei suoi pressi, intorno alle 18,30 di domenica 23 dicembre 1984». Si augurava il dott. Claudio Nunziata, sostituto procuratore che dirige l'inchiesta: «Può darsi che in qualcuno scatti la memoria e ogni descrizione, ogni particolare potrebbero essere preziosi».

Aggiungeva, ieri mattina, il procuratore della Repubblica, [redacted] Guido Marino: «Non possiamo sapere chi sia. Magari si potesse conoscere il [redacted] nome. Bisogna confidare nella Provvidenza». Rassegnazione, dunque? Il procuratore, che proprio ieri ha avuto da Roma [redacted] conferma di dover rimanere [redacted] a Bologna, in attesa del succes[redacted], nega: «Occorre che qualcuno [redacted] una mano alla Provvidenza, speriamo che la diano. Ancora [redacted] in quella fase. E' indispensabile molta pazienza, ma credo che si possa arrivare a qualcosa di concreto, fra alti e bassi, certo, fra momenti di sfiducia e altri di speranza».

Altri due identikit, nei primi convulsi giorni di inda[redacted]ni, erano stati diffusi dalla poli[redacted] scientifica: raffiguravano la stessa persona, un giovane, salito a Chiusi e sceso a Firenze, rimasto seduto su uno strapuntino nel corridoio [redacted] della morte. Chiarisce il documento della procura che il giovanotto «non si [redacted] ancora presentato agli inquirenti e viene pertanto vivamente invitato a farlo al più presto».

Vincenzo Tessandori

Milano, polemica tra le due categorie

Giudice agli avvocati «Questo è l'ufficio di un pm arrogante»

MILANO — Negli ambienti giudiziari milanesi continua la polemica esplosa l'altro ieri, all'inaugurazione dell'anno giudiziario, tra avvocati e magistrati. [redacted] discorso pronunciato [redacted] dopo la relazione del procuratore generale Antonio Corrias [redacted]l'avv. Giuseppe Cusumano (in cui parlava di «disagio per [redacted] lentezza dei giudici»), ha suscitato reazioni favorevoli e sfavorevoli anche all'interno del Consiglio dell'Ordine forense. Lo stesso presidente, avv. Alberto Dall'Ora, non ne aveva condiviso forma e contenuti.

La reazione più [redacted]sa è stata quella del sostituto procuratore della Repubblica Ferdinando Pomarici che, [redacted]la mattinata di ieri, ha affisso su[redacted] porta del [redacted] ufficio un av[redacted] in cui [redacted] dice: «Questo è l'ufficio di un pubblico ministero indolente e arrogante».

«Poiché [redacted] codice di procedura penale — scrive Pomarici — «non prevede nella fase istruttoria alcuna forma di colloquio orale tra i difensori e il pubblico ministero, i signori avvocati — i quali per altro avevano finora avuto libero accesso in questo ufficio per esclusiva ignoranza [redacted] questo pubblico ministero dell'art. 145 del codice di procedura penale — sono d'ora innanzi invitati a presentare memorie e istanze direttamente ed esclusivamente presso la segreteria penale».

PALERMO — L'italo-americano Philip Salamone [redacted] anni, residente a Brooklyn, originario di Terrasini accusato di essere un trafficante internazionale di stupefacenti, è stato catturato dai carabinieri a Terrasini a 35 chilometri da Palermo, a breve distanza dall'aeroporto Punta Raisi.

Nuove traversie della comunità

Venezia, truffati per 60 miliardi i padri armeni?

VENEZIA — Il sequestro della mummia dell'800 a.C. e delle altre preziose opere d'arte di proprietà della Comunità dei frati armeni dell'Isola di San Lazzaro continua a suscitare polemiche e «sorprese» finanziarie non indifferenti.

Il sequestro, ordinato dal presidente del tribunale di Venezia su istanza di tre professionisti ha provocato la reazione di padre Arturo, responsabile dei beni culturali della congregazione, il quale ha dichiarato che «si tratta di una vicenda di operazioni e investimenti sbagliati».

I 525 milioni chiesti dal commercialista Giorgio Ceriani, recentemente scomparso; dall'avvocato Guido Levis e dal consulente del lavoro Sergio Scarpa, per una serie di prestazioni professionali, e dunque - secondo le affermazioni dei padri armeni - solo la punta di un «iceberg», così come il sequestro di dipinti, di oggetti dell'arte egizia e della mummia tra le meglio conservate al mondo, è s[redacted] un episodio, sia pure per certi versi [redacted] più clamoroso, [redacted] quella che i padri mechitaristi di San Lazzaro definiscono «una truffa colossale» ai loro danni. «Se abbiamo sopportato - la perdita del capitale immobiliare della congregazione (200 appartamenti e ville liberty solo al Lido e numerosi negozi a Venezia) - ha detto padre Arturo - non siamo assolutamente disposti a cedere i nostri beni artistici e culturali».

Ma come è giunta a questa situazione la comunità armena, proprietaria fino a pochi anni fa di un patrimonio di 60 miliardi?

«Dal 1980 il nostro indebitamento di 15 miliardi è ulteriormente aumentato e nel 1982, nel tentativo [redacted] sanare la situazione demmo incarico ad una società milanese di vendere i beni di nostra proprietà, ma questa società svendette molto velocemente tutto il nostro patrimonio per pagare le banche». (Ansa)

Confiscati 5 miliardi a un boss calabrese

REGGIO CALABRIA — La sezione misure di prevenzione del tribunale di Reggio Calabria ha sottoposto il presunto capomafia Francesco Serraino, di Gambarie d'Aspromonte, al soggiorno obbligato per tre anni nel Co[redacted] Borghetto Vara (La Spezia), con l'obbligo del pagamento di una cauzione [redacted] venti milioni.

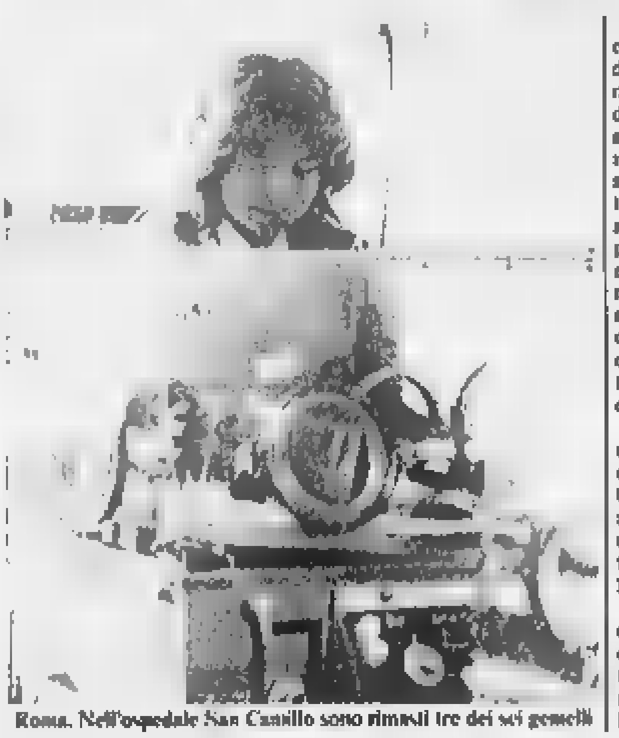
La stessa sezione del tribunale ha disposto la confisca di tutti i beni [redacted] Serraino per un ammontare di cinque miliardi e 500 milioni. I beni confiscati consistono in fabbricati, terreni, oliveti, automobili, autocarri, conti [redacted]renti e altro.

Un rapporto con la richiesta del soggiorno obbligato per il presunto capomafi[redacted] stato fatto alla magistratura dal questore [redacted] Reggio Calabria, Ugo Toscano.

Serraino attualmente [redacted] detenuto nel [redacted] di Reggio Calabria.

I medici di tre ospedali sono impegnati a curare i sei neonati

C'è qualche preoccupazione per tre dei gemelli romani



Roma. Nell'ospedale San Camillo sono rimasti tre dei sei gemelli

ROMA — C'è entusiasmo ed euforia per l'eccezionalità dell'evento intorno ai sei gemelli nati l'altro ieri all'ospedale romano San Camillo, ma anche qualche preoccupazione. E saranno le prossime ore a dire quali sentimenti siano i più fondati. Pur riservandosi la prognosi, a causa del peso ridotto di tutti i neonati e delle difficoltà respiratorie manifestate da alcuni di loro subito dopo la nascita, i medici che si stanno prendendo cura dei sei fratellini Calcatelli lasciano comunque qualche spazio all'ottimismo.

Le cure e i controlli continui di cui sono oggetto inducono a sperare che sia possibile compensare quelle carenze che una gestazione limitata (solo 30 settimane) potrebbe aver determinato nel loro organismo.

E proprio per sottoporre fin dalle prime ore questi fragili esserini alle cure più adeguate i medici hanno deciso di separare i fratellini. Due di loro, il primo e il terzo nato, sono stati trasferiti al Centro Immaturi del Policlinico Umberto I, mentre il secondo è stato accolto al reparto Rianimazione dell'Ospedale Infantile Bambin Gesù. Gli altri tre continuano invece ad essere assistiti presso il reparto di Patologia Neonatale del San Camillo.

«E' il secondo nato, quello ricoverato al Bambin Gesù, a destare le maggiori preoccupazioni — ha detto il dottor Pirozzi, del Centro di Rianimazione —. Ha frequenti crisi di apnea, che testimoniano l'immaturità oppure un processo iniziale di insufficienza respiratoria».

L'assistenza a cui tutti i gemellini sono sottoposti si avvale delle apparecchiature più moderne: tutti i neonati vivono naturalmente in incubatrice, con ossigeno e flebo glucosate e sono sottoposti a controlli diretti e automatici. Ma il loro peso rappresenta un motivo di preoccupazione per tutti. Del resto i numeri sono eloquenti. Il primo nato pesava 980 grammi. Il secondo 1280, il terzo 1200, il quarto 1360, il quinto 1300 e il sesto 1140.

«Nonostante le inevitabili preoccupazioni delle prime ore, dovrebbero sopravvivere tutti — afferma il dottor Nicola Rizi, che ha praticato il parto cesareo —. L'intervento si è svolto normalmente, non ci sono state difficoltà né durante né dopo. I sei gemelli sono venuti alla luce con facilità nel giro di [redacted].

[redacted] freddo perché [redacted] tecnico il parere del prof. Arcangeli, primario della Divisione [redacted] Patologia Neonatale del [redacted] Camillo. «Se [redacted] prognosi continua a rimanere riservata è perché l'attivazione neonatale delle funzioni fisiologiche non è stata ancora conclusa. Pur trattandosi di bambini [redacted] basso peso e di bassa età gestionale, le loro condizioni generali [redacted] discrete e i parametri gasanalitici risultano soddisfacenti».

Intorno a Mara Di Pietro, la madre, c'è stato fin dall'altro ieri un affettuoso assedio di parenti, amici, colleghi e semplici curiosi. [redacted] solo pochi di loro, e per poco tempo, sono stati autorizzati a farle visita.

h. gb.

Un quesito alla Corte Costituzionale: la boxe è in pericolo

Legittima la norma che non punisce le lesioni personali nello sport?

MILANO — E' incostituzionale l'articolo [redacted] codice penale che esclude la responsabilità dell'imputato quando le lesioni personali sono inflitte con il consenso di chi le subisce? Un sostituto della Procura della Repubblica pensa [redacted] sì e [redacted] chiesto che [redacted] caso venga portato davanti alla suprema corte. Tutto ciò potrebbe significare [redacted] pratica la fine [redacted] sport come [redacted] boxe (ma non so[redacted] quella) che sono fondati sul consenso di chi subisce colpi.

Proprio occupandosi [redacted] pugilato, in particolare del caso di Salvatore Laserra, entrato in coma subito dopo il match disputato il [redacted] dicembre 1983 a Rozzano, nei pressi di [redacted], contro Lupino e morto una ventina di giorni dopo, il sostituto procuratore Gianni Griguolo ha avuto un [redacted] e ha chiesto al giudice istruttore di sollevare la questione di costituzionalità sulla norma che da sempre è stata applicata in caso di incidenti sportivi.

Secondo il magistrato, l'articolo del codice penale in questione non sarebbe compatibile con la Carta costituzionale là dove questa prevede l'integrità fisica e la salute come diritti cui nessuno può rinunciare, nemmeno volontariamente e nemmeno nel corso di una pratica sportiva.

Se questa tesi fosse accolta [redacted] non significherebbe automaticamente il divieto de[redacted] pratica del pugilato, ma ogni combattimento potrebbe essere interrotto in qualsiasi momento [redacted] un pubblico ufficiale che contestasse come «violenza» quello che avviene sul quadrato. Senza contare che ognuno dei due contendenti potrebbe denunciare l'altro per i colpi che gli ha inflitto. [redacted]: anche tutti gli altri sport che prevedono un contatto fisico andrebbero incontro a grossi rischi, a cominciare dal popolarissimo calcio. [redacted] giocatore che procurasse un danno all'avversario durante il gioco potrebbe incorrere nelle automatiche sanzioni della legge, [redacted] soltanto lui; anche la partita potrebbe venire sospesa [redacted] le stesse ragioni espresse sopra.

All'inizio dell'inchiesta aperta dopo la morte di Laserra, Maurizio Lupino venne indiziato addirittura per «omicidio preterintenzionale». Successivamente il reato è stato derubricato ad omicidio colposo, anche perché l'attenta visione del filmato dell'incontro da parte dei giudici ha dimostrato che l'andamento del match, vinto ai punti proprio [redacted] Laserra, fu assolutamente regolare. Lupino viene difeso a spese della federazione pugilistica, che ha compreso come in [redacted] caso del genere possa essere messo in dubbio il futuro [redacted] boxe nel nostro Paese.

Sarà ora il giudice a stabilire se [redacted] questione di costituzionalità [redacted] fondata [redacted] a decidere quindi l'eventuale sospensione dell'inchiesta in corso, in attesa di una pronuncia della suprema corte.

Marzio Fabbri

OASIS
Bimestrale di natura ecologia fotografia

Il traguardo della perfezione ■ I testi più esaurienti ■ Le più belle immagini del mondo

in edicola il primo numero

Musumeci & Fioratti Editori

Il richiamo della natura

I VOSTRI CAPELLI PERSI...

...Nessuno Ve li può far rin[redacted] dal [redacted] che da un follicolo atrofizzato (morto) è impossibile che rinasca un capello.

Primi sintomi premonitori: Perdita eccessiva dei capelli, forfora, capelli grassi, prurito, capelli sul cuscino, nel lavandino e nella vasca da bagno, capelli sul colletto della camicia sono i primi [redacted] avanzare della calvizie.
Evitate questo pericolo!

Cosa avete fatto: Avete già provato a risolvere il problema della calvizie [redacted] Voi stessi? E se sì con trattamenti [redacted] specifici, con lozioni miracolose e altri palliativi? E con quale risultato?

Cosa fare? Vi proponiamo di far controllare subito i Vostri capelli e cuoio capelluto da un esperto del laboratorio Delbury per assicurarVi un responso esatto delle condizioni della Vostra capigliatura.

Perché. Dopo intensive ricerche nel campo della tricologia, gli esperti dei laboratori Delbury oggi sono in grado di normalizzare le funzioni del cuoio capelluto e di ridare nuova forza e vitalità ai capelli esistenti, eliminando altresì gli strati forforali, i pruriti e l'eccessiva seborrea oleosa o aridità del cuoio capelluto, [redacted]plicando trattamenti specifici al Vostro problema individuale.
Solo se Voi agite immediatamente, [redacted] esperti della Delbury [redacted] in grado [redacted] intervenire con successo e risolvere così il Vostro problema!

Non aspettate di perdere altri capelli.

Telefonate oggi stesso per un appuntamento per la consultazione gratuita e senza impegno.

Delbury Hair Laboratory Ltd.
[redacted] - Via Principe Tommaso 18 - Telef. 011 - 65.55.88
ORARIO 10/13 - 15.30/18.30
LUNEDÌ MATTINA CHIUSO

La **REGIONE** [redacted] **– Assessorato alla Formazione Professionale –**, il CONSORZIO PIEMONTESE DI FORMAZIONE [redacted] IL COMMERCIO ESTERO [redacted] il [redacted] ESTERO CAMERE COMMERCIO PIEMONTESI indicono un bando [redacted] per la partecipazione [redacted]

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN COMMERCIO INTERNAZIONALE PER FUTURI QUADRI EXPORT

riservato [redacted] **30 GIOVANI CANDIDATI**

(15 di sesso maschile e 15 di sesso femminile) alla ricerca di impiego e residenti [redacted] *le province della regione*

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il Corso, il cui inizio è previsto [redacted] il mese di maggio del [redacted], avrà [redacted] durata complessiva di circa 6 [redacted]. [redacted] prima fase di formazione teorico-pratica *(scambi internazionali :: commercializzazione :: problemi doganali :: trasporti :: problemi valutari e tecnica bancaria :: assicurazione e finanziamento crediti :: problemi fiscali :: contrattualistica internazionale ::* [redacted] *aziendale)* [redacted] programma basato [redacted] lezioni, discussioni di gruppo, esercitazioni, visite ad enti ed organizzazioni in Italia [redacted] all'estero, esperienze in occasione [redacted] all'estero, seguirà uno stage operativo presso Aziende piemontesi

La frequenza al corso, che [redacted] svolgerà a tempo pieno a Torino, è obbligatoria

BORSA [redacted] L. 2.700.000 lorde.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Diploma [redacted] scuola media superiore; conoscenza [redacted] lingua inglese parlata e [redacted], eventuale conoscenza di altre lingue, in particolare francese, tedesco, spagnolo; **data [redacted] nascita posteriore al 30 aprile 1960**, residenza in Piemonte [redacted] non posteriore alla data di emanazione del presente avviso; cittadinanza italiana; godimento dei diritti politici, **iscrizione alle liste di collocamento** [redacted] inizio [redacted], per quei candidati che verranno selezionati in base alle [redacted].

[redacted] **E PRESENTAZIONE DOMANDE**

Il regolamento del Bando ed il fac-simile [redacted] domanda [redacted] ammissione dovranno [redacted] ritirati [redacted]: Centro Estero Camere Commercio Piemontesi (Via Ventimiglia 165 - 10127 TORINO - tel. (011) [redacted]), [redacted] gli Uffici Estero delle Camere di Commercio delle singole [redacted].

Il Bando comprende ogni [redacted] informazione che possa essere utile ai Candidati. Le domande di partecipazione dovranno essere spedite mediante lettera raccomandata [redacted] ricevuta [redacted] ritorno, entro il 20/2/1985.

La parte organizzativa della selezione è stata affidata alla:

PRAXI

SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

COSTRUZIONE STAMPI MATERIE PLASTICHE

Affermato gruppo industriale presente in Italia ed all'estero, volendo adeguare le sue strutture tecnico-produttive all'espansione continua del mercato, ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE (Rif. SP 10538)

con una [redacted] preparazione tecnica di [redacted] completata da qualificata esperienza nell'organizzazione e programmazione del lavoro e nella gestione degli uomini ed una fattiva conoscenza delle lavorazioni meccaniche e del disegno tecnico

CAPI REPARTO (Rif. [redacted] 10539)

In possesso di una buona padronanza tecnica del settore, acquisita in aziende modernamente organizzate, ai quali affidare [redacted] conduzione di reparti di 10-15 unità.

AGGIUSTATORI STAMPISTI (Rif. SP 10540)

con una valida [redacted] operativa delle problematiche [redacted] alla costruzione di stampi per materie plastiche

Per tutte le posizioni inquadramento e retribuzione, di sicuro interesse, terranno conto delle esperienze acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il** [redacted] **SP .... di specifico interesse**, alla:

PRAXI

SOCIETA' DI [redacted] **E ORGANIZZAZIONE S.R.L.**
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

Azienda torinese, **leader nel settore dei forni industriali**, con [redacted] produzione volta quasi esclusivamente all'esportazione, ci ha incaricati di ricercare **un dirigente** che dovrà assumere la funzione [redacted]

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

Le [redacted]:

- età intorno ai [redacted] anni e laurea in ingegneria
- esperienza pluriennale di program[redacted] e organizzazione del lavoro maturata presso aziende elettromeccaniche con problematiche [redacted] alla componentistica elettromeccanica, alla carpenteria ed ai relativi assemblaggi
- capacità ed attitudine alle relazioni con il personale, maturate in ambienti di medie dimensioni
- buona padronanza [redacted] lingua inglese scritta e parlata.

Il Candidato prescelto avrà la responsabilità della pianificazione, organizzazione e controllo dell'attività produttiva e dei servizi alla stessa collegati e dovrà porre particolare attenzione ai metodi atti a migliorare l'efficienza dei processi [redacted] lavorazione ed [redacted] costi industriali.

Assicurando la [redacted] **riservatezza**, preghiamo [redacted] persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SR 10537**, [redacted]:

PRAXI

SOCIETA' [redacted] **CONSULENZA** [redacted] **ORGANIZZAZIONE S.R.L.**
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Importante Gruppo Editoriale, per il potenziamento [redacted] proprie strutture organizzative, [redacted] incaricati di [redacted]:

[redacted] DISTRIBUZIONE [redacted] (SP/S 10532)

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore Commerciale, prevede la responsabilità gestionale ed operativa dei rapporti con il sistema distributivo attra[redacted] la pianificazione della produzione, il controllo delle giacenze e l'ottimizzazione dei trasporti.

La selezione è rivolta ad [redacted] persona con cultura a livello superiore, di età intorno ai 35 anni. La provenienza dal settore editoriale-periodico [redacted]stituirà elemento preferenziale.

[redacted] UFFICIO TECNICO (SP/S 10533)

Il [redacted] avrà [redacted] una significativa esperienza nella gestione tecnico-amministrativa di commesse grafico-editoriali in analoga posizione di responsabilità.

[redacted] (SP/S 10534)

Di una linea [redacted] prodotti offerti in abbonamento e per corrispondenza; [redacted] gradita la provenienza dal settore editoriale [redacted] di vendite per corrispondenza, e l'aver operato in struttura dotata di C.E.D.

LAUREATO IN SCIENZE [redacted] AUT [redacted] IN RAGIONERIA (SP/S 10535)

Il candidato ideale avrà maturato una significativa esperienza di pratiche societarie, civilistiche e fiscali, preferibilmente presso studi professionali o aziende modernamente strutturate.

La [redacted] **di lavoro per le 4 posizioni è situata a circa 30 km da Milano Zona Ovest.**

Inquadramento e retribuzione terranno conto delle reali professionalità acquisite.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo le persone interessate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP/S ..... di specifico interesse** alla:

PRAXI

[redacted] **DI CONSULENZA E** [redacted] **S.R.L.**
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

NOTA AZIENDA LEADER NEL PROPRIO SETTORE, ricerca

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ATTREZZATURE PER LA LAVORAZIONE E LA SALDATURA AUTOMATICA DELLA LAMIERA SOTTILE (Rif. [redacted] 16482)

Il Candidato ideale è in possesso di un livello culturale medio superiore (diploma tecnico, o laurea in ingegneria meccanica), ha acquisito una solida esperienza ed una chiara professionalità ricoprendo [redacted]sioni di responsabilità o rilievo nel settore specifico per almeno 8-10 anni. La profonda [redacted] delle tecnologie specifiche (profilatura, imbutitura, trancio o piegatura), [redacted]elle macchine e delle relative attrezzature, unitamente alla capacità di instaurare rapporti collaborativi ad ogni livello e soprattutto con le funzioni Commerciale e Produttiva, completano il profilo.

L'inquadramento e [redacted] retribuzione prevedono la **DIRIGENZA** ed interessanti condizioni economiche.

ESPERTO IN MANUTENZIONE MECCANICA (Rif. SI 16483)

Un'adeguata e specifica esperienza nella manutenzione meccanica maturata presso impianti di produzione, preferibilmente per il trattamento della lamiera, in possesso di titolo di studio medio-superiore o superiore ad indirizzo tecnico.

Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla effettiva professionalità [redacted]quisita.

Per entrambe le posizioni, la sede [redacted] **lavoro è ubicata nel Basso Piemonte.**

Ogni ulteriore informazione verrà fornita dalla Società Cliente alla quale [redacted] trasmesse [redacted] risposte. Segnalare con la dicitura «RISERVATO» sulla busta [redacted] tuali preclusioni.

Un esauriente curriculum vitae, sig[redacted] anche la busta con il Rif. [redacted] ...., di specifico interesse dovrà essere trasmesso alla

PRAXI

SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

DANONE

BSN GROUPE

Il nostro Cliente, appartenente al prestigioso gruppo internazionale BSN, leader in campo alimentare, ci ha incaricati di ricercare, nel suo programma di potenziamento delle strutture organizzative:

INGEGNERE MECCANICO

responsabile della produzione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento.

Il Candidato dovrà [redacted] maturato una esperienza [redacted] 2 e 3 anni [redacted] aziende tecnologicamente avanzate, interessandosi di problematiche [redacted] processi produttivi.

Sarà [redacted] di una naturale predisposizione ai rapporti umani ed alla conduzione del personale.

E' previsto [redacted] periodo di formazione all'estero ed in Italia.

Le persone interessate, cui [redacted] **assicura la massima riservatezza**, sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **siglando la busta e la lettera con il Rif. SP 10541**, alla:

PRAXI

SOCIETA' [redacted] **CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.**
10143 TORINO - CORSO LECCE [redacted]

Azienda leader nel settore aeronautico cerca, per il potenziamento del proprio Centro Sperimentale, un

INGEGNERE

di indirizzo meccanico o aeronautico o nucleare [redacted] affidare la progettazione di impianti e attrezzature sperimentali [redacted] alto contenuto tecnologico.

Il candidato dovrà possedere una buona conoscenza di base multidisciplinare nei seguenti settori: oleodinamica - termomeccanica - impiantistica [redacted] strumentazione.

[redacted] richiede esperienza nello svolgimento di attività di progettazione e produzione [redacted] impianti industriali specifici [redacted] settore aeronautico, energetico [redacted] delle macchine utensili.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

I Candidati interessati so[redacted] pregati di inviare un dettagliato curriculum **citando su busta e su lettera il Rif. SI 10542**, alla:

PRAXI

SOCIETA' [redacted] **E ORGANIZZAZIONE S.R.L.**
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Primaria industria nazionale
produttrice di manufatti isolanti per l'edilizia civile e industriale

ri[redacted] agenti

per nuova rete commerciale nel settore tamponamento industriale con pan[redacted] sandwich da parete e da copertura.

E' richiesta l'introduzione presso tecnici e progettisti, carpenterie metalliche, prefabbricatori in genere ed affini.
Oltre al prodotto valido e competitivo, provvigioni adeguate, zona in esclusiva, supporto [redacted] e rapporto continuativo.

Inviare curriculum dettagliato a
Casella Postale 417 - 35100 Padova.

Società italiana operante a livello nazionale nel settore dell'informatica, per il potenziamento delle proprie sedi di Torino, Roma, Milano ricerca

[redacted] PROGETTI

E' richiesta un'esperienza DP almeno decennale, [redacted] in ambiente tecnologicamente avanzato

[redacted] - ANALISTI PROGRAMMATORI - PROGRAMMATORI

E' richiesta un'esperienza DP nella realizzazione di progetti in ambiente DB/DC su grandi e medi sistemi preferibilmente IBM, con linguaggio COBOL, PL/1, FORTRAN

SPECIALISTI [redacted] DI BASE

E' richiesta una conoscenza del software di base in area Data Base, Data Communication, sistemi operativi e linguaggi.

FUNZIONARIO [redacted]

Sede di lavoro Roma. Il candidato dovrà essere in possesso di laurea, avere un'età compresa tra i 30 e 35 anni, possedere capacità di public relations nel settore dell'informatica, e capacità di gestione amministrativa e logistica del personale.

Per tutte le figure professionali è richiesta una ampia disponibilità a viaggi e trasferte. È assicurato uno sviluppo di carriera abbinato a una eventuale politica di formazione del personale

Inviare dettagliato curriculum a

TELEMATICA INFORMATICA
L.go V. Lancia 46
10141 TORINO

Affermata società di arredamento a livello nazionale cerca per la propria Filiale di Torino un

VENDITORE ESTERNO

età 27-37 anni, militesente, diplomato, residente a Torino o zone limitrofe con esperienza di vendita maturata preferibilmente nel settore. Si richiede disponibilità a viaggiare in Piemonte. Si offre inquadramento settore Commercio, incentivazione al raggiungimento di obiettivi e auto in leasing.

Inviare dettagliato curriculum a Publikompass S/O - 20123 Milano.

Impresa di riscaldamento in Torino assume

n. 1 [redacted]
n. 1 ELETTRICISTA

per assistenza tecnica proprie gestioni. Retribuzione di sicuro interesse. Richiesta qualifica ed esperienza.

Telefonare al 347.1973
ore ufficio.

LIPS VAGO [redacted]
LIPS VAGO elettronica S.p.A.

UNA [redacted] DEL [redacted]PPO CHUBB

Aziende leaders nel settore della sicurezza integrata intendono consolidare ed ulteriormente migliorare la loro posizione di preminenza mediante il potenziamento delle proprie strutture tecnico-commerciali esterne.
A tal fine ricercano

AGENTI [redacted] RIVENDITORI

Rif. A-3855 S.

Caratteristiche essenziali della candidatura sono il motivato interesse al settore della sicurezza, una buona introduzione presso la clientela commerciale ed industriale nonché la disponibilità di idonei spazi espositivi.

La pubblicazione dell'annuncio su questa testata dimostra l'interesse per la zona del **PIEMONTE**.

Si prega di dettagliare risposta a
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l. - 20145 MILANO - Via Frua 24.

Sintex

Importante azienda [redacted]
produttrice di filati [redacted] e fantasia per aguglieria ricerca

agenti di [redacted]

veramente introdotti con un'approfondita conoscenza del settore dettaglio/ingrosso per le seguenti regioni: Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria.

Scrivere Pubblimen Casella 955/Z Biella.

Desideriamo contattare

MEDICI BIOCHIMICI

interessati ricerche ed applicazioni medicina orthomolecolare

Scrivere: «Publikompass 7521 — 10100 Torino».

---

informatics general corporation

La **INFORMATICS** [redacted] **CORPORATION**, con oltre 2600 dipendenti nel mondo occupa attualmente una [redacted] prime posizioni nel mercato mondiale [redacted] prodotti software [redacted] grossi calcolatori [redacted]

[redacted] sua crescita sul mercato nazionale la **INFORMATICS GENERAL (Italia)** ricerca candidati per le seguenti posizioni:

SALES REPRESENTATIVE (Rif. A)

La posizione richiede precedenti esperienze [redacted] tipo commerciale [redacted] settore mainframe, preferibilmente su prodotti software, [redacted] prevede [redacted] autonoma gestione delle trattative per i maggiori clienti dell'Italia centro settentrionale.

SENIOR SYSTEM ENGINEER (Rif. B)

Il [redacted] dovrà [redacted] maturato significative esperienze di tipo sistemistico applicativo nell'area DB/DC IBM e dovrà assumere, dopo un adeguato periodo di formazione, la gestione del supporto tecnico-commerciale per una linea di prodotti di notevole interesse.

JUNIOR SYSTEM ENGINEER (Rif. C)

E' richiesta un'esperienza [redacted] lavoro di almeno 6 mesi in ambiente IBM e costituirà titolo preferenziale la laurea in Scienze della Informazione.

Tutte le posizioni richiedono [redacted] buona conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a brevi viaggi e prevedono un livello retributivo [redacted] motivare candidati anche molto qualificati.

La sede di lavoro è TORINO.

Inviare curriculum dettagliato indicando recapito telefonico a:

INFORMATICS GENERAL (Italia) s.r.l.
Ufficio Personale - C.[redacted] Svizzera 185 - 10149 TORINO

La **perfetti** S.p.A.

Società detentrice [redacted] marchi prestigiosi e fortemente pubblicizzati quali BROOKLYN, [redacted] BABOL, VIVIDENT, HAPPYDENT, VIGORSOL, MOROSITAS, MENTOS, ecc.

ricerca

UN [redacted] DEPOSITARIO

per Torino [redacted] e provincia

[redacted] **RICHIEDONO:**

- a) capacità professionali [redacted] organizzative acquisite con aziende primarie;
- b) introduzione documentabile p[redacted] clientela dettagliante [redacted] grossista;
- c) disponibilità a fornire garanzie reali.

[redacted] **OFFRONO:**

- a) trattamento provvigionale decisamente interessante;
- b) elevato portafoglio-clienti [redacted] acquisiti;
- c) rilevanti possibilità di espansione del fatturato.

Scrivere inviando dettagliato curriculum relativo alla struttura organizzativa dell'agenzia (numero venditori, specifica zone, [redacted] clienti bar-tabacchi-alimentari, mandati di vendita attuali, ecc.) a:

[redacted] **S.p.A. - Direzione Commerciale - LAINATE (Milano)**

Inviare curriculum completo in strada S. Luigi 18 10043 ORBASSANO (TO)
INFOS
Ingegneri in elettronica
Perito o ingegnere elettronico
Tecnico di manutenzione
Programmatori per ufficio assistenza clienti
Venditori

L'azienda più intraprendente [redacted]e dei microelaboratori portatili cerca giovani intraprendenti.

NCR CORPORATION

azienda leader a livello mondiale [redacted] italiano nella produzione e commercializzazione di [redacted] **Elettronici, Minicomputers** [redacted] **Terminali**, con [redacted] mila dipendenti in tutto [redacted] mondo e con un fatturato EDP superiore [redacted] 7500 miliardi, nell'ambito di un programma [redacted] potenziamento [redacted] propria struttura italiana, **RICERCA**, per la Filiale [redacted] **TORINO:**

A) [redacted]

in Discipline Scientifiche o Economiche, [redacted] avviare, dopo un iniziale periodo di training, ad una [redacted] **Tecnico-commerciale.**

B) [redacted]

che abbiano maturato un'esperienza [redacted] vendita [redacted] EDP almeno biennale. Costituiranno titoli preferenziali una cultura a livello universitario e la conoscenza della lingua inglese.

Per entrambe le posizioni è richiesto il domicilio **in Torino** [redacted] provincia.

Siamo interessati [redacted] in contatto con persone dinamiche, fortemente motivate [redacted] un'attività commerciale in [redacted] settore in continua evoluzione tecnologica, dotate di iniziativa [redacted] desiderose [redacted] raggiungere posizioni ad alto contenuto professionale.

L'Azienda offre inoltre [redacted] possibilità di un costante aggiornamento anche attraverso la partecipazione [redacted] corsi, reali e rapide opportunità di carriera, nonché [redacted] trattamento retributivo sicuramente incentivante e commisurato alle effettive capacità personali.

Inviare il proprio curriculum manoscritto, specificando il recapito telefonico, a:

NCR CORPORATION - **Ufficio Reclutamento** [redacted] **Selezione**
Viale Cassala 22 - [redacted] **MILANO (rif. 124)**

[redacted]IFICI

[redacted]/85/34

Un'importante azienda chimico-farmaceutica marketing-oriented ri[redacted] neo laureati in discipline scientifiche per la posizione di

Informatore Medico Scientifico

per la [redacted] di TORINO

Sono previsti per giovani dinamici, dotati di spiccata attitudine [redacted] rapporti umani, l'inquadramento nel VII livello e una retribuzione interessante e incentivante.

E' richiesta la residenza nel capoluogo e devono [redacted] stati assolti gli obblighi militari.

SELEFARMA
per l'Azienda Farmaceutica

Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum, indicando anche sulla busta il riferimento, a SELEFARMA - Via Gian Giacomo Mora, 22 - 20123 Milano

Minime di -15 a Voghera, -12 in [redacted] località della provincia

L'emergenza per il gelo continua e fa chiudere scuole e fabbriche

Temperature sotto lo [redacted] nei reparti dell'Alfacavi [redacted] Quattordio - Mondondone senz'acqua per due giorni

ALESSANDRIA — Dopo qualche ora di leggero miglioramento, la morsa del gelo ha ripreso ad attanagliare l'intera provincia, il Vogherese [redacted] l'Oltrepo. Si [redacted] tornati così, durante le ore notturne, a punte di molti gradi al di sotto dello zero. Ieri mattina, alle 8, l'osservatorio metereologico dell'istituto agrario «Carlo Gallini» [redacted] Voghera ha registrato [redacted] temperatu[redacted] minima di meno [redacted] gradi. Punte di meno 10, [redacted] 12 vengono segnalate da diverse località della collina in provincia di Alessandria.

Mentre continua, anzi [redacted] ripresa con maggior intensità, la morsa del gelo [redacted] si allunga [redacted] serie dei disagi e delle preoccupazioni. Un po' ovunque si ha[redacted] segnalazioni di tubazioni dell'acqua e degli impianti [redacted] riscaldamento saltate per le temperature polari.

A Santa Giulietta e Casteggio hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco per far fronte allo stato di [redacted] provocato da tali situazioni. Un intervento anche [redacted] Voghera, nella sede dell'Ual, dove si erano bloccati per il gelo alcuni radiatori.

All'Alfacavi di Quattordio, dopo la riapertura dello stabilimento, [redacted] era [redacted] chiuso alcuni giorni per il ponte tra Natale e Capodan[redacted], [redacted] apparsi evidenti i danni che l'ondata di gelo aveva provocato alle tubature ed agli impianti di riscaldamento [redacted] condizionamento. Lunedì mattina la temperatura media nei reparti era di zero gradi, con minime che arrivavano a tre o quattro gradi al di sotto. La situazione ambientale era tale che il lavoro aveva dovuto essere sospeso. Mercoledì si erano avute altre interruzioni, sempre dovute al freddo eccessivo in diversi reparti, e così è accaduto anche ieri, quando molti dei lavoratori hanno abbandonato i punti più gelidi, ritirandosi in quelle zone *«dove si poteva sopravvivere»*, dicono i sindacalisti.

Alessandria. Le bancarelle del mercato di piazza Libertà in mezzo [redacted] ghiaccio (Foto Zeta)

A Godiasco, nel Vogherese, le scuole elementari, frequentate [redacted] settantadue alunni, sono chiuse [redacted] lunedì [redacted]: a [redacted] del freddo [redacted] arriva acqua sufficiente alle [redacted] dell'impianto [redacted] riscaldamento che [redacted] blocca, mentre la temperatura nelle aule rimane gelida.

Anche [redacted] Provveditorato agli Studi di Alessandria si hanno segnalazioni [redacted] diverse scuole, medie e elementari, specialmente quelle che hanno sede negli [redacted] più vecchi di varie località della provincia, dove le lezioni [redacted] dovuto [redacted] [redacted] per il freddo.

Per due giorni gli [redacted] della frazione Mondondone di Codevilla sono rimasti senz'acqua potabile a [redacted] [redacted] freddo intenso che ha fatto gelare le tubazioni dell'acquedotto; si è provveduto al rifornimento con autopompe dei vigili del fuoco. Ieri poi, finalmente, l'erogazione ha potuto essere ripristinata ed è ripresa normalmente.

Inconvenienti e lamentele per il gelo anche tra gli [redacted]bulanti del mercato [redacted] piazza [redacted] Libertà, ad Alessandria. [redacted] parte i disagi dovuti alla temperatura che per l'intera giornata non è salita al di sopra del meno cinque gradi, il fond[redacted] della piazza era una vera lastra [redacted] ghiaccio, molto pericolosa per [redacted] ambulanti ed i clienti.

«Avevamo chiesto al Comune di far gettare il sale, per sciogliere la poca neve rimasta. Ci era stato assicurato che sarebbe stato provveduto durante la notte tra mercoledì e giovedì, ma non è stato fatto nulla», lamentano i responsabili della categoria.

Franco Marchiaro

Parere favorevole della commissione [redacted] vigilanza

Casale, «sì» alla discoteca nei locali dell'ex cinema

L'agibilità del «Nuovo» dovrà però essere [redacted] dal sindaco

CASALE — *La commissione provinciale [redacted] vigilanza sui pubblici esercizi ha espresso parere favorevole all'apertura di una discoteca [redacted] [redacted] Trevigi, nei locali dell'ex cinema «Nuovo», dove [redacted] stati effettuati lavori in contrasto con [redacted] norme edilizie, con roventi polemiche in Consiglio comunale. Sulla vicenda relativa alla trasformazione del locale in un dancing è stata anche svolta un'inchiesta giudiziaria: agli inizi [redacted] dicembre il procuratore della Repubblica Marcello Parola ha rinviato a giudizio, per interessi privati in atti d'ufficio, l'ex sindaco sociali[redacted] Mario Oddone.*

Ora, durante un sopralluo[redacted] la commissione di vigilanza [redacted] accertato che [redacted] proprietà ha effettuato quattro [redacted] cinque modifiche richie[redacted] (una serie di lavori all'interno [redacted] locale). Per la concessione della agibilità — ultimo passo per ottenere poi la licenza d'esercizio — manca però ancora l'accertamento delle condizioni necessarie alla viabilità. In proposito il sindaco Riccardo Coppo (dc), al quale spetterà [redacted] pronunciarsi sull'agibilità, ha inviato alla commissione [redacted] vigilanza una relazione relativa alle condizioni stradali nelle vicinanze del locale.

Spetterà quindi alla [redacted]missione di vigilanza provinciale pronunciarsi: l'attuale collocazione potrebbe più rivelarsi «ottimale», ma non si esclude neppure che si renda necessaria una riorganizzazione del traffico. In caso di parere favorevole, anche dopo un ulteriore accertamento, l'agibilità potrebbe essere rilasciata e, dopo la concessione di una [redacted] licenza, i locali dell'ex cinema «Nuovo» potrebbero essere utilizzati a tutti gli effetti come discoteca.

Una prima autorizzazione all'utilizzo dell'ex cinema come discoteca e sala giochi era stata rilasciata nel [redacted] '82 dall'allora sindaco Mario Oddone. Successivamente però erano stati eseguiti lavori [redacted] trasformazione in contrasto con la concessione edilizia. Per questo motivo i titolari della società «R.B.» — tra cui il casalese Luigi Rissetto, allora amministratore unico — erano stati condannati dal pretore.

In seguito ad un esposto presentato dai consiglieri comunali Gianni Calvi e Luisella Aletto, scattarono poi le indagini della Procura. g. d.

I vincitori della lotteria Acqui Natale

ACQUI TERME — Abita a Cassine, in corso Marconi 38, la vincitrice del primo premio — una Peugeot 305 GT — della lotteria «Acqui Natale '84». E' Donatella Fiorini, 32 anni, che aveva ricevuto il biglietto acquistando un regalo nel negozio «Elettrica» di cor[redacted] Dante.

Il secondo premio — un [redacted]i. Pioneer — [redacted] invece a Gabriella Lembori, abitante in città in via De Gasperi.

I premi dovranno essere ritirati entro il 5 febbraio. (c. r.)

Dopo trentuno anni

Si è concluso il «processo» per beatificare Madre Michel

Fondò molti istituti

ALESSANDRIA — Sarà beatificata Madre Teresa Michel, la nobildonna alessandrina che si fece suora dopo [redacted] [redacted] del marito, fondò la Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza, realizzò [redacted] Italia e all'estero, soprattutto in Brasile e Argentina, una serie di istituti per donne sole, malate, h[redacted]dicappate e per l'infanzia abbandonata. Il processo canonico era [redacted] iniziato nel 1953 dall'allora ve[redacted] Giuseppe Gagnor. Ora la causa è conclusa. Restano soltanto alcuni adempimenti. E' certo però che la Serva di Dio, come [redacted] [redacted] chiamare, salirà agli altari.

Era figlia di un medico, il dottor Giuseppe Grillo, nacque il 25 aprile 1855 e morì nel ge[redacted] 1944. Ebbe [redacted] gioventù facile, brillante, un'unione felice col marito, il tenente colonnello Giovanni Michel che morì per un'insolazione durante una parata militare. Teresa Grillo Michel trovò la forza di reagire al dolore nella fede, ma soprattutto nel grande amore per i poveri.

Si fece [redacted] dopo aver donato tutte le sue sostanze a chi non possedeva nulla: fondò in città l'Istituto Divina P[redacted] che ancora oggi ospita centinaia di don[redacted] e diede via [redacted] analoghe Congregazioni sparse nel mondo. Madre Teresa Michel superò difficoltà impensabili, sempre sorretta da [redacted] [redacted] incrollabile. Quando [redacted] c'era nulla da mangiare — e succedeva spesso — era solita dire alle consorelle e alle ricoverate che bisognava ringraziare Dio perché avrebbe provveduto; se mancava la legna [redacted] cucinare ripeteva che era [redacted] grazia. *«Vuoi dire che la Provvidenza ha deciso di inviarci il pranzo già cotto»*.

E in effetti puntualmente qualcuno, [redacted] [redacted] faceva recapitare all'Istituto pentoloni di minestre o di latte, carri di verdure.

e. c.

Ricoverato [redacted] ospedale con la madre, [redacted] sembrava grave

E' morto il pensionato [redacted]i Castellazzo ustionato mentre accendeva la s[redacted]

La Procura ha ordinato l'autopsia per accertare [redacted] cause [redacted] decesso

[redacted] — Giovanni Barisone, un pensionato di 47 anni, abitante in via Duca degli Abruzzi 9 a Ca[redacted] Bormida, rimasto ustionato tre giorni fa insie[redacted] [redacted] madre nell'incendio dell'alloggio provocato da una fiammata mentre [redacted]giungeva kerosene nella stu[redacted], è morto all'ospedale.

Vi era stato ricoverato con prognosi di soli dieci giorni. Le ustioni [redacted] leggere e non [redacted] conoscono le cause esatte del decesso. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti, su richiesta degli stessi sanitari, ha disposto l'autopsia.

In ospedale è sempre ricoverata la [redacted] del pensionato, Francesca Bensi, di 76 anni.

L'incidente era avvenuto nella tarda serata di lunedì. La stufa della cucina, intasata di fuliggine, si era spenta. Madre e [redacted] avevano deciso di riaccenderla versando direttamente il kerosene. Probabilmente nel compiere l'operazione non hanno però osservato particolari precauzioni.

In pochissimo tempo le fiamme [redacted] [redacted] [redacted]gate agli infissi e ai mobili. Dato l'allarme, erano accorsi vigili del fuoco e carabinieri che avevano provveduto a far trasportare in ospedale madre e figlio. Le fiamme erano state spente rapidamente ma intanto il rogo aveva causato danni per una decina di milioni. Già lo scorso anno l'alloggio di Giovanni Barisone aveva preso fuoco in circostanze quasi analoghe.

La Questura, dopo la morte improvvisa e inspiegabile del pensionato, ha aperto un'inchiesta ed ha interrogato il nipote della vittima, Carlo Bensi, pure abitante a Castellazzo Bormida, in corso Colombo, al quale è stato chiesto di spiegare come si è svolto l'incidente. e. c.

A Busalla un uomo di 74 anni, forse colto da [redacted] raptus di follia

Uccide moglie e genero e si spara

Il delitto-suicidio è avvenuto ieri mattina fra [redacted] 10 e [redacted] 11 in una villa fuori dal paese, in località Pratogrande [redacted] Sarissola - L'omicida ha fatto fuoco con un fucile da caccia

BUSALLA — Un pensiona[redacted] ha ucciso ieri mattina a Busalla, in Valle Scrivia, nell'entroterra [redacted] Genova, la moglie e il genero poi si è sparato morendo all'istante.

L'uomo, Giovan Battista Garè, 74 anni, per uccidere la moglie Speranza Ponte, di 77 anni, e il genero Benito Pampolini, di 50, si è servito di un vecchio fucile da caccia.

Il dramma è avvenuto nella casa del Garè, una villetta a due piani in località Sarissola di Busalla.

I carabinieri, accorsi sul posto subito dopo che una donna, avendo sentito gli spari, [redacted] [redacted] l'allarme, hanno iniziato le indagini cercando di ricostruire la vicenda, che non troverebbe altra spiegazione se non quella di un improvviso eccesso di follia omicida da parte dell'anziano pensionato, molto noto in tutta la zona per alcune [redacted] iniziative imprenditoriali e [redacted]ili.

Secondo una prima ricostruzione, necessariamente incompleta, dei fatti, ieri mattina Garè e il genero si [redacted] incontrati per discutere di affari. Sul tavolo [redacted] cucina dove è avvenuta la tragedia, infatti, sono stati rinvenuti alcuni documenti.

Qualcosa deve aver però fatto infuriare il pensionato che, [redacted] un tratto, sempre secondo la ricostruzione [redacted] inquirenti, avrebbe imbracciato il fucile da caccia esplodendo un colpo contro Benito Pampolini, che è [redacted] a terra, raggiunto al capo dalla scarica.

La moglie di Garè, che probabilmente si trovava in cucina e aveva assistito alla [redacted], al [redacted] tragico epilogo avrebbe ce[redacted] di fuggire o di chiamare aiuto, ma è stata raggiunta vicino ad una finestra da una fucilata che l'ha uccisa all'istante.

Ancora in preda al furore omicida il pensionato ha nuovamente ricaricato l'arma ha esploso [redacted] secondo colpo contro la donna, quindi si è messo in bocca [redacted] canna e si è sparato morendo anche lui all'istante.

[redacted] donna che si reca abitualmente a fare le pulizie nell'abitazione del Garè ha sentito dalla strada le esplosioni, si è precipitata nella villetta dove ha scorto i tre cadaveri orrendamente sfigurati.

Sconvolta la donna si è precipitata in strada e ha dato l'allarme facendo accorrere ambulanze e carabinieri. a. r.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

[redacted] I due [redacted]ri (comico)
AMBRA: All'inseguimento della pietra verde (avventuroso).
COMUNALE: Sala Grande Caligola. Sala Ferrero: Paris Texas.
CORSO: Cotton Club (drammatico).
CRISTALLO: Piacere sexy games
GALLERIA: La storia infinita (fantastico).
MODERNO: Non ci [redacted] che piangere (commedia).

ACQUI TERME

ARISTON: V[redacted] in America (commedia).
CRISTALLO: Fotografando [redacted]zia (commedia).

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Gremlins (fantascienza)
POLITEA[redacted]: Non [redacted] [redacted] che piangere (commedia).

VITTORIA: L'allenatore nel pallone (comico).

[redacted] LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.
IRIS: I due carabinieri (comico).
ITALIA: Prova di innocenza (giallo).
MODERNO: Il ragazzo di campagna (commedia)

OVADA

LUX: Gremlins (fantascienza)
MODERNO: Tutti dentro (commedia).
TORRIELLI: Uno [redacted] [redacted] bene (drammatico).

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Turbamenti carnali (sexy).

TORTONA

MODERNO: Fotografando Patrizia (commedia).
SOCIALE: Il ragazzo di campagna (commedia).
VERDI: Giochi stellari [redacted]zai.

VALENZA PO

SOCIALE: Top secret (comico).

VOGHERA

ARLECCHINO: Giochi [redacted] (fantascienza).
GALVANI: Gremlins (fantascienza).
ROMA: Il ragazzo di campagna (commedia).
SOCIALE: I due carabinieri (comico).

FARMACIE

[redacted]ria: Odone, via Vittoria; *notturna:* Sacchi, corso Acqui.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Cucchiara, corso Manacorda.
Novi: Moderna, piazza Giovanni XXIII.
[redacted]da: [redacted], via Cairoli.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: [redacted], v.le Manzoni.
Voghera: Lugano, via Emilia.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTE[redacted]

Chi[redacted] lunedì [redacted]ina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159, Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

GUARDIA [redacted]

Numeri telefonici per chiamate urgenti. Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.381; Novi: 741.387; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.501; Voghera: 41.520 (ambulanze: 213.836).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: [redacted] (305 e numero interno).

ALLE TV

TELECITY

21,15 Duffy il re del doppio gioco di R. Robert Parrish, con J. Coburn — *Rampolli d'una ricca famiglia organizzano rapine [redacted] danni dei genitori*

PRIMANTENNA

19 — Tuttoterme. Guida [redacted] acque e alle terme piemontesi
19,30 Telesera Notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Film Il corpo, con Michiko Saga. Regia di Masahige Narusawa (drammatico)
22 — Le auto della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Speciale Piemonte. Cronache di casa nostra
23 — Week-end: obiettivo neve. Guida alle stazioni invernali del Piemonte
24 — Telenotte Notiziario

Spettacolo di cabaret [redacted] Ovada

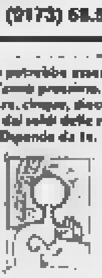
OVADA — Questa sera, alle 21, al Teatro «Splendor», torna, sia pure in formazione ridotta, il gruppo cabarettistico ovadese «I Carugini» con lo spettacolo intitolato *«Spettacoliamo insieme, meeting artistico senza pretese»*.

Completeranno il programma della serata un balletto [redacted] esibizioni musicali, mentre «I Carugini» affronteranno una parodia delle Telenovelas dal significativo titolo *«Per chi compra la campana»*. L'incasso sarà devoluto per la costruzione della chiesa dedicata a San Paolo della Croce che [redacted] sorgendo in corso Italia. (r. bo.)

COMETA
DISCOTEQUE - [redacted] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
locale completamente rinnovato
VENERDI'
11
GENNAIO
Ballo liscio con l'orchestra
TECNICOLOR
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CERCASI TECNICI
specializzati
in bassa ed alta frequenza
per progettazione e produzione prodotti di amplificazione.
Necessita esperienza ed elevata preparazione. Stipendio adeguato alle reali capacità.
Disponibile trasferirsi vicinanze Asti.
Tel. (0173) 68.516

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.



Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

[redacted] DI PONTECURONE
(Alessandria) - 15055
Avviso di licitazione privata per appalto lavori stradali
Importo a base d'asta L. 158.498.730.
La gara è indetta [redacted] sensi dell'art. 1 lettera A della Legge 2-2-73 n. 14, conformemente alle norme di cui alla L. 8-8-77 n. 584 e 10-12-81 n. 741.
[redacted] [redacted] [redacted] chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la domanda in bollo al Sindaco sottoscritta entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Pontecurone, 8-1-1985.
IL SINDACO
(Pradi Giovanni)

IL MULINO
[redacted] (AL) - [redacted] (0143) 69.171 - 417.613 - [redacted]
SABATO 12 GENNAIO
esibizione [redacted] di
«PIANO BAR»
ANTONIO NICOLETTI
Aperto solo il sabato sera

DISCOTECA OK PONTECHINO
statale ACQUI-SAVONA TEL. 0144-73010
VENERDI' 11 GENNAIO
Ballo liscio con l'orchestra
PAOLO MARTINO E I FILOSOFI
SABATO 12 GENNAIO
La Discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i
D.J. ALBERTINO e ALBERT ONE
DOMENICA [redacted] GENNAIO
discoteca [redacted] STEFANY

INCREDIBILE
A NOVI LIGURE
Dopo gli ultimi fatti STILDOMUS
è costretto [redacted] LIQUIDARE
E' l'ultima grande occasione!!!
Mobili d'artigianato - Tappeti persiani
Lampade - Soprammobili - Oggetti d'arte
A PREZZI SVALUTATI IL MASSIMO
DAL 10 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO 1985
col seguente orario 9-12,30 / 15,30-19,30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA
NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE
STILDOMUS
VIA MAZZINI 35 - NOVI LIGURE
Comunicazione effettuata in data 7-1[redacted]

Inviate dalla procura [redacted] Acqui dopo il rapporto dei carabinieri

Comunicazioni giudiziarie per coltivatori ponzonesi

Sarebbero iscritti negli elenchi della categoria e usufruirebbero dei benefici [redacted] avendone diritto

PONZONE — Raffica [redacted] comunicazioni giudiziarie nel Ponzonese per presunte irregolarità nelle iscrizioni di decine [redacted] persone negli elenchi dei coltivatori diretti. Sarebbe[redacted] circa duecento, secondo un rapporto inviato dai carabinieri di [redacted] alla Procura della Repubblica di Acqui, coloro che avrebbero ottenuto l'iscrizione, negli ultimi dieci-quindici anni, e anche più recentemente, senza possedere i necessari requisiti.

La stragrande maggioranza degli inquisiti sono ponzonesi, altri abitano invece a Cartosio ed a Cavatore. Le indagini [redacted] carabinieri si erano iniziate un anno fa, sembra su de[redacted] di un cittadino che avrebbe ritenuto illegale [redacted] posizione di molte persone negli elenchi dei coltivatori diretti. Ora, dopo un primo rapporto inviato alla Procura della Repubblica, sono partite le comunicazioni giudiziarie.

Per iscriversi negli elenchi dei coltivatori diretti si deve presentare domanda, con un'apposita documentazione, al Servizio contributi unificati. Occorre, ovviamente, essere proprietari [redacted] terreni — e [redacted] questo [redacted] la parte [redacted] a colture deve essere superiore a quella boschiva — oppure essere affittuari. Occorre poi che l'attività prevalente sia quella [redacted] coltivatore diretto.

Proprio la mancanza di quest'ultimo requisito sarebbe quello, stando almeno [redacted] rapporto dei carabinieri, che ha fatto scattare le comunicazioni giudiziarie, che renderebbe illegale [redacted] molti l'iscrizione. Tra gli inquisiti, infatti, sarebbero persone che hanno licenze commerciali e svolgono, [redacted] modo prevalente, [redacted] attività, anche se magari hanno poi un appezzamento di terreno a cui dedicare parte del tempo.

L'iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti comporta indubbi benefici (pensione quando ar[redacted] questo non [redacted] previsto per artigiani e commercianti, assegni famigliari, mutui agevolati, riduzione delle tasse [redacted] successione, agevolazioni nelle concessioni edilizie e altro ancora), [redacted] [redacted] la possibilità di incriminare chi risultasse in posizione irregolare, anche [redacted] qualcuno, forse, la richiesta l'ha fatta, negli scorsi anni, in buona fede.

Svolte le indagini da parte dei carabinieri, arrivato il rapporto [redacted] Procura della [redacted]pubblica e partite le comunicazioni giudiziarie, l'inchiesta del magistrato dovrà ora stabilire le singole, eventuali responsabilità.

f. m.

Ha trovato l'inquilino impiccato

CARTOSIO — Un giovane operaio si è [redacted] impiccandosi. Si chiamava Gianpaolo Giachero ed aveva 24 anni; abitava. [redacted] solo dopo essersi separato dalla moglie che vive ad Ovada, in viale Giovanni XXIII n.11. Il cadavere è [redacted] scoperto dal padrone di casa: Gianpaolo Giachero si era impiccato, usando una cinghia per calzoni, ad [redacted] porta del bagno.

Il suicida lavorava alla «C.t.e.» con sede in [redacted] [redacted]rconvallazione, ad Acqui Terme. [redacted] era sposato [redacted] quindicina di mesi fa, il matrimonio [redacted] però ben presto fallito ed i giovani coniugi [redacted] [redacted]no separati. [redacted] fallimento [redacted] matrimonio [redacted] spinto l'operaio al suicidio. (c. r.)

Stasera alla Camera Commercio

I premi Coni alle società

Saranno consegnate targhe e contributi

ALESSANDRIA — Serata d'onore [redacted] sport alessandrino, oggi, alle 21, nella sala [redacted] della Camera di Commercio di via XXIV Maggio per la consegna dei premi Coni alle società [redacted] provincia.

Tre [redacted] società premiate con la Targa Coni: As Valenza Nuoto, Novi Pallavolo Femminile e Sci Club Gambrinus; a sei sodalizi andrà invece il diploma: Club Scherma Casale, [redacted] Ippica Alessandria, Tennis Tavolo Alessandria, Soms Atletica Alessandria, Garisti Ovadesi e Società Ciclistica Amaretti Vicenzi.

I Premi Coni regionali [redacted] totale 28 milioni 100 mila lire) verranno suddivisi fra: Pesca Sportiva Garisti Ovadesi, Sci Club Gambrinus, O.T.B. Piscine Acqui, Derthona Atleti[redacted], Polisportiva San Giuliano [redacted]o, Anpi Sport Valenza, Ciclistica Pietro Fossati Novi, Ginnastica Forza [redacted] Virtù 1892 Novi, Judo Ginnic Valenza, Moto Club Cassanese, Pilopur Basket, Ibro Unipol Basket, Corona Pallamano, Novi Pallavolo Femminile, Società Ippica Alessandrina, [redacted] Club Agonistica, Canottieri Tanaro Tennis, Tennis Tavolo Alessandria, Arci La Boccia Doram.

Veniamo ai Premi Coni provinciali (in tutto 22 milioni) che andranno a queste 38 [redacted]età: Pontecurone Ciclismo, Nuoto Club Alessandria, Lenza Novese, Tiro a Segno Alessandria, [redacted] [redacted] Acqui, Polisportiva De Negri, Casale Sporting Club, Tennis Castellazzo, Cac Orti, Bocciofila Bar Lillj, Baseball Club '82, Dopolavoro Aziendale Ausimont, La Boccia Acqui, Bocciofila Stazzanese, Bocciofila Galero, Tiro [redacted] Volo Valenza, Tiro a Volo Casale, Nuova Atletica Alessandria, Federcaccia, As Aurora, Us Fulvius Valenza, As Europa Alessandria, Pgs Don Bosco, Polisportiva Masiese, Us [redacted] Galimberti, Judo Alessandria, Derthona Pattinatori, Moto Club Acqui, Gs Alpini Valenza, Pesca Sport Porta Marengo, Pescatori Sportivi Tortona, Boxing Club Alessandria, Us Rugby Novi, Aero Club Alessandria, Ginnastica Valentia, Moto Club Pontestura, Rari Nantes Casale, Canina Pallamano, Tiro a Segno Casale.

I contributi per migliorie agli impianti (in tutto 22 milioni) saranno appannaggio di: Baseball Blue Sox, Gs Piovera, Us Spinettese, Ac Boschese, Judo Ginnic Valenza, Golf Club La Serra, Moto Club Corsico, Circolo dipendenti Cral, Tennis Cassine, Tiro a Volo Valenza, [redacted]la Acli San Michele, Ginnastica Serravallese, [redacted]tinaggio Artistico Aurora, Società Ippica Alessandrina, Pgs Don Bosco Alessandria, [redacted] [redacted] [redacted] Michele, Centro Nuoto Casale, Scherma Casale.

Infine contributi Coni (in totale [redacted] lire) [redacted] Centri Olimpia: Villaggio Europa, Libertas Lu, San Giacomo Tortona, Aics San Salvatore, Mandrogne, Gandolfi, Viganò Acqui, Essegi Tortona, Galilei, [redacted]cs Gavi, [redacted] Giuliano Nuovo, Ferrero, Tripodi Ovada, Pgs Universal Villanova, Valle Scrivia Carbonara, Viguzzolo, Virtus Don Bosco Novi, Musso Acqui, Pozzolo.

p. b.

VOLLEY - Dopo il [redacted] della scorsa partita

Campionesse [redacted] [redacted] conferma

Nel campionato maschile [redacted] serie B l'Alessandria contro [redacted] Cus Genova

Sul terreno del Cus Padova, domani, [redacted] **Bistefani** *(pallavolo femminile [redacted] A2) cercherà una conferma all'ottima prestazione fornita lo scorso fine settimana alla «Leardi», quando ha regolato con un perentorio 3-0 l'Elcap Piacenza, diretto avversario nella lotta per il terzo posto. Le ragazze casalesi allenate da Mauro Demichelis punteranno ad un [redacted]so pieno in terra veneta, considerato che il calendario propone due incontri al vertice.*

Il **Casalnaca**, *che precede le juniorine di due punti, sarà infatti impegnato sul terreno della capolista Smalticeram, mentre l'Oxford — pure attestato in terza posizione — [redacted] [redacted] dovrà vedere [redacted] trasferta contro l'Elcap. Turno invece relativamente facile per l'altra compagine leader del girone, il* **San Lazzaro**, *che ospita il Genova.*

Nel penultimo turno del campionato [redacted] B maschile, invece, **l'Alessandria** *ospita domani, alle 21,15, il Cus Genova, una formazione di bassa classifica. E' l'occasione per il sestetto allenato da Jerzy Swierk di ottenere la pri[redacted] vittoria della stagione, che avrebbe se non altro benefici effetti sul morale.* «Se riusciamo [redacted] aggiudicarci una vittoria probabilmente porremmo [redacted]ne a questa situazione di blocco psicologico», *spiega [redacted] presidente [illegible] Granco Bensi.*

In C1 maschile turno impegnativo [redacted] importante per il **Facmenia Novi** *che si reca in trasferta sul campo della capolista Vercelli. Barbagelata e compagni cercheranno [redacted] strappare una vittoria, altrimenti rischiano di perdere [redacted] terzo posto in classifica e l'accesso alla poule promozione.*

In C1 femminile una [redacted] rassegnata **Masini Gioielli Valenza** *scende sul campo del Pavic Romagnano; partite con la speranza [redacted] far bene, le valenzane [redacted] trovano ormai tagliate fuori dalla poule promozione e, anzi, dovranno fare attenzione a non retrocedere. Il Pavic, secondo in classifica, [redacted] è certo l'avversario ideale.*

Infine i campionati giovanili, dove domenica, alle 10, c'è uno scontro importante, per il campionato provinciale juniores femminile, a Novi Ligure, fra le locali della **Ricard** *e le ovadesi* **dell'Edil-M.** *[redacted] vince, la squadra di Ovada è campione provinciale; se [redacted] [redacted] dovrebbe formare [redacted] terzetto in testa [redacted] classifica (Edil-M, Ricard e Masini Valenza) che per differenza set favorirebbe le valenzane.*

Domani, invece, [redacted] serie D maschile, **l'Edil-M** *scende [redacted] trasferta a Castelnuovo Don Bosco, contro il Pgs Colle Ito Sigge, mentre [redacted] juniores maschili ovadesi, affrontano l'Aics Novi nel campionato provinciale [redacted] [redacted]tegoria, [redacted] la penultima giornata.*

r. s.

E' l'assicuratore Alfredo Bausone che era finito in carcere per droga

Agli arresti [redacted] al bar ed è bloccato dai [redacted]

[redacted] giovane carrozziere di Valenza è stato denunciato per avere rapinato un dipendente comunale

ALESSANDRIA — Alfredo Bausone, [redacted] anni, noto [redacted]curatore alessandrino, [redacted] stato arrestato mercoledì sera dai carabinieri per evasione: [redacted] arresti domiciliari nel proprio alloggio di via Testore 17 era uscito di casa per recarsi a prendere un caffè nel bar di fronte all'abitazione.

L'assicuratore era [redacted] arrestato nel novembre [redacted] scorso anno dalla squadra narcotici della Questura di Genova su ordine di cattura della [redacted] della Repubbli[redacted] genovese in base all'articolo 71 della legge antidroga.

Dopo alcuni giorni trascorsi nelle camere di sicurezza della Questura genovese, Alfredo Bausone aveva ottenuto la vigilia di Natale gli arre[redacted] domiciliari.

Mercoledì, verso le 19, l'assicuratore ha deciso [redacted] recarsi al bar di fronte a casa per bere un caffè, [redacted] [redacted] appena [redacted] uscito dal locale pubblico [redacted] trovato ad attenderlo i carabinieri del nucleo Radiomobile che durante un controllo lo avevano riconosciuto e arrestato. (r. sc.)

VALENZA — Rapina un dipendente comunale [redacted] [redacted] mila lire, poi [redacted] dà [redacted] mila lire [redacted] «resto». E' il carrozziere Luigi Esposito, 27 anni, via Beethoven 3, che è stato denunciato per rapina impropria; è fidanzato [redacted] Piera Gibin, 21 anni, una ragazza arrestata nei giorni scorsi per spaccio di eroina.

La vittima della rapina è Roberto Cadau, 22 anni, vicolo Bandello 25, dipendente comunale.

Il 23 dicembre [redacted] Luigi Esposito avrebbe avvicinato Roberto Cadau all'uscita di un bar, in via del Castagnone, chiedendogli la restituzio[redacted] [redacted] [redacted] mila lire che Piera Gibin [redacted] prestato al dipendente comunale. «Le [redacted] *direttamente a Piera*», avrebbe risposto Roberto Cadau, ma il carrozziere non aveva voluto sentire ragioni e l'ave[redacted] aggredito malmenandolo poi gli [redacted] sottratto il portafoglio contenente 50 mila lire.

«*Ma così resto senza una lira*», avrebbe timidamente obiettato Roberto Cadau, ed allora il carrozziere, «*impietosito*», gli aveva restituito 10 mila lire. (p. b.)

Pagò un negoziante con [redacted]

SERRAVALLE SCRIVIA — I carabinieri hanno denunciato la casalinga Miranda Rafo, 38 anni, abitante a Cassano Spinola, via Circonvallazione 5, accusata di truffa, sostituzione di persona, falso in assegno e furto.

I fatti risalgono [redacted]la [redacted] settimana quando Miranda Rafo acquistò [redacted] commerciante [redacted] Casella, 41 anni, [redacted] Serravalle, via Berthoud 142, un frullatore [redacted] un impianto [redacted] luci psichedeliche, pagando con un assegno poi risultato rubato [redacted] una negoziante di Novi Ligure. A titolo di garanzia presentò alla [redacted] un documento di identità intestato a Rosella Garrone e con questo [redacted] firmò l'assegno.

«*Alcune settimane prima [redacted] stato derubato, per questo incaricai uno dei miei dipendenti di aiutare la donna a caricare i pacchi acquistati e [redacted] rilevare la targa dell'auto*», spiegò [redacted] carabinieri Renzo Casella. Appena l'assegno risultò rubato fu così facile risalire alla Rafo.

Rosella Garrone, 29 anni, [redacted] Novi, viale Saffi 11/4, ha riconosciuto nella Miranda Rafo la donna che alcuni giorni prima, al bar Elvetia, [redacted] [redacted] rubato la borsetta con i documenti [redacted] 3 milioni.

[redacted], gi.

Per un [redacted] di aggiornamento

Allenatori calcio tornano a scuola

Partecipano i responsabili [redacted] tutte le squadre

ALESSANDRIA — Lunedì 14 gennaio alle 21 presso [redacted] salone della Camera di Commercio, in [redacted]a XXIV Maggio 2, si terrà un corso di aggiornamento tecnico per tutti [redacted] allenatori della provincia [redacted] Alessandria. L'iniziativa è della sezione [redacted] dell'Asso-allenatori di cui [redacted] presidente l'infaticabile Giampiero Desana, che è anche vicepresidente regionale.

Il consiglio direttivo, che dura in carica [redacted] anni, [redacted] attualmente composto, oltre che da Desana, dal segretario Pronzati e dai consiglieri: Guazzotti, Moro, [redacted]a, Tagnin e Micco.

Lunedì sera interverrà allo «stage» annuale [redacted] Corso responsabile del settore giovanile dell'Inter. La serata, alla quale sono invitati i tecnici [redacted] Prima, Seconda, Terza categoria e quelli abilitati istruttori [redacted] ragazzi, [redacted] sponsorizzata da Olimpia Sport dell'ex calciatore Teresio Trabelle.

r. g.

Coppa Sofia in piscina [redacted] Valenza

VALENZA — Dopo [redacted] feste natalizie riprende [redacted]mani la «Coppa Sofia» di nuoto, la manifestazione organizzata dalla Fin per consentire agli atleti di conseguire i tempi di qualificazione per i campionati europei.

Domani [redacted] gareggia, a partire dalle 15, alla piscina valenzana, sulle distanze dei 400 e 100 stile libero, 100 dorso, 200 rana, 200 farfalla e 400 misti. Prendono parte [redacted] gara [redacted] società alessandrine, novaresi, vercellesi e astigiane. Domenica invece gli atleti alessandrini andranno [redacted] Novara.

Alessandria — Appuntamento per gli appassionati di bocce, domani e domenica, al bocciodromo Acli di San Michele. Saranno in gara alcuni dei maggiori campioni italiani per una specie di rivincita del primo «Trofeo Centrale del Latte» a quadrette.

BASKET - [redacted] prossimi impegni

Difficile per l'Aics la gara col Porzio

Le altre gare nei vari campionati

ALESSANDRIA — Il campionato provinciale di basket, Promozione maschile, riserva domani, per la nona giornata di andata, partite interessanti, anche se ai fini [redacted] classifica la gara forse più impor[redacted] si giocherà domenica mattina a Novi. Di fronte i locali dell'Aics Arti Grafiche Novesi e la Luese Cucine Porzio.

Le due formazioni sono rispettivamente seconda e terza in classifica e il loro confronto è importante perché, se [redacted] [redacted] prime quattro piazze per i playoff sono virtualmente [redacted] assegnate a Posto Boutique Valenza e Fossati Serravalle.

Le altre gare appaiono sulla carta abbastanza scontate. La capolista Posto Boutique Valenza, ancora a punteggio pieno e sempre più sola al comando, non dovrebbe avere problemi sul campo del pur [redacted] Azeta Asti. Serravalle e Molinetto ospitano le rassegnate Oltreponte e [redacted]soma Castelspina (quest'ultima in piena crisi sta precipitando sempre più in basso). [redacted] segnalare infine la prima vittoria in campionato dell'Avis Alessandria: la simpatica formazione ha battuto il Mes Isover Asti (81-72) e domani se la vedrà con il Golden.

p. b.

Interregionale ferma 2 giornate

ROMA — Il consiglio direttivo [redacted] comitato interregionale della Figc, esaminata la situazi[redacted] che [redacted] [redacted] venuta a creare in [redacted] Italia per il persistere [redacted] avversità climatiche che, oltre a rendere inagibili i campi [redacted] gioco, non danno la dovuta sicurez[redacted] per i trasferimenti delle società e delle terne arbitrali, ha deliberato di sospendere il campionato per due giornate.

Il girone [redacted] ritorno dell'Eccellenza pertanto riprenderà il 27 gennaio.

Un incontro in azienda con il commissario giudiziale

Lavorazioni dello stabilimento casalese saranno trasferite all'Eternit di Napoli

Proteste dei sindacati - Possibile il passaggio alla «cassa» speciale

CASALE — *Oltre ad un drastico ridimensionamento dei posti di lavoro c'è il rischio [redacted] una chiusura dello stabilimento casalese dell'Eternit (l'azienda del settore amianto-cemento che occupa attualmente 530 lavoratori) in amministrazione controllata dai primi di dicembre. Ieri infatti, durante un incontro [redacted] azienda fra il commissario giudiziale Alfio Lamanna ed i sindacati, è emersa la volontà dell'azienda di passare dalla [redacted] integrazione ordinaria a rotazione a quella speciale (considerata il primo passo [redacted] il licenziamento) per 410 lavoratori.*

Come previsto nel piano [redacted] riorganizzazione aziendale — cui si oppongono i sindacati — lo stabilimento casalese dovrebbe adeguarsi [redacted] livelli produttivi di Reggio Emilia (un centinaio [redacted] addetti). In particolare è previsto [redacted] trasferimento agli impianti di Napoli della produzione dei materiali per l'idraulica, mentre all'Eternit casalese spetterebbe solo la lavorazione [redacted] prodotti per l'edilizia (lastre).

Afferma Silvano Ferrarotti [redacted] Flc comprensoriale: «E' una proposta inaccettabile, poiché lo spostamento della produzione idraulica a Napoli, oltre ad un ridimensionamento dei posti di lavoro, comporterebbe gradualmente [redacted] [redacted] scomparsa dello stabilimento casalese».

[redacted] *sindacato, dopo un'assemblea generale dei lavoratori agli inizi della prossima settimana, è intenzionato [redacted] incontrarsi [redacted] l'azienda, per proporre soluzioni alternative. Aggiunge Ferrarotti:* «Puntiamo al mantenimento della cassa integrazione ordinaria e proporremo all'azienda [redacted] mantenere una parte della produzione [redacted] materiale idraulico».

I sindacalisti si sono anche incontrati con l'Amministrazione comunale che [redacted] [redacted] impegnato a contattare in tempi brevi l'azienda per ottenere modifiche al piano di riorganizzazione e un ulteriore ricorso alla cassa integrazione ordinaria. L'impegno è anche di affrontare [redacted] i ministeri competenti non solo il problema [redacted] Eternit ma [redacted] situazione di crisi del settore amianto-cemento.

g. d.

Voghera — Un cascinale del conte Carlo Giorgi Di Vistarino in località Gramegna di Rocca [redacted] Giorgi si è incendiato forse per [redacted] corto circuito nell'impianto elettrico. I danni [redacted] a [redacted] milioni.

Voghera — Sulla Padana Inferiore, l'auto del commerciante Giorgio Emanuelli, 49 anni, Broni, via Esequiti 30, ha sbandato scontrandosi con una «128» condotta dal muratore Marco Santoro, 39 anni, Broni, via Papini, con a bordo il figlio Fabio di 3. Tutti sono feriti, il più grave è Giorgio Emanuelli ricoverato [redacted] prognosi riservata.

Apple APPLE Club
DISCOTECA - OVADA

Sabato 12 gennaio
special guest:
RONNIE JONES
e GUIDO MONTI di
[redacted] [illegible]

PK
Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass

20123 Milano [illegible]
10126 Torino [illegible]
28100 Novara [illegible]
16121 Genova [illegible]
17100 Savona [illegible]
18100 Imperia [illegible]
18038 Sanremo [illegible]

Venditori diretti

- [redacted]
- INCENTIVI
- MACCHINA AZIENDALE

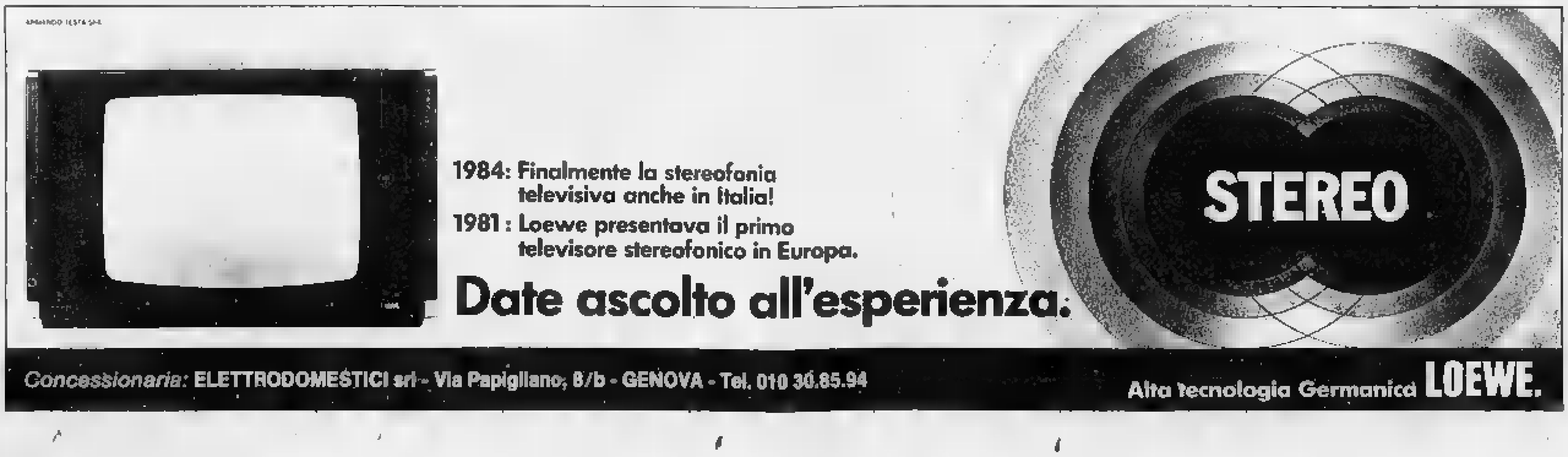
PIEMONTE per ASTI e provincia, ALESSANDRIA e provincia, ALBA e [redacted] limitrofe
LOMBARDIA per PAVIA e provincia
Una delle più importanti Aziende operanti in Italia nel settore dei beni di largo consumo, nel programma di continuo sviluppo della propria posizione sui mercati consolidata da una tradizione di importanti successi con prodotti di alta qualità, ci ha affidato la ricerca di

GIOVANI DIPLOMATI (Rif. 15)
da avviare all'attività di vendita
VENDITORI (Rif. 16)

[illegible]

Gli interessati sono pregati di inviare [redacted] espresso un dettag[redacted] curriculum [redacted], residenza, votazioni scolastiche, interessi extra professionali, [redacted] lingue, risultati di lavoro) [redacted]
PA Personnel Services - Lungotevere Mellini, 44 Roma
citando il riferimento di interesse anche sulla busta

PA
PA Personnel Services
Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-361204 - Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151



ARMANDO TESTA S.p.A.
1984: Finalmente la stereofonia televisiva anche in Italia!
1981: Loewe presentava il primo televisore stereofonico in Europa.
Date ascolto all'esperienza.
Concessionaria: ELETTRODOMESTICI srl - Via Papigliano, 8/b - GENOVA - Tel. 010 30.85.94
Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Entro qualche [illegible] le ruspe incominceranno il lavoro

Per fare la tangenziale si sposterà l'aeroporto

Riunione tra Rollandin, Fosson e il progettista - La questione dell'eliporto militare

Aosta. Il presidente Rollandin, al centro con alla sinistra l'assessore Fosson e alla destra l'ingegner Conciato, osserva la mappa del tracciato dove sarà costruita la tangenziale (Foto De Tommaso)

NOSTRO SERVIZIO

AOSTA — *«Stiamo lavorando a pieno ritmo»*, ha detto l'ingegner Alberto Conciato, incaricato [illegible] progettare l'autostrada per il traforo del Monte Bianco, lasciando gli uffici della presidenza della giunta regionale. Ieri mattina nella [illegible] attigua all'ufficio del presidente [illegible] stata una riunione di oltre [illegible] [illegible] esaminare il tracciato [illegible] tangenziale Sud di Aosta, primo tratto dell'autostrada per Courmayeur.

Il progettista [illegible] incontrato [illegible] Rollandin [illegible] con l'as[illegible] ai Lavori Pubblici Fosson. Proprio i primi chilometri della tangenziale [illegible] problematici. [illegible] ostacoli sono parecchi: l'autoporto, l'aeroporto, [illegible] zona militare dell'eliporto [illegible] Pollein [illegible] la [illegible] commerciale alle porte di Aosta.

[illegible] grandi mappe l'ingegnere Conciato aveva [illegible] disegnato le possibili soluzioni. E ieri il problema è [illegible] affrontato con Rollandin e Fosson. A conclusione della riunione il presidente ha detto: *«L'importante [illegible] fare [illegible] fretta, [illegible] cominciare i lavori il più presto possibile»*.

L'assessore Fosson non ha parlato di tempi [illegible] realizza[illegible] certi: *«Questione di qualche mese [illegible] vedremo [illegible] prime pale meccaniche ai lavori»*, ha detto.

Il tracciato della tangenziale, secondo l'accordo di [illegible]sima, non toccherà la zona autoportuale, mentre pas[illegible] proprio dove oggi c'è [illegible] recinzione Sud dell'aeroporto. La zona militare dell'eliporto sarà soltanto lambita dall'autostrada: *«Ma dobbiamo ancora verificare se le autorità militari [illegible] d'accordo con questa proposta»*, ha precisato Fosson.

La pista dell'aeroporto regionale verrà invece spostata verso l'attuale statale per il Monte Bianco. Secondo il progetto verrà allargata di qualche metro. La preoccupazione più grande riguardava proprio [illegible] rapporto tra tracciato autostradale e [illegible]porto: vi era il rischio [illegible] dover restringere la pista [illegible] per poter rispettare i vincoli [illegible] distanza (75 metri per parte [illegible] centro della pista).

«Il problema è stato superato, [illegible] abbiamo dovuto fare i conti [illegible] centimetro. Le possibilità d'intervento sono molto limitate», ha aggiunto Fosson.

Con la costruzione della tangenziale di Aosta l'aeroporto rimane però senza sbocchi, senza possibilità di ampliamento futuro: la pista è imbottigliata tra due strade.

La tangenziale [illegible] costruita dalla Sav (Società autostrade valdostane) dal casello di Quart sino al ponte Suaz [illegible] qui sino a Aymavilles l'opera passerà alla Regione [illegible] infine l'ultimo tratto di autostrada per il traforo [illegible] costruito dalla Rav (Raccordo autostradale valdostano), la società costituita [illegible] Regione [illegible] l'Italstat. La tangenziale costerà 130 miliardi, l'intera autostrada circa [illegible].

Uno dei problemi da affrontare è quello finanziario. Per l'autostrada è necessario il «sì» da Roma, l'impegno, [illegible] dello [illegible] per la costruzione. Occorre l'accordo tra Rav, Anas e Stato per ottenere anche i necessari finanziamenti. Alcuni consiglieri regionali dubitano che i [illegible] possano arrivare. Vi è una legge sulla grande viabilità, [illegible] numero 531, con la quale lo Stato finanzia, [illegible] esempio, le opere autostradali. E' l'articolo 5 [illegible] [illegible]tiva quello che interessa la regione valdostana. Per ottenere il denaro [illegible] fare una [illegible] tra [illegible] e Stato.

«Ve ne sono già tre per altre regioni: Piemonte, Lombar[illegible] e Lazio, che impegnano parecchi miliardi. Per questo diciamo che sarà difficile averne altri. [illegible] l'impegno della [illegible] Regione [illegible] basta per fare l'autostrada», dice il segretario del pci Alder Tonino. Ma l'assessore Fosson ha ribadito che *«l'autostrada si farà. [illegible] ti [illegible] ostacoli e i soldi dovrebbero [illegible] esserci»*.

Nei prossimi giorni vi sarà un [illegible] incontro [illegible] la Regione e il progettista dell'opera per esaminare il tracciato dello svincolo verso la statale del Gran San Bernardo.

Enrico Martinet

L'incontro [illegible] Regione [illegible] «Sip»

AOSTA — *Quali sono le prospettive della Sip di Aosta? L'interrogativo preoccupa i sindacati che ieri hanno avuto un in[illegible] sull'argomento con [illegible] presidente [illegible] giunta Augusto Rollandin. «Abbiamo avuto [illegible] sicurazioni che la Regione si sta interessando al problema», ha detto Giancarlo [illegible] [illegible] Cisl. [illegible] preoccupazioni, però, rimangono. Barucco ha aggiunto:* «Non riusciamo a comprendere che cosa intenda fare l'azienda. A noi [illegible] [illegible] riducendo l'occupazione per recuperare redditività senza tener conto delle esigenze [illegible] [illegible]rizio».

Il risultato [illegible] questa politica aziendale, sempre secondo i sindacati, è una carenza [illegible] qualità del servizio telefonico. I problemi [illegible] aumentati dall'ottobre scorso, da quando, cioè, tutto il territorio regionale dipende dall'agenzia Sip di Aosta, prima la Bassa Valle [illegible] Pont-Saint-Martin [illegible] [illegible] era servita da Torino.

«Non [illegible] però aumentate in proporzione le strutture organizzative», *ha detto Luigi Iacoletti della Cgil. Ha poi aggiunto:* «In Bassa Valle non c'è, ad esempio, un ufficio commerciale. Soltanto a Saint-Vincent lo sportello è aperto per due mezze giornate alla settimana, ma non si possono pagare [illegible] bollette».

e. m.

In dicembre '84

Bianco: più auto al tunnel

[illegible] — **I transiti degli autocarri al tunnel del Monte [illegible] hanno subito [illegible] [illegible] [illegible] dicembre [illegible] [illegible] leggera flessione rispetto allo s[illegible] periodo [illegible] 1983. Sono [illegible] transitati 34.013 camion contro i 37.499 [illegible] 1983 (meno 3486 pari a meno 9,30 per cento).**

[illegible] invece cresciuto il passaggio delle vetture (41.944 nel [illegible] e 47.743 nello scorso dicembre, pari a più [illegible], cioè più [illegible] per cento). Positive anche [illegible] cifre che riguardano i pullman: il loro numero è passato da 853 a 959, pari a più 106 e più 12,41 per cento.

In sostanza, bisogna dire [illegible] il transito [illegible] tunnel del Monte Bianco è globalmente positivo, infatti sono passati 2419 veicoli in più del dicembre 1983 (più 3,01 per cento).

C'è [illegible] rispetto [illegible] 1983 un'inversione di tendenza, in quanto quell'anno (sempre a dic[illegible]re) l'aumento dei passaggi delle auto rispetto al dicembre [illegible] [illegible] soltanto di[illegible] più 4,80 per cento (più 1923 unità) e quello [illegible] pullman [illegible] a[illegible] negativo, [illegible] meno 1,50 per cento. I veicoli merci invece ebbero un aumento.

Se [illegible] considerano i veicoli passati si hanno [illegible] cifre [illegible] dicembre. Auto: [illegible] nel 1982, poi 41.944 nel 1983, quindi 47.743 nel [illegible]. Camion: [illegible] nel 1982; poi 37.499 nel 1983, quindi 34.013 nel 1984. Pullman: 860 nel 1982, poi [illegible] [illegible] 1983, quindi 959 nel [illegible]

p. cer.

Poche speranze dalle previsioni del «meteo» regionale

Il freddo non diminuisce s'attende invano la neve

Guasti agli impianti idrici - Alcuni centri senz'acqua - Prudenza nella circolazione

L'acqua scesa dai fianchi della montagna crea colonne ghiacciate

AOSTA — In Valle d'Aosta per qualche giorno [illegible] non nevicherà e il freddo non accennerà a diminuire. Queste sono le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale [illegible]l'aeroporto [illegible] Aosta, che indicano per le prossime ventiquattro ore soltanto alcuni possibili annuvolamenti sulla parte settentrionale della nostra regione, attorno al massiccio del Monte Bianco. In tutte le [illegible] zone il cielo dovrebbe essere prevalentemente sereno.

Ieri, poco dopo mezzanotte, ha cessato di soffiare il vento da Nord-Ovest e [illegible] tutta [illegible] Valle c'è stato, per l'intera giornata, cielo [illegible] e terso con temperature ancora molto basse. [illegible] [illegible] ad Aosta sono stati registrati 12 gradi sottozero, meno 22 a Plateau Rosa, meno 12 a Cogne, [illegible] [illegible] a Bionaz, meno [illegible] a Saint-Oyen e meno 14 a Cervinia-Breuil.

Le immagini trasmesse dal satellite geostazionario Meteosat 2, e raccolte alla [illegible]zione regionale di Aosta, mostrano consistenti nevicate sulla parte centrale della Francia. La perturbazione, però, dice Franco Pozzo, esperto meteorologico della Regione, «*non riuscirà a scavalcare l'arco alpino e a portare la [illegible] in Valle d'Aosta. Le precipitazioni ormai attese con ansia dagli operatori turistici, avrebbero anche l'effetto di innalzare di qualche grado la temperatura e limitare i danni del gelo*».

In [illegible] i Comuni [illegible] regione sono [illegible] segnalati guasti agli impianti idrici e di riscaldamento, [illegible] tubature intasate dal gelo, in molti casi spaccate. In parecchie [illegible] i bovini [illegible] [illegible] senz'acqua e i vigili del fuoco [illegible] Aosta, nei giorni di sabato, domenica [illegible] lunedì hanno compiuto una trentina di interventi [illegible] autobotti per portare l'acqua da bere agli animali. Una cisterna è partita [illegible] ieri mattina per Brissogne.

Nei giorni scorsi ci [illegible] stati momenti [illegible] superlavoro anche per [illegible] addetti [illegible] soccorso Aci, [illegible] da automobilisti in panne, soprattutto quelli che usano auto con motore Diesel. Gli addetti all'officina di Quart hanno detto: «*Avremo ricevuto 40-50 chiamate, soprattutto sabato, domenica e lunedì. Erano in prevalenza turisti venuti in vacanza in Valle d'Aosta, che volevano rientrare a casa, ma il freddo aveva provocato la formazione di grumi di paraffina nel gasolio del serbatoio. Nella maggior parte [illegible] casi abbiamo [illegible] cambiare i filtri del gasolio. Abbiamo an[illegible] due automobili ferme in officina*».

Anche alcuni impianti [illegible] riscaldamento sono andati in blocco per [illegible] stesso motivo. Il freddo eccessivo provoca il formarsi di grumi di paraffina che intasano l'iniettore del bruciatore. I tecnici [illegible] sigliano di [illegible] appositi solventi, che [illegible] messi nella cisterna, o anche [illegible] diluire il gasolio con kerosene, che ha un maggiore grado di fluidità.

[illegible] prolungata degli impianti, [illegible] 24 ore su [illegible] [illegible] un decreto del presidente della giunta regionale, ha provocato anche il surriscaldamento e in non pochi casi anche l'incendio di camini: i vigili del fuoco hanno dovuto rispondere ad una ventina di chiamate.

Lungo l'asse centrale della Valle il traffico sull'autostrada [illegible] sulla statale si svolge [illegible] regolarità. Sulle strade delle [illegible] secondarie occorre transitare [illegible] pruden[illegible] in alcuni tratti [illegible] [illegible] incrostazioni [illegible] ghiaccio sull'asfalto, provocate dall'acqua caduta dai fianchi della montagna.

b. bas.

Amministrava l'Avis regionale

Oggi i funerali di Ines Gontier

Vent'anni maestra e per altri [illegible] funzionaria

Luisa Ines Gontier

AYMAVILLES — Oggi alle 10 si svolgeranno a Aymavil[illegible] i funerali di Luisa Ines Gontier, 60 anni, colpita [illegible]ledì [illegible] un [illegible] cerebrale e deceduta alle 7,30 di mercoledì, poche [illegible] dopo il suo ricovero nel reparto geriatrico dell'ospedale [illegible] Aosta.

Il corteo funebre partirà dall'abitazione della donna, in frazione San Maurizio 1 di Aymavilles, si fermerà alla chiesa parrocchiale per poi dirigersi al cimitero del paese dove la salma sarà tumulata.

Ines Gontier era molto [illegible]nosciuta e stimata a Aymavilles, ad Aosta e in altri centri [illegible] Valle «*per [illegible] [illegible] disponibilità verso gli altri*» come ricordano parecchie delle persone che l'hanno conosciuta. Per 20 anni (dal 1943 [illegible] 1963) [illegible] stata maestra elementare nella scuola sussidiata [illegible] Aymavilles. Successivamente [illegible] [illegible] assunta (nell'aprile del 1963) dall'amministrazione regionale, dove è rimasta in servizio per 21 anni.

Per pochi mesi era stata impiegata dell'assessorato regionale alle Finanze, poi era passata all'Industria e Commercio, dove [illegible] rimasta per quattro anni, infine aveva svolto (dal 1967 al 1984) l'incarico di addetta alla biblioteca della segreteria generale. [illegible] raggiunto limite di età Ines Gontier aveva lasciato la Regione nell'aprile [illegible] [illegible] anno.

L'essere in pensione le aveva permesso, in questi ultimi mesi, di dedicarsi [illegible] assiduamente alle molteplici attività che aveva sempre seguito nel tempo libero. Era infatti [illegible] consigliere e amministratore dell'Avis regionale, medaglia d'argento al merito trasfusionale, [illegible] anche fondato la sezione Avis [illegible] Aymavilles.

Amministratrice del Consorzio apistico regionale, aveva anche collaborato all'ideazione e alla costruzione di un rifugio a Grand Nomenon, nel Comune di Aymavilles, in memoria [illegible] nipote Mario (figlio di suo fratello [illegible] [illegible]to a 20 anni, nel luglio 1962, per il [illegible] del tetto di una casa che la famiglia stava ristrutturando a Aymavilles.

b. m.

In Valle si continua a parlare d'una disgrazia (mai accaduta) al Breuil

Bimba uccisa dal gelo sugli sci? Ecco come è nata una falsa voce

Si diceva che la piccina fosse in compagnia del padre - Durante [illegible] discesa sarebbe «morta assiderata» - Il maestro Luigi Di Marco ristabilisce la verità - Il racconto

CERVINIA — A Cervinia sabato scorso è stato il giorno più freddo di questo gelido 1985 appena cominciato: oltre meno 20 in paese e meno 25 gradi alla stazione del Piccolo Cervino (3820 metri). Alle 11 il maestro di sci Luigi Di Marco (recordman del «Kl» dal 1964 al 1972 con 174,757 chilometri l'ora), mentre stava insegnando alla sua «collettiva» sulla pista Bontadini (sopra i 3000 di quota, sotto Plateau Rosa) scorgeva uno sciatore, un tedesco, che portava nel sacco sulle spalle una bimba (di 18 mesi) con il volto dal pallore sospetto.

Gli si avvicinava e gli diceva: «*Fa troppo freddo qui per quella bambina, può morire assiderata. Scenda subito a Cervinia e la faccia controllare da un medico perché è troppo pallida, può già avere un principio di congelamento*». Il padre annuiva, sorrideva con una certa sufficienza e si allontanava. Il pallore della bambina, la parola «assiderata» udita da qualcuno (c'era parecchia gente intorno), il freddo polare difficile da sopportare anche per gli adulti e il fatto che dei due tedeschi non se ne fosse saputo più nulla, dava adito alle illazioni più fantasiose.

Il giorno dopo, a Cervinia, e più tardi in tutta la Valle d'Aosta, si è cominciato a parlare dovunque di una bimba di pochi mesi morta [illegible]derata a Plateau Rosa nel sacco sulle spalle del padre. La voce però non trovava credito: i medici [illegible] Cervinia, la scuola [illegible] sci, [illegible] addetti italiani e svizzeri al soccorso piste a «Airzermatt» assicuravano di non [illegible] a conoscenza d'un episodio del [illegible].

Se ne [illegible] parlato ovunque, [illegible] insistenza. Fino a [illegible]ledì quando Luigi Di Marco, stupito per la versione data dell'episodio, affermava senza [illegible]: «*Tutte storie. Sabato, finite le lezioni, ho rivisto quell'uomo, [illegible] la sua bimba nel sacco a spalle, alle 15,30 nella centrale via Carrel, sopra il ponte sul Marmore, vicino alla scuola di sci. La bimba era viva, anche se sempre molto pallida. Ho invitato nuovamente il padre a farla vedere [illegible] medico, e gli ho indicato l'ambulatorio [illegible] dottor Oreste Maquignaz, [illegible] due passi*».

Il padre però non si è recato all'ambulatorio né da altri medici della località, per cui [illegible] tedesco e della [illegible] bimba non si [illegible] saputo [illegible] nulla. Ma Di Marco ha chiarito anche questo particolare: «*Un mio cliente tedesco mi aveva indicato sabato il camper, parcheggiato nel piazzale Planet, ai margini del campetto, nel quale alloggiavano il padre e la bimba, che lui conosceva bene. Sono partiti tutti la stessa sera, o domenica mattina, forse perché avevano finito le vacanze*».

[illegible] [illegible] palcosi della bambina morta assiderata, e fatta spa[illegible] o portata all'estero chissà come, [illegible] propagava e, mercoledì, correva al Breuil che un'altra bambina (inglese [illegible] questa) sui [illegible] anni [illegible] morta assiderata a [illegible] Rosa, mentre sciava col padre. Anche questa era poi misteriosamente sparita.

L'episodio veniva ancora [illegible] volta chiarito [illegible] Fernanda Gracco e Andrea Ardia, le guide della agenzia inglese «Horizon», che avevano organizzato una «settimana bianca» al Breuil a una famiglia di Londra. Hanno detto le due guide:

«*Martedì, nel tardo pomeriggio, John Bergonzi, [illegible] anni, con la figlia Vanessa, di 15, poco pratici (erano arrivati a Cervinia domenica), [illegible]dendo da Plateau Rosa [illegible] finiti alla stazione del Trockener Steg (2939 metri), sul versante svizzero. Gli addetti alla funivia, per consentire loro [illegible] rientrare a Cervinia, con una [illegible] speciale li trasportavano al Piccolo Cervino, [illegible] dove iniziavano la discesa verso Plateau Rosa e Cervinia. Calavano le prime ombre della [illegible] e faceva molto freddo. Sbagliando più volte il percorso, [illegible] [illegible] giungevano al Breuil che era buio (con le tute strappate) poco prima delle 18, stremati*».

Nel frattempo Valery Bergonzi, 39 anni, [illegible] l'altra figlia Vittoria, [illegible] anni, v[illegible] le 17, poiché il marito e la figlia maggiore non rientravano, informava le due guide dell'«Horizon». Queste avverti[illegible] Giuliano Trucco, responsabile del [illegible] piste, il quale diceva che [illegible] per [illegible] 18 padre e figlia non fossero rientrati sarebbe partito [illegible] ricerca. Per quell'ora John e Vanessa erano però a Cervinia, per cui [illegible]va l'allarme.

Questo episodio può aver colpito la [illegible] di qualcu[illegible], che aveva scorto John Bergonzi e la figlia nella notte in difficoltà sulle piste [illegible] Plateau Rosa.

Luigi Castellario

Nus: concerto [illegible] S. Ilario

[illegible] — Domani alle 21,15 nella chiesa parrocchiale [illegible] Nus [illegible] svolgerà [illegible] «*Sesto Concerto di Sant'Ilario*» organiz[illegible] [illegible] «Chorale Neuventse» e dalla Pro loco. Alla manifestazione partecipa quest'anno il [illegible] «L. Pelosi» di Fiumicello (Udine), diretto dal [illegible] Italo Montiglio.

Il coro «L. Pelosi» ospite del «Sesto concerto di Sant'Ilario» [illegible] erede [illegible] [illegible] radicata tradizione corale paesana che trovava occasione di esprimersi soprattutto nelle principali festività religiose

Condannato per un furto [illegible] Cervinia

[illegible] — La pretura di Aosta ha condannato Luigi Betti, [illegible] anni, artigiano, residente a Milano, a un [illegible]o [illegible] reclusione e a 300.000 lire di multa per il furto avvenuto martedì mattina [illegible] negozio dell'ex [illegible]pionessa olimpionica Giuliana Minuzzo. Il pretore [illegible] [illegible] concesso al Betti la condizionale.

Continuano intanto le indagini per scoprire il complice del Betti che [illegible] riuscito a fuggire nelle vie del borgo di Châtillon eludendo il posto di blocco dei carabinieri.

I due avevano squarciato la serranda in ferro [illegible] [illegible] negozio [illegible] [illegible]crie e [illegible]no poi rotto una vetrina. La refurtiva (cappotti, giacche a vento e altri capi di abbigliamento per circa [illegible] milioni) [illegible] stata recuperata nelle due auto [illegible] per il furto.

Nuovi orari dell'Inail

AOSTA — Entreranno in vigore [illegible] 14 novembre i nuovi o[illegible] di [illegible] degli uffici [illegible] [illegible] Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni) di Ao[illegible] in [illegible] Padre Le[illegible] [illegible] Gli sportelli [illegible]ranno aperti dalle 8,30 alle 12 dei giorni feriali. L'orario è stato stabilito in base all'applicazione del [illegible] contratto collettivo di lavoro.

Opera del regista Anthony Mann

Un film western alla tv francese

AOSTA — Ancora [illegible] film d'autore [illegible] Antenne 2: questa sera alle [illegible] [illegible] potrà vedere «L'appât» (The naked spur, Lo sperone nudo, 1953) di Anthony Mann.

Regista [illegible] notevole mestiere, Anthony Mann si rivelò agli occhi [illegible] critica europea (soprattutto quella estremamen[illegible] attenta delle riviste francesi «Positif» e «Cahiers du cinéma») per una [illegible] di undici film western da [illegible] diretti negli anni fra il 1950 e il 1960.

E' [illegible] di questi [illegible] nel loro complesso che risulta evidente nell'opera del regista [illegible] cosciente continuità [illegible] linguaggio e [illegible] impegno sociale.

All'interno [illegible] genere western i film di Mann [illegible] ritagliano infatti [illegible] spazio del [illegible] particolare: lontani dalla [illegible]mensione mitica di John Ford o dalla ricerca delle dinamiche interpersonali [illegible] Howard Hawks, [illegible] introducono [illegible] spettatore in un mondo disincantato che ha i segni del quotidiano.

[illegible] elementi centrali di questi film [illegible] [illegible] uomini, di solito con [illegible] passato da dimenticare e alla disperata ricerca [illegible] un'integrazione, e l'ambiente, splendido nel suo contesto naturale e squallido in quello [illegible]. Come nel film [illegible] questa sera, in cui [illegible] approfitta della sua abilità nell'approfondire lo [illegible] psicologico [illegible] personaggi, [illegible] caratterizzare cinque tipi umani studiati all'interno [illegible] [illegible] caccia all'uomo.

[illegible] falso sceriffo, un cercatore d'oro e un [illegible] soldato inseguono un fuorilegge e la ragazza che è con lui. A far [illegible]vere tutti è una grossa taglia, posta sul capo del bandito. Lo cattureranno, ma egli saprà sfruttare a proprio vantaggio il clima di sospetto e di antagonismo

l. b.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI

AOSTA

CORSO: La nuova avventura dei Puffi, regia di Pierre Culliford (Belgio - Usa 1984) — Cartoni animati

GIACOSA: Fenomeni paranormali incontrollabili, regia di Mark Lester, con D. Keith, D. Barrymore, M. Sheen, G. Scott (Usa 1984) — *Scienziati e servizi segreti [illegible] contendono una bambina che ha il potere di incendiare gli [illegible] a distanza: [illegible] un racconto [illegible] Stephen King*

ITALIA: Gremlins, regia [illegible] Joe Dante, con [illegible] [illegible], P. [illegible] (Usa 1984) — *Cittadina americana invasa da diabolici animaletti, scatenati dalla [illegible] dell'uomo: ottimo impasto di horror e ironia.*

LUX: Domani [illegible] sposa, regia di [illegible] Massaro, con J. Valli, M. Carlucci, I. Ferrari (Italia 1984) — *Difficile matrimonio di uno scapolo impenitente: commediola senza particolari pregi né difetti.*

SPLENDOR: I [illegible] carabinieri, regia di [illegible] [illegible], con E. Montesano, C. [illegible] (Italia 1984) — *Due carabinieri fra vita privata e lavoro: [illegible] dell'umorismo leggero e sofisticato.*

BREUIL-CERVINIA

[illegible] [illegible]: Risky business, regia di Paul Brickman, con T. [illegible] R. De Mornay (Usa 1983) — *Approfittando dell'assenza dei genitori un giovane liceale trasfor[illegible] la casa in un avviato bordello: satira goliardica.*

[illegible]

MONTE BIANCO: Uno scandalo perbene, regia di Pasquale Festa Campanile, con B. Gazzara, G. De Sio (Italia 1984) — *Didascalica rievocazione del [illegible] giudiziario Bruneri-Canella.*

[illegible]

IDEAL: The blues [illegible], regia [illegible] John Landis, con J. Belushi, D. Aykroyd [illegible] 1980) — *Gli scatenati fratelli Blues in azione: un cult-movie degli Anni [illegible]*

FARMACIE

Aosta: [illegible] 3 in viale Conte Crotti (chiusura [illegible] 22 esclusa chiamate urgenti)

IL TEMPO

Tendenza fino alle [illegible] di domani: variabile. Temperature di ieri: min. —12; (ore 12) —11. Umidità 77%. Vento: calmo
(Servizio a cura [illegible] Stazione meteorologica della Regione)

RADIODUE

12,10 Voci de la Vallée
14 — Tra i monti e i campi, rubrica di consigli pratici agli agricoltori a [illegible] di Maria Luisa Di Loreto
14,30 Voix [illegible] la Vallée

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale

TVA

18,30 Telegiornale
20 — Telefilm
21 — Il salotto dello sport

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,10 Notiziario flash
7,40 La perla classica
8 — Radio donna
9 — Liscio in [illegible]
12 — Notiziario regionale
12,15 Anni 60
15 — [illegible] [illegible]
17,30 Rustica sci quiz
19,30 Radiogiornale
20 — Il nostro paiolo
21 — Lo sport a tavolino
22,05 [illegible] [illegible]

[illegible] RETE
7 — Musica in non stop
23 — Notturno

[illegible] RADIO AOSTA

9 — Disco Domani
10 — Musica e h[illegible] la [illegible] degli studi di [illegible]
11,30 Chi [illegible] trova
15 — Notizie dal mondo della finanza
19 — Notiziario regionale
19,15 Il gatto continua...

RADIO REPORTER

9 — Notizie
9,30 [illegible] flash
9,50 Rubrica compra-vendita
11 — Soft service
11,37 Spettacoli e informazioni
13,30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
18 — Soft service

[illegible] 2

16,40 La télévision des téléspectateurs
18,05 Les jours de notre vie
17 — Itinéraires
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,40 Le [illegible] de Bouvard
20 — Le journal
20,35 [illegible] Vallon
21,35 Apostrophes
22,50 Edition de la nuit
23 — Ciné-club: L'appât, cycle western

TV SUISSE ROMANDE

15.50 [illegible] Kahle
16.50 Vespérales
17 — Bloc-notes
17.15 Le monde des épices
17.40 Tv-conseils
17.50 Téléjournal
17.55 4, 5, 6, 7... Babibouchettes
18.10 La montagne de feu
18.35 De A jusqu'à Z
18.55 Journal romand
19.15 Dodu [illegible]
19.30 Téléjournal
20.15 Tell Quel
20.45 Agatha
2[illegible] Fritz Singer
22.50 Téléjournal
23.05 Breaking [illegible]

IL LEASING
rappresenta il sistema più economico per l'acquisto di beni strumentali
LA VALFIN S.p.A.
rappresenta il sistema più economico per l'acquisto di beni strumentali a mezzo leasing
VALFIN
LEASING
[illegible] Losanna, 28 - Tel. (0165) 44.515 - 11100 AOSTA

Prima di rendere operativo il servizio 24 ore su 24 all'aeroporto

I reparti del soccorso alpino si sono addestrati a Cervinia

Anche d'inverno per [illegible] giorni [illegible] speciale unità sarà pronta a intervenire [illegible] guide, cani [illegible] un elicottero

Plan Maison. I cani impegnati nella ricerca di una persona sotto due metri di neve (Foto Gordetti)

Plan Maison. Uno dei cani incomincia a scavare nella neve

CERVINIA — L'efficacia dei soccorsi in montagna [illegible] degli interventi negli altri settori della protezione civile è [illegible] solito sempre direttamente proporzionata alla rapidità con cui vengono effettuati, efficacia [illegible] il più delle volte significa salvezza [illegible] vite umane e [illegible] l'impiego dell'elicottero, integrato dall'opera [illegible] persone opportunamente preparate, raggiunge [illegible] grado assai elevato.

Dal 9 gennaio la Valle, grazie all'iniziativa concordata tra gli assessorati regionali al Turismo e all'Agricoltura, potrà contare per 40 giorni su un'unità operativa in grado di intervenire entro pochi minuti in qualsiasi momento.

Spiega Franco Garda, direttore del soccorso alpino valdostano (dipende dall'assessorato al Turismo): *«Grazie all'accordo raggiunto con la protezione civile (dipende dall'assessorato all'Agricoltura) da mercoledì un elicottero dell'Eli Alpi, un'unità cinofila (conduttore [illegible] cane anti-valanga), una guida [illegible] un'aspirante guida saranno in servizio 24 ore [illegible] 24 all'aeroporto [illegible] Aosta. Il loro intervento potrà essere chiesto via radio (sono sempre in ascolto sulla rete di soccorso) [illegible] telefonando all'unico numero della protezione civile: 0165-44306, anziché rivolgersi a una delle undici stazioni di [illegible] dislocate in Valle».*

Il vicedirettore della protezione civile, Lorenzo Chentre (il responsabile è Giovanni Busanelli), dice: *«E' un primo e importante passo nella direzione giusta. Potranno così essere accelerati anche gli interventi della protezione civile, segnalando le chiamate a chi di competenza anche fuori dei nostri orari d'ufficio».*

Giuliano Trucco, presidente e coordinatore dell'unità cinofila valdostana (diciassette [illegible] dislocate nelle undici stazioni di soccorso della Valle), spiega: *«Avere inserito una unità cinofila in modo permanente nel soccorso alpino di pronto intervento, come da noi [illegible] tempo proposto, renderà il servizio [illegible] più efficiente, contentendo di utilizzare al meglio le preziose risorse dei cani antivalanga e dei loro conduttori, mantenute al massimo rendimento attraverso corsi di aggiornamento e addestramento, l'ultimo dei quali si [illegible] svolto a Plan Maison nella conca del Breuil nel mese scorso [illegible] diretto dagli istruttori Franco Chaberge, di Cogne, e Riccardo Borney, [illegible] Introd».*

Antonio Carrel, segretario del Soccorso alpino e delle guide della Valle (ne fu presidente prima di Oliviero Frachey), conclude: *«E' una valida iniziativa, che consente di risparmiare tempo sempre estremamente prezioso nei soccorsi in montagna e non soltanto in quelli».*

Luigi Castellarin

Cominciate [illegible] prove per i campionati mondiali al Breuil

Il bob azzurro a un soffio dai supercolossi tedeschi

Gli italiani hanno «rubato» all'atletica leggera alcuni giovani per rafforzarsi

Cervinia. Un gruppo di azzurri con Attilio Neyroz (a sinistra) presidente del Comitato gestione pista

CERVINIA — Il freddo eccezionale di questi primi giorni di gennaio non ha contrariato il maresciallo Paolo Lena, che ha diretto [illegible] modo impeccabile la preparazione della pista di bob del Lac Bleu. I [illegible] metri [illegible] «serpentone» di ghiaccio, preparato per tempo, hanno ricevuto un «battesimo» ideale da questo gelo e l'esito delle prime discese di allenamento, senza ribaltamenti o incidenti di sorta, [illegible] è la prova migliore.

Dice soddisfatto Lena: *«Credo che sia la migliore pista mai preparata. I lavori di migliorìa effettuati dalla Regione e le favorevoli condizioni del tempo, ci hanno consentito un lavoro ottimale».* Su questo tracciato, che il Comitato gestione pista, presieduto da Attilio Meyroz, mantiene in perfetta efficienza, i nostri azzurri stanno mettendo a punto [illegible] grande puntiglio la loro preparazione, sotto gli occhi attenti dell'allenatore Giancarlo Torriani, del [illegible] vice Fausto Soravia [illegible] del preparatore atletico Georg Werth.

Un duro lavoro il loro allenamento quotidiano nell'angolo più freddo della conca del Breuil, con sveglia alle sei del mattino [illegible] il termometro quasi sempre ben oltre i 20 gradi sotto [illegible].

Una bella squadra quella azzurra, che ha saputo inserire alla perfezione con «vecchi leoni» del bob (Ghedina, Bellodis, Wolf, Gesuito, Ferriani, ecc.) [illegible] elementi più o meno nuovi, provenienti dall'atletica leggera (Scaramuzza, Meneghin, Meili, Ticci, Beikircher, Lazzer, Pacca, Indra, Bertoldi e la «mascotte» Gunther Plattner, meno di venti anni).

L'arruolamento nei corpi militari (Esercito, Finanza, Carabinieri e Pubblica Sicurezza) ha risolto per [illegible] [illegible] loro [illegible] problema economico, consentendo un allenamento [illegible] continuità e serenità. Gli altri si sobbarcano [illegible] buon grado [illegible] «pendolarismo» [illegible] la loro attività e il bob. Dice Giancarlo Torriani: *«Abbia[illegible] iniziato la preparazione [illegible] settembre. L'immissione di elementi che primeggiavano nell'atletica leggera ci ha consentito di migliorare sensibilmente i tempi di spinta e [illegible] nostri piloti, che sono abili nella guida del bob, di ottenere ottimi tempi. Grazie anche ai nostri bob che sono ora competitivi».*

Fra i nazionali presenti [illegible] Breuil non vi sono valdostani (alcuni equipaggi si allenano assieme agli azzurri, ma fuori gara) mentre negli ultimi mondiali disputati a Cervinia nel [illegible] Franco Perruquel, [illegible] alla guida Francesco Alvera, vinse la medaglia d'oro nel bob a due. Inoltre, nel «giro» della nazionale v'erano anche Gianni Bonichon, Paolo [illegible] e Andrea Jory.

Ma forse il bob valdostano deve ancora compiere (o completare) il salto che separa il bob «romantico» degli Anni 70 (genio, sregolatezza e coraggio) da quello «scientifico» attuale, in cui tutto (mezzo, preparazione fisica e tecnica) è attuato con regole meticolose. Dice Paolo Melotto, «vecchio» pilota. «Ci vorrebbe un campione trascinatore». Ma il presidente del Bob [illegible] Lac Bleu, Vitaloni [illegible] Aosta, dal gennaio 1984 alla guida del sodalizio, nuovo dell'ambiente (si occupava prima [illegible] automobilismo), dice: *«Bisogna avere una organizzazione tecnica, atletica e societaria [illegible] per qualsiasi altro sport. Ho appena iniziato questa politica, [illegible] [illegible] [illegible] facile, anche se ho trovato alcuni giovani pieni di entusiasmo».*

Intanto al Breuil si respira già aria [illegible] mondiale. Ai Campionati si sono iscritte sedici nazioni e cominciano [illegible] arrivare le prime squadre nazionali. E' giunto il primo gruppo dello squadrone della Germania Est (Ddr) e martedì hanno iniziato a provare le discese.

Gli olimpionici Hoppe e Schauerhammer (medaglia d'oro nel bob [illegible] due e a quattro a Sarajevo) hanno subito avvicinato i tempi degli azzurri e mercoledì hanno realizzato il miglior tempo assoluto (1'7"7), a un soffio dal record della pista (1'7"0). [illegible] i nostri Wolf-Beikircher (1'7"14), Bellodis-Ticci (1'7"16) e Ghedina-Meneghin (1'7"58) sono finiti a ridosso [illegible] «supercampioni» di pochi centesimi [illegible] secondo e non lottano senza speranza, [illegible] accadeva una volta.

l. c.

Prima gara del torneo motoslitte

AOSTA — Si disputa domani [illegible] Sportinia, a [illegible] [illegible] [illegible] club Sauze d'Oulx, la prima gara stagionale di motoslitte valida quale prova del campionato italiano. Il calendario tricolore è articolato [illegible] [illegible] «tappe» e si concluderà proprio [illegible] l'ultima competizione in Valle d'Aosta, sulle nevi [illegible] Pila.

In questi giorni la Federazione motociclistica italiana ha diramato l'elenco dei numeri [illegible] contrassegneranno i piloti per tutta [illegible] durata del campionato. Questo l'elenco [illegible] rappresentanti valdostani: [illegible] 2 Gianfranco Cimberio, campione italiano in carica nella [illegible] 440; n. [illegible] Alfio Pesando; n. 6 Marco Vietti; n. [illegible] Bruno Armand; n. 14 Iv[illegible] Udali; n. [illegible] Paolo Jacquemod; n. 16 Walter Savio; n. 17 Franco Dalla Valle; n. 18 Giorgio Borre.

Quest'anno i titoli tricolori da assegnare sono due: uno per motoslitte di cilindrata fino a [illegible] cc. ed il secondo per mezzi di cilindrata superiore a 500 [illegible] Ogni [illegible] è articolata in [illegible] manches di 12 minuti, ciascuna delle quali assegnerà ai piloti un punteggio a seconda della classifica ottenuta. Al termine del campionato ogni [illegible]te potrà scartare i due risultati [illegible]ori.

Una iniziativa del Club Alpino Italiano [illegible] del Cral Cogne di Aosta

I corsi per insegnare a sciare nelle escursioni e fuori pista

Lezioni teoriche e pratiche per dare maggior conoscenza tecnica e ambientale agli sportivi

La Thuile. La conca innevata dove si svolgeranno le lezioni pratiche del corso per sci di fondo

AOSTA — La sottosezione «Montagna» del Club Alpino Italiano di Aosta presenterà questa sera alle 21 al Cral Cogne il primo corso di «sci di fondo escursionistico» organizzato dalla scuola Mario Marone. Si tratta di una nuova iniziativa per la Valle d'Aosta [illegible] si basa sull'esperienza decennale delle scuole lombarde [illegible] torinesi del Cai.

Il corso si propone di dare all'allievo una conoscenza, sia tecnica [illegible] ambientale, in modo da permettergli di essere [illegible] autonomo ed in grado di scegliere e guidare una escursione [illegible] gli [illegible] [illegible] fondo. Il ciclo di [illegible] è articolato in due livelli di preparazione ed altrettanti [illegible] perfezionamento.

Nell'ambito della preparazione il «livello verde» prevede l'insegnamento della tecnica di [illegible] e il «livello blu» la progressione [illegible] tecnica. Nel perfezionamento il «livello rosso» coincide [illegible] il perfezionamento [illegible] tecnica mentre il «livello giallo» permette l'applicazione della tecnica su [illegible].

Ogni «livello» viene svolto in modo autonomo e con un programma di lavoro proprio. Tutti i livelli prevedono fasi di ginnastica presciistica, lezioni teoriche e uscite su pi[illegible] e fuori pista. Le iscrizioni si ricevono presso la sezione «Montagna» del [illegible]ral Cogne [illegible] Aosta: lunedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.00.

Il corso [illegible] aperto [illegible] soci e non [illegible] Cai di età superiore ai 18 anni, per i minori [illegible] necessaria l'autorizzazione dei genitori. La domanda di iscrizione dovrà contenere il livel[illegible] [illegible] cui l'allievo intende essere inserito (verde, blu, ros[illegible], giallo). Invece l'inserimento nel [illegible] blu, rosso e giallo avverrà previa verifica sulla tecnica in possesso dell'allievo. Il programma della parte teorica, per il [illegible] di preparazione del [illegible] verde e blu, prevede lezioni nei seguenti giorni: [illegible] gennaio, 25 gennaio, 1° e 8 febbraio. Per la parte pratica sono invece previste uscite il 19 ed il 26 gennaio, il 2, 9 e [illegible] febbraio.

Per ciò che concerne il cor[illegible] di perfezionamento dei livelli [illegible] e giallo la parte teorica verrà svolta il 22 feb[illegible] ed il giorno 1°, [illegible] e [illegible] marzo mentre la parte pratica [illegible] prevede uscite nei giorni 23 febbraio, 2, 9, 16, [illegible], 30 marzo e 6 aprile.

La ginnastica presciistica per tutti [illegible] allievi del corso si svolgerà dal 15 gennaio al 19 febbraio nella palestra del Cral Cogne, tutti i martedì sera.

Ieri [illegible] ore 21 sempre al Cral Cogne è stato presentato il quinto [illegible] di «sci da discesa fuori pista», che si propone di avvicinare gli allievi allo sci alpinismo attraverso sei «uscite» sulle nevi di La Thuile con quattro lezioni teoriche [illegible] ginnastica presciistica svolte con la collaborazione dei maestri Fisi e [illegible] gli istruttori della scuola di sci alpinismo «Angelo Bozzetti» di Aosta.

Aperto ai soci ai simpatizzanti del Cai che intendono perfezionare la loro tecnica [illegible] vista della stagione sci-alpinistica il [illegible] si svolgerà tutti i sabati a La Thuile dal 19 gennaio [illegible] [illegible] febbraio.

Per quanto riguarda [illegible] fondo il direttore tecnico del corso è Abele [illegible]mente nello sci da discesa [illegible] commissione corsi ha affidato l'incarico di direttore tecnico a [illegible] Melidona, [illegible] organizzativo [illegible] Giovanni [illegible]. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla sede della sottosezione Cai [illegible] Aosta, presso il Cral Cogne, tutte le sere dalle 20.30 alle 22.

c. g.

Un meritato riconoscimento per l'attività svolta

Slittino, Ugo Brunier allenatore nazionale

Buone prestazioni degli atleti valdostani anche in fondo [illegible] slalom

Nelly Chapellu, slittinista

Ugo Brunier, allenatore

AOSTA — Numerosi sono stati in questi ultimi giorni gli impegni agonistici internazionali che hanno visto tra i partecipanti atleti valdostani. Sulle nevi di Le Revard, in Francia, si è disputato il terzo appuntamento della Alpen Cup, riservato al fondo.

Nella prova femminile sulla distanza di otto chilometri Lea Cavagnet, dello Sci Club Gran Paradiso, si è classificata al diciannovesimo posto ed è stata quinta tra le migliori italiane. Nel settore maschile, sui 15 chilometri, Giovanni Venturini si è piazzato settimo [illegible] quarto tra gli italiani.

Nella gara di qualificazione nazionale disputata a Bagolino, in provincia [illegible] Brescia, i fondisti del centro sportivo Esercito hanno ottenuto alcuni buoni risultati, piazzando al termine della gara seniores Gianluigi Carrara al terzo posto seguito al quarto da Roberto [illegible] ed al quinto da Armando Chentre.

Per quanto riguarda lo sci alpino, invece, c'è da sottolineare [illegible] [illegible] bella prova [illegible] Richard Pramotton, che è giunto sesto nello slalom gigante di Coppa [illegible] mondo disputato a Schladming, in Austria, vinto dall'elvetico Thomas Buergler.

Pramotton, che [illegible] sta sempre più imponendo come uno dei migliori gigantisti del mondo, era quarto dopo la prima manche, pur partendo sempre nel secondo gruppo.

Successo internazionale per Marco Tonazzi, del Centro sportivo esercito di Courmayeur, che ha vinto lo slalom speciale di Coppa Europa disputato in Germania Federale, a Berchtesgaden.

Attività internazionale anche per gli atleti del Comitato valdostano [illegible] sci alpino che saranno impegnati oggi [illegible] alcune gare Fis. La squadra femminile, con Lara Berller, Monica Berthod, Anita Gerali, Enrica Meynet, Morena Pertigotto, Ketty Lombardo, si trova a Monte Campione, dove partecipa ad uno slalom gigante. Le atlete sono accompagnate da Wanda Bieler.

La formazione maschile, guidata da Lorenzo Canclan, è a Les Gets, in Francia, e sarà impegnata oggi e nei giorni successivi in alcuni slalom speciali. Compongono la rappresentativa Indro Tussidor, Alessandro Busca, Mauro Bieler, Riccardo De Tomnasi e Roger Pramotton.

Per lo slittino, infine, [illegible] partiti per il Trentino, nella Val Ciamon, i rappresentanti del Comitato valdostano che gareggeranno questo fine settimana nei campionati italiani assoluti. Gli atleti sono: Delia Vaudan, Nelly Chapellu, Damiano Lugon, Giuseppe Cerise, Almir Betemps, Osvaldo Noussan, [illegible] i seniores; Corrado Herin, Ezio Marlier e Lauro Pont, tra [illegible] juniores; Marco Lucat, Ivano Plebs e Eliana Martin, tra gli aspiranti. [illegible] due formazioni del doppio saranno composte da Cerise-Pont e da Betemps-Herin.

Per questa disciplina è significativo l'incarico federale ricevuto in questi giorni da Ugo Brunier, 29 anni, di Fénis, che è stato chiamato ad allenare [illegible] squadre [illegible]re di slittino su pista naturale. Brunier, che è anche l'allenatore zonale dell'Asiva, lavorerà assieme ai tecnici altoatesini Hans Graber e Josef Pioner.

c. g.

Dopo il successo nel trofeo «Nicolodi» di velocità su ghiaccio

Fanny Cadau è la grande favorita nei campionati italiani juniores

Ha sconfitto atlete [illegible] Norvegia, Finlandia, Austria e Olanda - Che dice la madre

AOSTA — L'aostana Fanny Cadau, [illegible] anni, campionessa italiana juniores in carica sulle distanze [illegible] 500, 1000, 1500, 3000 metri [illegible] colto a Madonna di Campiglio il primo importante successo internazionale della sua ancor giovane carriera sportiva nella velocità [illegible] ghiaccio, vincendo il trofeo «Nicolodi», [illegible] dei più prestigiosi appuntamenti del calendario agonistico mondiale.

Pochissime altre atlete in Italia [illegible] riuscite, prima [illegible] lei, [illegible] iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro [illegible] «Nicolodi», i cui vincitori hanno sempre ottenuto, [illegible] seguito, risultati [illegible] valore mondiale.

La gara era articolata [illegible] due [illegible] «sprint», sulla distanza di 500 e 1000 metri, da ripetersi in due giornate. Dopo la prima giornata Fanny [illegible] era al terzo posto della [illegible] generale, preceduta da [illegible] atleta norvegese e da una olandese.

[illegible]a seconda giornata, dimostrando doti di recupero fisico e nervoso da vera campionessa, è riuscita ad imporsi in entrambe le distanze con tempi di grande valore, che le hanno consentito [illegible] classificarsi [illegible] primo posto assoluto precedendo atlete di Norvegia, Finlandia, Austria ed Olanda.

Le attuali condizioni di forma permettono a Fanny Cadau [illegible] presentarsi questo fine settimana a Cortina d'Ampezzo [illegible] la grande favorita nei campionati italiani juniores, dove è in grado [illegible] vincere per il terzo anno consecutivo i titoli [illegible] quattro distanze.

Fanny Cadau [illegible] attualmente [illegible] iscritta al quarto [illegible] di ragioneria pr[illegible] la scuola federale di Ostia [illegible] [illegible] questo periodo i suoi genitori, le sorelle e gli [illegible] riescono a vederla per un paio [illegible] ore soltanto nelle sue [illegible] puntate a casa.

Dice [illegible] madre Odetta: *«E' come se si fosse sposata giovanissima. Da quattro anni ormai Fanny conduce questa vita da atleta, quasi da nomade, sempre in giro per il mondo. Sì, mi fa piacere che possa fare esperienze nuove e conoscere genti e posti che io non ho mai potuto vedere, però come mamma talvolta soffro parecchio e mi [illegible] molto la sua compagnia e la sua presenza».*

Continua la signora Odetta: *«Adesso ho [illegible] altre due figlie, Cinzia, di 11 anni, e Silvye, di 9, che stanno seguendo le [illegible] della sorella e che mi pare possano a loro volta ottenere [illegible] risultati agonistici di un certo valore.*

Accanto a lei [illegible] padre Antonio annuisce. I genitori sono in definitiva, da sempre, i più grandi tifosi [illegible] loro figli.

c. g.

La velocista Fanny Cadau

Eccellenza Aosta ferma fino al 27

ROMA — Il consiglio direttivo del comitato interregionale della Figc, esaminata la situazione che si [illegible] creata in tutta [illegible]a [illegible] il persistere [illegible] maltempo che, oltre [illegible] rendere inagibili i campi di gioco, [illegible] dà la dovuta sicu[illegible] per i trasferimenti [illegible] le società e delle terne [illegible] [illegible] ha [illegible] di sospendere il campionato per due giornate.

Il girone [illegible] ritorno ripren[illegible] — neve e ghiaccio permettendo — domenica [illegible] gennaio.

ITALO [illegible]
Collezionista vende quadro pubblicato colon «Interno» 1936
Esclusi intermediari.
Scrivere:
[illegible] Pubblicità
C.so Risorgimento 13 [illegible]
BIELLA (VC).

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
il tuo Chalet
RUBNER BLOCKHAUS
la tua CASA
[illegible]
Gian [illegible]
[illegible] Fealaz, [illegible] Tel. [illegible]4.438 - 11100 [illegible]

Immobiliare Aosta s.n.c.
[illegible] Lucat 2/A
[illegible] Edouard Aubert
appartamenti varie metrature a partire da L. 70.000.000. Possibilità permute.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta s.n.c.
Via Lucat 2/A
VIA PARIGI
vendiamo piano alto, monolocale arredato con ampio terrazzo, cantina e box auto.
Tel. (0165) 43.621 - 34.553

Immobiliare Aosta s.n.c.
Via Lucat 2/A
VILLAIR DI [illegible]
Ottima esposizione appartamento in [illegible] bifamiliare completamente indipendente. Agevolazioni e possibilità permute.
Telefono 0165 43.621 - 34.553

STRADE GELATE?
[illegible]
PER [illegible]
da Masiero Bruno
[illegible] Tourneuve 1 - Aosta
Telef. [illegible] - 41.858/57.450

OCCASIONE
ROULOTTE 4-5-6 POSTI
galbiati vacanze
Loc. Grand Chemin, 67 - St. Christophe - Tel. (0165) 34.852.

la Vallée
[illegible]
IMMOBILIARE
Via Chanoux 14 - Tel. 37.750
11027 SAINT VINCENT (AO)
VENDE IN SAINT VINCENT:
appartamento residenziale composto da ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina, riscaldamento con contatore, centralizzato

VENDITA PROMOZIONALE
DEL 35%
SU CAPI FIRMATI
BOUTIQUE Pierre Cardin
Loc. GRA[illegible] CHEMIN - ST. CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165 [illegible]
Autorizz. [illegible] del 3-1-1985

Tensione dopo il licenziamento del sindacalista Bestente

Le maestranze della Vetreria rispondono con gli scioperi

Venti minuti [illegible] astensione per ogni turno fino al 16 gennaio: la produzione subirà un calo [illegible] 10-15 per cento - Un'altra istruttoria per presunti casi di ipoacusia

ASTI — Aumenta la tensione nello stabilimento Avir (la vetreria [illegible] corso Cavallotti) [illegible] il licenziamento in tron[illegible] del rappresentante sindacale [illegible] Cgil, Enrico Bestente. Il Consiglio [illegible] fabbrica ha deciso una energica azione di protesta contro il provvedimento [illegible] una serie [illegible] scioperi in calendario fino a mercoledì 16 gennaio. Per ogni turno le maestranze si astengono dal lavoro venti minuti.

Martedì e mercoledì per le due intere giornate hanno invece scioperato gli impiegati e i «giornalieri». Secondo calcoli approssimativi l'agitazione provoca [illegible] diminuzione [illegible] produzione del 10-15 per cento. Giornalmente nell'azienda vengono prodotte migliaia di bottiglie.

Il braccio di ferro tra Consiglio di fabbrica e Avir potrebbe durare oltre qualora il provvedimento nei confronti del Bestente non venisse revocato. In questi giorni tra l'incudine e [illegible] martello [illegible] trova l'attuale presidente dell'Unione Industriale, l'ing. Giuseppe Cilnanti, [illegible] quale è stata chiesta opera di mediazione tra l'Avir e il [illegible] di fabbrica perché il licenziamento del Bestente venga revocato. Cilna[illegible], oltre a rappresentare l'intera categoria degli industriali astigiani, fa parte del consiglio [illegible] amministrazione del Gruppo Avir, dopo [illegible] [illegible] per vent'anni direttore dello stabilimento [illegible] corso Cavallotti.

Ieri Cilnanti non ha voluto rilasciare alcuna dichiarazione, limitandosi ad affermare: «*La situazione è delicata e* [illegible] *va pregiudicata* [illegible] *commenti*».

Non [illegible] esclude che per solidarietà nei confronti [illegible] Bestente (non è ancora rientrato dall'Unione Sovietica, dove è andato per un breve periodo [illegible] vacanza), sindacalista di punta nell'interno della vetreria astigiana, le maestranze [illegible] [illegible] stabilimenti che fanno parte del gruppo entrino in agitazione.

La fabbrica [illegible] Asti è la maggiore nel settore [illegible] «vetro [illegible] meccanico», cioè nella produzione [illegible] bottiglie, la quarta a livello europeo.

Il «braccio di ferro» tra Avir e delegati di fabbrica perdura [illegible] tempo. Sono note le vicende più importanti ed in particolare l'azione dei sindacati nei confronti del presidente del gruppo, l'ing. Piero Bazzi di Milano, condannato due anni fa ad un anno di reclusione dal pretore essendo stato ritenuto responsabile di lesioni colpose nei confronti [illegible] [illegible] trentina di operai per i [illegible] di ipoacusia (diminuzione dell'udito) riscontrati tra i lavoratori [illegible] reparto «macchine».

Nel giugno scorso il tribunale [illegible] riformato la decisione del pretore: quattro [illegible] [illegible] reclusione anziché un anno. L'Avir ha però dovuto anche risarcire i danni agli stessi operai.

[illegible] dopo questa azione giudiziaria un'altra è in corso. Il pretore ha inviato tre comunicazioni giudiziarie allo stesso Bazzi, all'ex direttore della fabbrica, Giuseppe Foresti, e all'attuale direttore Alfredo Serra. Le comunica[illegible] sono venute in seguito al rapporto medico inviato al magistrato che [illegible] [illegible] delle vertenze [illegible] [illegible] Centro [illegible] medicina [illegible] lavoro dell'Usl, nel quale vengono riportati i [illegible] degli [illegible] audiometrici cui sono stati sottoposti altri operai del reparto «macchine» e «cambio lavorazioni»: l'intenso rumore prodotto dai macchinari avrebbe danneggiato l'udito di numerosi addetti.

Vittorio Marchisio

Assicuratori in convegno domani a Asti

ASTI — Domani nel salone [illegible] congressi della [illegible] Camera di Commercio, con inizio alle ore 9,30, si [illegible] un [illegible]gno sul tema: «La figura giuridica dell'agente di assicurazione».

E' il primo di [illegible] serie di incontri che l'Unapass (Unione nazionale agenti professionali [illegible] assicurazioni) organizza in Italia nel corso dell'anno per portare a conoscenza i problemi legati al [illegible]do assicurativo.

Relatori del convegno di domani sono Severo Galbusera, presidente nazionale dell'Unapass (che è uno dei due sindacati italiani degli assicuratori) e Arrigo Nobile, membro [illegible] giunta esecutiva nazionale del sindacato stesso.

[illegible] inoltre presenti il ministro del Tesoro Gianni Goria, il prefetto di Asti, il sindaco [illegible] Piero Vigna, esponenti dei vari ordini professionali di Asti, funzionari dell'Inps e dell'Usl 68.

Termometro [illegible] 18 sotto zero, con «massime» in città di meno 6

Non si placa l'ondata di gelo girovago morto assiderato

Leandro Giacosa, 65 anni, è stato trovato senza vita ad Asti accanto alla linea ferroviaria - Un altro anziano ricoverato in ospedale in gravi condizioni - Migliorata quasi ovunque la viabilità

[illegible] Tanaro ricoperto da una lastra di ghiaccio vicino [illegible] ponte di corso Savona (Foto Gemme)

[illegible] — Un'altra giornata polare su tutto l'Astigiano. Temperature notturne di meno 18 gradi, con «[illegible]me» che, in p[illegible]a città, non sono salite oltre al meno 6, neppure nelle ore di pieno sole.

Decine le automobili in panne, quasi tutte per difficoltà di accensione, specialmente i diesel.

Il freddo glaciale ha causa[illegible] [illegible] vittima: un girovago, Leandro Giacosa, 65 anni, originario di Castagnole Lanze, è stato ritrovato morto assiderato, [illegible] pressi di via Dello Scalo, di fianco alla linea ferroviaria, [illegible] una pattuglia di agenti della q[illegible]ra.

L'anziano se[illegible] dimora non ha retto alle temperature polari della notte. E' stato fatto intervenire l'ufficiale sanitario che [illegible] [illegible] diagnosticato il decesso per assideramento.

Quando [illegible] stato avvistato dagli agenti, Leandro Giacosa era rattrappito sul ciglio della strada, coperto [illegible] pochi stracci.

All'ospedale [illegible] Asti è stata pure ricoverata, in condizio[illegible] gravissime, un'altra perso[illegible] [illegible] [illegible] evidenti sintomi di assideramento. Se ne conosce soltanto il nome, Giovanni Giaccone, 60 anni. I medici [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi.

La morsa del gelo, che [illegible] [illegible] a diminuire (stando anzi alle informazioni [illegible] servizio meteorologico dell'Aeronautica altri giorni di freddo record [illegible] attesi per [illegible] la settimana), sta preoccupando particolarmente gli agricoltori.

La lieve spolverata [illegible] neve caduta lunedì [illegible] è assolutamente servita ad «isolare» dal gelo il frumento che, proprio quest'anno, [illegible] un po' dovunque germinato in otti[illegible] condizioni.

Difficoltà si prevedono anche per gli appezzamenti di alberi da frutta; in certe vallate molto esposte, il gelo ha incrinato la corteccia.

Problemi anche per gli ortolani, le cui colture, pur nelle serre riscaldate, patiscono l'eccesso di freddo.

Migliorata invece la viabili[illegible] su tutte le strade provinciali; lo spargimento di sale e sabbia è servito a contenere il rischio [illegible] gelate che tuttavia persiste nelle ore notturne.

Il fiume Tanaro ieri mattina si presentava interamen[illegible] ghiacciato: un'unica lastra bianca sulla quale si è avventurato, coi pattini, persino qualche giovane astigiano.

Sugli argini del lungo Tanaro e sulla passeggiata parecchie persone si sono soffermate a commentare lo spettacolo del ghiaccio, che non si vedeva [illegible] molti anni.

Laura Bosia

Soltanto otto ad Asti non hanno [illegible] noti i dati

Ecco quanto guadagnano i coniugi dei consiglieri

ASTI — I consiglieri [illegible] [illegible] hanno avuto la possibilità, in base alle disposizioni di legge, di non rendere pubblici i redditi dei coniugi. Otto consiglieri si sono invece avvalsi [illegible] questa [illegible] affermando: «*Trattandosi di adempimento facoltativo, la dichiarazione relativa al coniuge* [illegible] *è stata presentata*». Essi sono: Marco Amerio (dc), Germano [illegible] (pri), Pietro Cresta (psi), Giorgio Galvagno (psi), Salvo Garipoli (dc), Armando Meschia (dc), Eugenio Cillino (dc), Valentino Quaglia (dc), Pietro Goitre (psi).

Hanno invece accettato di rendere pubblici i redditi dei coniugi i seguenti consiglieri: Fortunato Amà (dc), reddito imponibile del coniuge relativo all'anno [illegible] [illegible] milioni [illegible] mila; Giuseppe Barolo (dc), 13 milioni 941 [illegible] 275; Giovanni Bertolino (psi), [illegible] [illegible] Guglielmo Berzano (dc), 417 mila; Giancarlo Canestri (psi), 382 mila; Carla Cavallotto (dc), 13 milioni 193 mila; Augusto Dallera (dc), 19 milioni 370 mila; Natalino D'[illegible] (pci), 12 milioni 471 mila; Antonio Passone (pci), 16 [illegible] [illegible] 137 mila; Teresio Fornaca (psi), nulla; Laurana Lajolo (pci), [illegible] milioni [illegible] mila; Amos Luzzatto [illegible] 15 milioni [illegible] mila; Giovanni Maggiorotto (dc), 5 milioni [illegible] mila, beni immobili: un terreno e due fabbricati in comproprietà; Angelo Marchisio (psdi), [illegible] milioni 705 mila; Aldo Mirate (pci), 12 milioni 727 mila; Francesco Magliotti (psdi), [illegible] milioni 164 mila, beni immobili: acquisita comproprietà fabbricato in Milano; Luciano Nattino (pci), [illegible] milioni 472 mila; Mario Novellone (psdi), 614 mila; Giuseppe Oddone (msi), 412 mila; Guglielmo Pasta (pli), 353 mila; Emanuele Pastrone (pci), 5 milioni 866 mila; [illegible] [illegible] [illegible] 13 [illegible] 398 mila; Giorgio Platone (pci), 15 [illegible]lioni 758 mila; Giuseppe Povigna (pci), 14 milioni 745 mila; Luigi Rescinito (dc), 15 milioni; Giuseppe Salla (psdi), 4 milioni [illegible] mila; Stefano Sappa (dc), 9 milioni 951 mila; [illegible] [illegible] (pci), [illegible] milioni 814 mila; Gi[illegible] Piero Vigna (psdi), 18 milioni 735 mila; Gabriele Vercelli (dc), 14 milioni 417 mila.

I consiglieri Graziella [illegible] (pci), Luigi Florio (pli) e Margherita Olessina (pci) non sono sposati.

r. s.

Un veicolo di cultura a Canelli

Il «Circolo Giuliani» [illegible] compiuto 20 [illegible]

[illegible] — [illegible] appena compiuto vent'anni [illegible] è, fra quelli ancora [illegible] attività, il più «anziano» in [illegible]: [illegible] tratta del Circolo «G. B. Giuliani», sorto nella primavera del 1964 ad [illegible] un [illegible] di giovani [illegible] l'intento di organizzare il tempo libero.

A chiusura dei festeggiamenti del «ventennale», il presidente Vincenzo Amerio ha fatto, in un incontro con i giornalisti, un bilancio dell'attività del Circolo affermando: «Quest'anno abbiamo realizzato diverse iniziative che hanno toccato i diversi settori di interesse del nostro circolo [illegible] mostre [illegible] pittura, conferenze, tornei sportivi, oltre alle attività di routine del circolo stesso».

Il «Giuliani» conta oggi circa 130 soci; [illegible] *sede è in via Roma. Negli ultimi anni è stato* [illegible] *vivace centro di promozione culturale, ospitando numerose personali* [illegible] *pittori affermati e collaborando al Concorso regionale di prosa dialettale.*

Per quest'anno i propositi [illegible] *quelli di dare un in*[illegible]*rizzo sociale all'attività del Circolo, come spiega Amerio:* «Specifichiamo subito che non si vuol fare della beneficenza [illegible] intervenire in maniera seria in una realtà [illegible] quella [illegible] che presenta [illegible]ra molti lati bui. [illegible] studiando una grande iniziativa che riuscirà solo se [illegible] l'appoggio [illegible] tutte [illegible] forze disponibili cittadine».

f. la.

Asti — Questa sera, venerdì 11 gennaio, alle ore 21, nella sede della democrazia cristiana di viale Vittoria il professor Franco Pizzetti, ordinario di Diritto Costituzionale presso l'Università di Torino parlerà sul tema: «La legge comunale e provinciale, è ancora adeguata alle esigenze degli Enti locali?».

Asti — L'Assessorato all'Istruzione del Comune infor[illegible] [illegible] [illegible] aperte [illegible] iscrizioni alla prima classe elementare per l'anno [illegible]

Con il menù di Montiglio ha inizio domani ad Asti il consueto festival della cucina tipica

Riparte la Sagra dei ghiottoni

ASTI — Gennaio e febbraio, mesi [illegible] *weekend in montagna (sperando nella neve):* [illegible] *ecco anche quest'* [illegible] *Asti, terra di colline, sfidare la stagione degli sportivi per farsi avanti con la* [illegible] *stagione dei buongustai, le «Sagre* [illegible] *cucina tradizionale».*

E' un appuntamento [illegible] *plare che, nel cuore dell'inverno, per undici settimane ripropone agli uomini* [illegible] *città il linguaggio ricco di tentazioni,* [illegible] *antichi segreti e di vivacità di campanile delle campagne.*

Ancora [illegible] *volta i ghiotti menù, sempre più rivolti alla conservazione* [illegible] *non al ricupero del «piatto unico» dove* [illegible] *e fantasia si mescolano — dal classico fritto misto alla sofisticata finanziera, dalla robusta bagna caôda ai delicati tajarin all'uovo, dal capônet ingiustamente dimenticato alle misteriose grive, tutti legati dall'allettante profumo dei vini schietti e dall'allegra atmosfera di pranzo di nozze del passato —* [illegible] *soprattutto un invito alla riscoperta delle piccole comunità agresti che costituiscono la trama robusta e irrinunciabile del Piemonte. Una riscoperta autentica perché le Pro loco si faranno garanti della genuinità dei contenuti sin dall'origine,* [illegible] *pollaio, dal mulino e dalla botte.*

Per chi si avventurerà [illegible] *questo* [illegible] *itinerario ispirato al turismo della bicicletta che mescola amabilmente ricette, cultura e spirito agonistico, il primo incon*[illegible] *sarà domani e domenica con Montiglio, il* [illegible] *del Monferrato che vanta il più bel castello dugentesco* [illegible] *provincia.*

Montiglio sorge [illegible] *un anfiteatro di colline sulla* [illegible] *destra* [illegible] *torrente Versa, lungo* [illegible] *strada romana che congiungeva Asti e* [illegible] *pianura* [illegible] *Tanaro con l'antica città* [illegible] *Industria di cui stanno riaffiorando i resti a Monteu da Po.*

Chi sale in Valleversa [illegible] *statale della Valle Cerrina incontra dapprima* [illegible] *piccolo santuario dedicato a Sant'Anna rifatto a metà del Settecento poi, lasciato l'abitato di San Giorgio e superata un'altura, dopo una discesa di quattro chilometri raggiunge il cento antico* [illegible] *Montiglio con la sua casa gotica e le sue vie strette e ripidissime attorno alla parrocchia fiancheggiata da un vigoroso campanile seicentesco.*

[illegible] *castello Borsarelli di Ri*[illegible] *che domina il paese fu costruito nel XI*[illegible] *secolo, distrutto nel 1305 e più volte rimaneggiato ma senza alterarne l'aspetto imponente e senza far dimenticare la sua leggenda (o verità?)* [illegible] *tesori artistici murati nei sotterranei. Ora, dopo molte vicissitudini, sta rinascendo per poter essere di nuovo «visitato».*

Nel vasto parco [illegible] *cappella romanico gotica di Sant'Andrea (già* [illegible] *nel 1349), mirabilmente restaurata e protetta da vetrate custodisce* [illegible] *Passione raccontata* [illegible] *un ciclo* [illegible] *affreschi.*

Montiglio vanta anche il primato di essere il preferito delle donne, maritate e sole che siano, sempre pronte a [illegible] *a ritrovarsi tutte assieme a tavola al laghetto* [illegible] *Codana, un complesso turistico di prim'ordine.*

L'appuntamento delle sagre [illegible] *Asti è,* [illegible] *di consueto, nel rinnovato cantinone di piazza Alfieri 16.*

Protagonista [illegible] *famoso «coniglio di cascina del vignaiolo» profumato alle erbe dell'orto e ai funghi incorniciato da* [illegible] *dorata polenta di grano rustico (lire 11.000)*

La [illegible] [illegible] *gastronomica promossa* [illegible] *Camera di commercio ha segnato anche il congedo dopo 18 anni* [illegible] *presidente Borello e l'in*[illegible] [illegible] *Vittorio Vallarino Gancia. Un mutamento che però vuol essere soprattutto una continuazione.*

Allo scambio delle consegne si è infatti parlato del lancio per Asti [illegible] *un piatto simbolo,* [illegible] *sono la panissa per Vercelli,* [illegible] *paniscia per Novara, il tapulon per Borgomanero, la tufeja per il Canavese.*

Bandiera astigiana potrebbero essere i deliziosi tajarin impastati sulla madia eredi[illegible] *dalla nonna e tagliati a mano* [illegible] [illegible] *tecnica* [illegible] *possiede solo la* [illegible] *per così dire figlia d'arte.*

Tajarin a mano? C'è il rischio [illegible] *sconfinare nelle Langhe cuneesi. Ma il* [illegible] *Piemonte, sostiene Gancia, non è quello aridamente diviso* [illegible] *settori geografici, ma quello dove le province* [illegible] *compenetrano amichevolmente* [illegible]*lando ai confini acque, vigne, terre da funghi e da tartufi, cucina tipica e tradizioni secolari.*

Vittoria Sincero

La scommessa dell'Asti Rugby «Vogliamo arrivare in alto»

La squadra dell'Asti Rugby. In piedi da sinistra: Fesia, Carafa, Cataldo, Spolon, Camisola, Benzi, Valenzano, Bogetti. Accosciati: Scanarino, Fasano, Perissinotto, Gambino, Porro, Bocchio, Levo

ASTI — La squadra dell'Asti Rugby ha ingaggiato una difficile [illegible] con il 1985: «*Siamo convinti che* [illegible] *ripresa del torneo in febbraio faremo molto meglio e potremo puntare decisamente* [illegible] *alto; la strada che stiamo percorrendo è quella giusta per cercare* [illegible] *ottenere risultati e gioco sempre più* [illegible] *pressabili*». Queste parole sono di Roberto Bocchio che rappresenta l'esempio pratico, e purtroppo anche sfortunato, della grinta che i «galletti» trasmettono ad ogni loro prestazione: [illegible] [illegible] par[illegible] della [illegible] dicembre, durante [illegible] [illegible] [illegible] gioco, l'attaccante ha battuto [illegible] lentemente un ginocchio [illegible] i pali [illegible] porta, finendo sotto i ferri del chirurgo.

Ma l'Asti non è solo grinta: l'avvento [illegible] un tecnico preparato come il torinese Vincenzo Rossini ha consentito [illegible] plasmare [illegible] bagaglio tecni[illegible] [illegible] singoli; la mischia, che è un po' l'anima del gioco, ha mosso passi da gigante e i tre quarti (che hanno compiti di impostazione, offensivi e anche [illegible] copertura) hanno decisamente accresciuto il loro rendimento.

Sotto questo profilo [illegible] nuovo anno [illegible] apre sotto i migliori auspici, con [illegible] squadra più amalgamata, [illegible] [illegible] caratura [illegible] forse solo alla capolista Biella; il pur [illegible] Aosta infatti rischierà parecchio nel girone [illegible] ritorno.

Purtroppo per rendere più marcata questa crescita [illegible] collettivo [illegible] forse [illegible] nell'ultimo scorcio [illegible] 1984 [illegible] paio di punti persi un po' malamente per strada e che hanno «costretto» [illegible] astigiani [illegible] «accontentarsi» del quarto posto [illegible] graduatoria.

Sottolinea l'allenatore: «*In alcuni casi è affiorata un po'* [illegible] *immaturità ancora dovuta alle mancanza* [illegible] *esperienza. Il tempo comunque è destinato a lavorare per noi*».

Al [illegible] la [illegible] progressi sul [illegible] per la prima volta nella [illegible] breve storia, il rugby locale può inaugurare [illegible] nuovo anno con due sponsor (Cassa di Risparmio e Salera), l'ingresso nelle scuole con i Giochi della Gioventù e un seguito sempre crescente di appassionati.

f. c.

Stasera la commedia «Chi è cchiù felice 'e [illegible]

Moncalvo accoglie la Napoli dell'indimenticabile Eduardo

MONCALVO — «E' piaciuta subito, ai monferrini, l'idea che il teatro napoletano entrasse direttamente nei loro paesi. [illegible] loro [illegible]. Certo, quando abbiamo inse[illegible] questo spettacolo nel cartellone [illegible] pensavamo anche [illegible] fare un omaggio postumo [illegible] grande Eduardo De Filippo».

Roberto Baiano, [illegible] *alla cultura* [illegible] [illegible] *presenta* [illegible] *«Chi è cchiù felice 'e me», classica commedia di «vita» scritta nel* [illegible] *dall'indimenticabile artista napole*[illegible] *recentemente scomparso e che debutterà stasera alle 21 sul palcoscenico del «Comunale» come terzo spettacolo della fortunata rassegna «Teatro-Inverno» organizzata* [illegible] *Centro Civico Montanari.*

Attore protagonista [illegible] [illegible] *figlio di Eduardo, Luca* [illegible] *Filippo, con Imma Piro, Linda Moretti, Enzo Salemme,* [illegible]*useppe De Rosa, Gigi Savoia a* [illegible]*mpletare il cast.*

I biglietti (primi posti [illegible] *mila lire; secondi* [illegible] *sono in via di esaurimento, essendo già prenotate gran parte delle 400 poltroncine.*

[illegible] [illegible] *è nato questo «innamoramento» dei moncalvesi per il teatro dialettale* [illegible]*poletano? Spiega* [illegible] *Baiardo:* «Oltre ad essere uno spettacolo universale, per le tematiche trattate, alla [illegible] gente di questo teatro piace soprattutto l'immediato calore e la simpatia che sprigionano dagli artisti [illegible]poletani, così spontanei, sinceri».

L'assessore [illegible] [illegible] *esserci accorto, con una certa sorpre*[illegible] *dell'interessamento per il teatro targato Napoli fin dall'esordio,* [illegible] *anni fa,* [illegible] *Mariano Rigillo e il suo «Zingari».* [illegible] [illegible] [illegible] *poi,* [illegible] *stata l'apoteosi con i fratelli Maggio (il loro spettacolo, «Na sera 'e maggio», ripreso a Moncalvo* [illegible] *telecamere della Rai,* [illegible] *riproposto sul piccolo schermo nei prossimi giorni, durante una rassegna teatrale della terza rete).*

La compagnia di Luca De Filippo arriverà invece questa mattina nella cittadina aleramica, preceduta [illegible] *qualche ore* [illegible] *«troupe».*

E' una specie [illegible] *rituale classico degli artisti napoletani, come racconta Baiano:* «Con i "napoletani" è [illegible] scoperta continua di risate e di invenzioni comiche, [illegible] dall'inizio, sulla centralissima piazza Carlo Alberto e poi nei bar della cittadina, nei negozi, per strada. [illegible] po' del loro [illegible] sia anche in [illegible]sto».

Miglior benvenuto i [illegible] *calvesi non potevano* [illegible] [illegible]' [illegible] *designato di* [illegible] *teatro che ormai ha fatto scuola. Un benvenuto che sicuramente avrebbe appassionato anche* [illegible] *grande Eduardo.*

Franco Binello

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Dune, di D. Lynch (avventura).
POLITEAMA: I [illegible] carabin'eri, C. Verdone, E. Montesano (commedia).
RITZ: Non [illegible] [illegible] che piangere, M. Troisi, R. Benigni (commedia).
[illegible] Operazione [illegible] (erotico).
VITTORIA: Tutti dentro, di A. Sordi (commedia di costume)
DON BOSCO: Lontano da dove, di S. Casini, con F. M[illegible] (commedia). Un solo spettacolo ore 21.

CANELLI

BALBO: La storia infinita, di W. Petersen (fiabe).
RAGNO D'ORO: riposo.

NIZZA

AURORA: [illegible] (erotico).
LUX: La [illegible], di J. Carpenter
SOCIALE: pomeriggio ore 17: Le nuove avventure del [illegible] (cartoni animati); sera ore 20. [illegible], [illegible] in calore (erotico)
VERDI: La storia infinita, di W. [illegible]tersen (fiabe).

FARMACIE [illegible] TURNO

[illegible]: diurna: San [illegible]o, corso Matteotti 140, notturna: San Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: [illegible] 353 558, [illegible] 721.971; [illegible]; Moncalvo [illegible] 88.048; Rocca d'Arazzo [illegible]

CRAZY
MAXI DA[illegible]
VIGLIANO D'ASTI - [illegible]
QUESTA SERA
VIDEO DANCE SHOW
★
DOMANI SERA
[illegible] LISCIO
[illegible] la
[illegible]

Dancing Music · Hall
JIVE
S.S. ASTI-ALBA - ISOLA D'ASTI
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
CON L' ORCHESTRA
ANTONELLA
DOMANI SERA
E DOMENICA SERA
BALLO MODERNO CON
DELFO GROUP

CHI DONA [illegible]
ISCRIVITI ALLA
«FIDAS»
DONATORI SANGUE PIEMONTE
[illegible]

CERCASI TECNICI
specializzati
in bassa ed alta frequenza
per progettazione e produzione prodotti [illegible] amplificazione.
Necessita [illegible] [illegible] elevata preparazione. Stipendio adeguato alle reali capacità. Disponibile trasferirsi vicinanze Asti.
Tel. (0173) 86.814

ARBITER
Sconti per fine serie
[illegible] [illegible] - [illegible] 62.277 - ASTI
[illegible] n. 45794 [illegible]

C.I.A.M.
Centro Iniziative
Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. 0173 30.823 dal lunedì al sabato orario ufficio.
[illegible] centrale [illegible]
tutti i giorni - Tel. 0321 452 333

PIEMONTE per ASTI e provincia, ALESSANDRIA e provincia, ALBA e zone limitrofe
LOMBARDIA per PAVIA e provincia
Una delle più importanti Aziende operanti in Ital[illegible] settore dei beni di largo consumo, nel programma di continuo sviluppo della propria posizione sul mercato consolidata da una tradizione di importanti successi con prodotti di alta qualità, ci ha affidato la ricerca di

Venditori diretti

GIOVANI DIPLOMATI
da avviare all'attività di [illegible] (Rif. 13)
VENDITORI (Rif. 14)

L'attività di vendita inizierà con un adeguato periodo di formazione presso l'azienda situata in una città del Nord Italia. Ci rivolgiamo a diplomati/e, massimo venticinquenni e militesenti, interessati a svolgere un lavoro autonomo e indipendente professionalmente e personalmente [illegible] il conseguimento [illegible] risultati in un'ottica evolutiva. E' caratteristica preferenziale la provenienza da una sia pur breve esperienza di vendita in aziende nel settore dei beni di largo consumo. E' prevista una retribuzione ai massimi livelli di mercato destinata ad aumentare rapidamente in base ai risultati raggiunti. La sede di lavoro [illegible] in una delle summenzionate province e costituirà requisito indispensabile la residenza in zona. Successivamente possono essere previsti trasferimenti in altre sedi del territorio nazionale secondo le esigenze aziendali.

Gli interessati sono pregati di inviare per espresso un dettagliato curriculum (età, residenza, votazioni scolastiche, interessi extra [illegible], conoscenze lingue, risultati [illegible] lavoro) alla
PA Personnel Services - Lungotevere Mellini, 44 Roma
citando il riferimento di interesse anche sulla busta

● STIPENDIO
● INCENTIVI
● MACCHINA AZIENDALE

PA
PA Personnel Services
Roma, Lungotevere Mellini, 44 Telefono 06-3612041 · Milano, Via Turati, 40 Telefono 02-653151

Minime [illegible] -15 [illegible] Voghera, -12 in numerose località della provincia

L'emergenza per il gelo continua e fa chiudere scuole e fabbriche

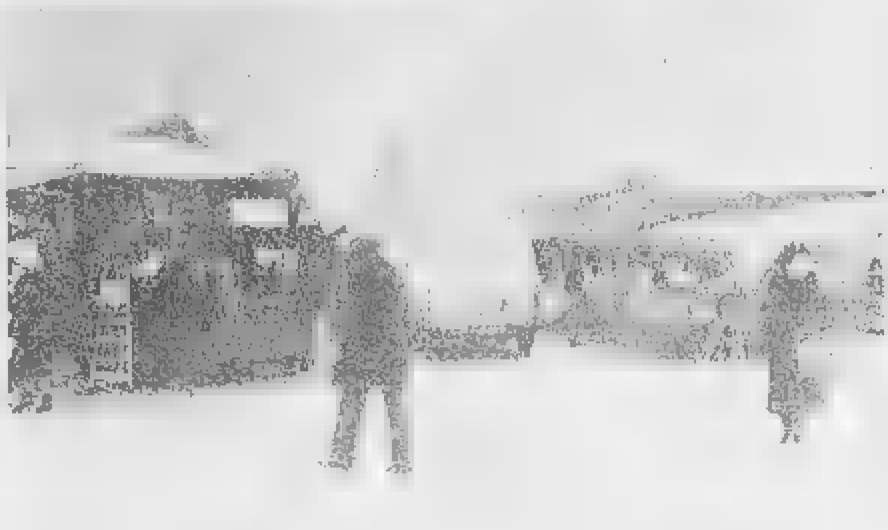
Temperature sotto lo zero nei reparti dell'Alfacavi di Quattordio - Mondondone senz'acqua per due giorni

ALESSANDRIA — Dopo qualche [illegible] di leggero miglioramento, [illegible] morsa [illegible] gelo ha ripreso [illegible] attanagliare l'intera provincia. Il Vogherese e l'Oltrepo, [illegible] è tornati così, durante le ore notturne, a punte di molti gradi al di sotto dello [illegible]. Ieri mattina, alle 8, l'osservatorio metereologico dell'Istituto agrario «Carlo Gallini» di Voghera ha registrato una temperatura minima di meno 15,3 gradi. Punte di meno 10, meno 12 vengono segnalate [illegible] diverse località della collina in provincia di Alessandria.

Mentre continua, anzi è ripresa [illegible] maggior intensità, la morsa del gelo e [illegible] allunga la serie [illegible] disagi e delle preoccupazioni. Un po' ovunque si hanno segnalazioni [illegible] tubazioni dell'acqua e degli impianti [illegible] riscaldamento saltate per le temperature polari.

A Santa Giuletta e Casteggio hanno dovuto intervenire i vigili del fuoco per far fronte allo stato di emergenza provocato da tali situazioni. Un intervento anche a Voghera, nella sede dell'Usl, dove si erano bloccati per il gelo alcuni radiatori.

All'Alfacavi di Quattordio, dopo la riapertura dello stabilimento, che era rimasto chiuso alcuni giorni per il ponte tra Natale e Capodanno, sono apparsi evidenti i danni che l'ondata di gelo aveva provocato alle tubature ed agli impianti di riscaldamento e condizionamento. Lunedì mattina la temperatura media nei reparti era di [illegible] gradi, con minime che [illegible] i tre o quattro [illegible] sotto. La situazione [illegible] era tale che il [illegible] aveva dovuto essere [illegible]. Mercoledì si erano [illegible] interruzioni, sempre dovute al freddo eccessivo in questi reparti e così è [illegible] anche ieri, quando [illegible] hanno [illegible] i punti più gelidi, [illegible] in quelle zone [illegible].



Alessandria. Le bancarelle del mercato di piazza [illegible]ertà in mezzo al ghiaccio (Foto Zeta)

A Godiasco, nel Vogherese, le scuole elementari, frequentate [illegible] settantadue alunni, sono chiuse da lunedì scorso: a causa del [illegible] non arriva acqua sufficiente [illegible] caldaie dell'impianto di riscaldamento che si blocca, mentre [illegible] temperatura nelle aule rimane gelida.

Anche [illegible] Provveditorato agli Studi di Alessandria si hanno segnalazioni [illegible] diverse scuole, medie e elementari, specialmente quelle che hanno sede negli edifici più [illegible]chi di varie località della provincia, dove [illegible] lezioni hanno dovuto essere sospese per [illegible] freddo.

Per due giorni gli abitanti della frazione Mondondone di Codevilla sono rimasti senz'acqua potabile a causa del freddo intenso che ha fatto gelare [illegible] tubazioni dell'acquedotto; si è provveduto al rifornimento con autopompe dei vigili del fuoco. Ieri poi, finalmente, l'erogazione ha potuto essere ripristinata ed è ripresa normalmente.

Inconvenienti e lamentele per il gelo anche tra gli ambulanti del mercato [illegible] piazza della Libertà, ad Alessandria. A parte i disagi dovuti alla temperatura che per l'intera giornata non è salita al di sopra del meno cinque gradi, il fondo della piazza era [illegible] vera lastra di ghiaccio, molto pericolosa per [illegible] ambulanti ed i clienti.

«Avevamo chiesto al Comune [illegible] far gettare il sale, per sciogliere la poca neve rimasta. Ci era stato assicurato che sarebbe stato provveduto durante [illegible] notte fra mercoledì e giovedì, [illegible] [illegible] è stato fatto nulla», lamentano i responsabili della categoria.

Franco Marchiaro

Parere favorevole della commissione di vigilanza

Casale, «sì» alla discoteca nei locali dell'ex cinema

L'agibilità del «Nuovo» dovrà però essere concessa [illegible] sindaco

CASALE — *La commissione provinciale di vigilanza sui pubblici esercizi [illegible] espresso parere favorevole all'apertura di una discoteca in via Trevigi, [illegible] locali dell'ex cinema «Nuovo», dove [illegible] stati effettuati lavori [illegible] con[illegible] con le norme edilizie, con roventi polemiche in Consiglio comunale. Sulla vicenda relativa alla trasformazione del locale in un dancing è stata anche svolta un'inchiesta giudiziaria: agli inizi di dicembre il procuratore [illegible] Repubblica Marcello Parola [illegible] rinviato a giudizio, per interessi privati [illegible] atti d'ufficio, l'ex sindaco sociali[illegible] Mario Oddone.*

Ora, durante un sopralluogo, la commissione [illegible] vigilanza [illegible] accertato che la proprietà [illegible] effettuato quattro delle cinque modifiche richieste (una serie [illegible] lavori all'interno [illegible] locale). [illegible] [illegible] concessione della agibilità — ultimo passo per ottenere poi la licenza d'esercizio — [illegible] però ancora l'accertamento delle condizioni necessarie alla viabilità. In proposito [illegible] sindaco Riccardo Coppo (dc), al quale spetterà [illegible] pronunciarsi sull'agibilità, ha inviato alla commissione di vigilanza una relazione relativa alle condizioni stradali nelle vicinanze del locale.

Spetterà quindi alla commissione di vigilanza provinciale pronunciarsi: l'attuale collocazione potrebbe già rivelarsi «ottimale», ma [illegible] [illegible] esclude neppure che si renda necessaria una riorganizzazione del traffico. In c[illegible] di parere favorevole, anche dopo [illegible] ulteriore accertamento, l'agibilità potrebbe [illegible] rilasciata e, dopo la concessione di [illegible] [illegible] licenze, i locali dell'ex cinema «Nuovo» potrebbero essere utilizzati a tutti gli effetti come discoteca.

Una prima autorizzazione all'utilizzo dell'ex cinema [illegible] discoteca e sala giochi era stata rilasciata nel marzo '82 dall'allora sindaco Mario Oddone. Successivamente però erano stati eseguiti lavori di trasformazione in contrasto con la concessione edilizia. Per questo motivo i titolari [illegible] società «R.B.» — tra cui il casalese Luigi Rizzetto, allora amministratore unico — erano stati condannati [illegible] pretore.

In seguito ad un esposto presentato dai consiglieri comunali Gianni Calvi e Luisella Aletto, scattarono poi le indagini della Procura. **g. d.**

I vincitori della lotteria Acqui Natale

ACQUI TERME — Abita a Cassine, [illegible] corso Marconi [illegible], [illegible] vincitrice [illegible] primo premio — una Peugeot [illegible] GT — della lotteria «Acqui Natale '84». E' Donatella Fiorini, 22 anni, che aveva ricevuto il biglietto acquistando un regalo nel negozio «Elettrica» di corso Dante.

Il secondo premio — un HiFi Pioneer — va invece a Gabriella Lembori, abitante in città in via De Gasperi.

I premi dovranno essere ritirati entro il 5 febbraio. (c. r.)

Dopo trentuno anni

Si è concluso il «processo» per beatificare Madre Michel

Fondò molti istituti

ALESSANDRIA — Sarà beatificata Madre Teresa Michel. [illegible] nobildonna alessandrina che si fece [illegible] dopo la morte del marito, fondò la Congregazione delle Piccole Suore della Divina Provvidenza, realizzò in Italia e all'estero, soprattutto in Brasile e Argentina, una serie di isti[illegible] per donne sole, malate, handicappate e per l'infanzia abbandonata. Il processo canonico era stato iniziato nel 1953 dall'allora vescovo Giuseppe Gagnor. Ora la causa è conclusa. Restano soltanto alcuni adempimenti. E' certo però che la Serva di Dio, come si faceva chiamare, salirà agli altari.

Era figlia [illegible] un medico, il dottor Giuseppe Grillo, nacque il 25 aprile 1855 e morì nel gennaio 1944. Ebbe una gioventù facile, brillante, un'unione felice col marito, il tenente colonnello Giovanni Michel che morì per un'insolazione durante una parata militare. Teresa Grillo Michel trovò la forza di reagire al dolore nella fede, ma soprattutto nel grande am[illegible] per i poveri.

Si fece [illegible] dopo aver donato tutte [illegible] sue sostanze a chi non possedeva nulla; fondò in città l'Istituto Divina Provvidenza che ancora oggi ospita centinaia [illegible] don[illegible] e [illegible] vita [illegible] analoghe Congregazioni [illegible] nel mondo. Madre Teresa Michel superò difficoltà impensabili, sempre sorretta da una fede incrollabile. Quando [illegible] c'era nulla da [illegible] — e succedeva spesso — era solita dire alle consorelle e alle ricoverate che bisognava ringraziare Dio perché [illegible] provveduto; se mancava la legna per cucinare ripeteva che era una grazia. *«Vuol dire che la Provvidenza ha deciso [illegible] inviarci il pranzo già cotto».*

E in effetti puntualmente qualcuno, spesso anonimo, faceva recapitare all'istituto pentoloni di minestre [illegible] di latte, carri di verdure.

e. c.

Ricoverato in ospedale con la madre, non sembrava grave

E' [illegible] il pensionato di [illegible] [illegible] [illegible] accendeva la stufa

La Procura ha ordinato l'autopsia per accertare le cause del decesso

ALESSANDRIA — Giovanni Barisone, un pensionato di 47 anni, abitante in via Duca degli Abruzzi 9 a Castellazzo Bormida, rimasto ustionato tre giorni fa insieme alla madre nell'incendio dell'alloggio provocato da una fiammata mentre aggiungeva kerosene nella stufa, è morto all'ospedale.

Vi era stato ricoverato con prognosi [illegible] soli dieci giorni. Le ustioni erano leggere e non si conoscono le cause [illegible] del decesso. Il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Fassone, al [illegible] chiesto degli esami [illegible], ha disposto l'autopsia.

In ospedale è sempre ricoverata la madre del pensionato, Francesca Bensi, di 78 anni.

L'incidente era avvenuto nella tarda serata di lunedì. La stufa della cucina, intasata di fuliggine, si era spenta. Madre e figlio avevano deciso di riaccenderla versando direttamente il kerosene. Probabilmente nel [illegible].

[illegible] avevano provveduto a far trasportare in ospedale madre e figlio. Le fiamme erano state spente rapidamente ma intanto il rogo aveva causato danni per una decina di milioni. Già lo scorso anno l'alloggio di Giovanni Barisone aveva preso fuoco in circostanze quasi analoghe.

La Questura, dopo la morte improvvisa e inspiegabile del pensionato, ha aperto un'inchiesta ed ha interrogato il [illegible] della vittima, Carlo Bensi, pure abitante a Castellazzo Bormida, [illegible].

e. c.

A Busalla un uomo di 74 anni, forse colto da [illegible] raptus di follia

Uccide moglie [illegible] genero e [illegible] spara

[illegible] delitto-suicidio è avvenuto ieri mattina fra le 10 [illegible] le 11 in una villa fuori dal paese, in località Pratogrande [illegible] Sarissola - L'omicida ha fatto fuoco [illegible] un fucile da caccia

BUSALLA — Un pensionato ha ucciso ieri mattina a Busalla, in Valle Scrivia, nell'entroterra [illegible] Genova, la moglie e il genero poi si è sparato morendo all'istante.

L'uomo, Giovan Battista Garè, 74 anni, per uccidere la moglie Speranza Ponte, di 77 anni, e il genero Benito Pampolini, di 50, si è servito di un vecchio fucile da caccia.

Il dram[illegible] è avvenuto nella casa dei Garè, una villetta a due piani in località Sarissola di Busalla.

I carabinieri accorsi sul posto subito dopo che una donna, avendo sentito gli spari, aveva dato l'allarme, hanno iniziato le indagini cercando di ricostruire la vicenda, che [illegible] troverebbe altra spiegazione se non quella di un improvviso eccesso di follia omicida da parte dell'anziano pensionato, molto noto in tutta la [illegible] per alcune sue iniziative imprenditoriali [illegible] commerciali.

Secondo una prima ricostruzione, necessariamente incompleta, dei fatti, ieri mattina Garè e il genero si sono incontrati per discutere [illegible] affari.

Sul tavolo della cucina dove è avvenuta [illegible] tragedia, infatti, sono [illegible] rinvenuti alcuni documenti.

Qualcosa deve aver però fatto infuriare il pensionato che, ad un tratto, sempre secondo la ricostruzione degli inquirenti, avrebbe imbracciato il fucile da caccia esplodendo un colpo contro Benito Pampolini, che è crollato [illegible] terra, raggiunto al capo dalla scarica.

La moglie [illegible] Garè, che probabilmente si trovava [illegible] cucina [illegible] aveva assistito alla scena, al [illegible] tragico epilogo avrebbe [illegible] [illegible] fuggire o di chiamare aiuto, ma è stata raggiunta vicino ad una finestra da una fucilata che l'ha uccisa all'istante.

Ancora in preda al furore omicida il pensionato ha nuovamente ricaricato l'arma ha esploso un secondo colpo contro la donna, quindi si è messo in bocca la canna e si è sparato morendo anche lui all'istante.

Una donna che si reca abitualmente a fare le pulizie nell'abitazione dei Garè ha sentito dalla strada le esplosioni, si [illegible] precipitata nella villetta dove ha scorto i tre cadaveri orrendamente sfigurati.

Sconvolta la donna si è precipitata in [illegible] e ha dato l'allarme facendo accorrere ambulanze e carabinieri.

a. r.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: I due carabinieri (comico)
AMBRA: All'inseguimento della pietra verde (avventuroso)
COMUNALE: Sala Grande Caligola; Sala Ferrero **Paris Texas.**
CORSO: Cotton Club (drammatico)
CRISTALLO: Piacere sexy games
GALLERIA: La storia infinita (fantastico)
MODERNO: Non ci resta che piangere (commedia)

ACQUI TERME

ARISTON: Vacanze in America (commedia)
CRISTALLO: Fotografando Patrizia (commedia)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Gremlins (fantascienza)
POLITEAMA: Non ci resta che piangere (commedia)
VITTORIA: [illegible]

NOVI LIGURE

CRISTALLO: [illegible]
IRIS: I due carabinieri (comico)
ITALIA: Prova di innocenza (giallo)
MODERNO: Il ragazzo di campagna (commedia)

OVADA

LUX: Gremlins (fantascienza)
MODERNO: Tutti dentro (commedia)
TORRIELLI: Uno [illegible] per bene (drammatico)

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Turbamenti carnali (sexy)

TORTONA

MODERNO: Fotografando Patrizia (commedia)
SOCIALE: Il ragazzo di campagna (commedia)
VERDI: Giochi stellari (fantascienza)

VALENZA PO

SOCIALE: Top secret (comico)

VOGHERA

ARLECCHINO: Giochi stellari (fantascienza)
GALVANI: Gremlins (fantascienza)
ROMA: Il ragazzo [illegible] campagna (commedia)
SOCIALE: I due carabinieri (comico)

FARMACIE

Alessandria: Odone, via Vittoria; notturna Sacchi, corso Acqui.
Acqui: Centrale, corso Italia.
Casale: Cucchiara, corso Manacorda.
Novi: Moderna, piazza Giovanni XXIII.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Comunale 2, via Emilia.
Valenza: Comunale, v.le [illegible]
Voghera: Lugano, via Emilia.

CIMITERO

[illegible]

BIBLIOTECA

[illegible]

BENZINAI

Notturni: [illegible] Agip [illegible] Esso [illegible]

GUARDIA MEDICA

[illegible] Alessandria [illegible] Acqui [illegible] Casale [illegible] Novi [illegible] Ovada [illegible] Tortona [illegible] Valenza [illegible] Voghera [illegible] ambulanze [illegible]. [illegible] per Ospedale Civile [illegible].

Spettacolo di cabaret ad Ovada

OVADA — Questa sera, alle 21, al Teatro «*Splendor*», torna, sia pure in formazione ridotta, il gruppo cabarettistico ovadese «*I Carugini*» con lo spettacolo intitolato «*Spettacoliamo insieme, meeting artistico senza pretese*».

Completeranno il programma della serata un balletto ed esibizioni musicali, mentre «*I Carugini*» allestiranno una parodia delle Telenovelas dal significativo titolo «*Per chi compra la campana*». L'incasso sarà devoluto per la costruzione della chiesa dedicata a San [illegible] Croce che sta sorgendo in corso Italia.

(r. be.)

ALLE TV

TELECITY

21.15 **Dufty il re del doppio gioco** di R. Rossen [illegible], con J. Coburn — *Rampolli d'una ricca famiglia organizzano rapina ai danni dei genitori*

PRIMANTENNA

19 - **Tuttoterme.** Guida alle acque e alle terme piemontesi
19.30 **Telesera Notiziario**
20 - **Cartoni animati**
20.30 **Film** Il corp[illegible], con Michele [illegible]. Regia di [illegible] (drammatico)
22 — **La sala della settimana.** guida sicura per l'acquisto dell'usato
22.30 **Speciale Piemonte.** Cronache di casa nostra
23 - **Week-end: obiettivo neve.** Guida alle stazioni invernali del Piemonte
24 - **Telenotte Notiziario**

COMETA
DISCOTEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
locale completamente rinnovato
VENERDI'
11
GENNAIO
Ballo liscio con l'orchestra
TECNICOLOR
AMPIO PARCHEGGIO - ARIA CONDIZIONATA

CERCASI TECNICI
specializzati
In bassa ed alta frequenza
per progettazione e produzione prodotti di amplificazione
Necessita esperienza ed elevata preparazione. Stipendio adeguato alle reali capacità. Disponibile trasferirsi vicinanze Asti.
Tel. (0173) 58.514

[illegible]

COMUNE DI PONTECURONE
(Alessandria) - 15055

Avviso di licitazione privata per appalto lavori stradali

Importo a base d'asta L. 156.408.750
La gara è indetta ai sensi dell'art. 1 lettera A della Legge 2-2-73 n. 14, conformemente alle norme di cui alle L. 8-8-77 n. 584 e 10-12-81 n. 741.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara indirizzando [illegible] domanda in bollo al Sindaco sottoscritto entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Pontecurone, 8-1-1985.

IL SINDACO
(Pradi Giovanni)

INCREDIBILE A NOVI LIGURE
Dopo gli ultimi fatti STILDOMUS
è costretto a LIQUIDARE
E' l'ultima grande occasione!!!
Mobili d'artigianato - Tappeti persiani
Lampade - Soprammobili - Oggetti d'arte
A PREZZI SVALUTATI IL MASSIMO
DAL 10 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO 1985
col seguente orario 9-12,30 / 15,30-19,30
CHIUSO DOMENICA E LUNEDI' MATTINA
NON SI ACCETTANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE
STILDOMUS
VIA MAZZINI 35 - NOVI LIGURE
Comunicazione effettuata in data 7-1-85

IL MULINO
Borghetto Borbera [illegible] (0143) [illegible] 417.613 - 417.201
SABATO 12 GENNAIO
[illegible] del [illegible] di
«PIANO BAR»
ANTONIO NICOLETTI
[illegible] sabato sera.

DISCOTECA OK PONTECHINO
[illegible] TEL. 0144-73019
VENERDI' 11 GENNAIO
Ballo liscio con l'orchestra
PAOLO [illegible] E I FILOSOFI
SABATO [illegible] GENNAIO
La Discoteca OK vi propone in anteprima il meglio della musica internazionale con i
D.J. [illegible] e ALBERT [illegible]
DOMENICA 13 GENNAIO
discoteca con STEFANY

L'epidemia [redacted] afta, annuncia la Regione, è sotto controllo

Abbattuti 244 animali vaccinazione di massa

Le misure profilattiche in atto dovrebbero scongiurare il pericolo di un blocco delle esportazioni [redacted] [redacted] - Incontri a Fossano - Alcuni [redacted]isodi di intolleranza

CUNEO — Anche se la situazione rimarrà seria per almeno altri dieci giorni, l'epidemia [redacted] afta epizootica come fenomeno [redacted] massa può considerarsi circoscritta e [redacted] controllo; la sua diffusione non rappresenta più [redacted] calamità incombente [redacted] questo risultato è dovuto all'immediato abbattimento dei capi infetti (sono finora 244), alla vaccinazione di massa dei bovini, che avrebbe raggiunto il 70 per cento degli oltre 800 mila animali che vivono nella Granda, e [redacted] chiusura dei mercati del bestiame.

Il giudizio rassicurante, che non nasconde le disfunzioni [redacted] recente passato [redacted] non tutte risolte, è stato espresso ieri pomeriggio a Fossano dal presidente della Giunta [redacted]gionale [redacted] Viglione [redacted] ripetuto ieri sera all'assemblea degli allevatori (erano oltre [redacted] che gremivano [redacted] salone dell'Itis, [redacted] assessori regionale Sante Bajardi [redacted] Bruno Ferraris e dal ve[redacted] capo Mario Valpreda.

I dirigenti della Regione sono stati impegnati [redacted] quasi 7 ore di dibattito cui hanno partecipato, nel salone del Consiglio [redacted] Fossano, sindaci, assessori provinciali e comunali, parlamentari, dirigenti delle associazioni dei coltivatori e [redacted] allevatori, veterinari e dirigenti di [redacted].

Dalle 20,30 a quasi mezzanotte il dibattito si è poi trasferito nel salone dell'Itis di Fossano. L'assessore Sante Bajardi ha difeso i provvedimenti restrittivi adottati dal[redacted] Regione, cui ha attribuito il fatto che l'epidemia sia stata quasi bloccata sul nascere.

L'intervento deciso della Regione, ha detto [redacted]ra l'assessore, forse eviterà all'Italia la chiusura delle esportazioni [redacted] carne, soprattutto suine, che la commissione della Cee (in visita la prossima settimana [redacted] [redacted] regio[redacted] colpite: Piemonte, Emilia e Lombardia) avrebbe sicura[redacted] ordinato in [redacted] di provvedimenti radicali.

Bajardi, come Ferraris [redacted] lo ha seguito nella relazione, hanno assicurato [redacted] agricoltori che la Regione [redacted] possibile anticipare la quota [redacted] per cento che lo [redacted] dovrà versare per il risarcimento danni.

Il sindaco di [redacted] Calandri, e l'assessore provin[redacted] Oddero [redacted] poi promesso che gli enti locali [redacted]cheranno di coprire [redacted] diffe[redacted] [redacted] il fondo di solidarietà.

La Regione [redacted] [redacted] più presto a disposizione degli allevatori colpiti [redacted] agevolati al 9 per cento per l'acquisto di nuovo bestiame. Il veterinario capo Valpreda ha quindi affermato che la situazione non consente ancora di riaprire i mercati del bestiame, ma si spera di liberali[redacted] presto al[redacted] [redacted] commercializzazione dei suini, dei sanati e dei vitelli destinati [redacted] macellazione.

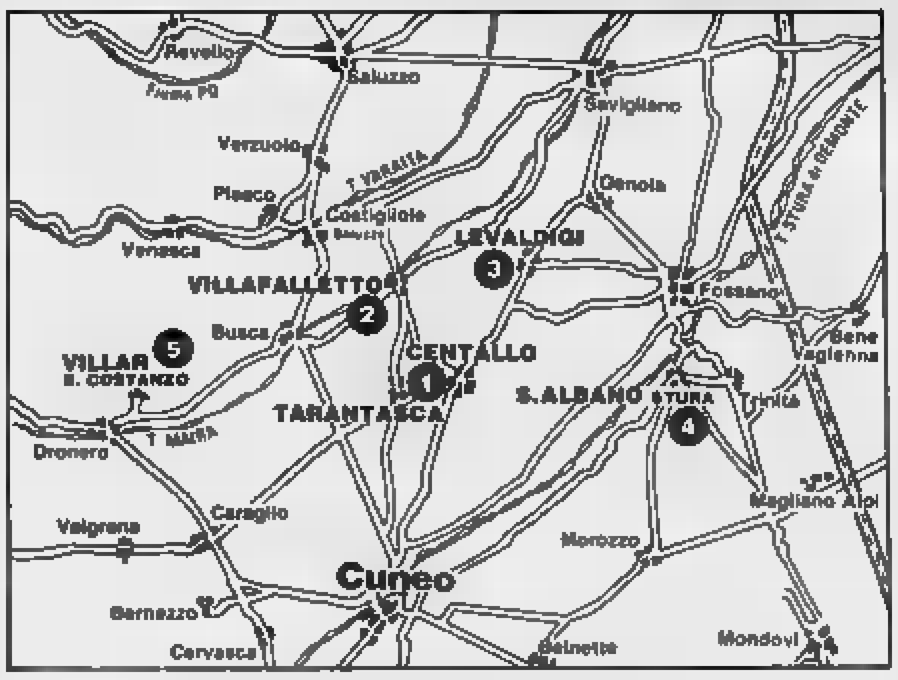
L'on. Carlotto della Coldiretti ha [redacted] segnalato la mancanza nei primi giorni di informazioni ufficiali sull'epidemia, che hanno favorito la diffusione [redacted] allarme e paure fra gli allevatori.

Dai numerosi interventi degli allevatori [redacted] emersi fatti sconcertanti sui quali l'autorità sanitaria dovrà ora indagare. [redacted] Fossano [redacted] agricoltori hanno impedito [redacted] [redacted] forza [redacted] veterinario incarica[redacted] della vaccinazione [redacted] entrare nelle stalle. Il sindaco Calandri ha garantito un immediato intervento: il sanitario tornerà [redacted] nelle aziende scortato dai carabinieri. Alcuni veterinari, mentre [redacted] maggioranza profonde il massimo impegno, nelle vaccinazioni si comporterebbero con [redacted] diligenza.

Malgrado i divieti assoluti della Regione [redacted] un sia pur ridotto mercato clandestino [redacted] bestiame che mette in pericolo la sicurezza del patrimonio zootecnico. In talune zone [redacted] indenni l'immunizzazione non proce[redacted] [redacted] l'urgenza che la situa[redacted] in[redacted] richiede.

Gianni De Matteis

Ecco la mappa dei focolai di afta



I [redacted] [redacted] afta bovina nell'ordine con cui sono stati riscontrati nel Cuneese: i primi ad essere stati segnalati sono quelli di Tarantasca e Centallo, poi è stata la volta di Villafalletto [redacted]e focolai) e Levaldigi (altri due). Gli ultimi casi riguardano Sant'Albano Stura e Villar San Costanzo

Un'ora e mezzo per ciascun turno

Oggi sciopero alla Michelin

L'azienda vorrebbe «tagliare» 400-500 posti

CUNEO — I 4500 dipendenti della Michelin attuano oggi un'ora e [redacted] [redacted] sciopero per ciascun turno a sostegno delle richieste sull'occupazione e [redacted] altri problemi dello stabilimento che la federazione unitaria lavoratori chimici, Fulc, presenta all'azienda [redacted] un incontro programmato a Torino.

Spiega Franco Giordano, del sindacato provinciale unitario: «*A Cuneo [redacted] Michelin oltre agli esuberi già previsti e [redacted] parte attuali vuole tagliare altri 4-500 posti [redacted] lavo[redacted]. Non possiamo accettare la politica della multinazionale, riteniamo che sia ormai più che necessario definire gli assetti delle unità produttive e quindi ottenere prospettive di sufficiente sicurezza occupazionale per il prossimo futuro*».

Nell'incontro odierno con l'azienda la Fulc provinciale vuole anche discutere i piani della Michelin per il riparto produttivo fra gli stabilimen[redacted] della multinazionale [redacted]lla gomma in Italia e negli altri Paesi europei. La notizia del licenziamento di 2500 dipendenti di due stabilimenti inglesi è stata accolta a Cuneo con preoccupate reazioni.

Continua Franco Giordano: «*E' inaccettabile la politica del carciofo adottata [redacted] Michelin [redacted] nel 1983 ha chiesto a Cuneo la soppressione di 600 posti di lavoro con la scusa di salvare l'economicità della fabbrica, nel [redacted] ha proposto altri 4-500 tagli all'occupazione [redacted] attuare quest'anno. A questo punto dobbiamo chiederci: cosa accadrà nel 1986, [redacted] quanti altri posti dovrà diminuire l'occupazione? E teniamo conto che mentre diminuisce drammaticamente l'occupazione [redacted] la produttività [redacted] che a Cuneo ha ormai raggiunto vette da far invidia ai giapponesi*».

Questa mattina [redacted] 6, all'inizio del primo [redacted], attivisti [redacted] [redacted] distribui[redacted] centinaia di volantini che invitano i lavoratori a partecipare compatti allo sciopero di un'ora e [redacted] per turno indetto dalla Fulc. Il sindaca[redacted] rivendica pubblicamente «*il diritto [redacted] gestire il problema degli [redacted] [redacted] personale rivendicando la possibilità [redacted] usare gli strumenti previsti dal contratto*». **g. d. m.**

Chiesta per l'azienda l'amministrazione controllata

Alla cartiera di Ormea lunedì ritorna il lavoro

[redacted] assemblea nello stabilimento - Verso un passaggio di proprietà?

DAL NOSTRO INVIATO

ORMEA — Si ricomincia. La ripresa produttiva avverrà a tappe — [redacted] lunedì entrerà in [redacted] [redacted] sola «continua» — [redacted], [redacted] che conta, ci sarà. Ieri [redacted]. [redacted] un'assemblea nello stabilimento di Ormea, i dipendenti della Cartiera hanno approvato [redacted] linea del sindacato, tesa a favorire il ritorno all'attività [redacted] circa 130 operai, mentre per altri [redacted] si chiederà la cassa integrazione [redacted]dinaria.

«*Una fabbrica che lavora [redacted] la condizione essenziale per [redacted] nel futuro* — sottolinea Mimmo Formicola, [redacted] sindacato unitario cartai —, *soprattutto dopo che l'azienda ha chiesto l'amministrazione controllata*».

La procedura, avviata il 20 dicembre al tribunale di Mondovì, prevede entro [redacted] gennaio la convocazione [redacted] assemblea dei creditori per l'approvazione [redacted] provvedimento, che può avere una durata massima [redacted] due anni. «*Abbiamo buone ragioni [redacted] ritenere che nei prossimi 6-7 mesi si possano avviare trattative per la cessione della fabbrica dell'Alta Val Tanaro, a cui [redacted] interessata la società Cartiere Sud Europa che ha un peso notevole sul piano nazionale*», dicono i sindaca[redacted].

La ripresa [redacted] — dopo quasi [redacted] mesi di sosta — è [redacted] decisa in presenza [redacted] un consistente «portafo[redacted] ordini»: ci sarebbero commesse dal mercato europeo e anche dall'Egitto. La Cartiera di Ormea [redacted] specializzata nella produzione di [redacted] fine e finissima per sigarette, condensatori elettrici, avvolgimento della frutta.

«*Noi parliamo molto sul passaggio di proprietà. In questa fase rimane da assicurare [redacted] cassa per [redacted] rimane a casa, mentre c'è [redacted] [redacted] nodo delle liquidazioni che — dopo il fallimento [redacted] '79 — i lavoratori [redacted] anticipato [redacted] nuova proprietà per rendere possibile l'operazione di rilancio: l'assemblea dei dipendenti [redacted] deciso di intenta[redacted] una causa*», conclude Formicola.

[redacted] comunale Fulvio Bologna segue per conto dell'Amministrazione locale gli sviluppi della vertenza. «*La Cartiera [redacted] [redacted] stata [redacted] polmone industriale [redacted] cittadino — spiega Bologna — e fino a pochi anni fa assicurava quattrocento posti di lavoro, adesso ridotti alla metà*». «*Riteniamo [redacted] la fase dell'amministrazione controllata sia utile solo se porterà [redacted] rapido cambio di proprietà* — conclude l'assessore —. [redacted] *stabilimento ha bisogno [redacted] una ristrutturazione e non può concedersi altri [redacted]tardi. La situazione rimane molto incerta, anche [redacted] le [redacted] presa del lavoro è indubbiamente [redacted] elemento positivo*».

Giuseppe Grosso

Tocca ora alla Regione decidere sul piano regolatore

No del Comune alle proposte di Italia Nostra per Frabosa

FRABOSA SOPRANA — *Le [redacted] «osservazioni» e «proposte di modifica» [redacted] [redacted] piano regolatore [redacted] state bocciate [redacted] Consiglio comunale. Spetterà quindi alla Regione decidere se lo sviluppo edilizio di strutture sciistiche, [redacted] strade, parcheggi e sei aree per campeggio previste [redacted] piano potranno o no [redacted]re realmente realizzate. La polemica [redacted] l'associazione «Italia nostra», che contesta gran parte del piano con l'appoggio di decine di frabosani e di turisti, e l'amministrazione comunale diventa ogni giorno più dura.*

Il sindaco Adolfo Caramello, dopo aver sentito la giunta e [redacted] Consiglio comunale, ha sottoscritto un documento in cui accusa l'associazione «Italia nostra» di avere chiesto che nell'intero territorio comunale sia [redacted] ogni [redacted]struzione per tutto [redacted] 1985 partendo [redacted] premesse non vere.

Frabosa Soprana [redacted] l'unico Comune del Piemonte (e [redacted] dei pochi in Italia) ad avere l'intero territorio vincolato da tutela paesaggistica [redacted] impone una rigida serie [redacted] [redacted]strizioni per costruire nuovi fabbricati o ristrutturare quelli esistenti. Alcuni mesi fa l'amministrazione chiese [redacted] questo vincolo venisse tolto e contemporaneamente approvò il nuovo piano regolatore, che prevede la costruzione di circa [redacted] mila metri [redacted] [redacted] nuovi fabbricati (in gran parte in una [redacted] stazione sciistica denominata «Frabosa 2000» che dovrebbe sorgere nell'immediata periferia del paese), sei [redacted] [redacted] campeggi, una nuo[redacted] strada internazionale, nuovi impianti [redacted] risalita.

Immediata la reazione dell'associazione «Italia nostra» che, con ricorsi al Comune, al Tar [redacted] alla Regione accusa l'amministrazione [redacted] voler permettere la distruzione [redacted] una delle più belle zone del Piemonte e ha quindi chiesto alla Regione che nell'intero Comune venga vietata ogni costruzione [redacted] tutto il [redacted].

Bocciando [redacted] blocco le [redacted]posizioni al piano di privati e [redacted] «Italia nostra» il sindaco Caramello ha ricordato:

«Frabosa, che all'inizio del secolo era una grande e rinomata stazione di turismo estivo e invernale, è oggi in crisi. Una sit[redacted] [redacted] anche per [redacted] carenza [redacted] strutture di impianti. Con questo piano regolatore non si vuole né distruggere né deturpare l'ambiente, ma tentare [redacted] risollevare l'economia locale per favorire la gente di montagna. [redacted] il vincolo di tutela paesaggistica, per ristrutturare anche una semplice stalla [redacted] necessarie lunghissime pratiche, procedure burocratiche che [redacted] volte richiedono attese di uno-due anni, mentre [redacted] rivolte direttamente dal Comune sarebbero sufficienti poche settimane». **g. m.**

Cuneo — Il dottor Piero Dominici, funzionario della [redacted] divisione della Questura, è stato promosso vicequestore aggiunto.

Bossolasco — Con [redacted] del presidente della Regione Viglione [redacted] [redacted] approvato il progetto per la costruzione della fognatura nel capoluogo per 79 milioni 920 mila. I [redacted] [redacted] stati riconosciuti urgenti [redacted] [redacted] pubblica utilità.

Malgrado qualche miglioramento, non si placa la [redacted] del gelo

Quattro passi dentro la fontana

CUNEO — *La morsa del gelo si è leggermente attenuata, malgrado il cielo completamente sereno. I termometri sono sempre abbondantemente sotto zero (con punte di meno quindici nelle [redacted]pagne e nelle vallate), [redacted] durante il giorno [redacted] minime [redacted] leggermente più sopportabili: tre-quattro gradi sopra [redacted] zero.*

Tuttavia il freddo è ancora polare, tutti i corsi d'acqua [redacted] ghiacciati e trascinano enormi blocchi di ghiaccio. «Bealere» e canali irrigui [redacted] colpiti in modo particolare [redacted] questa prolungata [redacted] [redacted] gelo, causando straripamenti e allagamenti dei campi e delle colture, che [redacted] ricoperti [redacted] spessi lastroni di ghiaccio.

La [redacted] consistenza [redacted] precipitazione nevosa [redacted] martedì non ha complicato la situazione [redacted] traffico automobilistico, già precaria per i lastroni ghiacciati presenti [redacted] tutte le strade. **g. r.**

Un bambino gioca camminando nella fontana ghiacciata della stazione di Cuneo (Bedino)

Cuneese muore sul camion che brucia

PARMA — La corsia S[redacted] dell'autostrada [redacted] Sole [redacted] ri[redacted] chiusa all'altezza di Parma per molte ore [redacted] di un incidente a[redacted] [redacted] venuto [redacted] le 6,30 tra Fidenza e Ponte Taro. Un [redacted]toarticolato ha sbandato e si [redacted] rovesciato incendiandosi. Il conducente, [redacted]iovanni [redacted]di, 51 anni, di Cuneo, è morto bruciato tra le lamiere del [redacted].

L'autoarticolato trasporta[redacted] [redacted] contenenti una sostanza infiammabile e tossica: il monoclorobenzolo.

Stasera al «Toselli» la commedia con Adriana Innocenti

Tra arsenico e vecchi merletti

CUNEO — Due vecchiette, [redacted] [redacted] Brewster, hanno un'agghiacciante attività: ospitano anziani scapoli o vedovi, somministrano loro del vino avvelenato con l'arsenico e li seppelliscono in canti[redacted] aiutate [redacted] fratello Teddy che si crede il presidente degli [redacted] [redacted]. [redacted] si [redacted]a «Arsenico e vecchi merletti», commedia di Joseph Kesserling che [redacted] regista Filippo Cri[redacted] presenta questa [redacted] (con replica domani), [redacted] 21,15, [redacted] teatro Toselli, per il terzo appuntamento — e il primo dell'anno nuovo — del cartellone della stagione invernale al[redacted] [redacted]rato per la cultura del Comune e dello Stabile.

Tra gli interpreti di uno spettacolo [redacted] il [redacted] prossimo (domenica 24 febbraio) [redacted] riproposto a Ceva [redacted] Adriana Innocenti, Piero Nuti, Leda Negroni, Osvaldo Ruggieri, Lombardo Fornara e Giovanni Poggiali. La trama della commedia [redacted] cui Frank Capra ha tratto un celebre film con Cary Grant) presenta alcune [redacted] le vecchiette, si [redacted] uccidono gli [redacted] «*per scopi umanitari, vogliono cioè sottrarli alle pene [redacted] un'esistenza solitaria*».

Il nipote Mortimer, critico teatrale, [redacted] [redacted] della folle attività delle zie e [redacted] [redacted] fermarle, senza doverle denunciare. [redacted] sopraggiunge Jonats, il fratello [redacted], e con lui «altri cadaveri».

[redacted] comunque Mortimer, [redacted] [redacted] volerlo [redacted] polizia, a sistemare la faccenda [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] alle vecchiette. Una commedia che oscilla tra il perfetto stile poliziesco e quello surreale, e che ha conosciuto sempre grandi successi e nuovi allestimenti teatrali.

Per i non abbonati [redacted] entra al Toselli acquistando il biglietto singolo, che [redacted] [redacted] nel settore poltronis[redacted] (9500 la replica), [redacted] [redacted] balconata [redacted]000 la replica), 4500 [redacted] prima galleria (4000 [redacted] replica). **l. s.**

ECONOMICI

IMPORTANTE ditta di forniture industriali cerca agente venditore/trice monomandatario residente provincia Cuneo, auto propria, con esperienza vendita per sviluppare nuova linea di prodotti tecnici altamente qualificati e di grande potenziale. Telefonare per appuntamento al n° 0175 45 269 nei giorni di lunedì 14.1.1985 dalle ore 8,30/13 - 14/19 e martedì 15.1.1985 dalle ore 8,30 alle ore 13

QUESTA SERA
AL LISCIO
UN GRUPPO TIPO EXPORT
[redacted]
e I [redacted]
DOMANI SERA
I PIERROTS
L'orchestra che [redacted] veramente spettacolo

LE CUPOLE
[redacted] CATHEDRAL
Una serata giusta con un ottimo pubblico
Questo [redacted] il venerdì sera
a LE CUPOLE
a questa [redacted] allora!!!
[redacted]
con
I [redacted]
CENTER

[redacted] [redacted] e provincia
cercasi
RAPPRESENTANTI
ambosessi preferibilmente introdotti settore cartoleria tabaccheria
Telefonare per appuntamento allo
015 34.723

[redacted]
DI [redacted]BA

Es. [redacted]m.re n. 18/81 - G.E. Dr. [redacted]

Si avvisa [redacted] il giorno 26-1-1985 ore 11,45, [redacted]ala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Corino Maria in Montersino n. Alba il 24-3-1932, residente a Guarene.

Azienda agricola di comples[redacted] [redacted] 94,20 ivi compresi [redacted]bricati di civile abitazione, stalla, porcilaia e pertinenze e precisamente: Comune di Guarene: F. 14 mn. 193 - 197 - 200 - 337 - 339 - 341 - 507 - 475 - 186 - 189 - 194 - 285 - 200.

[redacted]NI DI VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita in un solo lotto al prezzo base di L. 158.500.000.
Deposito per spese L. 26.000.000. Deposito per cauzione L. 16.000.000, da versarsi entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto mediante distinti assegni circolari trasferibili, intestati al Tribunale di Alba. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 3.000.000. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
[redacted] consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale [redacted] Alba.
Alba, il 8 gennaio 1985.
IL CANC[redacted]
(Dr. C. Sapetti)

TRIBUNALE
DI [redacted]

[redacted] imm.re n. [redacted] contro Corrado Fiorenzo n. Vezza d'Alba il 5-7-1910 e Sacco Sergia in Corrado n. Alba il [redacted] 1[redacted]

Si avvisa che il giorno 26-1-1985 alle ore 11,30, nella sala delle pubbliche udienze si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Corrado Fiorenzo e Sacco Sergia in Corrado e precisamente: in territorio di Alba F. 29 località Prassano: terreno della superficie di circa mq. 3449 con entrostante fabbricato non ancora censito al NCEU perché già fabbricato di recente ristrutturazione.

CONDIZIONI DI VENDITA

L'immobile è posto in vendita in un sol lotto al prezzo base di L. 173.200.000; deposito per spese di Lire 35.000.000 e per cauzione di L. 17.000.000 da versarsi entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto mediante distinti assegni circolari trasferibili intestati al Tribunale di Alba.
Aumenti minimi non inferiori a L. 2.000.000. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Alba.
Alba, il 3 gennaio 1985
IL CANCELLIERE
(Dr. [redacted] Sapetti)

CERCASI
CUOCO
per
ALBERGO
TRIPOLI
DRONERO
Tel. 0171 [redacted]

TRIBUNALE
DI ALBA

Esecuzione imm.re n. 11/82 contro Careglio Carlo e Careglio Giuseppe.
Si avvisa che il giorno 26-1-1985 alle ore 11 nella sala delle pubbliche udienze si procederà alla vendita con incanto [redacted] seguenti immobili di proprietà di Careglio Carlo e Giuseppe e precisamente
LOTTO n. 1 - Comune di Corneliano d'Alba (quote per intero). Partita n. 2448 - 3626 - 4000 - 4885, terreni (seminativo, prato, vigneto, pescheto) con entrostante complesso produttivo agricolo per totali are 706.89.
LOTTO n. 2 - Comune di Corneliano d'Alba - proprietà Careglio Carlo (quota per intero) partita n. 4000 - 3750 - 3651 - 4247, terreni (seminativo, vigneto, prato, pescheto) per complessive are 241.49
LOTTO n. 3 - Comune di Corneliano d'Alba - proprietà Careglio Carlo quota per 1/2.
Partita 3521 F. 10 n. 150 e 151, vigneto e pescheto. Partita 3622 F. 11 vigneto [redacted] complessive are 91.91.
LOTTO n. 4 - Comune di Montaldo Roero - proprietà Careglio Carlo (quota per intero).
Partita 3529 F. 12 n. 115 bosco ceduo di are 118.87.
Prezzo base per il primo lotto L. 256.300.000, per il secondo di L. 26.200.000, del terzo di L. 1.800.000, e del quarto in L. 1.800[redacted].
Deposito [redacted] [redacted] del prezzo base di ciascun lotto. Deposito cauzione 10% del prezzo [redacted] di ciascun lotto.
Domande in regolare bollo da L. 3000 da presentarsi entro le ore 13,30 del giorno prece[redacted] l'[redacted]. Aumenti minimi di L. 3.000.000 per il primo lotto, L. 1.000.000 per il secondo e L. 300.000 per il terzo e il quarto. Versamento del prezzo entro sessanta giorni dall'aggiudicazione.
Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Civile [redacted] Tribunale di Alba.
Alba, il 7 gennaio [redacted]
IL CANCELLIERE
(Dr. C. Sapetti)

SALDI SALDI SALDI
CONFEZIONI
TORINO 23
VIA TORINO, 23 SALUZZO

GIACCONE E CAPPOTTO DONNA	49.000
ABITO UOMO PURA LANA	99.000
GONNE TAGLIE FORTI	15.000
GIUBBINO [redacted] PANNO	65.000
PANTALONE UOMO	[redacted]
PANTALONE DONNA	19.000
GIACCA A VENTO DOUBLE	39.000
GIACCONI IN PELLE A PARTIRE DA	190.000

E TANTI ALTRI ARTICOLI SCONTATI DEL
40 - 50 - [redacted]%
[redacted] SALDI [redacted] SALDI [redacted] [redacted]
Eff. comunicazione al Comune ai sensi legge 19-3-80

ONORANZE
E TRASPORTI
FUNEBRI
Sede unica:
BRA - Via Marconi, 32
Tel. (0172)
41.28.38 - 42.12.23

La Cattolica
di Guglielmo Verrua
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al [redacted]
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

MARISA
esclusivista:
Christian Dior
Krizia
Breco's
Laboratorio Proprio
di Alto Artigianato
Confezioni su Misura
Vasto assortimento
montoni Shearlings
uomo-donna
MARISA
un grande nome
per la tua eleganza
UNICA SEDE
CUNEO
Via IV Rgt. Art. Alpina 12-12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171/55.479
Ditta iscritta alla
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
PELLICCERIA

VOLLEY - A Mondovì

Valeo cerca la conferma

Domani pomeriggio arrivano i veneziani

MONDOVI' — Il Valeo Voc tenterà di confermare l'ottimo periodo che sta attraversando con una vittoria sul Serenissima Venezia, ospite domani pomeriggio [redacted] Palalitis di Mondovì.

Reduci dalla bella vittoria contro il Termomec in trasfer[redacted] a Padova, i monregalesi affronteranno l'ultimo incontro del girone di andata del campionato decisi a ottenere altri due preziosi punti.

L'allenatore Mario Sasso preferisce non sbilanciarsi nei pronostici: *«Il Serenissima dopo un avvio di campionato di[redacted]troso ha ottenuto tre [redacted]e vittorie che dimostrano come la squadra si è rafforzata. Hanno assoluto bisogno di punti per salvarsi dalla retrocessione e faranno l'impossibile per ottenerli contro squadre come la nostra. Per questo ho raccomandato ai ragazzi la massima concentrazione. Non dobbiamo ripetere gli errori dell'ultima partita disputata in casa e persa per 3-2»*. (g. m.)

CUNEO — Ultima trasferta della Libertas Cometto, [redacted] prima «poule» del campionato di C1 femminile: [redacted] cuneesi giocano a Imperia [redacted] [redacted] Maurina ed è quasi uno spareggio per il passaggio [redacted] poule promozione. L'allenatore Bertaina deve affrontare qualche problema [redacted] formazione, [redacted] l'assenza di Bonelli, importante nel gioco di attacco, e le condizioni fisiche non eccellenti di Richiardi. Conta comun[redacted] soprattutto sul carattere delle cuneesi, per tornare con un risultato utile.

Nella C1 maschile, invece, il Campagnolo ospita [redacted] sera ore 21) il Cus Pavia. Dovrebbe essere una formalità, ma Borgna cerca una verifica [redacted]lla ritrovata concentrazione dei cuneesi, dopo lo scivolone di Vercelli. Nel torneo di C2 femminile, ancora [redacted] derby, [redacted] Accornero Savigliano e Ottica Casati Cuneo. Lo stesso allenatore cuneese, Marco Botto, ammette: *«Il pronostico è tutto per il sestetto di Matteo Aimar, che ha tutte le carte in regola per salire in C1»*.

L'Auxilium Comauto Cuneo, pure in lotta per le posizioni di vertice, ospita (domani, ore 18) il Kennedy Torino e cerca altri due punti per rimanere in corsa verso la possibile promozione. Infine, il Bra, [redacted] crisi di risultati, potrebbe tornare da Borgomanero con il primo [redacted] stagionale, che rilancerebbe la squadra [redacted] Luciano Moschella.

Nella C2 maschile, il Mondovì ospita la Sanmartinese. L'allenatore Franco Biangetti chiede alla [redacted] giovanissima formazione un riscatto dopo la partita persa in modo non del tutto convincente con l'Auxilium Valdocco. (gl. f.)

• Si gioca domani la sesta giornata del campionato di serie D maschile di pallavolo con la capolista Savigliano impegnata in trasferta sul sempre difficile campo di San Damiano. Giocheranno [redacted] casa invece sia l'Edilpietre [redacted] Cuneo contro il Dravelli di Moncalieri sia il Volley Alba che affronterà il derby provinciale con l'Edil sigma di Racconigi. (a. s.)

PALLACANESTRO - Incontro delicato col Cremona

[redacted] Giornalino vuole [redacted]

Le ragazze [redacted] Cuneo giocano in trasferta a Borgo Val di Taro

ALBA — Ultima giornata del girone di andata del campionato di C1 di basket con il Giornalino impegnato in casa contro il Cremona. La gara in programma domani alle 21 nel Palazzetto dello sport di corso Langhe è molto delicata per gli albesi che sono reduci da due sconfitte consecutive (in [redacted]asa con l'Arese e in trasferta con il Figino Serenza) che li hanno fatti scivolare al quinto posto della classifica.

A Figino Serenza nell'ultima partita disputata, gli albesi sono [redacted] sconfitti di stretta misura, ma non hanno dato mai l'impressione, [redacted] [redacted] nei primissimi minuti, di poter avere [redacted] meglio sulla formazione che [redacted] nell'agonismo la sua arma migliore, ma che come tasso tecnico è certamente inferiore alla formazione di Tassone. Il Cremona che renderà visita agli albesi nell'incontro di domani è un cliente di ben altro livello poiché è in classifica nella stessa posizione [redacted] Giornalino ed è, senza mi[redacted]ri, una delle pretendenti ai play off.

Abituata da anni al clima di C1, è squadra solida che sa vendere cara la pelle anche in trasferta. Potrebbe essere pertanto la partita giusta per il riscatto del Giornalino contro [redacted] formazione di rango, ma per [redacted] i due punti occorrerà che la squadra langarola dimostri una convinzione molto maggiore e [redacted] determinazione quale nelle ultime partite non si è potuta osservare. E' uno scontro diretto in proiezione play off e pertanto i punti in palio valgono certamente di più. Inoltre per il Giornalino c'è da ripristinare al più presto quel mito dell'imbattibilità casalinga che prima il Gagliardi di Aosta e poi l'Arese hanno infranto. Una vittoria tanto più importante ai fini psicologici poiché la settimana successiva in corso Langhe arriverà il Guerriero di Casale che, dopo un inizio difficile, mentre il Giornalino volava, ha ora superato i langaroli in classifica, riproponendo le [redacted] ambizioni di serie B.

Tassone dovrebbe poter disporre [redacted] tutta [redacted] rosa in buona forma fisica: se anche le condizioni psicologiche saranno ottimali e la squadra avrà ritrovato serenità dopo i due passi falsi consecutivi, potrà essere inseguita e raggiunta la prima vittoria dell'85. (a.s.)

CUNEO — Trasferta difficile, ma importante, per la Pallacanestro Cuneo: le ragazze cuneesi giocano infatti, domenica, alle 17,30 a Borgo Val di Taro, contro la Valta[redacted]. Una vittoria darebbe alle cuneesi due punti utilissimi nella «poule» salvezza e morale in vista [redacted] successivo appuntamento casalingo con il Savona, che condivide l'ultima posizione in classifica con Bolta e compagne.

Dante Puca non dovrebbe avere problemi di formazione: recupererà quasi certamente Angela Del Signore, assente a Chiavari per influenza. Potrà anche contare sulla buona vena delle giovanissime Actis e Ravasio.

L'Albadoro spera Abet rinfrancata

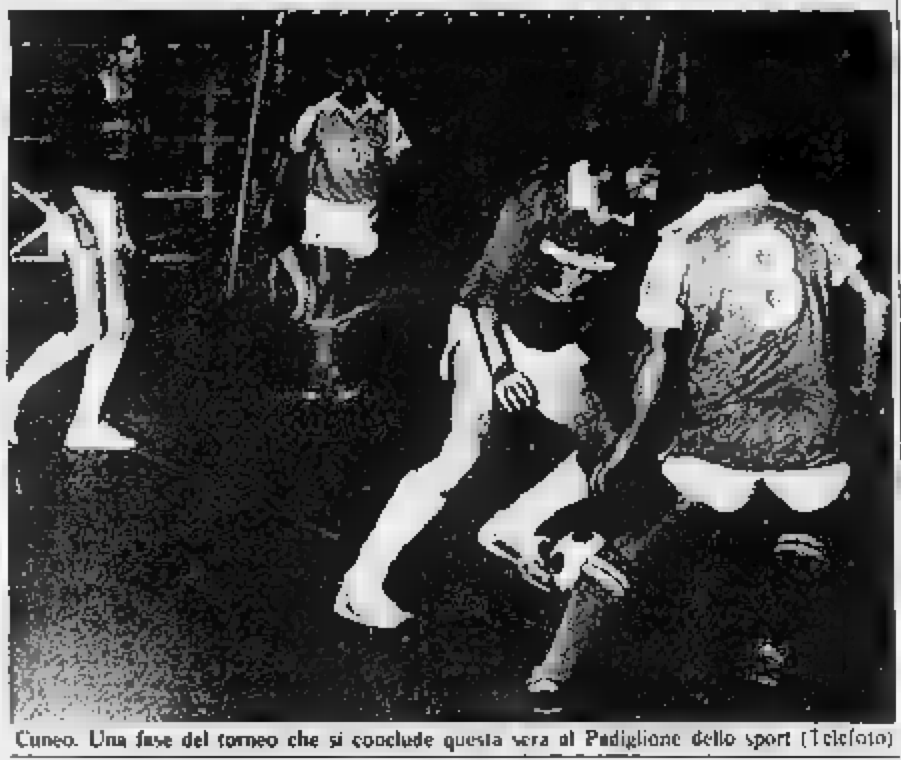
ALBA — *Ancora un impegno molto difficile per l'Albadoro il cui lento progresso sul piano del gioco e dell'intesa fra i giocatori viene malauguratamente a coincidere con gli incontri più difficili della stagione. Dopo le due capoliste Crocetta [redacted] San Paolo, gli albesi saranno impegnati domani a Torino con la Ginnastica, che a 14 punti è al quarto posto della classifica con l'Ivrea.*

Per gli albesi però a questo punto l'obiettivo è quello di continuare a migliorare e cercare di evitare nel girone di ritorno quella retrocessione che non è ancora stata sancita matematicamente e che in teoria può [redacted] essere evitata. (a.s.)

BRA — *Una trasferta quasi proibitiva contro il leader della classifica San Paolo conclude domani sera il turno di andata dell'Abet.* «Una gara difficilissima, come per altre ragioni sarà la prima di ritorno, ma andiamo a Torino rinfrancati dalla vittoria di sabato scorso», *dice l'allenatore Ve[redacted] Vulasrinovic. Dopo la pausa del campionato l'Abet — che ha riconquistato la metà classifica — affronterà ancora in trasferta l'Omegna, protagonista di un «caldo» esordio al Palazzetto dello sport.* (g. n.)

Al Padisport gli incontri decisivi con inizio alle 19

Cuneo, staser[redacted] finale del torneo di calcetto



Cuneo. Una fase del torneo che si conclude questa sera al Padiglione dello sport (Telefoto)

CUNEO — Si conclude al Padisport [redacted] via Bongiovanni il torneo di calcetto «Città di Cuneo», organizzato dall'Arci e patrocinato dall'assessorato per lo Sport del Comune.

Ieri sera si è disputato l'ultimo turno [redacted] girone eliminatorio: Gabo sport Cuneo-Cmt San Lorenzo Peveragno; O.S. Il Podio-Spagh. House Borgo San Dalmazzo; Os Frassati-Renault Cuneo; Pellicceria Cerrato-Venta Sanfront.

Le prime quattro classificate di ogni girone sono entrate nelle semifinali in programma stasera, con inizio alle 19. Le vincenti delle semifinali s'incontreranno, alle 22, per la finalissima.

Nell'intervallo tra le semifinali e le finali si disputerà una partita amichevole tra una selezione cuneese e gli olandesi del De Rozet, una delle migliori compagini europee di calcetto.

La manifestazione ha confermato sin dalla prima sera la sua spettacolarità: una messe di gol ha infatti caratterizzato il primo turno eliminatorio.

Spiega Beppe Riccardi, uno degli organiz[redacted]: *«Azioni in rapidità e gol a raffica sono gli ingredienti di successo di questa disciplina che, pur relativamente nuova, sta incontrando molti favori anche [redacted] [redacted] società sportive della Granda e tra gli spettatori»*.

p. p. l.

Caminadabianca

Sci di fondo a Sampeyre

Domenica la gara

SAMPEYRE — La prima neve è arrivata e domenica [redacted] disputerà, con qualche garanzia in più sul percorso, la decima edizione della Caminadabianca della Valle Varaita, classica competizione di gran fondo maschile e femminile. Organizzata quest'anno dallo Sci club della Comunità montana Valle Varaita con il patrocinio dell'ufficio turistico di valle e la collaborazione di altri gruppi locali, la gara ripercorrerà in sostanza il circuito dello scorso anno da Sampeyre a Casteldelfino con ritorno [redacted] Sampeyre per [redacted] totale di 35 chilometri che [redacted] un dislivello massimo [redacted] 300 metri di altitudine in località La Piso.

Gli appassionati di fondo sono considerevolmente aumentati in questi ultimi anni anche grazie a gare «pionieristiche» come appunto la Caminadabianca che è stata una delle prime competizioni [redacted] sci nordico nella nostra regione. Molti gli atleti stranieri che hanno preso parte alle varie edizioni della manifestazione: francesi, polacchi e persino una rappresentanza di fondisti del Principato di MOnaco.

Per tre anni [redacted] trofeo è infatti andato [redacted] sciatori d'Oltralpe (Fina, Dunand, Valdel) mentre nel 1982 e nel 1983 protagonista dell'impegnativa competizione è stato il valligiano Giacomin[redacted] Demattels. Lo scorso anno al primo posto si è infine piaz[redacted] Leo Vidi dell'Sc Esercito.

La partenza al [redacted]ti sarà data alle 9. a. ge.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

[redacted]: Grandine.
FIAMMA: I due carabinieri.
ITALIA: Marina pon pon.
MONVISO: Una domenica in campagna (20-22).
NAZIONALE: Corda tesa.

ALBA

CORINO: L'allenatore nel pallone.
EDEN: Top secret.

BARGE

COMUNALE: Morte di Mario Ricci.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Carmen story.

BOVES

[redacted]: riposo.

BRA

IMPERO: Il ragazzo di campagna.
POLITEAMA: I due carabinieri.
VITTORIA: Le avventure di Bianca e Bernie.

CARAGLIO

SPLENDOR: riposo.

CEVA

DORIA: riposo.

FOSSANO

[redacted]AMA: Vacanze in America.

MONDOVI'

SERTOLA: riposo.

ORMEA

ARISTON: [redacted]

ROBILANTE

ROBILANTESE: riposo.

SALUZZO

CIVICO: Dune.
ITALIA: I due carabinieri.
SPLENDOR: Le avventure di Bianca e Bernie.

SAVIGLIANO

AURORA: riposo.
[redacted]: riposo.

FARMACIE

Cuneo: [redacted] 1, piazza Europa 7.
Alba: De Giacomi, via Vitt. Emanuele 16.
Bra: Bianchi, [redacted] Vitt. Emanuele 149.
Ceva: Gallina, via Marenco 81.
Fossano: Rottondo, via Roma 55.
Mondovì: Travaglio, piazza S. M. Maggiore 7.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Marengo, [redacted] Santarosa 65.

[redacted]

QUINTA RETE TELECUNEO

20,25 **Love story a Bangkok** di F. J. Gottlieb, con R. [redacted] — *Intrecci d'amore su un aereo in volo verso l'Oriente* (1973)
22,15 **Camilla 2000** di R. Metzger, [redacted] N. Castelnuovo — *Vita della «Signora [redacted] Camelie» uccisa non [redacted] tisi, ma dalla droga* (1969)
24 — **Gli amori segreti di Romeo e Giulietta** di A. P. Stootsberry, con M. Fines — *Storia dei ragazzi veronesi in chiave [redacted]* (1969)

ERREUNO TV

20,30 **Centro.** Rubrica
23,15 **Lancillotto e Ginevra** di R. Bresson, con L. Simon — *Storia d'amore del più noto Cavaliere della tavola Rotonda* (1974)

TELECUPOLE

24 — **L'armata delle belve** di E. Romero, con J. Saxon — *Guerrieri filippini attac[redacted]no trasporto d'oro giapponese* (1965)

G. R. P.

20,20 **Alle donne piace ladro** di B. Girard, con J. Coburn — *Detenuto abile in travestimenti eredita una fortuna* (1966)
22,35 **Il collezionista** di W. Wyler, con T. Stamp — *Collezionista psicopatico rapisce la donna amata* (1965)

Interregionale ferma 2 giornate

ROMA — Il consiglio diret[redacted] del comitato in[redacted]gionale della Figc, esaminata la situazione che si [redacted] venuta a creare in tutta Italia per il persistere delle avversità climatiche che, oltre a rendere inagibili i campi di gioco, non danno la dovuta sicurezza per i trasferimenti delle società e delle terne arbitrali, ha deliberato di sospendere il campionato per [redacted] giornate.

Il girone di ritorno dell'Eccellenza pertanto riprenderà il 27 gennaio.

Le più prestigiose birre inglesi e alsaziane alla spina ed in bottiglia
Le più forte bionda bevuta [redacted] Italia
IL CANE PIU' BEVUTO IN ITALIA
GHIONE F.LLI
Concessionaria
[redacted] DELLA [redacted]
Saluzzo - Via Trieste 23 - Tel. (0175) 46.451

CLIPS
DISCOTECA
UNA NUOVA DISCOTECA TUTTA DA SCOPRIRE
TI ASPETTA al
GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO - DOMENICA
(entrata [redacted] coppie)
NIELLA TANARO (CN) - 0174 326.358

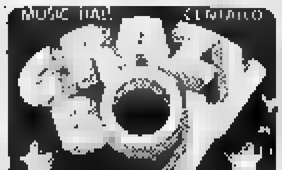
EQUILIBRIO
BRA
D.J. CLAUDIO [redacted]
vi aspetta questa sera
(ingresso gratuito)

A MENO NON TROVI!
DAL 9 GENNAIO
Abiti uomo da 98.000
Pantaloni da 19.000
Maglie-camicie da 9.000
Giacche da 98.000
Giubbini imbottiti da 49.000
abitpel
APERTO TUTTI I POMERIGGI
SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO
STRADA STATALE ASTI - ALBA
LOCALITA' BARACCONE [redacted] CASTAGNITO
(legge n. 80 del 19-3-80)

Importante Azienda
ricerca un
[redacted]
per il proprio Centro Elaborazione Dati.
E' richiesto il diploma o la laurea in informatica e sono necessari i seguenti requisiti:
— conoscenza delle problematiche di un Centro Elaborazione Dati;
— conoscenza di uno dei seguenti linguaggi di programmazione: Assembler, Cobol, Fortran, RPG;
— esperienza su elaboratori medio piccoli di qualsiasi tipo.
Si prega di [redacted] a:
Casella Postale 43 - MONDOVI'.

[redacted]
CORNELIANO D'ALBA
(Provincia di Cuneo)
IL SINDACO
Vista la Legge Regionale n. 56 del 15-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni,
RENDE NOTO
1) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84/C in data 27-12-1984 è stata adottata una modifica alle «Norme di attuazione» inerenti i Piani di Recupero del Piano Regolatore Generale in itinere;
2) che la modifica adottata è depositata presso la Segreteria comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per giorni 30 consecutivi dall'11-1-1985 durante i quali chiunque può prenderne visione;
3) nei successivi trenta giorni dall'ultimo di deposito e cioè dall'11 febbraio chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Corneliano d'Alba, lì 11-1-1985.
IL SINDACO
(Balbo Francesco)

Importante azienda operante nell'Albese cerca
[redacted] AGGIUSTATORE MECCANICO PROVETTO
con precedenti esperienze su lavorazioni macchine utensili e manutenzione su macchinario automatico.
2) PERITO TERMO-MECCANICO
o titolo equipollente con esperienza almeno quinquennale in posti operativi e di responsabilità nel settore manutenzione e impianti.
3) PERITO ELETTRONICO O IN TELECOMUNICAZIONI
[redacted] precedenti esperienze in interventi su apparecchiature automatiche con microprocessori e con conoscenza dei servosistemi in genere.
4) LAUREATO/A [redacted] DIPLOMATO/A
[redacted] 35enne [redacted] esperienza pluriennale nei [redacted] campi:
—Relazioni sindacali
—Gestione del personale
—Organizzazione del lavoro.
Ai prescelti si garantisce un inquadramento categoriale e trattamento retributivo proporzionato alle esperienze acquisite.
Scrivere:
Publialba rif. 118/A - c.so M. Coppino 9 - 12051 ALBA.



DUE SALE DA BALLO
AMERICAN BAR
DUE ORCHESTRE
Appuntamento al Crazy!!!
[redacted]
con la liscìorchestra
I NOVELLI
più come al solito le supernovità discografiche mixate s[redacted] per voi da
RAFFA
e poi... e poi..
VIVA IL [redacted]Y BOY!

[redacted] CLUB
Discoteca
Corso Francia 11 - Tel. (0171) 97 82 83
ENTRAQUE
Domani sera
MAGIC SHOW
proposto da
[redacted] ORSI

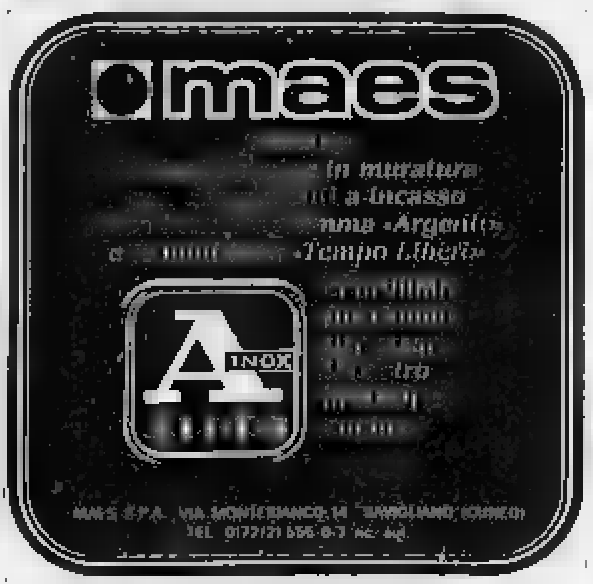
AFFERMATO PROFESSIONISTA VENDITE
beni largo consumo con ampia esperienza marketing
ESAMINA
proposta di inserimento quale direttore commerciale di società leader nel mercato oppure come alter ego del titolare di azienda, con solide prospettive di ulteriori sviluppi.
Scrivere a: Publicompass 1[redacted] 10100 Torino.

INGROSSO
grissini e dolciumi
cerca
RAPPRESENTANTE
per parte provincia di CUNEO.
Militesente, auto propria, inquadramento Enasarco, portafoglio clienti.
Telefonare ore ufficio al 0171 46.388.

ASSICURAZIONI
Affermata società milanese
ricerca
per [redacted] propria sede di Alba
Agente Generale
Offresi: portafoglio già costituito ed interessanti prospettive di sviluppo.
Richiedesi: il possesso dei necessari requisiti per conferimento dei mandati agenziali.
Inviare curriculum vitae a:
Publialba rif. 085 [redacted] M. Coppino 9
12051 ALBA

ESSE GI EMME
[redacted]
S.S. [redacted] Cuneo [redacted] - [redacted]
e
S. [redacted]
MARKET ABBIGLIAMENTO
Via Provinciale Envie 35 - REVELLO
[redacted] 7 gennaio al 28 febbraio 85
SCONTI
[redacted]
SALDI - SALDI - SALDI - SALDI
Eff. comunicazione ai sensi legge 19-3-80

SWEDA L20.
FUNZIONA OGGI.
[redacted] SEMPRE.
TASTIERA IMPERMEABILE!!
CENTRO VENDITA ASSISTENZA:
bosetti
REGISTRATORI DI CASSA MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
FOSSANO via Roma 149, tel. 0172/60805



maes
[redacted] in muratura
[redacted] a incasso
[redacted] «Argonio»
[redacted] «Tempo Libero»
INOX
[redacted]

ipifim
prestiti [redacted]
finanziamenti [redacted] in 24 [redacted] - mutui [redacted] auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/516.221 - 517.006
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55 247
SAVONA - Via Paleocapa 13/3 - tel. 019/22.212

Risale la colonnina del mercurio [illegible] restano molti problemi

La Riviera riscopre il sole

Una giornata quasi primaverile - Ancora difficoltà per l'approvvigionamento idrico [illegible] Uscio, Avegno, Camogli e S. Fruttuoso - Restano chiuse alcune scuole a Chiavari e Rapallo - Situazione normale per la distribuzione del metano

TIGULLIO — Sembrava una giornata di primavera, ieri, nella Riviera di Levante. Dopo i valori fortemente negativi registrati nei giorni scorsi dalla colonnina di mercurio, finalmente è tornato il sole, che ha addolcito la temperatura. La passeggiata [illegible] mare di Rapallo ha accolto nuovamente numerosi anziani, che negli ultimi giorni avevano dovuto evitare le uscite all'aperto.

La situazione di grave disagio, provocata dalla morsa del gelo, va lentamente normalizzandosi, anche se il sole, [illegible] la sua ricomparsa, non ha risolto completamente i problemi verificatisi negli ultimi giorni, in particolare per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico.

Un'opera efficace a favore della popolazione [illegible] Uscio è stata organizzata dai volontari antincendi boschivi, che hanno provveduto a rifornire di acqua varie zone che erano rimaste «a secco». Di questo aiuto hanno usufruito, in particolare, gli anziani e i ricoverati dell'ospizio. L'emergenza ha fatto tornare d'attualità un problema piuttosto sentito, [illegible] interessa in modo diretto l'opera dei volontari: *«In due anni di attività* — spiega Mario Alocci, coordinatore del Vab — [illegible] *siamo ancora riusciti a ottenere un mezzo per i nostri spostamenti sul territorio, anche se abbiamo compiuto numerosi interventi su vasto raggio per spegnere gli incendi. In questi giorni* [illegible]*mo la jeep che la Comunità montana della Fontanabuona, costituita da undici Comuni, ci mette volentieri a disposizione. Per andare a ritirarla e a riportarla indietro, a servizio concluso, ci tocca pe*[illegible] *settanta chilometri».*

Scendendo [illegible] Recco, ad Avegno, la situazione appare ancora piuttosto grave. Dicono in Comune: *«Abbiamo organizzato alcuni punti per la distribuzione dell'acqua a Tesiana, Serro, Molino Nuovo e Salto. Per le frazioni più isolate provvediamo al rifornimento* [illegible] *un'autobotte fornitaci dalla Provincia».* Anche a Camogli si registrano problemi piuttosto seri: ieri il sindaco ha compiuto un sopralluogo con i tecnici nella zona alta del paese, nelle frazioni Ruta e San Rocco, dove sono in molti a non ricevere acqua. Dovrebbe migliorare in tempi brevi la situazione a San Fruttuoso, dove ieri mattina sono arrivati [illegible] operai per le riparazioni all'acquedotto delle Caselle.

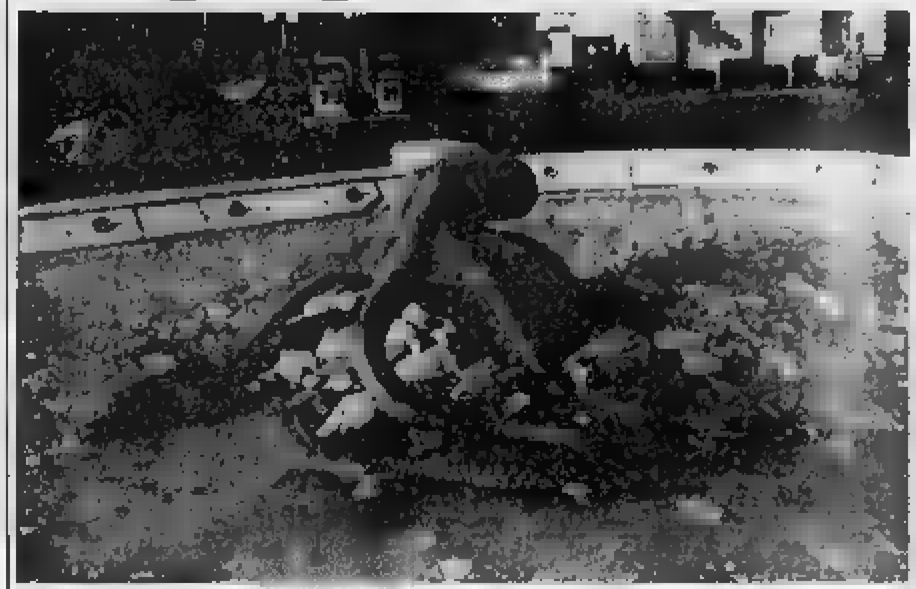
Per quanto riguarda le scuole molte risultano ancora chiuse. Al liceo [illegible] Delpino di Chiavari le lezioni [illegible] terminate anzitempo perché le aule risultavano fredde (c'erano 10 gradi).

Anche a Rapallo sei classi dell'istituto Liceti non hanno [illegible] lezione: l'edificio è [illegible] cinque piani e solo i primi due erano riscaldati in modo soddisfacente. Situazione [illegible] sostanzialmente normale al «Nautico» di Camogli, dove ieri l'altro gli studenti avevano scioperato protestando per le condizioni del vecchio impianto di riscaldamento dell'istituto (un manifesto è stato affisso di fronte al Comune per solle[illegible] gli [illegible]ministratori a intervenire). Resteranno chiuse sino a lunedì, invece, le [illegible] di Ave[illegible] e Uscio. Gli alunni avrebbero dovuto riprendere la frequenza da oggi, ma le condizioni precarie [illegible] rifornimento [illegible] hanno spinto i sindaci a estendere la chiusura forzata.

Più soddisfacente appare il quadro relativo alla distribuzione di gas metano. Secondo quanto riferiscono alla Tirrenia Gas, gl'impianti hanno retto bene nel Levante.

Andrea Plebe

Un polipo «surgelato»



TIGULLIO — Il recor[illegible] Levante spetta a Rezzoaglio. Lunedì scorso, il termometro della stazione [illegible] forestale segnava meno 20. Anche Santo Stefano d'Aveto occupa [illegible] posto di rilievo nella classifica poco invidiabile delle temperature più negative: - 15°.

A - 12 troviamo Uscio e la [illegible] circostante. Valori negativi alquanto eccezionali sono [illegible] rilevati in questi giorni anche nei centri della costa: - 4,8 a Chiavari, - 5 a Rapallo, - 6 a Santa Margherita Ligure, - 4 a Camogli.

A San Fruttuoso, il piccolo borgo ai piedi [illegible] Monte di Portofino, la colonnina del mercurio è scesa a - 5. Nella foto, la Fontana del Polpo a Rapallo, completamente ghiacciata.

GENOVA — Il centralino dei vigili [illegible] fuoco di Genova è stato tempestato ieri di chiamate e le squadre sono state tutte impegnate per eliminare i pericoli provocati dal ritorno ad una temperatura accettabile.

Dai cornicioni, infatti, potevano cadere pezzi di ghiaccio con pericolo per i passanti ed i vigili del fuoco sono stati [illegible]pegnati soprattutto in quest'opera di rimozione che si è svolta un po' dovunque nella città.

Lentamente, intanto, la situazione sta tornando alla normalità. [illegible] ancora alcune scuole chiuse per guasti agli impianti di riscaldamento e permangono i disagi per gli abitanti di diversi caseggiati dove ormai da alcuni giorni manca l'acqua a causa di guasti nelle tubature o nelle vasche provocati dal gelo.

In questi giorni poi l'uso [illegible] stufette elettriche e a metano hanno mandato in tilt molti impianti elettrici men[illegible] il [illegible] [illegible] gas è raddoppiato: l'azienda municipalizzata genovese, che solitamente [illegible] [illegible] [illegible]one e 200 [illegible] metri cubi [illegible] gas il giorno, [illegible] registrato un consumo pari a 2 milioni e [illegible] mila metri cubi. **a. r.**

Genova: molte osservazioni sullo statuto

Il prefetto interviene sulla holding del porto

Non sarebbero chiariti i rapporti tra la nuova società e il Consorzio - D'Alessandro non potrebbe ricoprire la carica di presidente

GENOVA — Ancora problemi lungo la strada per giungere alla creazione della «holding», la società [illegible] [illegible]condo il progetto del presidente del Consorzio del Porto [illegible] Genova Roberto D'Alessandro dovrebbe consentire lo sviluppo e il rilancio dello scalo del capoluogo ligure.

Questa volta si tratta di [illegible] lettera che il prefetto di Genova, Alfonso Pupillo, ha inviato a D'Alessandro e nella quale verrebbero avanzate, secondo indiscrezioni, alcune osservazioni sullo statuto [illegible] questa nuova società, che dovrebbe comprendere oltre al Consorzio, altri Enti pubblici e soggetti privati, in particolare operatori del settore marittimo e dei trasporti.

Secondo il prefetto [illegible] Genova non sarebbero chiariti sufficientemente i rapporti tra la nuova società e il Consorzio con un intreccio [illegible] soggetto che dovrebbe controllare e soggetto controllato. Infine il presidente del consorzio non potrebbe, sempre che le indiscrezioni riportate sulla lettera del prefetto siano esatte, ricoprire la carica di presidente della «holding».

Il consorzio ha preso immediatamente posizione con un lunghissimo comunicato nel quale prima di tutto si fa il punto sull'iter per la costituzione della società e si ribadisce come questa costituisce il [illegible]rno su cui è stato concepito il nuovo sistema portuale genovese.

Nel comunicato del consorzio si afferma poi che entro la fine del mese verrà convocata un'assemblea nel [illegible] [illegible]la quale la costituzione della [illegible] [illegible] verrà ratificata *«esaurendo tutto l'iter previsto dal programma per l'accoglimento in sede consortile di tutti i contributi giunti da parte di tutte le diverse competenze».*

«Oltre quella data — sostiene sempre il comunicato del Consorzio del Porto di Genova — *qualunque ulteriore intervento, a qualunque titolo addotto, da qualunque parte proveniente, sarà considerato fuori fase* [illegible] *cesserebbe quindi* [illegible] *rappresentare un sincero contributo al piano. Si configurerebbe, obbiettivamente,* invece, *come* [illegible] [illegible] *esplicita tesa* [illegible] *bloccare nei suoi ritmi e nei suoi gangli il lavoro* [illegible] *risanamento posta* [illegible] *dal libro blu* (il programma di sviluppo e rilancio del porto ndr) *proprio nel momento in cui* [illegible] *fiducia della clientela internazionale torna ad onorare il nostro porto».*

Nel documento si ricorda anche [illegible] *«il consorzio abbia affidato* [illegible] *migliori pieristi genovesi il delicato compito di conciliare il contenuto* [illegible] *innovativo e propulsivo* [illegible] *proposta del presidente D'Alessandro sui nuovi assetti* [illegible] *sui nuovi equilibri e del nuovo clima* [illegible] *managerialità* [illegible] [illegible] *rigida normativa rappresentata* [illegible] *legislazione vigente».*

Ieri sera, presso la sede della Regione, si è svolto, infine, un incontro tra i segretari regionali dei partiti per discutere, pare, proprio sulla costituzione [illegible] [illegible] «holding».

Alberto Robello

Un riunione per l'Oleificio Capurro

AVEGNO — Si [illegible] a [illegible] dell'Oleificio Capurro, messo sul banco degli imputati da parte di molti cittadini [illegible] perché accusato di produrre [illegible] maleodoranti [illegible] dannosi.

E' una vicenda che si trascina da anni, ormai. Si cerca una soluzione o, quanto meno, un compromesso.

In vista della ripresa della [illegible] olearia, l'Amministrazione comunale ha convocato [illegible] riunione, che si svolgerà sabato prossimo alle 9,30 nella sala consiliare. **(a. pl.)**

IN LIGURIA CHIUSA LA CACCIA IN ANTICIPO PER SALVARE LA FAUNA?

Doppiette e ecologi d'accordo a Savona

SAVONA — *Cacciatori, associazioni protezionistiche, ecologisti sono completamente d'accordo sulla proposta di chiusura anticipata della caccia proposta dal ministro per l'Ecologia Alfredo Biondi.* Dicono i cacciatori: «L'eccezionale ondata di gelo che si è abbattuta nella nostra pro[illegible] ha indubbiamente provocato gravi squilibri all'ambiente naturale. Noi non abbiamo [illegible] difficoltà a riporre in anticipo le doppiette».

Questa la versione ufficiale ma martedì pomeriggio molti appassionati non hanno rinunciato a imbracciare il fucile e, sfidando il vento gelido, raggiungere le colline dell'entroterra. Cacciare in questo modo [illegible] *estremamente facile. La selvaggina più debole è costretta a continui spostamenti per procacciarsi cibo diventando così facile preda.*

Questa mattina in Regione, la proposta del ministro Biondi verrà discussa. Secondo le previsioni anche la Regione Liguria farà suo l'appello del ministro per l'Ecologia seguendo l'esempio dell'Emilia Romagna che [illegible] *disposto con* [illegible] *provvedimento l'immediata chiusura dell'at*[illegible] *venatoria.*

Anche in Provincia, all'ufficio caccia pesca c'è attesa per la decisione. Dicono i responsabili: «La gravità della situazione meteorologica sta provocando ingenti danni [illegible] patrimonio faunistico. La chiusura anticipata [illegible]no non solo è necessaria [illegible] urgente».

Dicono alla Federcaccia [illegible] *Savona:* «Abbiamo fatto nostro l'invito [illegible] presidente nazionale Paolo Leporatti che ha invitato [illegible] [illegible] doppiette italiane a sospendere l'attività venatoria».

Una decisione che renderà soddisfatti gli ecologisti che anche in provincia di Savona da sempre [illegible] *battono per l'abolizione della caccia e dell'uccellagione.* **g. p. c.**

Questa mattina sarà la Regione a dire sì o no

GENOVA — La Regione deciderà questa mattina, con tutta probabilità nel corso della riunione, fissata per le [illegible] 10, del comitato consultivo, se sospendere l'attività venatoria su tutto il territorio regionale a [illegible] della eccezionale ondata di maltempo.

Com'è noto è stato lo stesso ministro per l'ecologia Alfredo Biondi a lanciare una proposta in tal senso c[illegible]do ai cacciatori di sospendere la stagione venatoria per [illegible] infierire su animali già duramente provati dalla neve e [illegible] gelo. «Le condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni — ha detto l'assessore regionale all'agricoltura Giovanbattista Acerbi — naturalmente impongono una decisione. Ritengo che si debba fare qualcosa».

Qualche cacciatore approva il progetto

CHIAVARI — Nel Tigullio [illegible] proposta [illegible] ministro per l'Ecologia Alfredo Biondi di anticipare la chiusura della caccia in considerazione del gelo che ha investito l'Italia ha suscitato reazioni contrastanti.

I cacciatori sono divisi, come [illegible] nell'ottobre scorso quando «Italia Nostra» chiese di rinviare l'apertura della stagione venatoria, ritenuta prematura.

Spiega [illegible] cacciatore [illegible]vagnese che preferisce rimanere anonimo: *«Sono favorevole alla chiusura anticipata, e dovrebbero pensarla così tutti i cacciatori "veri" per distinguersi dagli "sparatori" oggi tanto diffusi: il gelo di questi giorni sta costringendo le specie cacciabili — anatidi, trampolieri, turdidi — a raggiungere zone dove sono troppo esposte al mirino dei cacciatori».*

L'avvocato Carlo Delpino è il presidente della quinta consulta venatoria che va da Zoagli a Santo Stefano d'Aveto al confine con la provincia di Spezia. Lunedì parteciperà a Genova ad una riunione convocata in tutta fretta dall'assessore regionale alla caccia e all'agricoltura Acerbi.

Spiega: *«Nella nostra zona la caccia è praticamente già chiusa, nella fascia interna, dai primi di dicembre. Si può quindi sparare solo sulla costa, nella cosiddetta zona* [illegible] *affitto,* [illegible] *di selvaggina se* [illegible] *vede pochissima. Non mi sembra quindi il caso di chiudere ciò che* [illegible] *fatto* [illegible] [illegible] *chiuso. Diversa la situazione in altre consulte che non sono suddivise, come* [illegible] *nostra, in fasce interne e costiere. In ogni caso parlare* [illegible] *chiusura totale mi sembra eccessivo: una decina di anni fa, in condizioni analoghe, si optò per una sospensione temporanea dell'attività venatoria».* **m. r.**

E' quella di San Sebastiano

«Salta» la Fiera Rapallo delusa

La decisione per motivi di viabilità

RAPALLO — Quest'anno i rapallesi dovranno rinunciare al tradizionale appuntamento con la Fiera di San Sebastiano che occupa ogni anno il 20 gennaio la zona attorno al campo sportivo.

Grande delusione dunque per chi era solito curiosare tra le bancarelle nella speranza di concludere buoni affari e soprattutto per i bambini affezionati clienti dei venditori di croccanti e di dolciumi.

Il depennamento della Fiera di San Sebastiano dal calendario delle manifestazioni invernali rapallesi ha provocato immediatamente un'interpellanza del partito comunista indirizzata al sindaco.

In Comune spiegano che si è dovuto prendere a malin[illegible] questa decisione per motivi di viabilità: in questo periodo infatti in via Mameli sono in corso i lavori per la posa delle tubazioni del gas metano e della fognatura. Il traffico si svolge su un'unica [illegible] a senso unico alternato.

La Fiera, che abitualmente invade festosamente piazza Cile e viale Torino (ed in pratica anche via Milano dove gli ambulanti posteggiano i loro furgoni) avrebbe creato non pochi problemi allo scorrimento del traffico.

Chi dunque vorrà tuffarsi per un pomeriggio nell'atmosfera di allegra confusione che regna attorno alle banca[illegible] dovrà trasferirsi per forza di cose a Chiavari dove, dal 17 gennaio, per 3 giorni, [illegible] svolgerà la grande Fiera di Sant'Antonio. Per [illegible] verità in Comune c'era stato un tentativo per non far saltare la Fiera di San Sebastiano.

L'assessore Giovanni Ratto spiega di [illegible] portato [illegible] alternativa la passeggiata a mare. Poteva essere un esperimento interessante, ma l'apposita commissione ha respinto la proposta, come non sono state prese in considerazione le aree [illegible] San Pietro e Santa Maria giudi[illegible] troppo anguste.

«Con i lavori in corso per la metanizzazione, dice l'assessore Ratto, *e la chiusura delle due strade lungo il torrente Boate si sarebbe creato un in*[illegible] *di proporzioni gigantesche: in pratica sarebbe rimasto paralizzato il traffico da e per l'autostrada».*

Molto perplesso il consiglie[illegible] Gianni Rizzotto: *«Sembra davvero strano che l'amministrazione non sia riuscita a trovare una alter*[illegible] *valida. L'abolizione di questa edizione* [illegible] *Fiera rappresenta sicuramente un duro colpo per* [illegible] *decine di venditori ambulanti provenienti dalla Liguria e dalle altre regioni confinanti (Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna). Senza contare che sulle bancarelle* [illegible] *trova veramente di tutto,* [illegible] *che gli oggetti più strani».*

Stefano Bonati

Cinque cuccioli nell'auto dei vigili

GENOVA — Cinque splendidi cuccioli, tutti color marrone. Questa la sorpresa che [illegible] avuto due vigili urbani che la scorsa notte hanno soccorso, mettendola al riparo nella loro auto, una cagnetta intirizzita dal freddo rinvenuta [illegible] sopraelevata.

La bestiola si è subito accovacciata sul sedile posteriore e nel corso del giro [illegible] perlustrazione effettuato [illegible] pattuglia ha dato alla luce i cinque cuccioli.

Una volta giunti [illegible] comando i due vigili hanno sistemato la cagnetta ed i cuccioli all'interno [illegible] [illegible] [illegible]ne che è stato poi depositato vicino ad una stufa.

Italia Nostra in difesa della caratteristica piazzetta del paese

Camogli: quelle «signore secche» devono fare [illegible] lungo maquillage

CAMOGLI — Per il 1985 la sezione camogliese di Italia Nostra punterà la [illegible] atten[illegible] su due temi in particolare: il rispetto [illegible] colori originali delle facciate dei palazzi e il progetto di ampliamento del porto, per il quale il dibattito è tuttora aperto.

Per quest'ultimo punto, l'orientamento è chiaro: «no» al cemento [illegible] nuovi banchinamenti [illegible] parla di un'estensione nella zona sotto Lazza), «sì» a un prolungamento, però modesto, dell'attuale molo.

«In merito alla tutela del patrimonio storico, [illegible] *ottenuto buoni risultati per quanto riguarda le insegne dei negozi* — dice il prof. Michelangelo Costanza, rappresentante dell'associazione — *per le quali abbiamo insistito presso il Comune affinché il centro non sia* [illegible] *dalla plastica, e intendiamo continuare su questa strada. Vigileremo, in particolare, sui restauri delle facciate, perché vengano mantenuti i colori originali, che costituiscono* [illegible]*teristica di grandissimo valore per Camogli».*

«Qualche intervento piccolo, ma significativo, [illegible] *stato compiuto* [illegible] *Comune anche* [illegible] *nostro sollecito: ad esempio, la sistemazione del piedistallo della statua di Simone Schiaffino, per il quale è stata* [illegible] *rispettata la tecnica antica. Un* [illegible] *intervento che* [illegible] *sta particolarmente a cuore è quello della piazzetta delle Signore secche».*

La piazzetta, [illegible] delle più antiche di Camogli, sarà presto ripulita e restaurata [illegible] Comune (il Consiglio ha approvato all'unanimità l'impegno di spesa). *«Si tratta di un progetto della precedente amministrazione* — spiega l'as[illegible] [illegible] Lavori Pubblici, Mario Moriola (psi) — *che non risulta di particolare urgenza, tuttavia s'inserisce nel programma di ristrutturazione del centro storico che l'attuale coalizione intende* [illegible]*lizzare».*

L'intervento costerà 16 [illegible]lioni e prevede il rifacimento della pavimentazione in pietra, con piccoli ciottoli, con una passiera in arenaria per il collegamento fra le abitazioni. Le «Signore secche» erano, in realtà, due signorine, come racconta Mino Castrogiovanni, studioso di storia camogliese: *«Le due donne, nubili, erano molto magre, da cui la definizione "secche"».*

Appartenevano a una famiglia nobile, i Belviso, che nel Medio Evo era proprietaria di quasi tutto il borgo. Si trattava di armatori, commercianti in seta, che disponevano nella chiesa parrocchiale di un [illegible] privilegiato, quello del Santo Cristo, da loro fatto costruire intorno al 1600. Nella piazzetta le [illegible] signorine abitavano in [illegible] edificio a [illegible] piani, che [illegible] può vedere ancora oggi. **m. pl.**

La tragedia, forse dovuta alla follia, è accaduta [illegible] mattina [illegible] Busalla

Ammazza la moglie e il genero poi si spara col fucile da caccia

BUSALLA — Un pensionato ha ucciso ieri mattina a Busalla, in Valle Scrivia, nell'entroterra di Genova, la moglie e il genero, poi si è sparato morendo all'istante.

L'uomo, Giovan Battista Garè, 74 anni, per uccidere la moglie Speranza Ponte, [illegible] 71 anni, e il genero Benito Pampolini, di 50, si è servito di un vecchio fucile [illegible] caccia.

Il dramma è avvenuto nella [illegible] dei Garè, una ville[illegible] a due piani in località Sarissola di Busalla.

I carabinieri, accorsi sul posto subito dopo che [illegible] donna, avendo sentito gli spari, aveva dato l'allarme, hanno iniziato le indagini cercando di ricostruire la vicenda, che non troverebbe altra spiegazione [illegible] non quella [illegible] [illegible] improvviso accesso [illegible] follia [illegible] da parte dell'anziano.

Secondo una prima ricostruzione, necessariamente incompleta, dei fatti, ieri mat[illegible] Garè e il genero si sono incontrati per discutere di affari.

[illegible] tavolo della cucina dove è avvenuta la tragedia, infatti, sono stati rinvenuti alcuni documenti. Qualcosa ha [illegible] però infuriare il pensionato che, ad un tratto, [illegible]re secondo la ricostru[illegible] degli inquirenti, avrebbe imbracciato il fucile [illegible] caccia esplodendo un colpo contro [illegible] Pampolini, che è crollato a terra, raggiunto al capo dalla scarica.

La moglie di Garè, che probabilmente [illegible] trovava in cucina e aveva assistito alla scena, [illegible] suo tragico epilogo [illegible] cercato di fuggire o di chiamare aiuto, ma è stata raggiunta vicino ad una finestra da una [illegible] che l'ha uccisa all'istante.

Ancora in preda al furore omicida [illegible] pensionato ha [illegible] ricaricato l'arma ha esploso un secondo colpo contro la donna, quindi si è [illegible] in bocca la canna e si è sparato morendo anche lui all'istante.

Una donna che [illegible] reca abitualmente a fare le pulizie nell'abitazione dei Garè ha sentito dalla strada le esplosioni, si è precipitata nella villetta dove ha scorto i tre cadaveri [illegible]ti sfigurati. **a. r.**

Sarà rinnovato l'ufficio informazioni

[illegible] — Si sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'ufficio informazioni dell'Azienda di soggiorno, [illegible] resterà chiusa fino al 27 gennaio prossimo.

Le due cabine telefoniche a scatti, già disattivate, saranno rimosse e sarà cambiata la disposizione interna dell'ufficio, dove sarà sistemata anche la parte amministrativa. **(a. pl.)**

1984: Finalmente la stereofonia televisiva anche in Italia!

1981 : Loewe presentava il primo televisore stereofonico in Europa.

Date ascolto all'esperienza.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Dopo il lungo silenzio parlano Marra [illegible] Lanza

I socialisti [illegible] Sanremo «Rimarremo fuori»

L'ex vicesindaco e il presidente del Coreco preferiscono attendere le elezioni di maggio prima di entrare in giunta - Posizione [illegible] stallo

SANREMO — Anno [illegible] giunta nuova? Il 21 gennaio a Palazzo Bellevue ci sarà il primo Consiglio comunale dell'85. Il psi, che sino ad oggi ha appoggiato dall'esterno la maggioranza del sindaco Leo Pippione, dovrà decidere se entrare o no nella stanza dei bottoni.

C'è molta confusione, [illegible] corre anche il rischio di una crisi. [illegible] 1984 i socialisti, per confluire ufficialmente [illegible] giunta e garantire la maggioranza, avevano chiesto due assessorati importanti. La dc ed i [illegible] alleati hanno sempre risposto negativamente offrendo solo una poltrona.

Il «braccio di ferro» è stato ricco di colpi di scena. Ad un certo momento era stata addirittura annunciata [illegible] «fusione» tra psi ed indipendenti [illegible] Nuova Sanremo. Un'alleanza che avrebbe portato da 2 a [illegible] i consiglieri di «area socialista» a Palazzo Bellevue. L'abbinamento tra partito del garofano ed indipendenti, capeggiati da Piero Parise, ha però generato consensi e divergenze tra gli iscritti socialisti. In pratica oggi il psi [illegible] Sanremo ha due anime: quella che fa riferimento all'ex vicesindaco Bruno Marra (che non condivide la scelta di Nuova Sanremo e vuole restare ancora un po' fuori dalla stanza dei bottoni) e quello dell'altro consigliere comunale, Bruno Conti, uno dei massimi artefici dell'aggancio con gli indipendenti.

Ieri, per [illegible] prima volta, due autorevoli esponenti locali del partito hanno rotto il silenzio. Si tratta del consigliere comunale Marra e di Giuseppe Lanza, presidente del Coreco.

Dice Marra: «*Secondo me sarebbe ora che [illegible] partito socialista ritorna[illegible] nell'alveo iniziale [illegible]'appoggio esterno. Sino [illegible] oggi tutte le notizie che hanno riguardato il partito hanno generato in molti la convinzione di un psi che questua potere, che finalizza tutto in termini di cariche ed assessorati. Dobbiamo cancellare questa immagine. Quando il 19 settembre è decollata l'attuale giunta con dc, pri, psdi e pli avevamo assicurato l'appoggio esterno dicendo che saremmo entrati in amministrazione solo [illegible] si fossero verificati fatti nuovi. Non solo [illegible] è successo nulla in questo senso, ma [illegible] giunta non ha neppure [illegible]ntenuto l'impegno assunto a suo tempo di cominciare [illegible] discutere del problema casinò entro il 19 dicembre scorso e di arrivare ad una scelta entro marzo*».

Bruno Marra

Marra ha precisato che «*per fatto nuovo intendo un cambiamento, un qualcosa di realmente importante a livello politico, [illegible]mministrativo. Per esempio le conclusioni delle prossime elezioni di maggio. A quella data mancano solo 4 mesi, restiamo ancora fuori, poi si vedrà. Che senso ha entrare oggi, occupando posizioni scelte per noi dalla dc e da altri?*».

Il presidente del Coreco, Giuseppe Lanza, ha parlato quale membro del direttivo provinciale. «*Sono preoccupato della situazione interna del partito. Non vedo perché non si debba procedere, anche in vista del prossimo impegno elettorale, alla ricostituzione degli organi statutari come direttivi di sezione, segretari, ecc. Il commissario ha esaurito [illegible], secondo me, il suo compito nel momento [illegible] cui ha ipotizzato soluzioni, tipo la fusione [illegible] Nuova Sanremo, che [illegible] verifica si [illegible] rivelate inconsistenti. Ritengo inoltre che nell'attuale situazione sanremese l'appoggio esterno sia l'unica soluzione politicamente accettabile*». r. b.

A causa di alcune crepe nella cupola c'è il pericolo di crolli

Chiuso il teatro del casinò

Necessari almeno [illegible] mesi di lavori - Oggi era in programma un'operetta - Salta [illegible] stagione teatrale [illegible] sinfonica - Gli spettacoli trasferiti all'Ariston - Il commissario Pastorella: «La casa da gioco cade [illegible] pezzi»

SANREMO — Il Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo è stato chiuso: nel soffitto a cupola si sono aperte delle venature e c'è il pericolo di improvvisi crolli. Secondo una prima valutazione [illegible] tecnici occorreranno almeno tre mesi per renderlo agibile. Tre mesi di lavoro più un periodo quasi analogo per rispettare i tempi burocratici (gara d'appalto, convenzione, affidamento dei lavori, apertura del cantiere).

Una nuova tegola sul casinò [illegible] pregiudica in un sol colpo la stagione teatrale e quella dell'orchestra sinfonica. Ieri mattina, dopo la [illegible]duta [illegible] alcuni calcinacci, sono state sospese [illegible] prove dell'orchestra che nel pomeriggio ha tenuto il previsto concerto del giovedì [illegible] cine[illegible] Centrale. Oggi [illegible] Teatro dell'Opera doveva debuttare l'operetta [illegible] «Cin ci là». Il programma che prevedeva anche la «Danza delle [illegible]ule» (venerdì) e la «Scugnizza» (sabato) a cura della Compagnia Italiana delle Operette, verrà rispettato. Ma non al casinò. L'intera stagione teatrale [illegible] casa da gioco si svolgerà al Teatro Ariston.

Il [illegible] dell'opera del casinò chiuso per il rischio di crolli

Per le tre operette, in un clima d'emergenza, è già stato raggiunto l'accordo. Per quanto riguarda le altre rappresentazioni teatrali previste [illegible] 18 gennaio all'8 aprile (in cartellone nomi [illegible] Gassman, Lionello, Sbragia, Bramieri, Albertazzi, Johnny Dorelli e la Quattrini) occorrerà trovare [illegible] punto d'intesa; rimarranno [illegible] casinò i soli «Martedì letterari», [illegible] appuntamenti con scrittori e giornalisti di richiamo, programmati nel Salone [illegible] Feste.

[illegible] trasferimento dell'intera stagione teatrale andrà ad incidere pesantemente sulle casse del casinò, non tanto per il noleggio del Centrale (dove esiste già una [illegible]zione con il Comune) quanto per l'Ariston il cui costo si aggira intorno [illegible] 4-5 milioni al giorno, chiavi in mano.

Non è [illegible] prima volta che il Teatro [illegible] casinò (l'unico comunale) deve chiudere per inagibilità: [illegible] accaduto, in tempi recenti, un paio d'anni [illegible] quando la Commissione Provinciale di Vigilanza [illegible]va trovato l'impianto elettrico non in regola con [illegible] norme di sicurezza [illegible] qualche mese più [illegible] per la caduta di una [illegible] serranda metallica che aveva bloccato il palcoscenico. Allora, come oggi, la [illegible] principale era stata l'usura [illegible] tempo. Dappertutto, dove c'è materiale ferroso, vi [illegible] tracce di ruggine. La stessa ruggine che ha sbriciolato i tiranti metallici dell'armatura del «cupolone».

Lo stato [illegible] pericolo, [illegible]lato dalla direzione del casinò in mattinata, è stato avallato nel pomeriggio al termine di un sopralluogo dal [illegible] [illegible]nte provinciale dei vigili [illegible] fuoco, ingegner Natale Inzaghi. [illegible] presenti anche funzionari e tecnici del Comune.

Di fronte ad una situazione di pericolo, il commissario straordinario del casinò, Bru[illegible] Pastorella, ha disposto la chiusura [illegible] teatro. Ora è tempo di correre ai ripari.

«*Il casinò cade a pezzi* — hanno commentato alcuni funzionari — *sarebbe più opportuno spendere meno quattrini in attività promozionali discutibili o in manifestazioni [illegible] [illegible] richiamo e stanziare più fondi per ristrutturare come si deve la casa*».

Amareggiato il dottor Pastorella: «[illegible] *si finisce mai con gli imprevisti. Con tutti i denari spesi nel corso degli anni per riparare i vari inconvenienti, si sarebbe potuto costruire [illegible] casinò nuovo*».

La direzione della casa da gioco ha chiesto [illegible] incontro urgente con il Comune [illegible] discutere i provvedimenti [illegible] adottare.

Gian Piero Moretti

Da Comuni e Usl

Assunzioni, una legge trascurata

Proteste di invalidi, orfani, handicappati

SANREMO — In provincia di Imperia la legge sul collocamento obbligatorio che favorisce l'assunzione di invalidi del lavoro e civili, orfani e portatori di gravi handicap, è stata completamente disattesa. Gli enti pubblici, in particolare, l'hanno ignorata, lasciando vacanti circa 250 posti di lavoro, pari al 15 per cento degli organici attuali.

La denuncia è stata fatta dal segretario provinciale della Cgil, Lorenzo Trucchi, che ha anche steso [illegible] graduatoria [illegible] posti disponibili, rimasti vacanti.

L'elenco vede in testa l'Unità Sanitaria Locale numero 2 sanremese con 70 posti di lavoro. L'Usl imperiese è buona seconda con [illegible] posti vacanti. Seguono il Comune di Imperia (40 posti), l'amministrazione provinciale ed il Comune di Sanremo con 30; il Comune [illegible] Ventimiglia (una decina) e, con un paio di posti disponibili a testa, tutti gli altri principali [illegible] della costa.

In [illegible] si tratta [illegible] oltre 250 posti di lavoro. Troppi, alla luce [illegible] numero sempre [illegible] [illegible] disoccupati iscritti nelle liste di [illegible]mento [illegible] provincia [illegible] Imperia.

La legge [illegible] collocamento obbligatorio, impone le assunzioni di invalidi anche nelle aziende municipalizzate o private che abbiano più di 35 dipendenti. Dice Trucchi: «*Soltanto gli enti locali si sono dimostrati latitanti. Nel settore privato, e mi riferisco a banche, Sip, Poste e grandi magazzini, bene o male, l'obbligo è stato rispettato. I privati hanno effettuato le assunzioni prevalentemente per graduatorie mentre gli enti pubblici, per lo più assumono per chiamata, un sistema, questo, che favorisce le clientele*».

Il rispetto della legge sul collocamento obbligatorio è [illegible] sollecitato anche dall'Ispettorato del lavoro che ha inviato [illegible] e circolari a [illegible] e presidenti [illegible] enti, intimando di assumere il numero [illegible] invalidi previsto ma, a quanto pare, [illegible] scarsi risultati.

Per il momento nessuno ha risposto. I disoccupati, in provincia di Imperia, sono un migliaio. Trecento figurano nelle sole liste dell'ufficio collocamento [illegible] Sanremo. Di questi moltissimi sono invalidi o, comunque, hanno i titoli per usufruire della legge sull'occupazione obbligatoria. La crisi che ha investito il settore floricolo, provocata dal gran freddo [illegible] questi giorni, [illegible] [illegible] far [illegible]tare considerevolmente il numero dei senza lavoro.

Nei [illegible] [illegible]zini di fiori di Sanremo, dove si accentra il lavoro degli spedizionieri, quasi due terzi dei dipendenti, nei prossimi mesi reste[illegible] [illegible] [illegible]. E si parla di oltre 300 persone. g. p. m.

S'è aperto a Imperia il processo [illegible] cinque imputati per traffico di droga

Così l'eroina uccise Giancarlo

Il giovane, 28 anni, fu stroncato [illegible] un'overdose - Minacciato dagli spacciatori, aveva accettato di collaborare con i carabinieri - Gli accusati, fra cui anche [illegible] donna, hanno respinto tutti gli addebiti

IMPERIA — S'è iniziato questa mattina il processo per associazione per delinquere, acquisto, detenzione e spaccio di droga contro cinque persone.

Sono Marino Pastorelli, 22 anni, e sua madre Fernanda Calzamiglia, 42 anni, entram[illegible] abitanti in frazione Piana-via di Vasia; Lidia Saracino, 20 anni, Sanremo, via Lamarmora 65, Francesco Splendido, 34 anni, e il fratello Bruno Splendido, 29 anni, entrambi abitanti ad Imperia, via Amendola 28.

Sono apparsi in aula tutti ammanettati eccetto la Saracino, cui sono stati concessi gli arresti domiciliari.

In mattinata si è svolta la [illegible] fase dibattimentale, con interrogazione degli imputati e dei testi, dopo di che il processo è stato rinviato a sabato 19, per [illegible] requisitoria del pubblico ministero Bruno Novella, e le arringhe difensive dei sei avvocati.

L'intero dibattimento è stato [illegible] dalla figura di Giancarlo Tersiglio, il [illegible] codipendente di [illegible] anni stroncato da una overdose di eroina nella stanza da bagno della sua abitazione di Castelvecchio, via Nazionale 216, il 17 maggio 1984.

Lidia Saracino

Giancarlo Tersiglio

Fu appunto la tragica [illegible] di Tersiglio che [illegible] l'avvio al procedimento giudiziario che trova le prove maggiori in alcune lettere di minaccia scritte da Francesco Splendido e rinvenute in casa di Pastorelli; una delle lettere, forse la più significativa, gli dava istruzioni sul come [illegible] a Sanremo, presso [illegible] laboratorio di analisi dove lavorava la Saracino, per ritirare [illegible] grammi di eroina che, dopo essere stata tagliata, [illegible]bbe potuto tramutarsi in [illegible] grammi [illegible] «roba».

Gli imputati hanno negato ogni [illegible] anche di fronte a precise contestazioni. Pastorelli ha affermato di aver ricevuto la lettera, ma di [illegible] averle mai dato importanza, mentre sua madre si è trincerata dietro una fila [illegible] [illegible] *ricordo*», «*non ho mai conosciuto Splendido*». La donna ha anche affermato di [illegible] stata maltrattata in carcere da una vigilatrice.

Francesco Splendido ha sostenuto di [illegible] inviato [illegible] lettere unicamente «*per disperazione*» e per vendicarsi del fatto che non gli era stato inviato un contributo richiesto per poter pagare l'avvocato che doveva difenderlo in un altro processo [illegible] droga.

Nessuna ammissione neppure da parte di Bruno Splendido che ha sostenuto di essersi guadagnato con il proprio lavoro i 31 [illegible] depositati in un libretto bancario a suo nome; la stessa giustificazione è stata fornita dalla Saracino in merito a 60 milioni depositati in banca.

Toccante la deposizione di Alberta Tersiglio, sorella di Giancarlo, che ha ricordato la lotta sostenuta per cercare [illegible] strappare il congiunto all'incubo della droga.

La deposizione più ampia è [illegible] quella del capitano dei carabinieri Luigi Robusto, che ha diretto e coordinato le indagini: in particolare ha detto che Tersiglio aveva accettato di collaborare per poter identificare la banda di spacciatori che lo minacciavano, ed ha ricordato che il giovane morto, nei giorni precedenti il decesso, era ossessionato dalla paura.

Di particolare importanza [illegible] cassetta per registrazioni, di cui si è alla ricerca, e che dovrebbe riportare [illegible] colloquio, avvenuto in [illegible] stanza della [illegible] dei carabinieri, in cui la Calzamiglia ed il Pastorelli, madre e figlio, si scambiavano impressioni e rimproveri per es[illegible] fatti incastrare; dovrebbe [illegible] ascoltata in tribunale alla ripresa del 19 gennaio.

Bruno Viano

Grondaia [illegible] rompe traffico fermo [illegible] Imperia

[illegible]ERIA — Ancora disagio a causa del maltempo a Imperia. Ieri mattina, intorno alle 11,30, in via Bonfante, la [illegible]one è stata [illegible] problematica dallo scoppio di una grondaia.

[illegible]lla conduttura, all'altezza [illegible] terzo piano, è iniziato a grondare un consistente getto d'ac[illegible] che ha provocato qualche attimo [illegible] apprensione ad automobilisti e passanti.

Il traffico ha subito qualche rallentamento. Il guasto è stato riparato da una squadra di operai del Comune, accorsa tempestivamente sul posto, per scongiurare, fra l'altro, il rischio che l'acqua formasse una patina di ghiaccio [illegible] strada.

Problemi alla circolazione anche sulla via Aurelia, lungo i tornanti di Capo Berta. Ieri mattina il traffico è rimasto semiparalizzato a causa di un guasto ad un camion. (f. d.)

Un incendio distrugge 40 palme

DOLCEDO — Solo il tempestivo intervento [illegible] una squadra dei vigili del fuoco di Imperia ha impedito che un palmizio [illegible] regione Ciavi, frazione di Dolcedo, fosse completamente distrutto [illegible] un incendio.

Il rogo è esploso intorno alle 15 ed ha divorato, secondo una prima stima, una quarantina di alberi. Gli esemplari in tutto sono un centinaio. (f. d.)

Dopo l'incidente [illegible] Bordighera

Tante accuse per la viabilità

Migliorano le condizioni del passante ferito

BORDIGHERA — Migliorano [illegible] condizioni di Carlo Bagnasco, 76 anni, travolto l'altra mattina dall'autocisterna che ha sventrato [illegible] bottiglieria «Drink Service» in via Libertà. I medici dell'ospedale genovese San Marti[illegible] con i quali i carabinieri [illegible] locale tenenza si mantengono in stretto contatto telefonico, [illegible] infatti registrato nelle ultime [illegible] un sensibile miglioramento del ferito. L'anziano pensionato, travolto sul marciapiede dal pesante automezzo slittato sul ghiaccio, è stato scaraventato dentro la vetrina del negozio, riportando gravi lesioni al capo e agli arti.

Frattanto, mentre da parte degli inquirenti [illegible] le indagini [illegible] accertare eventuali responsabilità dell'autista, Davide Dondero, 51 [illegible], residente a Recco, in città stanno nascendo [illegible] prime polemiche. Sotto accusa è lo stato [illegible] pressoché totale abbandono in cui è stato lasciato il settore della viabilità dopo l'eccezionale nevicata di martedì che ha trasformato marciapiedi e strade in trappole ghiacciate.

«*Per evitare [illegible] fenomeno sarebbe bastato innaffiare tempestivamente le vie con acqua [illegible] [illegible] cosparsa dai mezzi della nettezza urbana*», è il commento più comune. Ma la disposizione è mancata e Bordighera ha ancora l'aspetto di una località mon[illegible]na.

Dura in proposito la posizione del capogruppo comunista Giancarlo Lora: «*E' ridicola la discussione, sorta dopo l'incidente, se fosse stato di competenza dell'Anas o dell'amministrazione comunale ripristinare la si[illegible] del transito sul tratto urbano della via Aurelia* — ha detto — *[illegible] una tale si[illegible] di pericolo contingente si sarebbe dovuti intervenire subito e comunque. Se ciò non è accaduto si deve solamente alle interferenze degli assessori che troppo spesso limitano l'autonomia e l'iniziativa dei vari uffici comunali*». I. l.

E' morto l'avvocato Pastore

[illegible] — E' morto improvvisamente [illegible] pomeriggio a Sanremo, l'avvocato Oscar Pastore.

Aveva [illegible] anni. La morte lo ha colto nel suo studio in via Feraldi.

Pastore apparteneva ad una [illegible] più vecchie famiglie sanremesi. (c. d.)

BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO D'INGRESSO BIGLIETTO

I capolavori di Verdi in 10 lezioni

SANREMO — «*Invito alla lirica*» *è ormai un appuntamento fisso per gli appassionati sanremesi della buona musica. Il ciclo di co[illegible]zioni, a [illegible] dell'Associazione Amici della Musica, tenute da Mario Zola, appassionato musicologo, si svolge per il quarto anno consecutivo.*

L'edizione 1985 è tutta dedicata a Verdi. Le conversazioni si tengono ogni lunedì, alle 16, nel salone delle feste del casinò. Il via è stato dato con la «Messa di Requiem»; quindi sarà la volta del «Nabucco» (14 gennaio), [illegible] «I [illegible] alla prima crociata» (21 e [illegible] gennaio), [illegible] «Simon Bocca[illegible]» (4 e 11 febbraio), dell'«Ernani» (18 e 25 febbraio) e del «Macbeth» (4 e 11 marzo).

L'ingresso sarà gratuito. A ciascuno dei presenti verrà distribuito, secondo una formula ormai collaudata, il libretto dell'opera in discussione per dar modo a tutti di seguire meglio sia il commento che l'audizione dei numerosi brani musicali che corredano ogni lezione. (b. m.)

■ **Ventimiglia** — Il tradizionale torneo di Capodanno, svoltosi sui campi del Tennis Club Bordighera nel periodo compreso fra il 31 dicembre e il 5 gennaio, ha laureato campione nel singolare il conte Romino Lucca Botto.

Un presepio che non ha frontiere

A Diano Castello - Creazioni tedesche e africane - Statuine di fil di ferro o ricavate da radici

DIANO CASTELLO — Nel chiostro del convento di Dia[illegible] Castello un ambiente ovattato, estremamente raccolto, e un sottofondo di musiche [illegible] fanno [illegible] suggestiva cornice a centinaia di statuine (di diversa forma e materiale) che testimoniano che la tradizione del presepe, nella zona, è sempre viva anche fra i più giovani.

Quella in corso nella località dianese è la terza edizione della tradizionale rassegna che raccoglie i più origi[illegible] e caratteristici presepi realizzati in provincia [illegible] Imperia. Fra gli 45 esemplari esposti (tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, sino a domenica 20) [illegible] ne sono anche alcuni che giungono da lontano: dalla Val d'Aosta alla Val Gardena, dalla Germania all'Africa. Molte le realizzazioni di famiglie e scolaresche di Diano. Al chiostro del convento si sono già recati oltre 5000 visitatori: ognuno di loro ha espresso su una scheda un giudizio dando la propria preferenza. Lo spoglio dei voti e la premiazione saranno effettuati domenica 20 gennaio. Ogni presepe è contraddistinto da un numero e i nominativi degli autori sono [illegible] tenuti rigorosamente segreti.

Spiega Padre Giampiero Manfredi: «*Abbiamo messo tutti sullo stesso piano, scolari delle elementari, anziani e appassionati. Comunque, al di là delle graduatorie, che sono solo un piccolissimo stimolo in più, siamo già molto soddisfatti di come sono andate le cose. Abbiamo superato di ben 20 esemplari la partecipazione dello scorso anno: è un segno che quanto facciamo ha riscosso interesse, [illegible] soprattutto che la tradizione del presepe ha sempre grande presa sulla gente*».

Attorno [illegible] un grande presepe tradizionale, in dimensioni reali, sono sistemate tutte le altre creazioni. Tanto per dare qualche esempio della loro originalità, si può ricordare il presepe ricavato interamente da radici d'albero, oppure quello realizzato (dai personaggi all'ambientazione), con chiodi e filo di ferro. Una specialista dell'uncinetto, con [illegible] di lavoro ha costruito tutte le figurine.

Significativi, poi, i collage realizzati dagli alunni delle classi elementari, [illegible] rifa[illegible]menti a messaggi di [illegible] mesi di fronte ai più drammatici fatti [illegible] cronaca dell'84. f. d.

Originale mostra

Storia dei rally appesa al muro

SANREMO — Una mostra davvero inedita e, soprattutto, estemporanea: è quella che raccoglie, su una grande parete, decine e decine di targhe di partecipazione ai principali rally automobilistici del mondo.

Questa mostra, allestita quasi per caso ma che suscita indubbia curiosità in tutti, si trova a San Romolo, nell'entroterra [illegible], nel «Ristorante Dall'Ava». [illegible] nome del ristorante spiega ogni cosa. Titolare del locale è Orlando Dall'Ava, per anni buon rallista anche a livello internazionale.

Ora, abbandonata l'attività agonistica, ricorda così [illegible] sua bella [illegible]. Ogni targa è il souvenir di una delle gare disputate in giro per il mondo. (b. m.)

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri

SANZONE CERISOLA S.p.A.
[illegible] - SANITARI - [illegible]CALDAMENTO
ricerca per la zona [illegible]
IMPERIA - SANREMO
VENDITORE
E gradita conoscenza del settore e residenza [illegible] zona
Telefonare: (0182) 20.335 int. 81

AVVISO STRAORDINARIO
A SANREMO
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'
SOLO PER 31 GIORNI
METTE IN VENDITA TUTTA [illegible] COLLEZIONE [illegible]
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello pellicce
SANREMO
VIA MATTEOTTI [illegible]
A 100 MT DAL CASINÒ
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
ORARIO: 9,30-12[illegible]

Dopo il trasferimento della biblioteca «Barilli» [redacted] Monturbano

La [redacted] troverà [redacted] nel centro di Savona?

Forse a palazzo Chabrol il liceo musicale - Progetto per portare il museo di scienze naturali a palazzo Pozzobonelli - Iniziative [redacted] animare la parte antica [redacted] città

SAVONA — In questi giorni si [redacted] concluso uno dei «traslochi» più imponenti che [redacted] storia della [redacted] ricordi. Da piazza [redacted] [redacted] teoria di autocarri [redacted] [redacted] sino a Monturbano oltre 3 [redacted] [redacted]se, contenenti i libri, taluni davvero preziosi, della civica biblioteca. Si è così conclusa l'operazione trasferimento [redacted] [redacted] sede [redacted] «Anton Giulio Barrili».

Trasferire i libri, che adesso dovranno [redacted] sistemati di [redacted] negli scaffali [redacted] [redacted] l'inaugurazione [redacted] [redacted]sibile soltanto [redacted] [redacted] [redacted] febbraio o, al massimo, il primo [redacted] di marzo, assieme alle ultime spese [redacted] ritocco [redacted] [redacted] circa 300 [redacted] Per trasformare il «palazzo [redacted] Padri» [redacted] complesso [redacted] Monturbano in [redacted] nuova biblioteca, la spesa ha invece sfiorato i due miliardi.

[redacted] [redacted] sistemazione rispetto a piazza Chabrol, [redacted] cuore del centro storico? L'interrogativo giunge ormai troppo tardi, anche se in molti [redacted] lo pongono. Non è [redacted] l'amministrazione comunale [redacted] intenzione di verificare [redacted] concreta possibilità di porre la zona di Monturbano, che comprende anche l'auditorium, in collegamento diretto con via [redacted] Lorenzo attraverso degli ascensori. Il progetto di massima prevede l'utilizzo di ex rifugi bellici. [redacted] le gallerie che si diramano sotto quella zona collinare.

[redacted] [redacted] trasferimento [redacted] biblioteca rende attualissimo anche il problema della nuova destinazione [redacted] dare [redacted] alcuni edifici [redacted] centro storico, come palazzo Chabrol, e poi palazzo Santa Chiara (quando [redacted] pronto [redacted] nuovo palazzo di giustizia), quindi palazzo Pozzobonelli, dove [redacted] c'è soltanto la civica pinacoteca.

L'ipotesi [redacted] trasferire nell'ex [redacted] [redacted] biblioteca i vi[redacted] urbani [redacted] dovrebbe incontrare molti consensi, non [redacted] [redacted] per il traffico che porterebbero automezzi di servizio e motociclette in [redacted] [redacted] che è «isola pedonale». Potrebbero invece esservi sistemati le sedi [redacted] vari [redacted] culturali che [redacted] trovano ades[redacted] in alloggi [redacted] fortuna, o [redacted] [redacted] liceo musicale, che [redacted] stato sfrattato.

[redacted] Palazzo Pozzobonelli, invece, pare si stia pensando quale soluzione [redacted] progetto [redacted] rifondazione del museo [redacted] scienze naturali e che [redacted] nel[redacted] mostra dei fossili un sicuro punto [redacted] partenza.

[redacted] molte [redacted] [redacted] allo studio rivolte [redacted] valorizzazione del centro storico, [redacted] queste una riguarda il carnevale. [redacted] [redacted] Comune che «A Campanassa», l'Arci, varie altre associazioni intendono organizzare per [redacted] tre domeniche pazze, e [redacted] Aiolfi sogna un piccolo carnevale di Venezia nei «carruggi».

Ivo Pastorino

Albenga spenderà due miliardi per costruire la [redacted] piscina

Altri due saranno utilizzati per viabilità e canalizzazioni

ALBENGA — Mentre [redacted] attende, nei prossimi giorni, [redacted] chiarimento [redacted]a situazione politica rimessa in discussione [redacted] sospensione temporanea del sindaco Angelo Viveri (il Pci deve [redacted] agli alleati quali decisioni ha preso in proposito), [redacted] giunta capeggiata [redacted] vicesindaco Sandigliano ha appaltato o sta [redacted] appaltare lavori pubblici [redacted] [redacted] 4 miliardi.

Tra pochi giorni sarà scelta, tra duecento ditte che [redacted] presentato domanda, l'impresa che dovrà costruire la piscina tra il lungomare Colombo e via Amalfi. L'impianto, con una [redacted] da 25 metri e sei corsie e un'altra vasca piccola per ragazzi e handicappati, servizi completi e sistemazione urbanistica della zona, costerà due miliardi. Saranno versati dal Credito Sportivo.

La [redacted] aveva [redacted] rinuncia[redacted] all'appalto-concorso e aveva optato [redacted] [redacted] soluzione proposta dall'eventuale im[redacted] costruttrice, in [redacted] [redacted] ottenere [redacted] più sollecita realizzazione [redacted] [redacted] impianto tradizionale, sia pur con la garanzia di [redacted] progettazione completa [redacted] esauriente.

[redacted] già stati appaltati lavori [redacted] [redacted] milioni [redacted] viabilità e canalizzazioni nelle frazioni Bastia e Lusignano, mentre nel capoluogo saranno [redacted] via Dalmazia, via Cambiaso e via Savona.

«Un altro miliardo — dice Danilo Sandigliano — *è [redacted] previsione [redacted] [redacted] affrontata [redacted] tubo per [redacted] [redacted] Rio Barrone per circa 300 metri [redacted] [redacted] Dalma[redacted] al mare, e [redacted] [redacted] [redacted] Madonna, l'arteria che partendo [redacted] [redacted] S. Michele, costituisce il confine orientale del[redacted]. [redacted] ne costruiranno [redacted] metri fino all'incrocio con [redacted] direttrice [redacted] [redacted] Patrioti. Questi lavori andranno all'appalto il 19 gennaio prossimo».*

Sandigliano anticipa infine [redacted] progetti che il Comune intende attuare e [redacted] riguardano gli ingressi della città: a ponente, allargamento di tutta via Piave con demolizioni di muretti privati e costruzione [redacted] marciapiedi; a levante sistemazione [redacted] viale Agricoltura e, con [redacted] zona verde, del bivio [redacted] la tangenziale dell'Aurelia; [redacted] l'entroterra, dopo [redacted] passaggio dall'Anas al Comune [redacted] Albenga-Leca, apertura [redacted] piazza [redacted] e allargamento di carreggiata [redacted] marciapiedi dalla caserma Turinetto fino [redacted] spiazzo [redacted] Palasport.

La sistemazione di regione Cavallo, lo sdoppiamento di viale Leonardo [redacted] Vinci e di viale Olimpia sono invece subordinati [redacted] [redacted] accordo tra i partiti per [redacted] intesa con l'Enel che deve ampliare la propria sede [redacted] è disposto a fornire contropartite.

Le trattative tra l'azienda elettrica e il Comune [redacted] Albenga sono in atto da molti mesi e furono iniziate [redacted] una maggioranza di diverso colore.

L'Enel avrebbe bisogno [redacted] deroghe urbanistiche per concentrare uffici e servizi nella zona di Viale Leonardo e via Torino, [redacted] metterebbe a disposizione aree per migliorare la viabilità.

g. m.

Un polacco che faceva parte [redacted] un'organizzazione

[redacted] rubare Mercedes è condannato [redacted] Savona

SAVONA — Un polacco di 29 [redacted] Tadeusz Perko, di Varsavia è stato condannato ieri mattina dal tribunale di Savona a [redacted] [redacted] di reclusione [redacted] una vicenda che [redacted] al 1977 legata [redacted] traffico [redacted] auto rubate.

L'uomo, che era stato arrestato dai carabinieri di Spotorno, insieme con alcuni complici che [redacted] sono stati ancora identificati, era specializzato in furti [redacted] Merce[redacted]. Quando era stato bloccato [redacted] inquirenti avevano accertato che aveva rubato almeno 14 Mercedes, due Alfa Romeo e tre Bmw.

L'arresto era avvenuto al termine di [redacted] laboriosa indagine [redacted] parte dei carabinieri [redacted] nucleo operativo [redacted] [redacted]. Il capoluogo infatti, secondo le informazioni [redacted] militari sarebbe stato un importante crocevia del traffico.

Le Mercedes provenienti dal Piemonte e dalla Liguria transitavano [redacted] Savona dove, con piccole [redacted] ai documenti [redacted] circolazione e [redacted] targhe, venivano dirottate su Livorno.

[redacted] i complici [redacted] [redacted] le caricavano [redacted] [redacted] navetta diretti [redacted] paesi dell'Est ed in particolare in Polonia.

Ma [redacted] [redacted] solo quei paesi a [redacted] [redacted] auto rubate. Altre automobili infatti fi[redacted] negli emirati ar[redacted] e nel [redacted] Africa.

A distanza [redacted] anni è stato però impossibile ricostruire [redacted] le tappe [redacted] traffico. Tadeusz Perko non si è presentato in tribunale. I giudici si sono limitati a leggere le dichiarazioni rese al momento dell'arresto.

C'è l'impressione tuttavia [redacted] i sistemi usati dal cittadino polacco e dai suoi complici siano gli stessi, naturalmente raffinati nel tempo, degli «specialisti» [redacted] negli ultimi giorni hanno rubato decine di auto [redacted] grossa cilindrata nel basso Piemonte e in Liguria. Mercedes, Bmw, Volvo si dissolvono letteralmente nel nulla.

[redacted] giro [redacted] poche ore, dicono in questura, raggiungono le officine specializzate che le trasformano. [redacted] [redacted] targhe diverse e libretti di circolazione, apparentemente in regola, vengono smistate nei vari autosaloni del centro e del sud.

La Liguria è ancora [redacted] dei punti più caldi per traffici di questo tipo. Proprio da Savona l'estate scorsa è partita l'inchiesta sui Tir rubati.

g. p. c.

[redacted]: fermati [redacted] polizia [redacted] Savona

[redacted] — Blitz antidroga ieri pomeriggio in un appartamento di via La Russa. Alcuni agenti in borghese, armati di pistole e mitra[redacted]tte, hanno fatto irruzione in un appartamento e hanno bloccato un giovane e la [redacted] [redacted].

[redacted] [redacted] [redacted]a perquisizione sarebbero state sequestrate alcune [redacted] di eroina. [redacted]à del [redacted] per il [redacted] viene mantenuto il più assoluto riserbo.

Eseguiti ieri quattro mandati di cattura in margine all'inchiesta Teardo

[redacted] [redacted] a Borghetto (l'ex sindaco e [redacted] assessori)

Per Pierluigi Bovio (pci) si tratta della seconda incarcerazione - Con [redacted] bloccati il suo [redacted] vice Roberto Roveraro (pci), l'attuale assessore alla Polizia urbana, Nicolino Vacca (pri) e l'agente immobiliare Francesco Vacca - Accusati di corruzione

BORGHETTO S.S. — Nuovi mandati [redacted] cattura, eseguiti [redacted] carabinieri nella tarda serata di ieri, contro amministratori pubblici [redacted] ponente savonese. Sono [redacted] spiccati nell'ambito dell'inchiesta Teardo e portano la firma dei giudici istruttori [redacted], Maffeo e [redacted] Gau[redacted].

Sono finiti con le [redacted] ai polsi l'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito, architetto Pier Luigi Bovio, l'ex vicesindaco ed assessore [redacted] Lavori pubblici Roberto Roveraro, entrambi comunisti, il repubblicano Nicolino Vacca, attuale [redacted] supplente nella giunta quadripartita (dc, psi, pli, pri) e Francesco Vacca, [redacted] dei titolari dell'agenzia immobiliare «La Borghettina».

Per Bovio e Roveraro, 43 e [redacted] anni, il primo abitante ad Albenga in via Piave 92, il secondo a Borghetto in via XXV Aprile 102, le [redacted] [redacted] di corruzione [redacted] atto contrario [redacted] doveri [redacted] ufficio. Per Francesco e Nicolino Vacca, 47 e [redacted] anni, entrambi di Borghetto (fra i due non vi [redacted] alcun rapporto di parentela) l'imputazione è soltanto [redacted] corruzione.

I fatti risalgono, secondo l'accusa, a circa tre anni [redacted] sono. A Nicolino Vacca, [redacted]sessore nella giunta che [redacted]ministra Borghetto dopo le ultime elezioni, e all'agente immobiliare, [redacted] omonimo, viene [redacted] il ruolo di corruttori.

L'ex sindaco e l'ex vicesindaco sarebbero i beneficiari di [redacted] tangente dell'importo di circa 50 milioni: la prima tranche, sembra, [redacted] una cifra ben più consistente (si parla [redacted] oltre 200 milioni), che avrebbe spianato la via a una lottizzazione, nel centro storico della città.

[redacted] somma, in [redacted] [redacted]rebbe stata sborsata [redacted] Francesco Vacca. L'assessore Vacca l'avrebbe poi consegnata a Roberto Roveraro, all'epoca in gravi difficoltà economiche.

La chiamata in [redacted]a dell'ex sindaco e il nuovo mandato di cattura spiccato nei suoi confronti, autorizzano a [redacted] [redacted] parte del [redacted]ro sia finito in tasca anche all'architetto Bovio.

L'[redacted] sindaco comunista [redacted] già stato arrestato, nell'autunno di due anni [redacted] con l'accusa [redacted] concussione. Dopo un periodo [redacted] carcerazione aveva ottenuto la libertà provvisoria. Pierluigi Bovio [redacted] stato tirato in [redacted] da Roberto Siccardi, imputa[redacted], insieme all'ex presidente [redacted]lla giunta regionale Alberto Teardo e ad altri, di [redacted]ciazione a delinquere di tipo mafioso e vari reati.

Secondo [redacted] [redacted] di Siccardi, [redacted] [redacted] grandi elemosinieri [redacted] psi, e di altri testimoni, l'ex sindaco avrebbe [redacted] [redacted] sostanziosa [redacted]gente dall'impresa Ghiglianza per [redacted] la costruzione [redacted] scuole «Palmiro Togliatti».

Borghetto. L'ex sindaco Pierluigi Bovio tra i carabinieri

Contemporaneamente [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] anche sulla [redacted] [redacted] è all'origine dei nuovi [redacted] di cattura. Qualcuno degli implicati nella vicenda [redacted] ammesso anche il passaggio dei 50 milioni [redacted] Francesco Vacca a Roberto Roveraro, [redacted] [redacted] [redacted] presentato come un prestito.

Roberto Roveraro, [redacted] socialista, è stato l'uomo che, alleandosi [redacted] il pci, [redacted] consentito l'ascesa al governo di Borghetto S. Spirito [redacted] maggioranza di sinistra. Sembra che [redacted] solito [redacted]trollare con pignoleria tutte le pratiche [redacted] presentate in Comune. [redacted] [redacted] Nicolino Vacca a suggerire all'agente immobiliare [redacted] versare la tangente [redacted] amministratori, [redacted] finiti in [redacted] ed a proporsi come [redacted] fra le due parti.

Contemporaneamente all'arresto dei tre amministratori comunali, sono scattate [redacted] [redacted] di perquisizioni in tutte [redacted] [redacted] e [redacted] uffici degli imputati, [redacted] proseguono nel cuore della notte.

L'operazione è condotta dai carabinieri della compagnia di Albenga e del colonnello Nicolò Bozzo, comandante il [redacted] di [redacted].

Bruno [redacted]

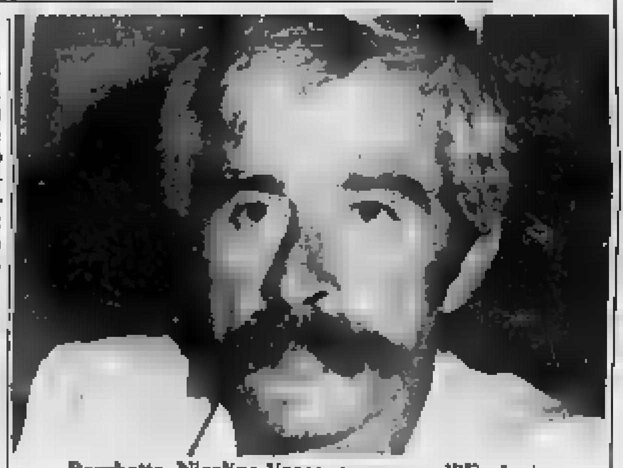
I carabinieri hanno agito con la massima discrezione

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] «[redacted]»

Un militare ha chiesto di Nicolino Vacca mentre [redacted] in giunta

BORGHETTO — Per una presunta storia di corruzione sono finiti in carcere [redacted] sera l'ex sindaco Pierluigi Bovio, in libertà vigilata per il [redacted] Teardo ed altre [redacted] persone assai note, [redacted] vice sindaco Roberto Roveraro già espul[redacted] dal Psi, [redacted] [redacted] immobiliare Francesco Vacca e [redacted] proprietario terriero Nicolino Vacca repubblicano attual[redacted] [redacted] supplente (polizia urbana e ecologia) nella giunta quadripartita.

I fatti non [redacted] recenti, sono collegati [redacted] un assegno di 50 milioni. Ieri sera i carabinieri hanno agito senza che la poca gente che si trovava in strada [redacted] accorgesse [redacted] [redacted] L'operazione anzi è stata camuffata dal concomitante arresto [redacted] due giovani responsabili [redacted] [redacted] scippo.


Borghetto. Nicolino Vacca, assessore all'Ecologia

Nessuno [redacted] fatto caso [redacted] auto blu dei carabinieri che nello stesso istante [redacted] sono fermate in piazza della Libertà davanti [redacted] agenzia [redacted] Francesco Vacca, in via Cavour ed in via XXV Aprile sotto le abitazioni di Nicolino Vacca e Roberto Roveraro, mentre l'architetto Pierluigi Bovio veniva rintracciato nel [redacted] studio di Albenga nel centro storico. Nessuno degli arrestati probabilmente pen[redacted] al provvedimento drastico della magistratura [redacted]vonese.

Nicolino Vacca l'assessore, [redacted] già in Comune [redacted] al collega Silvano Barone per partecipare alla riunione della giunta che si sarebbe do[redacted] tenere alle 16: un [redacted]biniere [redacted] ha chiamato invitandolo ad uscire per potergli parlare.

La giunta si riunirà probabilmente stamane sul tardi dopo una prima valutazione [redacted] vicenda. Ieri [redacted] in Comune si è invece svolto regolarmente un incontro tra l'amministrazione comunale ed il consiglio dei delegati di ente. Politici e cittadinanza non hanno avuto tempo di commentare l'accaduto.

g. m.

Parma, sull'autostrada [redacted] Sole

Autista di Saliceto brucia nel [redacted]

Si chiamava Giovanni Prandi - Aveva due figli

MILLESIMO — Un autista della ditta «Fresia» di Millesimo è morto ieri mattina [redacted] del Sole, [redacted] presso [redacted] [redacted] in provincia [redacted] [redacted] tratta [redacted] [redacted] Prandi, [redacted] anni, [redacted] a [redacted] [redacted] località Lignera Superiore. Lascia la moglie Wilma Simeondi, [redacted] anni, e [redacted] [redacted], [redacted] [redacted] [redacted] e [redacted] di due.

Il [redacted] [redacted] è [redacted] coinvolto in un tamponamen[redacted] avvenuto [redacted] chilometro [redacted] tra tre autoarticolati. Il [redacted] mezzo si [redacted] incendiato. L'uomo [redacted] morto tra [redacted] fiamme prima che giungessero i soccorsi. Le notizie giunte in Valle Bormida ieri pomeriggio erano frammentarie.

[redacted] [redacted] prima ricostruzione, il conducente di [redacted] [redacted] tedesco forse per [redacted] improvviso colpo di sonno e per il fondo ghiacciato, ha tamponato l'autoarticolato di Prandi che lo precedeva. A sua volta, quest'ultimo [redacted] è schiantato contro un Tir che procedeva nella corsia di emergenza. C'è stata un'esplosione e la cabina [redacted] guidatore [redacted] [redacted] e [redacted] incendiata. Ogni [redacted] è stato inutile. L'uomo ha riportato gravissime ustioni e lo sfondamento del cranio e del torace.

Sul posto è giunta una pattuglia della polizia stradale [redacted] Guardamiglio che compie [redacted] servizio sull'Autostrada del [redacted]. Il traffico in direzione Milano-Bologna è [redacted] chiuso [redacted] alcune [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] dirottati [redacted] casello di [redacted] [redacted].

E' stato senza [redacted] il gelo a causare lo spaventoso incidente. Ieri mattina in tutta [redacted] zona il termometro [redacted] sotto lo zero. [redacted] su tutta l'arteria sia stato [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] circolazione era estremamente difficile. Una lastra di ghiaccio rendeva il fondo stradale [redacted] a uno specchio.

La [redacted] della morte di Giovanni Prandi [redacted] subito [redacted] in Valle [redacted]. E' [redacted] un dipendente della ditta «Fresia» che ha avuto il triste compito di avvertire la moglie del collega.

L'autista era molto [redacted]sciuto [redacted] Valle Bormida.

g. p. c.

LA STAMPA
Cronache della Liguria
Concorso
«[redacted] colpo d'occhio»
con la collaborazione di [redacted] Onda Ligure e Confesercenti

8
Aut. Min. Rich.

Ritaglia e incolla questa foto sulla cartolina di colore ARANCIONE
REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa S.p.A. invita tra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA, edizione per la Liguria di Ponente un concorso
2) Da mercoledì 12 dicembre 1984 a mercoledì 16 gennaio 1985 LA STAMPA, edizione Liguria di Ponente, pubblicherà ogni settimana, nei giorni 12 - 14 - 19 - 21 - 26 dicembre e 2 - 4 - 9 - 11 - 16 gennaio 1985, due fotografie di località del Savonese per un totale di 10 fotografie di altrettante località. Con le fotografie saranno anche pubblicati dei tagliandi numerati da 1 a 10 che serviranno per identificarle e che i lettori dovranno ritagliare e incollare su apposite cartoline distribuite gratuitamente presso i negozi di Savona e provincia contraddistinti da un adesivo riproducente il marchio de «Il colpo d'occhio».
Sulla cartolina i lettori dovranno, oltreché applicare il tagliando numerato, indicare la località a cui la fotografia corrisponde e le proprie generalità.
Le cartoline saranno di colori diversi, una per ogni settimana. [illegible]
3) Le cartoline dovranno essere inviate a: Casella Postale 45 - Radio Onda Ligure - 17031 Albenga (Savona) e dovranno pervenire entro mercoledì 23 gennaio 1985.
4) Fra tutte le cartoline pervenute saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1 Renault 5 - modello base - dei concessionari Renault di Savona e provincia
1 TV color 20" [illegible]
1 personal computer Commodore VIC 20
1 [illegible]
1 [illegible]
Concessionari RENAULT
di Savona e Provincia

L'episodio a Palo di Sassello

[redacted] difettosa [redacted] [redacted]

[redacted] — Una stufa difettosa ha causato [redacted] incendio ieri poco dopo [redacted] giorno in [redacted] villa a Palo, [redacted] frazione di [redacted]. Le fiamme sono state [redacted] dai carabinieri e da un vigile [redacted] fuoco che si trovava [redacted] [redacted] Giuseppe Siri. Poco dopo [redacted] giunti da Savona due squadre di pompieri.

La [redacted] [redacted] di proprietà di Giuseppe Borello, [redacted] anni, che [redacted] a Pavia. Proprio ieri avrebbe dovuto raggiungere [redacted] [redacted] trascorrere un breve periodo [redacted] riposo.

La neve [redacted] [redacted] gelo [redacted] hanno bloccato nel capoluogo lombardo. Un vicino, [redacted] previsione [redacted] suo arrivo ieri mattina ha [redacted] di accendere il fuo[redacted] nell'alloggio [redacted] cercare [redacted] riscaldare l'[redacted].

Il tubo della stufa a legna, forse difettoso, [redacted] [redacted] improvvisamente staccato [redacted] è finito sul tavolo della cucina.

In un attimo le fi[redacted] hanno avvolto il locale propagandosi [redacted] camere vicine. Sono stati alcuni automobilisti [redacted] [redacted] [redacted] a pochi metri dalla [redacted] statale) a dare l'allarme.

Sul posto è giunta [redacted] pattuglia dei carabinieri e il vigile [redacted] fuoco [redacted] che, armato [redacted] estintore è riuscito ad en[redacted] nella casa. Ha fatto appello [redacted] [redacted] esperienza e ha avuto ragione del fuoco.

Poi sono arrivati i suoi colleghi [redacted] Savona che hanno completato l'opera. I danni, secondo [redacted] primo accertamento sono ingenti. Per fortuna il [redacted] ha risparmiato [redacted] piano superiore della villa.

Le fiamme hanno annerito tutti i locali dell'appartamen[redacted]. [redacted] intonaci sono crollati, le suppellettili della cucina irrimediabilmente distrutte.

Questa mattina i tecnici del Comune eseguiranno un controllo nello stabile per [redacted] se la villetta dovrà essere abbandonata da[redacted] inquilini.

g. p. c.

Ladri [redacted] Finale [redacted] impianti di [redacted] radio

FINALE L. — Furto [redacted] Ger[redacted] [redacted] danni [redacted] una emittente [redacted] di Savona, [redacted] Golfo Ligure. [redacted] [redacted]no scassinato un gabbiotto di ce[redacted] dove [redacted] [redacted] [redacted] apparecchiature, per un valore che supera i 15 milioni.

Sono riusciti ad impadronirsi di un ripetitore e di altri impianti. Si tratta, proba[redacted] di professionisti, che hanno [redacted] a colpo sicuro. Ieri [redacted] i responsabili della [redacted] [redacted]o denunciato il fatto [redacted] [redacted] [redacted] Savona.

Sono in [redacted] indagini per [redacted] [redacted] [redacted]

Nelle scuole elementari Paccini

[redacted] [redacted] [redacted] epatite allarme [redacted] Albenga

ALBENGA — [redacted] due casi [redacted] epatite virale, dopo quello verificatosi [redacted] [redacted]so novembre, [redacted] [redacted] accertati ad alunni delle scuole elementari Paccini [redacted] Albenga in via Mameli, [redacted] plesso con scuole medie e liceo classico per quasi 1500 allievi.

L'epatite è stata diagnosticata durante le vacanze [redacted] Natale: i due bimbi, che frequentano rispettivamente [redacted] [redacted] di seconda ed uno di quinta, non hanno ripreso le lezioni e [redacted] ricoverati in isolamento.

Il dott. Franco Vairo responsabile [redacted] Servizio [redacted] Igiene Pubblica della 4ª USL ha precisato: *«Secondo [redacted] analisi cliniche eseguite dall'ospedale di Santa Corona, [redacted] tratta di epatite di tipo [redacted] e quindi [redacted] origine alimentare dovuta probabilmente ad ingestione di cibi senza il rispetto di tutte le norme igieniche. Si è potuto inoltre [redacted]purare che i due malati si frequentavano e può quindi trattarsi di contagio diretto. Negli ultimi giorni [redacted] [redacted] [illegible] [redacted] [redacted] disinfettati tutti i locali del palazzo scolastico di via Mameli e i medici scolastici hanno raccomandato una minuziosa e costan[redacted] disinfezione quotidiana [redacted] servizi igienici, luoghi in cui [redacted] può trovare più facilmente il veicolo di infezione. Sono precauzioni da adottarsi anche nelle abitazioni, assieme ad una cura particolare dell'igiene personale.»*

E' probabile tuttavia che non si arrivi [redacted] chiusura delle scuole sia perché i casi riscontrati non denunciano un andamento epidemico [redacted] malattia che ha inoltre una incubazione [redacted] a 6 mesi.

Le autorità sanitarie ritengono [redacted] poter [redacted]llo controllare eventuali nuovi [redacted] col riscontro delle [redacted] degli alunni. «*Sarà invece importante* — spiega il dottor Vairo — *procedere, [redacted] appena [redacted] allentata [redacted] [redacted] del freddo, ad approfondite analisi dell'acqua potabile e controlli sulle condutture che [redacted] molti casi [redacted] [redacted] rotte [redacted] del gelo e potrebbero aver subito infiltrazioni inquinanti*».

g. m.

Un [redacted] accelerato di russo

SAVONA — Lunedì prossimo s'inizierà nella sede Enars di via Famagosta 33, un corso serale completo e accelerato di lingua russa.

Le lezioni [redacted] [redacted] ogni lunedì, dalle 20,30 alle 22,30 e si concluderanno a fine giugno.

(g. p. c.)

La famiglia [illegible] ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro
Stelvio [redacted]
Un ringraziamento particolare ai colleghi della Sip, a tutti i commercianti e clienti di C.so Tardy e Benech, al milite della Croce Verde di Albisola, ai medici e infermieri del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo, ed a tutti gli amici e parenti intervenuti.
— Savona, 11 gennaio 1985

[redacted] [redacted]
[redacted]
TERRENO
con progetto
minimo 80 camere
ZONA PONENTE
[redacted] SAVONA
a VENTIMIGLIA
Tel. 011 263.896

ORMEA (Cn)
[redacted] [redacted]
Vendiamo monolocali da L. 1[redacted]000.
Bilocali da L. 19.500.000.
Bilocali più Tavernetta [redacted]
L. [redacted]000 più mutuo.
Possibilità box. [redacted] 2%.
Per informazioni
tel. 0171/690.726.

In Via Pia a Savona...
da Bonichi
Calzature
STREPITOSA
VENDITA [redacted]
da sabato [redacted] gennaio al 1° febbraio [redacted]
SCONTI DAL 20% AL 50%
Comunicazione al Comune di Savona del 7 gennaio 1985

CONFEZIONI
VOLPONI
IMPERIA
Via Cascione 174
Tel. 0183 61.341
SALDI
dal 7-1-85
[redacted] INVERNO 84
[redacted] DEL 20% e [redacted]
Aut. Comunale [illegible]

RAMON SMETTE DI GIOCARE PER INTRAPRENDERE UNA NUOVA, BRILLANTE CARRIERA

Turone lascia il Savona Farà il d.s. alla Roma

SAVONA — Maurizio [illegible] Turone lascia il calcio attivo [illegible] diventare dirigente: farà il direttore sportivo della Roma. [illegible] una nuova, brillante carriera in una grande società, dopo una [illegible] passata, con onore, sui campi di calcio.

E' possibile che Turone [illegible] già «chiuso» [illegible] [illegible] (era alla sua seconda stagione), e [illegible] l'ultima partita in maglia biancoblù debba considerarsi quella [illegible] la Massese. Domenica scorsa ha disertato la [illegible] di Carbonia, ufficialmente [illegible] «motivi di famiglia», in realtà per incontrarsi [illegible] i dirigenti della Roma.

Con [illegible] consueta correttezza, Ramon aveva [illegible] avvisato da qualche tempo il Savona che [illegible] non avrebbe terminato la stagione. Il club giallorosso, però, [illegible] avrebbe chiesto di accelerare i tempi, per completare il più presto possibile un rinnovamento dei quadri dirigenziali che il presidente Viola ha [illegible] avviato.

La notizia, ovviamente, [illegible] [illegible] uffi[illegible]. Tanto l'interessato quanto le [illegible] società potrebbero comunque annunciarla [illegible] a domani, soprattutto nel caso in cui Turone non giochi già domenica al Bacigalupo contro la Torres.

Da almeno un paio di mesi il [illegible] biancoblù aveva [illegible] i [illegible] della possibilità che gli [illegible] stata offerta. Si [illegible] però che potesse continuare a giocare ancora p[illegible] buona parte del girone di ritorno anche se a Roma si parlava [illegible] del [illegible] possibile ingaggio [illegible] direttore sportivo.

Durante la settimana scorsa la trattativa è stata accelerata proprio dalla società [illegible] capitale. [illegible] [illegible] chiesto (e ottenuto) di non andare a Carbonia per poter approfon[illegible] la questione.

L'incontro è stato positivo, manca poco alla definizione degli ultimi dettagli.

Viviani, parlando della formazione da mandare in campo con la Torres, si è limitato a dire: «*Penso [illegible] confermare la squadra che ha preso i due punti a Carbonia. Preferisco non toccare un Savona [illegible] brillante*».

[illegible] domanda se non ritenesse opportuno inserire almeno Turone, [illegible] dubbio un punto di forza, il tecnico [illegible] risposto: «*Può essere che Turone [illegible] ancora essere assente per quegli impegni di famiglia che lo hanno costretto a disertare [illegible] trasferta [illegible] Sardegna*».

Le due cose collimano e [illegible] conclusione pare scontata. Forse Turone [illegible] [illegible] in grado [illegible] giocare qualche partita, ma è altrettanto possibile che Viviani preferisca bloccare [illegible] formazione con Talami libero.

In questo [illegible] marcatori giocherebbero Guacciardo e Fiorasso, ma esiste sempre [illegible] possibilità, in presenza di infortuni o [illegible] esigenze tattiche diverse, di schierare Bignotti [illegible] e [illegible] riportare Talami sull'uomo.

A Turone quando la notizia sarà confermata, non [illegible] che [illegible] [illegible] buon lavoro, sperando, come farà certamente, che ricordi [illegible] simpatia le [illegible] esperienze in biancoblù.

Sandro Chiaramenti

Turone ha indossato per due stagioni la maglia [illegible] Savona

Uno dei migliori liberi del calcio italiano lascia il campo per diventare dirigente. Gli anni gloriosi con Genoa, Milan e Roma. Smette la maglia biancoblù proprio per tornare nel club giallorosso. I problemi per l'undici da opporre alla Torres

Lo scudetto è rimasto il suo sogno proibito

Turone e i tifosi della Nord: tra Ramon e i sostenitori del Genoa uno [illegible] rapporti più calorosi degli ultimi anni a Marassi

Segnò un gol a Torino, contro la Juventus, che avrebbe potuto significare lo [illegible] per la Roma, con [illegible] anni d'anticipo e, per lui, il [illegible] più ambito: [illegible] l'arbitro Bergamo glielo annullò per fuorigioco (decisione che suscitò discussioni e [illegible] feroci) e [illegible] lunga carriera [illegible] Maurizio «Ramon» Turone da Va[illegible] rimase...incompiuta.

Ha vinto quattro Coppe Italia (due con il [illegible] e [illegible] [illegible] la Roma) e [illegible] Coppa delle Coppe con i rossoneri, ma lo scudetto restò il [illegible] irrealizzato. Lo sfiorò [illegible] volte, nella fatal [illegible] '73 quando il Milan, reduce da Salonicco dove [illegible] battuto il Leeds United nella burrascosa finale [illegible] Coppa delle Coppe, ebbe lo storico crollo e nella fatal Torino '81. Il destino ha voluto [illegible] Turone lasciasse il [illegible] [illegible] Liedholm, [illegible] trasferirsi a Catanzaro, proprio alla vigilia della conquista della «[illegible]» che [illegible] Roma lo [illegible] [illegible] [illegible] bre [illegible] [illegible] stagione che fruttò ai giallorossi, [illegible] guidati dal tecnico svedese, il trionfo in campionato.

[illegible] Dino Viola, presidente della Roma, [illegible] sembra aver dimenticato quanto ha [illegible] Turone nei [illegible] anni [illegible] [illegible] capitale, se è vero [illegible] intende [illegible] l'ex libero [illegible] direttore sportivo. Ex bagnino, ginecologo mancato (ha interrotto gli studi [illegible] liceo scientifico per dedicarsi al calcio), [illegible] conta [illegible] grossa esperienza anche se ha mai [illegible] la soddisfazione [illegible] essere convocato in Nazionale A, pur avendo indossato la maglia azzurra nella juniores, [illegible] Under 21 e Under 23.

Nato mezz'ala, si è poi trasformato in mediano, in stopper fino a diventare un libero all'olandese «ante litteram», che entusiasmava il pubblico genovese [illegible] [illegible] [illegible] difendere [illegible] attaccare e per i gol [illegible] realizzava. Richiesto da grosse società, finì [illegible] Milan dove, però, trovò Schnellinger a sbarrargli il passo.

Il compianto [illegible] Rocco trovava il modo [illegible] utilizzarlo ugualmente [illegible] Turone, dopo una [illegible] d'identità, trovò un posto di titolare nel ruolo preferito prima con Giagnoni, poi successivamente [illegible] il «paron» [illegible] infine [illegible] Liedholm.

L'esilio a Catanzaro ('79-80) ha rappresentato per Turone una pagina [illegible] anche se ha fortificato il suo carattere al punto che Liedholm, lasciato il Milan per riapprodare sulle sponde del Tevere, l'[illegible] risolto alle proprie dipendenze, come interprete «ad hoc» del gioco a zona che tante soddisfazioni ha dato alla [illegible] in questi ultimi anni. L'età, il logorio di [illegible] carriera lunghissima, [illegible] sono però fatti sentire e Turone dovette fare [illegible] valigie ancora una volta, [illegible] a Bologna [illegible] Serie B dove, come già nel [illegible] edizione '69-70, conobbe l'onta [illegible] [illegible] in C mentre [illegible] Roma [illegible] aggiudicava il secondo scudetto.

Il resto è storia recente. Il Savona rappresenta il ritorno a casa per Ramon lo «zingaro», ma anche l'ultima spiaggia [illegible] calciatore. In fondo, il campionato e [illegible] disputato in C2, gli è servito a completare il [illegible] bagaglio. Lo capirà in futuro? Lottatore [illegible] «piedi buoni», ha il [illegible] dell'avventura e [illegible] rischio (come quando si sganciava per andare a rete anticipando i canoni [illegible] libero moderno) ma anche la [illegible] della gente di [illegible].

Se [illegible] davvero deciso [illegible] appendere le scarpe al chiodo e [illegible] fare il direttore sportivo, le qualità non gli [illegible] [illegible] [illegible] se la navigazione [illegible] sarà facile.

[illegible] Bernardi

PALLANUOTO A2 LE LIGURI PARTONO SVANTAGGIATE CONTRO LE NUOVE GRANDI

Basterà il coraggio contro il vento del Sud?

[illegible] lotta di nuovo [illegible] non retrocedere - Con Pescara favorite Vomero, Salerno, Bologna

Mentre [illegible] A1 parla soprattutto ligure (cinque squadre su dieci sono della [illegible] regione), [illegible] [illegible] offre un'immagine più composita, assumendo le dimensioni di un [illegible] e proprio girone a carattere nazionale: le compagini liguri [illegible] sempre in [illegible] numero (Chiavari, [illegible] e Sturla) ma a rappresentare le [illegible] regioni ci [illegible] equipe campane (Pro Salerno e Vomero), laziali [illegible] Oro e Civitavecchia), [illegible] (Como), emiliane [illegible] ed abruzzesi (Pescara Sisley).

La [illegible] stagione il torneo [illegible] [illegible] non suscitò molto interesse [illegible] vuoi perché la [illegible] Lazio fu in grado [illegible] [illegible] nella lotta per lo scudetto (fu quinta), vuoi perché [illegible] il thrilling [illegible] retrocessione. Quest'anno però le [illegible] dovrebbero cambiare in meglio, visto che l'arrivo degli stranieri ha rafforzato diverse formazioni, consentendo loro [illegible] puntare addirittura [illegible] titolo tricolore, e che ci sarà nuovamente la suspense della lotta per la salvezza: infatti, [illegible] termine [illegible] prima fase del campionato (12 gennaio-1 giugno) [illegible] prime due squadre classificate disputeranno [illegible] spareggio (con la settima e l'ottava [illegible] A1) per l'ammissione [illegible] play-off scudetto, le [illegible] due retrocederanno direttamente in serie B.

Delle formazioni di [illegible] [illegible] più attrezzata è sicuramente il [illegible] Sisley, che dovrebbe raggiungere facilmente i playoff e giocarsi tutte le sue chances per lo scudetto.

Il Pescara Sisley [illegible] realizzato un'ambizioso [illegible] acquisti con la «ciliegina» dello straniero, ma sono riusciti [illegible] [illegible] assicurarsi gli assi d'oltrefrontiera anche il Bologna, la Pro Salerno e il Vo[illegible] [illegible] altri importanti acquisti [illegible] nuova pallanuoto, che muta la sua geografia ristretta e tradizionale, allargandosi e tentando di sfondare su piazze inedite. Il boom pescarese dunque non è isolato e la risposta più valida [illegible] arriva da Bologna: la compagine felsinea proviene [illegible] B ma ha saputo compiere un'immediato [illegible] di qualità proponendosi [illegible] grande outsider e candidata ai play-off.

[illegible] regine dunque sembrerebbero due, ma oltre [illegible] coppia campana cercheranno di realizzare qualche acuto il Civitavecchia, le [illegible] Oro, lo stesso Como. E le liguri? La [illegible] presenta la [illegible] Steardo, il Chiavari e lo Sturla si affidano alla linea verde. La [illegible] è dav[illegible] spietata, le nostre [illegible] [illegible] stranieri, in sede [illegible] mercato non sono riuscite a tenere il passo delle avversarie. Ci riusciranno? a. c.

CHIAVARI

CHIAVARI — *La scorsa stagione i verdeblù chiavaresi giunsero alle semifinali [illegible] play-off promozione (dodicesima posizione conclusiva) e quest'anno si propongono di disputare un buon campionato senza porsi [illegible] precise: Pescara Sisley e Bologna do[illegible] farla da padrone e la squadra levantina cercherà di conseguire soltanto un piazzamento dignitoso.*

Augusto Bacigalupo è il [illegible] presidente al posto di Giorgio Drago, Luigino Castagnola svolge le mansioni di allenatore-giocatore dopo la partenza di Geppino D'Altrui, [illegible] della preziosa consulenza [illegible] di Mario Majoni.

Piero Ballerini e Mario Tiri [illegible] partiti alla volta di Recco e in cambio è [illegible] il portiere Nicola Schenone. [illegible] lui giocheranno Vittorio Brignole, Nicola Chiari, Rocco Casaretto, Emanuele [illegible]rici, Danilo Ghio, Fabio Magistrini, Silvano Morandi, Mauro Mortola, Giancarlo Natiano, Maurizio Verduri, Marco Giuntoli, [illegible] Domenighini, Giampaolo Caprotti, il secondo portiere Silvano Morandi e naturalmente Castagnola.

Il Chiavari è una formazione molto giovane (età media vent'anni) e si propone di valorizzare qualche [illegible] elemento.

STURLA

[illegible] — I biancoverdi di Federico [illegible] lotteranno per [illegible] [illegible] e per raggiungere la meta [illegible] [illegible] e migliorare le [illegible] penultimo posto conseguito le [illegible] [illegible]. In panchina Renato Gandolfi (ex Mameli) ha rilevato Gianluigi [illegible] (accasatosi al [illegible]) e avrà il suo daffare [illegible] una [illegible] molto giovane e poco esperta [illegible] affrontare equipes di maggior [illegible] tecnico.

Quasi [illegible] i pezzi [illegible] migliori hanno [illegible] le valigie: [illegible] ci sono [illegible] Alex [illegible] (Arenzano), Giuseppe Icardi e [illegible] Agrone (Pegli), Paolo Agrone e Alex Panizzi (Quinto), Alessandro Agostini (Imperia) ed è arrivato solamente Giuliano Marini (ex Quinto). La squadra ruoterà [illegible] intorno a Luigi Fasce, che [illegible] ha ceduto alle lusinghe [illegible] Pro [illegible] e [illegible] Bogliasco, e con lui giocheranno Andrea Casapietra, Roberto Comiglio, Lino D'Agnese, Giorgio Damasio, Flavio e Fulvio Federici, Guido Ferrando, Maurizio Gheppi, Nicola Medusei, Piermarco e Roberto Minervini, Giorgio Pastorino, Sergio Timossi, Giuliano Marini. I portieri Paolo Agnelli, Silvano [illegible] e Roberto Candido.

«Non abbiamo ambizioni — ammette Gandolfi — ma cercheremo solamente [illegible] raggiungere la salvezza». a. c.

MAMELI

MAMELI — *I biancoblù di Osvaldo Sposicchi [illegible] alla loro seconda stagione consecutiva nel massimo campionato, l'anno [illegible] giunsero a disputare le semifinali dei play-off promozione (undicesimo posto finale) ma non sembrano in grado di ripeter[illegible] su quei livelli. L'allenatore è sempre Gianni Lavarico, [illegible] partiti il portiere nazionale Gianni Averaimo (Fiamme Oro) e Sergio [illegible] (Arenzano), sono arrivati il portiere Gabriel Rosati (ex Nervi) e Andrea Reali (ex Camogli).*

Il più grosso «acquisto» comunque è quello di Antonello Steardo, ventisettenne goleador con 164 presenze in nazionale, che è stato ancora [illegible] volta [illegible] pezzo pregiato del [illegible] (era corteggiatissimo dal Camogli) e non si è mosso [illegible] Voltri.

«Lello è il nostro straniero — dice Sposicchi — ed è un grosso vanto averlo ancora alla Mameli. Puntiamo alla salvezza».

Con Steardo saranno schierati i portieri Gabriel Rosati e Marco Gonzales, Andrea Reali, Andrea Doripo, Daniele Forno, Fabrizio Drago, Rosario Caltabiano, Paolo Andri[illegible] Giorgio Alaigi, Giovanni Bruzzone (che dovrebbe essersi accordato con la società) e i giovani Mirko Stellari, Alessandro Bovo, Nicolò Canepa. a. c.

Una legione straniera di assi

La formazione più forte della A2 e probabilmente dell'intero campionato è il Pescara Sisley. Gli abruzzesi raggiunsero il massimo [illegible]pionato nel [illegible] grazie [illegible] contributo di Eraldo Pizzo e dopo aver sempre lottato per la salvezz[illegible] hanno fatto un eccezionale salto di qualità. Gabriele Pomilio è stato il vero mattatore [illegible] mercato, [illegible] comprato il meglio e la sua «perla» si chiama Manolo [illegible]tiarte. Il fuoriclasse spagnolo è unanimemente considerato il più forte goleador del mondo e potrebbe condurre i biancazzurri allo scudetto.

Estiarte ha 23 anni (1,77 [illegible] altezza [illegible] 75 chili) ed è [illegible] capocannoniere alle olimpiadi [illegible] Mosca '80 e Los Angeles '84, oltre c[illegible] agli Europei di Spalato '81 e Roma '83. Insieme al campionissimo iberico si esibiranno alle «Najadi» Marco D'Altrui (ex [illegible] Recco), Alfio Misaggi (ex Nervi) e Sante Marsili (ex Canottieri Napoli), altri pezzi pregiati che fanno [illegible] Pescara [illegible] [illegible] [illegible] e proprio squadrone. In netta ascesa è anche il Bologna, che veste i panni [illegible] matricola in [illegible] tutta particolare all'ombra delle due torri infatti [illegible] [illegible] [illegible] il forte mancino ungherese Gyorgy Orkay (31 anni, 1,78 di altezza [illegible] [illegible] chili) e Gianni De Magistris che comporranno un tandem formidabile.

Sono due giocatori [illegible] [illegible] cristallina, l'uno superbo interprete della pallanuoto magiara, l'altro «bandiera» [illegible] nazionale azzurra (367 presenze) e intramontabile cannoniere (oltre mille gol segnati). Pescara Sisley e [illegible]gna sono sicuramente un gradino al di sopra [illegible] [illegible] [illegible] altre formazioni e inaugureranno per il campionato i nuovi impianti coperti [illegible] tensostrutture.

Tra le [illegible] compagini che tenteranno di ben figurare c'è la Pro Salerno che si affiderà soprattutto all'estro e alla potenza dello jugoslavo Damir Polic (31 anni, 1,90 di altezza [illegible] 90 [illegible]) mentre il Vomero [illegible] puntare sul [illegible] connazionale Vuletic (in Federazione comunque non [illegible] ha ancora la documentazione completa del trasferimento). Le altre squadre [illegible] presenteranno ai nastri di partenza [illegible] formazione tutta [illegible] e si affideranno [illegible] campioni [illegible] casa nostra per raggiungere il traguardo [illegible] la salvezza. Le Fiamme Oro hanno perso Giuseppe Glonta (figlio di Salvatore, [illegible]pione olimpico a Roma) che è passato alla Lazio ma sono riusciti a strappare Gianni Averaimo alla Mameli: secondo alcuni l'ex voltrese [illegible]trebbe essere il nuovo Albe[illegible] e questo dovrebbe essere il campionato della [illegible] definitiva consacrazione.

Oltre [illegible] Como, che ha eliminato [illegible] Coppa Italia la [illegible] Recco, e via della [illegible] si presenta anche il Civitavecchia: quella rossoceleste è una squadra [illegible] [illegible] tradizione che [illegible] dato alla pallanuoto italiana campioni come Roldano Simeoni, Giuliano Porcella e Marcello Del Duca e quest'anno [illegible] guidata dal «figliol prodigo» Marco Galli, [illegible] sui lidi [illegible] dopo la gloriosa parentesi alla Pro Recco.

Aldo Costa

Bolgiani e [illegible] squalificati

RAPALLO — Brutte notizie [illegible] per Rapallo e Bogliasco che alla ripresa del campionato dovranno rinunciare [illegible] alcuni giocatori: il giudice sportivo infatti ha squalificato per due giornate Bolgiani (Rapallo), per una Masi (Bogliasco, [illegible] [illegible] ammonizioni) e ha multato la squadra ruentina di 200 mila lire.

Nel girone E dell'Interregionale [illegible] stati sospesi per un turno anche Maccanti (Cuoio Pelli), Bucciarelli (Castelfiorentino), Pannini (Poggibonsi) e per [illegible] [illegible] ammonizioni Macchi (Cecina). (a. c.)

Recco rugby [illegible] Varese

RECCO — Domenica (ore 14,30) dovrebbe disputarsi regolarmente l'incontro Gymnasa Varese-Due Palme Recco, [illegible] [illegible] per la prima di ritorno [illegible] [illegible] di rugby: il campo [illegible] infatti è in [illegible] condizioni. (a. c.)

La decisione scontenta quasi tutti

Campionati sospesi un coro di proteste

Niente calcio per una o addirittura per due settimane. In tutta Italia [illegible] stati sospesi i tornei dilettanti. Il grande colpevole è il freddo intenso [illegible] questo primo scorcio dell'85 che ha reso impraticabili [illegible] campi e impedito lo svolgimento di parecchie partite.

Filippo Iacinto, presidente nazionale [illegible] comitato interregionale della Federcalcio, ha deciso di interrompere il campionato Interregionale per due domeniche: tutto fermo il [illegible] gennaio, disputa dei recuperi il [illegible] gennaio, ripresa del torneo il [illegible] gennaio (prima [illegible] ritorno). Invece il comitato regionale ligure, in [illegible] [illegible] il comitato del settore giovanile (come tutti i comitati regionali italiani), [illegible] stabilito la sospensione per una domenica (13 [illegible] [illegible] campionati di Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria e di [illegible] i tornei giovanili (regionali e provinciali): si riprenderà a giocare il 20 gennaio.

[illegible] maggioranza degli addetti ai lavori [illegible] [illegible] accettato [illegible] buon grado queste decisioni. Giampiero Ventura, allenatore dell'Entella, ha detto: «*In questo [illegible] il ritiro di fine anno a S. Stefano d'Aveto perde il [illegible] valore. La squadra [illegible] in [illegible] forma, [illegible] [illegible] presentata alla ripresa [illegible] campionato tirata a lucido, [illegible] battuto alla grande il Castellina. Questa [illegible] sosta ci danneggerà, non [illegible] sono dubbi. Domenica [illegible] andati [illegible] affrontare [illegible] Poggibonsi decimato dagli infortuni ma adesso l'équipe toscana avrà tutto il tempo di recuperare i suoi giocatori e fra tre settimane sarà al gran completo*».

[illegible] contrariato anche [illegible] Spallarossa, d.s. [illegible] Bogliasco: «*La nostra situazione di classifica non ci consente di nutrire concrete speranze per la salvezza ma quest'imprevisto potrebbe danneggiarci: nelle [illegible] partite infatti la squadra aveva evidenziato segni di ripresa*».

Gianni Massa, neo allenatore del Rapallo, va controcorrente e dice: «*Per noi è una vera e propria manna. Con quindici giorni [illegible] tempo a disposizione potremo recuperare*».

Giovannino Cassaretto, trainer [illegible] [illegible] Levante, [illegible]: «*Siamo in testa al torneo di Promozione, la squadra è in ottime condizioni, forse era meglio continuare*». E Wilson Terrini, [illegible] della Fossese, ribatte: «*Eravamo in un momento difficile, l'interruzione non può che farci bene. Penso anche sia una decisione giusta, [illegible] che sui campi spezzini è impossibile giocare e l'andamento [illegible] campionato sarebbe [illegible] eccessivamente falsato*». a. c.

Vittoria e gioco del Rapallo (3-2) in amichevole contro l'Acqui

Massa parte col piede giusto

Gol [illegible] D'Agostino, Bolgiani e un'autorete - Il tecnico è orientato su una zona mista

RAPALLO — La gestione Massa è [illegible] sotto buoni auspici, con una vittoria (3-2) contro l'Acqui ottenuta in un galoppo [illegible] tutto informale. [illegible] ospiti, alle [illegible] con problemi [illegible] campo (li hanno sfrattati [illegible] quello [illegible] cui svolgevano abitualmente l'allenamento), si sono rivelati un ottimo sparring-partner, veloce e compatto: l'avversario [illegible] giusto per stimolare il Rapallo. Al [illegible] ha pensato il [illegible] [illegible] che ha [illegible] i giocatori a muoversi continuamente in campo.

La squadra [illegible] Gianni Massa [illegible] [illegible] [illegible] confusione tattica soprattutto [illegible] nel primo tempo, è apparsa molto attiva inquadrando spesso [illegible] porta di Novello e scaricando tiri abbastanza pericolosi.

Il primo gol comunque è stato dell'Acqui: Pietropaolo al [illegible] ha girato in rete un perfetto, quanto involontario, [illegible] di Mura. Il libero rapallese successivamente è uscito per [illegible] risentimento inguinale ed è stato rilevato da Traverso.

Il Rapallo ha cercato con caparbietà il gol: c'è riuscito al 37' con D'Agostino che ha raccolto un traversone di Romei ed ha freddato Novello.

Ancora il bomber bianconero alla ribalta al 57': un suo fortissimo tiro viene deviato da un difensore piemontese [illegible] spalle di Novello. Al 78' il [illegible]pallo segna per merito di Bolgiani che fa tutto da solo e conclude la sua galoppata con [illegible] precisissima diagonale. L'ultima rete è dell'Acqui con il giovane Susenna.

Alla fine [illegible] ha tirato le prime conclusioni: «*La squadra mi è piaciuta [illegible] più nel secondo tempo, si è mossa meglio e con maggior profitto. C'è da aggiungere però che i ragazzi [illegible] un po' duri nelle gambe a [illegible] dell'allenamento [illegible] mercoledì particolarmente pesante*».

Massa tenterà [illegible] attuare [illegible] [illegible] [illegible] Mura libero, [illegible] marcatori, Perego e Cardoni, ieri assente perché febbricitante, e due fluidificanti come Romei e Ninivaggi che contro l'Acqui [illegible] [illegible] parecchio da fare.

Sorvegliati speciali in questo momento Chiarotto, che ha la ferrea consegna di non spingersi troppo avanti, e Paolini che potrebbe farsi anche un po' di panchina: per Massa infatti l'ex centrocampista del Casale non è fisicamente a posto e rallenta il gioco.

Reti: 11' Pietropaolo, 37' e [illegible] D'Agostino, 78' Bolgiani, [illegible] Susenna.

Rapallo: Massa (75' Ferrari); Ninivaggi, Romei; Mura (31' Traverso), Perego, Pannozzo; Petrini (60' Tordiglione), Paolini (46' Bolgiani), D'Agostino, Bertola (46' Bellomo), Chiarotto.

Acqui: Novello; Tacchino (46' Romaniello), Franzi (46' Simoniello); Melchiorri [illegible] De Petris), Sadocco, Merlo, Bottari (46' Susenna), Marsili (46' Boveri), Becco (46' Mobilio), Alberti (46' Meneghetti), Pietropaolo.

Stefano [illegible]

Ginnastica artistica a Genova

GENOVA — Dopo l'interruzione per le feste di fine [illegible] domenica riprendono il cammino anche [illegible] manifestazioni [illegible] ginnastica artistica e i [illegible] saranno puntati sui tornei regionali.

In campo maschile si gareggerà [illegible] palestra Andrea Doria dove è in programma la [illegible] prova [illegible] campionato ligure riservato alle [illegible] parte allievi secondo grado, juniores, seniores.

Le squalifiche per i campionati dei dilettanti

Giudice severo con l'Ascom

GENOVA — Non è cominciato certo bene l'anno nuovo per l'Ascom Ortomercato che ha pagato a caro prezzo la sconfitta nel derby con l'Audace Campomorone (2-3): infatti il giudice sportivo [illegible] Comitato Regionale Ligure della Federcalcio ha squalificato per tre giornate Pieri, per una (somma [illegible] ammonizioni) Profumo, ha inibito il presidente Ebero sino al 20 marzo, ha multato la società di 100 mila lire.

Ecco [illegible] altri provvedimenti relativi al torneo di Promozione (girone B): dovranno saltare la prossima partita Pinare (Canaletto), Origlia (Fossese), Bedocchi (Rivarolese) e per somma di ammonizioni Pini (Baiardo), Bagnasco (Levanto), Balducci (Molassana). Inoltre il dirigente Lunini (Monzone) è stato inibito sino al 6 febbraio.

In Prima categoria (girone C) sono stati sospesi [illegible] [illegible] turno Pigliacelli (N. G. Fruttuoso) e per somma di ammonizioni Cademartori (Cavese), [illegible] (Ligorna), Becciardo (Pro Recco), Oliva e Bertolone (Riva Trigoso), Gualandri (Robino), Luciani e Bruno (Veronesi). Inoltre il dirigente [illegible] (Ligorna) è stato inibito sino [illegible] 23 gennaio. Infine la Carlo Orasso e il Ligorna dovranno pagare 30 mila lire di multa.

In Seconda categoria (girone C) [illegible] gior[illegible] di squalifica è stata inflitta a Garavelli (Bargagli), Schiaffino (Riviera), Cambiaso (Spartak) e per somma [illegible] ammonizioni a Campanella (Bargagli), [illegible] (Bogliasco '76), Giuseppe Cada (Carasco), Vezzosi (Spartak). Infine l'allenatore [illegible] (Calvarese) è [illegible] inibito sino al 4 febbraio e il presidente Alessandro Cada (Carasco) [illegible] [illegible] 23 gennaio. a. c.

VOLLEY - Torna la pattuglia del Levante dopo [illegible] pausa

La Sanastrex [illegible] alla carica doppia trasferta per Elce e Vbc

Dopo la lunga sosta per le festività natalizie tornano domani i campionati regionali di C2 e D (terzo turno), che vedranno la pattuglia del volley levantino alla caccia [illegible] successo. Ecco i motivi più interessanti [illegible] giornata.

Sanastrex [illegible] carica. [illegible] C2 maschile le compagini rivierasche inseguono il poker di vittorie che sembra [illegible] loro portata. La Sanastrex Moneglia guida la classifica a punteggio pieno (quota 4) e vuol ottenere la terza affermazione consecutiva con l'Ameglia: il team di Migliaro e Stevanin gioca tra le mura amiche (ore 18,30) e manderà alla carica Beringhieri, Annigoni, Salvini, De Cesaris, Fossati, Mancuso, Repetto, Bonino e [illegible]. «I ragazzi sono in gran forma — assicura il presidente Franco Migliaro.

[illegible] esibirà in casa anche il Tigullio [illegible] Roberto Canessa che è deciso a liquidare l'Olimpia Voltri (ore 19): i sammargheritesi [illegible] affideranno a Braccali, Asle, Bonfiglio, Ricci, Agostino e Mauro Canessa, Olivari, Ambrosetti, Ferri, Orsini, Larco e [illegible].

Doppia trasferta invece [illegible] l'Elce Chiavari e il [illegible] [illegible]pallo che saranno di scena [illegible] «caldi» parquet spezzini: i chiavaresi di Dalmasso affrontano (domenica, [illegible] 18,30) il Bradia sperando [illegible] far valere l'esperienza [illegible] Devoto, Perotti, Rainusso, Volta, Gardella, Martini, Porro, Fico, Pasquetti, Podestà, Nocetti e Piccelli, mentre i ruentini [illegible] Pesce se la vedranno [illegible] [illegible] [illegible] Stefanese (ore [illegible]) bisogna riscattare lo stop con il [illegible] e Bellazzini, Cancella, Falzini, Santini, Fiasco, Arguzio, Castagneto, Mozzi, Regioni, Pellerano e Tomà assicurano [illegible] mettercela tutta.

Lavagnesi concentrate. In [illegible] femminile la Nordo Lavagna riceverà sul suo parquet il Bradia (ore 20,30) e vedrà di riproporre [illegible] bell'immagine [illegible] ultimi tempi. Le biancorosse [illegible] [illegible] tandem Rosina-Benvenuto sono tecnicamente molto brave e ragazze come Bacconi, Zolezzi, Petracca, Bacigalupo, Alessandra e Raffaella Tiné hanno tutte le carte in regola per diventare protagoniste del torneo. Sentiamo mister Rosina: «La squadra è concentrata sulla gara e giocherà anzitutto su buoni [illegible] tecnici ed agonistici».

L'altra équipe lavagnese è la Cooparlie, che andrà a far visita al Vbc [illegible] (ore 19): mister Capurro si affida soprattutto a Mori, Faltaro, Folle, [illegible] e [illegible] e il «blitz» potrebbe veramente realizzarsi. In trasferta [illegible] che il Cap [illegible] Salvatore [illegible] Arpe che tenterà [illegible] far bril[illegible] le «stelle» Sanguineti, Fioli, Tuzza e Piazza sul campo del Montemarcello (ore 18,30). Il S. Siro infine usufruisce [illegible] turno [illegible] riposo.

[illegible] recchelline. In D maschile [illegible] il Vbc Recco ospita il Bussila (ore [illegible]) mentre riposa l'Acli Lavagna. In D femminile invece attenzione a Pallavolo Recco-Olis Sampierdarena (domenica, ore 16,30) e Uscio-Ceparana (ore 20,30), mentre il Vbc Recco va a far visita [illegible] Fabianese (domenica, ore 18,30).

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

[illegible]

[illegible] VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542.241): [illegible] Vm. 18 L. 6000

ARISTON (via San Marco 18, tel. [illegible]): L'ultimo [illegible] di Bruce Lee

ASTOR (via XX Settembre [illegible]): La signora in rosso. Or. 15,30, 17,15, 20,45, 22,30. L. 6000

[illegible] (corso Buenos Aires 7, tel. [illegible]): Non ci resta che piangere. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30. L. 6000

[illegible]

CORSO (via Colombo 11, tel. [illegible]): [illegible] Vm. 18 L. 6000

GRATTACIELO (piazza Dante 43, tel. 564.403): Gremlins. Or.: 14,45, 16,30, 18,30, 20,45, 22,40. L. 6000

[illegible]

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. [illegible]): Le avventure di Bianca e Bernie. Or. 14,30, 16,10, 17,45, 19,30, 20,50, 22,30. L. 6000

[illegible]

[illegible] DOLBY (salita S. Caterina, tel. 565.517): Cotton Club. Or.: 15,30, 17,45, 20,15, 22,30; L. 6000

[illegible]

[illegible] VISIONI

[illegible]

ASTORIA (via Carzino, tel. 416.036): [illegible] Or.: 15,40, 17,15, 19,05, 20,45, 22,30. L. 5000

[illegible]

TEATRI

[illegible]

SAVONA

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: [illegible] Gaber [illegible]

CINEMA

[illegible]

ASTOR (via Pia, tel. 22 166): Non ci resta che piangere.

[illegible]

IMPERIA

CINEMA

[illegible]

[illegible]

ARISTON (via Matteotti [illegible], tel. 71 971): ore 21 la Compagnia di operette [illegible]

[illegible]

FLASH

Nelle ville di Genova è nascosto un tesoro

GENOVA — S'inaugura oggi, alle [illegible], nel palazzo della Meridiana, il ciclo [illegible] conferenze sulle ville genovesi. [illegible] interverranno [illegible], Elisabetta [illegible], Paolo Girardelli, Alessandra [illegible] sul tema «Ville a Genova: origini e sviluppi di un grande patrimonio dimenticato».

[illegible] — Questa sera, [illegible] 21,30, presso la «[illegible]», [illegible] via [illegible] Bartolomeo degli Armeni, si terrà un concerto organizzato dall'Ente Decentramento Culturale in collaborazione con la Regione Liguria, il Comune di Genova e «Pratica musica».

Suonerà Frank [illegible] (viola [illegible] gamba), diplomato al Conservatorio dell'Aja e vincitore del premio speciale per la musica d'insieme [illegible] Concorso di Bruges nel 1975.

In programma musiche [illegible] Diego Ortiz (Tratado [illegible] Glosas [illegible] 1553), Monsieur [illegible]machy (Pièces [illegible] violle [illegible] 1685), Tobias Hume (Musicall Humors del 1605) e Carl Friederich Abel (Sonaten und Stücke für Viola alleine).

GENOVA — Si chiudono domani sera le ultime due esposizioni organizzate nell'ambito della manifestazione «Natale nella città antica»: «Il genio antipatico — creatività e tecnologia della moda italiana 1951/1983» allestita nelle sale [illegible] Palazzo Rosso, Palazzo Bianco e nelle sale Garibaldi e l'esposizione intitolata «Ardesia, tecnica e cultura», nel palazzo della Meridiana.

[illegible] — Sono aperte le prenotazioni [illegible] teatro Verdi di Sestri [illegible] [illegible] repliche [illegible] compagnia [illegible] in programma [illegible] giovedì 17 a domenica [illegible] gennaio. Il sabato si terranno due spettacoli, pomeridiano e serale, la domenica soltanto uno, il pomeriggio.

[illegible] — Dopo «Il [illegible]», c'è [illegible] un altro gruppo di persone interessate ad affrontare alcuni problemi cittadini. [illegible] chiama «Il [illegible]» e si autodefinisce «associazione giovanile apolitica».

Tutto il cinema italiano presente al cocktail di Golan e Globus

Tartine, spumante e un po' di polemica la Nuova Cannon esiste ufficialmente

ROMA — L'industria cinematografica [illegible] è veramente ferma? Sembrerebbe di sì. La conferma [illegible] è avuta ieri mattina all'Open Gate Club dove, nonostante l'insolito orario, il cinema italiano al completo è intervenuto [illegible] [illegible] offerto dalla Nuova Cannon Italiana in omaggio dei «big» Menahem Golan e Yoram Globus per «festeggiare» l'acquisto del cinema della «catena» Gaumont.

All'appuntamento con i due imprenditori «indipendenti» americani di origine israeliana c'erano i grandi distributori (in prima fila Goffredo Lombardo della Titanus), i più intraprendenti produttori italiani (da Luigi De Laurentiis a Mario Cecchi Gori, da Minervini a Clementelli), numerosi registi e sceneggiatori (da Liliana Cavani a Lina Wertmuller, da Comencini a Brusati, da Pasquale Festa Campanile a Carlo Vanzina). Tra [illegible] attori spiccavano la «disoccupata» Monica Vitti ed Enrico Montesano che la Cannon farà debuttare nella regia. Non mancavano naturalmente i massimi dirigenti dell'Anica (Carmine Cianfarani) e dell'Agis (Franco Bruno).

In mezzo a tanta gente c'era anche [illegible] delegazione dei lavoratori della «distribuzione» e [illegible] «produzione» Gaumont, i due settori rimasti esclusi dall'operazione Cannon.

Poco prima che i camerieri in smoking distribuissero tartine e spumante si è [illegible] per qualche minuto anche Mario Annibaldi, attuale presidente della Gaumont Italia, che si è poi defilato dovendo partire in aereo per Parigi, dove era atteso dai responsabili della casa madre francese.

Annibaldi deve infatti riferire sulle polemiche esplose nelle ultime ore a Roma attorno alla cessione [illegible] 53 sale gestite [illegible] Gaumont e sui ripensamenti del sindacato che [illegible] vorrebbero venisse coinvolto nell'operazione Cannon anche il «cinema pubblico».

All'Open Gate Club, dopo gli abbracci e i sorrisi di rito, ha preso [illegible] parola il produttore-regista Menahem Golan, che [illegible] [illegible] suo fianco il presidente della Cannon americana, Yoram Globus, il general manager della Cannon Italia, John Thompson, e il produttore Fulvio Lucisano che distribuisce, tra l'altro, nel [illegible] Paese le pellicole del gruppo americano.

E' stato un discorso molto aperto, quello rivolto [illegible] Golan al cinema italiano. «Affrontiamo questa esperienza, nella quale investiamo milioni di dollari, con il proposito di guadagnarci, come è avvenuto nelle precedenti operazioni inglese e olandese, e di aiutare la ripresa del cinema italiano».

«Le sale del circuito Gaumont [illegible] abbiamo già acquistate, pagando [illegible] contanti [illegible] ci siamo impegnati a non licenziare nessuno dei [illegible] dipendenti dello stesso circuito e a procedere al rimmodernamento [illegible] cinema. Contemporaneamente nell'85 produrremo cinque film in Italia e continueremo a fare stampare negli stabilimenti di [illegible] [illegible] copie [illegible] nuovi film di nostra produzione che circoleranno negli Stati Uniti» (si parla [illegible] seimila copie all'anno per un investimento di sei [illegible] di dollari).

Golan, oltre a ripetere quello che aveva già anticipato l'altro ieri al nostro giornale, ha sottolineato che alla Cannon non interessa il settore della distribuzione e della produzione Gaumont perché dispone già di una sua organizzazione italiana. «Per ora il nostro sforzo — dice — è tutto rivolto a dotare [illegible] principali città italiane [illegible] almeno una multisala. Questo processo di modernizzazione comincerà fin dalla prossima settimana a Milano dove l'Odeon [illegible] diventare una multisala con otto schermi».

Nel nostro Paese queste trasformazioni del cinema sono tuttora regolamentate da concessioni ministeriali e comunali e poiché l'attuale legge sul cinema subordina l'installazione [illegible] nuovi schermi [illegible] un incremento di spettatori, si rende necessario un aggiornamento legislativo. [illegible] Milano poi, per l'Odeon, si devono iniziare con urgenza i lavori, altrimenti scadrà [illegible] licenza per l'installazione di un secondo schermo. Ma per gli altri [illegible] schermi previsti dal piano Cannon quanto bisognerà attendere?

Al cocktail di ieri mattina hanno preso la parola anche i lavoratori della Gaumont, i quali hanno manifestato le [illegible] preoccupazioni. E [illegible] fine c'è scappato perfino uno scambio di battute polemiche tra un lavoratore e Liliana Cavani. «E' retorica [illegible] [illegible] sindacali» ha esclamato la regista e la risposta del rappresentante dei lavoratori è stata: «Speriamo che con il prossimo film [illegible] Cavani [illegible] Cannon [illegible] [illegible] rimetterci i due miliardi e mezzo che [illegible] ha rimesso [illegible] Gaumont con "La pelle"».

Ernesto Baldo

Stasera al Rossini

A Imperia arriva [illegible] taxi [illegible] Palmer e la Masiero

[illegible] — Nel [illegible], quando fu rappresentata per la prima volta in Italia, «Uscirò [illegible] tua vita in taxi», fresca e divertente commedia di Waterhouse e Hall, aveva ottenuto lusinghieri consensi. Degli interpreti di allora, nell'edizione che fa tappa questa sera [illegible] 21,15) al Teatro Rossini di Imperia, è rimasto soltanto Renzo Palmer.

Con lui, in scena, Lauretta Masiero, Magda Mercatali e Giampiero Bianchi, che hanno preso il posto di Giuliana Lojodice, Marina [illegible] e [illegible] Tieri. [illegible] regia è [illegible] Filippo Crivelli.

Lo spettacolo è stato definito «una macchina da risate»: il pubblico gli ha tributato cordiali accoglienze sia a Napoli sia al S. Babila [illegible] Milano. Brillante è l'intreccio, scoppiettante [illegible] [illegible]» e battute il testo, adattato in due tempi da Gerardo Guerrieri. E poi, la compagnia Palmer-Masiero è una garanzia di un decoroso trattenimento, dopo il piacevole debutto dello scorso anno in «Felice Pasqua» [illegible] Poiret.

«Uscirò dalla [illegible] vita [illegible] taxi» ha fra i suoi antenati la pochade francese alla Feydeau e [illegible] Labiche, rivisitata però per [illegible] adeguata [illegible] ad epoche più moderne e permissive.

Gli ingredienti sono quelli consueti: due coppie, l'adulterio, i litigi e gli equivoci che nascono da una situazione imbarazzante.

Ogni venerdì sera, con la [illegible] più assurda, Sarah [illegible] fuori il marito David per lasciare la [illegible] alla sua amica Valerie, perché possa incontrarsi con l'amante [illegible] il quale la crede sposata con David.

s. d.

La Sacis, che cura la vendita all'estero delle comproduzioni Rai, fa bilanci e previsioni

Cinema [illegible] tv: Loren e Mastroianni per De Filippo poi Antonioni [illegible] «I Promessi sposi» [illegible] riedizione

ROMA — Con un giro d'affari di 35 miliardi [illegible] Sacis, che cura le vendite all'estero dei programmi [illegible] e dei film coprodotti, è diventata dall'84 [illegible] principale distributrice europea di audiovisivi (e la seconda rispetto agli americani in Europa). L'hanno sottolineato i massimi dirigenti della consociata di viale Mazzini nell'annuale conferenza stampa promossa per annunciare i progetti futuri.

«L'incremento del fatturato — ha detto il presidente Antonino [illegible] — è stato possibile perché [illegible] Rai negli ultimi tempi ha realizzato opere di grande prestigio artistico».

Non per [illegible] [illegible] fortuna della Sacis è legata [illegible] [illegible] incontrato all'estero dalla Traviata di Zeffirelli, che a New York si proietta da un anno nello stesso cinema, Kaos dei fratelli Taviani, Cuore di Comencini, Cristoforo Colombo di Lattuada, Quo Vadis di Franco Rossi, Il fu [illegible] Pascal [illegible] Monicelli, Mi manda Picone di Nanni Loy, Qualcosa di biondo [illegible] Ponzi [illegible] Sophia Loren.

Dopo il felice andamento delle vendite dei [illegible] stranieri [illegible] Qualcosa di biondo, la Sacis sta per combinare due altri progetti con la «famiglia Ponti»: si tratta della trasposizione cinematografica [illegible] commedie di Eduardo De Filippo, Sabato, domenica e lunedì con protagonisti Sophia Loren e Marcello Mastroianni e di un nuovo film [illegible] Antonioni.

Nell'auspicare una sempre maggiore collaborazione tra la Rai e il cinema pubblico l'amministratore delegato della Sacis, Giampaolo Cresci, ha «rivelato» che Raiuno sta preparando anche una riedizione cinematografico-televisiva de I promessi sposi.

c. b.

[illegible] Mastroianni

Carlo Bo presidente del premio Sestri L.

[illegible] [illegible] — Il [illegible] Carlo Bo è stato nominato presidente della giuria del primo premio letterario-giornalistico «Tigullio-Città di Sestri Levante».

Le opere [illegible] pervenire entro il 31 marzo per il settore letterario e entro il 31 maggio per il settore giornalistico. La giuria, oltre al sen. [illegible] [illegible] composta da Giorgio Barberi Squarotti, [illegible] Bono, Giancarlo Borri,

Tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — 17,15 Documentario; 17,45 Cartoni animati; 18 [illegible] Coppa del Mondo - Slalom femminile; 18,30 Le avventure di Bailey, telefilm; 19 Liguria notizie; [illegible] Dal mondo del lavoro, rubrica; 19,45 Con noi... in studio, rubrica; 20,25 Film [illegible] del blues; 24 Vendite promozionali.

TELEGENOVA

UHF 36, [illegible] 42 — [illegible] Lulù l'angelo dei fiori, cartoni; 7,15 Sally la [illegible] cartoni; 7,30 [illegible], cartoni; [illegible] Celeste, telefilm; 8,50 Peyton [illegible] telefilm; 9,40 [illegible] Agenzia Whitney, telefilm; 10,30 Papà, caro papà, telefilm; 10,55 Rocky Joe, cartoni; 11,35 Penny Fate, telefilm; 12,10 Peyton [illegible], telefilm; 13,10 [illegible] di Berta, telefilm; 14 Lobana mia, telefilm; 15,30 Celeste, sceneggiato; 16,25 [illegible] film; 17,10 Le fattorie dei giorni felici, telefilm; 17,35 [illegible] marziano, telefilm; 17,55 Flipper, pomeriggio per i ragazzi; 18 Lulù l'angelo [illegible] fiori, cartoni; 18,35 Johnny Quest, cartoni; 18,50 [illegible] cartoni; 19,15 Sally la strega, cartoni; 19,50 [illegible], cartoni; 20,25 Andrea Celeste, telefilm; 21,25 Film; 23,10 Shane, telefilm; 24 Film; 1,30 Film; 3 Le fattorie dei giorni felici, telefilm.

TELECITY

UHF 29, 31, 47, 49 — Ore [illegible] Film; 12,15 Avventure in famiglia, telefilm; 13 Cartoni animati; 14 Pacific International Airport, sceneggiato; 15,15 Bill Cosby Show, telefilm; 16 Vivo, opere e per ragazzi; 18,30 Jane Hallyson Show, telefilm; 19,15 Bill Cosby Show, telefilm; 19,45 Avventure in famiglia, telefilm; 20,15 [illegible] International Airport, sceneggiato; 21,15 [illegible] Duffy, [illegible] doppio gioco (1980, avv.); 23,15 Film [illegible]

[illegible]

UHF 63, 33, 29, 27 — Ore 10 Film; 11,30 [illegible] proposte d'acquisto; 12 Cuore selvaggio, telefilm; 13 Cartoni [illegible]; 14 Disperatamente tua, telefilm; 14,30 I giorni di Valeria; 17,30 Cartoni animati; 18 Cartoni animati; 19 [illegible]; 19,30 [illegible]; 19,40 Disperatamente tua, telefilm; 20,20 [illegible]

CANALE 7

[illegible]

[illegible] 13,40 Film a richiesta di Canale 7; 16 I piaceri del cielo, telefilm; 17 Io sono il re, cartoni; 17,30 Nel regno [illegible] [illegible] animali, cartoni; 18 Caro e [illegible] telenovela; 18,40 [illegible] [illegible] film drammatico [illegible] guerra 1945; 20 [illegible] [illegible] cartoni animati, [illegible] [illegible] [illegible] cinema, rubrica cinematografica; 20,30 I piaceri del cielo, telefilm; 21,30 Anime ferite, film commedia Usa 1946; 23,10 [illegible] telefilm; 23,30 Radio America, telefilm; 24 Informazione [illegible]

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 40, 57, 56 — [illegible] 11,20 [illegible] Scotland Yard, [illegible] film; 12,15 Cartoni; 13,40 Victoria Hospital, sceneggiato; 14,10 [illegible], telefilm; [illegible] [illegible] film; 16,30 Cartoni animati; 17,40 [illegible] Hospital, sceneggiato; 18,40 Supercing, cartoni; 19,30 [illegible] Scotland Yard, telefilm

[illegible] film; 20,20 [illegible]; 21,30 [illegible]; 22,30 L'uomo che doveva uccidere il suo [illegible] film; - Film

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 56 — Ore 10,30 Accendi un'amica, idee per la famiglia, rubriche; 12,15 Telefilm; 13,15 Zoom Tg Ponente, [illegible] ore 13,30 I [illegible] [illegible] magici di Lilly, cartoni; 15 Marisol: il diritto di [illegible], [illegible] [illegible] Caro e [illegible] telenovela; 16,30 Squadra antiscippo, film (commedia poliziesca, 1977 Italia); 18,30 I bon bon magici di Lilly, cartoni; 19 Caro e [illegible] telenovela; 19,25 Zoom Tg Ponente, notiziario; 19,40 Caro e caro, telenovela; [illegible] Marisol: il diritto di nascere [illegible] telenovela; 21,30 [illegible] [illegible] (avventura, Italia 1966); 23,15 Zoom Tg Ponente, notiziario; 23,30 [illegible], film (commedia, Italia 1971)

[illegible]

UHF 30 — [illegible] 17,25 Tv [illegible] ragazzi, pomeriggio di giochi e attualità, cartoni animati; 18,15 [illegible]; 18,20 Telefilm; 19,10 Offerte promozionali [illegible] diretta da studio; 19,30 Tg [illegible] del [illegible]; 20,30 Film; 23,10 [illegible] [illegible] Le orbe, rubrica [illegible]; 23,10 Telefilm.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, [illegible] 51, 57, 63 — Ore 10 I gemelli [illegible] Texas, [illegible] [illegible] 11 Club dei [illegible]; 12 Vendita promozionale; 13,30 Colpo grosso al [illegible] [illegible] film erotico, 1974; 15 Documentario; 15,30 [illegible]; 16 Cartoni animati; 17 Cartomanzia e astrologia; 17,30 Tg Tris; 18 Vendite promozionali; 20 Tg Tris; 20,30 [illegible] 21,30 Non stop [illegible].

CANALE 21 - [illegible]

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 15 [illegible] Joe, film; 16,30 Natura selvaggia, documentario; 17 [illegible] e [illegible], cartoni; 17,30 [illegible] e [illegible], cartoni; 18 [illegible] show; 18,40 [illegible], sceneggiato; 19,30 Vendite promozionali; 19,40 I 12 [illegible], telefilm; 20,10 Tg 21; 20,30 [illegible] e [illegible], biografico, rubrica; 21,30 Il [illegible] di [illegible], film; 23,30 [illegible], telefilm; 24 Tg notte; 0,30 [illegible] film.

TELELIGURIA

[illegible]

TV FRANCESI

FR 1

11,15 Vision plus; 11,45 La Une chez vous; 12 Feuilleton: [illegible] 12,30 La bouteille à la mer; [illegible] Journal; 13,45 [illegible]; Série [illegible]; 14,45 [illegible] de TF 1; 15,20 Temps libres... [illegible] (et à 16,50, au voyage); [illegible] [illegible] [illegible]; 17,30 [illegible] chanson des chansons; 18,05 Le village dans les nuages; 18,25 Mini-journal pour les jeunes; 18,40 Série: Papa et moi; 19,15 Émissions régionales; 19,40 Cocoricocoboy; 20 Journal; 20,35 [illegible]: le jeu de la [illegible]; 21,35 Feuilleton: [illegible]; 22,55 [illegible]; 23,25 Journal; 23,45 C'est à lire.

A 2

10,30 Antiope; 12 Journal et météo; 12,05 Jeu [illegible] des mots; 12,45 Journal; 13,30 Feuilleton: Les [illegible] [illegible]; 13,45 Aujourd'hui la vie; 14,50 Série: Magnum; 15,40 La télévision [illegible] [illegible]; 16,05 Reprise: Les jours de notre vie, [illegible]; 17 Itinéraires, de [illegible] Richard [illegible]; 17,45 Récré A2; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,15 Émissions régionales; 19,40 Le théâtre de Bouvard; 20 Journal; [illegible]

FR 3

[illegible]

L'attore è tra i protagonisti del [illegible] varietà su Raiuno

Se schiacci il Tastomatto Solenghi [illegible]

GENOVA — «Tre attori [illegible] teatro che si mettono insieme e decidono [illegible] fare i comici [illegible] 5 cose [illegible] tutti i giorni. Questo è il nostro primo punto di forza» Tullio Solenghi, con gli inseparabili amici e colleghi [illegible] Helzapoppin Radiodue, Massimo Lopez e Anna Marchesini, è uno dei protagonisti, al fianco di Pippo Franco, [illegible] [illegible] tastomatto, la trasmissione di [illegible] che a partire da sabato sera [illegible] 20,30 sostituirà su Raiuno Fantastico 5.

Il programma, presentato [illegible] differita, è ormai pronto. La prova non sembra turbare l'attore genovese.

«Un conto — spiega — è il personaggio nato dal nulla, che so, il macellaio dotato di [illegible] forte dote [illegible] humor che viene ingaggiato da una tv privata per far ridere il pubblico. La sua fine è certamente quella [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] è lui stesso, talvolta, a rammaricarsene, come ha [illegible] anche Abbatantuono. Un'altra questione è [illegible] [illegible] di professionismo sulle spalle e ore e ore di trasmissioni radiofoniche per me, Anna e Massimo sono state [illegible] con "Helzapoppin"».

Tullio Solenghi, infatti, è un ex allievo della scuola teatrale [illegible] [illegible] [illegible] Genova, ha all'attivo alcune parti in spettacoli come Madre Cou[illegible] e la «farsa» di Dario Fo e predilige ruoli comici, alla Lionello nei panni [illegible] Monsieur Ornifle.

I genovesi, oltre che per il brillante intrattenimento radiofonico costruito sulla [illegible] micità del «nonsense», [illegible] [illegible] [illegible] anche nei panni [illegible] alcuni frizzanti personaggi pubblicitari.

«L'idea del "Tastomatto" è venuta contemporaneamente a noi e a Pippo Franco senza che [illegible] consultassimo a vicenda — racconta Tullio Solenghi che in questi giorni è a Milano per le registrazioni del programma —, alla Rai hanno pensato [illegible] metterci insieme. Io, Massimo Lopez e Anna Marchesini continueremo a scrivere i nostri testi. E questo è un altro grande motivo di soddisfazione in un Paese dove ormai non ci sono più autori comici. È un bel vantaggio: comporta [illegible] un impegno maggiore, ma consente anche [illegible] grande autonomia».

Come gran parte degli italiani che al sabato [illegible] assisteranno al Tastomatto, il personaggio chiave della trasmissione possiede il telecomando. Questo gli [illegible] [illegible] scegliere e cambiare a piacimento, parodiando il telespettatore, il canale e i programmi preferiti: [illegible] [illegible] così l'appoggio per lo sketch. Nella prima puntata, per esempio Tullio Solenghi, Anna Marchesini e Massimo Lopez proporranno una satira sul quiz canonico alla Mike Bongiorno e sul Mondo [illegible] Quark. «Ma [illegible] [illegible] anche balletti, cantanti, imitazioni — spiega Solenghi — tutta la gamma [illegible] spettacoli che ogni sera il teleutente ha a disposizione. [illegible] noi è stata affidata [illegible] parte comica, di rottura».

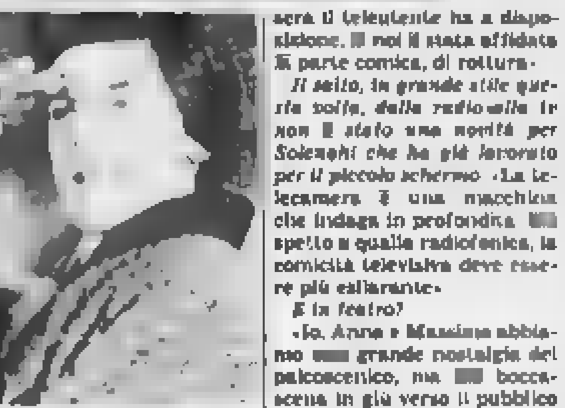
Il salto, in grande stile questa volta, dalla radio alla tv non è stato una novità per Solenghi che ha già lavorato per il piccolo schermo. «La telecamera è una macchina che indaga in profondità [illegible] rispetto a quella radiofonica, la comicità televisiva deve essere più esilarante».

E in teatro?

«Io, Anna e Massimo abbiamo [illegible] grande nostalgia del palcoscenico, ma [illegible] boccascena in giù verso il pubblico e non dalle quinte dove stanno attori e registi — risponde Solenghi —, comunque [illegible] [illegible] ritengo un capitolo chiuso. Preferisco non dire che cosa mi piacerebbe interpretare perché ormai chiunque si atteggia a attore di teatro [illegible] [illegible] passato glorioso, [illegible] Nadia Cassini a Milly Carlucci. Per [illegible] ha seguito [illegible] scuole di Lionello, Albertazzi, Buazzelli è una specie di affronto».

«Non escludo, tuttavia, che dopo l'esperienza televisiva [illegible] ripensi al palcoscenico. Ma per il tipo di personaggi che [illegible] prediligo, ho l'impressione che non ci [illegible] [illegible] testi moderni. Tant'è vero che tutto quel che si vede sulle scene italiane è importato dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra. Non sarebbe facile scegliere» conclude.

Daniela Grondona



Tullio Solenghi

Tutto esaurito per Gaber a Savona

SAVONA — Debutta stasera alle 20.45 (con replica sabato e domenica) al teatro Chiabrera di Savona Io se fossi Gaber, spettacolo di e con Giorgio Gaber. I biglietti sono già esauriti.

Gaber a Savona è sempre riuscito a riempire il vecchio Chiabrera [illegible] tutti gli ordini di posti. I suoi estimatori non hanno potuto vederlo negli ultimi due anni, perché l'attore-cantante ha saltato Savona nelle [illegible] tournée. L'ultimo ricordo è legato all'album «Polli d'allevamento», ma Gaber si esibì in una serie di lunghissimi bis, in cui rivisitò i vecchi successi. Il Chiabrera [illegible] [illegible] degli applausi e una [illegible] di giovani, ma anche tante persone di mezza età, si strinse intorno a Giorgio Gaber.

Oggi arriva [illegible] uno spettacolo tutto nuovo [illegible] inedito. E' un ritorno che suscita alcune note polemiche per uno show [illegible] questo il Chiabrera è decisamente inadeguato. Troppo pochi i posti a disposizione del pubblico. La parte del leone tocca, ovviamente, agli abbonati e restano [illegible] poltrone [illegible] contendersi, e la richiesta è nettamente superiore.

m. n.

Incontro col direttore dello spettacolo che debutterà il 18

Koenig: «Il Diluvio è [illegible] sfida Scoprirete il primo Donizetti»

GENOVA — «Non ci si deve aspettare un capolavoro. Ma ci si potrà trovare tanto del Donizetti più maturo». Così Jan Latham Koenig, direttore d'orchestra, parla del Diluvio universale, «azione tragico-sacra» di [illegible] e Gilardoni che il Comunale sta allestendo e che andrà in scena, in prima rappresentazione moderna, il [illegible] gennaio prossimo. Latham Koenig prova, in questi giorni [illegible] [illegible] compagnia.

Artista giovane, nato e cresciuto in Inghilterra (ma il padre è francese, la madre danese-polacca e la [illegible] italiana) Koenig dirige dal [illegible]. «Ho iniziato come pianista e come violinista — spiega —. Il mio sogno, tuttavia, era quello di salire sul podio [illegible]. Per questo, appena diplomato, ho fondato un gruppo, il Koenig-Ensemble, con il quale tengo concerti tuttora. Quattro anni fa ebbi finalmente l'occasione di dirigere a Montepulciano. E da allora lavoro molto, soprattutto in Italia».

Pur vantando un vasto repertorio [illegible] barocco (dopo Il diluvio andrà a Stoccolma per realizzare Giulio Cesare di Händel) ai giorni nostri, Latham Koenig si dichiara innamorato dell'Ottocento operistico italiano: «È una fase storico-artistica che ancora oggi non è del tutto conosciuta. Vi si incontrano nomi e titoli straordinari».

«Donizetti — prosegue il musicista — ha avuto la sfortuna [illegible] [illegible] seguito da Verdi. Molte opere del compositore bergamasco sono state riportate [illegible] luce solo negli ultimi anni. E ciò vale per altri autori della [illegible] epoca, a cominciare dallo stesso Rossini. Il mito verdiano ha oscurato ingiustamente molte esperienze, così come successivamente ha fatto Puccini con compositori a lui contemporanei».

Del Diluvio Koenig appare soddisfatto. «Quando la scorsa stagione venni a dirigere alcune recite [illegible] "Vestale" mi fu proposta quest'opera. [illegible] trattò per me di una specie [illegible] sfida che ho accettato ben volentieri. Mettere in scena un lavoro sconosciuto comporta vantaggi e svantaggi. [illegible] è [illegible] che si opera senza il rischio [illegible] subire scomodi confronti è anche [illegible] che occorre creare dal nulla una tradizione interpretativa».

Il diluvio universale [illegible] scritto per il Teatro S. Carlo in stile oratoriale. Successivamente per le recite genovesi al Carlo Felice, Donizetti aggiunse arie e cabalette conferendo al lavoro un aspetto più [illegible] operistico.

«Noi riproporremo la versione genovese — dice Koenig —. Il pubblico potrà constatare da [illegible] parte il debito di Donizetti verso Rossini (la lezione [illegible] "Mosè"), dall'altra il prepotente affermarsi [illegible] [illegible] personalità già spiccata. Certi momenti ricordano da vicino "Anna Bolena", altri rimandano [illegible] "Figlia del reggimento". La difficoltà [illegible]giore nel rileggere questa partitura sta nel trovare il giusto equilibrio fra gli elementi sacri e quelli più genuinamente operistici».

I rischi sempre in agguato quando [illegible] propongono recuperi (e soprattutto in questi coincidono con l'inaugurazione stagionale) non tolgono il sorriso a Jan Latham Koenig: «Lavoro [illegible] [illegible] [illegible] piacere — spiega — perché [illegible] ho un diverso concetto del teatro rispetto agli altri Paesi [illegible]. In Germania, ad esempio, il teatro è un tempio in cui il pubblico silenzioso e distaccato assiste [illegible] un rito. Un atteggiamento accettabile per autori come Wagner o come Beethoven. Ma l'opera italiana è un'altra cosa».

«Non dimentichiamoci — conclude — che i capolavori [illegible] Donizetti, di Verdi, di Bellini sono nati per divertire la platea. Non c'erano, a quel tempo, la televisione e il cinema. La gente [illegible] come unico svago il teatro. E, giustamente, protestava se qualcosa non funzionava, applaudiva, anche a [illegible] aperta, se [illegible] spettacolo era di suo gradimento. Ciò deve accadere anche oggi e costituisce il grande [illegible] fascino dei teatri italiani dove l'entusiasmo e l'amore per l'opera contagia tutti, dagli artisti [illegible] pubblico».

[illegible] Iovino

Rinviato il dibattito sugli Anni 70

GENOVA — Il forfait [illegible] Francesco Guccini, [illegible] giornalista Massimo Fini e di Giacomo Marramao, docente dell'Istituto [illegible] all'Università [illegible] Napoli (bloccati dalla neve) [illegible] pesato più del previsto sul dibattito «Il lungo inverno dello scontento» dedicato agli Anni 70.

La tavola rotonda sulle inquietudini giovanili nata sullo spunto fornito da due giornalisti, Maurizio Cabona e Stenio Solinas, autori di «C'eravamo tanto a(r)mati», libro (edizioni Settecolori) che costituisce un consuntivo generazionale firmato da esponenti della cultura, del giornalismo, [illegible] mondo dello spettacolo, sarà replicata mercoledì prossimo.

Pianista quindicenne vince a Savona

CASARZA [illegible] — Un giovane pianista di Casarza Ligure, [illegible] Rollero, di 15 anni, che frequenta il settimo anno al conservatorio «Paganini» di Genova, ha vinto il primo premio al quarto concorso nazionale di pianoforte svoltosi a Savona.

Il divo ha debuttato al Regio, in programma tre capisaldi del leggendario ballerino [redacted]

Nureyev, ardua sfida [redacted] Nijinsky

Non sempre il non più giovanissimo [redacted] è uscito indenne [redacted] difficile prova - Inizio tiepido, successo in crescendo

TORINO — Arduo confronto [redacted] distanza fra Rudolph Nureyev [redacted] il leggendario Vaslav Nijinsky in tre ca[redacted] che quest'ultimo creò per i Balletti Russi negli anni d'oro [redacted] Diaghilev. [redacted] sempre il non [redacted] giovanissimo divo [redacted] è uscito indenne al Regio dalla difficile prova, soprattutto [redacted] l'imprudente scelta [redacted] un classico del virtuosismo aereo come «Le spectre [redacted] la rose».

Il Re [redacted] [redacted] di Parigi è [redacted] [redacted] [redacted] del più modesto complesso [redacted] giovani che formano il Ballet Théâtre di Nancy, che gli ha [redacted]to peraltro gli storici «[redacted] originali di quattro titoli storici [redacted] balletto moderno del primo e secondo periodo [redacted]ghileviano.

I ragazzi di Nancy hanno sostenuto da soli il primo numero [redacted] [redacted] «Les Biches» della Nijinska, su musica [redacted] Poulenc. Un delizioso [redacted] raffinato «lever de rideau», sulla acquerellata [redacted] di Marie Laurencin, che richiede peraltro un perfetto meccanismo di orologeria per le «cerbiatte» [redacted] titolo chiamate a fare da cornice al [redacted] amoroso di alcuni solisti (da segnalare [redacted] encomio Adeline Charpentier [redacted] Pascale Mosselmans). Qualche [redacted]damento nel corpo [redacted] ballo [redacted] ha consentito invece un insieme funzionale.

Poi il più rischioso passo [redacted] Nureyev, peraltro facilitato dall'appianamento delle più evidenti punte acrobatiche, come il vertiginoso «grand jeté» mediante [redacted] quale lo Spettro [redacted] Rosa [redacted] dal[redacted] finestra nella stanza della [redacted] sognatrice. Che [redacted] la poco significante Alexandra Wells. [redacted] canto suo, Nureyev ha [redacted] [redacted] eseguire, naturalmente a una quota che non [redacted] più quella elevatissima di venti e passa anni fa quando acquisì questo titolo al proprio repertorio, i giri in aria [redacted] Nijinsky, con sforzi evidenti.

Meglio [redacted] andati gli altri due titoli più oculatamente scelti per le possibilità attuali [redacted] Nureyev: «L'après-midi d'un faune» [redacted] Nijinsky-Debussy [redacted] «Petrouchka» di Fokine (nella ripresa di Golovine) su musica di Stravinsky.

[redacted] ricalco mimetico del favo[redacted] Nijinsky [redacted] riuscito maggiormente nell'ambiguo Fauno che scandalizzò la Parigi puritana negli anni Dieci, provocando [redacted] battaglia che andò al di [redacted] dell'evento artistico. Il balletto è stato riproposto con fedeltà filologica, nella sontuosa scenografia art-déco di Bakst e con le famose «pose oblique» derivate [redacted] suggestioni ellenizzanti di Isadora Duncan Nureyev [redacted] rievocato il profilo orientale di Nijinsky e la sua ferina sensualità in misura del tutto plausibile. Un po' spaesate le ninfe.

«Petrouchka» ci ha fatto rivedere lo storico [redacted] [redacted] Alexandre Benois, autore anche del libretto, [redacted] [redacted] fe[redacted]a sulla piazza di Pietrobur[redacted]. La tragica marionetta è rivissuta nell'efficace [redacted]terizzazione [redacted] Nureyev, che ha avuto tra i suoi partner [redacted] Moro di particolare incisività in Allocha Gorki, mentre la Charpentier era una più sciabba Ballerina e Francis Pisson autorevole Ciarlatano nella linea del personaggio creato dal nostro Enrico Cecchetti. Nel colorito mondo feerico della vecchia Russia era impegnato tutto il complesso francese [redacted] rinforzi [redacted]li.

[redacted] qualche tempo Nureyev [redacted] [redacted] più [redacted] suoi spettacoli [redacted] registrate ed esige sempre le esecuzioni orchestrali dal vivo. [redacted] sono state affidate all'orchestra del Regio [redacted] [redacted] uno specialista come Jean Doussard. Ma ci troviamo dinnanzi [redacted] quattro partiture di notevole impe[redacted] esecutivo [redacted] forse le prove non sono state sempre sufficienti. Paradossalmente le migliori esecuzioni sono [redacted] quelle delle [redacted] pagine più ardue [redacted] quelle di [redacted]bussy e [redacted] Stravinsky. Decisamente maltrattato il povero Poulenc con le sue raffinate parodie di rag-time e altre [redacted] [redacted] [redacted] all'epoca. Comunque, a dispetto di inviti fatti circolare [redacted] [redacted] fantomatica organizzazione che esortava ad accogliere in silenzio l'orchestra, gli applausi (anche non meritati) non sono mancati.

Teatro esaurito per la prima [redacted] per le altre numerose recite. Successo in crescendo, dopo un inizio piuttosto tiepido. Nureyev, alla fine, [redacted] apparso soddisfatto delle accoglienze dei torinesi.

Luigi Rossi

Rudolf Nureyev al Regio in un momento di «Après-midi d'un faune», il ricalco mimetico del grande Nijinsky più riuscito

Stasera [redacted] Raitre, regista Bellocchio

Un aspro [redacted] [redacted] rispetta Cechov

Da alcune settimane [redacted] aperta a New York una mostra che si intitola «Dalle grandi commedie ai grandi film»: dovrebbe figurarci [redacted] diritto e di autorità «Il gabbiano» di Marco Bellocchio, che vedremo stasera su Raitre [redacted] secondo appuntamento con il ciclo della prosa.

Teatro o cinema? O televisione, visto che «Il gab[redacted] nel '77, è stato prodotto [redacted] Rai? Sarebbe interessante che anche qui da noi ci fosse, fra tante manifestazioni non tutte culturalmente utilissime, una mostra-convegno [redacted] rapporti e sui risultati degli «incontri» fra dimensione teatrale e dimensione cinematografica (con la componente [redacted] l'aggiunta, oggi, [redacted] tv).

Gli esempi [redacted] sprecano: per [redacted] debordare nel [redacted]sato e [redacted] [redacted] presente possiamo, così, tanto per mettere giù qualche titolo, citare sull'impegnato «Querelle» di Fassbinder e «Tradimenti» [redacted] Pinter, e sul disimpegnato i film tratti dalle commedie di Neil Simon (abbiamo appena visto lunedì su Raiuno «Appartamento [redacted] Plaza» [redacted] Walter Matthau), [redacted] «Amadeus» di Milos Forman — [redacted] sta per arrivare in Italia — dal dramma di Peter Shaffer su Mozart avvelenato [redacted] perfido Salieri invidioso; e lo stesso «Notti della luna piena» [redacted] Rohmer, [redacted] magistralmente giocato [redacted] [redacted]logo nel chiuso delle stanze...

Problema fondamentale, specie per i testi classici, è ricavare un film che sia «fedele» e autonomo.

Difficile impresa che Bellocchio ha realizzato in modo esemplare: guardate, ascoltate questo [redacted]ano», il testo [redacted] Cechov è rispettato, e sono rispettate le famose [redacted] ed [redacted] recuperata [redacted] pieno l'atmosfera [redacted] attesa, desiderio, speranze vanificate, ribellioni e vuoto, struggimento devastante fra interni che concentrano azioni e passioni [redacted] su [redacted] palcoscenico e funzionali esterni non dispersivi.

Impronta teatrale? Scioltezza cinematografica? «Ravvicinamento» di tipo televisivo? Tutto insieme, [redacted] dentro, Bellocchio ha calato [redacted] rabbia, un'aspra [redacted] tenera disperazione, una tensione che danno alla storia [redacted] aggressiva [redacted] attuale per inquietudini e insofferenze. Eccellenti gli attori — [redacted] [redacted] di confine tra recitazione per [redacted] scena e quella per lo schermo viene felicemente abolita — che il regista sa far vibrare [redacted] [redacted] al loro meglio, [redacted] la Villoresi, Remo Girone, Laura Betti, Giulio Brogi.

Questa [redacted] di Raitre è molto stimolante nelle sue scelte [redacted] nella sua varietà: venerdì scorso, «La Mandragola» ripresa dal palcoscenico, [redacted] pubblico, [redacted] le telecamere al posto del pubblico; stasera un classico trasformato [redacted] film; [redacted] prossimo venerdì una produzione dello Stabile [redacted] Genova, [redacted] sarcastico «Ornifle» di Anouilh [redacted] Alberto Lionello e la regia di Squarzina, registrazione [redacted] il pubblico presente. Le tecniche sono diverse, i risultati pure: [redacted] l'operazione [redacted] dimostra e conferma, comunque, la [redacted] [redacted] la «necessità» del [redacted] sul video.

Ugo Buzzolan

FRA I [redacted] DI STASERA IN TV

I cavalieri di Artù stile Hollywood

Ava Gardner, una Ginevra puritana, regista Thorpe, nel 1953

I [redacted] DELLA TAVOLA ROTONDA [redacted] su Raiuno alle 20,30) di [redacted] Thorpe con [redacted] Taylor, Ava Gardner, [redacted] Ferrer, Stanley Baker, kolossal sulle epiche gesta dei cavalieri di Re Artù, sui biechi intrighi [redacted] corte [redacted] [redacted] particolare sul celebre adulterio tra il prode Lancillotto e la bella Ginevra ai danni di Artù. Ma la pruderie [redacted] Hollywood Anni 50 ha fatto sì che il mitico adulterio non venga mai consumato e che la casta Ava Gardner, dopo [redacted] gloriosa [redacted] del marito Mel Ferrer, entri in convento essendogli [redacted] sempre fedele nonostante il travolgente amore corrisposto per l'eroe-divo Robert Taylor.

[redacted] [redacted] GINEVRA (1974 sulla Svizzera alle 23,10) [redacted] [redacted] Bresson con Luc Simon, Laura Duke, Humbert Balsam; ancora i mitici cavalieri medievali, [redacted] qui [redacted] leggenda è rievocata [redacted] analizzata in modo totalmente diverso da quel rigoroso e raffinato regista poeta che è Bresson. Corrusche armature, duelli, tremende ferite, convegni furtivi d'amore, sequenze [redacted] quadri, allu[redacted] alla realtà d'oggi, tutto, persino le immagini dei cavalli, contribuisce a fare del film un'esemplare opera d'arte.

LA CALDA AMANTE (1964 a mezzanotte su Canale 5) [redacted] François Truffaut con Jean Desailly, Françoise Dorléac, Nelly Benedetti, ritratto drammatico e sentimentale di un intellettuale che tra conferenze e impegni vari prende una sbandata per una hostess ma, indeciso, [redacted] sa come comportarsi né [redacted] l'amante né con la minacciosa moglie.

IL [redacted] [redacted] (1976 [redacted] [redacted]) alle [redacted] di Curtis Harrington [redacted] Richard Crenna e Yvette Mimieux: horror che vede una famiglia [redacted] prese [redacted] un [redacted] [redacted] da Satana.

AD OVEST DI [redacted]PERINO (Retequattro, [redacted] 22,15). Il primo film comico del gruppo cabarettistico dei Giancattivi con Nuti (prima del distacco), Athina Cenci e Benvenuti (anche regista).

[redacted] ALLA VOLPE (1966, a mezzanotte su Retequattro), uno degli ultimi film diretti da Vittorio De Sica: una storia poliziesca interpretata da Peter Sellers, Victor Mature e [redacted] Ekland.

LA CALDA AMANTE (1964, a mezzanotte [redacted] mezzo su Canale 5), un film drammatico [redacted] scomparso Truffaut. Tra gli interpreti F. Dorléac e J. Desailly.

Autore, regista [redacted] protagonista dello show di Italia [redacted] che chiude stasera

[redacted] vadiz?» «Che fatica, [redacted]»

MILANO — Autore, regista e protagonista di «Quo vadiz?», la cui tredicesima e ultima puntata va in onda stasera, [redacted] [redacted] *giudica «altamente positivo»* [redacted] *bilancio della trasmissione.* «A [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] altre città — [redacted] — [redacted] Lurio, Sydne Rome e io abbiamo [redacted] nettamente percepito una carica [redacted] simpatia superiore al passato, un salto [redacted] popolarità; per quanto poi riguarda le recensioni, soltanto il critico de [redacted] *Stampa* [redacted] [redacted] severo».

[redacted] [redacted] *ascolto?* «Dopo le prime due [redacted] tre puntate, [redacted] spettatori si [redacted] stabilizzati [redacted] due milioni e [redacted] una cifra superiore cioè alla [redacted] dia [redacted] ascolto [redacted] rete, che si [redacted] sui [redacted] milioni. Altra ragione di soddisfazione, [redacted] fatto che la canzone Quo vadiz? [redacted] entrata nella "hit parade" e venga cantata da tanti bambini. [redacted] [redacted] un figlio alle elementari per [redacted] e i bambini [redacted] il po[redacted] più sicuro [redacted] saggiare la semplicità di [redacted] spettacolo».

Ripeterebbe «Quo vadiz?» così com'era? «Dovendo riferirmi al passato sì; volendo invece rifarlo in futuro, inevitabilmente [redacted] cambierei. Per esempio, cercherei collaboratori che [redacted] agravassero di qualche responsabilità. Non mi pare siano molte. [redacted] resto, [redacted] [redacted] che. [redacted] una trasmissione a puntate. [redacted]no, per mesi e mesi, contemporaneamente autore, regista [redacted] protagonista».

«Abbiamo [redacted] — *prosegue Nichetti* — 20 ore di trasmissione in 15 [redacted] di lavoro, in 5 giorni di studio, registravamo l'ora [redacted] mezzo settimanale. I numeri musi[redacted] complessivamente montati sono stati 86 e le scenette dialogate 57, [redacted] anche le due sigle erano abbastanza complicate. Per questo non accetto [redacted] accostamenti con *Rataplan* [redacted] *Splash:* [redacted] film per realizzare [redacted] dei quali lavoravo [redacted] [redacted] inte[redacted]. [redacted] non ho fatto [redacted] film bensì 13 puntate televisive: [redacted] un altro mestiere. Sarebbe come [redacted] [redacted] pittura a [redacted] scultura. Comunque, sono arrivato alla fine [redacted] orario, ho rispettato i termini [redacted] anche questa e [redacted] ragione [redacted] soddisfazione professionale».

Programmi? «Per [redacted], riposarmi, perché anche se qual[redacted] ha giudicato la [redacted]sione non particolarmente faticosa, è [redacted] in realtà davvero [redacted] pesante. Poi, entro l'anno, un altro film, comico ovviamente: ma per [redacted] non ho idea né della trama né [redacted] interpreti né di niente».

Ornella Rota

I protagonisti di «Quo Vadiz»: Nichetti dice che la «audience» è 2 milioni e mezzo [redacted] puntata

Giulietta, Romeo e lo spot Zeffirelli «sbalordito» [redacted] rinuncia alla polemica

MILANO — *«Sono sinceramente sbalordito per questa vicenda:* [redacted] *tribunale* [redacted] *riconosciuto la violazione del diritto morale dell'autore tant'è che* [redacted] *risulta che* [redacted] *parte avversa* [redacted] *stia preparando* [redacted] *appellare la sentenza».* E' questo il commento di Fran[redacted] Zeffirelli sulle notizie pubblicate [redacted] stampa in rela[redacted] alla [redacted] [redacted] lui intentata contro «Antenna nord» per l'interruzione [redacted] spot pubblicitari della trasmissio[redacted] del film *Romeo e Giulietta.*

Il regista ha poi dichiarato polemicamente che parte della stampa, pubblicando notizie distorte sulla vicenda giudiziaria, [redacted] avrebbe adeguatamente [redacted] la [redacted] battaglia [redacted] [redacted] che difen[redacted] [redacted] proprio lavoro.

Nell'estratto della senten[redacted], la prima sezione del Tribunale [redacted] [redacted] Milano dichiara che *«la divulgazione a* [redacted] *di* [redacted] [redacted] *parte della convenuta SpA "Antenna nord" dell'opera cinematografica "Romeo* [redacted] *Giulietta"* [redacted] *le interruzioni, come* [redacted] *certate in sentenza, destinate alla comunicazione* [redacted] *pubblicità commerciale costituisce violazione del diritto morale dell'autore Gianfranco Corsi in arte Franco Zeffirelli,* [redacted] [redacted] [redacted] *opera in qualità* [redacted] *regista e cosceneggiatore».*

Il legale di [redacted], l'avv. Rinaldi, a proposito del fatto che il Tribunale ha respinto [redacted] richiesta [redacted] risarcimento danni di [redacted] miliardi che [redacted]firelli avrebbe devoluto [redacted] beneficenza, [redacted] dichiarato [redacted] ciò non esclude che *«si potrebbe intentare un separato giudizio per il riconoscimento del danno che finora* [redacted] *abbiamo provato».* (Ansa)

A Sanremo inagibile il Teatro dell'opera

[redacted] — Il Teatro dell'opera [redacted] casinò municipale di Sanremo è [redacted] chiuso e tutti gli spettacoli in programma nei prossimi giorni [redacted] [redacted] sospesi o [redacted] altrove. La decisione è stata presa dalla direzione della casa da gioco in seguito ad alcune crepe com[redacted] nel soffitto [redacted] [redacted] che [redacted] circa 500 posti.

[redacted] prossimi giorni un [redacted] accurato sopralluogo di tecnici permetterà di stabilire l'esatta portata degli inconve[redacted] in modo da predispor[redacted] gli opportuni interventi.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale 12; 13,30; 17; 20; 22,20; 23,55
10-11,55 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 [redacted] **tempo fa**
12,05 **Pronto... Raffaella?** con Raffaella Carrà
13,55 **Tg1 - Tre** [redacted] **di...**
14 — **Pronto...** [redacted]**?** **L'ultima telefonata**
14,05 **Antologia di Quark**, a [redacted] di Piero Angela
15 — **Primissima. A**[redacted] [redacted] **del Tg1**
15,30 **Dse:** [redacted] **degli animali. Il pranzo è servito**
16 — **Il grande** [redacted] **del West**. Telefilm: [redacted] **potente della spada**
16,25 **L'opera selvaggia**, di F. Rossif. **Viaggio alle Celebes** (2ª parte)
17,05 **Sandybell**, disegno animato (8ª puntata)
17,50 **Clap, clap**, conduce Barbara Boncompagni
18,40 **Il fiuto di Sherlock Holmes**. Disegno animato [redacted] **gatti**
18,50 **Italia** [redacted]. Fatti, persone e personaggi. Con E. Bonaccorti e P. Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
[redacted] [redacted] storia alla leggenda 5 film in costume: **I cavalieri della** [redacted] **rotonda** (1953) regia di Richard Thorpe con Ro[redacted] Taylor, Mel Ferrer, Ava Gardner
22,30 I grandi direttori d'orchestra: **Antal** [redacted]
23,25 [redacted] **Il segreto di Gustave Flaubert**
24 — Eurovisione. **Austria: sci, Coppa del Mondo, slalom speciale femminile**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,40; [redacted]
10-11,45 **Televideo**, pagine dimostrative
11,55 **Che fai, mangi?** Conduce Enza Sampò
13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,25 [redacted] **chip:** **appuntamento** [redacted] l'informatica
13,30 [redacted] 163ª puntata
14,35 **Tandem**, conducono Claudio Sorrentino e [redacted] Manfredi. Nel [redacted] [redacted] programma: **Super G.**, attualità, giochi [redacted] [redacted] e alle ore 14,45 **Contiamo**, gioco a premi e sintesi [redacted] [redacted] **maschile di** [redacted]
16 — Un cartone tra l'altro: [redacted] **e le misteriose città d'oro**, 34 episodio
16,25 **Dse: Für mich, für dich, für** [redacted]. 20 lezioni di tedesco (replica)
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno. **Madame Bovary** (11ª puntata)
17,35 **Vediamoci sul Due**, conduce Rita Dalla Chiesa
18,20 **Tg2 - Sportsera**
18,30 **L'ispettore** [redacted] Telefilm: **Quattro colpi dietro la porta - Meteo due - Previsioni del tempo**
20,20 **Tg2 - Lo sport**
20,30 In diretta [redacted] Tv3 [redacted] Milano **Aboccaperta**. Un programma di Gianfranco Funari. In collegamento con tutti gli italiani che hanno qualcosa da ridire, telefono (02) 65 005
21,50 **Hill** [redacted] **giorno e notte**. Telefilm. **Il capitano** [redacted] **alleva formiche**
22,50 [redacted] **piano**. [redacted] cura [redacted] Francesco Damato e Vittorio [redacted] Luca. **Fame, il risposta possibile**
23,40 **Tuttocavalli**. Telecronaca [redacted] [redacted] tris della settimana e presentazione dei Gran Premi della domenica ippica

RAITRE

Telegiornale: 19; 23,40
11,45-13 **Televideo**, pagine dimostrative
15,55 **Dse: Chimica e agricoltura. Fitoregolatori - Nematocidi**
16,25 **Dse: Crescere** [redacted]**ndo (2)**
16,55 Galleria di Dadaumpa. **Il Quartetto Cetra** - [redacted] (Il paese della musica)
18,05 **L'orecchiocchio**, presenta Stefania Macchia
18,50 **Danger** [redacted] [redacted]
19,35 [redacted]
19,50 **Da New York via Satellite** servizi [redacted] **Volpe**
22 — **Il** [redacted] di Anton Cechov. Regia di [redacted] **Bellocchio con Laura Betti, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, Remo Girone**

Oriella Dorella, con Barbara Bouchet e Ric e Gian, è ospite dell'ultima puntata di «W le donne» [redacted] Canale 5. Dal prossimo venerdì, infatti, la trasmissione proseguirà su Retequattro. Regione protagonista stasera è il Friuli

Italia [redacted]

9,30 **Diario** [redacted] **una giovane autostoppista**, film
11,30 **Operazione** [redacted] **vesta**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**
14,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
16 — **Bim Bum** [redacted]
17,40 **La donna bionica**, telefilm
18,40 **Charlie's Angels**, telefilm
19,40 **Cartoni**
20,30 **Il cane infernale** (1976), film [redacted] C. Harrington, con R. Crenna, Y. Mimieux (orrore)
22,30 **L'incontro del diagelo**
23,30 **I due maghi del pallone** (1971), film di M. Laurenti, con E. Franchi e C. Ingrassia (comico)
0,15 **Ucciderò** [redacted] **uomo** (1979), film di C. Chabrol (drammatico)

Canale 5

8,30 **Come divenni padre** (1949), film
11,30 **Tuttinfamiglia**. Gioco a quiz
12,10 **Bis**. Gioco a quiz
12,45 **Il pranzo è** [redacted]**to**. Gioco a quiz
13,25 [redacted] teleromanzo
14,25 **General Hospital**, teleromanzo
15,25 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Buck Rogers**, telefilm
17,30 **Tarzan**, telefilm
18,30 **Help**. Gioco musicale
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig** [redacted]. Gioco a quiz
20,30 **W le donne**. Spettacolo con Andrea Giordana e Amanda Lear
22,30 **Superrecord**. Programma sportivo
23,30 **La grande boxe**
0,30 **La calda amante** (1964), film di F. Truffaut, [redacted] F. Dorléac, J. Desailly (drammatico)

Rete quattro

14,15 **Brillante**, novela
15,10 **Cartoni**
16,20 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **In casa Lawrence**, telefilm
18,05 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,55 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**. Gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco Predolin
20,30 **Quo vadiz?**, con Sydne Rome, Maurizio Nichetti e Don Lurio
22,15 [redacted] **Ovest di Paperino**, di Alessandro Benvenuti, [redacted] Athina Cenci e Francesco Nuti
0,05 [redacted] [redacted] **volpe** (1966), [redacted] di V. De Sica, con P. Sellers, V. Mature, B. E[redacted] (poliziesco)
1,40 **Hawaii, squadra cinque zero**, telefilm

Eurotv

18 — **Zorro; Hero High; Black Star, cartoni**
19,20 **Illusione d'amore**
19,50 **Marcia nuziale**
20,20 **Quell'antico amore** (3° episodio)
21,20 **La grande lotteria**, telefilm
22,20 **Eurocalcio**
23,15 **Tuttocinema**
23,20 **Il** [redacted] **della** [redacted] **di** [redacted] **Patrignano**

Rete A

15 — **Cara a cara**
16,30 **Squadra** [redacted], film di Bruno Corbucci, [redacted] Tomas Milian
18,30 **I** [redacted] **Son magici di Lilly**
19 — **Cara a cara**
20,25 **Mariana: il diritto** [redacted] **nascere**
21,30 **Kriminal** (1966), film di Umberto Lenzi, [redacted] Glenn Saxson, Helga Liné
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale: 19,20; 23,30
17,40 **Gente di Hollywood**
18,40 **Shopping**
19,30 **La banda dei cinque**, telefilm
20 — **Addio Giuseppina**
20,30 **Le strade di San Francisco**
21,30 Kitzbühel: **Sci Coppa del Mondo**
22,30 Eurovisione **Sci Coppa** [redacted] **Mondo**

Capodistria

Telegiornale: 14; 17,55; 19,30; 22,30
15,40 **Il** [redacted] [redacted] **comando** (ultima puntata)
17,45 [redacted] **animali**
18 — **Sci, Coppa del Mondo**
19 — **Documentario**
19,50 **Con noi... in studio**
20,25 **Io... re del blues**, film
22,40 **Alta pressione**
[redacted] **I vichinghi**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 18; 18,45; 20; 22,55; 0,25
18 — **Il quotidiano**
20,30 **Hawkins**, tel[redacted]
21,45 **Centro**
22,45 [redacted]
23,05 **Lancillotto e** [redacted]**vra**, film [redacted] Robert Bresson

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 8, 10, 11, 13, 17, 19, 21, 23 - 9-10,15 Radio anch'io; 11,00 Il garage [redacted] ricordi; 12,03 Via Asiago [redacted]; 13,36 Master, 14,30 Dse: Tra scienza e fantascienza; 15,03 Homosapiens, 16 Il paginone; 17,30 Jazz, 18,30 Io, Toscanini, [redacted] Gr1 sport: 19,30 Audiobox, 20 «Canzoni di casa nostra»; 20 Torna Maigret, con Lionello (1); 21,03 Da Torino concerto, dirige O. Bertini; 22,15 Orche[redacted] [redacted] [redacted], 23,05 La telefonata - Raistereouno: 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,14 Discogame; 10,30 3131; 12,10-14 Trasmissioni regionali; 12,45 Tanto è un gioco; 15 Franz Lehar: «La bella»; 17,32 Diario del ministero segreto Martin Trill; 18,32-19,57 [redacted] [redacted] della musica; 21 Jazz; 21,30-23,28 3131; Raistereodue [redacted].

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45 — 6,55-11 Il concerto del mattino; 10 Ora «D»; 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio tre; [redacted] Da Napoli concerto, dirige [redacted]. Michael. 21,10 Anno [redacted] della musica; 22 Spazio [redacted] opinione; 22,30 Nuove musiche; 23 Il jazz; [redacted] Il racconto di mezzanotte - Raistereonotte: 24-6.

La distruzione dei raccolti mette in crisi l'economia agricola

In pericolo i posti di lavoro

Danni per miliardi - A Sanremo [redacted] stati licenziati, o stanno per esserlo, [redacted] dei 1200 dipendenti dei magazzini floricoli, disoccupazione [redacted] vista per i braccianti - Si sollecitano interventi - Fa [redacted] freddo: -6 [redacted] Albenga, -10 nell'entroterra savonese

IMPERIA — Danni per almeno 100 miliardi, 500 dei 1.200 dipendenti dei magazzini floricoli che sono stati o stanno per [redacted] licenziati, una seria prospettiva [redacted] disoccupazione per circa 2.500 braccianti agricoli: sono [redacted] principali conseguenze della terribile ondata [redacted] freddo.

Un primo, sommario bilancio della situazione (si potrà essere più precisi fra una settimana, quando l'Ispettorato agrario avrà completato [redacted] raccolta delle den[redacted]), è stato compiuto ieri mattina a Imperia, durante un vertice [redacted] quale, con il vice-prefetto Perreca, hanno preso parte sindaci, parlamentari, amministratori [redacted] rappresentanti delle [redacted] di categoria.

Non c'erano sorrisi, nel salone «Liberty» del Consiglio provinciale, ma solo volti scuri [redacted] preoccupati. [redacted] quadro che è emerso dal dibattito è sconfortante: sull'agricoltura, uno dei settori trainanti dell'economia della zona (nell'83, la produzione lorda vendibile è stata valutata in[redacted] ai 240 miliardi), si è abbattuta una mazzata dalle conseguenze gravissime.

Floricoltura. E' [redacted] comparto più colpito: nessuna delle coltivazioni in pien'aria è stata risparmiata. Nelle vallate del Crosia e del Nervia non si trova più una rosa. Dice Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure: «*La floricoltura è l'unica attività del nostro paese. Ho visto piangere gente completamente rovinata. Attendiamo risposte [redacted]cite e concrete. I convegni non bastano*».

Olivicoltura. «*Una promettente raccolta [redacted] stata quasi interamente devastata. Sono gelati gli oliveti più giovani, si avranno ripercussioni anche sulle campagne future*», osserva Romolo Bianchi, pre[redacted] della Comunità montana dell'Olivo. Aldo Amadeo, presidente della Coldiretti, rivolge un appello ai frantoiani, «*perché cessino la serrata, per tentare di salvare almeno una parte di raccolto*».

Occupazione. Rischiano di perdere [redacted] posto 500 addetti [redacted] depositi floricoli. «*Bisogna estendere anche a loro la possibilità di usufruire della cassa integrazione*», afferma Lo[redacted] Trucchi, segretario provinciale della Cgil. «*La via più breve, a mio avviso, è la richiesta di disoccupazione speciale: basta un decreto ministeriale. Per i braccianti, in[redacted] è sufficiente rivolgersi all'Inps*», spiega Franco Pullia, segretario provinciale della Cisl.

Entroterra. Senza provvedimenti immediati, è condannato allo spopolamento. La «gelata» ha inferito soprattutto sugli anziani contadini dell'interno, quelli che riusci[redacted] a vivere con 300 mila lire [redacted] pensione [redacted] [redacted], perché possedevano l'orto e i conigli: non è [redacted]o che molti, [redacted] età avanzata, non se la sentano più di ricominciare da capo e decidano di emigrare sulla costa.

Interventi. Ogn[redacted] ha [redacted] sua ricetta, tutti [redacted]no d'accordo sull'esigenza «*di far presto*» [redacted] «*di un impegno unitario*». Per i deputati Torelli e Manfredi, bisogna battersi «*per [redacted] decreto-legge*», per [redacted] consigliere regionale Rum «*occorre una legge speciale, sul tipo [redacted] quella varata nell'80 per la grandinata [redacted] Albenga*». Gli olivicoltori vogliono che [redacted] dichiarato «*lo stato di calamità naturale*». E ciascuno, infine, spera di ottenere agevolazioni dagli istituti di credito.

Stef[redacted] [redacted]no

Troppo freddo in classe

SANREMO — Il freddo non si placa. Anche ieri a Sanremo molte scuole hanno dovuto chiudere per il cattivo funzionamento degli impianti di riscaldamento. Nella foto di Gatti alcuni studenti della scuola media «Papa Giovanni XXIII» costretti [redacted] abbandonare [redacted] aule per il freddo.

Niente lezioni anche all'istituto tecnico commerciale e per geometri. Disagi sono stati segnalati a Taggia, Bordighera e nelle scuole elementari dell'entroterra. A Sanremo, soprattutto nelle zone collinari, molte scuole sono chiuse da giorni. Se non nevicherà più forse riapriranno i battenti lunedì.

SAVONA — Ancora freddo in tutta la provincia dove ieri mattina a Albenga si è registrato —6. Nell'entroterra il termometro è arrivato [redacted] —10. In tutta la provincia si registra una scarsità di bombole [redacted] gas e sta scarseggiando il [redacted] di città.

Floricoltura e orticoltura stanno accusando gravi colpi. I danni sono ingenti, centinaia di milioni.

In Valle Bormida sebbene sia tornato il sole la situazione è tutt'altro che migliorata. I fiumi sono sempre coperti [redacted] una spessa coltre di ghiaccio, sulle strade la circolazione [redacted] molto difficile. Anche ieri [redacted] centralino dei [redacted] del fuoco ha dovuto rispondere a decine di chiamate per la rottura di tubature. Molte abitazioni [redacted] state allagate. Alcune scuole a Finale e [redacted] Valle Bormida rimarranno chiuse anche oggi.

Intanto sui mercati savonesi il freddo ha contribuito a far registrare un'impennata dei prezzi della frutta e [redacted] verdura. Aumenti sensibili che tenderanno senza dubbio ad aggravarsi nei prossimi mesi.

Anche nelle industrie si sono registrate difficoltà.

g. p. c.

IN LIGURIA CHIUSA LA CACCIA IN ANTICIPO PER SALVARE LA FAUNA

Doppiette e ecologi d'accordo a Savona

SAVONA — *Cacciatori, as[redacted] protezionistiche, ecologisti sono completamente d'accordo sulla proposta di chiusura anticipata della caccia proposta dal ministro per l'Ecologia Alfredo Biondi.* Dicono i cacciatori: «L'eccezionale ondata di gelo che si è abbattuta nella nostra provincia ha indubbiamente provocato gravi squilibri all'ambiente naturale. Noi non abbiamo nessuna difficoltà a riporre in anticipo le doppiette».

Questa la versione ufficiale ma martedì pomeriggio molti appassionati non hanno rinunciato a imbracciare il fucile e, sfidando il vento gelido, raggiungere le colline dell'entroterra. Cacciare in que[redacted] modo è estremamente facile. [redacted] selvaggina più debole è costretta a continui spostamenti per procacciarsi cibo diventando così facile preda.

Questa mattina in Regione, la proposta del ministro Biondi verrà discussa. Secondo [redacted] previsioni anche la Regione Liguria farà suo l'appello del ministro per l'Ecologia seguendo l'esempio dell'Emilia Romagna che ha disposto [redacted] [redacted] provvedimento l'immediata chiusura dell'attività venatoria.

Anche in Provincia, all'ufficio caccia pesca c'è attesa per la decisione. Dicono i responsabili: «La gravità della situazione meteorologica sta provocando ingenti danni al patrimonio faun[redacted]. La chiusura anticipata quest'anno non solo è necessaria ma urgente».

Dicono alla Federcaccia di Savona: «Abbiamo fatto nostro l'invito del presidente nazionale Paolo Leporatti che ha invitato tutte [redacted] doppiette italiane a sospendere l'attività venatoria».

Una decisione che renderà soddisfatti gli ecologisti che anche in provincia di Savona da sempre si battono per l'abolizione della caccia e dell'uccellagione. g. p. c.

Questa mattina sarà la Regione a dire sì o no

GENOVA — La Regione deciderà questa mattina, con tutta probabilità nel corso della riunione, fissata per le ore 10, del comitato [redacted]tivo, se sospendere l'attività venatoria su tutto il territorio regionale a [redacted] della eccezionale ondata [redacted] maltempo.

Com'è noto, è stato lo stesso ministro per l'ecologia Alfredo Biondi a lanciare una proposta in tal senso chiedendo ai cacciatori di sospendere la stagione venatoria per non infierire su animali già duramente provati dalla neve e dal gelo. «Le condizioni atmosferiche di questi ultimi giorni — ha detto l'assessore regionale all'agricoltura Giovanbattista Acerbi — naturalmente impongono[redacted] decisione. Ritengo che si debba fare qualcosa

Imperia, il freddo fa strage di uccelli

IMPERIA — Anche in provincia di Imperia il maltem[redacted]. [redacted] la neve che è scesa a [redacted] molto bassi, ha provocato una gravi danni alla fauna: molti uccelli morti per il freddo e la fame sono stati raccolti per le strade e nelle campagne.

Una riunione per studiare il problema è stata convocata in Provincia per questa mattina, ore 8,30, dall'assessore Roberto Raimondo. Questi ha dichiarato: «*Se è vero che qualche cacciatore profitta della facilità con cui, purtroppo, è possibile uccidere animali che quasi non possono più difendersi, [redacted] anche vero che c'è chi si preoccupa di portar loro da mangiare. In tal senso l'Amministrazione provinciale ha già impartito disposizioni ai guardacaccia*».

Alla riunione parteciperanno anche i rappresentanti [redacted] «Italia nostra», del Wwf ed altri organismi che si preoccupano della [redacted] dell'ambiente. Per quel che riguarda una eventuale proibizione [redacted] caccia Raimondo [redacted] precisato: «*L'argomento [redacted] discusso oggi, naturalmente, ma il divieto deve essere deciso dalla Regione che è già stata invitata a intervenire. Non pare possibile poter intervenire in sede strettamente [redacted]*». b. v.

La maturità per i privatisti

IMPERIA — Il provveditorato agli studi di Imperia informa che scade domani il termine per la presentazione delle domande da parte [redacted] alunni interni e privatisti che intendono sostenere, nella prossima estate, gli [redacted] di maturità.

Gli studenti che frequenta[redacted] l'ultimo [redacted] delle scuole medie superiori dovranno compilare la domanda su car[redacted] bollata da [redacted] [redacted], indirizzarla al preside dell'istituto.

Genova: molte osservazioni sullo statuto

Il prefetto interviene sulla holding del porto

Non sarebbero chiariti i rapporti tra la nuova società e il Consorzio - D'Alessandro non potrebbe ricoprire [redacted] carica [redacted] presidente

GENOVA — Ancora problemi lungo la strada per giungere alla creazione della «holding», la società che secondo il progetto del presidente del Consorzio del [redacted] di Genova Roberto D'Alessandro dovrebbe consentire lo sviluppo e il rilancio de[redacted] scalo del capoluogo ligure.

Questa volta [redacted] tratta di una [redacted] che [redacted] prefetto di Genova, Alfonso Pupilio, ha inviato a D'Alessandro e nella quale verrebbero avanzate, secondo indiscrezioni, alcune osservazioni sullo statuto di questa nuova società, che dovrebbe comprendere oltre al Consorzio, altri Enti pubblici e soggetti privati, in particolare operatori [redacted] settore marittimo e dei trasporti.

Secondo [redacted] prefetto di Genova non sarebbero chiariti sufficientemente i rapporti tra la nuova società e il Consorzio con un intreccio tra soggetto che dovrebbe controllare e soggetto controllato. Infine il presidente del consorzio non potrebbe, sempre che le indiscrezioni riportate sulla lettera del prefetto siano esatte, ricoprire la carica di presidente della «hol[redacted]».

Il consorzio ha preso immediatamente posizione con un lunghissimo comunicato nel quale prima di tutto si fa il punto sull'iter per la costituzione della società e si ribadisce come questa costituisce il per[redacted] cui è stato concepito il nuovo sistema portuale genovese.

Nel comunicato del [redacted]zio si afferma poi che entro la fine del mese verrà convocata un'assemblea [redacted] [redacted] della quale la costituzione della nuova società verrà ratificata «*esaurendo tutto l'iter previsto dal programma per l'accoglimento in sede consortile di tutti i contributi giunti da parte di tutte le diverse competenze*».

«*Oltre quella data* — sostiene sempre il comunicato del Consorzio del Porto di Genova — *qualunque ulteriore intervento, a qualunque titolo addotto, da qualunque parte proveniente, sarà considerato fuori fase e cesserebbe quindi di rappresentare un sincero contributo al piano. [redacted] configurerebbe, obbiettivamente, invece, [redacted] [redacted] manovra esplicita tesa a bloccare nei suoi ritmi e nei suoi gangli il lavoro di risanamento postulato dal libro blu* (il programma di sviluppo e rilancio del porto ndr) *proprio nel [redacted]mento [redacted] cui la fiducia della clientela internazionale torna ad onorare il nostro porto*».

Nel documento si ricorda anche come «*il consorzio abbia affidato ai migliori giuri[redacted] genovesi il delicato [redacted]pito di conciliare il contenuto [redacted] e propulsivo della proposta del presidente D'Alessandro sui nuovi asset[redacted] e sui nuovi equilibri e [redacted] nuovo clima [redacted] managerialità con [redacted] rigida normativa rappresentata [redacted] legislazione vigente*».

Ieri sera, presso la sede della Regione, si è svolto, infine, un [redacted] tra i segretari regionali dei partiti per discutere, pare, proprio sulla costituzione della nuova «holding».

Alberto Robello

Faraguti visiterà la mostra di Imperia

IMPERIA — Anche il sottosegretario di Stato [redacted] Turismo e allo Spettacolo, Luciano Faraguti, sarà in visita ufficiale a palazzo civico di Imperia, stamane alle 10, per la mostra sul [redacted] «Lavoro e cultura a Imperia nel primo '900».

Saranno presenti, [redacted] l'altro, i componenti della commissione Interni e Turismo [redacted]a Camera dei deputati, onorevoli [redacted] Scajola e Mauro Torelli, e gli altri parlamentari. (f. d.)

Savona, decisione [redacted]

Fuori dal psdi i due «ribelli»

«Costantino e Catera non ci rappresentano»

SAVONA — Ieri mattina la segreteria provinciale del psdi ha inviato al sindaco Scardaoni una lettera per comunicargli le proprie decisioni a proposito della posizione dei due consiglieri comunali Basilio Costantino e Umberto Catera. «*Con il loro comportamento Costantino e Catera hanno implicitamente determinato la loro espulsione dal nostro partito*», informano i dirigenti socialdemocratici e aggiungono: «*Pertanto essi non sono da ritenersi più i nostri rappresentanti in seno al Consiglio comunale di Savona e negli enti di secondo grado espressione di codesto Consiglio*».

Allo stesso tempo Costantino e Catera sono [redacted] invitati a rassegnare le dimissioni sia da consigliere comunale che dagli altri incarichi ricoperti per nomina consiliare.

Oggi [redacted] probabile che i due chiamati in causa dalla loro ex segreteria politica chiariscano in Consiglio comunale le loro rispettive posizioni. Sembra ormai sicuro, difatti, che Basilio Costantino entri a far parte del psi e che Umberto Catera presenti alle prossime elezioni amministrative una lista di pensionati.

E' al centro del dibattito politico soprattutto la posi[redacted] di Costantino che, di recente, [redacted] stato nominato componente [redacted] [redacted] di gestione della 7ª Usl, ente in cui gli equilibri sono piutto[redacted] delicati. Taluni rapporti [redacted] forze appaiono francamente compromessi, anche se [redacted] elezioni amministrative sono vicine e potranno far chiarezza meglio di tanti accordi [redacted] per i capelli [redacted] livello politico.

Un altro importante organismo cittadino in cui la crisi è praticamente ormai arrivata è lo Iacp. Il «reggente» Pietro Bovero [redacted] oggi in Regione per un incontro chiarificatore. Il consiglio di amministrazione ormai non esiste più dopo alcune [redacted] dimissioni, quelle degli esponenti sindacali. [redacted] stesso tempo non è data via libera alle procedure per la surroga dei dimissionari, nonostante talune designazioni avvenute di recente da parte del Consiglio provinciale. Non è azzardato prevedere, a questo punto, un gesto [redacted] forza della Regione, e cioè la nomina di [redacted] commissario straordinario allo Iacp di Savona.

Ieri pomeriggio finalmente si è svolta, dopo [redacted] rinvii per mancanza del [redacted] legale, l'assemblea generale della 7ª Usl.

Ivo Pastorino

Cinque cuccioli nell'auto dei vigili

GENOVA — Cinque splendidi cuccioli, tutti color [redacted]rone. Questa la sorpresa che [redacted] avuto due vigili urbani che la scorsa notte hanno soccorso, mettendola al riparo nella loro [redacted]to, una cagnetta intirizzita dal freddo rinvenuta sulla sopraelevata.

La bestiola si è subito accovacciata sul sedile posteriore e nel corso del giro di perlu[redacted]one effe[redacted]to dalla pattuglia ha dato alla luce i cinque cuccioli.

Una volta giunti al comando i due vigili hanno sistemato la cagnetta ed i cuccioli all'interno di uno scatolone che è stato poi depositato vicino [redacted] una stufa.

Il singolare evento ha incuriosito i vigili genovesi e [redacted] mattinata è scattata la [redacted] [redacted] portare il cibo ai nuovi «ospiti», alcuni dei quali sono già stati prenotati dagli stessi tutori dell'ordine.

Sanremo, Pippione fa un bilancio sui danni provocati dal maltempo

«Aiutare subito i floricoltori»

«Occorre un censimento preciso delle aziende colpite» - Mezzo miliardo [redacted] contributo del Comune?

IMPERIA — [redacted] rimedi suggeri[redacted] [redacted] Pippione, sindaco di Sanremo, una delle località maggiormente colpite [redacted]lla [redacted] del gelo? [redacted] *mia ricetta è semplice: per prima cosa, è necessario compiere un censimento rapido, ma serio, dei danni subiti dalle aziende. E poi, bisognerebbe [redacted] gli enti locali intervenissero sia per abbattere i tassi di interesse per gli agricoltori costretti a ricorrere agli istituti di credito, sia per concedere contributi a fondo perso a [redacted] ricomincia subito l'attività*».

Secondo Pippione, non c'è tempo da perdere: «*E' opportuno organizzarsi sul piano tecnico, per accertare l'esatta entità dei danni. Temo la cor[redacted] al piagnisteo, si [redacted] evitare che tutto finisca in [redacted] buffonata: ci sono famiglie di agricoltori sul lastrico, ma esistono anche floricoltori [redacted] i Bot in banca. La soluzione migliore è quella di affidare immediatamente [redacted] ricerca [redacted] Comunità Montane [redacted] ai Consorzi per le deleghe in agricoltura, attraverso periti, che potrebbero essere pagati dai Comuni. L'interlocutore privilegiato, comunque, dovrebbe essere sempre l'assessore regionale all'Agricoltura Acerbi*».

Un rilevamento da terminare entro [redacted] mese, quaranta giorni al massimo. «*La massa delle aziende, di piccole e medie dimensioni, [redacted] [redacted] più risorse per riprendere il lavoro: è indispensabile provvedere a rivitalizzarle, anche se non si dovranno stabilire delle priorità. [redacted] comune di Sanremo potrà forse stanziare anche 300-400, se [redacted] addirittura 500 milioni. Dove trovere[redacted] questa somma? Nelle pieghe del bilancio, e non certo con la soppres[redacted] del Festival [redacted] Sanremo, una proposta demagogica [redacted] inattuabile*» spiega Pippione.

Il quadro della situazione [redacted] disastroso, a quanto riferisce il sindaco: «*Le coltivazioni a pien'aria [redacted] [redacted]ramente distrutte, le colture pluriennali, come mimosa, ginestra, margherita, strelitzia, anche [redacted] [redacted] milioni di piantine di garofano, quelle a cielo aperto non esistono più: di quelle in serra, a primavera, se ne potrà salvare forse un 20-30%. Non hanno risentito del freddo eccezionale soltanto le ser[redacted] riscaldate: ma sono ben poche*».

Pe[redacted] moltissimi floricoltori, l'annata agraria 1985 è definitivamente compromessa, tanto più che non era nata sotto i favorevoli [redacted]pi[redacted]. Aggiunge ancora Pippione: «*Chi ha fatto incassi a Natale, può sperare di risollevarsi. Gli altri, e sono la maggioranza, non avranno più ricavi fino a giugno. [redacted] non inizierà di nuovo la produzione, non avremo più mercati*». a. d.

La tragedia, forse dovuta alla follia, è accaduta ieri mattina a Busalla

Ammazza la moglie e il genero poi si spara col fucile da caccia

BUSALLA — Un pensionato ha ucciso ieri mattina a Busalla, in Valle Scrivia, nell'entroterra [redacted] Genova, la moglie e il genero, poi si è sparato morendo all'istante.

L'uomo, Giovan Battista Garè, 74 anni, per uccidere la moglie Speranza Ponte, di 77 anni, e il [redacted] Benito Pampolini, di 50, si è servito di un vecchio fucile da caccia.

Il dramma è avvenuto nella casa dei Garè, una villetta a due piani in località Sarissola di Busalla.

I carabinieri, accorsi sul posto subito dopo che una donna, avendo sentito gli spari, aveva dato l'allarme, hanno iniziato le indagini cercando di ricostruire la vicenda, che [redacted] troverebbe [redacted] spiegazione [redacted] non quella di un improvviso [redacted]cesso di [redacted] omicida da parte dell'anziano.

Secondo [redacted] prima ricostruzione, necessariamente incompleta, dei fatti, [redacted] mattina Garè e il genero [redacted] sono incontrati per discutere di affari.

Sul tavolo della cucina dove è avvenuta la tragedia, infatti, sono stati rinvenuti alcuni documenti. Qualcosa ha fatto però infuriare il pensionato che, ad un tratto, sempre secondo la ricostruzione degli inquirenti, avrebbe imbracciato il fucile da caccia esplodendo [redacted] colpo contro Benito Pampolini, che è crollato a terra, [redacted] g[redacted] [redacted] capo [redacted] scarica.

La moglie di Garè, che probabilmente si trovava in cucina e aveva assistito alla scena, al [redacted] tragico [redacted] avrebbe cercato di fuggire o di chiamare aiuto, ma è stata raggiunta vicino ad una finestra [redacted] [redacted] [redacted] che l'ha uccisa all'istante.

Ancora in preda al furore omicida [redacted] pensionato ha [redacted]te [redacted]ricato l'arma ha esploso un secondo colpo contro la donna, quindi si è messo in bocca la canna e si è sparato morendo anche lui all'istante.

Una donna che si reca abitualmente a fare le pulizie nell'abitazione dei Garè [redacted] sentito dalla strada le esplosioni, si è precipitata nella villetta dove ha scorto i tre cadaveri orrendamente sfi[redacted]ti. a. r.

Un incendio distrugge scantinato

SANREMO — Un incendio ha completamente distrutto uno scantinato di via Savonarola 9, nella città vecchia.

Le fiamme sono divampate, a quanto pare, a causa di un corto circuito.

[redacted] [redacted] sono andati distrutti mobili e vecchi utensili; i [redacted] [redacted] fuoco, per precauzione, hanno fatto sgomberare per un paio d'ore il caseggiato. (c. d.)

1984: Finalmente la stereofonia televisiva anche in Italia!
1981: Loewe presentava il primo televisore stereofonico in Europa.
Date ascolto all'esperienza.

Alta tecnologia Germanica LOEWE.

Dopo il lungo silenzio parlano Marra e Lanza

I socialisti [redacted] Sanremo «[redacted] fuori»

L'ex vicesindaco e il presidente del Coreco preferiscono attendere le elezioni di maggio prima di entrare in giunta - Posizione di stallo

SANREMO — Anno nuovo giunta nuova? Il 21 gennaio a Palazzo Bellevue [redacted] il primo Consiglio comunale dell'85. Il psi, che [redacted] ad oggi ha appoggiato dall'esterno la maggioranza del sindaco Leo Pippione, dovrà decidere se entrare o no nella stanza [redacted] bottoni.

C'è molta [redacted]one si [redacted] anche il rischio di [redacted] crisi. Nel [redacted] i socialisti, per confluire ufficialmente in giunta e garantire la maggio[redacted], avevano chiesto due assessorati importanti. La dc ed i [redacted] alleati hanno sempre risposto negativamente offrendo solo una poltrona.

Il «braccio di ferro» è stato ricco di colpi di scena. Ad un certo momento era stata addirittura annunciata una «fusione» tra psi ed indipendenti di Nuova Sanremo. Un'alleanza che avrebbe portato da 2 a 7 i consiglieri [redacted] «area socialista» a Palazzo Belle[redacted]. L'abbinamento tra par[redacted] del garofano ed indipendenti, capeggiati da Piero Parise, [redacted] però generato consensi e divergenze [redacted] gli iscritti socialisti. [redacted] pratica oggi il psi a Sanremo [redacted] due anime: quella che [redacted] riferimento all'ex vicesindaco Bru[redacted] Marra (che non condivide la scelta di Nuova Sanremo e vuole restare ancora un po' fuori dalla stanza dei bottoni) e quella dell'altro consigliere comunale, Bruno Coo[redacted], uno dei massimi artefici dell'aggancio con gli indi[redacted]denti.

Ieri, per la prima volta, due autorevoli esponenti locali del partito hanno rotto il silenzio. [redacted] del consigliere comunale Marra e di Giuseppe Lanza, presidente del Coreco.

Dice Marra: «*Secondo me sarebbe ora che il partito socialista ritornasse nell'alveo iniziale dell'appoggio esterno. Sino ad oggi tutte [redacted] notizie che hanno riguardato il [redacted]tito hanno generato in molti la convinzione [redacted] [redacted] più [redacted] questua potere, che finalizza tutto in termini di cariche ed assessorati. Dobbiamo cancellare questa immagine. Quando il 19 settembre è decollata l'attuale giunta con dc, pri, psdi e pli avevamo assicurato l'appoggio esterno dicendo che saremmo entrati in amministrazione solo se si fosse[redacted] verificati fatti nuovi. Non solo [redacted] è successo nulla in questo [redacted], ma la giunta non ha neppure mantenuto l'impegno assunto a suo tempo di cominciare a discutere del problema casinò entro il 19 dicembre scorso e di arrivare ad una scelta entro marzo*».

Bruno Marra

Marra ha precisato che «*per fatto [redacted] intendo un cambiamento, un qualcosa di realmente importante a livello politico, amministrativo. Per esempio le conclusioni delle prossime elezioni di maggio. A quella data mancano solo 4 mesi, restiamo ancora fuori, poi si vedrà. Che senso ha entrare oggi, occupando posizioni scelte per noi dalla dc e [redacted] altri?*».

Il presidente del Coreco, Giuseppe Lanza, ha parlato quale membro [redacted] direttivo provinciale. «*Sono preoccupato della situazione interna del partito. Non vedo perché non [redacted] debba procedere, anche in vista [redacted] prossimo impegno elettorale, alla ricostituzione degli organi statutari come direttivi di sezione, segretari, ecc. Il commissario ha esauri[redacted], secondo me, il suo compito nel momento [redacted] cui ha ipotizzato soluzioni, tipo la fusione [redacted] Nuova Sanremo, che alla verifica si [redacted] rivelate inconsistenti. Ritengo inoltre che nell'attuale situazione sanremese l'appoggio esterno sia l'unica soluzione politicamente accettabile*». r. b.

Un incendio distrugge 40 palme

DOLCEDO — Solo il [redacted]pestivo intervento [redacted] una squadra dei vigili del fuoco di Imperia ha impedito che un palmizio di regione Clavi, frazione di Dolcedo, fosse completamente distrutto da un incendio.

Il rogo è esploso intorno alle 15 ed ha divorato, secondo una prima stima, una quarantina di alberi. Gli esemplari in tutto sono un centinaio. (f. d.)

A causa di alcune crepe nella cupola c'è il pericolo di crolli

Chiuso il teatro del casinò

Necessari almeno [redacted] mesi di lavori - Oggi era in programma un'operetta - Salta la stagione teatrale e sinfonica - Gli spettacoli trasferiti all'Ariston - Il commissario Pastorella: «La casa da gioco cade [redacted] pezzi»

SANREMO — [redacted] Teatro dell'Opera del casinò di Sanremo è stato chiuso: nel soffitto a cupola si sono aperte delle venature e c'è il pericolo di improvvisi crolli. Secondo una prima valutazione dei tecnici occorreranno al[redacted] tre mesi per renderlo agibile. Tre mesi di [redacted] più un periodo quasi analogo per rispettare i tempi burocratici (gara d'appalto, convenzione, [redacted] dei lavori, apertura del cantiere).

Una nuova tegola sul casinò che pregiudica [redacted] un sol colpo la stagione teatrale e quella dell'orchestra sinfonica. Ieri mattina, dopo la caduta di alcuni calcinacci, [redacted] state [redacted] le prove dell'orchestra che nel pomeriggio ha [redacted] il previsto concerto del giovedì al cine[redacted] Centrale. Oggi al Teatro dell'Opera doveva debuttare l'operetta con «Cin [redacted] [redacted]». Il programma che prevedeva anche la «Danza [redacted] libellule» (venerdì) e la «Scugnizza» (sabato) a cura della Compagnia Italiana delle Operette, verrà rispettato. [redacted] [redacted] al casinò. L'intera stagi[redacted] teatrale [redacted] casa [redacted] gioco si svolgerà al Teatro Ariston.

Il teatro dell'opera [redacted] casinò chiuso per il rischio di crolli

Per le tre operette, [redacted] [redacted] clima d'emergenza, è già stato raggiunto l'accordo. Per quanto riguarda [redacted] altre rappresentazioni teatrali previ[redacted] dal 16 gennaio all'8 aprile (in cartellone nomi come Gassman, Lionello, Sbragia, Bramieri, Albertazzi, Johnny Dorelli e la Quattrini) occorrerà trovare [redacted] punto d'intesa; rimarranno [redacted] casinò i soli «Martedì letterari», gli appuntamenti con scrittori e giornalisti [redacted] richiamo, programmati nel [redacted] delle Feste.

Il trasferimento dell'intera stagione [redacted] andrà ad incidere pesantemente sulle casse del casinò, non tanto [redacted] il noleggio [redacted] [redacted] (dove esi[redacted] [redacted] una [redacted]zione con il Comune) quanto per l'Ariston il cui costo si aggira intorno ai 4-5 milioni al giorno, [redacted] iri [redacted].

Non è la prima volta che il Teatro del casinò (l'unico comunale) deve chiudere [redacted] inagibilità: [redacted] accaduto, in tempi recenti, [redacted] paio d'anni fa quando la Commissione Provinciale di Vigilanza aveva trovato l'impianto elettrico non in regola con [redacted] norme di [redacted] e qualche mese più tardi per [redacted] caduta di una grossa serranda metallica che aveva [redacted] il palcoscenico. Allora, come oggi, la [redacted] principale era stata l'usura del tempo. Dappertutto, dove c'è materiale ferroso, vi sono tracce [redacted] ruggine. La stessa ruggine che ha sbriciolato i tiranti metallici dell'armatura del «cupolone».

[redacted] [redacted] di pericolo, [redacted]lato dalla direzione del casinò in mattinata, è stato avallato nel pomeriggio al termine di [redacted] sopralluogo dal [redacted] [redacted] provinciale dei vigili del fuoco, ingegner Natale Inzaghi. Erano presenti anche funzionari e tecnici del Comune.

[redacted] fronte ad una situazione di pericolo, il commissario straordinario del casinò, Bruno Pastorella, ha disposto la chiusura del teatro. Ora è tempo di correre ai ripari.

«*Il casinò cade a pezzi* — [redacted] [redacted] alcuni funzionari — *sarebbe più opportuno spendere meno [redacted]trini in attività promozionali discutibili o in manifestazioni di dubbio richiamo e stanziare più fondi per ristrutturare come si deve la casa*».

Amareggiato il dottor Pa[redacted]: «*Non si finisce mai [redacted] gli imprevisti. Con tutti i denari spesi nel corso degli anni per riparare i vari inconvenienti, si sarebbe potuto costruire un casinò nuovo*».

La direzione della casa da gioco ha chiesto [redacted] incontro urgente con il Comune per discutere i provvedimenti da adottare.

Gian Piero Moretti

Da Comuni e Usl

[redacted] una legge [redacted]

Proteste di invalidi, orfani, handicappati

SANREMO — In provincia di Imperia [redacted] [redacted] sul collocamento obbligatorio che favorisce l'assunzione di invalidi [redacted] lavoro e civili, orfani e portatori di gravi handicap, è stata completamente [redacted]ta. [redacted] enti pubblici, in particolare, l'hanno ignorata, la[redacted] vacanti circa 250 posti di lavoro, pari [redacted] [redacted] per cento degli organici attuali.

[redacted] denuncia è [redacted] fatta [redacted] segretario provinciale della Cgil, Lorenzo Trucchi, che ha anche steso una graduatoria dei posti disponibili, rimasti vacanti.

L'elenco vede [redacted] testa l'U[redacted] Sanitaria Locale [redacted]ro 3 sanremese con 70 posti di lavoro. L'Usl imperiese è buona seconda [redacted] [redacted] posti vacanti. Seguono il Comune di Imperia (40 posti), l'amministrazione provinciale [redacted] il Comune di Sanremo con 30; il Comune di Ventimiglia (una decina) e, con [redacted] paio di posti disponibili a testa, tutti [redacted] altri principali Comuni della costa.

[redacted] tutto [redacted] tratta [redacted] [redacted] 250 posti di lavoro. Troppi, alla luce [redacted] numero sempre [redacted] di disoccupati iscritti nelle liste di collocamento della provincia di Imperia.

La [redacted] sul [redacted] obbligatorio, impone le assunzioni di invalidi anche nelle aziende municipalizzate o private che abbiano più di [redacted] dipendenti. Dice Trucchi: «*Soltanto gli enti locali si sono dimostrati latitanti. Nel settore privato, e mi riferisco a banche, Sip, Poste e grandi magazzini, bene o male, l'obbligo è stato rispettato. I privati hanno effettuato le assunzioni prevalentemente per graduatoria mentre gli enti pubblici, per lo più assumono per chiamata, un sistema, questo, che favorisce le clientele*».

Il rispetto [redacted] legge sul collocamento obbligatorio è stato sollecitato anche dall'Ispettorato del lavoro che ha inviato lettere e circolari a sindaci e presidenti di enti, intimando di assumere il numero [redacted] [redacted] previsto ma, a quanto pare, con scarsi risultati.

Per il momento nessuno ha risposto. I disoccupati, in provincia di Imperia, sono un mig[redacted]. Trecento figurano nelle sole liste dell'ufficio collocamento di Sanremo. Di questi moltissimi sono invalidi o, comunque, hanno i titoli per usufruire della legge sull'occupazione obbligatoria. La crisi che ha investito il settore floricolo, provocata dal [redacted] freddo di questi giorni, rischia di far aumentare considerevolmente il numero dei senza lavoro.

[redacted] soli magazzini di fiori di Sanremo, dove si accentra il lavoro degli spedizionieri, quasi due terzi dei dipendenti, nei prossimi mesi resteranno a casa. E si parla di oltre 300 persone. g. p. m.

S'è aperto [redacted] Imperia il processo a cinque imputati per traffico di droga

Così l'eroina uccise Giancarlo

Il giovane, 28 anni, fu stroncato da un'overdose - Minacciato dagli spacciatori, aveva accettato di collaborare con i carabinieri - Gli accusati, fra cui anche [redacted] donna, hanno respinto tutti gli addebiti

IMPERIA — S'è iniziato questa mattina il processo per associazione per delin[redacted], acquisto, detenzione e spaccio di droga contro cinque persone.

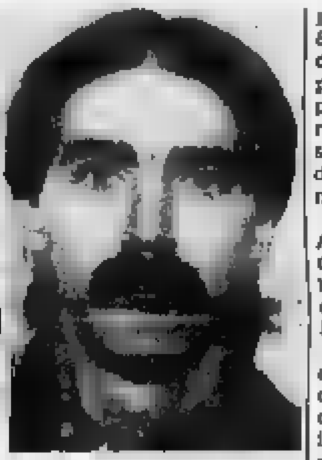
Sono Mar[redacted] Pastorelli, 23 anni, e sua madre Fernanda Calzamiglia, 42 anni, entrambi abitanti in frazione Pianavia di Vasia; Lidia Saracino, 20 anni, Sanremo, via Lamarmora 85, [redacted] Splendido, 34 anni, e il fratello Bruno Splendido, 29 anni, entrambi abitanti ad Imperia, via Amendola 28.

Sono apparsi in aula tutti ammanettati eccetto la Saracino, cui sono [redacted] concessi gli arresti domiciliari.

In mattinata si è svolta la sola fase dibattimentale, con interrogazione degli imputati e dei testi, dopo di che il processo è stato rinviato a sabato 19, per la requisitoria del pubblico ministero Bruno Novella, e le arringhe difensive dei sei avvocati.

L'intero dibattimento è stato dominato dalla figura di Giancarlo Tersiglio, il [redacted]codipendente di 28 anni stroncato da una overdose di eroina [redacted]a stanza da bagno della sua abitazione di Castelvecchio, via Nazionale 216, il 17 maggio 1984.

Lidia Saracino


Giancarlo Tersiglio

Fu appunto la tragica morte di Tersiglio [redacted] diede l'avvio al procedimento giudiziario che trova le prove maggiori in alcune lettere di minaccia scritte da Francesco Splendido e rinvenute in casa [redacted] Pastorelli; [redacted] delle lettere, forse la più significativa, gli dava istruzioni sul come recarsi a Sanremo, presso un laboratorio [redacted] analisi dove lavorava la Saracino, per ritirare 70 grammi di eroina che, dopo essere stata tagliata, avrebbe potuto tramutarsi in 120 grammi di «roba».

Gli impu[redacted] hanno negato ogni cosa, anche [redacted] fronte a precise contestazioni. Pasto[redacted] ha affermato [redacted] aver ricevuto la lettera, ma di non averle mai dato importanza, mentre sua madre si è trincerata dietro una [redacted] di [redacted] *ricordo*». [redacted] *ho mai conosciuto Splendido*». La donna ha anche affermato di essere stata maltrattata in carcere da [redacted] vigilatrice.

Francesco Splendido ha sostenuto di avere inviato le lettere unicamente «*per disperazione*» e per vendicarsi del fatto che non gli era stato inviato un contributo richiesto per poter pagare l'avvocato che [redacted] difenderlo in un altro processo per droga.

Nessuna ammissione nep[redacted] [redacted] parte [redacted] [redacted] Splendido che ha sostenuto di essersi guadagnato con il proprio lavoro i 31 milioni depositati in un libretto bancario a suo nome: la stessa giustificazione è [redacted] fornita dalla Saracino in merito a 80 milioni depositati in banca.

Toccante [redacted] deposizione [redacted] Alberta Tersiglio, sorella di Giancarlo, che ha ricordato la lotta sostenuta per cercare di strappare il congiunto all'incubo della droga.

La deposizione più ampia è stata quella del capitano dei carabinieri Luigi Robusto, che ha diretto e coordinato le indagini: in particolare ha detto che Tersiglio aveva accettato di collaborare per poter identificare la banda di spacciatori che lo [redacted]vano, ed ha ricordato che il giovane morto, nei giorni precedenti il decesso, era ossessionato dalla paura.

Di particolare importanza [redacted] cassetta per registrazioni, di cui si è alla ricerca, e che dovrebbe riportare un colloquio, avvenuto in una stanza della caserma dei carabinieri, in cui la Calzamiglia ed il Pastorelli, madre e [redacted]lio, si scambiavano impressioni e rimproveri per essersi fatti incastrare; dovrebbe [redacted] ascoltata in tribunale alla ripresa del 19 gennaio.

Bruno Viano

Grondaia si rompe traffico fermo a Imperia

IMPERIA — Ancora [redacted]gio a causa del maltempo a Imperia. Ieri mattina, intorno alle 11,30, in via Bonfante, la circolazione è stata resa problematica dallo scoppio di [redacted] grondaia.

[redacted] conduttura, [redacted] del terzo piano, è iniziata a grondare un consistente getto d'acqua [redacted] che [redacted] provocato [redacted]lche attimo di apprensione ad automobilisti e passanti.

Il traffico ha subito qualche rallentamento. Il guasto è stato riparato [redacted] [redacted] squadra di operai del Comune, accorsa tempestivamente sul posto, per scongiurare, fra l'altro, il rischio che l'acqua formasse una patina di ghiaccio sulla strada.

Problemi alla circolazione anche [redacted] via Aurelia, lungo i tornanti di Capo [redacted]. Ieri mattina il traffico è rimasto semiparalizzato a causa di un guasto ad un camion. (f. d.)

Dopo l'incidente [redacted] Bordighera

Tante accuse per la [redacted]

Migliorano le condizioni del passante ferito

[redacted] — Miglio[redacted] le condizioni di Carlo Bagnasco, 76 anni, travolto l'altra mattina dall'autocisterna che ha sventrato la bottiglieria «Drink Service» in via Libertà. I medici dell'ospedale genovese San Martino, con i quali i carabinieri [redacted] locale tenenza si mantengono in stretto contatto telefonico, hanno infatti registrato nelle ultime [redacted] un sensibile miglioramento [redacted] ferito. L'anziano pensionato, travolto sul marciapiede dal pesante [redacted] slittato sul ghiaccio, è stato [redacted] [redacted] dentro [redacted] vetrina del negozio, riportando gravi lesioni al capo e agli arti.

Frattanto, mentre da parte degli inquirenti proseguono le indagini per accertare eventuali responsabilità dell'autista, Davide Dondero, 51 anni, residente a Recco, in città stanno nascendo le prime polemiche. Sotto accusa è lo stato di pressoché totale abbandono in cui è stato lasciato il settore della viabilità dopo l'eccezionale nevicata di martedì che ha trasformato marciapiedi e strade in trappole ghiacciate.

«*Per evitare il fenomeno sarebbe bastato innaffiare tempestivamente le vie con acqua di [redacted] cosparsa dai mezzi della nettezza urbana*», è il commento più comune. Ma la disposizione è mancata e Bordighera ha [redacted] l'aspetto [redacted] una località montana.

Dura in proposito la posizione del capogruppo comunista Giancarlo Lora: «*E' ridicola la discussione, sorta dopo l'incidente, se fosse stato di competenza dell'Anas o dell'amministrazione comu[redacted] ripristinare la sicurezza del transito sul tratto urbano della via Aurelia* — ha detto — *in una tale situazione di pericolo contingente si sareb[redacted] dovuti intervenire subito e comunque. Se ciò non è accaduto [redacted] [redacted] [redacted] solamente [redacted] interferenze degli assessori che troppo spesso limitano l'autonomia e l'iniziativa dei vari uffici comunali*». l. l.

E' morto l'avvocato Pastore

SANREMO — E' morto improvvisamente ieri pomeriggio a Sanremo, l'avvocato Oscar [redacted].

Aveva 58 anni. La morte lo ha colto nel suo studio in via Feraldi.

Pastore apparteneva [redacted] una delle più vecchie famiglie sanremesi. (c. d.)

[redacted] D'[redacted]

I capolavori di Verdi in 10 lezioni

[redacted] — «*Invito [redacted] lirica» è ormai un appuntamento fisso per gli appassionati sanremesi della [redacted] musica. Il ciclo di conversazioni, a cura dell'Associazione Amici della Musica, tenute [redacted] Mario Zola, appassionato musicologo, si svolge per il quarto anno consecutivo.*

L'edizione 1985 è tutta dedicata a Verdi. Le conversazioni si tengono ogni lunedì, alle 16, nel salone delle feste del casinò. Il via è stato dato con la «Messa di Requiem»; quindi sarà la volta del «Nabucco» [redacted] gennaio), de «I lombardi alla prima crociata» (21 e 28 gennaio), del [redacted] Boccanegra» (4 e 11 febbraio), dell'«Ernani» (18 e 25 febbraio) e del «Macbeth» (4 e 11 marzo).

L'ingresso sarà gratuito. A ciascuno dei presenti verrà distribuito, secondo [redacted] formula ormai collaudata, il libretto dell'opera in discussione per dar modo a tutti di seguire meglio sia il commento che l'audizione dei numerosi brani musicali che corredano ogni lezione. (b. m.)

● Ventimiglia — Il tradizionale torneo di Capodanno, svoltosi sui campi del Tennis Club Bordighera nel periodo compreso fra il 31 dicembre e il 5 gennaio, ha laureato campione nel singolare il conte Rossino Lucca [redacted]

Un presepio che [redacted] ha frontiere

A Diano Castello - Creazioni tedesche e africane - Statuine di fil di ferro o ricavate da radici

DIANO CASTELLO — Nel chiostro del convento di Diano Castello [redacted] ambiente ovattato, estremamente raccolto, e [redacted] sottofondo di musiche sacre fanno da suggestiva cornice a centinaia di [redacted]ine (di [redacted]versa forma e materiale) che testimoniano che la tradizione del presepe, nella zona, è sempre viva anche fra i più giovani.

Quella in corso nella località dianese è la terza edizione della tradizionale rasse[redacted] che raccoglie i più originali e caratteristici presepi realizzati in provincia di Imperia. Fra gli 85 esemplari esposti (tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19, sino a domenica 20) ve ne sono anche alcuni che giungono da lontano: dalla Val d'Aosta alla Val Gardena, [redacted] Germania all'Africa. Molte le realizzazioni di famiglie e scolaresche di Diano. Al chiostro del convento si sono già recati oltre 6000 visitatori: ognuno di loro ha espresso [redacted] [redacted] scheda un giudizio d[redacted]do la propria preferenza. Lo spoglio dei voti e la premiazione saranno effettuati domenica 20 gennaio. Ogni presepe [redacted] contraddistinto da un numero e i [redacted] degli autori sono stati tenuti rigorosamente segreti.

Spiega Padre Giampiero Manfredi: «*Abbiamo messo tutti sullo stesso piano, scolari [redacted] elementari, anziani e appassionati. Comunque, al di là delle graduatorie, che [redacted] [redacted]o un piccolissimo stimolo in più, siamo [redacted] molto soddisfatti di come sono andate le cose. Abbiamo superato di ben 20 esemplari la partecipazione dello scorso anno: è un segno che quanto facciamo [redacted] [redacted] riscuote interesse, ma soprattutto che [redacted] tradizione del presepe ha sempre grande presa sulla gente*».

Attorno ad un grande pre[redacted]izionale, in dimensioni reali, sono sistemate tutte le altre [redacted]. Tanto per [redacted] qualche esempio della loro originalità, si può ricordare il presepe ricavato interamente da radici d'albero, oppure quello realizzato (dai personaggi all'ambientazione), con chiodi e filo di ferro. Una specialista dell'uncinetto, con ore di lavoro ha costruito tutte le figurine.

Significativi, poi, i collage realizzati dagli alunni delle classi elementari, con riferimenti a messaggi [redacted] pace [redacted] di fronte ai più drammatici fatti di cronaca dell'84. f. d.

Originale mostra

Storia dei rally appesa al muro

SANREMO — Una mostra davvero inedita e, [redacted] prattutto, estemporanea: [redacted] quella [redacted] raccoglie, [redacted] [redacted] grande parete, decine e decine [redacted] targhe [redacted] partecipazione ai principali rally automobilistici del [redacted].

Questa mostra, allestita quasi per caso ma che suscita indubbia curiosità in tutti, si trova a San Romolo, nell'entroterra sanremese, nel «Ristorante Dall'Ava». Il nome del ristorante spiega ogni cosa. Titolare del locale è Orlando Dall'Ava, [redacted] anni buon rallista anche a livello internazionale.

Ora, [redacted] l'attività agonistica, ricorda così la sua bella carriera. Ogni targa è il souvenir di una delle gare disputate in giro per il mondo. (b. m.)

LA STAMPA
ogni sabato
Tuttolibri

SANZONE [redacted] S.p.A.
SIDERURGICI - SANITARI - RISCALDAMENTO
ricerca per la zona di
IMPERIA - SANREMO
VENDITORE
È gradita conoscenza del settore e residenza in zona
Telefonare: (0182) 20.335 int. 81

AVVISO STRAORDINARIO
A SANREMO
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'
SOLO PER 31 GIORNI
METTE IN VENDITA TUTTA LA [redacted] 84 [redacted]
[redacted]
ramello [redacted]
SANREMO
[redacted]TTI 64
A 100 MT DAL CASINO'
TUTTI I [redacted] FIRMATI RAMELLO
ORARIO: [redacted]

10

Dopo il trasferimento della biblioteca «Barilli» [redacted] Monturbano

La cultura troverà casa nel centro di Savona?

Forse a palazzo Chabrol il liceo musicale - Progetto per portare il museo [redacted] scienze naturali a palazzo Pozzobonelli - Iniziative per animare la parte antica della città

SAVONA — In questi giorni si è concluso uno dei «traslochi» più imponenti che [redacted] storia [redacted] città ricordi. Da piazza [redacted] una teoria [redacted] autocarri [redacted] trasferito sino a Monturbano oltre 3 mila [redacted] [redacted], contenenti i libri, taluni davvero preziosi, [redacted] civica biblioteca. Si è così conclusa l'operazione trasferimento nella [redacted] [redacted] [redacted] «An[redacted] Giulio Barrili».

Trasferire i libri, che adesso dovranno [redacted] sistemati di [redacted] negli scaffali tant'è che l'inaugurazione sarà possibile soltanto [redacted] [redacted] [redacted] febbraio o, al massimo, il pri[redacted] sabato di marzo, assieme alle ultime [redacted] di ritocco e [redacted] circa [redacted] [redacted] Per trasformare il «palazzo [redacted] Padri» del complesso [redacted] Monturbano in [redacted] [redacted] biblioteca, la [redacted]a ha invece sfiorato i due miliardi.

Scomoda la sistemazione rispetto a piazza Chabrol, [redacted] cuore [redacted] centro storico? L'interrogativo giunge ormai troppo [redacted], anche se in molti se [redacted] pongono. Non a [redacted] l'amministrazione comunale ha intenzione [redacted] verificare [redacted] concreta possibilità [redacted] porre la [redacted] [redacted] Monturbano, che comprende anche l'auditorium, in collegamento diretto con via San Lorenzo attraverso degli ascensori. Il progetto di massima prevede l'utilizzo [redacted] ex rifugi bellici, cioè [redacted] gallerie che si diramano [redacted] quella [redacted] collinare.

Ma il trasferimento della biblioteca rende attualissimo anche il problema della nuo[redacted] destinazione da dare ad alcuni edifici [redacted] [redacted] stori[redacted] [redacted] palazzo Chabrol, e poi palazzo [redacted] Chiara (quando sarà pronto il nuovo palazzo di giustizia), quindi palazzo Pozzobonelli, dove adesso [redacted] soltanto la civica pinacoteca.

L'ipotesi [redacted] trasferire nell'ex sede della biblioteca i vigili urbani non dovrebbe incontrare molti consensi, non fosse altro per il traffico che porterebbero [redacted] di servizio e motociclette in [redacted] zona che è «isola pedonale». Potrebbero invece esservi sistemati [redacted] sedi [redacted] vari centri culturali che si trovano adesso in alloggi di fortuna, e lo stesso liceo musicale, che è stato sfrattato.

[redacted] Palazzo Pozzobonelli, in[redacted] pare [redacted] stia pensando quale soluzione al progetto di rifondazione del [redacted] di scienze naturali e che ha nella mostra dei fossili un sicuro punto [redacted] partenza.

[redacted] molte le [redacted] allo studio rivolte alla valorizzazione [redacted] centro storico, tra queste [redacted] riguarda il carnevale. [redacted] il Comune che «A Campanassa», l'Arci, [redacted] [redacted]e associazioni [redacted] organizzare per febbraio tre domeniche pazze, e Renzo Aiolfi sogna un piccolo carnevale [redacted] Venezia nei «carruggi».

Ivo Pastorino

Albenga spenderà due miliardi per costruire la nuova piscina

Altri due saranno utilizzati per viabilità e canalizzazioni

ALBENGA — Mentre [redacted] attende, nei prossimi giorni, un chiarimento della situazione politica [redacted] in discussione dalla sospensione temporanea del sindaco Angelo Viveri (il Pci deve dire agli alleati quali decisioni ha preso in proposito), la giunta capeggiata dal vicesindaco Sandigliano ha appaltato o sta per appaltare lavori pubblici per circa 4 miliardi.

Tra pochi giorni sarà scelta, tra duecen[redacted] ditte che hanno presentato domanda, l'impresa che dovrà costruire la piscina tra il lungomare Colombo e via Amalfi. L'impianto, [redacted] [redacted] vasca da 25 metri e sei corsie e un'altra vasca piccola per ragazzi e handicappati, servizi completi e sistemazione urbanistica della zona, costerà [redacted] miliardi. Saranno versati [redacted] Credito Sportivo.

La maggioranza aveva i[redacted] rinunciato all'appalto-concorso e aveva optato per una soluzione proposta dall'eventuale impresa costruttrice, in [redacted] [redacted] ottenere [redacted] più [redacted] realizzazione [redacted] un impianto tradizionale, [redacted] pur con la garanzia [redacted] una progettazione completa ed esauriente.

Sono già stati appaltati lavori per 800 milioni per viabilità e canalizzazioni nelle frazioni Bastia e Lusignano, mentre nel capoluogo sa[redacted]o sistemate via Dalmazia, [redacted] [redacted]d via Savona.

«Un altro miliardo — dice Danilo Sandigliano — *è la previsione di [redacted] affrontata con mutuo per la sistemazione [redacted] Rio Burrone per circa [redacted] [redacted] da via Dalma[redacted] al mare, e del viale Della Madonna, l'arteria che partendo dalla clinica S. Michele, costituisce [redacted] confine orientale dell'abitato. Se ne costruiranno 700 metri fino all'incrocio con [redacted] direttrice di via Patrioti. Questi lavori andranno all'appalto il [redacted] gennaio prossimo*».

Sandigliano anticipa infine alcuni progetti che il Comune intende attuare e che riguardano gli ingressi [redacted]a città: a ponente, allargamento di tutta via Piave con demolizioni [redacted] muretti privati e [redacted]ne di marciapiedi; a levante sistemazione [redacted] viale Agricoltura e, con [redacted] [redacted] verde, [redacted] bivio con la tangenziale dell'Aurelia; verso l'entroterra, dopo il passaggio dall'Anas al Comune della Albenga-Leca, apertura di piazza Nenni e allargamento di carreggiata con marciapiedi [redacted] [redacted]serma Turinetto [redacted] allo spiazzo del Palasport.

La sistemazione di regione Cavallo, lo sdoppiamento di viale Leonardo da Vinci e [redacted] viale Olimpia [redacted] invece subordinati ad [redacted] accordo tra i partiti per una intesa con l'Enel che deve ampliare la propria sede ed è disposto a fornire contropartite.

Le trattative tra l'azienda elettrica e il Comune [redacted] Albenga sono in atto da [redacted] mesi e furono iniziate da una maggioran[redacted] di diverso colore.

L'Enel avrebbe bisogno [redacted] deroghe urbanistiche per concentrare uffici e servizi nella [redacted] di Viale Leonardo e via Torino, ma metterebbe a disposizione [redacted] per migliorare [redacted] viabilità.

g. m.

Un polacco che faceva parte [redacted] un'organizzazione

Amava rubare Mercedes è condannato a Savona

SAVONA — Un polacco [redacted] [redacted] anni, Tadeusz Ferko, [redacted] Varsavia è [redacted] condannato ieri mattina dal tribunale [redacted] Savona a 5 anni di reclusione per una vicenda che risale al [redacted] legata al traffico [redacted] auto rubate.

L'uomo, che [redacted] stato arrestato dai carabinieri di Spotorno, insieme con alcuni complici che non sono stati ancora identificati, era specializzato in furti di Mercedes. Quando [redacted] stato bloccato gli inquirenti avevano accertato che aveva rubato almeno 14 Mercedes, due Alfa Romeo e tre Bo[redacted].

L'arresto era avvenuto al termine di una laboriosa indagine da parte dei carabinieri [redacted] nucleo operativo di [redacted]. Il capoluogo infatti, secondo [redacted] informazioni dei militari sarebbe stato un importante crocevia [redacted] traffico.

Le Mercedes provenienti dal Piemonte e dalla Liguria transitavano da Savona dove, [redacted] piccole modifiche al [redacted] di circolazione e alle targhe, venivano dirottate [redacted] Livorno.

Qui i complici [redacted] Ferko le caricavano [redacted] treni navetta diretti nei paesi dell'Est [redacted] in particolare in Polonia.

Ma [redacted] erano solo quei paesi a riciclare le [redacted] rubate. Altre automobili infatti finivano negli emirati arabi e nel Sud Africa.

[redacted] distanza di anni [redacted] stato però impossibile ricostruire tutte le tappe del traffico. Tadeusz Ferko non [redacted] [redacted] presentato in tribunale. I giudici [redacted] [redacted] limitati a leggere [redacted] dichiarazioni [redacted] [redacted] momento dell'arresto.

C'è l'impressione tuttavia che i sistemi usati dal cittadino polacco e dai suoi complici siano gli stessi, naturalmente raffinati nel tempo, degli «specialisti» che negli ultimi giorni hanno rubato decine di auto di grossa cilindrata nel basso Piemonte e in Liguria. Mercedes, Bmw, Volvo si dissolvono letteralmente nel nulla.

[redacted] giro [redacted] poche [redacted] dicono in questura, raggiungono le officine specializzate che le trasformano. Poi [redacted] targhe diverse e libretti [redacted] circolazione, apparentemente in regola, vengono smistate nei vari autosaloni del centro e del sud.

La Liguria è [redacted] uno dei punti più caldi per traffici [redacted] questo tipo. Proprio da Savona l'estate scorsa è partita l'inchiesta sul Tir rubati.

F. p. c.

Droga: [redacted] dalla polizia [redacted] Savona

[redacted] — Blitz antidroga ieri pomeriggio in [redacted] appartamento di via La Rusca. Alcuni agenti in borghese, armati di pistole e mitragliette, hanno fatto irruzione in [redacted] appartamento e hanno bloccato un giovane e [redacted] sua compagna.

[redacted] [redacted] [redacted] perquisizione sarebbero state seque[redacted] alcune [redacted] di eroina. [redacted] dei [redacted] per il momento viene [redacted] il [redacted] assoluto riserbo.

Eseguiti ieri quattro mandati [redacted] cattura in margine all'inchiesta Teardo

Ancora arresti a Borghetto (l'ex sindaco e due assessori)

Per Pierluigi Bovio (pci) si tratta della seconda incarcerazione - Con [redacted] bloccati [redacted] suo ex vice Roberto Roveraro (pci), l'attuale assessore [redacted] Polizia urbana, Nicolino Vacca (pri) e l'agente immobiliare Francesco Vacca - Accusati [redacted] corruzione

BORGHETTO S.S. — Nuovi mandati di cattura, eseguiti dai carabinieri [redacted] tarda serata di ieri, contro amministratori pubblici del ponente savonese. Sono stati spiccati nell'ambito dell'inchiesta Teardo e portano la firma dei giudici istruttori Granero, Maffeo e Del Gau[redacted].

Sono [redacted] [redacted] [redacted] manette ai polsi l'ex sindaco di Borghetto Santo Spirito, architetto Pier Luigi Bovio, l'ex vicesindaco ed assessore ai Lavori pubblici Roberto Roveraro, entrambi comunisti, il repubblicano Nicolino Vacca, attuale assessore supplente nella giunta quadripartita (dc, psi, pli, pri) e Francesco Vacca, uno dei titolari dell'agenzia immobiliare «La Borghettina».

Per Bovio e Roveraro, 43 e 45 anni, il primo abitante ad Albenga in via Piave 92, il secondo a Borghetto [redacted] via XXV Aprile [redacted], le accuse sono di corruzione per atto contrario [redacted] doveri di ufficio. Per Francesco e Nicolino Vacca, 47 e 34 anni, entrambi di Borghetto (fra i due non vi è alcun rapporto [redacted] parentela) l'imputazione è soltanto di corruzione.

I fatti risalgono, secondo l'accusa, a [redacted] tre anni [redacted]sono. [redacted] Nicolino Vacca, [redacted] assessore nella giunta [redacted] amministra Borghetto dopo le ultime elezioni, e all'agente immobiliare, [redacted] omonimo, viene attribuito [redacted] ruolo di corruttori.

L'ex sindaco e l'ex vicesindaco sarebbero i beneficiari di una tangente dell'importo di circa [redacted] milioni: la prima tranche, sembra, di una cifra ben più consistente (si parla di oltre 200 milioni), che avrebbe spianato la via a una lottizzazione, nel centro storico della città.

La somma, in assegno, sarebbe stata sborsata da Francesco Vacca. L'asses[redacted] Vacca l'avrebbe poi [redacted]gnata a Roberto Roveraro, all'epoca in gravi difficoltà economiche.

La chiamata in causa dell'ex sindaco e il nuovo mandato di cattura spiccato nei suoi confronti, autorizzano a ritenere che parte [redacted] danaro sia finito in tasca anche all'architetto Bovio.

L'ex sindaco comunista [redacted] già stato arrestato, nell'autunno di due anni orsono, con l'accusa di concussione. Dopo un periodo di carcerazione aveva ottenuto la libertà provvisoria. Pierluigi Bovio era stato tirato in ballo da Roberto Siccardi, imputato, insieme all'ex presidente della giunta regionale Alberto Teardo e ad altri, di [redacted]ciazione a delinquere [redacted] tipo mafioso e vari reati.

Secondo le affermazioni di Siccardi, [redacted] dei grandi elemosinieri del psi, e di altri testimoni, l'ex [redacted] avrebbe preteso una [redacted] tangente dall'impresa Ghiglias[redacted] per affidarle la costruzione delle scuole «Palmiro Togliatti».

Borghetto. L'ex sindaco Pierluigi Bovio tra i carabinieri

Contemporaneamente [redacted]no corse indiscrezioni anche sulla lottizzazione che è all'origine [redacted] nuovi mandati di [redacted]ra. Qualcuno [redacted] implicati nella vicenda avrebbe ammesso anche il passaggio [redacted] [redacted] [redacted] da Francesco Vacca e Roberto Roveraro, ma era stato presentato [redacted] un prestito.

Roberto Roveraro, [redacted] socialista, è stato l'uomo che, alleandosi con il pci, aveva consentito l'ascesa [redacted] governo di Borghetto S. Spirito della maggioranza di sinistra. Sembra che [redacted] solito [redacted]trollare con pignoleria tutte le pratiche edilizie presentate in Comune. Sarebbe stato Nicolino Vacca a suggerire all'agente immobiliare di versare la tangente agli amministratori, ora finiti in carcere, ed a proporsi come tramite fra le due parti.

Contemporaneamente all'arresto [redacted] tre amministratori comunali, [redacted] [redacted] una serie di perquisizioni [redacted] tutte le abitazioni e gli uffici degli imputati, che [redacted]no nei [redacted] [redacted] [redacted].

L'operazione è [redacted] [redacted] carabinieri della compagnia [redacted] Albenga e [redacted] colonnello [redacted] Bozzo, [redacted] [redacted] [redacted] Savona.

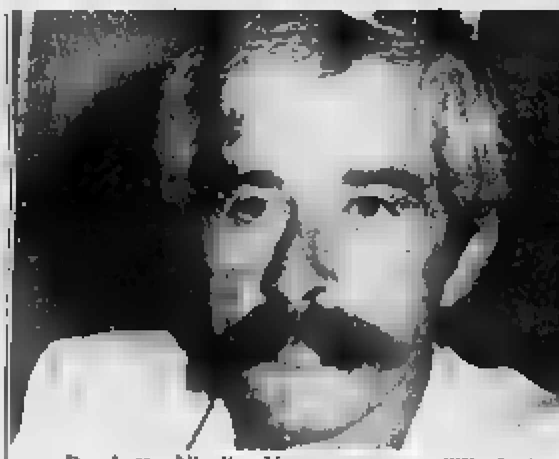
[redacted] Balbo

I carabinieri hanno agito [redacted] la massima discrezione

Nessuno si è accorto dell'ennesimo «blitz»

Un militare ha chiesto di Nicolino Vacca mentre era in giunta

BORGHETTO — Per una presunta storia [redacted] corruzione [redacted] finiti in carcere [redacted] sera [redacted] sindaco Pierluigi Bovio, in libertà vigilata per il caso Teardo [redacted] altre tre persone [redacted]al note, l'ex [redacted] [redacted] Roberto Ro[redacted] già espulso dal Psi, un agente immobiliare Francesco Vacca e un proprietario terriero Nicolino Vacca repubblicano attualmente [redacted] supplente (polizia urbana e ecologia) nella giunta quadripartita.



Borghetto. Nicolino Vacca, assessore all'Ecologia

I fatti non [redacted] recenti, sono collegati ad un [redacted] di [redacted] milioni. Ieri sera i carabinieri hanno agito senza che [redacted] poca gente che si trovava in strada [redacted] accorgesse [redacted] blitz. L'operazione anzi è stata camuffata [redacted] concomitante [redacted] [redacted] [redacted] responsabili di uno scippo.

Nessuno ha fatto [redacted] alle auto blu dei carabinieri che nello stesso istante si [redacted] fermate in piazza della Libertà davanti alla agenzia di Francesco Vacca, in via Cavour ed in via XXV Aprile sotto le abitazioni di Nicolino Vacca e Roberto Roveraro, mentre l'architetto Pierluigi Bovio veniva rintracciato nel suo studio [redacted] Albenga nel centro storico. Nessuno degli [redacted]ati probabilmente pensava al provvedimento drastico della magistratura savonese.

Nicolino Vacca, l'assessore, era già in [redacted] assieme al collega Silvano Barone per partecipare alla riunione della giunta che si sarebbe dovuta tenere alle [redacted]: un carabiniere [redacted] [redacted] chiamato invitandolo [redacted] uscire [redacted] potergli parlare.

La giunta si riunirà probabilmente stamane sul tardi dopo una prima valutazione della vicenda. [redacted]ri sera in Comune si è invece svolto [redacted]larmente un incontro [redacted] l'amministrazione comunale [redacted] il consiglio dei delegati di ente [redacted] e cittadinanza non hanno avuto tempo di commentare l'accaduto.

g. m.

Parma, sull'autostrada del Sole

Autista di Saliceto brucia nel camion

Si chiamava Giovanni Prandi - Aveva due figli

MILLESIMO — Un autista della ditta «Fresia» di Millesimo è morto [redacted] [redacted] sull'Autostrada del Sole, nei pressi di [redacted] [redacted] provincia di Parma. [redacted] tratta di Giovanni Prandi, 34 anni, residente a Saliceto in [redacted]lità Lignera Superiore. Lascia la moglie Wilma Simondi, 33 anni, e [redacted] figli, [redacted] di [redacted] [redacted] e [redacted] [redacted] due.

Il suo autotreno è rimasto coinvolto in un tamponamento avvenuto al chilometro 97, tra tre autoarticolati. Il [redacted] [redacted] si è incendiato. L'uomo è morto tra le fiamme prima che giungessero i soccorsi. Le notizie giunte in Valle Bormida ieri pomeriggio erano frammentarie.

Secondo una prima ricostruzione, il conducente [redacted] un autotreno tedesco forse per un improvviso colpo di sonno e per il fondo ghiacciato, ha tamponato l'autoarticolato di Prandi che [redacted] precedeva. A sua volta, quest'ultimo si è schiantat[redacted] un Tir che procedeva nella corsia di emergenza. C'è stata [redacted] esplosione e la cabina del guidatore di Saliceto si è incendiata. Ogni tentativo è [redacted] inutile. L'uomo ha riportato gravissime ustioni e lo sfondamento del cranio e del torace.

Sul posto è giunta una pattuglia della polizia [redacted] [redacted] Guardamiglio che compie il servizio sull[redacted] del [redacted] il [redacted] [redacted] Milano-Bologna [redacted] [redacted] chiu[redacted] per alcune [redacted] Gli auto[redacted] [redacted] [redacted] dirottati al casello di [redacted] Sud.

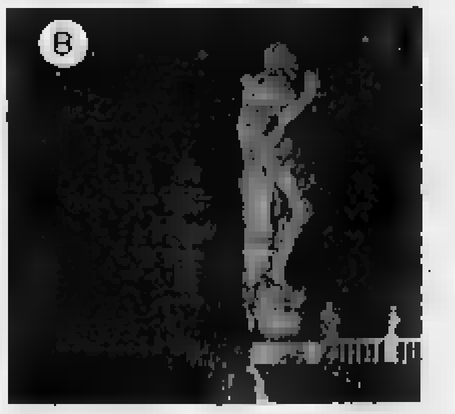
[redacted] stato senza dubbio il gelo a causare [redacted] spaventoso incidente. Ieri mattina in tutta la zona il termometro era sotto lo zero. Sebbene su tutta l'arteria sia stato [redacted] [redacted] in abbondanza [redacted] circolazione era [redacted]ma[redacted] difficile. Una lastra di ghiaccio rendeva [redacted] fondo stradale simile a [redacted] specchio.

La notizia della morte di Giovanni Prandi [redacted] subito rimbalzata in Valle [redacted]. E' stato un dipendente della ditta «Fresia» che ha avuto il triste compito di avvertire [redacted] moglie del collega.

L'autista era molto conosciuto in Valle Bormida.

F. p. c.

LA STAMPA
Cronache della Liguria
Concorso
«Il colpo d'occhio»
con la collaborazione di R[redacted] Onda Ligure e Confesercenti



Ritaglia e incolla questa foto sulla cartolina di colore ARANCIONE
REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa S.p.A. indice fra tutti i lettori del suo quotidiano LA STAMPA, edizione per la Liguria di Ponente un concorso.
2) Da mercoledì 12 dicembre 1984 a mercoledì 16 gennaio 1985 LA STAMPA, edizione Liguria di Ponente, pubblicherà ogni settimana, nei giorni 12 - 14 - 19 - 21 - 28 dicembre e 2 - 4 - 9 - 11 - 16 gennaio 1985, due fotografie di località del Savonese, per un totale di 10 fotografie di altrettante località. [illegible]
[illegible]
3) Le cartoline dovranno essere inviate a: Casella Postale 63 - Radio Onda Ligure - 17031 Albenga (Savona) e dovranno pervenire entro mercoledì 23 gennaio 1985.
4) Fra tutte le cartoline pervenute saranno estratti a sorte i seguenti premi:
1 Renault 5 - modello base - dai concessionari Renault di Savona e provincia
1 TV color 20" - [illegible]
1 personal computer Commodore [illegible]
1 [illegible]
1 [illegible]
Concessionari RENAULT
di Savona e Provincia

L'episodio [redacted] Palo [redacted] Sassello

Stufa difettosa villa s'incendia

SASSELLO — Una stufa difettosa ha causato [redacted] in[redacted] ieri poco dopo mezzogiorno [redacted] [redacted] [redacted] a Palo, una frazione di Sassello. Le fiamme [redacted] state domate dai carabinieri e da un vigile del [redacted] che [redacted] trovava in [redacted] Giuseppe [redacted]. Poco dopo sono giu[redacted] da Savona due squadre di pompieri.

La [redacted] è [redacted] proprietà di Giuseppe [redacted], [redacted] anni, che abita a [redacted]. Proprio ieri avrebbe dovuto raggiungere Palo per trascorrere un breve periodo di riposo.

La neve e il gelo lo hanno bloccato nel capoluogo lombardo. Un vicino, in previsione [redacted] suo arrivo ieri mattina ha deciso di accendere il fuoco nell'alloggio per cercare di riscaldare l'ambiente.

[redacted] tubo [redacted] stufa a legna, [redacted] difettoso, si è improvvisamente [redacted] [redacted] è finito sul tavolo della cucina.

[redacted] [redacted] attimo le fiamme hanno avvolto il locale propagandosi alle camere vicine. Sono stati alcuni automobilisti (la villa è a pochi metri dalla strada statale) a dare l'allarme.

Sul posto è giunta una pattuglia dei carabinieri e il vigile [redacted] fuoco Siri che, armato di estintore è riuscito [redacted] [redacted]trare nella casa. Ha fatto appello alla sua esperienza e ha avuto ragione del fuoco.

[redacted] sono arrivati i [redacted] colleghi di Savona che hanno completato l'opera. I danni, secondo un primo accertamento sono ingenti. Per for[redacted] il fuoco ha risparmiato il piano superiore della villa.

Le fiamme hanno annerito tutti i locali dell'appartamento. Gli intonaci [redacted] crollati, le suppellettili della cucina irrimediabilmente distrutte.

Questa mattina i tecnici del Comune [redacted] un controllo nello stabile per stabilire se [redacted] villetta dovrà [redacted] abbandonata dagli inquilini.

g. p. c.

Ladri [redacted] Finale rubano impianti di una radio

FINALE L. — Furto a Gorra ai danni di una emittente libera di Savona, Radio Gol[redacted] Ligure. Ignoti [redacted] [redacted] [redacted]pinato [redacted] gabbiotto [redacted] cemento dove [redacted] custodite costose apparecchiature, per un valore che supera i 15 milioni.

Sono riusciti [redacted] impadronirsi [redacted] un ripetitore e [redacted] altri impianti. [redacted] tratta, probabilmente, di professionisti, che hanno agito a colpo sicuro. Ieri mattina i responsabili [redacted] [redacted] [redacted] denun[redacted] il [redacted] [redacted] questura di [redacted].

[redacted] [redacted] [redacted] indagini per [redacted] [redacted] ladri.

Nelle scuole elementari Paccini

Due casi di epatite alunni a Albenga

ALBENGA — Altri [redacted] casi di epatite virale, dopo quello verificatosi nello scorso novembre, sono stati accertati [redacted] alunni [redacted] [redacted] elementari Paccini di Alben[redacted] [redacted] via Mameli, [redacted] plesso con scuole medie e liceo clas[redacted] per quasi 1500 allievi.

L'epatite è stata diagnosti[redacted] durante le vacanze di Natale: i due bimbi, che frequentano rispettivamente un corso di seconda ed uno di quinta, non hanno ripreso le lezioni e sono ricoverati [redacted] isolamento.

Il dott. Franco Vairo responsabile [redacted] Servizio [redacted] Igiene Pubblica della 4ª USL ha precisato: «*Secondo le analisi cliniche eseguite dall'ospedale [redacted] Santa Corona, [redacted] tratta di epatite [redacted] tipo A e quindi di origine alimentare dovuta probabilmente [redacted] ingestione [redacted] cibi senza il rispetto di tutte le norme igieniche. Si è potuto inoltre appurare che i due malati si frequentavano e può quindi trattarsi [redacted] contagio diretto. Negli ultimi giorni delle vacanze sono stati disinfettati tutti i locali del palazzo scolastico di via Mameli e i medici scolastici hanno raccomandato una minuziosa e costante disinfezione quotidiana dei servizi igienici, luoghi [redacted] cui [redacted] può trovare più facilmente il veicolo di infezione. Sono precauzioni da adottarsi anche nelle abitazioni, [redacted] ad una cura particolare dell'igiene personale.*»

[redacted] probabile tuttavia che [redacted] si arrivi [redacted] chiusura delle scuole [redacted] perché i casi riscontrati non denunciano un andamento epidemico della malattia che ha inoltre una incubazione fino a [redacted] mesi.

Le [redacted] sanitarie ritengono [redacted] poter meglio controllare eventuali nuovi casi col riscontro delle assenze degli alunni. «*Sarà invece importante* — spiega il dottor Vairo — *procedere, non [redacted] sol[redacted] allentate la [redacted] [redacted] freddo, ad approfondite analisi dell'acqua potabile e controlli sulle condutture che [redacted] molti casi [redacted] [redacted] rotte [redacted] [redacted]pelo e potrebbero aver subito infiltrazioni inquinanti*».

g. m.

Un corso accelerato di russo

SAVONA — Lunedì prossi[redacted] s'inizierà [redacted] sede Enars di via Famagosta [redacted] un corso serale completo e accelerato di lingua russa.

Le lezioni si terranno ogni lunedì, dalle 20,30 alle 22,30 e si concluderanno a fine giugno.

(g. p. c.)

La famiglia Marcucci ringrazia di cuore quanti hanno preso parte al grande dolore per l'improvvisa scomparsa del caro

Stelvio Marcucci

Un ringraziamento particolare si [illegible] C.so Tardy e Benech, ai militi della Croce Verde di Albisola, ai medici e infermieri del Pronto Soccorso dell'Ospedale San Paolo, ed a tutti gli amici e parenti intervenuti.
— Savona, 11 gennaio 1985

IMPRESA [redacted]
[redacted]
TERRENO
con progetto
minimo 80 cam[redacted]
ZONA PONENTE
[redacted] SAVONA
e VENTIMIGLIA
Tel. [redacted] [redacted]

[redacted] [redacted]
[redacted]
Vendiamo monolocali da L. 15.000.000
Bilocali da L. [redacted].
Bilocali più Tavernetta [redacted] L. 23.500.000 più [redacted].
Possibilità box. Iva 2%.
Per informazioni
[redacted]. 0171/690.726.

In Via Pia [redacted] Savona...
da *Bonichi*
Calzature
STREPITOSA
VENDITA PROMOZIONALE
da sabato 12 gennaio al 1° febbraio [redacted]
SCONTI DAL 20% AL 50%
Comunicazione al Comune [redacted] Savona [redacted] 7 gennaio 1985

CONFEZIONI
VOLPONI
IMPERIA
Via Cascione 174
Tel. 0183 61.341
Aut. Comunale [illegible]
SALDI
dal 7-1-85
AUTUNNO INVERNO [redacted]
SCONTI DEL 20% e [redacted]

RAMON SMETTE DI GIOCARE PER INTRAPRENDERE UNA NUOVA, BRILLANTE CARRIERA

Turone lascia il Savona Farà il d.s. alla Roma

SAVONA — [redacted] [redacted] [redacted] lascia il [redacted] [redacted] per [redacted] dirigente: [redacted] il direttore sportivo della Roma. [redacted] una nuova, brillante carriera, in una grande società, dopo una vita passata, [redacted] [redacted], [redacted] campi di calcio.

E' possibile che [redacted] abbia già «chiuso» col Savona (era alla [redacted] seconda stagione), e che l'ultima partita in maglia [redacted] debba considerarsi quella interna con la Massese. Domenica [redacted] ha disertato la trasferta a Carbonia, ufficialmente per «motivi di famiglia», in realtà per incontrarsi con i dirigenti della Roma.

Con [redacted] consueta correttezza, [redacted] aveva già avvisato da qualche tempo il Savona che forse non avrebbe terminato [redacted] stagione. Il club giallorosso, però, gli avrebbe [redacted] [redacted] accelerare i tempi, per completare il più pre[redacted] possibile [redacted] rinnovamento dei quadri di[redacted] che il presidente Viola ha già avviato.

La notizia, ovviamente, non è ancora ufficiale. Tanto l'interessato quanto le [redacted] [redacted]cietà potrebbero comunque annunciarla oggi o domani, soprattutto nel caso in cui Turone non giochi già domenica al Bacigalupo [redacted] [redacted] Torres.

[redacted] almeno un paio [redacted] mesi il libero biancoblù aveva avvisato il [redacted] [redacted] possibi[redacted] [redacted] gli [redacted] stata offerta. [redacted] [redacted] però che potesse continuare a giocare [redacted] per buona parte del girone [redacted] ritorno anche se a Roma si parlava già del [redacted] possibile ingag[redacted] [redacted] [redacted] direttore sportivo.

Durante la settimana scorsa la trattativa è [redacted] accelerata proprio dalla società della capitale. Turone [redacted] chiesto (e ottenuto) di non andare a Carbonia per poter approfondire la questione.

L'incontro è stato positivo, manca poco [redacted] definizione degli ultimi dettagli.

Viviani, parlando della formazione [redacted] mandare in campo con la Torres, si è limitato [redacted] a dire: «Penso di confermare la squadra che ha preso i due punti a Carbonia. Preferisco [redacted] [redacted] su [redacted] così brillante».

Alla domanda se non ritenesse opportuno inserire almeno Turone, [redacted] dubbio un punto [redacted] forza, il tecnico ha risposto: «Può essere [redacted] Turone debba [redacted] [redacted] [redacted] te per quegli impegni di famiglia che lo hanno costretto a disertare la trasferta in Sardegna».

Le due cose collimano e la conclusione [redacted] scontata. Forse Turone sarà ancora in grado di giocare qualche partita, [redacted] è altrettanto possibile [redacted] Viviani preferisca bloccare la formazione con Talami [redacted]

In questo caso marcatori giocherebbero [redacted] e Fiorsac, [redacted] esiste sempre la possibilità, [redacted] presenza di infortuni o [redacted] esigenze tattiche diverse, di schierare Bignotti libero e di riportare Talami sull'uomo.

A Turone, quando la notizia sarà confermata, non resta che augurare [redacted] buon lavoro, sperando, come farà certamente, che ricordi con simpatia la [redacted] esperienza [redacted] biancoblù.

Sandro Chiaramonti

Turone ha indossato per due stagioni la maglia del Savona

Uno dei migliori liberi del calcio italiano lascia il campo per diventare dirigente. Gli anni gloriosi con Genoa, Milan [redacted] Roma. Smette la maglia biancoblù proprio per tornare nel club giallorosso. I problemi per l'undici da opporre alla Torres

Lo scudetto è rimasto il suo sogno proibito

Turone e i tifosi della Nord: tra Ramon e i sostenitori del Genoa uno dei rapporti più calorosi degli ultimi anni a Marassi

Segnò un gol a Torino, contro la Juventus, che avrebbe potuto significare lo scudetto per la Roma, con due anni d'anticipo e, per lui, il titolo più ambito: ma l'arbitro Bergamo glielo [redacted] per fuorigioco (decisione che suscitò discussioni a [redacted] finire) e la lunga carriera di Maurizio «Ramon» Turone da Varazze rimase...incompiuta.

Ha vinto quattro Coppe Italia (due [redacted] il Milan e due con la Roma) e una Coppa delle Coppe con i rossoneri, ma lo scudetto resta il sogno irrealizzato. Lo fallì due volte, nella fatal Verona '73 quando il Milan, reduce da Salonicco dove aveva battuto il Leeds United nella durissima finale di Coppa delle Coppe, [redacted] lo [redacted] crollo e nella fatal Torino '81. Il destino ha voluto che Turone lasciasse il Milan di Liedholm, per trasferirsi a Catanzaro, proprio alla vigilia della conquista [redacted] «stella» e che la Roma lo cedesse [redacted] novembre '82 nella stagione che fruttò ai giallorossi, sempre guidati [redacted] [redacted] svedese, il trionfo in campionato.

Ma Dino Viola, presidente [redacted] Roma, non sembra aver dimenticato quanto [redacted] dato Turone nei tre anni trascorsi nella capitale, se è vero che intende [redacted] l'ex libero [redacted] direttore sportivo. Ex bagnino, ginecologo mancato (ha interrotto gli studi al liceo scientifico per dedicarsi [redacted] calcio), Turone vanta una grossa esperienza anche se ha mai avuto la soddisfazione di [redacted] convocato in Nazionale A, pur avendo indossato la maglia azzurra nella juniores, nella Under 21 e Under 23.

Nato mezz'ala, [redacted] è poi trasformato in mediano, in stopper [redacted] e diventare un libero all'olandese «a[redacted] [redacted]», che entusiasmava il pubblico genoano per come sapeva difendere ed attaccare e per i gol che realizzava. [redacted] [redacted] grosse società, fini al Milan [redacted] dove, però, trovò Schnellinger a sbarrargli il passo.

Il compianto Nereo Rocco trovava il modo di utilizzarlo ugualmente ma Turone, dopo [redacted] [redacted] d'identità, [redacted] un posto di titolare nel ruolo preferito prima con Giagnoni, poi nuovamente con il «paron» ed infine [redacted] [redacted].

L'esilio a Catanzaro ('79-80) ha rappresentato per Turone una pagina [redacted] anche se ha fortificato [redacted] [redacted] [redacted] al punto che Liedholm, lasciato il Milan per riapprodare sulle sponde del Tevere, l'[redacted] rivoluto alle proprie dipendenze, come interprete «ad hoc» [redacted] gioco a zona che tante soddisfazioni ha dato [redacted] Roma in questi ultimi anni. L'età, il logorio di una carriera lunghissima, [redacted] sono però fatti sentire e Turone dovette fare [redacted] valigie ancora una volta, diretto a Bologna in Serie B dove, come già [redacted] Genoa edizione '69-70, conobbe l'onta [redacted] retrocessione in C [redacted] [redacted] [redacted] si aggiudicava il secondo scudetto.

Il [redacted] [redacted] storia recente. Il [redacted] rappresenta il ritorno a casa per Ramon lo «zingaro» ma anche [redacted] spiaggia come calciatore. In fondo, il campionato è mezzo disputato in C2, gli è servito a completare il [redacted] bagaglio. [redacted] aprirà [redacted] futuro? Lottatore [redacted] «piedi buoni», ha il senso dell'avventura e del rischio (come quando [redacted] sganciava per andare a rete anticipando i canoni del libero moderno) ma anche [redacted] saggezza della gente di mare.

Se [redacted] davvero [redacted] di appendere le scarpe al chiodo e di fare [redacted] direttore sportivo, le qualità non gli [redacted] [redacted] che se la navigazione [redacted] sarà facile.

Bruno Bernardi

[redacted] vince [redacted] Bordighera

BORDIGHERA — Luca Botto, tennista di Camporosso, tra le migliori «racchette» della provincia, ha vinto [redacted] Tc Bordighera il [redacted] «Torneo di Capodanno» per giocatori [redacted] serie C. In finale [redacted] [redacted] [redacted]

PALLANUOTO I savonesi al via del campionato [redacted] sponsor ma con la piscina [redacted]

Incomincia l'avventura, quale Rari vedremo?

La fisionomia del torneo è molto cambiata - Il valore della squadra

SAVONA — Sta per cominciare una stagione di svolta [redacted] la Rari Nantes Savona. Per la prima [redacted] senza Mistrangelo in panchina, per la prima volta (almeno da quando [redacted] è al vertice) senza sponsor, per la prima volta nella nuova piscina di [redacted] Colombo.

Stagione dunque [redacted] da scoprire, e non solo per motivi tecnici e psicologici in casa biancorossa. Quest'anno infatti tutta la pallanuoto nazionale sta cambiando volto: il Recco [redacted] è più il favorito d'obbligo, e alle forze [redacted] più [redacted] nelle [redacted] stagioni (Posillipo, Ortigia, lo stesso Savona), se ne aggiungono altre: è il caso della Lazio col brasiliano Borges in A1, [redacted] Bologna di De Magistris e dell'ungherese Horkay [redacted] A2, dove c'è anche quel Pescara Sisley che sembra aver tutte le carte in regola [redacted] [redacted] stagione [redacted] grido, avendo preso, oltre al fuoriclasse spagnolo Estiarte, anche tre giocatori come Misaggi, Marsili e D'Altrui.

Insomma, quale Rari su questo nuovo palcoscenico? C'è chi giura che il [redacted] dei savonesi resta inalterato no[redacted] la perdita di Del Gaudio (e di Rolandi). I più, però, predicano la calma, in attesa [redacted] misurarsi [redacted] fatti, cioè [redacted] [redacted] stagione [redacted] e propria.

Lino Repetto guida in pratica la stessa squadra (tranne [redacted] Gaudio) reduce da un secondo e un quarto posto consecutivi. Molto dipenderà [redacted] come il Savona riuscirà a [illegible] a far «pesare» il [redacted] [redacted] visto che si appresta [redacted] [redacted] nella nuova vasca in [redacted].

Quattordici [redacted] gli elementi di prima squadra, tra i quali alcuni giovanissimi. I «soliti» sono il portiere Paolo Orazi, Adriano Zunino, An[redacted] Pisano, Chicco Sciacero, Pier Luigi Bortolotto, Luca La Cava, Fabrizio e Franc[redacted] Falco, Flavio [redacted]. Con loro, i migliori [redacted] vivaio, da Roberto Manitto e Massimo Gagliardo, [redacted] fratelli Stefano e [redacted] Di Nola, per chiudere col ritrovato [redacted] [redacted] portiere Fabio Bonelli.

La piscina dovrebbe esser pronta per sabato 19 gennaio, giorno della prima gara interna con [redacted] Florentia. Il freddo potrebbe però consigliare un posticipo dell'inaugurazione.

r. bg.

Campestre al Solaro

[redacted] — Domenica, organizzata dal Gruppo Sportivo Olimpia [redacted] Recco, si svolgerà la terza prova [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] Centro Sportivo Italiano: le gare si svolgeranno [redacted] Campo ippico [redacted] Solaro con [redacted] [redacted] 10.

Per Mistrangelo una stagione da spettatore - «Dipende dai giovani»

SAVONA — Pensate per [redacted] attimo se l'allenatore di calcio più [redacted] e noto, diciamo [redacted] Liedholm, si trovasse alla vigilia del campionato senza una squadra. E' esattamente quello che capita a [redacted] [redacted], il più premiato, apprezzato e corteggiato allenatore di pallanuoto d'Italia, che dopo aver lasciato la guida della Rari si appresta a una stagione da «spettatore».

A 34 ore dall'inizio della stagione Mistrangelo getta uno sguardo [redacted] mondo che quest'anno non lo vedrà protagonista. Sul Savona dice: «Repetto si trova [redacted] un uomo importante in meno, Del Gaudio, ma può contare sul pieno recupero [redacted] Zunino. Bisognerà vedere come i giovani sapranno integrarsi in squadra».

E [redacted]: «E' tutto [redacted] stabilire il ruolo della mia ex squadra in questa stagione. Molto dipenderà anche dagli altri, in un torneo difficile da decifrare. Con Repetto c'è un profondo rapporto di stima. Non vorrei mai interferire nel suo lavoro, [redacted] [redacted] che [redacted] stato in piscina pochissimo. [redacted] Rari l'ho vista in Coppa con Nervi e Posillipo e mi ha fatto un'ottima impressione».

Dunque, [redacted] campionato, quest'anno con tanto di stranieri. Mistrangelo commenta: «Forse [redacted] come quest'anno i valori [redacted] [redacted] scoprire. Potrei chiamare favorito il Posillipo se i napoletani riusciranno a prendere anche loro [redacted] straniero. Per il resto mi sembrano cresciute Lazio, Bologna e Pescara, queste ultime [redacted] A2. Invece sono calate [redacted] ambizioni del Recco, del Bogliasco e [redacted] Florentia. La Rari potrebbe anche riuscire finalmente a sfruttare [redacted] fattore-vasca, un [redacted] che in passato non ha mai avuto».

La formula del torneo riscuote l'approvazione del tecnico, che dice: «Stavolta sono state eliminate certe pecche della stagione scorsa. Forse si poteva cominciare [redacted] primavera anziché a gennaio, ma so che in federazione c'è [redacted] [redacted] di prolungare sempre [redacted] più la durata del campionato. La stagione sarà [redacted] interessante, [redacted] [redacted]zie anche [redacted] [redacted] che non c'è più un Recco pigliatutto».

Insomma, Claudio Mistrangelo resta nel Gotha [redacted] pallanuoto [redacted] [redacted] [redacted] squadra da guidare. Nella [redacted] in pratica è rimasto, dando una mano quando glielo chiedono. Non ha [redacted] più specifici, ed è fuori discussione che prima o poi lo rivedremo in panchina. Per adesso, [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] (e pochi?) in tribuna.

Roberto Baglietto

Sciacero: «Serve l'abbinamento» Repetto: «Non parlo di obbiettivi»

SAVONA — *Persino i diretti interessati sono ansiosi di scoprire se stessi. E' questa la sensazione che destano i commenti in [redacted] della Rari Nantes Savona alla vigilia [redacted] stagione agonistica. Il presidente Franco Sciacero, l'allenatore [redacted] Lino Repetto, e uno dei giocatori più rappresentativi, Fabrizio Falco, non hanno dubbi: la squadra saprà dare il meglio.*

Lo dice subito il presidente Sciacero, che pur [redacted] porre precisi traguardi afferma: «Sul piano tecnico e sportivo siamo pronti, nel [redacted] che la squadra è maturata, un giudizio non mio ma degli addetti ai lavori, e che comunque condivido pienamente. I problemi semmai saranno altri a cominciare dagli arbitraggi per proseguire con lo sponsor».

Già, lo sponsor non arriva. Sciacero avverte: «Continuano le trattative in due direzioni, sia per [redacted] ditta unica, sia per un [redacted] [redacted] aziende. In proposito, stamattina [redacted] una riunione in Comune col sindaco e con diversi interessati. Vedremo».

Lino Repetto, fin dal [redacted] arrivo a Savona, conosceva bene l'ambiente. Con un bagaglio di esperienza [redacted] in Italia e all'estero era l'uomo adatto (forse l'unico) per il dopo-Mistrangelo. Dice soltanto: «I ragazzi li conosco bene, sapranno anche quest'anno fare grosse [redacted]. Ma non parliamo [redacted] obbiettivi».

[redacted] [redacted] traguardi non parla neppure Fabrizio Falco, che afferma: «Oltre al fatto di aver pochissimi elementi [redacted] paragone [redacted] passato, questo è un campionato molto lungo, e infatti Repetto ci [redacted] già spiegato che è inutile partire sparati. Siamo una delle poche squadre [redacted] A1 senza straniero, ma la nuova vasca [redacted] può dare vantaggi enormi».

Gli fa eco il presidente Sciacero: «Certo, [redacted] l'aiuto [redacted] pubblico si potrebbe anche puntare a qualcosa di concreto, [redacted] ci vogliono verifiche prima [redacted] poterlo [redacted]. [redacted] di primaria importanza anche la questione-sponsor. In caso di accordo la Rari avrebbe molte frecce in più al suo [redacted] per decollare».

I valori quest'anno [redacted] talmente indefiniti che persino nei pronostici delle «big» c'è discordanza. Fabrizio Falco indica il Camogli in A1 e il Pescara in A2, il presidente Sciacero continua a «vedere» il Recco [redacted] domani a Roma contro la Lazio si potrà toccare [redacted] [redacted] il reale progresso di queste «forze nuove».

Intanto, Fabrizio Falco conferma [redacted] disposti a giocare a Savona, all'aperto, subito [redacted] importa per il freddo: in [redacted] lo si sente poco.

r. bg.

Così in serie A2

La formazione più forte [redacted] A2 e probabilmente dell'intero campionato è il Pescara Sisley. Gli [redacted] raggiunsero il massimo campionato nel [redacted] grazie al contributo [redacted] Eraldo Pizzo e dopo [redacted] sempre lottato per la salvezza quest'anno hanno fatto un eccezionale salto di qualità. [redacted] [redacted] è stato il vero mattatore del mercato, ha comprato il [redacted] e la [redacted] «perla» [redacted] chiama Manolo Estiarte: il fuoriclasse spagnolo è unanimemente considerato il più forte goleador [redacted] mondo e po[redacted] condurre i biancazzurri [redacted] scudetto.

Estiarte ha [redacted] anni (1,71 di altezza [redacted] [redacted] chili) [redacted] è stato capocannoniere [redacted] olimpiadi [redacted] [redacted] '80 e Los Angeles '84, oltre [redacted] agli Europei di Spalato '81 e Roma '83. Insieme [redacted] campionissimo [redacted] si esibiranno [redacted] «Najadi» Marco D'Altrui (ex Pro Recco), Alfio Misaggi (ex Nervi) e Sante [redacted] (ex Canottieri Napoli), altri pezzi pregiati che fanno del Pescara Sisley [redacted] [redacted] e proprio squadrone. In netta [redacted] è anche il Bologna che veste i panni di [redacted] [redacted] maniera tutta particolare: all'ombra delle due torri infatti [redacted] approdati il forte mancino ungherese Gyorgy Orkay (31 anni, 1,78 di altezza [redacted] [redacted] chili) e Gianni De Magistris che compor[redacted] un tandem formidabile.

Tra le altre compagini che tenteranno di ben figurare c'è la Pro Salerno che si affiderà soprattutto all'estero e alla potenza dello jugoslavo Damir [redacted] (31 anni, 1,80 di altezza [redacted] [redacted] chili) mentre il Vomero dovrebbe puntare sul [redacted] connazionale Vuletic (in Federazione comunque non si [redacted] ancora la documentazione completa [redacted] trasferimento). Le altre squadre [redacted] presenteranno ai nastri di partenza in formazione tutta italiana e si affideranno ai campioni [redacted] [redacted] nostra per raggiungere il traguardo [redacted] salvezza. Le Fiamme Oro hanno [redacted] Giuseppe Gionta (figlio di Salvatore, campione olimpico a Roma) che è passato alla Lazio [redacted] sono [redacted] a strappare Gianni Averaimo alla [redacted].

Oltre al Como, che ha eliminato dalla Coppa Italia la Pro Recco, [redacted] via della [redacted] si presenta anche il Civitavecchia: quella rossoceleste è una squadra di buona tradizione che ha dato alla pallanuoto italiana campioni [redacted] [redacted] Simeoni, Giuliano Porcelia e [redacted] Del Duca.

a. c.

Da lunedì incontri al Palasport

Gran tennis a Loano con la Coppa [redacted] Re

LOANO — Nel momento magico del Tennis Club Loano-Del Monte, che [redacted] Isabella Sogno ed Elisabetta Lazzeri [redacted] la qualificazione alle finali [redacted] Serie A femminile (quattro sconfitte iniziali e poi tutte vittorie contro formazioni di Como, Firenze, Milano e Bologna), parte [redacted] Palazzetto [redacted] sport loanese in regione Fej, [redacted] 2ª divisione della Coppa del Re di tennis, da lunedì 14 fino a domenica 20.

E' [redacted] settimana [redacted] grande tennis internazionale che vede impegnati gli azzurri Cancellotti, Claudio Panatta, Ocleppo e [redacted] guidati da Adriano Panatta, in preparazione alla Davis che li vedrà opposti in [redacted] all'India. I [redacted] italiani, a Milano [redacted] gli allenamenti, sono attesi a Loano per domani.

Altre [redacted] del torneo [redacted] disputano ad [redacted] [redacted] Germania [redacted] (1ª divisione) [redacted] a Budapest in Ungheria (2ª divisione).

Avversari della nazionale italiana (girone blu) sono la Francia con Courteau, Bedel e Vasselin capitanati da Jauffret e l'Urss con [redacted] Leoniuk, Volkov, Dolgopolov, Borisov, guidati [redacted] Lekne). In [redacted] [redacted] successo gli azzurri sarebbero ammessi [redacted] europea della 1ª divisione.

[redacted] [redacted] [redacted] saranno però anche altre [redacted] nazionali [redacted]ropee (girone giallo): Austria, Olanda e Finlandia. Da lunedì a sabato a partire alle [redacted] 14 (per [redacted] i collegamenti televisivi in diretta) scenderanno [redacted] campo due formazioni (a gironi alternati) per determinare la prima e l'ultima di ogni [redacted]mento. Le vincenti si affron[redacted] nel pomeriggio di domenica [redacted] gennaio contendendosi la promozione alla 1ª divisione; spareggio tra le [redacted] ultime per [redacted] retrocedere [redacted] 3ª divisione.

g. m.

Per il maltempo che ha reso impraticabili molti campi di gioco

Stop al calcio dei dilettanti

Interregionale ferma anche domenica 20 gennaio · Società soddisfatte per il provvedimento

SANREMO — Neve e gelo hanno messo k.o. i campionati di calcio dilettantistici. Domenica niente football su tutti i campi dell'Interregionale e su quelli dei tornei [redacted] Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria, oltre che su quelli dei campionati giovanili. Un provvedimento inconsueto quello adottato dagli organi del governo calcistico, ma sollecitato da molte società alle prese [redacted] campi innevati e pesanti e con obiettive difficoltà nell'affrontare certe trasferte. L'Interregionale resterà ferma anche domenica 20 [redacted]naio, ma si approfitterà della gior[redacted] per effettuare alcuni dei recuperi in programma.

Niente calcio, quindi domenica in molte città della Riviera di ponente. Rinviate anche le novità Gianni Comini, neo allenatore del Vado ([redacted] posto di Elvio Fontana) e Italo Curtolo, neo allenatore dell'Andora (in sostituzione [redacted] Michele Sinagra), avranno più tempo a disposizione per fare un quadro della situazione delle loro [redacted] squadre.

In generale comunque, la sospensione è stata accolta bene dagli addetti ai lavori. Cesare Brin presidente della Cairese è soddisfatto.

Con una lettera alla Lega aveva chiesto lui stesso la [redacted] sospensione del torneo non solo per il maltempo, [redacted] anche per permettere i recuperi. Brin polemizzava sull'ennesimo rinvio di Moncalieri-Casale. Sullo sfondo la presunta sudditanza nei confronti del[redacted] blasonate piemontesi (Biellese, Casale) e la latente ostilità verso le liguri. Dice: «*Con la sospensione del campionato si torna sui binari della normalità*».

Tutto [redacted] anche in Promozione. Al Ventimiglia, [redacted] della squadre impegnate nella lotta per la promozione, [redacted] d'accordo sul provvedimento: «*Per noi va bene. In questo momento c'erano difficoltà per tutti: [redacted] avremmo dovuto giocare domenica a Busalla, avremmo avuto difficoltà. Con tutti i rinvii probabili si sarebbe falsato il campionato. La sospensione mi sembra opportuna*», dice il presidente Silvio Coppo. A Calizzano, la società locale (prima categoria) aveva inviato mercoledì un telegramma [redacted] Comitato Ligure chiedendo un [redacted] al campionato: «*Ora non possiamo che essere contenti*».

b. m.

Gatti e Gualco vanno in India con la Nazionale

[redacted] — Gatti e Gualco, i due giovani «gioielli» [redacted] Sanremese, parteciperanno [redacted] trasferta in India [redacted] nazionale [redacted] «under 21» di serie C1.

La convocazione dei [redacted] atleti, ripetutamente chiamati a Coverciano agli allenamenti collegiali, è giunta ieri [redacted] Sanremese. La trasferta asiatica avverrà a fine mese.

(b. m.)

Giudice sportivo severo con Argentina e Busallese

[illegible] e Bricchi fermi 2 turni

GENOVA — Il giudice sportivo del Comitato regionale ligure [redacted] Federcalcio non ha risparmiato Argentina e Busallese, rovinando loro [redacted] dell'85: [redacted] due giornate infatti [redacted] stati squalificati [redacted] (Argentina) e Bricchi (Busallese) che dovranno così disertare i prossimi impegni di campionato. La recidività in ammonizioni invece è costata [redacted] a Chiappetta (Ovadamobili), Calvi a [redacted] [redacted] (Sampierdarenese), Graglia (Ventimiglia), che sono stati sospesi per una gara. Sempre per quel che riguarda il campionato di Promozione (girone A) bisogna segnalare [redacted]ne del dirigente Garibaldi (Dianese) sino al 22 gen[redacted].

In Prima [redacted] (girone A) una giornata di squalifica è [redacted] inflitta a [redacted] (Celle Ligure) e Maiso (Borghetto), mentre per somma di ammonizioni salteranno una partita Galero (Albissola), Giuliano (Ba[redacted]), Comentale (Borghetto), Rainieri (Carlin's Boys), D'Antonio (Sanremo). Infine l'allenatore Camilloni (Borghetto) è stato inibito sino [redacted] [redacted] gennaio.

[redacted] Seconda categoria (gironi A, B e C) [redacted] giornata [redacted] [redacted] [redacted] stata appioppata a Viale (Alassio), Torcello (Porto Vado) e Garibbo (S. Bartolomeo) mentre per un turno rimarranno fermi Zanni (Alpicellese), Bonifacino (Bragno), Rapetto (Lavagnola), Canterazzo (S. Giorgio) e Biamonti (Vallecrosia). Per recidività in [redacted]monizioni dovranno [redacted] da spettatori [redacted] una gara anche Delfino (Alassio), Sismondi (Cameranese), Bellissimo (Lavagnola), Maida (Letimbro), [redacted] (Partenope) e Bellino (Vecchia Laigueglia).

a. c.

S'inizia stasera un importante torneo di bocce

Ventimiglia con le quadrette

VENTIMIGLIA — *Stasera alle 21, nel bocciodromo di via Peglia, scatta la più importante competizione [redacted] Riviera di Ponente: in gara 16 quadrette con i migliori giocatori di A, B e C della zona. Una nota d'internazionalità con i francesi di Saint Laurent.*

Un'edizione, dunque, particolarmente qualificata e che è garanzia di spettacolo [redacted] partite di elevato contenuto tecnico. Allettante il monte premi: 16 pallini d'oro e 70 medaglie d'oro (premiati tutti i partecipanti).

Ci doveva [redacted] anche [redacted] formazione [redacted] Alassio che però ha dovuto dare forfait per l'improvviso decesso del giovane e dinamico presidente dell'Alassina. [redacted] memoria di Domenico Schivo verrà osservato stasera un minuto [redacted] raccoglimento.

[redacted] le formazioni più qualificate ricordiamo, oltre a quelle che vantano i big [redacted] A, quella della «Barbarella Confezioni» di Arma [redacted] Taggia, recente vincitrice — con Anfossi, [redacted] Faneri e Cortellini — del torneo a terne di Sanremo.

Guido Tolazzi

[redacted] incontri di stasera — **Poule A:** *Ditta Cerutchiaro A. (Lorenzi) - Esagi Roverino (Bianchi), [redacted] Vecchia Hostaria (Bruni) - Concessionaria Fiat Ventimiglia (Magnani).*

Poule B: *A.B. Borgo (Alsogna) - Ristorante Pallanca Roverino (Anfosso), U.B. Roverino (Agnesini) - C.B. Biancheri Muller Bordighera (Balzucco).*

Poule C: *C.B. Don Bosco (Biancheri) - U.S. Ventimigliese (Bux), Confezioni Barbarella (Anfossi) - U.S. Ventimigliese (Caramello).*

[redacted] D: [redacted]. *Sanremo (Bottini) - [redacted] Laurent (Riva), U.B. Sanremo (Ferrato) - A.B. Borgo (Polla).*

GIOVANILI · I fratelli Vernice, [redacted]a scoperta di Sciolli

Sono due «gemelli terribili» le colonne della Sanremese

Il 1985 nei campionati giovanili della provincia di Imperia si è presentato con [redacted] nuovo personaggio alla ribalta: è Vincenzo Vernice, quindici anni, centravanti [redacted] Sanremese-giovanissimi. E' suo il primo exploit dell'anno [redacted] quattro reti segnate al San Bartolomeo, nel match vinto [redacted] sua [redacted]dra per 7-0 (le altre reti sono state di Burlo, Moraglia e Conrieri). I Vernice, alla Sanremese, [redacted] [redacted]. Come centrocampista, nella stessa formazione, gioca il fratello gemello.

[redacted] in dieci. Nella giornata del gelo e del freddo (il doppio match tra Vallecrosia ed Imperia è saltato per la neve) c'è [redacted] anche [redacted] fatto curioso: il Sant'Ampelio giovanissimi [redacted] è presentato sul [redacted] del Riviera Fiori in dieci uomini. Ai bordigotti era [redacted] impossibile reperire altri giocatori. I dieci, [redacted]que, hanno fatto in pieno il [redacted] dovere bloccando sul pareggio (0-0) gli imperiesi.

Campioni d'inverno. Ad [redacted] giornata dalla fine [redacted] girone di ritorno già due se[redacted] hanno conquistato il platonico titolo di campione d'inverno nei rispettivi campionati: la scatenata Sanremese fra gli «esordienti» (undici vittorie [redacted] [redacted] pareggio su dodici incontri, 41 reti se[redacted] e solo 2 subite) e la Dianese fra [redacted] allievi interprovinciali. I mini-biancazzurri hanno ben cinque punti di vantaggio sulla coppia Ventimiglia-Vallecrosia; la Dianese ha quattro lunghezze sullo stesso Vallecrosia. Decisiva, invece, l'ultima giornata per i giovanissimi: la Sanremese guida con 17 punti davanti all'Imperia.

Risultati. Esordienti: Sanremese - [redacted] Bartolomeo 4-0 (gol di Bassani, Gatti, Bertoni e Caridi), Imperia B - Ventimiglia 3-1 (doppietta di Zampino [redacted] [redacted] imperiesi e gol di Palmitano per i doganieri), Riviera Fiori - Sant'Ampelio 3-1 (Lagorio, Guglieri e Corrado per i padroni [redacted] casa), Taggese - Carlin's Boys 1-2, Bordighera - Camporosso 1-0, Dianese - Argentina 0-2. Giovanissimi: Sanremese - San Bartolomeo 7-0, [redacted] [redacted] - Sant'Ampelio 0-0, Taggese - Sanremo [redacted] 4-0, [redacted] - Argentina 1-0. Allievi interprovinciali: Andora - Imperia 1-4, Dianese - Vallecrosia 3-0, Laigueglia - Bordighera 2-1, Auxilium Alassio - Camporosso 3-0.

b. m.

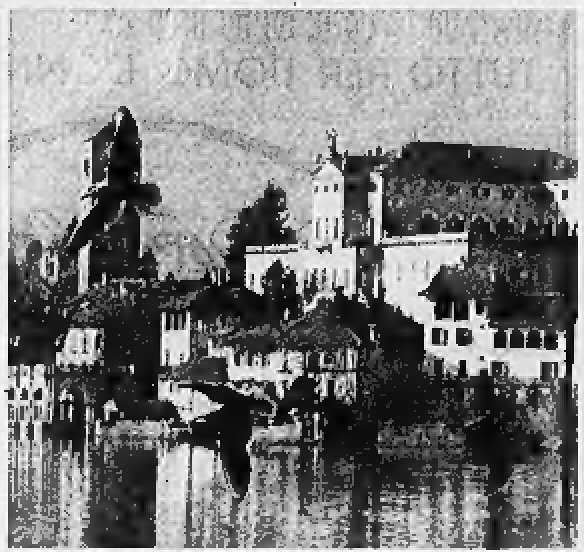
Con la provincia ha un attivo di quattrocento miliardi

Novara prima in classifica nel turismo del Piemonte

STRESA — Luci e ombre per il turismo novarese nel bilancio 1984 anche se il presidente dell'Ente provinciale del turismo Pierluigi Cassietti dice che *«l'andamento è stato positivo con un buon incremento degli arrivi e una tenuta delle presenze rispetto al 1983. E ciò in un quadro nazionale che è stato invece di decremento»*.

I dati complessivi (610.000 arrivi con 2.550.000 presenze) dicono, con riferimento all'anno precedente, che in provincia di Novara sono giunte, all'incirca, 20 mila persone in più con un incremento del 3% ma che si sono fermate di meno con un calo sia pure lievissimo dello 0,4%.

Sono tutti elementi che, se paragonati ad altre zone turistiche italiane, giustificano ampiamente il giudizio positivo dell'avvocato Cassietti. Del resto non va dimenticato l'apporto che il comparto turistico reca all'economia novarese: un attivo all'incirca di 400 miliardi, che pone il Novarese al primo posto, in questo settore, nel Piemonte.


Orta. Una suggestiva immagine dell'isola di San Giulio

Analizzare dove le cose sono andate bene e dove invece c'è stato un «ristagno» è facile se si guarda alla statistica delle presenze: ad Arona si è registrato un incremento del 10%; a Baveno del 9; a Macugnaga del 4,9%; a Santa Maria Maggiore (dove le presenze sono passate da 13.000 a 18.000) l'aumento è stato di oltre il 30%. Le perdite si riferiscono a Bognanco (meno 5,5%), Verbania (meno 10,5 per cento), a Stresa (meno 1,4 per cento) mentre nessuna variazione si è registrata sul lago d'Orta.

Ma per ciascuno di questi dati, al di là della statistica, c'è un distinguo, una giustificazione, un discorso a parte da fare. Valga per tutti un esempio: a ottobre del 1983 si registrarono 63 mila presenze contro le 37 mila dell'anno scorso. Non si tratta certo di un mese, per così dire, turistico e allora la spiegazione si trova facilmente: nel 1983, ad ottobre, si tenne a Milano la biennale «Hitma» (una Fiera internazionale di macchine tessili) che richiamò parecchie decine di migliaia di persone da tutto il mondo. Poiché non fu possibile ospitarle tutte a Milano, migliaia, per un paio di settimane vennero dirottate sul Lago Maggiore (Stresa e Verbania in particolare). Ecco giustificate 24.000 presenze in meno che, da sole, sarebbero valse ad evitare quel calo dello 0,4%.

Incoraggianti i dati relativi alle presenze straniere che rappresentano un 55% del totale con incrementi del 5,7 per cento per i tedeschi, del 4 per cento per i francesi, dell'11% per gli americani. Un calo, invece, per inglesi (meno 2%) e svizzeri (meno 6%).

Piero Barbè

Grande commozione a Novara per la scomparsa dell'uomo politico

L'addio di Jacometti, con nobiltà

Il suo testamento spirituale: «Me ne vado serenamente, la morte non fa paura, è una legge, credo di essere stato onesto» - Aveva 82 anni - Sino all'ultimo gli è stata accanto la moglie Colette - I funerali domani pomeriggio alle 15, camera ardente nella federazione del psi

NOVARA — E' morto Alberto Jacometti, uno dei «patriarchi del socialismo italiano». E' spirato la notte scorsa, intorno all'una, nella sua villetta «La Sospirata» di via Magalotti 12. Era assistito dalla moglie Colette, dalle due figlie Mirella e Ughetta e dall'amico Giovanni Tartaglia.

L'ha stroncato un attacco cardiaco, il secondo in una settimana. Jacometti aveva 82 anni essendo nato il 30 marzo 1902 a «la Grampa», un cascinale di San Pietro Mosezzo. Con Jacometti scompare una fra le maggiori figure del socialismo italiano.

Il giovane Jacometti, laureatosi in agronomia, venne presto notato dai fascisti e costretto a riparare all'estero, prima in Spagna, a Barcellona, poi in Francia, a Parigi dove si adattò facendo qualunque tipo di lavoro per vivere. Fu qui, al congresso dell'Internazionale socialista (1938) che incontrò Modigliani e Nenni. Qui conobbe anche quella che sarebbe diventata sua moglie che da allora lo seguì ovunque nelle sue peregrinazioni per l'Europa a causa del suo impegno antifascista. Espulso dalla Francia riparò a Bruxelles

Novara. Alberto Jacometti in una recente foto con il sindaco

Rientrato in Italia, per assistere il padre morente, venne incarcerato, tornò in Belgio poi in Spagna, quale combattente e nuovamente in Francia e Belgio dove fu nuovamente arrestato. Da qui instradato in Italia e condannato al confino per cinque anni a Ventotene avendo quale compagno Sandro Pertini e fra gli altri Longo, Terracini, Di Vittorio.

Dal confino, nel '43 Jacometti raggiunse Novara dove fondò il Comitato di Liberazione, poi i primi gruppi armati di Cino Moscatelli e Filippo Beltrami. Della guerra di liberazione, nel Novarese, Jacometti fu uno degli artefici a livello organizzativo prima ed operativo poi. Venne eletto alla Costituente con altri due deputati novaresi: Scalfaro e Moscatelli. Fece parte del Consiglio comunale del capoluogo (dal '48 al '56). Antesignano degli autonomisti si battè per sciogliere il Fronte Popolare con i comunisti. Eletto segretario nazionale del partito fra il '46 ed il '49, raggiunse il suo scopo. Dopo quell'esperienza Jacometti rimase sulla scena politica rifiutando sempre però, con ostinazione, incarichi ministeriali. Fu deputato per tre legislature (dal '53 al '68) membro della direzione ed era tuttora membro dell'assemblea nazionale del partito (l'ex comitato centrale) quale ex segretario.

Ma di Jacometti non si può dimenticare l'opera letteraria «di scrittore prestato alla politica» come lui stesso diceva. Iniziò a scrivere da giovanissimo: drammi, romanzi, poesie e saggi. Quale giornalista è stato direttore del «Sempre avanti» ed ha collaborato, da sempre, all'«Avanti!». Il suo ultimo articolo è del mese scorso. Jacometti ha lasciato un testamento spirituale che i familiari hanno aperto ieri mattina. Scrive: *«Me ne vado serenamente. La morte non mi fa paura, è una legge. Credo di essere stato onesto. Ho creduto nel socialismo che per me ha sempre significato giustizia, libertà e dignità umana. Ho creduto nell'uomo nel quale, a dispetto di tutto, credo ancora. Ho creduto di essere uno scrittore. Se ho avuto qualcosa da dire lo sentenzierà il futuro»*.

I funerali di Alberto Jacometti si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 in forma civile. La commemorazione ufficiale si terrà in piazza della Repubblica. Sono previsti gli interventi di un membro della direzione nazionale del psi, del sindaco di Novara e del segretario provinciale socialista. Domattina alle 10 sarà allestita la camera ardente presso la federazione socialista di largo Buscaglia.

Renato Ambiel

Il telegramma di Pertini

NOVARA — In serata è giunto anche un commosso telegramma del presidente della Repubblica Sandro Pertini che «ricorda l'amico fraterno, compagno sicuro e sempre fedele al partito antifascista fin dal primo momento, come confinato con me a Ventotene, segretario politico del partito, scrittore finissimo e poi disumanamente dimenticato e adesso lo piango qui nel silenzio del mio studio».

Difficile situazione nella cartiera di Crusinallo

Binda: poche possibilità per un rientro in fabbrica

OMEONA — Il 1985, per i 200 lavoratori in cassa integrazione della Cartiera Binda (122 sono passati alla nuova società), si è aperto carico di incognite e preoccupazioni. Dice Federico Sala del coordinamento: *«Se non saranno rispettati gli accordi sottoscritti il 22 febbraio scorso, di prospettive per il nostro rientro in fabbrica ne rimarranno poche»*.

Alla fine del mese si terrà a Milano un incontro a livello di coordinamento di gruppo, a cui parteciperà anche quello dei cassintegrati di Crusinallo che (se l'esito sarà negativo) farà ricorso alla Magistratura. In pratica la situazione è questa: la cassa integrazione è scaduta con il 1984 ed è stata richiesta anche per l'anno in corso, ma si teme sorgano problemi in quanto la società da cui dipendono esiste solo giuridicamente (per portare a compimento l'operazione del trapasso dalla vecchia alla nuova Binda), ed è senza stabilimenti.

Inoltre degli 68 lavoratori che, secondo gli accordi, avrebbe dovuto assumere entro dicembre 84, la nuova Binda ne ha assunti solo 10. Si dice intenzionata ad assorbirne altri 50 entro l'85, ma non intenderebbe andare oltre.

Continua Sala: *«L'impegno che prevedeva anche nuovi investimenti per garantire l'assunzione di altri lavoratori è stato disatteso»*. Pare anche che sia intenzione della società con l'86 di cessare la produzione delle carte «rellse» (supporto per finta pelle), sostituendola con altri tipi per uso tipografico, da stampa, giusto per sfruttare gli impianti. Aggiunge Sala: *«Già il fatto di abbandonare carte speciali come queste è preoccupante perché la Binda aveva assunto la dimensione che aveva e si è sempre salvata grazie a questi prodotti particolari. Una decisione che unita al non rispetto degli accordi significa annullare la prospettiva di rientro per coloro che sono rimasti fuori. Se le cose non si chiariranno, appellandoci all'articolo 2112, che prevede il passaggio alla nuova società nel caso di trapasso da azienda ad azienda, ci rivolgeremo alla Magistratura»*.

a. m.

Arona — Alla puntata di questa sera di «A bocca aperta», la popolare trasmissione di TV-2 condotta da Gianfranco Funari, interverrà anche un aronese: il commercialista Franco Tavano. Oggetto del dibattito sarà il pacchetto Visentini: «Sarò naturalmente tra coloro che non lo approvano» ha detto Tavano.

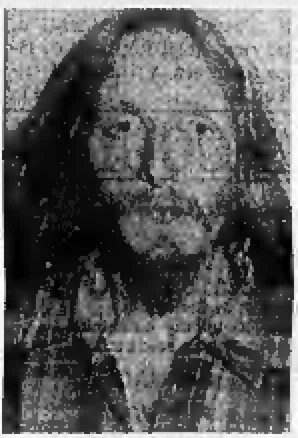
Due anni e mezzo a Delino Genini, il giovane eremita delle montagne

Condannato il piromane dell'Ossola che bruciava le baite per protesta

Già renitente alla leva, insofferente a ogni disciplina, si era ritirato sui monti e attaccava i cascinali

VERBANIA — Delino Genini, 39 anni, il piromane che durante l'estate aveva bruciato sette baite nelle frazioni di Montecrestese, terrorizzando la popolazione, è stato condannato dal Tribunale di Verbania a due anni e mezzo di reclusione e centomila lire di multa per incendio doloso. I giudici l'hanno invece assolto dall'accusa di furto.

Delino Genini, che ha sempre vissuto come un eremita nei boschi attorno a Montecrestese, cibandosi persino di radici quando non trovava altro da mangiare, ha negato fino all'ultimo di aver appiccato il fuoco alle baite. Ma alcuni testimoni lo avevano visto aggirarsi fra i cascinali in fiamme. Il piromane aveva poi disseminato la zona di cartoni con frasi minacciose (*«di qui non uscirete vivi»*, *«brucerete tutti»*) vergate con scrittura infantile. Una perizia calligrafica ha stabilito che i cartoncini erano stati scritti dall'imputato.


Delino Genini

Nell'incendio di una delle baite, avevano rischiato di morire tre giovani di Varese che stavano dormendo quando sono divampate le fiamme. I ragazzi erano comunque riusciti a mettersi in salvo prima che crollasse il tetto. Nel periodo compreso fra l'undici Luglio e il 4 agosto, ben sette cascinali disseminati nelle frazioni di Montecrestese hanno preso fuoco. I vigili del fuoco erano stati mobilitati notte e giorno, la stessa popolazione, con il sindaco in testa, aveva collaborato alle operazioni di spegnimento.

I carabinieri avevano organizzato vaste battute sulle alture di Montecrestese, erano stati impiegati anche i cani da fiuto ma il piromane, favorito dalla conoscenza dei luoghi, era riuscito per oltre venti giorni a sottrarsi alla cattura. Delino Gelini era stato preso alla fine di agosto in Val Cannobina, dove aveva trovato rifugio nascondendosi nei boschi. Una guardia forestale lo aveva sorpreso mentre dormiva sotto una pianta.

Delino Genini era già stato in carcere altre volte per furto e renitenza alla leva. Tutti i precedenti penali erano però legati alla sua vita randagia: entrava nei cascinali degli alpeggi per procurarsi cibo o trovare un riparo per la notte. Prendeva solo quello che era strettamente necessario alla sua sopravvivenza: se trovava soldi, li lasciava dov'erano. Insofferente ad ogni disciplina, durante il servizio militare era fuggito più volte dalle caserme di mezza Italia.

Adriano Velli

ANNIVERSARI

Nell'8° anniversario della scomparsa di
Nino Betteo
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Pallanza, 11 gennaio 1985.

IMPORTANTE SOCIETA' LEADER
nel proprio settore ricerca
GIOVANI DIPLOMATI
da inserire nella propria organizzazione commerciale.
Si richiede: età massima anni 30, militesente.
Automezzo personale.
Disponibilità e capacità ad operare nel settore pubblici esercizi, convivenze e comunità.
E' gradita, ma non indispensabile, una specifica introduzione.
Si offre: Inquadramento Enasarco con portafoglio clienti acquisito che attualmente garantisce una retribuzione base costituita da rimborso spese e provvigioni di L. 25.000.000 annui incrementabili con premi ed incentivi sino a L. 35-45 milioni.
Zona di lavoro: Alta provincia di Novara.
I candidati sono pregati di inviare a stretto giro di posta dettagliato curriculum e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 1169 — 10100 TORINO

Azienda meccanica di Novara specializzata nella costruzione di macchinari per imballaggio ricerca
UN MONTATORE MECCANICO PROVETTO
adatto anche a seguire e coordinare il lavoro del reparto di montaggio.
Si richiede ottima conoscenza del disegno e degli organi di comando. Salario di sicuro interesse.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 1168 — 10100 TORINO**

TRIBUNALE DI VERBANIA
Si rende noto che nella proc. immob. n. 36/80 c/ **NICORA**, il Giudice dell'Esec. dr. Mazzoni ha fissato l'udienza del 4 febbraio 1985 h. 11,30 la vendita dei seguenti beni immobili, siti in Omegna, via Caderico e costituiti da: fabbricato censito al N.C.E.U. part. 1145 f. 20 mapp. 229 e 559 cat. A/6 cl. I v. 1,5 al p.t. ed al 1° p. fabbricato di mq 88, con autorimessa, portico e cantina al p.t. 2 camere cucina e bagno al 1° p. e 1 camera con bagno al piano mansarda.
Condizioni di vendita:
In un sol lotto a prezzo ribassato di L. 24.920.000 con aumenti di L. 500.000.
Cauzione e fondo spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto, nella rispettiva misura del 10% per cauzione e del 25% per fondo spese.
Saldo prezzo da depositare in Cancelleria dall'aggiudicatario entro 30 giorni.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, il 1-12-1984.
IL CANCELLIERE
cav. Dino Soda

TRIBUNALE DI VERBANIA
Si rende noto che nelle procedure esecutive riunite nn. 2/80 e 33/81 c/ **DE MARCHI** Graziano Ivo, il G.E. dr. Lembo ha fissato per il 6-2-1985 h. 11 la vendita dei seguenti beni immobili siti in Comune di Arona, frazione Montrigiasco ed intestati al De Marchi Graziano Ivo e Bianchini Amelia, individuati a partita 3616 N.C.T. f. 33 mapp. 93 di are 11,80 e mapp. 257 di a. 1,10 ed in partita 4091 N.C.E.U. f. 30 mapp. 46 V. Vignola - T. 61 cat. A/2 cl. 2 v. 9 Rc L. 2772.
Condizioni di vendita:
In un sol lotto al prezzo base ribassato di Lire 116.200.000 con offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000.
Cauzione e fondo spese, nelle rispettive misure del 10 e 15% del prezzo base da depositarsi entro le ore 13 del giorno precedente l'incanto.
Saldo prezzo da depositarsi entro 40 giorni dalla aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria.
Verbania, il 1-12-1984.
IL CANCELLIERE
cav. Dino Soda

cefim iniziative immobiliari s n c
compra vendita - finanziamenti - permute
VIA P. CUSTODI: libero in signorile costruzione appartamento di: ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, L. 39.500.000.
VIA CAVO D'ASSI: libero appartamento di mq 95 ca.: ingresso, cucinotto, sala pranzo, sala, 2 camere, bagno e cantina L. 43.000.000.
VIA P. SARTO: libero appartamento di: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, soffitta e box L. 45.000.000.
VIA CELLA: in palazzina con giardino appartamento nuovo prossima consegna di mq 125: ingresso living, salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripost., risc. autonomo. Ottime finiture L. 76.000.000. Possibilità box.
COSTRUZIONE D'EPOCA: in Novara, centro storico, completamente indipendente mq 530 ca. [illegible] L. 150.000.000.
Acquistiamo appartamenti liberi in Novara - Pagamento in contanti
28100 NOVARA - V.le ROMA, 9 - ☎ 0321/34203

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Venerdì 11
BALLO LISCIO con
VITTORIO BORGHESI
Sabato (sera)
e Domenica (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

I SALDI
di
caron
PELLETTERIE
dal 9 gennaio al 5 febbraio
ARONA - Corso Cavour 65
Telefono (0322) 3069
Effettuata comunic. al Comune

EVEREST vende
NOVARA interno c.so XXIII Marzo libera villa composta da 6 locali + doppi servizi + cantina box, giardino. Possibile bifamiliare L. 135.000.000
NOVARA via Righi libero appartamento recente costruzione ultimo piano mq 100 3 vani + servizi, cantina L. 42.000.000 contanti + 25.000.000 di mutuo fondiario
Telef. 0321 45.90.45

AFFITTIAMO
In Novara capannoni di mq. 200 - 500 - 700 - 1200 ed uffici di varie metrature.
Corso Della Vittoria adiacenze autostrada To-Mi.
Tel. (0321) 24.436

Novella
PELLICCERIA
Da NOVELLA PELLICCERIA trovi favolose occasioni:
nuovissimi modelli della collezione 1985
confezionati con pelli rigorosamente selezionate.
Certificato di autenticità su ogni singolo capo.
Convenienza nei prezzi bloccati.
VARESE
Via Cavour 3 (ang. via Vittorio Veneto)
MONZA - Via Italia 50
COMO - Viale Masia 61
BRESCIA - Corso Zanardelli 24
BOLZANO - Galleria Sernesi 10
TRIESTE - Via Palestrina 10
E' TEMPO DI
PELLICCIA
VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DEL 30%
VENDITA RATEALE FINO A 24 MESI SENZA CAMBIALI
Autorizzazione Comune di Varese in data 13-11-1984

TUTTO IL NOVARESE E' ANCORA NELLA MORSA DEL FREDDO

Novara. Un'immagine siberiana attorno a una fontanella nei giardini dell'Allea (Foto Finotti)

Per il forte gelo i «frontalieri» mandati a casa

Sono chiusi tutti i cantieri nel Canton Ticino

NOVARA — Non accenna a diminuire il freddo intenso che opprime il Novarese. Ieri mattina il sindaco Riviera ha firmato un'ordinanza di chiusura per la scuola elementare «Buscaglia» nella quale l'impianto di riscaldamento non funzionava da qualche giorno. E' questa la prima decisione ufficiale del genere in città. Problemi, però, esistono in altre scuole come quella della frazione di Lumellogno o come la materna comunale del rione S. Paolo. Qui a causa del gelo si sono rotte le condutture dell'acqua.

Apprensioni anche fra i coltivatori. C'è il rischio che l'ondata di gelo provochi, penetrando in profondità nel terreno, la morte delle viti. Un fatto analogo si verificò nel 1929 e il danno per i viticoltori fu ingente. Solo i meno giovani ricordano un freddo così intenso *(m. s.)*

VERBANIA — Il freddo che si è attenuato nelle ore diurne (dopo una settimana finalmente il termometro è risalito di alcuni gradi sopra lo zero a Verbania) continua ancora intenso nelle ore serali e notturne ed anche ieri notte le minime hanno oscillato fra i — 8 dei centri rivieraschi ed i — 15 delle Valli Cannobina, Intrasca, Stamorа, Veddasca.

Ieri notte il gelo ha patinato di un velo di ghiaccio tutte le autovetture rimaste parcheggiate all'aperto. Sono rimaste bloccate le serrature delle portiere e gli automobilisti hanno dovuto al mattino scongelarne il dispositivo meccanico ricorrendo alla fiamme degli accendini o di pezzi di carta.

Per il freddo intensissimo che ha reso impossibili le colate di cemento, molti cantieri edili del vicino Canton Ticino hanno sospeso la loro attività a tempo indeterminato. Il provvedimento colpisce circa 200 lavoratori edili e frontalieri che, costretti alla inoperosità forzata, percepiranno un'indennità che si avvicina all'80 per cento della normale paga giornaliera. *(a. c.)*

DOMODOSSOLA — L'Ossola è ancora sotto la cappa del freddo. In montagna le minime notturne sono tornate a venti gradi sottozero. Nel capoluogo ossolano non si contano le tubazioni degli impianti idrici e gli impianti di riscaldalmeno danneggiati dal gelo. C'è chi ha provato ad aggiustarli con il risultato di provocare allagamenti o, nel caso degli impianti di riscaldamento, principi di incendio. *(a. v.)*

Decisione della Lega dilettanti per le condizioni del tempo

Eccellenza, campionati sospesi

Due turni di riposo - Si riprenderà il 27 gennaio con la prima gara di ritorno

NOVARA — La Lega nazionale dilettanti della Figc ha sospeso d'ufficio il campionato interregionale a causa della morsa di gelo che da giorni grava su tutta la penisola. Nei 12 gironi, quindi, è prevista una fermata di 15 giorni. La ripresa, con la prima gara del girone di ritorno, è stata fissata per domenica 27 gennaio.

L'interruzione ha provocato differenti reazioni a Borgoticino e Trecate, e cioè nei due centri del Novarese che hanno squadre in Eccellenza. Dice l'allenatore trecatese Vittorino Calloni: «Bisogna inchinarsi alla forza maggiore, però ritengo che due settimane di fermata siano eccessive. *In questo periodo sarà un problema tenere i giocatori in forma e saranno in parecchie le squadre che ne riceveranno un danno».*

«Per quanto ci riguarda l'interruzione viene a sproposito. Eravamo in fase di ripresa dopo lo smarrimento accusato nel mese di novembre e speravamo proprio domenica, ospitando l'Orbassano, di incamerare due preziosi punti. La squadra era caricata dalle ultime positive prestazioni e non vedeva l'ora di scendere in campo. Invece ci toccherà rinviare la ripresa di 15 giorni. Vorrà dire che per non perdere il ritmo effettueremo qualche allenamento in più».

Luigi Quaglino, allenatore del Trecate, non nasconde invece i lati positivi del rinvio: *«La mia è una squadra che si trova meglio sui campi asciutti. Avevamo infatti il problema di superare l'inverno col minor danno possibile per poi rifarci in primavera. Questa interruzione di fatto ci risparmia due settimane di campi pesanti e quindi, almeno sulla carta, ci favorisce».*

Il Trecate però ha in programma un impegno che non è stato rinviato: quello di Coppa Italia. Per il secondo turno i biancorossi dovranno giocare sul campo del S. Angelo Lodigiano e la gara è in programma giovedì prossimo. La società trecatese, però, si è già messa in contatto con quella avversaria per accordarsi sullo spostamento del match a domenica [illegible].

In Coppa, al contrario del campionato, il Trecate sta viaggiando a gonfie vele. Dopo avere eliminato nel primo turno Casale ed Iris Borgoticino, Fortunato e compagni sono in testa alla classifica del secondo turno grazie alla vittoria conquistata ai danni della Solbiatese per 4-1. **m. s.**

Sul lago d'Orta una grande squadra

Ciclismo: Valsesia guida la «Cerutti»

BORGOMANERO — Il gelo impedisce ai ciclisti dell'«Udace» ogni attività sportiva: ne approfittano i sodalizi per preparare le nuove formazioni. Nella frazione Auzate di Gozzano è stato allestito uno squadrone, che si presenta come possibile protagonista della prossima stagione.

Si tratta della ex Cerutti Monginevro che, grazie a un nuovo abbinamento, si chiama ora Cerutti-Albertoni. La società auzatese ha acquistato dalla Taino-Romeo Massimo Valsesia, il corridore di 23 anni vincitore nello scorso anno di 14 corse, considerato il miglior ciclocrossista regionale.

Ottimi acquisti appaiono inoltre quelli di Vittorio Petrovic, 24 anni, proveniente da Varallo Pombia, ex dilettante, buon passista e scalatore; e di Santino Magnaghi, pure 24enne di Oleggio, passista veloce.

La Cerutti-Albertoni, presieduta da Giulio Moretti, ha inoltre ridato fiducia alla maggior parte dei corridori tesserati, alcuni dei quali hanno superato la trentina. Questi i nomi degli atleti confermati: Franco Cavalli, di Sillavengo; [illegible] Guglielmetti, di Prato Sesia; Gian Lugli, di Fontaneto d'Agogna; Paolo Masciocchi, di Tradate (Varese); Mauro Picelli, di San Maurizio d'Opaglio.

Tra i migliori si segnala il trentaduenne Lugli, un panettiere in proprio che per il suo lavoro non trova purtroppo il tempo necessario agli allenamenti. **f. a.**

CINEMA E TACCUINO

NOVARA

ASTRA: Star excitation.
COCCIA: Così parlò Bellavista.
ELDORADO: I due carabinieri.
FARAGGIANA: Dune.
VITTORIA: Non ci resta che piangere.
S. CUORE: Silkwood.
ARALDO: Splash una sirena a Manhattan.

ARONA

MODERNO: Windsurf.
ROMA: College.

BORGOMANERO

MODERNO: Giochi stellari.
NUOVO: Top secret.

DOMODOSSOLA

CORSO: Bianca e Bernie.
CINEUNO: Gremlins.

TRECATE

VITTORIA: Vacanze in America.

OMEGNA

SOCIALE: Godimenti lunghi e duri.

VERBANIA

APOLLO: Le supermogli.
ARISTON: Il futuro è donna.
VIP: Non ci resta che piangere.
SOCIALE (Pallanza): I due carabinieri.
SOCIALE (Intra): Grano rosso sangue.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Gremlins.
ASTORIA: College.
CAGNONI: I due carabinieri.
MARCONI: La storia infinita.

FARMACIE

A NOVARA

Dalle 8,45 alle 20,15: Invernizzi, corso Italia; dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Bicocca, via Sforzesca; dalle 21,30 alle 8,45: Chiabrera, piazza Cavour.

A Verbania «Il re muore» di Ionesco

VERBANIA — Martedì 15 andrà in scena al Teatro Vip «Il re muore» emblematica commedia del drammaturgo Eugene Ionesco. Sarà diretta ed interpretata da un artista di notevole interesse qual è Flavio Bucci, che di questo lavoro offre una personale esecuzione recuperando ed amplificando l'originaria componente clownesca.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 33.341 - 29.381. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 36 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

6 Domande lavoro e impiego

DISEGNATORE meccanico particolarista offresi part-time per disegni. Telefonare 0322 497.734 ore 20.

7 Offerte lavoro e impiego

AZIENDA di Novara cerca personale maggiorenne per assunzione immediata. Presentarsi oggi 11/1 ore ufficio: vicolo Canonica 3 (scala B) - Novara, sig. Leone.

AZIENDA operante nel settore promozionale per la diffusione della prevenzione sanitaria seleziona ambosessi maggiorenni per lavoro organizzato dalle 17 alle 21. Offresi stipendio fisso più incentivi. Presentarsi: Borgomanero, corso Garibaldi 79, dalle ore 14 alle ore 16.

15 Autovetture

FURGONE Fiat 50 seminuovo e autovettura Fiat 132 2000 vendonsi. Telefonare 0322 94.200 - 954.260.

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTO nuovo libero in Novara via Fregonara: ingresso salone cucina abitabile 2 camere letto servizi cantina e box, riscaldamento autonomo, ottime finiture, L. 79 milioni 500 mila. Telefonare 0321 27.616.

BORGOMANERO vicinanze casa nuova indipendente: 2 saloni, 2 camere, cucina abitabile, doppi servizi, ampia mansarda, giardino privato. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

BORGOMANERO in palazzina nuova libero appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, box doppio, orto, 40 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

MACUGNAGA indipendente chalet di 5 vani più doppi servizi, cantina, giardino di 300 mq. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA Villa Ada, splendida vista lago, signorile appartamento: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, box, 45 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

OMEGNA via Repubblica ottima posizione indipendente casa di 10 locali di 2 piani cantina autorimessa giardino, L. 80 milioni più dilazioni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

ORNAVASSO libero nuovo in palazzina termoautonomo appartamento: cucina soggiorno bagno 2 camere cantina box, eventuale mutuo. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

STRESA vista lago signorile appartamento: cucina salone 3 camere doppi servizi terrazzo cantina box. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VERBANIA collinare in centro paese soleggiata casa indipendente nuova: cucina soggiorno bagno 2 camere taverna con servizio lavanderia autorimessa cortile, L. 80 milioni dilazionabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

NOVARA libera subito casa indipendente su 2 piani L. 145.000.000.
GALLIATE CENTRALISSIMO appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio, ripostiglio, balconi, cantina.
TRECATE libero subito appartamento al 2° piano composto da: ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 4 balconi, cantina. Possibilità box L. 64.000.000.
CAMERI libero appartamento al 2° piano composto da: ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere, servizio, 3 balconi, cantina, box L. 78.000.000.
BARENGO rustico su 2 piani. Cortile con stalla e cascina. Orto di proprietà L. 38.000.000.

Grimaldi Novara
Via Andrea
Costa n. 42
tel. 392601

NOVARA
VIALE DANTE
VENDESI
APPARTAMENTO
uso alloggio-ufficio in villa bifamiliare mq 220 più mansarda da ristrutturare.
Tel. 0321 453.283

LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSIONE NEGOZIO
TUTTO PER UOMO DONNA BAMBINO
SCONTI FINO 80%
ABBIGLIAMENTO
IMPER
EUROPEO
GRAVELLONA TOCE
via VITT. EMANUELE 4/6

CERCASI INTERPRETE
ottima conoscenza lingue tedesca, inglese e francese, da inserire nel settore vendite in avviata azienda metalmeccanica in Bassa Valsesia.
Inviare referenze a:
Casella 202 - Pubblivalsesia
13011 BORGOSESIA (VC)

Cercasi
PRATICANTE RAGIONIERA
per studio in Arona
Tel. 0323 848.363

Società di servizi didattici e di formazione professionale ricerca:
SOCIO/DIRETTORE
per conduzione concessionaria esclusiva Novara e provincia.
Si richiede: capacità imprenditoriale, capitale L. 28.000.000 (dilazionabili), moralità.
Si offre: posizione associativa di maggioranza, carica di amministratore unico, know-how.
Scrivere inviando curriculum a:
Systemjob - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA) c.so XX Settembre 15.

AFFARONE
VENDESI
RISTORANTE
vicinanze Novara - Borgomanero 120 coperti, ampio parcheggio, abitazione.
Tel. 0322 89.528.

PASTICCIERE
18enne libero disposto trasferirsi
OFFRESI
Tel. 0163 51.352 ore pasti.

ORMIC CARRELLI ELEVATORI
cerca VENDITORI TECNICI
quali agenti o concessionari esclusivi per
NOVARA
SI RICHIEDE: acquisita esperienza di vendita di beni strumentali.
SI OFFRE: buone provvigioni, rimborso spese auto, oppure auto in uso, corso di addestramento retribuito. Inquadramento Enasarco.
Possibilità successiva di assunzione diretta.
Inviare curriculum manoscritto dettagliato indicando un recapito telefonico a: ORMIC S.p.A. - 20050 MASATE.

CEDESI NEGOZIO
mobili accessori arredamento tappezzerie
VERBANIA
Telef. (0323) 496.094
Ore 10-12 / 17-19

Avviata azienda
nel settore confezioni
ASSUME IMPIEGATA
di età compresa tra i 30 e 40 anni, conoscenza lingua tedesca e condizione di preferenza esperienza in contabilità generale.
Contattare il n. 23.294 - 32.276 ore ufficio.

RILEVEREI
in buona posizione
in NOVARA o provincia
rivendita di pane con laboratorio di pasticceria e alloggio per 2-3 persone. Pagamento sollecito.
Scrivere: Casella 231 - Pubblivalsesia - 13011 Borgosesia (VC).

LA MAGA ESMERALDA
risolve problemi d'amore, salute ed affari. Toglie fatture, malocchi ed altre negatività.
Riceve tutti i giorni per appuntamento in via Torelli 31/A Novara.
Tel. 0321/459.202

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA
VENDE
NOVARA: S. Agabio; libero appartamento composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, balcone, terrazzino, cantina. Prezzo interessante.
ROMAGNANO SESIA: Cedesi avviata attività commerciale, settore abbigliamento. Prezzo molto interessante.
NOVARA: S. Agabio; appartamento ultimo piano di palazzina tre piani fuori terra, così composto: ingresso living, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, due balconi, cantina, box. L. 75.000.000 dilazionabili.
LAGO MAGGIORE: Baveno; libero appartamento in casa bifamiliare composto da: ingresso, salone, tinello, cucina abitabile, camera, bagno, balcone, terrazza, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. 85.000.000.
NOVARA: C.so della Vittoria adiac.; libero, nuova costruzione, appartamento composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, due balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. 87.000.000.
ST. VINCENT: Libero, indipendente, lussuoso appartamento duplex, in villa ottocentesca completamente restaurata. Riscaldamento autonomo, posto auto coperto. L. 180.000.000 dilazionabili.

VENDIAMO
NOVARA - Via Valsesia: ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, balcone. Lit. 16.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore: libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizio, balcone, cantina. Riscaldamento a metano, ottimo stato. Lit. 37.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Via Fara: libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, due balconi, cantina. Lit. 44.000.000 dilazionabili. Possibilità box.
NOVARA - C.so Cavallotti: libero magazzino-autorimessa di 60 mq con ingresso carraio, in ottime condizioni. Lit. 46.000.000 dilazionabili.
NOVARA - Sacro Cuore: libero, ingresso, soggiorno, due camere, tinello, cucinotto, servizio, due balconi, cantina e solaio, riscaldamento autonomo. Lit. 46.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Via Tadini: libero, ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinotto, servizio, balconi e cantina. Finiture signorili e possibilità di seconda camera da letto. Lit. 53.500.000 dilazionabili.
NOVARA - Via Chinotto: capannone industriale con ingresso indipendente, locali ufficio, servizio e terreno. Lit. 128.500.000 possibilità dilazioni.
PER PRIMA CASA ROGITO AL 2%
MUTUO FINO ALL'80%
SanMarco Immobiliare s.r.l.
Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.238/9
PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

La MATTEL S.p.A., azienda leader nel settore del giocattolo, cerca, per l'inserimento nel proprio Ufficio Acquisti
Pos. A) ACQUISITORE ARTICOLI PER LA SCUOLA
Il candidato dovrà aver maturato una esperienza significativa nel settore e costituirà titolo preferenziale una esperienza nel campo produzione borse per la scuola o comunque confezione borse in generale.
Non è richiesta esperienza specifica di Ufficio Acquisti, ma piuttosto la capacità di affrontare le seguenti problematiche:
— Condurre trattative con i fornitori basandosi sulla individuazione e misurazione degli elementi di costo.
— Sottoporre al Marketing dell'Azienda possibili articoli in alternativa a quelli esistenti.
— Contribuire allo sviluppo della linea in collaborazione con il settore Marketing.
L'età dovrà essere compresa tra i 25 e i 35 anni.
E' gradita una conoscenza di base della lingua inglese.
Pos. B) ACQUISITORE SETTORE STAMPAGGIO AD INIEZIONE TERMOPLASTICI
Il candidato dovrà possedere un'esperienza almeno biennale nel settore, maturata o presso l'Ufficio Acquisti o in Produzione ed avere una conoscenza delle materie di base utilizzate per lo stampaggio ad iniezione.
E' richiesta la conoscenza della lingua inglese almeno a livello scolastico.
L'età dovrà essere compresa tra i 25 e i 30 anni.
Per entrambe le posizioni, inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle esperienze acquisite.
Gli interessati sono pregati di inviare analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, a:
Mattel Toys
MATTEL S.p.A.
Direzione del Personale
28040 OLEGGIO CASTELLO (NO)

Caldaie ferme in alcune scuole: le elementari chiudono

Il freddo impone la vacanza ai bimbi della Rosa Stampa

Disagi anche in molte case dove, a causa del gelo, non arriva l'acqua potabile

VERCELLI — La colonnina di mercurio non accenna a salire e continuano i disagi nelle scuole dove il riscaldamento è insufficiente e in alcune case dove l'acqua potabile non arriva.

Il Comune non ha ancora ricevuto risposta dalla Regione per l'autorizzazione, e no, a tenere accesi i termosifoni 24 ore su 24, ma questo è un caso di emergenza e controlli fiscali non ce ne saranno.

Tra i molti problemi che si registrano in città vi è quello delle scuole, ed in particolare dell'edificio di via Simone da Collobiano che ospita sezioni staccate della «Rosa Stampa» e del professionale «Lanino». L'impianto di riscaldamento non è stato ancora riparato e gli insegnanti si sono rifiutati di far lezione. Una delegazione ieri è stata ricevuta dal sindaco, ma le responsabilità non sono del Comune: la proprietà del palazzo (i Fratelli delle Scuole Cristiane), dopo innumerevoli rinvii, ha cambiato la caldaia, ma il nuovo impianto si è guastato. Il blocco del bruciatore è probabilmente provocato dal freddo.

I tentativi per ripararlo da parte dei tecnici dell'amministrazione comunale continueranno ancora oggi e domani. Poi, se non ci sarà rimedio, gli allievi saranno trasferiti in altre aule.

Per le ragazze del «Lanino» le lezioni continueranno regolarmente nella sede centrale, in via Verdi. Saranno utilizzati i laboratori, a rotazione, con le altre classi.

Vacanza, invece, per gli scolari della «Rosa Stampa» (circa un centinaio). La direzione ha deciso che oggi e domani i bambini staranno a casa, per evitare altri disagi a causa del freddo. Nel frattempo i tecnici cercheranno di far riaccendere la caldaia. Se l'operazione riuscirà, lunedì mattina le lezioni riprenderanno regolarmente per le due scuole, nelle aule riscaldate.

Grossi problemi anche nelle case: il freddo gela l'acqua nelle condutture ed i rubinetti rimangono all'asciutto.

L'ingegnere Carlo Felice Lupo, responsabile dei servizi municipalizzati, ha spiegato che l'inconveniente non ha origine nelle tubazioni dell'acquedotto comunale, dove l'acqua scorre regolarmente.

L'azione del gelo si verifica negli allacciamenti privati e specialmente nelle vecchie case, dove molte delle condutture sono all'esterno e quindi senza la protezione dei muri.

C'è il pericolo che il ghiaccio, premendo all'interno, le faccia saltare. Unico rimedio è l'intervento dell'idraulico che riscalda la conduttura con la fiamma ossidrica. E' però un palliativo, perché l'inconveniente è destinato a ripetersi sino a quando la temperatura non si alzerà.

Il freddo sta creando problemi anche nel reparto dialisi dell'ospedale «Sant'Andrea». Gli impianti per la depurazione dei reni, installati recentemente, debbono essere sottoposti a severissimi controlli e l'acqua viene fatta scorrere svariate volte sino a che risulta pura. Ma in queste ore il procedimento è ostacolato per il freddo che la gela.

d. ca.

Vercelli — Domenico Fassone, di Caresanablot, è il nuovo presidente dell'Associazione panificatori.

La giunta di Desana si è rivolta al magistrato

La vertenza tra Comune e asilo per le spese del riscaldamento

Gli amministratori del nido non pagano invocando lo statuto del 1889

DESANA — Crisi aperta tra il Comune e l'amministrazione dell'asilo infantile: la giunta si è rivolta al magistrato per ottenere il pagamento delle spese di riscaldamento della scuola materna. L'asilo è ospitato nell'edificio delle scuole e la controversia è sorta quando l'amministrazione comunale ha chiesto il concorso delle spese per il combustibile, in proporzione ai locali occupati.

Alla richiesta, gli amministratori dell'asilo hanno opposto un netto rifiuto, giustificandolo con motivi di carattere istituzionale: invocano una norma prevista nello statuto del 1889 che prevede una integrazione, da parte del Comune, per pareggiare i costi.

Spiega Giuseppino Donetti, il sindaco: «*I responsabili dell'asilo hanno sostenuto che, per consuetudine, il Comune è tenuto al pagamento del riscaldamento, mentre da un'attenta lettura dell'atto istitutivo si deduce che l'amministrazione deve far fronte al mantenimento dell'asilo solo in caso di bilancio in passivo. Ora, questa consuetudine verrebbe a costare tre milioni all'anno a beneficio di un ente che, ad esempio nel 1983, è risultato in attivo di circa sette milioni*».

Da qui la presa di posizione del Comune che ha comunque garantito il riscaldamento per il regolare funzionamento dell'asilo. Conclude Donetti: «*Il caso si trascina ormai da qualche anno e per giungere ad un accomodamento eravamo disposti ad impegnarci, come in passato, a contribuire alle spese, richiedendo un simbolico rimborso. L'asilo avrebbe dovuto riconoscere però il carattere facoltativo della sovvenzione e restituirci alcuni locali non utilizzati. Ma queste proposte non sono state accettate*».

g. b.

Per la costruzione della centrale

Un'intesa a favore delle aziende locali

Bozza della convenzione fra Regione e Enea

VERCELLI — *E' pronta la bozza della convenzione che la Provincia e l'Enea sottoscriveranno sul nucleare: l'hanno concordata a Roma il presidente dell'amministrazione provinciale, Nereo Croso, ed i responsabili dei settori «reattori termici» e «rapporti enti pubblici» dell'Ente energetico di Stato. Ora la bozza sarà esaminata dalla commissione provinciale interessata, quindi passerà all'approvazione della giunta ed alla ratifica del Consiglio.*

E' la prima convenzione che viene avviata da un ente pubblico vercellese dopo la scelta della Regione di localizzare a Trino la seconda centrale piemontese: il verbale d'intesa prevede l'apertura (nei locali della Provincia di piazza Roma) di uno sportello per le informazioni alle aziende che vogliono lavorare nel cantiere della centrale. Lo «sportello Enea-Provincia» sarà aperto accanto al Centro di informazione che l'amministrazione di via San Cristoforo attiverà sempre negli uffici accanto alla stazione.

La convenzione fissa anche alcuni punti fermi per la riqualificazione delle industrie vercellesi (sempre in prospettiva nucleare) e per la formazione professionale.

Ma riuscirà davvero l'imprenditoria vercellese ad inserirsi, operativamente, nel cantiere nucleare? E' la domanda che si pongono un po' tutti, all'indomani della scelta della Regione che ha previsto a Trino la seconda centrale elettronucleare.

Nel verbale d'intesa sottoscritto fra l'Enel e la Regione viene riservato molto spazio a questo problema. Nella convenzione, l'Enel premette che «i lavori ed i servizi necessari per la costruzione della nuova centrale possono interessare la grande, la media e la piccola industria del Piemonte, l'artigianato e le attività cooperativistiche».

Per agevolare le aziende piemontesi, sempre secondo il verbale d'intesa sottoscritto fra Viglione e Corbellini, l'Enel fornirà puntualmente alla Regione i piani di committenza ed i progetti di realizzazione; inoltre l'Ente elettrico favorirà il coinvolgimento delle imprese locali attraverso i propri appaltatori principali.

Una particolare cura sarà riservata dall'Enel — proprio per scongiurare fenomeni degenerativi tipici di queste grandi commesse — al massimo contenimento delle forme di subappalto. Un riferimento particolare alle ditte vercellesi ed alessandrine viene fatto nella parte del verbale d'intesa che riguarda il comparto delle costruzioni civili (case, infrastrutture ecc.). Dice la convenzione: «Per i lavori non ad alta specializzazione l'Enel si impegna ad indire le gare riservandole alle imprese civili piemontesi, garantendo il coinvolgimento di quelle con sede nelle province di Alessandria e Vercelli, ferme restando le garanzie di concorrenzialità e di economicità richieste dall'Ente».

E' abbastanza o è troppo poco? Forse è troppo presto per dirlo, ma è necessario che le aziende vercellesi, anche attraverso le forze politiche e amministrative, chiedano sin d'ora, con chiarezza, all'Enel e alla Regione, che cosa significa, in termini pratici, questa ipotesi di coinvolgimento

e. d. m.

Il 21 gennaio entreranno in funzione i distretti

Le quattro «sentinelle» della Unità sanitaria

L'Usl si decentra a Desana, Stroppiana, Oldenico e Ghislarengo

VERCELLI — Dal 21 gennaio, il capoluogo «*decentralizza*» l'assistenza: decollano infatti i primi quattro Distretti sociosanitari che faranno capo ai Comuni di Desana, Stroppiana, Oldenico e Ghislarengo. «Madrina» del lancio, la vicepresidente dell'Usl 45, Lucia Pigino, che ha varato il progetto dopo anni di lavoro con i sindaci dei 32 paesi dell'Unità sanitaria locale vercellese.

I Distretti saranno le «*sentinelle avanzate*» della salute: centri soprattutto preventivi ai quali si potranno rivolgere, gratuitamente, gli abitanti dei paesi che, fino ad oggi, erano costretti a venire a Vercelli. Inizialmente, i quattro Distretti resteranno aperti un paio di giorni la settimana. Poi, con l'assunzione di nuovo personale, aumenteranno l'operatività diventando punti precisi di riferimento per una popolazione di circa 27.000 utenti.

Spiega la vicepresidente dell'Usl: «*All'inizio l'équipe distrettuale sarà formata da un medico, da un'assistente sociale, da un pediatra, da un'infermiera per la terapia iniettiva e, in un secondo tempo, si aggiungeranno il ginecologo, il veterinario, il vigile sanitario. A disposizione degli abitanti dei paesi ci sarà sempre un impiegato per il disbrigo delle pratiche: dalle prenotazioni per gli esami clinici, alla scelta del medico, all'esenzione dal ticket*».

Secondo gli intenti della riforma sanitaria, i Distretti dovranno impostare programmi di intervento specifici: campagne sulla vaccinazione, sui pap-test.

In realtà, la particolare configurazione geografica del Vercellese non ha consentito una divisione distrettuale soddisfacente per tutti i Comuni: Olcenengo, per citarne un caso, è stato posto sotto la giurisdizione di Oldenico e non è che i due paesi siano proprio vicinissimi.

Ecco comunque come è stata fissata la ripartizione. Dal Centro di Desana dipenderanno Bali, Lignana, Ronsecco, Tricerro, Costanzana e Pertengo. Stroppiana farà da capofila ad Asigliano, Prarolo, Motta dei Conti, Pezzana, Rive e Caresana.

Si rivolgeranno ad Oldenico gli abitanti di Caresanablot, Albano, Greggio, Villarboit, Quinto, Collobiano, Formigliana, Casanova Elvo ed Olcenengo; mentre a Ghislarengo faranno capo San Giacomo, Arborio, Rovasenda e Lenta. Questi quattro Distretti verranno aperti il 21 gennaio. Poco dopo toccherà a quello di Borgovercelli che raggrupperà Villata e Vinzaglio ed, infine, a Vercelli.

Praticamente i Distretti sono ambulatori e uffici nuovissimi ricavati in edifici messi a disposizione dai Comuni oppure presi in affitto dall'Usl. Saranno diretti dai medici distrettuali: il dottor Alfio Saggio si occuperà di Desana e Stroppiana, la dottoressa Nicoletta Lorenzini di Oldenico e Ghislarengo. La supervisione del servizio è affidata al dottor Luigi Scatola, il responsabile del servizio assistenza sanitaria di base

Enrico De Maria

Al Centro Sociale di Gattinara

Una tavola rotonda sulla cura dei tumori

GATTINARA — Stasera, alle 21, nel salone del Centro sociale di piazza Italia, si svolgerà una tavola rotonda di carattere scientifico e divulgativo organizzata dalla sezione di Vercelli della Lega italiana per la lotta contro i tumori, dal Comune, dalla Regione e dall'Usl 50.

Il professor Umberto Dianzani, rettore dell'Università degli Studi di Torino e direttore dell'Istituto universitario di patologia generale, la introdurrà parlando sul tema: «Generalità e cause dei tumori».

«Diagnosi e terapia chirurgia dei tumori» è l'argomento che sarà affrontato dal professor Francesco Morino, direttore della Clinica chirurgica dell'Ateneo torinese. Infine, il professor Leonardi Santi, presidente nazionale della Lega e direttore dell'Istituto dei tumori di Genova, esporrà le «Nuove frontiere della prevenzione, della diagnosi e della terapia dei tumori».

e. d. m.

Campionato allievi di pallamano

Lo Sportime ospita il Sipiem di Pollone

L'incontro per la fase eliminatoria

VERCELLI — *S'inizia domenica il campionato allievi di pallamano, girone C. Al via, due formazioni vercellesi: il Csen Sportime Vercelli, sponsorizzato dal New Penny Bar, e l'H.C. Vercelli. Giocheranno anche due squadre di Pollone: il Sipiem A e il Sipiem B. Questa prima fase eliminatoria per designare le due formazioni che prenderanno parte ai quarti di finale, sarà quindi un continuo «derby», per cui, dal punto di vista agonistico, lo spettacolo è assicurato.*

A Vercelli, si giocherà alla palestra della scuola media «Bernardino Lanino», in corso Tanaro, una struttura particolarmente adatta a questo sport, che in città sta emergendo e facendo continuamente proseliti, grazie ad alcuni sportivi appassionati e competenti.

Molti giovani, anche per il fatto che questa disciplina ha avuto una larga diffusione nelle scuole, si sono avvicinati alla pallamano. In principio magari un po' diffidenti, poi sempre più interessati sino a diventare dei praticanti, che hanno trascinato nella loro passione genitori ed amici.

C'è però da considerare anche un fatto non troppo positivo: domenica, il campionato si aprirà con il match tra il Csen Sportime Vercelli ed il Sipiem A alle ore 9,30. Un'ora un po' troppo mattutina per permettere un massiccio afflusso di spettatori anche se la partita lo meriterebbe: i ragazzi allenati da Adriano Verolda avranno di fronte un complesso di tutto rispetto, da molti anni sulla breccia, quindi in grado di esprimere un gioco di notevole levatura tecnica ed intenzionato a cominciare il campionato con una franca vittoria.

f. l.

Interregionale ferma 2 giornate

ROMA — Il consiglio direttivo del comitato interregionale della Figc, esaminata la situazione che si è venuta a creare in tutta Italia per il persistere delle avversità climatiche che, oltre a rendere inagibili i campi di gioco, non danno la dovuta sicurezza per i trasferimenti delle società e delle terne arbitrali, ha deliberato di sospendere il campionato per due giornate.

Il girone di ritorno dell'Eccellenza pertanto riprenderà il 27 gennaio.

Una partita insidiosa contro la diretta inseguitrice

La Pro in trasferta a Crema difenderà il quarto posto

I tifosi si organizzano per seguire la squadra - Euforia ed ottimismo

VERCELLI — La Pro sta preparando la trasferta di domenica pomeriggio a Crema, contro il Pergocrema, una formazione che segue di appena un punto i vercellesi, installati brillantemente al quarto posto in classifica.

I vercellesi sono preoccupati per il match, che si annuncia particolarmente impegnativo, ma soprattutto per la trasferta. Di norma, il pullman sarebbe in grado di raggiungere Crema in un'ora e mezzo o poco più, ma, con le strade ghiacciate, sarà necessaria almeno un'ora in più.

Dice il presidente Giuseppe Celoria: «*Per poter mangiare con un po' di tranquillità, i giocatori dovrebbero partire, dunque, alle 8 di mattina. Ma ciò costringerebbe quelli che abitano fuori Vercelli a trovarsi in sede di buon'ora e, quindi, a fare una levataccia. Per questo motivo stiamo prendendo in esame la soluzione di partire sabato sera*».

Problemi di strada a parte, a Crema la Pro è fermamente intenzionata a cogliere un altro risultato positivo. I vercellesi hanno ormai affrontato tutte le grandi del girone e preso coscienza di non essere inferiori a nessuno. Osserva Nando Lombardi, uno dei dirigenti: «*Se le partite si fossero concluse all'85' saremmo primi in classifica. Purtroppo, abbiamo perso punti preziosi nei finali di troppe gare (Pro Patria, Novara, Omegna, Mantova), comunque la nostra posizione in graduatoria va oltre ogni previsione*».

E' dunque in un clima gelido ma euforico che la Pro Vercelli si appresta ad affrontare il Pergocrema, prima di chiudere il girone di andata ospitando il Mira che, fra l'altro, è stato superato 4 a 0 dalla Virescit Boccaleone nel recupero di mercoledì pomeriggio.

f. l.

Il gol vincente di Fait nella gara con il Venezia (Greppi)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Star Vergin. Viet. 18.
NUOVO ITALIA: Non ci resta che piangere, con Roberto Benigni e Massimo Troisi (comico).
PRINCIPE: College, con Christian Vadim e Federica Moro (commedia).
VIOTTI: Dune di R. De Laurentiis. Regia di David Lynch (fantascienza).

GATTINARA

ITALIA: Valeria porno. Viet. 18.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di comunicazione (0161) 52.221.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 86.384; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.886; Trino (0161) 829.585.

FARMACIE

VERCELLI: Dellari ex Miretti, via Lanza 7.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio con simpatia:** giochi e quiz
17 — **Momento magico.** La parapsicologia a portata di telefono a cura di Marisa Bizzotto
18,30 **Flipper:** 30 minuti per voi ragazzi
19 — **Tuttoterme.** Guida alle acque e alle terme piemontesi
19,30 **Telesera Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,25 Film **Il corpo**, con Michiko Saga. Regia di Masahige Narusawa (drammatico)
22 — **Le auto della settimana:** guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Speciale Piemonte.** Cronache di casa nostra
23 — **Week-end: obiettivo neve.** Guida alle stazioni invernali del Piemonte
24 — **Telenotte Notiziario**
0,10 **Le auto della settimana:** guida sicura per l'acquisto dell'usato
2 — **Buona notte con...**

VIDEONORD

13,20 **Telegiornale**
13,30 **Signori miei.** Rubrica giornalistica
14,20 Film per la tv **Il pianto degli innocenti** (drammatico)
16 — Telefilm della serie **Custer**
17,15 **Telegiornale**
17,30 Cartoni animati della serie **Flash Gordon**
18 — Telefilm della serie **Alla meta** dal titolo **Senso unico per il nulla**
18,50 Telefilm della serie **Papà, caro papà** dal titolo **Che crisi**
19,20 Telefilm della serie **Il mio amico marziano** dal titolo **Il cerchio cerchiato**
19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie **Flash Gordon**
20,30 **Big match.** 7 giorni di sport in Tv
21,30 Telefilm della serie **Alla meta** dal titolo **Occasioni di vita**
22,30 **Telegiornale**
22,45 Film **Assassinio a 33 giri** (thriller)

Il programma del Comitato

Trino, a Carnevale si balla in piazza?

Forse verrà installato un «palchetto» coperto

TRINO — Il Comitato organizzatore della 34ª edizione del Carnevale storico trinese sta muovendo i primi passi. Famija Trinesa, Gruppo Pasa, Nuovo Gruppo Trinese, Amici del Bar Cavour e Radio Comunità Trinese hanno stilato in questi giorni il programma della manifestazione che prevede lo svolgimento delle due sfilate dei carri di Carnevale e Carnevalone, l'elezione di Capitano e Castellana, le visite benefiche agli enti trinesi.

Presidente del nuovo Comitato, in sostituzione del dimissionario Roberto Morano, è stato eletto Alberto Ronco, imprenditore edile e consigliere comunale socialdemocratico. Francesco Bosso è stato riconfermato vicepresidente.

L'edizione 1985 del Carnevale deve risolvere un primo problema, quello delle serate danzanti. Per motivi di sicurezza l'amministrazione comunale pare infatti intenzionata a non concedere l'uso del Teatro civico. Se questa eventualità fosse confermata, il presidente Ronco pensa di affittare un ballo a palchetto coperto e riscaldato per installarlo in piazza Garibaldi.

Il Comitato sta inoltre studiando la possibilità di organizzare la mostra del Carnevale trinese dalle origini ad oggi. Per riuscire in questo intento è però necessaria la collaborazione dei cittadini, che dovrebbero dare in prestito per l'esposizione vecchi costumi, manifesti e fotografie risalenti alle passate edizioni.

g. g.

Un militare in ospedale per uno scherzo

VERCELLI — Per uno stupido scherzo, un militare di 19 anni è ricoverato nella divisione «oculistica» dell'ospedale «Sant'Andrea» con 8 giorni di prognosi. Si chiama Paolo De Nardo, vercellese, ed è in servizio di leva alla caserma «Scalise» di corso Casale.

Secondo il rapporto inviato dal posto di polizia ospedaliera alla questura, il giovane è stato immobilizzato da alcuni commilitoni che gli hanno spruzzato sapone liquido e lucido da scarpe negli occhi.

Paolo De Nardo ha chiesto aiuto, sono accorsi altri militari che lo hanno accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale.

(e. d. m.)

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

Venerdì 11
BALLO LISCIO con
VITTORIO BORGHESI

Sabato (sera)
e Domenica (pom. e sera)
VIDEODISCOTECA

D.J. Massimo e Maurizio Farè

BASIC
SU PERSONAL COMPUTER
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
VERCELLI
Viale Garibaldi 15
Tel. 64.674

DATTILOGRAFIA
STENOGRAFIA
Corsi celeri
diurni e serali
Istituto Esperia
Viale Garibaldi 15
Tel. 64.674

COMUNE DI RASSA
PROVINCIA DI VERCELLI

Avviso di deposito del Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale

IL SINDACO

Visto l'art. n. 15 della L.R. n. 56 del 5-12-1977 modificata ed integrata dalla L.R. n. 50 del 20-5-1980;

In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 1 del 4-1-1985 dichiarata immediatamente eseguibile;

RENDE NOTO

Il Progetto Preliminare del Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 4-1-1985 è depositato presso gli Uffici Comunali, per 30 giorni consecutivi e precisamente dall'11-1-1985 al 10-2-1985 durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari presso l'Ufficio Comunale:

— giorni feriali e festivi dalle ore 10 alle ore 12.

Il Progetto Preliminare è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio dell'Ufficio Comunale per lo stesso periodo, ed è messo a disposizione dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio, della Commissione Agricola Zonale di cui alla Legge Regionale n. 20 del 27 aprile 1978, e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative.

Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 12-3-1985 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo ed in 3 (tre) copie su carta libera mediante consegna al Comune di Rassa e protocollo annotato.

Rassa, il 10-1-1985.

IL SINDACO
(Tocchio Rita)

Dal 28-12-1984 a GATTINARA
Maspi SCONTI SINO all'80%

Alcuni prezzi:
Giacche uomo da L. 8.000
Abiti uomo lana e pura lana da L. 39.000
Giacche a vento piumino d'oca L. 129.000
Jeans - Abiti donna - Pantaloni
Camicette - Giubbotti da L. 5.000
Giubbotti pelle da L. 45.000
Impermeabile uomo gabardine pura lana da L. 55.000
Impermeabili rovesciabili donna L. 135.000
Giacche a vento e giubbotti pura lana da L. 35.000
Giubbotti vera pelle, imbottiti, maniche staccabili da L. 159.000
MONTONE ROVESCIATO SHEARLINGS ¾ da L. 390.000
MIGLIAIA DI ALTRI CAPI DELLE MIGLIORI MARCHE IN TESSUTO E IN PELLE
IMBOTTITI E NON IMBOTTITI A *PREZZI IMBATTIBILI*

MASPI 2 PIANI DI VENDITA - C. VALSESIA, 33 - GATTINARA - Tel. 0163/833.432
ENTRATA LIBERA
AUTORIZZAZIONE EFFETTUATA

La località con la temperatura più bassa

Il gelo s'accanisce in tutta Valfredda

Miglioramento atmosferico a Oropa - Peggiora la situazione a Biella

Camionisti biellesi in difficoltà a causa del gelo (Telefoto)

BIELLA — La temperatura più bassa verificatasi nel Biellese dall'inizio dell'ondata di freddo, stando almeno ai dati finora conosciuti, è di — 21 gradi, registrata nella zona di Ponzone. Non è però una sorpresa, dal punto di vista geografico: la località è denominata Vallefredda.

A Oropa c'è stato un miglioramento, in città la situazione è invece lievemente peggiorata. Il termometro dell'Osservatorio meteorosismico Quintino Sella, situato a più di 1000 metri di altezza, ha segnato una massima di — 5,3 l'altro ieri e una minima di 9,7 nella notte successiva. Ventiquattro ore prima, le temperature erano state rispettivamente di — 10,1 e di — 11,7.

In città la temperatura ieri mattina era di — 5 gradi alle 9,30 e di — 2 alle 13, circa tre gradi in meno, rispetto alle stesse ore del giorno precedente. Il centro urbano è a poco più di 400 metri di altezza. La diversità della situazione, tra Biella e il Santuario, è dovuta a vari fattori.

Secondo i dati dell'Osservatorio Sella, limitatamente ai prossimi due o tre giorni, dovrebbe permanere il tempo bello (sole, cielo terso, atmosfera limpida), ma anche il freddo. Il barometro pare quasi inchiodato sul valore, notevolmente basso, di 1000 millibar. Il perdurare della temperatura siberiana è legato a questa stabilità.

Generalmente la bassa pressione provoca precipitazioni più o meno intense di pioggia, o di neve. Attualmente si ha l'effetto opposto: il Biellese è in certo modo sovrastato da una bolla d'aria fredda, che impedisce la formazione di nubi. Se ne ha conferma osservando le immagini trasmesse dal satellite artificiale Meteosat. Le previsioni meteorologiche muteranno quando la pressione atmosferica ricomincerà a salire.

La temperatura eccezionalmente bassa continua intanto a provocare danni di vario genere. A Bioglio è scoppiata una valvola dell'acquedotto, nei pressi della frazione Torchio. Ieri mattina il vicesindaco Dino Pasquario ha compiuto un sopralluogo con i tecnici, che hanno poi iniziato subito i lavori per riparare il guasto.

L'inconveniente più diffuso è ancora il congelamento dell'acqua nelle condutture degli edifici. In varie scuole della città sono stati bloccati, in particolare, i servizi igienici. L'ufficio municipale che si occupa della questione ha però già fatto fronte a quasi tutte le chiamate.

In molti casi una delle difficoltà principali è la localizzazione del punto in cui è avvenuto il congelamento. Danno buoni risultati gli apparecchi «cerca metalli» usati abitualmente da chi fa da se i lavori di manutenzione in casa, per evitare di forare i muri dove ci sono tubi o impianti elettrici. Dopo aver individuato la tubazione, occorre poi metterla a nudo, talvolta per tratti di notevole lunghezza, per accertare se sia stata incrinata.

Piero Minoli

Assemblea all'Usl 47

BIELLA — La Federazione Cgil-Cisl-Uil dei lavoratori della sanità occupati nell'ambito dell'Unità sanitaria locale 47 (ospedale di Biella e altri organismi) ha indetto un'assemblea per giovedì 17 gennaio, dalle 14 alle 16.

Durante la riunione, che si svolgerà nel salone della mensa dell'ospedale, i dirigenti dei sindacati riferiranno l'esito degli incontri con i rappresentanti del Comitato di gestione dell'Usl 47, fissati per il 16 gennaio.

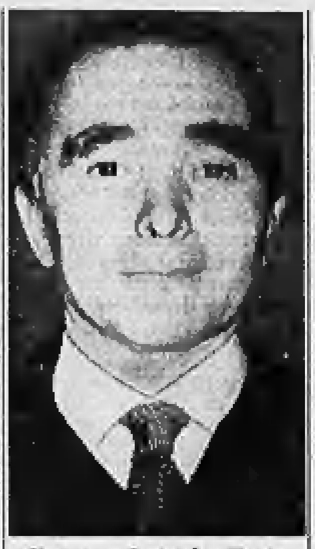
In un comunicato è precisato che i partecipanti all'assemblea dovranno poi «decidere eventuali iniziative, compreso lo sciopero qualora l'incontro del 16 gennaio non si concludesse positivamente». (p. m.)

La giunta al lavoro per il futuro assetto urbanistico di Biella

Arrivano 400 osservazioni al nuovo piano regolatore

Il sindaco: «Molte obiezioni alle decisioni del Consiglio appaiono legittime»

Gian Paolo Varnero



Il sindaco Luigi Squillario

BIELLA — La Giunta comunale è vicina alla scadenza del mandato e non intende lasciare in eredità alla nuova amministrazione civica (le elezioni si svolgeranno in maggio) troppi problemi gravosi.

L'attuale legislatura si concluderà il 27 marzo: il tempo utile è perciò limitato a due mesi e mezzo. Precisa però il sindaco Luigi Squillario: «*Cerchiamo di sveltire al massimo le varie procedure, senza tuttavia fare le cose affrettatamente*».

La questione di maggior rilievo è il piano regolatore generale della città, giunto anch'esso alla dirittura di arrivo. La fase conclusiva è però la più delicata, dato che si possono ledere interessi, soprattutto nei confronti dei singoli cittadini, di indiscutibile legittimità.

Al termine della pubblicazione del piano particolareggiato, sono giunte circa 400 osservazioni, che devono essere esaminate con attenzione per accertarne la validità, o la infondatezza.

Dice il sindaco, esprimendo una valutazione ancora forzatamente superficiale: «*Effettivamente molte obiezioni alle decisioni del Consiglio comunale appaiono legittime, si riferiscono a danni concreti che possono derivare a gente che ha acquisito determinati diritti, lesi involontariamente dall'Amministrazione pubblica durante la programmazione dello sviluppo armonico della città*».

Sul piano pratico, l'aspetto negativo più diffuso nel progetto comunale è l'«appropriazione» di superfici più o meno vaste di terreni di proprietà privata. C'è gente che si è comperata una fetta di terra per ampliare la casa, ad esempio, o per accrescere la superficie dell'orto, e rischia di vedersela portare via.

«*Purtroppo è vero, ma non è colpa nostra*», dice Squillario. Precisa poi che tutto deriva dalla eccessiva estensione degli spazi pubblici imposta dalla legge regionale. Il Comune di Biella deve acquisire 25 metri quadrati di terreno, su cui sorgeranno opere di pubblica utilità di vario genere, per ogni abitante.

Moltiplicando la superficie pro-capite per i 55 mila cittadini attualmente iscritti all'Anagrafe, si ha un totale di 1.375.000 metri quadrati. In precedenza, erano previsti «solo» 19 metri quadrati. Fa rilevare il sindaco: «*Abbiamo perciò dovuto reperire i 330 mila metri quadrati in più ed è praticamente impossibile evitare i danni che ne derivano a determinate proprietà private*».

Le 400 osservazioni sono attualmente al vaglio dell'assessore Gian Paolo Varnero, che le sta esaminando ad una ad una anche per effettuare un primo sfoltimento. Saranno eliminate subito le obiezioni manifestamente infondate, se non addirittura in contrasto con la legge (capita anche questo, e con una certa frequenza).

Se sarà necessario, compatibilmente con la brevità del tempo a disposizione, l'assessore si recherà anche sul posto, per rendersi conto personalmente di determinate obiezioni da parte di cittadini.

«*Spero che alla fine si possano dire più "sì" che "no", nell'accoglimento delle osservazioni, tenendo conto delle singole situazioni*», afferma Varnero.

Piero Minoli

Intenso lavoro dei vigili del fuoco di Biella a causa del gelo

Quaranta interventi in 10 giorni

BIELLA — Dall'inizio dell'anno i vigili del fuoco hanno già totalizzato poco meno di 40 interventi, di cui una decina in due soli giorni. Nell'elenco c'è un po' di tutto: incendi di camini e di fabbriche, allagamenti, inconvenienti provocati dall'ondata di freddo.

Per far fronte a tutte le chiamate, i vigili hanno dovuto superare non poche difficoltà, soprattutto in relazione allo scarso organico del distaccamento di Biella. Il numero degli addetti ai singoli turni di servizio è inadeguato alle esigenze di una zona caratterizzata tra l'altro da una industria che lavora materiale particolarmente infiammabile.

Frequentemente devono affiancarsi alle squadre intervenute da Biella analoghe unità operative provenienti da Vercelli, Ponzone, Varallo o Santhià. Ieri mattina un addetto all'ufficio ha dovuto lasciare momentaneamente le pratiche burocratiche per rinforzare una squadra d'emergenza.

L'incendio che ha provocato danni maggiori si è verificato a Coggiola, nella Roccatura Artigiana di Rosaria Brancallon, 27 anni. L'azienda, situata in un capannone isolato, alla frazione Fervazzo, è stata praticamente distrutta.

Dal motore di una macchina, probabilmente per un corto circuito, è uscita all'improvviso una fiammata, che ha trovato nelle fibre di cotone un facile combustibile. L'incendio si è subito esteso.

«*Per mia fortuna, in quel momento mi trovavo vicino alla porta, altrimenti il fuoco mi avrebbe certamente intrappolata*» ha detto la Brancallon. In attesa dei vigili, la donna ha vanamente cercato di contrastare le fiamme con gli estintori. Sono state distrutte le cinque roccatrici installate nel capannone e altre attrezzature. I danni ammontano a parecchie decine di milioni.

E' stata invece soltanto danneggiata, in misura ancora in corso di accertamento, la Filatura San Clemente di Ponderano. Il fuoco è divampato in un «assortimento», nel reparto cardatura, probabilmente per la presenza di un corpuscolo metallico tra le fibre di cotone e di materiale sintetico. In questi casi è sufficiente che un frammento di spillo, o di bottone, sfreghi contro i denti d'acciaio dei tamburi, che ruotano a velocità elevata: scaturiscono scintille che appiccano il fuoco al materiale in lavorazione.

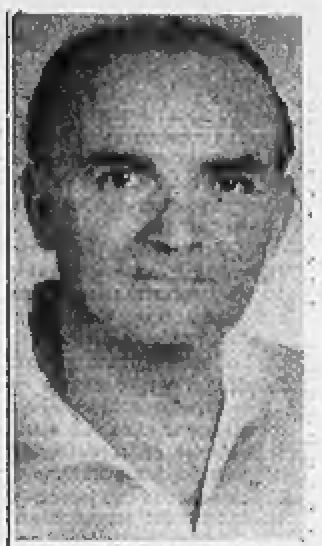
L'azienda, di proprietà dei fratelli Ornella e Raimondo Picchetto, è a poche centinaia di metri di distanza dalla caserma dei vigili. L'immediatezza dell'intervento è servita a contenere notevolmente i danni.

A Occhieppo Inferiore, ieri mattina si è incendiato un camino. Il fuoco si è poi esteso alla mansarda del veterinario dott. Piero Fiorina, che ha rischiato di essere completamente avvolto dalle fiamme. E' stato invece danneggiato soltanto il bagno.

p. m.

La disgrazia è accaduta ieri

Un magazziniere di Benna muore travolto dal carico



Franco Falcetto, 54 anni

BENNA — Un magazziniere della ditta Bunzi Raccolta, Franco Falcetto, di 53 anni, è morto ieri mattina in un incidente sul lavoro. L'uomo è stato travolto da quattro o cinque balle di fibre tessili sintetiche, riportando gravissime lesioni. L'operaio è morto subito dopo il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale di Biella.

Il fatto è accaduto nella tarda mattinata. Franco Falcetto, uno dei dipendenti più anziani della Bunzi Raccolta, una ditta che commercia fibre sintetiche (le acquista all'estero e le rivende nel Biellese), stava controllando una spedizione. L'uomo, che fungeva da capo magazziniere, stava cioè prendendo nota dei colli di materiale in partenza.

A una cinquantina di metri lavorava un collega, Doriano Beltrame, 34 anni, che con un muletto stava trasportando delle balle. Questi grossi involucri, pieni di materiale sintetico, con l'entrata in funzione di presse sempre più potenti pesano attualmente 300 chili l'una.

Il Beltrame ad un tratto ha sentito un tonfo sordo ed è accorso. Il Falcetto era steso a terra, esanime, e vicino a lui c'erano quattro o cinque balle di fibre sintetiche. Sotto choc, l'operaio è corso a dare l'allarme, e ha avvisato anche il direttore Mauro Astore, che ha provveduto subito a organizzare i soccorsi.

Con un'ambulanza della Croce Rossa, Franco Falcetto è stato trasportato all'ospedale, dove però i medici non hanno potuto fare altro che constatarne il decesso.

La notizia ha sconvolto i compagni di lavoro del Falcetto. La Bunzi è infatti una piccola azienda a carattere familiare con una decina di dipendenti. Ci lavora anche il secondogenito di Franco Falcetto, Paolo, che in questi giorni era a casa in convalescenza dopo un brutto incidente stradale.

Franco Falcetto abitava in via Rivetti 19 a Vigliano, con la moglie Maria Pia Ghiardo, 45 anni, ed i figli Claudio di 24 e Paolo di 18. Era entrato alla Bunzi circa 16 anni fa quando la ditta si trovava ancora a Gaglianico. Aveva seguito poi l'azienda nel nuovo insediamento avvenuto una dozzina di anni fa.

m. al.

LA LEGA HA DECISO: FERMI TUTTI I CAMPIONATI DALL'ECCELLENZA ALLA TERZA CATEGORIA

La due giorni di Bielmonte

In gara giovanissimi sciatori del Piemonte

Bielmonte. Un piccolo sciatore durante una gara

BIELMONTE — I più quotati esponenti, in campo regionale, della categoria «giovani» si disputeranno domani il Trofeo Enzo Vittoni e domenica la coppa Bar Centro Zegna. Sono entrambe gare di slalom speciale, per ragazzi e ragazze, e servono per la qualificazione zonale. Si svolgeranno sulla pista del monte Cerchio.

Le iscrizioni si chiudono oggi, a mezzogiorno. Sono già pervenute le adesioni delle maggiori società piemontesi: Sestrieres, S. Sicario, Sporting Prato Nevoso e altre.

Nell'elenco di chi si è già iscritto alle gare figurano i più noti sciatori biellesi: Anna Tua, Monica Rocchi, Stefania Vigna, Andrea Dondi, Stefano Guerra, Fabrizio Ramella, Stefano Zaninetti, Corrado Cavalli.

Le partenze per la prima delle due «manches», per entrambe le gare, avranno inizio alle 9,30. L'intervallo tra l'una e l'altra prova sarà limitato allo stretto indispensabile. Gli organizzatori sveltiranno al massimo i tempi anche per quanto riguarda le classifiche.

Il percorso dello slalom per il trofeo messo in palio dall'albergatore Enzo Vittoni sarà tracciato, domani mattina, da Gianalvio Rolando. L'analogo compito, 24 ore dopo, verrà svolto da Didier Xhael, divenuto ormai biellese di adozione.

Le condizioni della neve sul monte Cerchio sono ottimali. Per quanto riguarda il tempo, le previsioni meteorologiche sono ottimistiche.

p. m.

All'unione Ciclo Alpina Biellese sono sessant'anni che si pedala

Si festeggia domani sera al Circolo S. Stefano la più antica società ciclistica ancora in attività

Biella. Igino Boglietti (al centro della telefoto) fondatore dell'unione Ciclo Alpina Biellese

BIELLA — L'unione Ciclo Alpina Biellese, la più antica società ciclistica ancora in attività, compie quest'anno sessant'anni. Fu fondata il 20 giugno del 1925.

La ricorrenza sarà ricordata domani sera alle 20, nel corso di una grande manifestazione al Circolo S. Stefano. Alla presenza delle massime autorità sportive della provincia sarà festeggiato uno dei fondatori del sodalizio, Igino Boglietti, 86 anni, presidente onorario dell'Ucab e recentemente insignito dal presidente Pertini dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica.

Un riconoscimento particolare andrà ai protagonisti della stagione agonistica '84. «*L'annata è stata inferiore alle attese* — ha detto il presidente Lorenzo Rossato —. *Con la squadra di dilettanti abbiamo ottenuto una lunga serie di piazzamenti ma nessuna vittoria. Siamo comunque soddisfatti anche perché i ragazzi hanno preso parte a corse difficili. Il bilancio è positivo*».

I migliori in assoluto in casa rossonera si sono rivelati Filippo Borrione e Giuliano Zoppis. A loro e ai compagni di squadra Maurizio Zancan, Corrado Rattone, Gian Luca Comella, Pier Luigi Gariglio, Luca Verdola, Andrea Pinciara, Tullio Spina e Gaspare Carbone sarà consegnata una targa d'argento.

Ha dato invece ottimi risultati l'attività giovanile. La squadra «giovanissimi» composta da Andrea Poli, Cristian Auriemma, Maurizio Dondoglio, Andrea Nichini, Davide Fanarello (quest'ultimo finalista ai giochi della gioventù a Roma) ha ottenuto vittorie a ripetizione. Giustamente, quindi, anche i mini-atleti dell'Ucab riceveranno un riconoscimento per l'attività svolta. Per quanto riguarda il 1985 l'Ucab avrà ancora la sponsorizzazione dell'Assicurazione Panizza. Correrà però con biciclette Gervasio.

I dirigenti hanno deciso di formare per la nuova stagione agonistica ancora una squadra di dilettanti di seconda serie. Sono previste anche delle variazioni all'organico. Il biellese Filippo Borrione ha firmato per il Fossano. Giuliano Zoppis andrà a rinforzare lo squadrone che sta allestendo il gruppo sportivo Banco di Chiavazza. Maurizio Zancan andrà a correre in Lombardia.

Sono stati invece riconfermati Gian Luca Comella, Pier Luigi Gariglio, Luca Verdola, Andrea Pinciara, Tullio Spina e Gaspare Carbone.

E' già stato concluso il nuovo ingaggio del biellese Massimo Fornasiero mentre dalla Boeris arriveranno Borini e Schena. Sembra però che il presidente Rossato abbia ancora in serbo qualche sorpresa.

Circa il programma gare dell'85 l'Ucab organizzerà ancora la Torino-Biella, uno dei classici appuntamenti della stagione dei dilettanti e che, data la coincidenza con il sessantennio, quest'anno sarà memorabile. A questo proposito Renzo Arduino, che è il vero «motorino» della manifestazione e gran regista della serata di domani, ha già iniziato a prendere i primi contatti con le più forti società dilettantistiche d'Italia.

m. al.

TACCUINO BIELLESE E VALSESIANO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Fenomeni paranormali incontrollabili.
MAZZINI: Non ci resta che piangere.
ODEON: Il ragazzo di campagna.
SOCIALE: I due carabinieri.

BORGOSESIA

SOCIALE: Alba rossa.

CANDELO

VERDI: Moonlighting.

COGGIOLA

ENTRO: Incontri porno no-stop.
ITALIA: A tu per tu.

COSSATO

PRIMAVERA: Ether.

PRAY

EXCELSIOR: La signora in rosso.

SERRAVALLE

CORSO: Fotografando Patrizia.

FARMACIE

Ussl 47 - **Biella:** Balestrini, via Pietro Micca 6, tel. 22.189; **Tollegno; Occhieppo Superiore; Benna.**

Ussl 48 - **Cossato:** Viana, via Mazzini 60, tel. 93.519; **Strona, Ponzone.**

Ussl 49 - **Borgosesia:** Boca de Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; **Varallo:** [illegible], corso Umberto I 25, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 35.03.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 756.565; **Vallemosso** 705.154; **Varallo** 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872; disegni e tempere di maestri del '900 e contemporanei (10-12,30, 16-19,30).

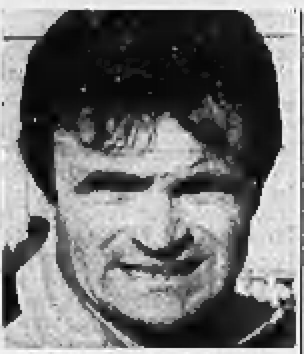
TELE MONTEROSA

BORGOSESIA

19,30 1ª edizione TM giornale
19,45 Consigli per il week end
19,55 La rivista della settimana
20,05 Film

Alla Biellese tutti d'accordo «Decisione molto sensata»

I campi di gioco, coperti di ghiaccio, sono diventati pericolosi



Mister Sergio Caligaris

BIELLA — Tutti fermi, domenica, i campionati di calcio dilettanti. Non giocano Cossatese, Borgosesia, Gattinara e Borgomanero in Promozione. Bloccata anche l'attività sui campi di Prima, Seconda e Terza categoria. La ripresa è stata fissata per tutti per il 3 febbraio.

Ma non giocherà neanche la Biellese, che domenica avrebbe dovuto ospitare, allo stadio La Marmora, per la prima giornata di ritorno del campionato Interregionale, il Varazze. Il torneo è stato sospeso e riprenderà il 27 gennaio.

La decisione è stata accolta con un sospiro di sollievo da giocatori e dirigenti della Biellese. «*E' un rinvio sensato*», ha detto Enzo Vogliotti, che poi ha proseguito: «*Già domenica scorsa ci eravamo trovati in difficoltà a Cuneo. Su un terreno durissimo molti di noi avevano riportato leggere ferite ad ogni capitombolo. Il campo dello stadio La Marmora, però, in questi giorni era diventato una lastra di ghiaccio. Anche dove per buona parte del giorno batte il sole il terreno di gioco era impraticabile*».

Il direttore degli impianti sportivi della città, Secondino Boggio, ha spiegato: «*E' stata la leggera nevicata di alcuni giorni fa a dare il colpo di grazia. Già il fondo era gelato, ma l'ultima spolverata di neve, a causa delle temperature polari, ha formato uno strato di ghiaccio spesso alcuni centimetri. Impossibile rimuoverlo, a meno che non si trovino dei volontari che con piccone e pala lo stacchino un pezzo alla volta*».

Per impedire che si danneggiassero gli impianti dei servizi igienici, i tecnici del Comune, da quando il termometro è costantemente sotto zero, provvedono tutte le sere a svuotare tubi e serbatoi per impedire la formazione di ghiaccio. Solo al mattino gli impianti vengono riattivati.

La gelata, invece, è stata provvidenziale per il nuovo manto bituminoso che costituirà la base della nuova pista di atletica leggera in costruzione. Oltre a favorirne l'assestamento, l'eventuale presenza di ghiaccio dovrebbe segnalare infiltrazioni di acqua, finora non rilevate, che in seguito avrebbero potuto danneggiare l'impianto.

L'allenatore della Biellese, Sergio Caligaris, ha commentato: «*Se il campionato non fosse stato sospeso, le partite di domenica sarebbero risultate falsate. Noi, in particolar modo, dovendo difendere il nostro primato in classifica, e dovendo quindi cercare la vittoria a tutti i costi, saremmo stati particolarmente svantaggiati dalle condizioni del terreno. Il rischio di incidenti, poi, era troppo alto. Già in questi giorni, in allenamento, abbiamo potuto giocare pochissimo, sia perché i ragazzi non riuscivano a stare in equilibrio, sia per evitare scontri fortuiti*».

Maurizio Alfisi

CERCASI
INTERPRETE

ottima conoscenza lingue tedesca, inglese e francese, da inserire nel settore vendite in avviata azienda metalmeccanica in Bassa Valsesia.

Inviare referenze a:

Casella 202 - Pubblivalsesia
13011 BORGOSESIA (VC)

caravel
COSSATO
telef. 93.315
922.248

Venerdì 11: BORGIA
Sabato 12: RUDY BRASS
Domenica 13: TITTI BIANCHI